

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE
di Exprivia Digital Financial Solution S.r.l. - Exprivia Healthcare IT
S.r.l. - Exprivia Telco & Media S.r.l. in Exprivia S.p.a.

redatto ai sensi degli articoli 2501-ter e 2505 del cod. civ.

Approvato dagli Organi Amministrativi
di Exprivia Digital Financial Solution S.r.l., Exprivia Healthcare IT S.r.l. Exprivia
Telco & Media S.r.l. e di Exprivia S.p.a. in data 16 giugno 2017

EXPRIVIA S.P.A.
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Abaco Innovazione
S.p.A.
Sede legale Molfetta (BA) – Via Adriano Olivetti n. 11
Capitale Sociale Euro 26.979.658,16 i.v.
C.C.I.A.A. di Bari R.E.A. 481202
Reg. Imprese e codice fiscale n. 00721090298 Partita IVA 09320730154

EXPRIVIA DIGITAL FINANCIAL SOLUTION S.R.L. con socio unico
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di EXPRIVIA S.P.A.
Sede legale: Milano, Via Anton Checov, 50/2
Capitale sociale: Euro 1.586.919,00 i.v.
C.C.I.A.A. di Milano REA MI-1753429
Reg. Imprese, codice fiscale e Partita IVA 04510820964

EXPRIVIA HEALTHCARE IT S.R.L. con socio unico
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di EXPRIVIA S.P.A.
Sede legale: Trento, Via Alcide Degasperi, 77
Capitale sociale: Euro 1.982.190,00 i.v.
C.C.I.A.A. di Trento REA TN-215753
Reg. Imprese e codice fiscale 08336080588 Partita IVA 04051440727

EXPRIVIA TELCO & MEDIA S.R.L. con socio unico
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di EXPRIVIA S.P.A.
Sede legale: Milano, Via dei Valtorta, 43
Capitale sociale: Euro 1.200.000,00 i.v.
C.C.I.A.A. di Milano REA MI-1633328
Reg. Imprese, codice fiscale e Partita IVA 13277130152

**PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLE SOCIETÀ
CONTROLLATE AL 100% EXPRIVIA DIGITAL FINANCIAL
SOLUTION S.R.L., EXPRIVIA HEALTHCARE IT S.R.L. E EXPRIVIA
TELCO & MEDIA S.R.L. NELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE
EXPRIVIA S.P.A.**

1. SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE (ART. 2501-TER, C. 1, N. 1)

A) Società Incorporante

EXPRIVIA S.p.A., avente sede legale in Molfetta (BA), Via A. Olivetti n. 11, capitale sociale pari ad Euro 26.979.658,16 interamente versato, suddiviso in numero 51.883.958 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, Partita IVA 09320730154 Codice Fiscale e Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bari 00721090298, iscrizione al REA n. 481202.

Le azioni di Exprivia S.p.A. rappresentanti l'intero capitale sociale della stessa sono quotate al Mercato Telematico Azionario, segmento STAR, gestito da Borsa Italiana S.p.A.

La Società, ha per oggetto sociale la seguente attività:

La Società ha lo scopo di fornire prodotti e servizi nel settore dell'informatica e nel campo dell'elaborazione dati, nonché programmi, studi e progetti nel campo suddetto, anche quale agente e/o rappresentante per conto terzi. La Società potrà produrre e commercializzare hardware.

La Società può, in generale, compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, che saranno ritenute dal Consiglio di Amministrazione necessarie od utili per il conseguimento dello scopo sociale, ad eccezione della raccolta del risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito ai sensi del D. Lgs. 385/1993 e successive modifiche ed integrazioni.

La Società può assumere in Italia e/o all'estero, direttamente o indirettamente, partecipazioni e/o interessenze in altre società e/o enti aventi scopo analogo e/o affine a quello della Società, nonché gestire e alienare le partecipazioni e/o interessenze medesime, e potrà prestare garanzie reali e/o personali per obbligazioni sia proprie che di terzi. Tale attività non potrà essere svolta nei confronti del pubblico.

In ogni caso alla Società è espressamente inibito l'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento ai sensi del D. Lgs. 58/1998, e successive modifiche ed integrazioni ed ogni e qualsiasi attività sottoposta per legge a particolari autorizzazioni.

In seguito alla prospettata fusione la Società Incorporante continuerà ad esistere subentrando nei rapporti giuridici, nei diritti e negli obblighi delle Società Incorporande.

B) Società Incorporanda

EXPRIVIA DIGITAL FINANCIAL SOLUTION Srl con socio unico, avente sede legale in Milano, Via Anton Cechov 50/2, capitale sociale pari ad Euro 1.586.919,00 interamente versato, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 04510820964, iscrizione al REA MI-1753429.

Tale Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Exprivia S.p.A. che, come indicato, detiene attualmente il 100% del capitale sociale. La Società, ha per oggetto sociale la seguente attività:

La società ha per oggetto la prestazione e il coordinamento di servizi di tipo informatico, organizzativo, amministrativo, contabile e giuridico, nel rispetto delle competenze riservate alle cosiddette professioni protette.

La società potrà svolgere tutte quelle attività commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, che l'organo amministrativo ritenga utili o necessarie per la realizzazione delle attività che costituiscono l'oggetto sociale; potrà assumere interessenze e partecipazioni in altre società, enti ed organismi in genere, che abbiano scopi analoghi o connessi al proprio nonché concedere fideiussioni, avalli e prestare garanzie reali e personali anche per debiti di terzi, sempre se utili o necessarie per la realizzazione delle attività che costituiscono l'oggetto sociale.

In seguito alla prospettata operazione la società verrà fusa per incorporazione nella Società Incorporante trasferendole tutte le proprie attività e diritti, nonché le proprie passività e cessando conseguentemente di esistere.

C) Società Incorporanda

EXPRIVIA HEALTHCARE IT S.r.l. con socio unico, avente sede legale in Trento, Via A. Degasperi, n. 77, capitale sociale pari ad Euro 1.982.190,00 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bari 08336080588 Partita IVA 04051440727, iscrizione al REA TN-215753.

Tale Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Exprivia S.p.A. che, come indicato, detiene attualmente il 100% del capitale sociale. La Società, ha per oggetto sociale la seguente attività:

La società ha lo scopo di fornire a soggetti pubblici e privati prodotti e servizi nel settore dell'informatica e nel campo dell'elaborazione dati, del customer care e Business Process Outsourcing, nonché programmi, studi e progetti nel campo ICT, anche quale agente e/o rappresentante per conto terzi.

La società potrà produrre e commercializzare hardware, apparecchiature elettroniche medicali e dispositivi medici.

La società potrà, a titolo di esempio, provvedere: (a) alla fornitura di servizi d'informatica, di registrazione dati e di elaborazione elettronica delle informazioni; (b) alla fornitura di servizi di call center, di customer care e di Business Process Outsourcing; (c) allo studio, l'installazione, l'avviamento, l'assistenza sistemistica e la gestione di sistemi informativi; (d) alla realizzazione, mediante attività industriale anche sperimentale, di prodotti informatici ed ogni altra attività inerente la produzione di software per il mercato; (e) alla ricerca rivolta alla realizzazione e sperimentazione di tecnologia e prodotti informatici, anche connessi con le attività di produzione; (f) alla progettazione e messa in opera di impianti speciali, strutture logistiche attrezzate, apparecchiature elettroniche e di quant'altro necessario per la realizzazione ed il funzionamento di sistemi informativi; (g) allo studio di problemi di organizzazione e/o di pianificazione territoriale; (h) alla consulenza direzionale ed amministrativa.

Inoltre la società potrà promuovere la realizzazione di centri di ricerca, anche in forma consortile ed eventualmente con la presenza di enti pubblici di ricerca.

La società può inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari, ritenute necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale.

Sempre e solo al fine di realizzare l'oggetto sociale, la società può infine compiere operazioni finanziarie e prestare fidejussioni, avalli ed ogni altra garanzia in genere, sia personale che reale, anche a favore di terzi, ed assumere partecipazioni in altre società o imprese, il tutto purché in via non prevalente e non nei confronti del pubblico.

Sono comunque escluse dall'oggetto sociale le attività riservate agli intermediari finanziari ed alle società di intermediazione mobiliare, quelle di mediazione, le attività professionali protette e comunque tutte le attività per legge riservate a soggetti muniti di particolari requisiti non posseduti dalla società.

In seguito alla prospettata operazione la società verrà fusa per incorporazione nella Società Incorporante trasferendole tutte le proprie attività e diritti, nonché le proprie passività e cessando conseguentemente di esistere.

D) Società Incorporanda

EXPRIVIA TELCO & MEDIA S.r.l. con socio unico, avente sede legale in Milano, Via dei Valtorta, 43, capitale sociale pari ad Euro 1.200.000,00 interamente versato, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 13277130152, iscrizione al REA MI-1633328.

Tale Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Exprivia S.p.A. che, come indicato, detiene attualmente il 100% del capitale sociale. La Società, ha per oggetto sociale la seguente attività:

La società ha per oggetto l'attività di consulenza, diretta ed indiretta, lo sviluppo e la vendita di servizi informatici, di servizi di telecomunicazione e di servizi multimediali e delle attività connesse.

In particolare, a titolo puramente esemplificativo, la società fornisce:

- soluzioni software e di consulenza avanzata per lo sviluppo e l'integrazione di progetti nel settore dell'Information Technology e tutti i servizi connessi, anche attraverso la vendita di hardware e di licenze di software prodotto da terzi;*
- soluzioni basate su tecnologie wireless e internet;*
- consulenza nel marketing strategico e nel marketing correlato all'e-commerce per il mercato business-to-business e business-to-consumer.*

La società può inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari, ritenute necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale.

Sempre e solo al fine di realizzare l'oggetto sociale, la società può infine compiere operazioni finanziarie e prestare fidejussioni, avalli ed ogni altra garanzia in genere, sia personale che reale, anche a favore di terzi, ed assumere partecipazioni in altre società o imprese, il tutto purché in via non prevalente e non nei confronti del pubblico.

Sono comunque escluse dall'oggetto sociale le attività riservate agli intermediari finanziari ed alle società di intermediazione mobiliare, quelle di mediazione, le attività professionali protette e comunque tutte le attività per legge riservate a soggetti muniti di particolari requisiti non posseduti dalla società.

In seguito alla prospettata operazione la società verrà fusa per incorporazione nella Società Incorporante trasferendole tutte le proprie attività e diritti, nonché le proprie passività e cessando conseguentemente di esistere.

E) Dati economico-finanziari delle società coinvolte nella fusione

Bilanci d'esercizio al 31.12.2016	Exprivia SpA	Exprivia Digital Financial Solution Srl	Exprivia Healthcare It Srl	Exprivia Telco & Media Srl
Dati patrimoniali				
Totale attivo	141.977.393	23.668.103	27.035.972	16.412.079
Patrimonio Netto	68.501.342	13.660.839	11.053.981	1.334.151
Dati economici				
Valore della Produzione	62.744.154	26.800.117	23.360.704	21.195.418
Costi della Produzione	57.835.345	21.763.938	20.815.125	20.676.426
Componenti finanziari: (proventi) e oneri finanziari	(1.524.327)	(42.259)	138.922	215.314
Risultato prime delle imposte	(965.649)	4.531.593	817.921	258.043
Utile (Perdita) dell'esercizio	(1.908.465)	3.380.967	707.378	179.404

2. MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE DI FUSIONE

L'operazione di fusione è originata dalla necessità di adeguarsi alle evoluzioni del mercato dell'ICT nel quale Exprivia si misura con player internazionali di dimensioni considerevoli, capaci di beneficiare di economia di scala quale elemento differenziale e vantaggio competitivo.

Il presente Progetto di Fusione per incorporazione - e più in generale l'operazione di fusione - intende rispondere all'esigenza di procedere alla concentrazione in capo alla Società Incorporante delle attività commerciali ed industriali oggi svolte in modo indipendente dalle Società Incorporande che saranno esercitate dalla stessa Exprivia attraverso proprie specifiche divisioni.

Gli obiettivi che si intendono realizzare attraverso la riorganizzazione societaria proposta con il presente Progetto di Fusione, che tra l'altro semplifica la struttura della catena partecipativa, sono:

- (i) essere riconosciuti dal mercato, nel suo complesso e dai singoli clienti, come un player portatore non solo di competenze di settore ma anche delle più innovative tecnologie ICT presenti sul mercato;
- (ii) generare una più efficiente ed efficace operatività delle specifiche attività industriali del Gruppo;
- (iii) ottimizzare la gestione delle risorse e dei flussi economico-finanziari intercompany derivanti dalle attività attualmente frazionate in capo alle singole società;
- (iv) consentire una maggiore flessibilità dei processi interni;

(v) ottenere una significativa riduzione dei costi di gestione del business grazie al conseguimento di economie di scala ed alla massimizzazione delle sinergie nelle diverse attività.

3. STATUTO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE (ART. 2501-TER, C. 1, N. 2)

In dipendenza della fusione per incorporazione di Exprivia Digital Financial Solution S.r.l., Exprivia Healthcare IT S.r.l., Exprivia Telco & Media S.r.l., l'oggetto sociale della Società Incorporante Exprivia S.p.a. sarà adeguato come di seguito per ricomprendere le attività specifiche svolte dalle società incorporande:

La Società ha lo scopo di fornire prodotti e servizi nel settore dell'informatica, nel campo dell'elaborazione dati e dei servizi di telecomunicazione e multimediali, nonché programmi, studi e progetti nei campi suddetti, anche quale agente e/o rappresentante per conto terzi. La società può produrre e commercializzare hardware, apparecchiature elettroniche medicali e dispositivi medici.

La società inoltre può, a titolo di esempio, provvedere: (a) alla fornitura di servizi d'informatica, di registrazione dati e di elaborazione elettronica delle informazioni; (b) alla fornitura di servizi di call center, di customer care e di Business Process Outsourcing; (c) allo studio, l'installazione, l'avviamento, l'assistenza sistemistica e la gestione di sistemi informativi; (d) alla realizzazione, mediante attività industriale anche sperimentale, di prodotti informatici ed ogni altra attività inerente la produzione di software per il mercato; (e) alla ricerca rivolta alla realizzazione e sperimentazione di tecnologia e prodotti informatici, anche connessi con le attività di produzione; (f) alla progettazione e messa in opera di impianti speciali, strutture logistiche attrezzate, apparecchiature elettroniche e di quant'altro necessario per la realizzazione ed il funzionamento di sistemi informativi; (g) allo studio di problemi di organizzazione e/o di pianificazione territoriale; (h) alla consulenza direzionale ed amministrativa; (i) alla prestazione e al coordinamento di servizi di tipo informatico, organizzativo, amministrativo, contabile e giuridico, nel rispetto delle competenze riservate alle cosiddette professioni protette, compresa la fornitura di beni accessori e connessi ai suddetti servizi.

Inoltre la società può promuovere la realizzazione di centri di ricerca, anche in forma consortile ed eventualmente con la presenza di enti pubblici di ricerca.

La Società può, in generale, compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, che saranno ritenute dal Consiglio di Amministrazione necessarie od utili per il conseguimento dello scopo sociale, ad eccezione della raccolta del risparmio tra il pubblico e

l'esercizio del credito ai sensi del D. Lgs. 385/1993 e successive modifiche ed integrazioni.

La Società può assumere in Italia e/o all'estero, direttamente o indirettamente, partecipazioni e/o interessenze in altre società e/o enti aventi scopo analogo e/o affine a quello della Società, nonché gestire e alienare le partecipazioni e/o interessenze medesime, e potrà prestare garanzie reali e/o personali per obbligazioni sia proprie che di terzi. Tale attività non potrà essere svolta nei confronti del pubblico.

In ogni caso alla Società è espressamente inibito l'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento ai sensi del D. Lgs. 58/1998, e successive modifiche ed integrazioni ed ogni e qualsiasi attività sottoposta per legge a particolari autorizzazioni.

Il testo dello statuto di Exprivia S.p.a che risulterà a seguito dell'operazione di fusione è allegato al presente Progetto di Fusione sub A) per farne parte integrante e sostanziale.

4. MODALITÀ DELLA FUSIONE

A) Situazioni Patrimoniali

Ai sensi dell'art. 2501-quater, secondo comma del cod. civ. le situazioni patrimoniali di cui al comma 1 del medesimo articolo vengono sostituite dai bilanci dell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 di ciascuna società.

B) Procedimento semplificato

Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente possedute, trovano applicazione le semplificazioni previste dall'art. 2505 del codice civile ed in particolare:

- (i) non sarà necessario predisporre la relazione degli organi amministrativi delle società partecipanti alla fusione di cui all'art. 2501-quinquies del cod. civ.;
- (ii) non sarà necessario predisporre la relazione degli esperti in merito alla congruità del rapporto di cambio di cui all'art. 2501-sexies del codice civile.

5. RAPPORTO DI CAMBIO, MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE AZIONI, GODIMENTO AZIONI

Poiché la Capogruppo Exprivia S.p.A. è il Socio Unico delle società incorporande Exprivia Digital Financial Solution S.r.l., Exprivia Healthcare IT S.r.l., Exprivia Telco & Media S.r.l. la fusione avverrà senza la determinazione di alcun concambio di specie. Il tutto, a tenore della procedura d'incorporazione prevista dall'art. 2505 C.C.

6. SITUAZIONE DIPENDENTI DELLE SOCIETÀ INCORPORANDE

La fusione di Exprivia Digital Financial Solution, Exprivia Healthcare IT, Exprivia Telco & Media nella controllante Exprivia non comporta interventi sull'organico delle società incorporande. Si precisa altresì che le rappresentanze dei dipendenti saranno informate ai sensi delle norme e procedure vigenti.

7. DECORRENZA DELLE OPERAZIONI (ART. 2501-TER, C. 1, N. 6)

Si precisa che le operazioni effettuate dalle società incorporande nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto retroattivo dal 1° gennaio 2017.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

8. TRATTAMENTO RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E AI POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI (ART. 2501-TER, C. 1, N. 7)

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

9. VANTAGGI PROPOSTI A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE (ART. 2501-TER, C. 1, N. 8)

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

10. PUBBLICITÀ E OBBLIGHI INFORMATIVI SULL'OPERAZIONE

Ai sensi dell'art. 2501-septies del Codice Civile, il presente Progetto di Fusione, corredato dai relativi allegati, approvato dall'Organo Amministrativo di ciascuna delle società partecipanti alla fusione, verrà depositato in copia presso la sede di ciascuna delle società partecipanti alla fusione, unitamente al bilancio dell'ultimo esercizio chiuso al 31 12 2016 agli effetti del secondo comma dell'art. 2501-quater del cod. civ. e ai fascicoli completi dei bilanci degli ultimi tre esercizi delle società coinvolte nella operazione, nonché depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Bari, Milano e Trento. Inoltre, in virtù degli obblighi previsti in capo alla Società Incorporante EXPRIVIA S.P.A. quale società emittente azioni quotate in Borsa Italiana, il presente Progetto di Fusione, corredato dai relativi allegati, approvato dall'Organo Amministrativo di ciascuna delle società partecipanti alla fusione e i bilanci di cui all'art. 2501-quater, secondo comma, del cod. civ. delle quattro società, sono messi a disposizione del pubblico e trasmessi a Borsa Italiana con le modalità ed i termini previsti dall'art. 70 commi 1 e 7-bis del Regolamento Emittenti (Regolamento Consob n. 11971 di attuazione del decreto legislativo 24

febbraio 1998, n. 58 concernente la disciplina degli emittenti). Trattandosi di fusione effettuata tra l'emittente quotato e società da esso interamente controllate resta escluso l'obbligo di pubblicazione del Documento Informativo ex art. 70 comma 6 come indicato dall'Allegato 3B del suddetto Regolamento Emittenti.

Sono fatte salve le modifiche, variazioni, integrazioni ed aggiornamenti, anche numerici, al presente Progetto di Fusione, così come dello statuto della Società Incorporante quivi allegato, eventualmente deliberate dalle rispettive assemblee straordinarie delle società partecipanti alla fusione nei limiti di cui all'art. 2502, comma 2 del cod. civ., ovvero richieste ai fini dell'iscrizione del presente Progetto di fusione nei Registri delle Imprese competenti di Bari, Milano e Trento ovvero ad altri fini da autorità competenti.

Infine copia dell'atto di fusione con l'indicazione della data di iscrizione nel registro delle imprese di cui all'art. 2504 del cod. civ. verrà trasmessa alla Consob con le modalità e nei termini previsti dall'art. 70, comma 3, lett. a) del Regolamento Emittenti.

Molfetta, il 16 giugno 2017

Exprivia S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Domenico Favuzzi

----- FIRMATO

Exprivia Digital Financial Solution S.r.l. con socio unico

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Filippo Giannelli

----- FIRMATO

Exprivia Healthcare IT S.r.l. con socio unico

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dante Altomare

----- FIRMATO

Exprivia Telco & Media S.r.l. con socio unico

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Francesco Cardinale

----- FIRMATO

	ALLEGATO "A" AL PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI	
	EXPRIVIA DIGITAL FINANCIAL SOLUTION S.R.L. - EXPRIVIA	
	HEALTHCARE IT S.R.L. - EXPRIVIA TELCO & MEDIA S.R.L. IN	
	EXPRIVIA S.P.A.	
	STATUTO della SOCIETA'	
	"EXPRIVIA S.P.A."	
	TITOLO I	
	DENOMINAZIONE - OGGETTO - SEDE - DURATA	
	ARTICOLO 1	
	E' costituita una società per azioni sotto la denominazione	
	sociale di "EXPRIVIA S.P.A.".	
	La denominazione sociale potrà essere a tutti gli effetti di	
	legge nella forma alternativa di: "AIS S.P.A.", AISOFTW@RE	
	S.P.A.", "ARTIFICIAL INTELLIGENCE SOFTWARE S.P.A.".	
	ARTICOLO 2	
	La Società ha lo scopo di fornire prodotti e servizi nel settore	
	dell'informatica, nel campo dell'elaborazione dati e dei	
	servizi di telecomunicazione e multimediali, nonché programmi,	
	studi e progetti nei campi suddetti, anche quale agente e/o	
	rappresentante per conto terzi. La società può produrre e	
	commercializzare hardware, apparecchiature elettroniche	
	medicali e dispositivi medici.	
	La società inoltre può, a titolo di esempio, provvedere: (a)	
	alla fornitura di servizi d'informatica, di registrazione dati	
	e di elaborazione elettronica delle informazioni; (b) alla	

fornitura di servizi di call center, di customer care e di Business Process Outsourcing; (c) allo studio, l'installazione, l'avviamento, l'assistenza sistemistica e la gestione di sistemi informativi; (d) alla realizzazione, mediante attività industriale anche sperimentale, di prodotti informatici ed ogni altra attività inerente la produzione di software per il mercato; (e) alla ricerca rivolta alla realizzazione e sperimentazione di tecnologia e prodotti informatici, anche connessi con le attività di produzione; (f) alla progettazione e messa in opera di impianti speciali, strutture logistiche attrezzate, apparecchiature elettroniche e di quant'altro necessario per la realizzazione ed il funzionamento di sistemi informativi; (g) allo studio di problemi di organizzazione e/o di pianificazione territoriale; (h) alla consulenza direzionale ed amministrativa; (i) alla prestazione e al coordinamento di servizi di tipo informatico, organizzativo, amministrativo, contabile e giuridico, nel rispetto delle competenze riservate alle cosiddette professioni protette, compresa la fornitura di beni accessori e connessi ai suddetti servizi.

Inoltre la società può promuovere la realizzazione di centri di ricerca, anche in forma consortile ed eventualmente con la presenza di enti pubblici di ricerca.

La Società può, in generale, compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed

immobiliari, che saranno ritenute dal Consiglio di Amministrazione necessarie od utili per il conseguimento dello scopo sociale, ad eccezione della raccolta del risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito ai sensi del D. Lgs. 385/1993 e successive modifiche ed integrazioni.

La Società può assumere in Italia e/o all'estero, direttamente o indirettamente, partecipazioni e/o interessenze in altre società e/o enti aventi scopo analogo e/o affine a quello della Società, nonché gestire e alienare le partecipazioni e/o interessenze medesime, e potrà prestare garanzie reali e/o personali per obbligazioni sia proprie che di terzi. Tale attività non potrà essere svolta nei confronti del pubblico.

In ogni caso alla Società è espressamente inibito l'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento ai sensi del D. Lgs. 58/1998, e successive modifiche ed integrazioni ed ogni e qualsiasi attività sottoposta per legge a particolari autorizzazioni.

ARTICOLO 3

La società ha sede legale nel Comune di Molfetta (BA). L'Organo Amministrativo potrà, con osservanza delle disposizioni di legge, istituire o sopprimere sedi secondarie, succursali, dipendenza e/o rappresentanze, sia in Italia che all'estero.

Il domicilio dei soci, per ogni rapporto con la società, è quello risultante dal libro soci.

ARTICOLO 4

La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2054, ma potrà essere prorogata per delibera dell'Assemblea dei soci.

TITOLO II

CAPITALE SOCIALE - AZIONI

ARTICOLO 5

Il capitale sociale è fissato in Euro 26.979.658,16 (ventisei milioni novecentosettantanovemila seicentocinquantotto virgola sedici) suddiviso in numero 51.883.958 (cinquantun milioni ottocentoottantatremila novecentocinquantotto) azioni da Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna.

Il capitale sociale può essere aumentato o ridotto con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci a termini di legge. Il diritto di opzione è escluso nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato regolamentato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile, a norma dall'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile.

ARTICOLO 6

Le azioni della Società sono liberamente trasferibili.

Le azioni sono nominative e, ove consentito dalla legge e se interamente liberate, possono essere convertite al portatore o viceversa, a scelta e a spese dell'azionista.

Le azioni sono indivisibili, conferiscono uguali diritti ai loro titolari e danno diritto a un voto ciascuna, fatta salva la deroga prevista al seguente articolo 6-bis. In caso di contitolarità di azioni trovano applicazione le norme dell'art. 2347 cod. civ.

La Società avrà facoltà di emettere azioni di categorie diverse nonché obbligazioni, anche convertibili o cum warrant, warrants, a norma e con le modalità di legge.

I soci devono effettuare i versamenti per le azioni a termini di legge e secondo i modi e i termini richiesti.

I versamenti sulle azioni sono richiesti dall'amministrazione nei termini e modi che reputa convenienti. A carico dei soci in ritardo nei versamenti decorre l'interesse in ragione annua pari al tasso legale, fermo il disposto dell'art. 2344 cod. civ.

La Società potrà acquisire tra i Soci capitale di finanziamento a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti e in particolare delle norme di legge sulla raccolta del risparmio tra il pubblico.

ARTICOLO 6-BIS

In deroga a quanto previsto dall'articolo 6, ciascuna azione, ai sensi dell'articolo 127 quinquies del d.lgs. 58/1998, dà diritto a voto doppio nel caso in cui ricorrano entrambe le seguenti condizioni:

- l'azione sia appartenuta al medesimo soggetto in forza di un

diritto reale legittimante (piena proprietà con diritto di voto, nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi;

l'appartenenza dell'azione al medesimo soggetto sia attestata dall'iscrizione continuativa, per un periodo di almeno ventiquattro mesi, nell'elenco speciale di cui al presente articolo.

Ricorrendo entrambe le condizioni suddette l'avente diritto potrà esercitare il voto doppio nelle forme previste dalla normativa, anche regolamentare, applicabile e dal presente statuto. L'eventuale costituzione in pegno con conservazione del diritto di voto in capo al titolare del diritto che attribuisce legittimazione al voto, non determina la perdita del beneficio del voto doppio.

È istituito l'elenco speciale per la legittimazione al beneficio del voto doppio, che dovrà contenere quanto previsto dalla normativa anche regolamentare applicabile e dovrà essere aggiornato secondo quanto previsto dalla normativa anche regolamentare applicabile. All'elenco speciale si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni relative al libro soci ed ogni altra disposizione in materia, anche per quanto riguarda la pubblicità delle informazioni ed il diritto di ispezione dei soci. Il Consiglio di Amministrazione nomina l'incaricato della gestione dell'elenco speciale e ne definisce

tramite apposito Regolamento i criteri di tenuta (anche soltanto su supporto informatico). L'incaricato della gestione dell'elenco speciale potrà fornire informazioni circa il contenuto dello stesso; ciascun soggetto in esso iscritto avrà diritto di estrarre copia, senza alcun onere, delle relative annotazioni. L'azionista, che intenda accedere al beneficio del voto doppio ha diritto di chiedere di essere iscritto nell'elenco speciale, fornendo idonea documentazione attestante la titolarità del diritto reale legittimante. Il soggetto che sia iscritto nell'elenco speciale ha diritto di chiedere in ogni tempo la cancellazione (totale o parziale) con conseguente automatica perdita (totale o parziale) della legittimazione al beneficio del voto doppio. Colui cui spetta il diritto di voto doppio può, inoltre, in ogni tempo rinunciare irrevocabilmente (in tutto o in parte) mediante comunicazione scritta inviata alla Società, fermi restando gli obblighi di comunicazione eventualmente previsti ai sensi della normativa applicabile.

La richiesta di iscrizione nell'elenco speciale, nei termini di cui al Regolamento, deve essere avanzata all'ultimo intermediario nelle forme di cui all'art. 23 bis del Regolamento del 22/2/2008 e successive modifiche recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, accompagnata dalla documentazione ivi prevista, nonché da

un'attestazione sottoscritta dal soggetto richiedente con la quale, a) nel caso di persona fisica: il soggetto richiedente dichiara (i) di avere la piena titolarità, formale e sostanziale, del diritto di voto in forza di un diritto reale legittimante, nonché (ii) di assumere l'impegno di comunicare alla Società l'eventuale perdita, per qualsivoglia ragione, del diritto reale legittimante e/o del connesso diritto di voto, entro il termine di sette giorni lavorativi dalla data della perdita; b) nel caso di persona giuridica o di altro ente anche privo di personalità giuridica: il soggetto richiedente dichiara (i) di avere la piena titolarità, formale e sostanziale, del diritto di voto in forza di un diritto reale legittimante, (ii) di essere o meno soggetto a controllo (diretto o indiretto) da parte di altra persona fisica o di altro ente dotato o meno di personalità giuridica (con indicazione di tutti i dati identificativi del soggetto controllante), nonché (iii) di assumere l'impegno di comunicare alla Società l'eventuale perdita, per qualsivoglia ragione, del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto ovvero, un eventuale cambio di controllo, entro il termine di dieci giorni lavorativi dalla data della perdita o, se del caso, del cambio di controllo. La legittimazione all'iscrizione nell'elenco è attestata da una comunicazione dell'intermediario alla Società ai sensi del secondo comma del menzionato articolo 23 bis.

Salvo quanto previsto dai successivi commi 7, 8 e 9, a) il trasferimento del diritto reale legittimante a qualsivoglia titolo (oneroso o gratuito) determina la cancellazione dell'iscrizione nell'elenco speciale e la perdita del beneficio del voto doppio qualora già maturato); b) la cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo (per controllo intendendosi quanto previsto dalla disciplina normativa degli emittenti quotati), in società o enti che detengono azioni a voto doppio in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2 del d.lgs. 58/1998, determina la cancellazione dell'iscrizione dall'elenco speciale e la perdita del beneficio del voto doppio qualora già maturato.

Nel caso in cui il diritto reale legittimante appartenente ad una persona giuridica o ad altro ente privo di personalità giuridica in misura superiore alla soglia prevista dall'art. 120, comma 2, del d.lgs. 58/1998 che sia soggetto a controllo (per controllo intendendosi, ai fini del presente articolo, quanto previsto dalla disciplina normativa degli emittenti quotati), il cambio di controllo determina la cancellazione dell'iscrizione nell'elenco speciale e la conseguente perdita del beneficio del voto doppio ove già maturato, come statuito al precedente comma 6. Qualora, tuttavia, il cambio di controllo intervenga (i) per effetto di un trasferimento per successione a causa di morte ovvero (ii) per effetto di un trasferimento a titolo gratuito in forza di un patto di

famiglia ovvero (iii) per effetto di un trasferimento a titolo gratuito per la costituzione e/o dotazione di un trust, di un fondo patrimoniale o di una fondazione, i cui beneficiari siano lo stesso trasferente o i di lui eredi legittimari, l'iscrizione nell'elenco speciale è mantenuta (con conseguente conservazione del beneficio del voto doppio eventualmente già maturato).

Nel caso in cui il diritto reale legittimante sia trasferito per (i) successione per causa di morte ovvero (ii) per effetto di trasferimento a titolo gratuito in forza di un patto di famiglia ovvero (iii) per effetto di un trasferimento a titolo gratuito per la costituzione e/o dotazione di un trust, di un fondo patrimoniale o di una fondazione di cui lo stesso trasferente o i di lui eredi legittimari siano beneficiari, gli aventi causa hanno diritto di chiedere l'iscrizione con la stessa anzianità d'iscrizione della persona fisica dante causa con conseguente conservazione del beneficio del voto doppio eventualmente già maturato.

Nel caso in cui il diritto reale legittimante sia trasferito per effetto di fusione o scissione di un ente che sia iscritto nell'elenco speciale e che sia soggetto a controllo, l'ente avente causa ha diritto di chiedere l'iscrizione con la stessa anzianità d'iscrizione dell'ente dante causa ove la fusione o scissione non abbiano determinato cambio di controllo (per controllo intendendosi quanto previsto dalla disciplina

normativa degli emittenti quotati) con conseguente conservazione del beneficio del voto doppio eventualmente già maturato.

Qualora la Società rilevi, anche a seguito di comunicazioni o segnalazioni ricevute, che un soggetto iscritto nell'elenco speciale non sia più (in tutto o in parte) legittimato all'iscrizione per qualsivoglia ragione ai sensi del presente articolo, essa procederà tempestivamente alla conseguente cancellazione (totale o parziale).

In caso di aumento di capitale gratuito o con nuovi conferimenti, la legittimazione al beneficio del voto doppio si estenderà proporzionalmente anche alle nuove azioni emesse in ragione di quelle già iscritte nell'elenco speciale con la conseguente estensione del beneficio del voto doppio eventualmente già maturato.

Salvo quanto previsto dal comma seguente, nel caso di fusione o scissione della Società il progetto di fusione o scissione può prevedere che la legittimazione al beneficio del voto doppio competa anche alle azioni spettanti in cambio di quelle per le quali l'avente diritto ha richiesto l'iscrizione nell'elenco speciale (con conseguente conservazione del beneficio del voto doppio ove già maturato).

Qualsivoglia modifica (migliorativa o peggiorativa) della disciplina della maggiorazione del voto dettata dal presente articolo o la sua soppressione non richiedono altro adempimento

se non l'approvazione da parte dell'assemblea straordinaria ai sensi di legge. È comunque escluso il diritto di recesso.

I quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale sono sempre determinati computandosi i diritti di voto doppio eventualmente spettanti.

La legittimazione all'esercizio di diritti diversi dal voto spettanti in ragione del possesso di determinate aliquote del capitale sociale è, invece, sempre determinata non computandosi i diritti di voto doppio eventualmente spettanti.

TITOLO III

ASSEMBLEE

ARTICOLO 7

L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, vincolano tutti i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti. L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge. Essa può essere tenuta presso la Sede sociale o in altra località, purché in Italia, designata dal Consiglio di Amministrazione nell'avviso di convocazione.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro 180 (centottanta) giorni, qualora la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero qualora lo richiedano particolari esigenze

relative alla struttura e all'oggetto della società.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria è convocata ogniqualvolta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno e nei casi previsti dalla legge.

L'Assemblea può essere inoltre convocata, previa comunicazione scritta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale, ovvero da due Sindaci effettivi, oppure su richiesta di tanti soci, nei limiti e con le modalità previste ai sensi di legge, che rappresentano almeno un ventesimo del capitale sociale ovvero la diversa percentuale stabilita dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente.

ARTICOLO 8

L'Assemblea è convocata dagli amministratori o dal consiglio di gestione mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, dell'elenco delle materie da trattare e delle altre informazioni richieste dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, pubblicato nei termini di legge:

- sul sito internet della società;
- ove necessario per disposizione inderogabile, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana oppure su un quotidiano indicato tra i seguenti: "Finanza e Mercati, Il Sole 24 ore, La Repubblica, MF";
- con le altre modalità previste dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente.

In mancanza di formale convocazione, l'Assemblea si reputa regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e partecipa all'Assemblea la maggioranza dei componenti degli organi amministrativi e di controllo. Tuttavia in tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato; inoltre, dovrà essere data tempestiva comunicazione delle deliberazioni assunte ai componenti degli organi amministrativi e di controllo non presenti.

I soci che, anche congiuntamente, rappresentano almeno un quarantesimo del capitale sociale ovvero la diversa percentuale stabilita dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente, possono chiedere l'integrazione dell'ordine del giorno dell'avviso di convocazione nei limiti e con le modalità previste ai sensi di legge.

Le assemblee ordinarie e straordinarie si tengono in prima, seconda o, per le assemblee straordinarie, in terza convocazione; le relative deliberazioni dovranno essere assunte con le maggioranze richieste dalla legge nei singoli casi. Il Consiglio di Amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità, che sia l'assemblea ordinaria che quella straordinaria si tengano in un'unica convocazione. In tal caso, si applicano le maggioranze a tal fine previste dalla legge.

ARTICOLO 9

Possono intervenire in assemblea o farsi rappresentare, nei modi di legge, i titolari di diritto di voto per i quali sia pervenuta alla società - in osservanza della normativa, anche regolamentare, vigente - la comunicazione effettuata dall'intermediario in conformità alle proprie scritture contabili.

Ogni socio che abbia diritto di intervento in assemblea può farsi rappresentare per delega ai sensi e nei limiti di legge.

La notifica alla Società della delega per la partecipazione in assemblea può avvenire anche mediante invio del documento tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica della Società indicato nell'avviso di convocazione. La Società designa, per ciascuna assemblea, un soggetto al quale i soci possono conferire, con le modalità e secondo i termini previsti dalla legge e dalle disposizioni, anche regolamentari, pro tempore vigenti, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno.

La delega non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto.

ARTICOLO 10

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, in sua assenza nell'ordine dal Vice Presidente e da un Amministratore Delegato, qualora nominati; in assenza

anche di questi ultimi, da persona, anche non socio, designata a maggioranza dall'Assemblea stessa.

Il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario, socio o non socio. Ove necessario l'Assemblea, su proposta del Presidente, può nominare anche due Scrutatori.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare lo svolgimento dell'assemblea sulla base dell'eventuale Regolamento Assembleare ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

ARTICOLO 11

L'Assemblea ordinaria e straordinaria è regolarmente costituita e delibera validamente con le presenze e le maggioranze stabilite dalla legge.

Per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale si applica quanto previsto rispettivamente dagli artt. 14 e 23 del presente statuto.

Qualora sussistano ragioni di urgenza collegate a situazioni di crisi aziendale, l'assemblea potrà approvare operazioni con parti correlate - nel rispetto delle condizioni e nei limiti previsti dalla regolamentazione applicabile - secondo quanto previsto dalla procedura interna per operazioni con parti correlate adottata dalla Società.

ARTICOLO 12

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale che viene firmato dal Presidente e dal Segretario.

Nei casi di legge ed inoltre quando il Consiglio di Amministrazione o il Presidente lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un Notaio.

DIRETTORI GENERALI

ARTICOLO 13

L'Assemblea ordinaria potrà nominare uno o più Direttori Generali ai quali, in relazione ai compiti loro affidati, saranno applicate le disposizioni che regolano le responsabilità degli amministratori (art. 2396 Cod. Civ.).

TITOLO IV

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ARTICOLO 14

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a undici membri, anche non soci, secondo quanto deliberato dall'Assemblea.

Gli Amministratori durano in carica per il periodo stabilito all'atto di nomina e comunque non oltre tre esercizi; scadono alla data di approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Ove, con riferimento al mandato di volta in volta in questione, siano applicabili criteri inderogabili di riparto fra generi (maschile e femminile), ciascuna lista che presenti almeno tre candidati dovrà contenere un numero di candidati del genere

meno rappresentato almeno pari alla quota minima di volta in volta applicabile.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dai soci con le modalità di seguito specificate, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

Ciascuna lista indicherà un numero di Amministratori, compresi quelli indipendenti, pari ad almeno il numero minimo da eleggere ai sensi del primo comma del presente articolo.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti una percentuale non inferiore a quella prevista per la Società dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari vigenti. Tale quota di partecipazione dovrà risultare da apposita certificazione, che dovrà essere prodotta almeno ventuno giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le

adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

In ciascuna lista che contenga tre o più di tre candidature deve essere inserito un numero di candidati, in possesso dei requisiti di cui sopra, del genere meno rappresentato almeno pari alla quota minima di volta in volta applicabile.

In ciascuna lista deve inoltre essere contenuta la candidatura di persone, in numero almeno pari al numero di amministratori indipendenti che per legge devono essere presenti nel Consiglio di Amministrazione, aventi i requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile ai sindaci delle società quotate in mercati regolamentati italiani agli effetti dell'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede della Società entro il venticinquesimo giorno antecedente quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, e saranno soggette alle altre forme di pubblicità e modalità di deposito previste dalla normativa pro tempore vigente.

Unitamente a ciascuna lista dovranno depositarsi (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista e alla percentuale di partecipazione da essi complessivamente detenuta; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di

cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per le rispettive cariche;

(iii) le dichiarazioni circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza rilasciate dai candidati, sotto la propria responsabilità, ai sensi delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari; (iv) i curricula vitae riguardanti le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

La società provvederà a pubblicare le liste sul proprio sito internet e con le altre modalità previste dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato: a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi dagli azionisti (la "Lista di Maggioranza") vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli Amministratori da eleggere tranne uno; b) dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza (la "Lista di Minoranza") viene tratto un Amministratore, in persona del candidato indicato

col primo numero nella lista medesima.

A tal fine, non si terrà tuttavia conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste, di cui al presente articolo ovvero in base a inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998 pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella Lista di Maggioranza, sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, indifetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. N. 58/1998 pari almeno al minimo prescritto dalla legge. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di

soggetti in possesso dei citati requisiti.

Qualora le prime due o più liste ottengano un pari numero di voti, si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea, mettendo ai voti solo tali liste. La medesima regola si applicherà nel caso di parità tra le liste risultate seconde per numero di voti e che non siano collegate, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista concorrente.

In caso di ulteriore parità tra liste, prevarrà quella presentata dai soci in possesso della maggiore partecipazione azionaria ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora all'esito delle votazioni non risultino rispettate le proporzioni di legge (o regolamento) nel rapporto tra generi si procederà allo scorrimento nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sostituendo l'ultimo membro selezionato con il primo elencato appartenente al genere meno rappresentato. Ai fini del riparto degli amministratori da eleggere, non si tiene conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta ai fini della presentazione delle liste. Se l'equilibrio fra generi non risulta raggiunto nemmeno con il metodo dello scorrimento della lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, ferma restando la necessità di rispettare l'equilibrio tra i generi rappresentati nel Consiglio.

Così come nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, ferma restando la necessità di rispettare l'equilibrio tra i generi rappresentati nel Consiglio.

L'Amministratore indipendente, ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, che, successivamente alla nomina, perda i requisiti di indipendenza deve darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione e decade dalla carica. Il venir meno del requisito di indipendenza quale sopra definito in capo ad un Amministratore non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di Amministratori che secondo la normativa vigente devono possedere tale requisito.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, secondo quanto appresso indicato:

a) il Consiglio di Amministrazione procede alla sostituzione con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui apparteneva l'amministratore cessato, a condizione che i soci che hanno presentato detta lista abbiano mantenuto la quota di

partecipazione richiesta per la presentazione della lista, e successivamente l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso criterio. Se la cessazione dell'amministratore abbia determinato un'alterazione dell'equilibrio fra i generi rappresentati nel Consiglio di Amministrazione, si procederà alla sostituzione mediante il metodo dello scorrimento nella lista sino all'individuazione del candidato espressione del genere meno rappresentato;

b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza ovvero candidati con i requisiti richiesti, compresa la necessità in tema di equilibrio di genere o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto disposto nella lettera a), il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione, sempre con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale così come successivamente provvede l'Assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista.

In ogni caso il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare la presenza di amministratori indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa pro tempore vigente, nonché nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti.

Qualora per qualsiasi causa venga a mancare la maggioranza

degli amministratori in carica, si intenderà decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione e gli amministratori rimasti in carica dovranno convocare d'urgenza l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione ai sensi del presente articolo.

Il Consiglio di Amministrazione resterà peraltro in carica fino a che l'Assemblea avrà deliberato in merito al rinnovo dell'organo e sarà intervenuta l'accettazione da parte di oltre la metà dei nuovi Amministratori; sino a tale momento il Consiglio di Amministrazione potrà compiere unicamente gli atti di ordinaria amministrazione.

ARTICOLO 15

Qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, il Consiglio elegge fra i suoi membri un Presidente ed eventualmente un Vice Presidente.

ARTICOLO 16

Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, senza eccezione alcuna, con tutte le facoltà per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali.

Può quindi contrarre ogni specie di obbligazione e compiere qualsiasi atto di disposizione patrimoniale senza limitazioni di sorta, essendo di sua competenza tutto quanto per legge non espressamente riservato alle deliberazioni dell'Assemblea.

Sono inoltre attribuite al Consiglio di Amministrazione le

seguenti competenze:

- la decisione di fusione nei casi di cui agli artt. 2505 e 2505-bis cod. civ.;
- l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative;
- il trasferimento della sede sociale nell'ambito nazionale.

ARTICOLO 17

Il Consiglio potrà nominare un Comitato Esecutivo e/o uno o più Amministratori Delegati.

Il Consiglio può delegare tutti quei poteri che sono per legge delegabili al Presidente, al Vice Presidente, agli Amministratori Delegati, al Comitato Esecutivo ed a uno o più Consiglieri di Amministrazione.

Il Consiglio può nominare uno o più Direttori Generali, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, nonché Procuratori Speciali per determinati atti o categorie di atti determinandone mansioni, attribuzioni e poteri nel rispetto delle limitazioni di legge.

Nei limiti dei loro poteri, il Presidente, il Vice Presidente, gli Amministratori Delegati ed il Comitato Esecutivo possono rilasciare anche a terzi procure speciali per categorie di atti di ordinaria amministrazione, nonché per determinati atti di straordinaria amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina e revoca il Dirigente preposto

alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/1998; il Consiglio di Amministrazione inoltre ne determina il compenso. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere oltre ai requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia amministrativa e contabile. Tale competenza, da accertarsi da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, deve essere acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per un congruo periodo di tempo. Il Consiglio di Amministrazione deve vigilare affinché il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti ai sensi di legge, nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili.

ARTICOLO 18

Al Presidente, al Vice Presidente ed agli Amministratori Delegati, ove questi siano stati nominati, spetta disgiuntamente la rappresentanza generale della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, con facoltà di promuovere azioni, querele ed istanze giudiziarie ed amministrative per ogni grado di giudizio ed anche per i giudizi di revocazione o cassazione.

L'uso della firma sociale spetterà disgiuntamente al
Presidente, al Vice Presidente ed agli Amministratori Delegati.

ARTICOLO 19

Il Consiglio è convocato dal Presidente o da chi ne fa le veci,
anche su richiesta per iscritto di almeno due consiglieri,
mediante comunicazione scritta con lettera raccomandata a.r.,
posta elettronica, telefax, telegramma, da inviarsi almeno
sette giorni prima dell'adunanza.

Quando particolari ragioni di urgenza lo esigano, può essere
convocato mediante posta elettronica, telefax, telegramma, da
inviarsi almeno due giorni lavorativi prima dell'adunanza.

Il Consiglio può essere inoltre convocato, previa comunicazione
scritta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal
Collegio Sindacale ovvero da un Sindaco effettivo.

L'avviso di convocazione contiene l'ordine del giorno della
riunione.

Le riunioni non convocate in conformità alle disposizioni
precedenti saranno comunque valide ove siano presenti tutti
gli Amministratori ed i membri del Collegio Sindacale.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono tenute presso
la sede sociale o in altre località in Italia o in uno Stato
dell'Unione Europea, designate nell'avviso di convocazione. La
riunione del Consiglio convocata dal Collegio Sindacale o dai
suoi membri dovrà avvenire esclusivamente presso la sede
sociale.

E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e il Segretario, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza, nell'ordine dal Vice Presidente, da un Amministratore Delegato, dall'Amministratore più anziano di età.

ARTICOLO 20

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione occorre la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti degli intervenuti. In caso di parità di voti è determinante il voto del Presidente della riunione.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono fatte constare da appositi registri dei verbali e sono autenticate con firma del presidente della riunione e del Segretario.

ARTICOLO 21

Il Consiglio di Amministrazione, anche attraverso il Presidente

o gli Amministratori Delegati, riferisce tempestivamente e con periodicità almeno trimestrale al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare, riferisce sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi.

Tale informativa viene effettuata in occasione delle riunioni consiliari ovvero, quando particolari circostanze lo facciano ritenere opportuno, mediante nota scritta indirizzata al Presidente del Collegio Sindacale.

In occasione di operazioni con parti correlate che non siano di competenza assembleare e che non debbano dalla stessa essere autorizzate, qualora sussistano ragioni di urgenza, anche nei casi di operazioni compiute tramite società controllate, la Società potrà approvare tali operazioni - nel rispetto delle condizioni e nei limiti previsti dalla regolamentazione applicabile - secondo quanto previsto dalla procedura interna per operazioni con parti correlate adottata dalla Società.

ARTICOLO 22

Gli Amministratori hanno diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni.

L'Assemblea può assegnare al Consiglio una indennità in misura fissa, unica o periodica anche eventualmente commisurata ai risultati della società. Tale indennità sarà ripartita tra i Consiglieri nel modo che il Consiglio stesso stabilirà.

L'Assemblea può stabilire inoltre la costituzione di un apposito Fondo in cui affluisca una indennità per la cessazione del rapporto di collaborazione coordinata continuativa a favore dei componenti dell'Organo Amministrativo, commisurandone di volta in volta l'entità in relazione al compenso annuo spettante agli stessi per l'opera di gestione da essi svolta nella società. Per la tassazione e adeguamento di dette indennità si fa riferimento a quanto disposto rispettivamente dagli artt. 16 e 70 del DPR 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modificazioni ed integrazioni.

I compensi degli Amministratori investiti di particolari incarichi saranno stabiliti dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Collegio Sindacale.

TITOLO V

COLLEGIO SINDACALE

ARTICOLO 23

Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea e rieleggibili. Le attribuzioni, i doveri e la durata dell'incarico sono quelli stabiliti dalla legge. I Sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data di approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. La loro retribuzione è determinata dall'Assemblea.

Non possono essere nominati Sindaci e se eletti decadono dall'incarico coloro che si trovino in situazioni di

incompatibilità previste dalla legge ovvero siano privi dei requisiti di onorabilità e professionalità, nonché dei requisiti inerenti il limite al cumulo degli incarichi, previsti dalla legge e/o dalla normativa secondaria di attuazione.

Il Collegio Sindacale viene nominato sulla base di liste presentate dai soci secondo le procedure di seguito specificate al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente.

Ove, con riferimento al mandato di volta in volta in questione, siano applicabili criteri inderogabili di riparto fra generi (maschile e femminile), ciascuna lista che presenti almeno tre candidati dovrà contenere un numero di candidati del genere meno rappresentato almeno pari alla quota minima di volta in volta applicabile (tanto con riguardo alla carica di Sindaco Effettivo, quanto a quella di Sindaco Supplente).

A tal fine vengono presentate liste composte di due sezioni: l'una per la nomina dei Sindaci effettivi e l'altra per la nomina dei Sindaci supplenti. La lista reca i nominativi, contrassegnati da un numero progressivo, di uno o più candidati.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti una percentuale non inferiore a quella prevista

per la Società dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari vigenti. Tale quota di partecipazione dovrà risultare da apposita certificazione, che dovrà essere prodotta almeno ventuno giorni prima della data fissata per l'assemblea. Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista. Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede legale della Società entro il venticinquesimo giorno antecedente quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e pubblicate sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità e modalità di deposito prescritte dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

Nel caso in cui nel suddetto termine sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati

tra loro ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, possono essere presentate ulteriori liste entro il termine previsto dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari. In tale caso, avranno diritto di presentare le ulteriori liste i soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti la metà della soglia di capitale individuata ai sensi del quarto comma del presente articolo. Nel caso in cui venga presentata una sola lista, la Presidenza del Collegio Sindacale è assunta dal candidato Sindaco effettivo indicato al primo posto della stessa. Nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento di seguito previsto. Unitamente a ciascuna lista, dovranno in ogni caso depositarsi: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista e la percentuale di partecipazione da essi complessivamente detenuta; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità ivi compreso il limite al cumulo degli incarichi ai sensi delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari, nonché l'esistenza dei requisiti che fossero prescritti per le rispettive cariche; e (iii) i curricula vitae contenenti un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali di

ciascun candidato, con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società. Alle liste presentate dai soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa dovrà inoltre unirsi una attestazione in merito all'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi ai sensi della vigente disciplina. Ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, l'avviso di convocazione potrà prevedere il deposito di eventuale ulteriore documentazione. La lista per la presentazione della quale non siano state osservate tutte le previsioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Nell'avviso di convocazione possono essere specificate eventuali ulteriori modalità di composizione e funzionamento delle liste al fine di garantire il rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente con riferimento alla composizione del Collegio Sindacale.

Risulteranno eletti Sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che ai sensi della normativa anche regolamentare vigente non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. Risulteranno eletti Sindaci supplenti il primo candidato della lista che

avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti di cui al presente comma. Qualora le prime due o più liste ottengano un pari numero di voti, si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea, mettendo ai voti solo le prime due liste. La medesima regola si applicherà nel caso di parità tra le liste risultate seconde per numero di voti, che non risultino collegate, neppure indirettamente, secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari. In caso di ulteriore parità tra liste, prevarrà quella presentata dai soci in possesso della maggiore partecipazione azionaria ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci. La presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato della seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti.

Qualora all'esito delle votazioni non risulti rispettata l'eventuale quota minima del genere meno rappresentato di volta in volta applicabile ai componenti dell'organo (tanto con riguardo alla carica di Sindaco Effettivo, quanto a quella di Sindaco Supplente), allora, in luogo dell'ultimo candidato del genere più rappresentato della lista di maggioranza si intenderà piuttosto eletto il successivo candidato del genere meno rappresentato della stessa lista.

Se l'equilibrio fra generi non risulta raggiunto nemmeno con il metodo dello scorrimento, viene convocata apposita

assemblea, ferma restando la necessità di rispettare l'equilibrio tra i generi rappresentati.

Nel caso in cui sia presentata una sola lista da essa sono tratti tutti i Sindaci effettivi e supplenti da eleggere nell'ordine di elencazione, ferma restando la necessità di rispettare le proporzioni di cui sopra con riguardo al genere meno rappresentato all'interno del Collegio Sindacale.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica. In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

Nel caso in cui non siano presentate liste o non sia possibile procedere all'elezione nel rispetto dell'equilibrio tra generi, l'Assemblea nomina il Collegio Sindacale e il suo Presidente deliberando a maggioranza relativa, nel rispetto delle proporzioni di cui sopra con riguardo al genere meno rappresentato all'interno del Collegio Sindacale.

In tale ipotesi, ove un Sindaco cessi anticipatamente dall'ufficio, subentrano fino all'Assemblea successiva i supplenti in ordine di età, ferma restando la necessità di rispettare le proporzioni di cui sopra con riguardo al genere meno rappresentato all'interno del Collegio Sindacale, e, qualora cessi dall'ufficio il Presidente, la presidenza è assunta, fino all'Assemblea successiva, dal Sindaco Effettivo più anziano d'età, ovvero dal Supplente della medesima lista,

ferma restando la necessità di rispettare la quota minima di genere.

Resta fermo che la Presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza.

Quando l'Assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista, ferma restando la necessità di rispettare la quota minima del genere meno rappresentato di volta in volta applicabile ai componenti del Collegio Sindacale (tanto con riguardo alla carica di Sindaco Effettivo, quanto a quella di Sindaco Supplente); qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'Assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire nel rispetto della quota di genere eventualmente applicabile (considerando anche i Supplenti della stessa lista).

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione tra cui il rispetto della quota minima di genere, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'Assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di quest'ultima

votazione non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in Assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

Le precedenti statuizioni in materia di elezione dei Sindaci non si applicano nelle Assemblee che devono provvedere alla nomina dei Sindaci Supplenti qualora ne sia rimasto in carica uno solo; in tali casi l'Assemblea delibera a maggioranza relativa.

TITOLO VI BILANCIO - UTILI

ARTICOLO 24

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio il Consiglio procede, entro i termini e sotto l'osservanza delle disposizioni di legge, alla formazione del bilancio sociale costituito dallo stato patrimoniale, conto economico e dalla nota integrativa. Il bilancio sarà corredato da una relazione scritta del Consiglio di Amministrazione sulla gestione nonché da una relazione del Collegio Sindacale.

ARTICOLO 25

L'Assemblea, in occasione dell'approvazione del bilancio e previo parere del Collegio Sindacale, conferisce l'incarico di

revisione legale dei conti a una società di revisione legale ai sensi di legge, determinandone il corrispettivo.

Con riferimento a compiti, poteri e responsabilità della società di revisione legale troveranno applicazione le disposizioni di legge.

ARTICOLO 26

Gli utili netti di bilancio saranno ripartiti come segue:

a) - il 5% (cinque per cento) alla riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del Capitale sociale;

b) - il residuo a disposizione dell'Assemblea per l'assegnazione del dividendo agli azionisti o per diversa destinazione. Il pagamento dei dividendi è effettuato nei termini e presso le casse designate dal Consiglio di Amministrazione.

La Società può distribuire ai soci acconti sui dividendi ai sensi di legge nei casi previsti dall'art. 2433 bis cod. civ.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divennero esigibili si prescrivono a favore della Società.

TITOLO VII

SCIoglimento - RINVIO

ARTICOLO 27

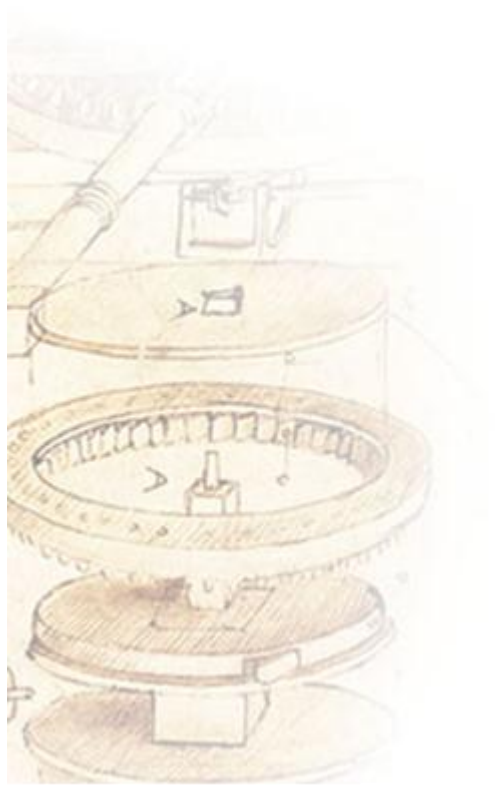
Per lo scioglimento della Società, l'Assemblea dei soci, con l'osservanza delle norme di legge, determinerà le modalità di liquidazione e nominerà uno o più liquidatori.

ARTICOLO 28

Per tutto quanto non espressamente contemplato dal presente
Statuto si fa rinvio alle norme di Legge.



Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2016



INDICE

LETTERA AGLI AZIONISTI	4
I DATI SIGNIFICATIVI DEL GRUPPO E INDICATORI DI RISULTATO	6
I DATI SIGNIFICATIVI DI EXPRIVIA E INDICATORI DI RISULTATO	8
ORGANI SOCIALI	10
RELAZIONE SULLA GESTIONE	12
EXPRIVIA: FUTURE. PERFECT. SIMPLE.	13
IL BUSINESS MODEL DI EXPRIVIA	16
LE COMPETENZE	23
L'ANDAMENTO DEI RISULTATI DEL GRUPPO EXPRIVIA E COMMENTO ALL'ANDAMENTO ECONOMICO DELLE SINGOLE BUSINESS LINE	24
RISCHI E INCERTEZZE	30
EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ANNO 2016	32
EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2016	33
EXPRIVIA IN BORSA	34
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	35
INVESTIMENTI	36
FORMAZIONE E SVILUPPO MANAGERIALE	40
ORGANICO E TURNOVER	44
MODELLO ORGANIZZATIVO DI GESTIONE E DI CONTROLLO EX. D. LGS. 231/2001	46
CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ E SICUREZZA DEL GRUPPO	46
RAPPORTI TRA LE SOCIETÀ DEL GRUPPO	47
RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE	48
INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	49
RAPPORTI DEL GRUPPO CON LA CONTROLLANTE	50
BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2016 DEL GRUPPO EXPRIVIA	51
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2016	52
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2016 DEL GRUPPO EXPRIVIA	62
RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO	116
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D. LGS. 58/98	121
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EXPRIVIA AL 31 DICEMBRE 2016	122
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART.153 DEL D.LGS 58/98 ("T.UF.") E DELL'ART. 2429 C.C.....	124
BILANCIO SEPARATO DELL'ESERCIZIO 2016 DI EXPRIVIA SPA	130
PROSPETTI CONTABILI DI EXPRIVIA SPA AL 31 DICEMBRE 2016	131
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO SEPARATO DELL'ESERCIZIO 2016 DI EXPRIVIA SPA	141
INFORMATIVA SULL' ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	141

AZIONI DI EXPRIVIA DETENUTE DIRETTAMENTE DAI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	169
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D. LGS. 58/98	191
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO DI EXPRIVIA AL 31 DICEMBRE 2016	192

LETTERA AGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

il 2016 è stato un anno decisamente sfidante per il nostro gruppo, caratterizzato dall'entusiasmo del lancio del piano industriale 2015-2020, presentato al mercato alla fine del 2015, che ha richiesto determinazione e coraggio agli amministratori e a tutto il management nella elaborazione di una visione prospettica del mercato prossimo futuro e del posizionamento rispetto ad esso del nostro Gruppo.

Il contesto macroeconomico globale ha registrato una crescita dell'economia globale a un ritmo ancora contenuto, prospettive lievemente migliorate nelle economie emergenti ma ancora incerte nei principali paesi avanzati. In Italia il prodotto è tornato a crescere lievemente nel terzo trimestre, e malgrado la flessione degli ultimi mesi dell'anno, il clima di fiducia si è attestato su valori significativi.

In questo contesto, il mercato ICT ha posto ancora più enfasi sulla inevitabilità della "trasformazione digitale", spinta da una rinnovata consapevolezza del comparto manifatturiero, e non solo. Si è coniato il termine "industria 4.0" per la connessione di sistemi fisici e digitali, l'utilizzo di macchine intelligenti ed interconnesse, l'analisi di sistemi complessi attraverso Big Data e adattamenti real-time. Sembra essersi finalmente diffusa la consapevolezza della digitalizzazione come ultima possibilità di rilancio dell'industria italiana. La direzione che sembra aver intrapreso il mercato è proprio quella indicata dal nostro Piano Industriale.

Tutto ciò ha permesso al mercato ICT italiano di crescere dell'1,8% nel suo complesso, con punte del 7,2% nel comparto dei contenuti digitali e del 5,7% nel comparto del software e soluzioni ICT, come ci riportano le analisi di Assinform.

Nello stesso periodo il Gruppo Exprivia ha registrato ricavi per 141,8 milioni di Euro rispetto ai 144,8 milioni di Euro del 2015, EBITDA pari a Euro 12,8 milioni rispetto ai 15,3 milioni di Euro del 2015, utile netto pari a Euro 2,8 milioni rispetto ai 4,6 milioni di Euro del 2015. La posizione finanziaria netta è in diminuzione di circa 500 mila Euro attestandosi a -35,8 milioni di Euro, dopo avere assorbito l'indebitamento della società ACS entrata nel perimetro di consolidamento del Gruppo a luglio 2016.

Il calo dei ricavi è stato principalmente dovuto alle conseguenze del rallentamento delle attività sui mercati esteri e del ritardo nell'avvio di una importante commessa nel mercato dei servizi BPO, pur non avendo ciò comportato un arretramento della posizione del Gruppo nel mercato di riferimento, che anzi ha rafforzato la propria posizione in particolare nel mercato Italiano.

La marginalità è stata condizionata oltre che dalla diminuzione dei ricavi, anche da costi non ricorrenti e per l'incremento del fondo rischi motivato da un contenzioso fiscale su una controllata, che riguarda un periodo precedente la sua acquisizione nel gruppo. Va osservato che, al netto di tali costi straordinari l'EBITDA sarebbe stato pari a 14,1 milioni di Euro, pari al 9,9% dei ricavi, in linea con lo scorso anno.

Il risultato netto è positivo per Euro 2,8 milioni, anch'esso in calo come il margine operativo lordo, assorbendo il positivo trend di diminuzione degli interessi finanziari passivi e il contributo positivo dello sconto fiscale ottenuto applicando la nuova normativa del Patent Box di cui due controllate del Gruppo hanno beneficiato grazie agli investimenti in prodotti e tecnologie software proprietari.

La performance sui mercati italiani, dunque, per il nostro Gruppo è risultata complessivamente positiva. Il mercato dell'industria ha segnato un +10% a testimonianza della seppure timida ripresa degli investimenti del comparto produttivo italiano, alimentata dalla digitalizzazione dei processi. In crescita i mercati delle Telco con +4%, del Banking&Finance con +2%. In tenuta il mercato della Sanità malgrado la leggera flessione di commesse non caratteristiche. Nel mercato dell'Energia il rallentamento subito a causa delle politiche di cost saving della grande committenza, ha tuttavia consentito alla società di allargare il perimetro dell'offerta nella riformulazione dei contratti a beneficio degli esercizi futuri.

Nel corso del 2016 vi è stato, inoltre, l'ingresso nel perimetro di consolidamento, a partire dal secondo semestre, della società ACS, ultima acquisizione del gruppo, attiva nel mercato delle tecnologie per lo spazio e che ha inciso per Euro 4,2 milioni di ricavi caratteristici. Operante nel mercato da oltre vent'anni, la società si occupa dello sviluppo di stazioni a terra per la ricezione e l'elaborazione dei dati satellitari, un settore in cui l'azienda ha raggiunto una posizione di leadership a livello europeo, proiettando così il nostro gruppo in uno dei mercati più promettenti del prossimo futuro.

Il 2016 è stato anche caratterizzato dall'interesse mostrato dal nostro Gruppo per una importante operazione straordinaria che coinvolge una grande, storica, realtà industriale italiana operante nella progettazione e nello sviluppo a livello internazionale di prodotti e soluzioni per reti e servizi di telecomunicazioni di nuova generazione. La sua offerta è composta da prodotti proprietari, servizi di ingegneria e consulenza su reti, servizi gestiti e soluzioni, risultato di una intensa attività di ricerca e sviluppo.

L'obiettivo del nostro gruppo è quello di dare vita ad un soggetto unico nel mercato, in anticipo sui tempi, capace di fondere competenze Informatiche e di telecomunicazioni in un unico operatore globale con una presenza internazionale forte e di riferimento ma anche con una presenza solida e diffusa nel panorama italiano economico e sociale.

Posso affermare che questa operazione, perfettamente coerente con il Piano Industriale, permetterebbe di superare i target dello stesso e porterebbe ad un progetto di crescita e sviluppo industriale la cui valenza economica e sociale coinvolge non solo i nostri azionisti ma l'intero Paese e le sue capacità nel settore dell'innovazione tecnologica e digitale.

La procedura, come è noto, è ancora in corso. Exprivia ha ottenuto l'esclusiva per le trattative ancora fino al 31 maggio prossimo. La discussione fra le parti è oggi tuttavia concentrata sui dettagli della operazione che speriamo di finalizzare al più presto.

In questo contesto, al fine di salvaguardare tutte le risorse, e quindi anche quelle finanziarie, in vista di un impegno così importante per la nostra società, e in ossequio alla attenta politica di distribuzione dei dividendi sempre adottata dagli amministratori, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di non proporre in assemblea la distribuzione di dividendi.

Il Presidente

Domenico Favuzzi

I DATI SIGNIFICATIVI DEL GRUPPO E INDICATORI DI RISULTATO

Nella tabella seguente sono riportati sinteticamente i principali dati economici, patrimoniali e finanziari consolidati del Gruppo relativi al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015.

Si segnala che i dati al 31 dicembre 2016 includono l'effetto del consolidamento della controllata Advanced Computer Systems Srl - ACS (a partire dal 01.07.2016) e di Exprivia Process Outsourcing Srl (dalla data di costituzione del 21.11.2016).

	31.12.2016	31.12.2015
Totale ricavi	141.782.617	144.812.442
di cui ricavi netti e variazione delle rimanenze	137.250.144	139.360.862
di cui costi per progetti interni capitalizzati	1.927.238	1.358.828
di cui altri ricavi e contributi	2.605.235	4.092.752
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	12.797.488	15.311.239
% su ricavi	9,0%	10,6%
Margine Operativo Netto (EBIT)	7.793.050	9.994.017
% su ricavi	5,5%	6,9%
Risultato netto	2.838.069	4.597.608
Patrimonio netto del Gruppo	74.744.188	73.402.218
Totale attivo	206.228.144	178.808.809
Capitale sociale	25.154.899	25.754.016
Capitale circolante netto (1)	29.442.972	32.798.089
Cash flow (2)	9.284.104	7.909.996
Capitale fisso (3)	102.810.040	91.065.368
Investimenti	13.641.013	2.452.257
Disponibilità liquide /titoli/altre attività finanziarie (a)	20.399.886	10.317.640
Debiti finanziari/altre passività finanziarie a breve termine (b)	(29.003.855)	(37.109.580)
Debiti finanziari/altre passività finanziarie a medio/lungo termine (c)	(27.184.505)	(9.522.335)
Posizione finanziaria netta (4)	(35.788.474)	(36.314.275)

- (1) Il **"capitale circolante netto"** è calcolato come somma del totale attività correnti, meno disponibilità liquide, meno totale passività correnti più debiti verso banche correnti
- (2) Il **Cash flow** è calcolato come somma del risultato netto rettificato degli ammortamenti, variazioni TFR, svalutazioni e accantonamenti
- (3) Il **"capitale fisso"** è uguale al totale attività non correnti
- (4) **Posizione finanziaria netta** = a +(b + c)

Di seguito si riporta una tabella con i principali indicatori economici del Gruppo relativi al 31 dicembre 2016 confrontati con lo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Gruppo Exprivia	31/12/2016	31/12/2015
Indice ROE (Utile d'esercizio/Patrimonio netto di Gruppo)	3,80%	6,26%
Indice ROI (Margine operativo netto/Cap. inv. Netto) (5)	6,74%	8,89%
Indice ROS (Margine operativo netto/Ricavi delle vendite e prestazioni al netto delle variazioni delle rimanenze di materie prime e prodotti finiti)	5,68%	7,17%
Oneri finanziari (6) /Utile d'esercizio	0,979	0,558

- (5) **Capitale inv. Netto** = è uguale al capitale circolante netto più le attività non correnti al netto delle passività non correnti (esclusi debiti bancari e prestiti obbligazionari)

- (6) **Oneri finanziari** : calcolati al netto dell'interest cost IAS 19

Di seguito si riporta una tabella con i principali indicatori finanziari e patrimoniali del Gruppo relativi al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015.

Gruppo Exprivia	31/12/2016	31/12/2015
Posizione finanziaria netta/Patrimonio Netto Gruppo	0,48	0,49
Rapp. Ind. (Totale passivo/Patrimonio Netto Gruppo)	2,76	2,44

I **ricavi consolidati** nell'esercizio 2016 sono pari a circa 141,8 milioni di Euro rispetto a Euro 144,8 milioni di Euro dell'esercizio 2015.

I **ricavi netti consolidati** (inclusivi dei ricavi delle vendite e prestazioni e della variazione delle rimanenze di materie prime e prodotti finiti) nell'esercizio 2016 sono pari a circa 137,2 milioni di Euro rispetto a 139,4 milioni di Euro dell'esercizio 2015.

L'**EBITDA consolidato** nell'esercizio 2016 è pari a circa 12,8 milioni di Euro (pari al 9 % dei ricavi) rispetto a circa 15,3 milioni di Euro dell'esercizio 2015.

L'**EBIT consolidato** nell'esercizio 2016 è pari a circa 7,8 milioni di Euro (pari al 5,5% dei ricavi) rispetto a circa 10 milioni di Euro dell'esercizio 2015.

Il **risultato consolidato** nell'esercizio 2016 si attesta ad un valore di circa 2,8 milioni di Euro pari a 2% dei ricavi.

La **Posizione Finanziaria Netta** al 31 dicembre 2016 è negativa per circa 35,8 milioni di Euro mentre al 31 dicembre 2015 era negativa per 36,3 milioni di Euro.

Il **Patrimonio Netto del Gruppo** al 31 dicembre 2016 è pari a circa 74,7 milioni di Euro, in aumento rispetto al 31 dicembre 2015 (pari a circa 73,4 milioni di Euro).

I DATI SIGNIFICATIVI DI EXPRIVIA E INDICATORI DI RISULTATO

Nella tabella seguente sono riportati sinteticamente i risultati dei principali dati economici, patrimoniali e finanziari come emergono dal Bilancio separato di Exprivia SpA al 31 dicembre 2016 comparati con i dati al 31 dicembre 2015.

	31.12.2016	31.12.2015
Totale ricavi	62.744.154	67.104.499
di cui ricavi netti e variazione delle rimanenze	60.445.245	63.133.082
di cui altri ricavi e contributi	2.298.909	3.971.418
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	4.908.810	6.418.410
% su ricavi	7,8%	9,6%
Margine Operativo Netto (EBIT)	(2.489.976)	4.126.996
% su ricavi	-4,0%	6,2%
Risultato netto	(1.908.465)	4.437.726
Patrimonio netto	68.501.341	72.458.498
Totale attivo	141.977.393	141.660.079
Capitale sociale	25.154.899	25.754.016
Capitale circolante netto (1)	13.873.626	4.074.427
Cash flow (2)	5.365.308	5.588.086
Capitale fisso (3)	92.529.939	94.792.459
Investimenti (*)	(3.276.024)	1.106.703
Disponibilità liquide /titoli/altre attività finanziarie (a)	8.840.717	5.401.244
Crediti (Debiti) finanziari infragruppo a breve termine (b)	(1.109.256)	(7.404.485)
Crediti (Debiti) finanziari infragruppo a m/l termine (c)	3.551.910	1.019.791
Debiti finanziari e altre passività finanziarie a breve termine (d)	(16.027.202)	(20.031.638)
Debiti finanziari e altre passività finanziarie a medio/lungo termine (e)	(22.354.347)	(5.240.281)
Posizione finanziaria netta (4)	(27.098.178)	(26.255.369)

(1) - Il "capitale circolante netto" è calcolato come somma del totale attività correnti, meno disponibilità liquide, meno totale passività correnti più debiti verso banche correnti

(2) - Il "Cash flow" è calcolato come somma del risultato netto rettificato degli ammortamenti variazioni TFR, svalutazioni e accantonamenti

(3) - Il "capitale fisso" è uguale al totale attività non correnti

(4) - Posizione finanziaria netta = (a + b + c) + (d + e)

(*) - Per l'esercizio 2016 gli Investimenti riflettono la svalutazione della partecipazione della controllata Exprivia Enterprise Consulting Srl per Euro 6 milioni.

Di seguito si riporta una tabella con i principali indicatori economici della Società relativi all'esercizio 2016 confrontati con l'esercizio 2015:

Exprivia	31/12/2016	31/12/2015
Indice ROE (Risultato d'esercizio/Patrimonio netto)	-2,79%	6,12%
Indice ROI (Margine operativo netto/Cap. inv. Netto) (5)	-2,44%	4,38%
Indice ROS (Margine operativo netto/Ricavi delle vendite e prestazioni al netto delle variazioni delle rimanenze di materie prime e prodotti finiti)	-4,12%	6,54%
Oneri finanziari (6) /Risultato d'esercizio	-0,82	0,32

(5) Capitale inv. Netto è uguale al capitale circolante netto più le attività non correnti al netto delle passività non correnti (esclusi debiti bancari)

(6) Oneri finanziari : calcolati al netto dell'interest cost IAS 19

Di seguito si riporta una tabella con i principali indicatori finanziari e patrimoniali della Società relativi al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015.

Exprivia	31/12/2016	31/12/2015
Posizione finanziaria Netta/Patrimonio Netto	0,40	0,36
Rapp. Ind. (Totale passivo/Patrimonio Netto)	2,07	1,96

I ricavi sono pari a 62,7 milioni di Euro in contrazione del 6,5% rispetto al 2015 (67,1 milioni di Euro).

I ricavi netti sono pari a 60,4 milioni di Euro in flessione del 4,3% comparati con i dati del 2015 quando erano pari a 63,1 milioni di Euro.

L'EBITDA è pari a 4,9 milioni di Euro (6,4 milioni di Euro nel 2015).

L'EBIT è negativo per 2,5 milioni di Euro, nel 2015 risultava positivo per 4,1 milioni di Euro.

Il risultato è negativo per 1,9 milioni di Euro rispetto all'utile dell'esercizio 2015 pari a 4,4 milioni di Euro.

La Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2016 è negativa per 27,1 milioni di Euro, mentre era negativa per 26,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2015.

Infine, il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2016 è pari a 68,5 milioni di Euro rispetto ai 72,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2015.

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Al 31 dicembre 2016, il Consiglio di Amministrazione di Exprivia SpA, la cui durata in carica scade con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2016, risulta così composto:

Membro CDA	Carica ricoperta	Esecutivo / Non Esecutivo	Luogo e data di nascita	Genere	Anzianità di carica prima nomina
Domenico Favuzzi	Presidente e Amministratore Delegato	Esecutivo	Molfetta (BA) 18/04/1962	M	29 giugno 2005
Dante Altomare	Vice Presidente	Esecutivo	Molfetta (BA) 18/09/1954	M	29 giugno 2005
Vito Albino	Consigliere Indipendente (*)	Non esecutivo	Bari 10/09/1957	M	12 marzo 2013
Angela Stefania Bergantino	Consigliere Indipendente (*)	Non esecutivo	Messina 24/09/1970	F	23 aprile 2014
Rosa Daliso	Consigliere	Non esecutivo	Margherita di Savoia (FG) 5/04/1966	F	31 marzo 2008
Mario Ferrario	Consigliere	Non esecutivo	Padova 05/02/1946	M	23 aprile 2014
Marco Forneris	Consigliere	Non esecutivo	Caluso (TO) 19/02/1951	M	28 aprile 2011
Alessandro Laterza	Consigliere Indipendente (*)	Non esecutivo	Bari 9/02/1958	M	31 marzo 2008
Valeria Savelli	Consigliere	Non esecutivo	Matera 15/10/1962	F	28 aprile 2011
Gianfranco Viesti	Consigliere Indipendente (*)	Non esecutivo	Bari 09/08/1958	M	23 aprile 2014

(*) Consiglieri indipendenti ai sensi dell'articolo 3 del Codice di Autodisciplina adottato dalla Borsa Italiana

Tutti i consiglieri sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Società a Molfetta (BA), in Via Adriano Olivetti 11.

Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società senza eccezione alcuna con tutte le facoltà per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali. Può quindi contrarre ogni specie di obbligazione e compiere atti di disposizione patrimoniale senza limitazione di sorta, essendo di sua competenza tutto quanto per legge non sia espressamente riservato alle deliberazioni dell'Assemblea.

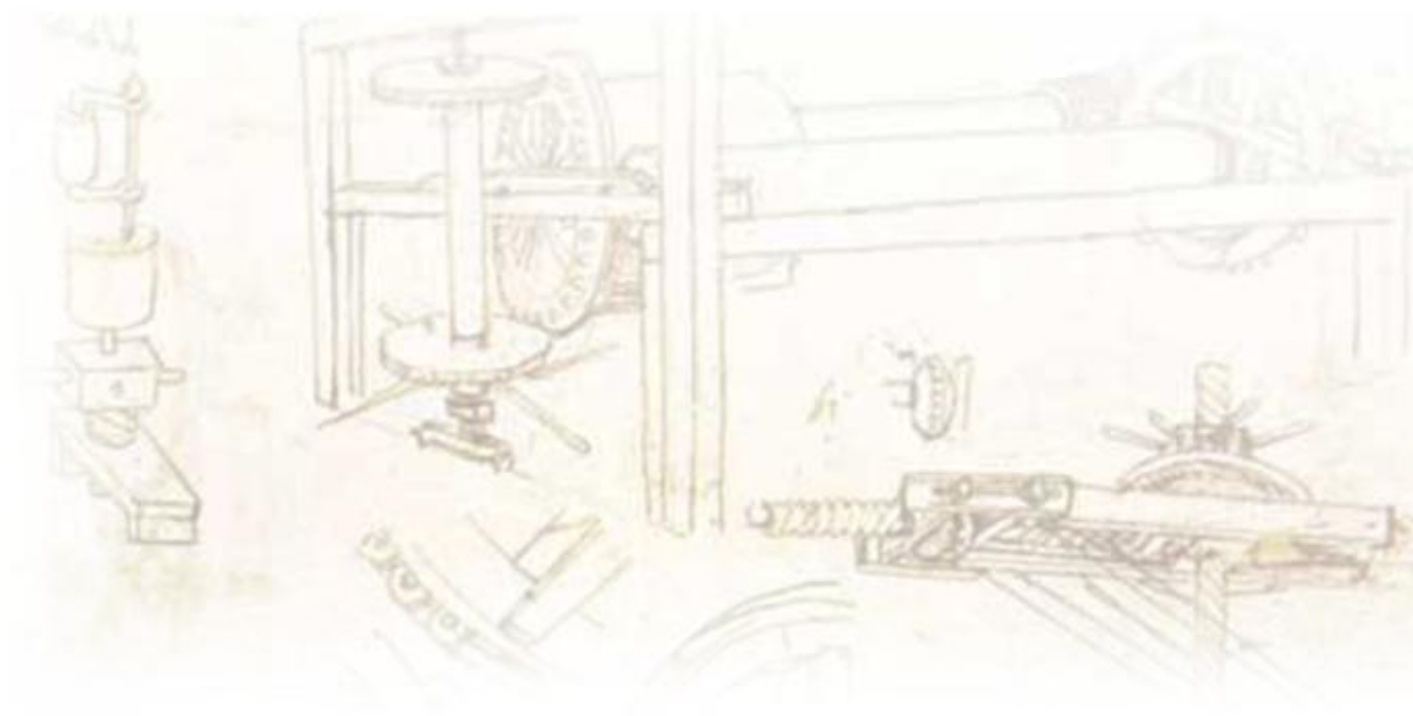
Collegio Sindacale

Al 31 dicembre 2016, il Collegio Sindacale, la cui durata in carica scade con l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2016, risulta così composto:

Membro Collegio	Carica ricoperta	Luogo e data di nascita	Genere
Ignazio Pellicchia	Presidente	Bari 28/06/1968	M
Anna Lucia Muserra	Sindaco Effettivo	Genova 21/09/1962	F
Gaetano Samarelli	Sindaco Effettivo	Molfetta (BA) 07/12/1945	M
Valeria Cervellera	Sindaco Supplente	Bari 07/08/1969	F
Mauro Ferrante	Sindaco Supplente	Bisceglie (BA) 01/11/1964	M

Società di Revisione

In data 23 aprile 2014, l'assemblea della Società, ha attribuito l'incarico di revisore legale per gli esercizi 2014 – 2022 alla **PricewaterhouseCoopers SpA**.



RELAZIONE SULLA GESTIONE

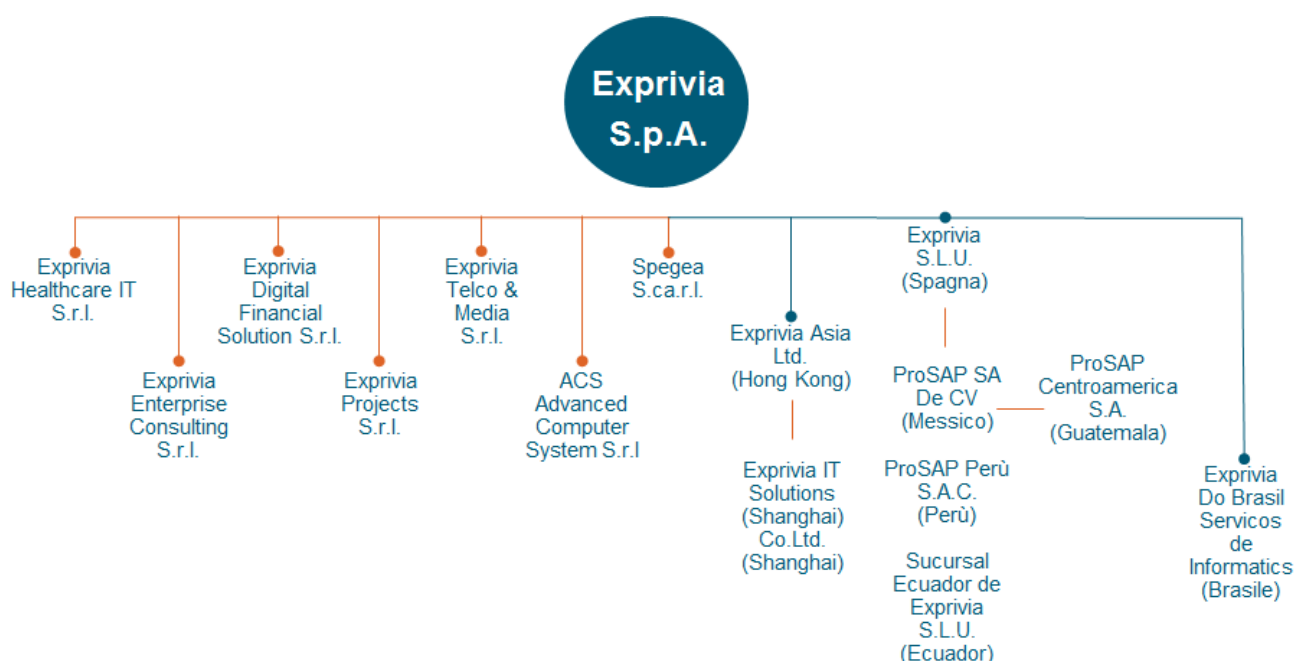


EXPRIVIA: FUTURE. PERFECT. SIMPLE.

Exprivia è un gruppo internazionale, oggi composto da circa 2000 professionisti, in grado di abilitare i processi di trasformazione digitale attraverso soluzioni che coinvolgono l'intera catena del valore. Una realtà che si contraddistingue per la capacità di gestire progetti complessi mediante la connessione e integrazione di competenze verticali e orizzontali, e per la capacità di creare soluzioni semplici da utilizzare e da aggiornare, poiché basate su un'attività continua di ricerca e innovazione. Forte di un know-how e un'esperienza maturate in oltre 30 anni di presenza costante sul mercato, Exprivia dispone di un team di esperti specializzati nei diversi ambiti tecnologici, dal Capital Market e Credit & Risk Management, all'IT Governance, dal BPO all'IT Security, dai Big Data al Cloud, dall'IoT al Mobile, dal mondo SAP, distribuiti fra le diverse sedi in Italia e all'estero (Europa, America e Asia).

Quotata in Borsa Italiana dal 2000, al segmento STAR MTA, Exprivia affianca i propri clienti nei settori Banking&Finance, Telco&Media, Energy&Utilities, Aerospace&Defense, Manufacturing&Distribution, Healthcare e Pubblica Amministrazione.

Il Gruppo



Nel grafico sono riportate le principali società del Gruppo.

Exprivia Digital Financial Solution Srl, posseduta per il 100% da Exprivia, con sede in Milano e capitale sociale pari a Euro 1.586.919,00 i.v., è leader in Italia nell'outsourcing di servizi informatici, legali e amministrativi rivolti alle società di factoring, e supporta le diverse fasi del ciclo di vita del credito con soluzioni proprietarie.

Exprivia Telco & Media Srl, è posseduta per il 100% da Exprivia, con sede in Milano e capitale sociale di Euro 1.200.000,00, opera nel mercato italiano da oltre 15 anni quale azienda di riferimento nel settore delle Telecomunicazioni e dei Media.

ACS Srl, posseduta per il 100% da Exprivia, è una PMI innovativa, presente sul mercato da oltre vent'anni, che sviluppa stazioni terrestri per la ricezione ed elaborazione dei dati satellitari ("Ground Station"), settore in cui ha raggiunto una posizione di primato mondiale. La società ha sede a Roma e Matera ed ha una propria controllata che opera in Germania.

Exprivia Healthcare IT Srl, posseduta per il 100% da Exprivia, con sede legale a Trento e capitale sociale pari a Euro 1.982.190,00 i.v., si è affermata come una primaria società ICT nel settore dell'informatica sanitaria, con un ampliamento e una diversificazione territoriale del portafoglio clienti e una offerta di sviluppo e gestione di sistemi informativi sanitari basati su soluzioni proprietarie e tecnologie web oriented, oltre che nel campo dei sistemi informativi e delle applicazioni software per la pubblica amministrazione locale.

Exprivia Projects Srl, posseduta per il 100% da Exprivia, con sede in Roma e capitale sociale pari a Euro 242.000,00 i.v., è specializzata nella progettazione e gestione di servizi ed infrastrutture di Call Center, Contact Center e di Help Desk.

Exprivia Process Outsourcing Srl, è posseduta per il 100% da Exprivia, con sede in Palermo e capitale sociale di Euro 100.000,00, eroga servizi ed infrastrutture di Call Center, Contact Center e di Help Desk.

Exprivia Enterprise Consulting Srl, posseduta per il 100% da Exprivia, con sede in Milano e capitale sociale pari a Euro 1.500.000,00 i.v., rappresenta il centro di competenza ERP / SAP di tutto il Gruppo Exprivia in Italia e all'estero; oltre a servire direttamente il mercato manifatturiero in Italia, provvede a rendere disponibili alle altre società del Gruppo le risorse tecniche necessarie allo sviluppo di progetti SAP nell'ambito della loro competenza di settore merceologico.

Consorzio Exprivia Scarl, controllato da Exprivia SpA per il 70% e per il restante 30% da altre società del Gruppo Exprivia controllate al 100% dalla capogruppo. L'obiettivo di tale Consorzio è quello di facilitare la partecipazione del Gruppo Exprivia alle gare pubbliche di appalto per sviluppo progetti o erogazione servizi.

Spegea Scarl, posseduta da Exprivia per il 60% e capitale sociale pari a euro 125.000,00 i.v., è una scuola di Management con sede in Bari, organizza e gestisce seminari specialistici, corsi di formazione specifici per aziende e Pubblica Amministrazione, oltre al "Master in Management e Sviluppo Industriale" accreditato ASFOR. Nata 28 anni fa su iniziativa della Confindustria di Bari con il sostegno di banche e istituzioni.

Società estere

Exprivia SLU, società Spagnola posseduta per il 100% da Exprivia, è il risultato della fusione per incorporazione delle precedenti società operanti in Spagna, la Exprivia SL e Profesionales de Sistemas Aplicaciones y Productos SL (ProSap). La società opera dal 2002, anche attraverso le sue controllate in **Messico** (ProSAP SA de CV), **Guatemala** (ProSAP Centroamerica S.A.), **Perù** (ProSAP Perú SAC) offrendo servizi professionali e sviluppo progetti in ambiente SAP, sviluppo di portali WEB, soluzioni e sistemi informativi per il settore Sanità nel mercato spagnolo e paesi dell'America Latina.

Exprivia do Brasil Serviços de Informatica Ltda, società brasiliana specializzata in soluzioni per l'IT Security, opera dalla sede operativa di Sao Paulo; Exprivia SpA ne detiene il controllo con una quota del 52,22% mentre la società Simest SpA ne detiene il 47,70%.

Exprivia Asia Ltd, società operante ad Hong Kong allo scopo di agire per conto di Exprivia SpA, suo socio unico, nell'area dell'estremo oriente in tutti i settori di mercato strategici per il Gruppo Exprivia. Exprivia

Asia Ltd ha costituito la **Exprivia IT Solutions (Shanghai) Co. Ltd** di cui è socio unico, specializzata nell'erogazione di servizi professionali nell'area delle Infrastrutture IT e in ambiente SAP.

Partecipazioni strategiche

Software Engineering Research & Practices Srl, partecipata da Exprivia SpA per il 6% è uno Spin-off dell'Università degli Studi di Bari che ha l'obiettivo di industrializzare i risultati della ricerca universitaria nel campo della Ingegneria del Software e il loro trasferimento nei processi d'impresa.

Iniziative Consortili

Cefriel società consortile a responsabilità limitata è un consorzio che opera dal 1988 come centro di eccellenza per l'innovazione, la ricerca e la formazione nel settore dell'Information & Communication Technology. L'obiettivo primario è rafforzare i legami tra università e imprese attraverso un approccio multidisciplinare, partendo dalle esigenze dell'impresa, integrando i risultati della ricerca, le migliori tecnologie presenti sul mercato, gli standard emergenti e la realtà dei processi industriali, per innovare o realizzare nuovi prodotti e servizi. Exprivia SpA in data 4 luglio 2014 ha acquisito una quota pari al 5,78%.

Italy Care, consorzio di cui Exprivia fa parte dal 2013 assieme a Farmalabor Srl, Gruppo Villa Maria Care & Research, e MASMEC Biomed. Nato il 18 marzo 2014, rappresenta un'espressione compiuta ed efficace di filiera con l'obiettivo di ottimizzare risultati e investimenti in ambito sanitario. Nella mission di Italy Care assume un ruolo fondamentale la spinta all'internazionalizzazione. Promuovere un'immagine vincente della filiera sanitaria ben oltre i confini nazionali è infatti obiettivo imprescindibile del consorzio.

Distretto Tecnologico Pugliese ("DHITECH"), con sede a Lecce, intende sviluppare ed integrare un cluster interdisciplinare per NanoScienze, Bioscienze e Infoscienze, secondo gli indirizzi del settimo programma quadro e del piano nazionale della ricerca.

Distretto Tecnologico Nazionale per l'Energia ("DiTNE"), con sede a Brindisi, è stato costituito con lo scopo di sostenere lo sviluppo della ricerca in settori produttivi nel campo dell'Energia, di incoraggiare il trasferimento tecnologico di cui necessitano le realtà produttive nazionali ed internazionali di settore e di favorire il collegamento tra mondo della ricerca, mondo della produzione di beni e servizi, mondo del credito e del territorio.

Distretto H-BIO Puglia società cons. a r.l. denominata "Distretto tecnologico pugliese salute dell'uomo e biotecnologie" con sede a Bari, svilupperà le proprie attività nelle aree strategiche dei Prodotti per la diagnostica molecolare e diagnostica integrata, dei Prodotti per la cura e la riabilitazione e dei Prodotti di bioinformatica.

Consorzio SI-LAB: è un consorzio per la Service Innovation attivato da Daisy-Net come risultato del progetto di finanziamento MIUR per i nuovi Laboratori Pubblici Privati. Raggruppa aziende ed università pugliesi, ed opererà in cluster con analoghi laboratori in Calabria e Sicilia. Il focus del SI-Lab è sulla integrazione di servizi di filiera, che verranno sperimentati nel campo dei servizi per la salute.

Distretto Agroalimentare Regionale ("D.A.Re."), società cons. a r.l. con sede a Foggia, rappresenta l'interfaccia per il trasferimento tecnologico del sistema della ricerca pugliese verso il sistema agroalimentare. Esso eroga servizi per favorire l'innovazione tecnologica, attraverso la gestione di progettualità complesse relative alla ricerca industriale e allo sviluppo precompetitivo.

Consorzio Biogene, costituito per lo sviluppo del progetto denominato "Laboratorio pubblico-privato per lo sviluppo di strumenti bio-informatici integrati per la genomica, la trascrittomica e la proteomica (LAB GTP)".

Società cons. a r.l. "DAISY – NET", costituita con lo scopo di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo di un Centro di competenza Tecnologica sulle I.C.T., articolato in una rete di Centri di Competenza Regionali.

IL BUSINESS MODEL DI EXPRIVIA

Se oggi siamo tra i principali player nella trasformazione digitale delle imprese, lo si deve alla pluralità di competenze e al bagaglio di esperienze maturate in oltre un ventennio di attività sui diversi mercati di riferimento.

Il business model attraverso il quale opera il Gruppo è contraddistinto dalla segmentazione del mercato, come di seguito indicato:

- Banking & Finance
- Telco & Media
- Oil & Gas
- Energia & Utilities
- Aerospace & Defence
- Public Sector
- Industry
- Healthcare



Banking & Finance

Il mondo del credito e della finanza è una realtà complessa che appassiona e affascina, ma questo fascino non è privo di rischi. Per ogni istituto, attore in un settore che evolve molto rapidamente, è dunque vitale essere affiancati nell'IT da un partner come Exprivia.

Dal governo del rischio alla valorizzazione dei dati, dal clouding al BYOD (bring your own device), dalla sicurezza delle informazioni al servizio nearshoring, la trasformazione digitale affianca l'evoluzione del sistema creditizio e finanziario.

Competenza, Consulenza, Know-how

La nostra esperienza pluriennale ci consente di affiancare i clienti con servizi e soluzioni pensati su misura per essere sempre al passo con le esigenze peculiari di questo mercato.

La profonda conoscenza di processi caratteristici del mercato, combinata con una consolidata competenza tecnica e la collaborazione con fornitori di tecnologia innovatori o leader di mercato, rendono Exprivia il partner ideale per soddisfare tempestivamente le esigenze evolutive dei clienti.

Le soluzioni Exprivia coprono le aree:

- Capital Market
- Factoring IT Solutions & BPO
- Credit Solutions
- Customer Experience
- Assicurazioni

Sistemi, infrastrutture e sicurezza: progettazioni, servizi e soluzioni

I servizi e le soluzioni di Exprivia coprono i seguenti ambiti:

- Governance, Risk Management e Compliance
- Big Data: dal “rumore” al “valore”
- IT Tools & Outsourcing Services
- Video Conferencing
- Cloud, BYOD e Virtualizzazione
- IT Technical Consulting and Support Services
- Sicurezza digitale e totale
- On-premises e nearshoring: misurabile e accessibile

Telco & Media

Più software, meno hardware: il mondo delle telecomunicazioni ricerca soluzioni innovative, ma nel contempo semplici e meno onerose nella gestione. Gli operatori del settore sono sempre più orientati verso l'eccellenza nella customer satisfaction, obiettivo da perseguire tramite continui miglioramenti della qualità percepita dai propri utenti nella fruizione dei servizi. Exprivia raccoglie questa sfida proponendo servizi e soluzioni innovativi per le telecomunicazioni, mercato influenzato dalle continue evoluzioni tecnologiche.

La trasformazione digitale con la virtualizzazione

Nelle telecomunicazioni la tecnologia non è un supporto, ma il cuore stesso del business. Una condizione essenziale, in un momento in cui tutti gli operatori cercano di minimizzare i costi operativi, ma nel contempo di aumentare la soddisfazione del cliente.

Exprivia offre agli operatori ed ai costruttori del settore telecomunicazioni competenze tecnologiche di altissimo livello poiché consente loro di gestire la Digital Transformation contenendo i costi operativi con soluzioni innovative.

Exprivia è il partner ottimale per i Service Provider che trovano nella virtualizzazione di reti e applicazioni la soluzione per essere agili, efficienti e customer centric.

La grande capacità di Exprivia nella realizzazione di sistemi complessi si traduce in una riduzione dei costi operativi per le aziende grazie alla semplicità di gestione. La qualità dei servizi erogati consente al cliente di trasferire ai propri utenti una migliore customer experience, consentendo di soddisfare le singole esigenze anche attraverso politiche di fidelizzazione.

I principali servizi e soluzioni che Exprivia propone per il mercato telecomunicazioni sono:

- Voice&Media Application
- Network Optimization&Transformation
- Next generation OSS Solutions & Services
- IT Infrastructure Management
- Web Portal&Mobile Applications
- Carrier Grade solutiondevelopment

Oil & Gas

Da oltre 10 anni le conoscenze Exprivia supportano l'intero settore di approvvigionamento, distribuzione e marketing del settore energetico. Una solida esperienza nell'ambito delle risorse fossili ha permesso di sviluppare sistemi di governo dei processi che oggi sono applicabili all'intero settore, con particolare attenzione alle rinnovabili ed alle fonti diffuse e parcellizzate.

I principali ambiti di processo presidiati sono:

- Logistica interna e approvvigionamenti
- Contract Management
- Processi operativi
- Marketing e vendite
- Amministrazione e finanza, pianificazione e controllo

- Health, safety e environment (hse)
- Downstream
- Midstream ed upstream
- Corporate communication e governance

Energia & Utilities

Exprivia, grazie all'introduzione di processi e servizi innovativi, è in grado di garantire valore aggiunto a tutte le utilities che vogliono vincere le sfide del mercato.

Energetico, idrico e ambientale

Supporto per tutta la catena del valore delle società di commercializzazione e vendita: gestione dei canali digitali, metering, billing e credit management, customer care management e sales solution, rapporto con le reti, business intelligence, pricing&supply management, public lightingsolution, energyefficiency, smartmetering e smart building.

Nel settore della distribuzione Exprivia è specializzata nello sviluppo di soluzioni per la gestione del Network Development, Outage Management, Network Maintenance, Cartografic Service, GridTopology.

Nel settore della produzione Exprivia ha maturato competenze sulle soluzioni per la gestione dei plant e soluzioni health&safety.

Trasporti pubblici, aeroportuali e portuali

Automazione della logistica, smartticketing, applicazioni di info-mobility, manutenzione linee e mezzi, Work Force Management (trasporti pubblici); informativa al pubblico, gestione della sicurezza e della logistica, cruscottisticareal time e monitoraggio dei principali KPI, gestione e monitoraggio assemblamenti, indoor positioning& Port Community System (porti ed aeroporti).

Poste, comunicazione e logistica

Notifica atti amministrativi, Postino Telematico, soluzioni ERP, fatturazione elettronica, soluzioni per il monitoraggio dei KPI aziendali.

Aerospace & Defence

Sicurezza nei voli, nei trasporti di terra e di mare, controllo delle aree operative, dei mezzi, degli ambienti digitalizzati: tutto questo oggi è diventato di stringente attualità. Una lunga esperienza maturata nell'ambiente militare e civile consente a Exprivia di realizzare sistemi di difesa e soprattutto di prevenzione in cui l'Information Technology si impone come il miglior strumento per la tutela di uomini e mezzi, in divisa o in abiti civili.

Ancora più urgente è l'attuazione di azioni di prevenzione mediante il monitoraggio e controllo degli scenari: non più intervento a posteriori, ma controllo continuo dei mezzi, degli ambienti operativi e delle rotte, per intervenire prima della eventuale crisi.

Condizione essenziale per il supporto informatico alle decisioni strategiche in situazioni critiche è la situationalawareness, la corretta percezione in tempo reale di quanto accade negli scenari operativi. Exprivia ancora una volta si è resa protagonista della trasformazione digitale che oggi offre un reale vantaggio al settore, rendendo possibile l'analisi della complessità di informazioni eterogenee (immagini, video, dati, testi, simboli, voci, suoni) provenienti da una moltitudine di sensori, indossati, fissi e mobili, in volo, in navigazione, in orbita, su mezzi e su droni.

In particolare Exprivia sviluppa sistemi di comando e controllo, sorveglianza, presentazione cartografica, trattamento di mappe geografiche e rapidprototyping di console terrestri, navali ed aeree che, anche grazie

alle tecniche della realtà aumentata, alla ricchezza delle informazioni georeferenziate ed alla social collaboration offrono la massima interazione con scenari sempre più fedeli alla realtà.

Lo Spazio come motore dell'Innovazione

L'acquisizione di ACS nel luglio 2016 apre nuovi mercati di elevato valore tecnologico e rende ancora più forte la spinta innovativa del gruppo.

L'offerta di ACS si sviluppa sui seguenti temi:

- Ground Segment per l'acquisizione e l'elaborazione in tempo reale di dati per l'Osservazione della Terra
- Applicazioni del telerilevamento per il monitoraggio del territorio, lo studio dei cambiamenti climatici e la gestione delle emergenze ambientali
- Sistemi per il monitoraggio del traffico marittimo
- Applicazioni di Realtà Virtuale e Realtà Aumentata, fruibili su dispositivi fissi e mobili
- Analisi di immagini digitali in ambito spaziale e trasferimento tecnologico verso nuovi settori (biomedicale, controlli non distruttivi, videosorveglianza)

Public Sector

Cybersecurity, identità digitale, documenti digitali e pagamenti elettronici: l'Agenda digitale per l'Italia disegna l'economia 4.0, sempre più basata su Big Data e IOT.

Infrastrutture immateriali e cittadinanza digitale

Possiamo chiamarla e-government, e-gov o amministrazione digitale: per noi si chiama solo innovazione, semplicità e affidabilità a tutela delle imprese, dei cittadini, dei dipendenti pubblici, dello Stato.

Lo snellimento della burocrazia attraverso la gestione digitalizzata della PA - unitamente ad azioni di rinnovo organizzativo – oggi consente di conciliare l'ottimizzazione della spesa con la qualità dei servizi poiché fornisce all'utenza una molteplicità di canali di comunicazione rapidi ed efficaci che riavvicinano il cittadino all'ente pubblico e forniscono a quest'ultimo una serie di strumenti per risolvere le procedure amministrative senza affanni ed in completa sicurezza.

In questa prospettiva Exprivia ha trasferito molte esperienze maturate nell'ottimizzazione di processo in grandi aziende private, ripensandole in base alle necessità di Enti centrali e locali con declinazioni per ogni area tematica ed in particolare:

- prodotti e servizi per l'area gestionale (bilancio e contabilità, personale, controllo di gestione, servizi demografici, gestione documentale, servizi alla persona, etc.);
- eGovernment per il rapporto con i cittadini, le imprese, le istituzioni;
- eProcurement per i processi di acquisto e di monitoraggio dei fornitori;
- archiviazione e condivisione dei documenti in forma elettronica;
- pianificazione e controllo mediante piattaforme di business intelligence e business analytics;
- misurazione di performance nei processi della PA;
- soluzioni a supporto dei processi amministrativi inerenti l'autogoverno e la cooperazione tra amministrazioni (paradigma SOA);
- accesso unico per lo scambio informativo tra ente, cittadino ed impresa;
- system integration per la continuità operativa 24/7 e la riparazione automatica del sistema.

Industry

Exprivia razionalizza e raggiunge performance di eccellenza nei processi aziendali dei propri clienti, intervenendo sull'intera catena del valore: dall'analisi alla consulenza, all'implementazione, ai servizi di Application e System Management, utilizzando anche soluzioni verticali proprietarie. La relazione strategica tra i vari processi (sempre più semplificati, veloci e interconnessi) e la profonda conoscenza delle peculiarità d'impresa consentono ad Exprivia di offrire uno strumento per arricchire le prospettive di successo aziendale.

Smart Manufacturing, l'innovazione digitale nei processi dell'Industria

Le recenti ricerche prefigurano un cambiamento radicale degli scenari d'impresa: è in atto la quarta rivoluzione industriale che vedrà in brevissimo tempo produzioni completamente controllate, interconnesse ed automatizzate attraverso l'evoluzione della tecnologia.

L'espressione "Industria 4.0" usata per la prima volta alla Fiera di Hannover nel 2011, definisce questo cambiamento attraverso un panorama tuttora in evoluzione, ma già dotato di precise direttrici di sviluppo.

I quattro pilastri di questa trasformazione costituiscono il core delle conoscenze e competenze Exprivia:

- utilizzo dei dati e connettività, (big data, open data, Internet of Things, machine-to-machine e cloud computing)
- analytics e machine learning;
- interazione uomo/macchina (interfacce touch e realtà aumentata)
- interazione tra digitale e reale (manifattura additiva, controllo della robotica, interazioni machine-to-machine, stoccaggio di energia da fonti eterogenee)

L'impatto di questa trasformazione sarà colossale. Intanto, però, le tecnologie del clouding stanno già influenzando in rapidissima evoluzione le dinamiche del lavoro. E' necessario dunque per ogni impresa attrezzarsi al fine di cogliere i benefici dello Smart Manufacturing, l'innovazione digitale nei processi dell'industria.

Exprivia ha colto questa straordinaria opportunità dedicandosi ad innervare l'intero processo industriale con le sue soluzioni digitali ed automatizzare completamente la gestione di enormi quantità di informazioni in maniera semplice, razionale ed efficiente fino a tradurle in azioni di forte presenza sul mercato. Ciò è la naturale evoluzione dell'offerta verticale che Exprivia sviluppa nei differenti mercati dell'industria.

Exprivia, Gold Partner SAP da 10 anni

Exprivia è oggi una delle principali realtà italiane specializzate nella progettazione, nello sviluppo e nell'integrazione di soluzioni software e servizi innovativi, forte di una pluralità di competenze d'impresa maturate in un ventennio di attività e di un rapporto privilegiato con SAP da oltre 10 anni di partnership. Exprivia mette a disposizione le soluzioni SAP più innovative, come SAP Business Suite 4 SAP HANA con l'obiettivo di assicurare ai suoi clienti il go-to-market e fornire loro il supporto più adeguato nello sviluppo e nell'innovazione dei processi di business. Le principali aree di intervento sono Amministrazione, Finanza e Controllo, Operation&Logistics, Business Analytics e Human Capital Management.

Professionisti per le performance aziendali

500 professionisti specializzati nelle soluzioni ERP e Extended ERP, di cui oltre 300 risorse certificate, distribuite nel territorio nazionale e all'estero (Spagna, Messico, Brasile, altri paesi dell'America Latina e Cina) fanno di Exprivia uno dei principali player di riferimento per la digitaltransformation con SAP, attraverso i seguenti riconoscimenti:

- Service Partner
- Validated Expertise Partner
- Gold Var (Value Added Reseller) & PCoE (Partner Center of Expertise)

- Fast Start
- Smart BI - 1° partner a livello EMEA
- RUN SAP Implementation - 1° partner in Italia
- Sybase Silver Partner
- Open Text Premier Partner
- SuccessFactors Solution Partner

Healthcare

Gestire la sanità non significa gestire solo la spesa sanitaria. Lo affermano da tempo gli attori di settore. La triangolazione tra governo regionale, strutture e utenza si deve evolvere adottando innovazioni tecnologiche.

Exprivia è il partner ideale per un sistema sanitario teso ad un futuro di eccellenza che coniughi risparmio, efficacia ed efficienza: le sue soluzioni tecnologiche applicate al sistema sanitario consentono il coordinamento tecnologico totale, semplice e sicuro tra l'Amministrazione regionale e l'assistenza erogata da ASL, AO, ARNAS, IRCCS, policlinici e presidi, fino ai sistemi di assistenza domiciliare.

Un team di 350 specialisti, 30 anni di presenza nel settore IT, soluzioni e servizi in 500 aziende sanitarie per 20 milioni di assistiti confermano l'efficacia delle risposte Exprivia alle esigenze del settore sanitario, fondamentali per l'economia e lo sviluppo di ogni regione.

Soluzioni in suite

Le Regioni che esprimono la sanità più efficiente sono quelle che spendono di più spendendo meglio, cioè senza compromettere i bilanci regionali.

I sistemi Exprivia consentono di collegare l'intera Sanità Regionale capillarmente, dai centri amministrativi e dirigenziali alle strutture ospedaliere pubbliche e convenzionate all'interno di tutta la filiera, fino ai singoli professionisti ed ai servizi online per l'utente, per la massima ottimizzazione di ogni risorsa.

Ciò avviene attraverso la suite e4cure, nata espressamente per l'ambiente sanitario, che coordina i due rami principali della sanità:

- Enti erogatori di assistenza territoriale
- Regioni e Agenzie Regionali

creando flussi di interfaccia per il più totale e ramificato controllo.

Qualità e monitoraggio rischi

Oltre alla certificazione di qualità ISO 9001, Exprivia ha sviluppato anche il sistema qualità ISO 13485 Medical Device per il monitoraggio del rischio clinico.

LE COMPETENZE

Lavorare per il mondo che verrà richiede non solo una fervida immaginazione, ma anche e soprattutto una solida preparazione che ci consenta di essere sempre aggiornati su tendenze e trasformazioni in atto per anticipare le richieste del mercato.

Il Gruppo si avvale di un team di esperti con competenze funzionali e tecniche di dominio specializzati nei diversi ambiti tecnologici:

- Capital Market
- Credit & Risk Management
- IT Governance & Infrastructure
- Big Data & Analytics
- BPO
- Cloud
- IoT
- IT Security
- Mobile
- SAP Suite

L'ANDAMENTO DEI RISULTATI DEL GRUPPO EXPRIVIA E COMMENTO ALL'ANDAMENTO ECONOMICO DELLE SINGOLE BUSINESS LINE

L'andamento dei **ricavi** ha registrato nell'esercizio 2016 una lieve flessione rispetto ai dati dello stesso periodo del 2015 (-1,5%).

Si segnala inoltre che per alcune linee di business è stata tradotta in inglese la denominazione per rendere meglio comprensibile anche a livello internazionale le attività delle BU.

Di seguito il dettaglio dei ricavi relativi all'esercizio 2016, comparati con i dati dello stesso periodo dell'esercizio precedente, ripartiti per area di business (valori in migliaia di Euro).

Gruppo Exprivia (valori in k Euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni	Variazioni %
Banking & Finance	26.141	25.606	535	2,1%
Utilities	21.502	21.933	(431)	-2,0%
Industry	12.845	11.689	1.156	9,9%
Oil & Gas	12.701	15.725	(3.024)	-19,2%
Telco & Media	20.070	19.307	763	4,0%
Healthcare	21.497	22.018	(521)	-2,4%
Aerospace & Defence, Public Sector	13.888	11.221	2.667	23,8%
International Business	7.846	10.439	(2.593)	-24,8%
Other	760	1.423	(663)	-46,6%
TOTALI	137.250	139.361	(2.112)	-1,5%

Di seguito il dettaglio dei ricavi netti relativi all'esercizio 2016, comparati con i dati dello stesso periodo dell'esercizio precedente, ripartiti per tipologia di attività (valori in migliaia di Euro).

Gruppo Exprivia (valori in k Euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni	Variazioni
Progetti e Servizi	116.025	119.182	(3.157)	-2,6%
Manutenzioni	15.119	14.244	875	6,1%
HW/ SW terze parti	4.006	2.835	1.170	41,3%
Licenze proprietarie	1.418	1.681	(263)	-15,6%
Altro	682	1.418	(736)	-51,9%
TOTALI	137.250	139.361	(2.111)	-1,5%

Di seguito il dettaglio dei ricavi netti, suddiviso per tipologia di cliente pubblico o privato, relativi all'esercizio 2016 comparati con i dati dello stesso periodo dell'esercizio precedente (valori in migliaia di Euro).

Gruppo Exprivia (valori in k Euro)	31/12/2016	Incidenza %	31/12/2015	Incidenza %	Variazioni%
PRIVATI	113.829	82,9%	109.389	78,5%	4,1%
PUBBLICO	23.421	17,1%	29.972	21,5%	-21,9%
TOTALI	137.250		139.361		-1,5%

Di seguito il dettaglio dei ricavi netti relativi all'esercizio 2016, comparati con i dati dello stesso periodo dell'esercizio precedente, ripartiti per area geografica (valori in migliaia di Euro).

Gruppo Exprivia (valori in k Euro)	31/12/2016	Incidenza %	31/12/2015	Incidenza %	Variazioni%
ITALIA	123.211	89,8%	126.800	91,0%	-2,8%
ESTERO	14.039	10,2%	12.561	9,0%	11,8%
TOTALI	137.250		139.361		-1,5%

Banking & Finance

La Business Unit **Banche, Finanza e Assicurazioni** chiude il 2016 con un incremento del 2% rispetto al 2015 grazie soprattutto ai risultati del secondo semestre che ha rilanciato un primo semestre che si era chiuso in linea con il 2015.

Anche il mercato nel suo complesso è stato caratterizzato da un primo semestre più “timido”, in cui, le dinamiche di rivisitazione politica complessiva del comparto nazionale sono state accompagnate da dinamiche internazionali condizionate dal referendum sulla BRExit e dal suo inaspettato esito. Per contro, nel secondo semestre si è assistito ad una ripresa significativa della spesa IT spinta sia dalla sempre più determinante componente normativo-regolamentare, sia, finalmente, dalle esigenze di ricostruire un legame forte con la propria clientela anche grazie alle nuove leve della Digital Trasformation.

In questo scenario, la Business Unit è riuscita a consolidare e ampliare la propria base clienti, attraverso un'evoluzione costante del proprio portafoglio di offerta complessivo a supporto dell'azione di Business Development. In dettaglio:

- i risultati in ambito Finanza registrano una crescita superiore all'8%, in virtù soprattutto di una presidio proattivo della base clienti e di un ampliamento dell'offerta sulla componente funzionale e normativa, oltre che su un numero più ampio di piattaforme di capital market;
- in ambito Credit Solutions, la chiusura con una decrescita complessiva solo del 6,7%, è imputabile alle ottime performance dell'ultimo trimestre (+ 33% rispetto al 4° q del 2015) che hanno consentito, anche con l'acquisizione di due nuovi clienti, un recupero significativo del forte rallentamento, soprattutto dovuto alla componente internazionale, registrato nei primi nove mesi;
- nonostante il 2016 sia stato caratterizzato da un parziale turnover in atto nella base clienti, i risultati nel comparto factoring, confermando la bontà dell'approccio di full outsourcing proposto, sono in crescita del 2%, grazie in particolare alla capacità di adeguare le specifiche del servizio fornito alle esigenze dei singoli clienti;
- i risultati in ambito Digital Trasformation (Big Data Analytics, Cloud & Security Infrastructure, Smart Process, Customer Experience) risultano in linea con il 2015, sebbene realizzati su una base clienti più ampia e in virtù di una definizione più marcata e differenziante dell'offerta.

In conclusione, i risultati e le modalità del loro conseguimento, determinano un anno positivo. L'evoluzione dell'offerta premiata, soprattutto nel secondo semestre del 2016, dall'acquisizione di nuovi clienti e dall'incremento della lista delle trattative (pipeline), unitamente alla stima di incremento della spesa IT in questo settore nel 2017, fanno ragionevolmente ipotizzare uno sviluppo positivo dell'operatività dalle Business Unit nei prossimi trimestri.

Telco & Media

La business unit **Telco & Media**, consolida nell'esercizio 2016 una crescita rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, pari al 4% (Euro 20 milioni dell'esercizio 2016 rispetto ad Euro 19 milioni di Euro dell'esercizio 2015)

La società ha consolidato le relazioni di business con i principali player delle telecomunicazioni in Italia. Exprivia Telco & Media ha acquisito importanti commesse legate all'attivazione delle nuove reti di accesso a larga banda, alla automazione ed efficientamento dei processi di business dei propri clienti, a soluzioni di data analytics verticali per il monitoraggio di KPI di qualità e per la manutenzione predittiva dei servizi di rete fissa e mobile, alla realizzazione di soluzioni innovative per la sicurezza e privacy delle telecomunicazioni.

Oil & Gas

Nel corso del 2016 l'incertezza circa la domanda globale di energia e delle relative quotazioni della materia prima ha spinto gli operatori del mercato **Oil&Gas** a confermare i programmi di riduzione degli investimenti globali avviati nel 2015 e a proseguire i piani di disinvestimento delle attività meno redditizie o non core. Il congelamento degli investimenti ha operato a livello globale lungo tutta la catena del valore. Tra la fine del 2015 ed il 2016 sono state finalizzate diverse operazioni che hanno modificato gli assetti societari di alcuni importanti operatori del mercato e che hanno drenato ulteriori risorse dai progetti di sviluppo.

La domanda ICT per il mercato **Oil&Gas** in Italia resta fortemente concentrata su alcuni grandi operatori che rappresentano i principali clienti della Business Unit e che, pur mantenendo gli stessi livelli produttivi dell'anno precedente, nel 2016 hanno registrato robuste riduzioni di redditività proprio a causa del calo dei prezzi delle commodity energetiche che hanno impattato sulle attività Exploration&Production.

In questo scenario di transizione, Exprivia nel 2016 registra una riduzione di ricavi sul settore **Oil&Gas** del 19,2% sull'anno precedente (Euro 12,7 milioni del 2016 rispetto a Euro 15,7 milioni del 2015). Nel corso della prima parte dell'anno, Exprivia ha partecipato a numerosi contesti competitivi aggiudicandosi alcuni importanti contratti pluriennali che, a partire dall'ultimo trimestre, hanno invertito la tendenza dei mesi precedenti: i ricavi dell'ultimo trimestre crescono del 23% rispetto al trimestre precedente (che però risentiva dell'effetto delle ferie sull'avanzamento delle attività progettuali) e del 7% rispetto ai ricavi del secondo trimestre dello stesso anno. Exprivia chiude il 2016 con un portafoglio di contratti acquisiti nel corso dell'anno, ma da erogare nel biennio 2017-2018, per oltre 15 milioni di Euro.

La riduzione dei ricavi è in linea con la contrazione della domanda globale ICT del mercato **Oil&Gas**, pertanto Exprivia non ha perso posizionamento competitivo a favore dei principali competitor anzi, aggiudicandosi le suddette gare è riuscita ad allargare il proprio perimetro di competenza.

Oltre all'offerta verticale per il settore **Oil&Gas**, Exprivia continua a sviluppare la propria offerta nei servizi per la trasformazione digitale dei processi di Customer Engagement e di Customer Operation, con particolare focus sullo sviluppo dei nuovi canali digitali. L'offerta in area HSE si arricchisce di soluzioni innovative, basate sulle tecnologie wearable che abilitano nuovi scenari per la gestione della sicurezza dei lavoratori impiegati in area ad elevato rischio.

Utilities

La Business Unit **Utilities** ha registrato nel 2016 ricavi per 21,5 milioni di Euro rispetto ai 21,9 milioni di Euro del 2015. I contratti avviati nel primo trimestre sono andati a regime nella seconda metà dell'anno consentendo, in linea con i piani, di raggiungere gli obiettivi prefissati in termini di valore della produzione e di margine operativo seppur mostrando un lieve calo dei ricavi. La base clienti risulta consolidata con una maggiore diversificazione di attività per cliente e l'acquisizione di clienti non precedentemente nel portafoglio.

Si è registrata una crescita dei ricavi nei settori di offerta più innovativi: digital transformation, customer experience e customer journey, home & lifestyle, grid management.

L'attività **BPO (Business Process Outsourcing)** è specializzata nei servizi di Customer Care di Front Office e Back Office. Nell'esercizio 2016 registra ricavi per 5,7 milioni di Euro rispetto ai 6,9 milioni di Euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente. La variazione intervenuta è attribuibile a fattori esterni che hanno ritardato la partenza delle due commesse del settore energia vinte nel 2015 e delle quali una è partita a marzo 2016 e l'altra sul finir del mese di Dicembre. Di fatto il fatturato del 2016 si è concentrato nello startup della prima commessa, che viene erogata dalla sede di Molfetta, e dal servizio di Back Office in chiusura e rilasciato ad altro fornitore nell'ultimo trimestre dell'anno. Le due commesse attive seguiranno un ciclo di vita traslato di dieci mesi, ed i cui effetti sovrapposti saranno visibili nel corso del 2017 che quindi presenta fin d'ora interessanti aumenti sia di fatturato che di marginalità.

Aerospace & Defence

La Business Unit **Defence & Aerospace** chiude l'esercizio 2016 con ricavi pari a 6,6 milioni di Euro rispetto ai 3,3 milioni di Euro dell'esercizio precedente. La variazione intervenuta è riconducibile principalmente al contributo dovuto all'acquisizione della nuova partecipazione in ACS Srl.

Nello specifico il settore Difesa di Exprivia conferma un andamento in linea con la contrazione del mercato che è ancora rallentato dalle riorganizzazioni delle principali realtà industriali e dei grossi enti in esso operanti e da una fortissima attenzione alla riduzione della spesa. L'avvio nel corso dell'anno di importanti programmi nazionali ed europei, sia in ambito civile che militare, dovrebbe facilitare una normalizzazione del mercato e una successiva ripresa, aprendo spazi di crescita per aziende come Exprivia che operano in contesti ad elevato contenuto tecnologico.

A partire dal terzo trimestre 2016 è entrata a far parte della Business Unit Aerospace & Defence ACS Srl società innovativa, presente sul mercato da oltre vent'anni, che sviluppa stazioni terrestri per la ricezione ed elaborazione dei dati satellitari ("Ground Station"), settore in cui ha raggiunto una posizione di primato mondiale. Nel corso degli anni, ACS ha ampliato la propria offerta cogliendo le occasioni fornite dalla grande disponibilità di dati di Earth Observation e dallo sviluppo di nuove tecnologie per lo studio della Terra. L'incremento dei ricavi nel 2016 riflette il completamento di alcune importanti commesse e il rafforzamento della presenza di ACS nei servizi di manutenzione e supporto operativo per grandi sistemi di acquisizione ed elaborazione di dati satellitari.

Public Sector

I ricavi della Business Unit **Public Sector** del 2016 ammontano a circa 7,3 milioni di Euro rispetto a circa 8 milioni di Euro del 2015.

I risultati della **Pubblica Amministrazione Centrale** in termini di fatturato segnano un leggero rallentamento rispetto al 2015, dovuto agli effetti della forte spending review avviate negli anni scorsi sull'intero settore. Va segnalato che nel corso del quarto trimestre Exprivia si è aggiudicata importanti commesse su enti importanti della Pubblica Amministrazione Centrale: Inail e MEF. Queste commesse non hanno avuto impatto sui ricavi del 2016 ma inizieranno a produrre i loro effetti a partire dal secondo trimestre del 2017.

Nella **Pubblica Amministrazione Locale** si continua ad assistere ad un rallentamento delle attività (ricavi circa Euro 2,6 milioni nel 2016 rispetto ai circa 3 milioni di Euro del 2015), solo leggermente mitigato negli ultimi mesi del 2016. La Pubblica Amministrazione Locale ancora non riesce a trovare la giusta spinta verso un radicale cambiamento nell'approccio all'ICT. Per contro si iniziano ad intravedere i primi positivi effetti della entrata a regime della programmazione europea 2014-2020.

In generale gli ultimi mesi del 2016 hanno fatto segnare una leggera inversione di tendenza rispetto a quanto avvenuto nei primi trimestri. Si nota una certa effervescenza su alcuni importanti enti, quale conseguenza di una generale ridefinizione dei target di Digital Trasformation ormai diventati obiettivo strategico per l'intero settore.

Industry

I risultati del 2016 della BU **Industry** mostrano un netto segnale di crescita di ricavi rispetto all'anno precedente, confermando il trend positivo iniziato nei primi mesi dell'anno. I ricavi del 2016 sono pari a circa Euro 12,8 milioni rispetto ai 11,7 milioni di Euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente, registrando un incremento del 10%.

Il settore industria interpreta con fiducia i segnali di ripresa economica, stanziando a budget investimenti in progetti IT, ed avviando importanti iniziative di innovazione tecnologica. Al parco clienti sono stati erogati servizi progettuali, servizi di application management e in cloud, in ambiti di offerta maturi come quelli afferenti ai processi ERP, HCM, estended ERP piuttosto che su temi ad alto contenuto innovativo, come soluzioni di CRM applicate a processi di after sales.

Alcuni settori industriali si sono mostrati più decisi a riprendere la strada degli investimenti, come il Machinery, il Retail e il Consumer Products Food. Buoni risultati si sono ottenuti nell'ambito di roll out internazionali per clienti con casa madre in Italia, sia in paesi europei che nel far east o in america latina.

Di estremo interesse per le prospettive di crescita del 2017 e degli anni seguenti sono le esperienze maturate da Exprivia in ambito piattaforma SAP S/4 e SAP Hana, le innovazioni tecnologiche portate sul mercato dal software vendor tedesco che stanno destando estremo interesse da parte delle aziende, e su cui sono in atto progetti di migrazione tecnologica anche con modalità Cloud Computing.

Sempre in tema di offerta buoni risultati si sono ottenuti nello sviluppo di soluzioni Web e portali, portando sul mercato anche quanto capitalizzato nei laboratori della nostra Ricerca e Sviluppo.

Healthcare

Il 2016 ha visto proseguire la concentrazione della domanda a livello regionale e centrale, con conseguente ricaduta di una aspettativa complessiva di minore spesa, anche a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti, che ha ulteriormente rallentato la pubblicazione di bandi. D'altra parte, la riduzione di spesa corrente per effetto della spending review ha comportato una generale penalizzazione di ricavi derivanti dalla conduzione di servizi ricorrenti per i clienti di Helthcare.

In questo scenario generale, l'andamento di EHIT nel corso del 2016 non ha registrato fenomeni tali da invertire questo trend, i ricavi netti, risultano in leggera contrazione (-2%) rispetto al 2015.

Il segmento maggiormente colpito dalla spending review è stato quello dell'area territoriale, anche a seguito della scadenza dell'importante contratto con Regione Puglia per la fornitura del sistema informativo sanitario regionale.

D'altra parte, l'area medica ha contribuito con il roll-out di nuovi progetti, sia nel settore privato, che pubblico, mediante lavorazioni di contratti acquisiti a fine 2015.

Nella seconda metà del 2016, sono inoltre stati acquisiti importanti ordini e si sono poste le condizioni per la contrattualizzazione per complessivi Euro 16,8 milioni per il triennio 2017-2019, sia per importanti istituzioni private che pubbliche, soprattutto anche non già clienti.

International business

L'attività di Exprivia sui mercati al di fuori di quello italiano ha mostrato nel corso del 2016 una diminuzione dei ricavi che passano da 10,4 a 7,8 milioni di Euro. La diminuzione dei ricavi è pressoché concentrata in Spagna ed in Messico mentre risultano stabili o in crescita gli altri paesi.

In Spagna dove il Gruppo Exprivia era presente con due società controllate, **Profesionales de Sistemas Aplicaciones y Productos SL (ProSap)** ed **Exprivia SL**, è stata perfezionata, nel corso del 2016, la loro

fusione integrando le strutture commerciali e tecniche per rafforzare l'offerta di applicazioni ERP e servizi SAP per l'industria e la distribuzione, di soluzioni di Business Intelligence per il settore Sanità.

L'evoluzione del business nel corso 2016 non è stata del tutto soddisfacente, anche se l'attività della società a partire da agosto 2016 è stata indirizzata al riassetto economico-patrimoniale, anche che nell'ultimo trimestre ha portato al raggiungimento della stabilizzazione delle linee di ricavo, attraverso il contenimento dei rischi di mercato. La struttura dei costi è stata razionalizzata e adattata ai ricavi sviluppabili. L'area di business SAP ha sostanzialmente tenuto le attività sul parco clienti. L'area di business Business Intelligence si è fortemente ridimensionata, essenzialmente per la riduzione di investimenti da parte del maggior cliente nel settore della Sanità.

In Centroamerica, dove il Gruppo Exprivia opera direttamente con **Prosap Mexico** e Prosap Centroamerica (Guatemala), sono proseguite le azioni commerciali e di delivery nei confronti di grosse società private e pubbliche operanti nel settore delle costruzioni di infrastrutture nei paesi dell'America Latina. Anche la società Messicana è stata oggetto di una attività di riassetto economico-patrimoniale che ha avuto effetti riscontrabili soprattutto nel quarto trimestre dell'anno.

In ottica di stabilizzazione delle relazioni nell'area e di miglior monitoraggio del rischio-Paese, sono state consolidate le attività commerciali e di sviluppo in tutta l'area; la succursale **in Ecuador** che ha partecipato in RTI ad alcune importanti gara pubbliche e private nel settore della Sanità è in attesa della finalizzazione delle procedure di aggiudicazione di gara; la società **Prosap Perù** è in attesa di iniziative commerciali in ambiente sanità e telecomunicazioni che potranno dare nuova spinta.

In Brasile, i ricavi della società **Exprivia do Brasil Serviços de Informatica Ltda** risultano in linea con quelli del precedente esercizio e non mostrano quindi una crescita anche per effetto della situazione macro-economica che il paese sta vivendo. La relazione con i principali clienti in area IT Security rimane tuttavia molto buona e foriera di nuovi sviluppi nel corso del 2017.

In **Cina**, dove **"Exprivia IT Solutions (Shanghai) Co. Ltd"**, il cui socio unico è la **"Exprivia Asia Ltda" in Hong Kong**, ha sviluppato il proprio business nell'erogazione di servizi professionali nell'area delle Infrastrutture IT e in ambiente SAP. Il 2016 vede un incremento del fatturato del 40% rispetto al 2015; Il parco clienti è ancora, al momento, costituito dalle aziende e istituzioni Italiane operanti in Cina e dalle industrie manifatturiere europee.

RISCHI E INCERTEZZE

Rischi interni

RISCHI RELATIVI ALLA DIPENDENZA DA PERSONALE CHIAVE

Il successo del Gruppo Exprivia dipende principalmente dalle competenze ed abilità delle sue persone. In affiancamento alla squadra di amministratori esecutivi del Gruppo e delle società controllate, il Gruppo Exprivia è inoltre dotato di un gruppo dirigente in possesso di una pluriennale esperienza nel settore, avente un ruolo determinante nella gestione delle attività.

Già dal 2012 il Gruppo ha istituito processi per la mappatura e lo sviluppo delle competenze certificate, riducendo così il rischio dell'obsolescenza delle competenze in carico alle figure chiave, confermando la capacità del Gruppo di attrarre figure di primo piano nell'ambito dell'innovazione.

Continua il programma per fidelizzare e trattenere le risorse umane più capaci e meritevoli, attraverso il processo di Performance Management che prevede sistemi di rewarding riservati alle persone chiave dell'organizzazione.

RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DA CLIENTI

Il Gruppo Exprivia offre servizi ad aziende operanti in mercati differenti Oil & Gas, Utilities, Banking & Finance, Telco & Media, Aerospace & Defence, Public Sector, Healthcare e Industry.

I ricavi del Gruppo sono ben distribuiti sui diversi clienti, ciò nonostante, l'uscita dal portafoglio di alcuni rilevanti clienti potrebbe incidere sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Exprivia.

RISCHI CONNESSI AGLI IMPEGNI CONTRATTUALI

Il Gruppo Exprivia sviluppa soluzioni ad alto contenuto tecnologico e di elevato valore ed i relativi contratti sottostanti possono prevedere l'applicazione di penali per il rispetto dei tempi e degli standard qualitativi concordati. L'applicazione di tali penali potrebbe avere effetti negativi sui risultati economici e finanziari del Gruppo Exprivia.

Il Gruppo Exprivia ha perciò stipulato polizze assicurative con primario ente assicurativo, ritenute adeguate, per cautelarsi rispetto ai rischi derivanti da responsabilità professionale (cosiddetta polizza a copertura di "tutti i rischi dell'informatica"). Qualora tali coperture assicurative non risultassero adeguate e il Gruppo Exprivia fosse tenuto a risarcire danni per un ammontare superiore ai massimali previsti, la sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria significherebbe effetti negativi, in linea, peraltro, con i parametri di rischiosità dell'intero settore.

RISCHI CONNESSI ALLA INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il Gruppo, nell'ambito della propria strategia di internazionalizzazione, potrebbe essere esposto ai rischi tipici derivanti dallo svolgimento dell'attività su base internazionale, tra cui rientrano quelli relativi ai mutamenti del quadro politico, macroeconomico, fiscale e/o normativo, oltre che alle variazioni del corso delle valute. Va tuttavia rilevato che il Gruppo è presente in modo significativo in mercati esteri dove il rischio paese è sotto controllo e di entità contenuta.

Rischi esterni

RISCHI DERIVANTI DALLE CONDIZIONI GENERALI DELL'ECONOMIA

Il mercato della Information Technology è legato naturalmente all'andamento dell'economia.

Una fase economica sfavorevole, soprattutto a livello domestico, potrebbe rallentare la domanda con conseguenti impatti patrimoniali, economici e finanziari. Il Gruppo ha mostrato di saper reagire, crescendo e mantenendo la redditività necessaria, anche nell'attuale panorama di contrazione dell'economia globale. I rischi in questo senso sono relativi alla durata complessiva del ciclo depressivo e alla numerosità di variabili connesse al sistema politico-economico nazionale e internazionale.

RISCHI CONNESSI AI SERVIZI DELL'IT

Il settore dei servizi di consulenza ICT in cui opera il Gruppo Exprivia è caratterizzato da veloci e profondi cambiamenti tecnologici e da una costante evoluzione della composizione delle professionalità e delle competenze da aggregare nella realizzazione dei servizi stessi, con la necessità di un continuo sviluppo e aggiornamento di nuovi prodotti e servizi.

Il Gruppo Exprivia da sempre ha saputo anticipare tali mutamenti facendosi trovare pronto alle esigenze del mercato anche in virtù di cospicui investimenti in attività di ricerca e sviluppo.

RISCHI CONNESSI ALLA CONCORRENZA

Il Gruppo Exprivia compete in mercati composti da società normalmente di grandi dimensioni il cui elemento di confronto è la capacità di economie di scala e politiche adeguate di prezzo. Il Gruppo Exprivia contiene questo rischio attraverso una continua attività di ricerca e sviluppo, incoraggiata dal centro di *near shoring* di Molfetta dove è possibile attingere a risorse umane sempre in linea con le tendenze del settore in considerazione della vicinanza con le Università e gli altri centri di competenza e delle numerose attività in essere con gli stessi.

RISCHI CONNESSI ALL'EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO

L'attività svolta dal Gruppo Exprivia non è soggetta ad alcuna particolare normativa di settore.

Rischi finanziari

RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE

Il Gruppo Exprivia ha stipulato nel corso del 2016 un finanziamento con un pool di banche a medio-lungo termine a tasso variabile; a questo si uniscono altri finanziamenti di cui alcuni a tasso variabile e altri a tasso fisso agevolato, questi ultimi legati a progetti di ricerca e sviluppo finanziati. In relazione ai contratti a tasso variabile, il Gruppo, ha in essere contratti derivati di copertura di tipo *interest rate swap* o di tipo *cap*, con l'obiettivo di ridurre il rischio di variazione imprevista dei tassi.

RISCHIO DI CREDITO

Il Gruppo Exprivia non ha concentrazioni significative di rischi di crediti se non per quelle attività svolte nel Public Sector per le quali si registrano ritardi legati principalmente alla politica di pagamento adottata dagli enti pubblici, che spesso non rispettano le condizioni previste dai contratti ma che tuttavia non comportano inesigibilità dei crediti.

Il Gruppo Exprivia gestisce questo rischio anche attraverso la selezione di controparti considerate solvibili dal mercato e con elevato standing creditizio.

Periodicamente tutti i crediti vengono sottoposti ad una valutazione analitica per singolo cliente procedendo alla svalutazione nei casi in cui si prospetti un'eventuale perdita di valore.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita pianificando i flussi di cassa e le necessità di finanziamento e monitorando la liquidità del Gruppo Exprivia con l'obiettivo di garantire una adeguata disponibilità delle risorse finanziarie attraverso una opportuna gestione delle eventuali eccedenze di liquidità e la sottoscrizione di idonee linee di credito, anche a breve termine. Ad aprile 2016 il Gruppo ha finalizzato con un pool di Banche un finanziamento a medio termine, riducendo notevolmente il rischio di liquidità.

RISCHIO DI CAMBIO

L'attività preponderante condotta dal Gruppo Exprivia nella "Area Euro" ne limita l'esposizione a rischi di cambio derivante da operazioni a valute diverse da quella funzionale (Euro). L'apertura a mercati a forte oscillazione (ad esempio il Brasile e Messico) potrebbe costituire rischio da monitorare, in funzione però dei volumi che al momento non sono significativi.

EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ANNO 2016

In data **20 aprile 2016**, si è tenuta in prima convocazione **l'Assemblea Ordinaria degli azionisti di Exprivia SpA** che **ha approvato il bilancio al 31/12/2015** deliberando la distribuzione di un dividendo di Euro 1.105.128,31 pari a Euro 0,0213 lordi per azione.

Nella stessa seduta assembleare, **sono state approvate la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, e la Relazione sulla remunerazione** per gli Amministratori e per i Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Exprivia; ambedue le relazioni sono pubblicate sul sito della Società nella sezione "Corporate – Corporate Governance – Informativa Societaria".

L'Assemblea ordinaria **ha inoltre approvato il rilascio di una nuova autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie** ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile.

In data **28 aprile 2016** si è proceduto alla distribuzione del dividendo per un totale di Euro 1.044.774,63, di cui (i) Euro 513.864,99 relativo all'ISIN delle azioni a voto maggiorato ed (ii) Euro 530.909,64 per le altre azioni con ISIN normale; la differenza rispetto all'utile destinato dall'Assemblea al dividendo, è dovuta ai dividendi maturati dalle azioni proprie detenute dalla società che al 25 aprile 2016 ammontavano a n. 2.827.694.

Acquisizioni / Cessioni nell'ambito del Gruppo Exprivia

In data **11 aprile 2016** è avvenuta la formale registrazione dell'atto di **fusione per incorporazione di Exprivia SLU in Prosap SLU**. La società incorporante **Prosap ha assunto il nome della incorporata Exprivia SLU**. L'effetto contabile e fiscale dell'operazione ha effetto retroattivo dal 1 gennaio 2016.

In data **4 maggio 2016** si sono concluse le operazioni di **chiusura della società Prosap US Holding Ltd e della sua controllata Prosap Consulting LLC**.

In data **22 giugno 2016** Exprivia ha **perfezionato l'acquisizione di ACS S.p.A.**, azienda innovativa operante nel campo dei sistemi e delle applicazioni software per il settore spaziale. In data **5 luglio 2016** Exprivia SpA

ha acquisito il controllo di fatto di ACS, trasformata da SpA a Srl , a seguito della nomina da parte del socio unico Exprivia degli organi di amministrazione e controllo. Exprivia possedeva già una partecipazione pari al 16,2% in ACS, ha incrementato la propria quota di partecipazione **divenendo socio unico**. In data **28 ottobre 2016** Exprivia ha **perfezionato l'aumento di capitale di ACS Srl per Euro 1,8 milioni**.

In data **21 novembre 2016** è stata costituita **Exprivia Process Outsourcing Srl**, posseduta per il 100% da Exprivia SpA, con sede in Palermo, per l'erogazione di servizi di Call Center, Contact Center e di Help Desk. La società ha iniziato le proprie attività il 19 dicembre 2016.

EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2016

Eventi Societari

In data **16 marzo 2017**, il Consiglio di amministrazione della Società, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, **ha nominato il dott. Valerio Stea**, nuovo direttore amministrativo della capogruppo Exprivia Spa, in qualità di **Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili** societari del Gruppo Exprivia.

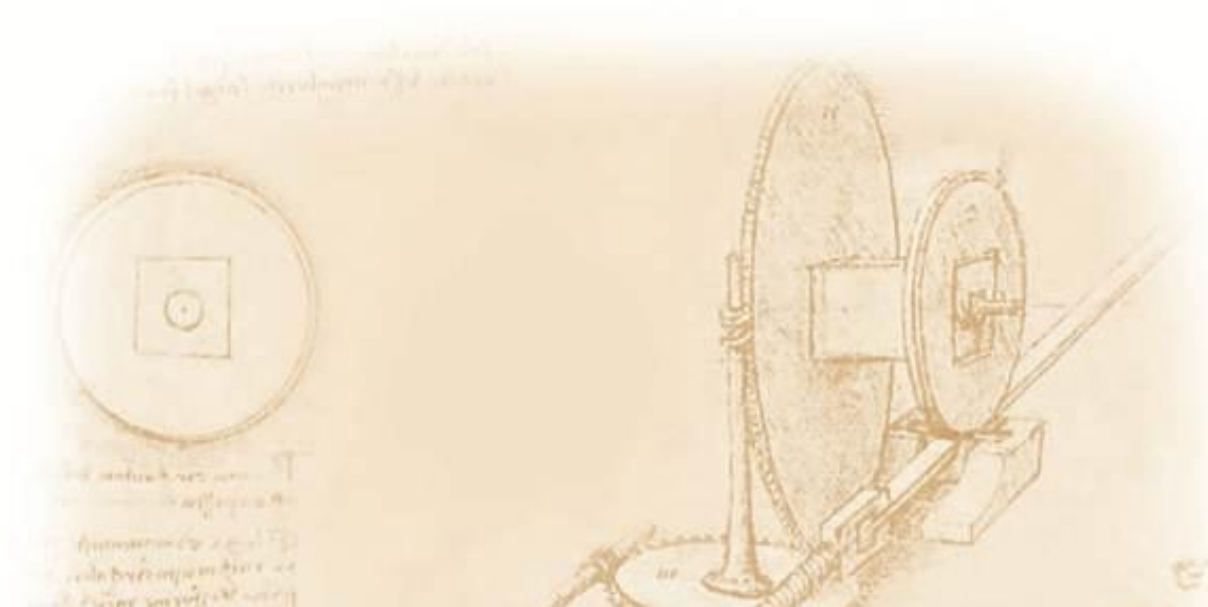
Acquisizioni / Cessioni nell'ambito del Gruppo Exprivia

Non ci sono eventi significativi da segnalare.

Altri eventi successivi

In data 7 marzo 2017 è stata depositata una sentenza in secondo grado di giudizio sfavorevole alla società Exprivia Enterprise Consulting Srl nell'ambito di un contenzioso tributario.

Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 20.



EXPRIVIA IN BORSA

Le azioni Exprivia sono quotate al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana (MTA – segmento STAR) dal mese di agosto 2000 e dal 28 settembre 2007 Exprivia è stata ammessa al segmento STAR.

Le azioni che costituiscono il Capitale Sociale al 31 Dicembre 2016 sono 51.883.958 con un valore nominale unitario di 0,52 Euro.

Codice Borsa ISIN: IT0001477402

Sigla: XPR

Specialista Banca Akros

COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO

Sulla base delle risultanze del libro soci come integrate dalle comunicazioni pervenute ai sensi dell'art. 120 del TUF e dalle informazioni a disposizione, al 31 dicembre 2016 la composizione dell'azionariato di Exprivia risulta essere:

Azionisti	Azioni	Quote
Abaco Innovazione S.p.A.:	24.145.117	46,54%
Azioni Proprie Detenute	3.509.153	6,76%
Altri azionisti:	24.229.688	46,70%
Totale Azioni	51.883.958	100%

ANDAMENTO DELLA QUOTAZIONE

Il grafico seguente compara l'andamento della quotazione del titolo Exprivia con l'indice FTSE Italia Star nell'anno 2016, fissato a 100 il valore al 1° gennaio 2016.



EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2016 il Gruppo ha realizzato per i propri clienti progetti innovativi in tutti i mercati serviti; dai sistemi di gestione del processo radiologico di importanti realtà nazionali dell'Healthcare, alle soluzioni IoT e Big Data per il monitoraggio di reti ferroviarie, alle interfacce uomo-macchina per algoritmi di rendering di scenari 3D in realtà aumentata. Il Gruppo ha continuato ad investire in ricerca e, nel percorso di crescita, ha finalizzato l'acquisizione di una società operante nel settore delle tecnologie per lo spazio ed avviato una nuova sede a Palermo.

Prosegue dunque l'esecuzione del Piano Industriale 2015-2020 che la Società ha presentato al mercato alla fine del 2015, nel contesto della "trasformazione digitale", spinta da una rinnovata consapevolezza delle imprese della necessità di digitalizzare la catena dei processi aziendali attraverso le nuove soluzioni offerte dall'ICT.

Il mercato dell'ICT nel suo complesso sta vivendo una fase di consolidamento in cui player sempre più grandi rispondono ad esigenze che hanno maggiore pervasività su tutta la catena del valore dei clienti. quindi, sempre più premia la capacità di investimento ed innovazione dei propri player. Il nostro Gruppo si misura oggi con player internazionali di dimensioni considerevoli, capaci di beneficiare di economie di scala quale elemento differenziale e vantaggio competitivo. Nel corso del 2017 il management ha avviato una riorganizzazione della struttura interna del Gruppo, volta a valutare i benefici di una gestione unitaria del business finalizzata al miglioramento dell'efficienza nei processi decisionali e competitivi.

Il 2016 è stato anche caratterizzato dall'interesse mostrato dal nostro Gruppo verso una grande, storica, realtà industriale italiana operante nella progettazione e nello sviluppo a livello internazionale di prodotti e soluzioni per reti e servizi di telecomunicazioni di nuova generazione.

In considerazione di tutto ciò, la Società ritiene che il contesto economico, pur nella sua ancora alta volatilità, consenta di prefigurare scenari di crescita in linea con gli elementi portanti del proprio Piano Industriale.

INVESTIMENTI

PROPRIETÀ IMMOBILIARI DI EXPRIVIA SPA

Exprivia ha una proprietà immobiliare in Viale PIO XI n. 40 a Molfetta (BA) che è composta da due locali pari a circa 120 mq.

L'attuale sede legale e operativa della Società, situata a Molfetta (BA), Via Adriano Olivetti 11, si estende su una superficie di circa 8.000mq. su cui sorge un complesso di fabbricati (composto da quattro blocchi di cui tre multipiano) tutti destinati a uffici e magazzini per un totale di circa 5.000 mq netti di uffici.

Nel corso del 2013 è partito un progetto di investimento concluso nel 2014 volto a potenziare e a migliorare le dotazioni logistiche della sede legale e operativa della Capogruppo Exprivia, finalizzato a rendere la stessa più funzionale e accogliente anche nei confronti della clientela.

Nella sede di Molfetta vengono organizzati e realizzati programmi di formazione sulle più moderne tecnologie informatiche per gruppi di persone molto numerosi e, proprio sul continuo aggiornamento professionale, sono basate le strategie di evoluzione del know how del personale tecnico sia interno che appartenente ai clienti.

Le aree dedicate alla strumentazione informatica, attrezzate con sofisticati sistemi di sicurezza, sono perfettamente in grado di ospitare, non solo le attuali apparecchiature necessarie alla gestione ed evoluzione delle infrastrutture del Gruppo e del laboratorio di Ricerca e Sviluppo, ma anche ulteriori sistemi informatici utilizzabili per offrire al mercato soluzioni complete di sviluppo progetti e gestione in outsourcing con i più evoluti sistemi di security e di funzionamento non stop.

A partire dal mese di aprile 2012, Exprivia SpA ha trasferito la propria filiale di Milano da Via Esterle, 9 a Via dei Valtorta, 43, andando ad occupare in fitto una palazzina autonoma di tre piani fuori terra per complessivi 2.500 mq. disponibili a uso ufficio.

Nel corso del primo semestre 2012, la Società ha avviato l'ampliamento della propria unità produttiva di Molfetta previsto all'interno del Contratto di Programma sottoscritto con Regione Puglia il 5 dicembre 2011 del valore complessivo di 10,4 milioni di Euro; l'investimento in attivi materiali pari a 5,6 milioni di Euro ha previsto come prima fase l'edificazione di una nuova palazzina uffici di quattro piani fuori terra per complessivi 2.500 mq, la cui realizzazione è stata completata nel mese di febbraio 2014.

La seconda fase ha previsto la riqualificazione del sito di via Olivetti a Molfetta e il potenziamento delle infrastrutture elettriche e di rete, la cui realizzazione è stata completata il 30 giugno 2014.

Nel novembre 2014, Exprivia SpA ha realizzato un evento istituzionale per la presentazione all'esterno del restiling del sito di Via Olivetti oltre che della nuova palazzina realizzata.

A dicembre 2014 Exprivia SpA ha trasferito la sua sede di Roma da Via C. Colombo, 456 in Viale del Tintoretto, 432, occupando un intero piano alto per complessivi mq 2.036, integrando tutto il personale delle sedi delle società controllate da Exprivia: Exprivia Telco & Media ed Exprivia Enterprise Consulting Srl.

La nuova sede, realizzata interamente su progetto commissionato da Exprivia SpA, ha avuto come obiettivo principale quello della realizzazione di una sede di rappresentanza oltre che operativa. Il progetto ha consentito un ampliamento significativo della superficie occupata, oltre che il potenziamento delle infrastrutture ict.

Nel gennaio 2015 è stata individuata una nuova sede per l'unità produttiva di Vicenza, nell'Area Serenissima di Vicenza Est, in via Zamenhoff 200 con un estensione pari a mq. 500, dove nell'aprile 2015, si

è trasferito tutto il personale presente nella vecchia sede di Via Benedetto Marcello. La nuova sede presenta caratteristiche architettoniche e di servizi in linea con le sedi riqualificate del gruppo.

PROPRIETÀ IMMOBILIARI DI ACS SRL

Con l'acquisizione della partecipazione ACS Srl sono incrementate le proprietà immobiliari del Gruppo Exprivia; in particolare ACS è proprietaria della sede di Roma, in via della Bufalotta 378. La sede è composta di due lotti: il primo, di circa 1250 mq, è di proprietà della società, il secondo, di circa 1050 mq, è in uso attraverso un leasing immobiliare, con possibilità di riscatto, alla scadenza del 2019.

Ricerca & Sviluppo

In coerenza con il passato Piano Strategico Industriale, in collaborazione con le *Business Unit* aziendali, gli obiettivi dei programmi di ricerca attivi nel 2016 sono stati portati a sostanziale conclusione. Si evidenzia che, in accordo con tale piano, i filoni prioritari per la Ricerca & Sviluppo sono stati: *Sanità 2.0* e *Intelligent Transportation System (ITS)*.

Tutti i Progetti di Ricerca & Sviluppo sono sostenuti da cofinanziamenti acquisiti attraverso la partecipazione a Bandi nazionali per la ricerca promossi dai Ministeri competenti e dalle Amministrazioni Regionali.

Sanità 2.0.

In ambito Sanità, nel 2015 Exprivia ha portato a sostanziale conclusione il progetto **DSE** tramite la partecipazione al Laboratorio Pubblico-Privato SILAB. Il laboratorio pubblico-privato ha assicurato i seguenti obiettivi:

- la produzione di un prototipo di piattaforma DSE-IT che supporti la gestione di un Ecosistema di Servizi Digitali;
- la realizzazione di servizi e soluzioni in ambito Sanità.

Exprivia ha contribuito in misura importante alla realizzazione della piattaforma e ha sviluppato, e intende portare in sperimentazione, una soluzione di Compliance Terapeutica.

E' inoltre sostanzialmente concluso il progetto **ActiveAgeing@Home**, finanziato nell'ambito del Cluster "Tecnologie per gli Ambienti di vita", a cui Exprivia ha aderito attraverso il bando MIUR dedicato alla definizione di Cluster Tecnologici Nazionali (D. D. 257/Ric del 30 maggio 2012).

Il progetto ha affrontato i temi del monitoraggio della salute e dell'assistenza remota a soggetti fragili, con speciale attenzione ai portatori di patologie neurologiche invalidanti. Exprivia ha fornito le proprie competenze specialistiche di settore e ha realizzato soluzioni a supporto degli assistiti e dei loro "caregiver".

Intelligent Transportation System

E' in corso il progetto **ITS (Intelligent Transportation System) Italy 2020**, acquisito all'interno del Bando per i Cluster Tecnologici Nazionali, grazie alla partecipazione al Cluster Tecnologico Nazionale "Mezzi e sistemi per la mobilità di superficie terrestre e marina". Oggetto dell'innovazione è la definizione di standard tecnologici e di protocolli di comunicazione di riferimento per lo sviluppo dell'intermodalità logistica nazionale.

Infine, a conclusione di un iter amministrativo faticoso, si segnala la partecipazione di Exprivia ai Bandi MISE Horizon 2020 e Grandi progetti. In collaborazione con i partner Exprivia ha presentato rispettivamente due proposte progettuali:

- **BIG IMAGING**: "BIG DATA" ed Imaging Genomico per lo sviluppo di biomarcatori e farmaci nano vettoriali innovativi per la diagnosi e terapia dei processi infiammatori in corso di demenza;

- **FINDUSTRY 4.0:** con l'obiettivo ultimo di definire, realizzare e mettere a disposizione una piattaforma in grado di offrire tecnologie, sistemi ICT e competenze, oltre che un supporto metodologico che abiliti la diffusione e l'adozione delle tecnologie abilitanti l'innovazione digitale nel settore manifatturiero italiano.

ACS è da sempre tesa verso l'innovazione tecnologica che costituisce il tratto distintivo della sua offerta in ambito Aerospazio. In quest'ottica ACS è impegnata in diversi progetti di Ricerca, finanziati da programmi nazionali ed europei.

Il progetto **GAPS**, co-finanziato dal Ministero per lo Sviluppo Economico, ha l'obiettivo di sperimentare nuove tecniche di elaborazione di dati satellitari SAR basate sull'uso di schede GPGPU. Il progetto, che terminerà a metà 2017, ha prodotto risultati molto interessanti che stanno già trovando applicazione nei sistemi proposti da ACS.

Il progetto **EVER-EST**, finanziato dalla CE nell'ambito del programma Horizon 2020, mira a realizzare un ambiente virtuale di collaborazione. I destinatari di questo sistema sono ricercatori delle Scienze della Terra, che rappresentano i principali utenti dei dati telerilevati da satellite. Il progetto, coordinato dall'Agenzia Spaziale Europea (ESA), rappresenta un'importante occasione per ampliare l'offerta verso gli utilizzatori finali del telerilevamento.

Il progetto europeo **MELODIES**, co-finanziato in ambito FP7 e conclusosi recentemente, ha consentito di approfondire le tematiche dei Linked Open Data, con particolare accento sui dati oceanografici. L'esperienza maturata in questo progetto può essere facilmente sfruttata nell'offerta in ambito Spazio e in ambito PA.

SpaceNav è un progetto europeo co-finanziato dal 7° Programma Quadro per la Ricerca. SpaceNav ha l'obiettivo di sviluppare tecniche innovative per ottimizzare le rotte delle navi commerciali. Il sistema sviluppato da SpaceNav utilizza i dati telerilevati da satellite per creare piani di navigazione che riducono i consumi, le emissioni ed i costi collegati alla manutenzione e alle ispezioni

EVENTI E SPONSORIZZAZIONI

Di seguito una selezione delle principali iniziative a cui ha partecipato Exprivia nel corso del 2016.

- **L'11-12 febbraio 2016** Exprivia ha partecipato a Bari all'evento "**Borsa dell'innovazione e dell'alta tecnologia 2016**" e si è confrontata con aziende nazionali ed estere, in particolare, sui temi del Mobile Health, Clinical-Diagnostic Solutions e Smart Cities.
- **Il 4 marzo 2016** Exprivia ha partecipato all'evento organizzato dal Sole24Ore a Bari dal titolo "**Viaggio nell'Italia che innova**". Exprivia ha partecipato con un intervento del Presidente e AD **Domenico Favuzzi** nella tavola rotonda "**Crescere per competere meglio**".
- **Il 7-8 marzo 2016** Exprivia ha partecipato a Milano all'evento **Mobility Conference Exhibition (MCE 2016)**. L'iniziativa ha analizzato il tema della mobilità del futuro e le soluzioni per dar vita alla "smart mobility". All'interno della manifestazione Exprivia ha partecipato ad incontri one to one con società startup innovative per valutare la realizzazione di nuovi progetti congiunti.
- **Il 16 marzo 2016** Exprivia ha partecipato a Milano alla "**Star Conference 2016**", evento organizzato da Borsa Italiana per le società quotate al segmento STAR, attraverso incontri one to one con primari Investitori Istituzionali nazionali ed internazionali.
- **Il 12 aprile 2016** Exprivia ha organizzato, in collaborazione con la community Asap Service Management Forum, l'evento "**UN SERVIZIO POST- VENDITA EFFICACE, Casi di successo nella riprogettazione di processi, sistemi e organizzazione**" che si è tenuto presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Brescia. All'interno della giornata sono stati presentati i casi di successo di due clienti della BU SAP di Exprivia: Aligroup e ABMedica.

- **L'11-12 maggio 2016** Exprivia ha partecipato all'evento **"Diving into Smart Manufacturing Blue Waters"** che si è tenuto presso l'Acquario di Genova. Focus dell'evento, organizzato dal Gruppo sedApta in collaborazione con Exprivia, è stato il tema dello Smart Manufacturing. Exprivia è stata presente con una postazione demo e con due interventi.
- **Il 12 maggio 2016** Exprivia ha partecipato all'evento **"Sanità Digitale – il futuro del servizio pubblico"** che si è tenuto presso la Camera dei Deputati – Palazzo dei Gruppi Parlamentari a Roma, con un intervento di Dante Altomare sul tema delle innovazioni digitali in campo medicale e tecnologico.
- **Il 27-28 maggio 2016** Exprivia ha partecipato al **"45°Convegno Nazionale AIDP - Scommettiamo su persone e lavoro"** che si è tenuto a Bari. Exprivia ha partecipato alla tavola rotonda dal titolo **"Smart Working, Sharing Economy e nuove forme di organizzazione"** con un intervento di Domenico Favuzzi e un desk espositivo sono state approfondite le tecnologie sviluppate da Exprivia in ambito Human Resources.
- Exprivia ha partecipato all'incontro **"Pre Commercial Procurement per la Salute"**, tenutosi il **14 settembre 2016** presso la Fiera del Levante a Bari, spazio Agorà del Padiglione della Regione Puglia. All'incontro, focalizzato sulle tematiche della ricerca dell'Innovazione e sulla promozione della Salute e del Benessere, Exprivia ha presentato il caso pilota di pre-commercial procurement che afferisce alla soluzione prototipale **"Metabolink"** avviata in Puglia sul tema della sanità.
- Exprivia ha partecipato al **"47° Congresso Nazionale S.I.R.M."** che si è tenuto dal **15 al 18 settembre 2016** presso la Mostra d'Oltremare di Napoli. All'edizione biennale del **Congresso Nazionale S.I.R.M.**, punto di riferimento per gli operatori ospedalieri nell'ambito della Radiologia Medica, Exprivia è stata presente con un proprio spazio espositivo per illustrare l'offerta in ambito radiologico e con workshop dedicati ai prodotti della suite e4cure.
- Exprivia ha partecipato all'evento **"I Dialoghi di Trani – Condividere X"** che si è tenuto dal **20 al 25 settembre 2016** presso il Castello di Trani. Exprivia è intervenuta sull'argomento con uno speech a cura del Presidente e AD, Domenico Favuzzi.
- Exprivia ha partecipato all'evento **"ANCI EXPO 2016"** che si è tenuto dal **12 al 14 ottobre 2016** presso la Fiera del Levante di Bari. L'obiettivo dell'Assemblea è favorire il dialogo tra amministratori, addetti ai lavori, mondo delle imprese e Governo per confrontarsi sui principali temi politici d'interesse degli Enti Locali. Exprivia è stata presente con un proprio spazio espositivo ove ha presentato le soluzioni e tecnologie innovative per la Pubblica Amministrazione.
- **Il 14 ottobre 2016** Exprivia ha partecipato al Convegno **"Il Rating delle Imprese"** organizzato dalla Provincia di Bari. Al convegno sono stati presentati i risultati della ricerca condotta su un campione di aziende locali e nazionali che hanno scelto di approfondire la conoscenza del proprio rating con lo scopo di poterlo gestire per migliorarlo, beneficiando di migliori condizioni nell'accesso al credito. Exprivia ha partecipato al workshop con un intervento di Roberta Gulden, Credit&Risk Management Area Manager Exprivia Digital Financial Solution Srl.
- Exprivia ha partecipato all'evento **"SAP Innovation Forum 2016"** che si è tenuto il **20 ottobre 2016** a Milano con un proprio spazio espositivo e con uno speech a cura di Alberto Boatto, Senior Account Manager dell'area SAP di Exprivia.
- Exprivia ha sponsorizzato l'evento **"Lezioni di Storia"** che si è tenuto **dal 23 ottobre al 18 dicembre 2016** presso il Teatro Petruzzelli di Bari. Exprivia è stata sponsor della tappa barese che fa parte di un ciclo di incontri volti ad attivare storici di grande spessore nel cimentarsi con l'arte per inserirla nei suoi mille contesti, da quello culturale a quello politico, economico e sociale.
- **Il 26-27 ottobre 2016** Exprivia ha partecipato all'evento **"Med.it - Health Innovation"** a Vicenza. Exprivia è stata presente all'evento con un proprio spazio espositivo per illustrare l'offerta in ambito Healthcare. In particolare, Exprivia, ha presentato demo specifiche nell'ambito dei workshop eHealth in Cardiologia, della suite eCardio e Risk Management in Anatomia Patologica e demo sui sistemi di riconoscimento vocale integrati nell'operatività di analisi macroscopica – Telemedicina. Inoltre, Exprivia ha partecipato

al workshop “Audizione Commissione Nazionale in Anatomia Patologica” e al “Health App Reboot the System”, incontro con i decision makers istituzionali della Sanità Regionale.

- Il **28-29 ottobre 2016** Exprivia ha sponsorizzato l’evento “**SIRM Marche**” ad Ancona. SIRM Marche è un convegno di due giorni rivolto al mondo dei radiologi specializzati in Risonanza Magnetica ed in particolare ai primari di Radiologia degli ospedali pubblici delle Marche.
- Il **16 novembre 2016** Exprivia ha partecipato all’evento “**Digital Impact**” organizzato da DEVO Lab di SDA Bocconi. L’incontro è stato riservato esclusivamente agli invitati delle aziende Founding Member del DEVO Lab e diretto ai Top Executive aziendali e ha analizzato i risultati di una ricerca, condotta da DEVO LAB con il Massachusetts Institute of Technology (MIT), sull’impatto che hanno le tecnologie digitali sul business aziendale.
- Il **15 dicembre 2016** Exprivia ha partecipato all’evento “**La telemedicina a sostegno delle reti assistenziali e la sostenibilità del sistema sanitario. Il modello Puglia e lo scenario nazionale**” organizzato presso AOU Policlinico Bari. Exprivia ha partecipato alla Tavola Rotonda dal titolo: La Telemedicina: Modelli organizzativi e sostenibilità. Mutamento della domanda e dell’offerta” con un intervento di Dante Altomare, Presidente Exprivia Healthcare IT e all’incontro pomeridiano “Telemedicina. I bisogni e la programmazione della Aziende sanitarie e ospedaliere pugliesi e le novità offerte dall’ICT”, con un intervento di Francesco Bellifemine, Production and Delivery Director Exprivia SpA.

FORMAZIONE E SVILUPPO MANAGERIALE

Il Gruppo Exprivia investe, con particolare attenzione, sullo sviluppo delle abilità e competenze in un contesto fortemente orientato all’innovazione. La presentazione del nuovo piano industriale ha portato la società a programmare nuovi importanti investimenti in formazione e sviluppo su tematiche particolarmente innovative. L’analisi dei gap di competenza per avviare le politiche di investimento, è collegata ad un processo annuale di mappatura e bilancio delle competenze individuata come Skill Inventory.

La Funzione Sviluppo Organizzativo fornisce supporto alle Società del Gruppo attraverso:

- Gestione delle performance e piani di compensation (Area Performance Management);
- Sviluppo delle professionalità (Area Formazione);
- Ottimizzazione dei processi di inserimento e riqualificazione del personale (Area Selezione e Orientamento).

Per tutte le società del Gruppo la ricompensa è correlata ai risultati raggiunti dal singolo, ed è progettata in modo sostenibile rispetto ai risultati aziendali, preservando l’approccio meritocratico.

Nel corso del 2016 sono state avviate iniziative collegate al benessere individuale ed organizzativo e alla social organization:

- **Welfare aziendale – Exprivia People Care.** Tutta la popolazione aziendale ha beneficiato di: assicurazione sanitaria integrativa a copertura dell’assistenza individuale e familiare; un pacchetto welfare flessibile che il dipendente può comporre in base alle esigenze individuali e familiari scegliendo tra servizi collegati a:
 - istruzione, supporto alla famiglia, beni e servizi in natura, afferenti alle agevolazioni previste dall’art. 51 del TUIR (testo unico delle imposte sui redditi)

- convenzioni finalizzate al work life balance (family care, easy shopping, cultura) deducibili nel limite del 5 per mille delle spese per il personale.

Smartphone e SIM aziendali con traffico dati e telefonico illimitati; ticket restaurant elettronico.

➤ **Enterprise Social Collaboration** – attraverso un percorso sperimentale abbiamo avviato la social collaboration in azienda per migliorare i livelli di connessione, interazione e condivisione delle expertise e competenze, in particolare per:

- aumentare il livello quali-quantitativo della comunicazione interna
- dotarsi di un veicolo efficace di conoscenza e facilitatore di collaborazione
- favorire la correlazione tra buone prassi di gestione delle persone e delle performance aziendali
- analizzare e raccogliere informazioni sul campo con approccio bottom-up
- favorire la contaminazione, l'innovazione e la circolazione delle idee
- coinvolgere pro-attivamente personale di valore
- migliorare il brand e la corporate identity di Exprivia
- dotarsi di un veicolo di cambiamento organizzativo
- agevolare l'introduzione dello smart working.

➤ **Smart Working** – attraverso un programma sperimentale abbiamo avviato una modalità di lavoro flessibile nella gestione del tempo e dello spazio, conciliante delle necessità personali e lavorative. Nella fase sperimentale è previsto un coinvolgimento della popolazione aziendale nella misura del 10% della popolazione totale italiana.

In tema di Formazione, il Training Master Plan 2016, lo strumento per la programmazione delle formazione, ha previsto l'erogazione di circa 10.298 ore di formazione contando 945 partecipazioni contro le 20.435 ore di formazione del 2015. In particolare, la programmazione 2016 prevedeva ulteriori interventi formativi finanziati di circa 10.000 ore che, anche per vincoli derivanti dal finanziamento, potranno essere erogati nel corso del 2017.

La programmazione della formazione è stata effettuata ad inizio anno e rivalutata per quarter, allo scopo di rendere le politiche di investimento nella formazione coerenti con gli obiettivi delle Business Unit e sostenibili rispetto agli obiettivi di budget. I programmi formativi, al netto delle tematiche collegate alla normativa di riferimento (es. sicurezza nei luoghi di lavoro) programmate in linea con le esigenze normative, sono stati progettati in stretta connessione con le esigenze del mercato e di investimento in innovazione. In particolare, programmi di formazione hanno riguardato lo sviluppo di:

➤ **competenze tecnico specialistiche:** azioni per l'accrescimento di conoscenze e competenze tecniche a sostegno dei programmi di innovazione e sviluppo tecnologico, attraverso percorsi formativi specialistici anche finalizzati al conseguimento della certificazione. Tali interventi specialistici hanno avuto piena diffusione presso i ruoli ICT, nella piena convinzione che lavorare sulle competenze significa accresce il valore delle persone e quindi il vantaggio competitivo dell'organizzazione. Si segnalano di particolare interesse i percorsi formativi in ambito

SALESFORCE, ORACLE EBS HCM , SCRUM MASTER, FONDAMENTI DI BUSINESS ANALYST, TIBCO, SAP HANA, SAP FIORI.

- **competenze gestionali:** azioni per lo sviluppo delle capacità manageriali del middle management del Gruppo Exprivia, ovvero orientate al miglioramento dei comportamenti organizzativi.

Si segnalano, inoltre, i seguenti percorsi di sviluppo:

1. Percorso di Preparazione alla certificazione PMP-Project Management Professional: Abbiamo definito un nuovo percorso formativo in modalità blended, parte in e-learning (supporto asincrono) e parte in aula (docenza frontale), dopo aver verificato che i corsi tradizionali in aula non sono erano sufficienti a preparare adeguatamente i candidati al superamento dell'esame di certificazione PMP. Nella nuova modalità viene realizzata un'alternanza tra lezioni frontali in aula e attività di tutoraggio a distanza, all'interno degli ambienti di discussione e di pubblicazione dei contenuti che consente di supportare adeguatamente e continuamente il discente durante il suo percorso di preparazione all'esame;
2. Percorso di riqualificazione in ambito Application Management su piattaforma TIBCO: percorso formativo e di training on job per la riqualificazione del personale allo scopo di offrire nuove opportunità professionali all'interno del Gruppo Exprivia.

Gli interventi formativi hanno coinvolto risorse afferenti a diverse società del Gruppo, favorendo l'integrazione di culture organizzative ed esperienze maturate in differenti mercati. Exprivia da sempre punta alla certificazione tecnica del proprio personale, garantendo ai propri clienti l'attestazione oggettiva delle capacità tecniche delle persone coinvolte nei progetti. Nell'anno 2016 sono stati sostenuti 184 esami di certificazioni di cui 147 superati con successo (80%).

Per quanto riguarda la Business Unit Business Process Outsourcing (Contact Center) sono state erogate :

- Circa 4.003 ore dedicate alla formazione continua di aggiornamento, al fine di migliorare le performance dei nostri collaboratori relativamente alle attività in essere, tali ore sono state fruite da circa 4245 partecipazioni.
- Circa 1.378 ore sono state dedicate alla formazione specialistica per consentire alle nostre persone di affrontare nuove attività, tali azioni sono state fruite da circa 595 partecipazioni.
- Circa 11.375 ore dedicate alla formazione delle new entry. Tali azioni sono state fruite da circa 125 partecipazioni.

Per quanto attiene l'Area Orientamento, Recruiting e Selezione, nel corso del 2016, sono state inserite circa 130 nuove risorse tra neolaureati e personale qualificato in discipline tecnico-informatiche ed esperti di processo. Nell'ambito delle attività di contact center sono state inserite circa 62 nuove risorse.

Inoltre, nell'ambito della Business Unit Business Process Outsourcing (Contact Center), a seguito dell'avvio della nuova società Exprivia Process Outsourcing Srl con sede Palermo, sono state assunte 236 risorse.

I processi di selezione sono stati rivolti a figure in possesso di competenze specialistiche allo scopo di rafforzare le relative Business Unit e dunque, la competitività di Exprivia per ciascuno dei mercati di riferimento.

Exprivia in continuità con il passato ha, anche nel 2016, investito nel continuo legame con Scuole, Università, Politecnici e Centri di Ricerca, nella piena consapevolezza del proprio ruolo rispetto all'innovazione e alle opportunità che può generare per i giovani studenti diplomandi, laureandi e neolaureati. La collaborazione si manifesta in termini di:

- progetti di alternanza scuola lavoro: segnaliamo che Il 31 maggio 2016 abbiamo avviato i progetti di Alternanza Scuola Lavoro. L'alternanza scuola-lavoro consiste nella realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con le imprese disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro. I percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione(dal 3° al 5° anno scolastico), pertanto sono stati avviati nel 2016 e si protrarranno fino al 2018. Il programma di alternanza coinvolge 129 studenti provenienti da 9 istituti superiori della regione puglia, per un monte ore medio totale ad allievo nel triennio pari a 200 ore;
- tirocini per tesi rivolti ai laureandi per la realizzazione di progetti innovativi nei mercati di riferimento;
- stage post lauream per offrire l'opportunità di cimentarsi in tematiche direttamente collegate al business aziendale, ovvero per progetti di ricerca nell'ambito del Laboratorio di Ricerca e Sviluppo;
- finanziamento di dottorati di ricerca o apprendistato di alta formazione allo scopo di coniugare la ricerca nell'ambito dell'offerta rivolta ai mercati di riferimento.

ORGANICO E TURNOVER

Di seguito sono rappresentate le tabelle che riportano l'organico delle società del Gruppo alla data del 31 dicembre 2016, comparato con quello al 31 dicembre 2015 e la media dei dipendenti e collaboratori per l'esercizio 2016 e l'esercizio 2015. In particolare, la prima tabella (Tabella 1) riporta le numerosità delle risorse; per le quali la componente part-time incide per circa il 25,65%, si tratta di tempo parziale in varie configurazioni di orario contrattuale. La seconda tabella riporta l'organico espresso in *full time equivalent* (unità lavorative annue) (Tabella 2):

Tabella 1.

Azienda	Dipendenti		Media dipendenti		Collaboratori		Media collaboratori	
	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2016
Exprivia SpA	673	659	670	673	2	2	8	2
Exprivia Healthcare IT Srl	335	325	330	330	-	-	-	-
Exprivia Enterprise Consulting Srl	156	123	165	138	1	1	1	1
Exprivia Digital Financial Solutions Srl	194	198	194	196	-	-	-	-
Exprivia Projects Srl	219	242	302	236	-	-	-	-
Exprivia Process Outsourcing Srl	-	236	-	236	-	-	-	-
Exprivia Telco & Media Srl	358	365	311	365	1	-	4	-
Advanced Computer Systems Srl	0	64	-	64	-	-	-	-
Exprivia It Solutions Shanghai	17	14	16	18	1	1	1	1
Exprivia SLU (Spagna)/ProSap SA de CV/ProSap Centroamerica SA	88	91	105	106	-	-	-	3
Exprivia do Brasil Servicos de Informatica Ltda	21	22	20	23	8	8	8	7
Spegea Scarl	8	7	8	7	1	1	1	1
Totale	2069	2346	2121	2392	14	13	23	15
<i>di cui Dirigenti</i>	<i>39</i>	<i>47</i>	<i>48</i>	<i>49</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>di cui Quadri</i>	<i>192</i>	<i>193</i>	<i>192</i>	<i>199</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

Tabella 2.

Azienda	Dipendenti		Collaboratori	
	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2016
Exprivia SpA	649	632	2	2
Exprivia Healthcare IT Srl	316	306	-	-
Exprivia Enterprise Consulting Srl	144	112	1	1
Exprivia Digital Financial Solutions Srl	187	187	-	-
Exprivia Projects Srl	38	138	-	-
Exprivia Process Outsourcing Srl	-	144	-	-
Exprivia Telco & Media Srl	357	364	1	-
Exprivia It Solutions Shanghai	16	13	1	1
Exprivia SLU (Spagna)/ProSap SA de CV/ProSap Centroamerica SA	15	-	-	-
Advanced Computer Systems Srl	-	61	-	-
Gruppo ProSap + Spagna	73	91	-	-
Exprivia do Brasil Servicos de Informatica Ltda	21	22	8	8
Spegea Scarl	7	6	1	1
Totale	1823	2076	14	13
<i>di cui Dirigenti</i>	<i>39</i>	<i>47</i>		
<i>di cui Quadri</i>	<i>191</i>	<i>192</i>		

Per quanto riguarda la tabella degli FTE (Tabella 2), il dato dei dipendenti al 31.12.2016, diversamente dal dato al 31.12.2015, non contempla risorse in CIGO/CIGD/assenze per malattie prolungate nel tempo. Le numerosità di dipendenti e collaboratori nel perimetro estero, riportati in tabella 1 e in tabella 2, al 31 dicembre 2016, rispetto ad analogo dato al 31.12.2015, risente di una revisione e riclassificazione tra

dipendenti e collaboratori, avvenuta nel corso del 2016, in modo che fosse più coerente con gli standard normativi italiani. Questo produce una differenza nelle numerosità dipendenti e collaboratori tra i dati al 2015 e 2016. Analogamente e di conseguenza varia il dato delle medie al 31.12.2015, riportato nella presente relazione, rispetto a quanto pubblicato al 31.12.2015 nella precedente relazione

Nelle tabelle di seguito sono evidenziate le numerosità in termini di risorse entrate e risorse uscite, per gruppo contrattuale e per azienda.

INSERIMENTI

	DIRIGENTI		QUADRI		IMPIEGATI		COCOPRO	
	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2016
Exprivia SpA	1	-	2	1	45	44	7	-
Exprivia Projects Srl	-	-	-	-	100	80	-	-
Exprivia Telco & Media	-	-	3	2	128	69	3	-
Exprivia Digital Financial Srl	-	2	1	2	17	17	-	-
Exprivia Healthcare IT Srl	-	-	1	1	33	6	-	-
Exprivia Enterprise Consulting Srl	-	1	-	-	1	1	-	-
Advanced Computer Systems Srl	-	8	-	14	-	42	-	-
Exprivia Process Outsourcing Srl	-	-	-	-	-	236	-	-
Spegea Scarl	-	-	-	-	-	-	-	-
Esterio	-	-	-	3	-	13	-	1
Totale	1	11	7	23	324	508	10	1
Popolazione Totale	39	47	192	193	1838	2016	14	13
% Turnover	3%	23%	4%	12%	18%	25%	71%	8%

DIMESSI

	DIRIGENTI		QUADRI		IMPIEGATI		COCOPRO	
	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2016
Exprivia SpA	1	-	2	5	44	54	15	-
Exprivia Projects Srl	-	-	-	-	241	57	-	-
Exprivia Telco & Media Srl	1	-	-	1	43	62	7	1
Exprivia Digital Financial Srl	-	-	3	2	12	15	-	-
Exprivia Healthcare IT Srl	1	1	4	5	18	11	-	-
Exprivia Enterprise Consulting Srl	-	1	1	7	14	27	-	-
Advanced Computer Systems Srl	-	-	-	-	-	-	-	-
Exprivia Process Outsourcing Srl	-	-	-	-	-	-	-	-
Spegea Scarl	-	-	-	-	-	1	-	-
Esterio	-	1	-	2	-	13	-	1
Totale	3	3	10	22	372	240	22	2
Popolazione Totale	39	47	192	193	1838	2106	14	13
% Turnover	8%	6%	4%	11%	20%	11%	157%	15%

MODELLO ORGANIZZATIVO DI GESTIONE E DI CONTROLLO EX. D. LGS. 231 / 2001

A far data dal 31 marzo 2008 Exprivia ha adottato un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs 231/2001 e ha istituito un Organismo di Vigilanza, i cui membri non ricoprono alcun incarico di amministratore nelle società del Gruppo.

Tale modello è integrato con i principi e le disposizioni del Codice Etico di Exprivia. In tal modo è confermata l'unicità del sistema di governo dei processi e delle policies di Exprivia incentrato anche allo sviluppo di una cultura dell'Etica aziendale, in piena sintonia con i principi di comportamento di tutta Exprivia.

L'Organismo di Vigilanza si riunisce periodicamente e svolge la propria attività, nel rispetto dei compiti assegnatigli dal Modello e dal Regolamento/Statuto di cui si è autonomamente dotato, con l'obiettivo di vigilare sul funzionamento del modello e di provvedere al suo aggiornamento.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, è pubblicato sul sito della Società nella sezione *"Investor Relations– Corporate Governance –Informativa Societaria"*.

CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ E SICUREZZA DEL GRUPPO

La Società ha sviluppato un Sistema di Gestione Integrato conforme ai requisiti delle norme internazionali ISO 9001, ISO 13485, ISO/IEC 20000-1, ISO/IEC 27001, ISO 22301. Tale sistema è integrato con standard specifici per l'ingegneria del software e dei sistemi con l'obiettivo di sviluppare metodologie di lavoro e processi capaci di coniugare standardizzazione con flessibilità e capacità di auto-miglioramento attraverso il supporto di persone competenti, consapevoli e motivate.

Nel 2014 ha ottenuto il livello 2 di maturità rispetto al modello CMMI-DEV avendo messo a punto un processo per lo sviluppo dei progetti software che consente di migliorare la qualità dei prodotti/servizi, attraverso la riduzione dei disservizi e delle non conformità, oltre che migliorare la soddisfazione del cliente e le prestazioni dei processi.

Oltre alla capogruppo, anche Advanced Computer Systems ACS Srl è certificata ISO 9001.

Nel 2016 si sono svolte regolarmente e con esito positivo le verifiche periodiche di mantenimento delle certificazioni ISO da parte dell'Ente esterno.

RAPPORTI TRA LE SOCIETÀ DEL GRUPPO

La struttura organizzativa del Gruppo Exprivia integra funzionalmente tutti i servizi di staff delle società controllate del Gruppo, facenti parte del perimetro di consolidamento, ottimizzando le strutture operative delle singole società per assicurare efficacia ed efficienza a supporto del business del Gruppo.

La Direzione Amministrazione Finanza e Controllo unifica le funzioni Finanza di Gruppo e Amministrazione Finanza e Controllo dedicando poi delle sotto organizzazioni alle diverse entità legali.

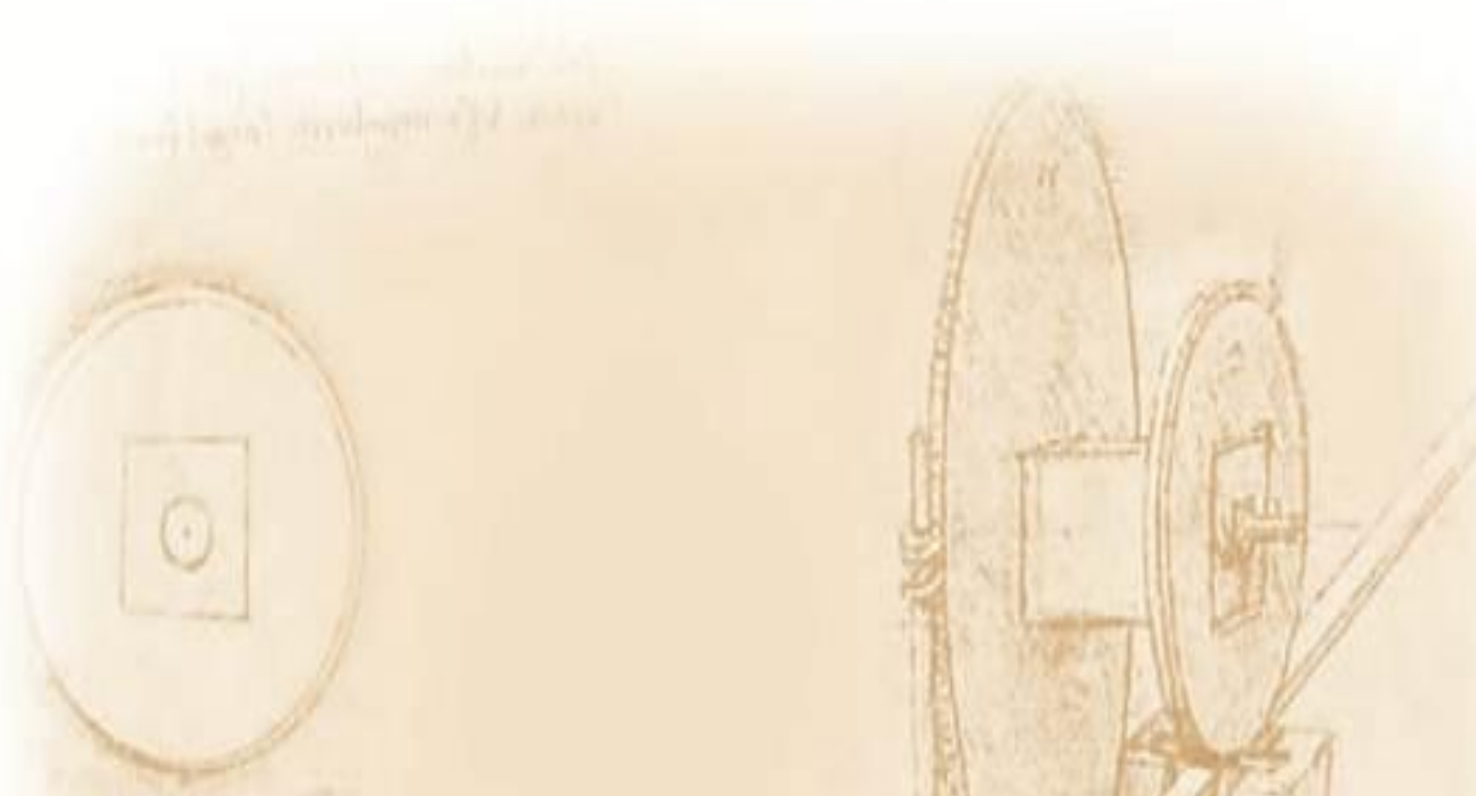
La Direzione Risorse Umane riporta direttamente al Presidente del Gruppo Exprivia, che ne è responsabile ad interim e svolge attività per tutte le società del Gruppo Exprivia.

Anche le funzioni relative all'IT, alla logistica, all'ufficio legale ed alla attività di merge & acquisition sono centralizzate.

Tra le società del Gruppo sono costantemente realizzate importanti collaborazioni in ambito commerciale, tecnologico ed applicativo. In particolare si segnalano:

- diffuso utilizzo all'interno del Gruppo delle specifiche competenze marketing e comunicazione del Corporate con la realizzazione di materiale promozionale cartaceo, digitale e Web;
- gestione centralizzata per la fornitura di risorse tecniche specialistiche tra le società del Gruppo per gestire criticità di turn over e rendere fruibili le competenze tecniche altamente specialistiche a tutte le unità operative;
- partecipazione coordinata da parte di Exprivia a bandi di gara pubblici con il contributo di tutte le società a seconda delle specifiche competenze.

Le società Italiane del Gruppo aderiscono al consolidato fiscale sulla base di uno specifico regolamento e tra loro è in vigore un rapporto di cash pooling.



RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

In conformità alle applicabili disposizioni legislative e regolamentari, ed in particolare a:

(i) il "Regolamento operazioni con parti correlate – delibera Consob n. 17221 del 12 Marzo 2010" così come modificata con delibera n. 17389 del 23 Giugno 2010; (ii) gli esiti della successiva "consultazione" pubblicati da Consob il 24 settembre 2010; (iii) la comunicazione di Consob sugli orientamenti per l'applicazione del regolamento pubblicata lo stesso 24 settembre 2010; (iv) la comunicazione Consob n. 10094530 del 15 novembre 2010 di ulteriore chiarimento; il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato, in data 27 novembre 2010, la "Procedura per Operazioni con Parti Correlate", recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza, sostanziale e procedurale, delle operazioni con parti correlate realizzate direttamente ovvero per il tramite di società dalla stessa direttamente e/o indirettamente controllate (il "Gruppo Exprivia").

Tale procedura ha sostituito quella precedentemente in vigore, che era stata introdotta il 26 marzo 2007, ed è pubblicata nel sito web della Società nella sezione *"Corporate > Corporate Governance > Informativa Societaria"*.

Le operazioni con parti correlate poste in essere dalla Società nel corso del 2016 rientrano nella normale gestione di impresa e sono regolate a condizioni normali di mercato. Non sono state effettuate transazioni atipiche o inusuali con tali parti.

In marzo 2016 sono stati sottoscritti tra la Società e Abaco Innovazione SpA, società che svolge attività di direzione e coordinamento della Società, due contratti in esecuzione di un disegno unitario e quindi qualificabili come operazioni di maggiore rilevanza ai sensi della Procedura per Operazioni con Parti Correlate.

Per tali operazione, la Società ha provveduto a redigere un **"Documento Informativo"** ai sensi dell'art. 5, primo comma, del regolamento Consob che è stato **pubblicato in data 8 aprile 2016 sul sito della Società** nella sezione *"Corporate > Corporate Governance > Informativa Societaria"*.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

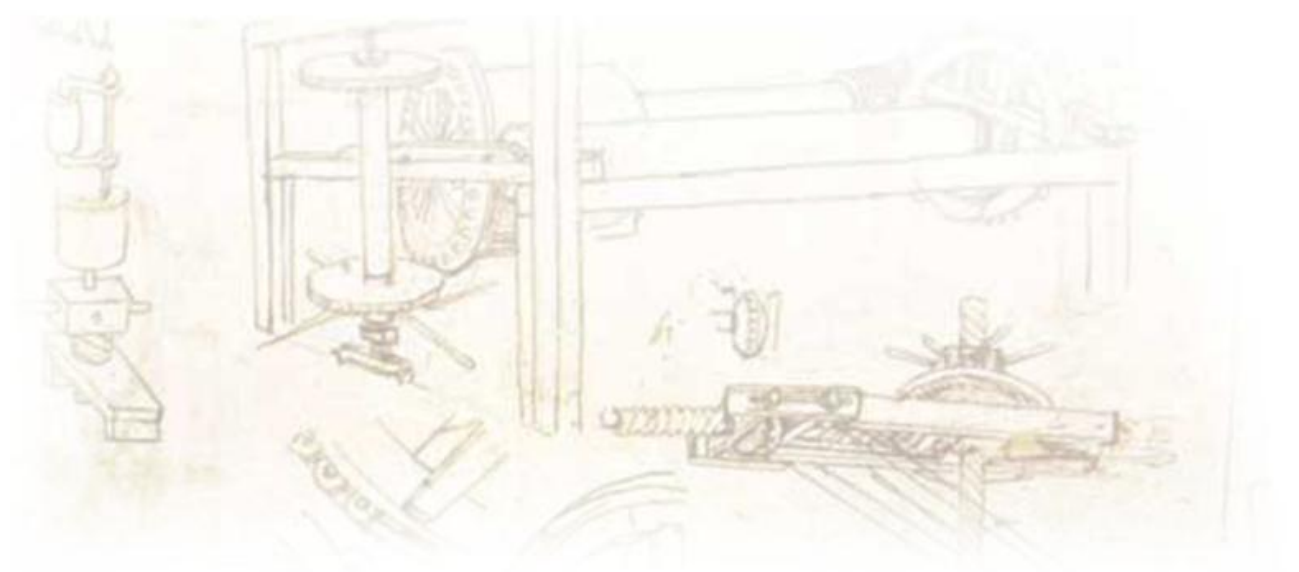
Ai sensi degli art. 2497 e seguenti del Codice Civile, disciplinante la trasparenza nell'esercizio di attività di direzione e coordinamento di società, si dà atto che tale attività viene svolta dalla società controllante Abaco Innovazione SpA con sede in Molfetta (BA) Viale Adriano Olivetti 11, Codice Fiscale e P. I.V.A. 05434040720.

Nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento:

- la società Abaco Innovazione SpA non ha in alcun modo arrecato pregiudizio agli interessi ed al patrimonio del Gruppo Exprivia;
- è stata assicurata una completa trasparenza dei rapporti infragruppo, tale da consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse, di verificare l'osservanza del principio precedente;
- le operazioni effettuate con la società Abaco Innovazione SpA sono state effettuate a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

I rapporti di natura economica, patrimoniale e finanziaria intercorsi con la società Abaco Innovazione SpA sono evidenziati nel paragrafo seguente della presente Relazione sulla Gestione "Rapporti del Gruppo con la Controllante".

Ai sensi dell'articolo 2.6.2 comma 10 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana SpA, gli Amministratori attestano che al 31 dicembre 2016 non sussistono in capo alla Società le condizioni previste dall'articolo 37 comma 1 del regolamento Consob n. 16191/2007.



RAPPORTI DEL GRUPPO CON LA CONTROLLANTE

Di seguito si evidenziano i rapporti economici e patrimoniali intercorsi tra il Gruppo Exprivia e la controllante Abaco Innovazione SpA al 31 dicembre 2016 confrontati con il 31 dicembre 2015.

CREDITI

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Exprivia SpA	3.066.588	1.305.338	1.761.250
TOTALI	3.066.588	1.305.338	1.761.250

Il saldo al 31 dicembre 2016 accoglie per Euro 2.985.338 il credito relativo ad un finanziamento chirografario senza garanzie sottoscritto nel 2016 con la controllante Abaco Innovazione SpA ed erogato per Euro 1.680.000 per cassa e per Euro 1.305.338 quale riqualificazione dei debiti in essere al 31 dicembre 2015. Sono inoltre inclusi per Euro 75.150 gli interessi attivi maturati sullo stesso finanziamento e per Euro 6.100 crediti per servizi amministrativi.

COSTI

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Exprivia SpA	276.231	84.575	191.656
TOTALI	276.231	84.575	191.656

Il saldo al 31 dicembre 2016 si riferisce ai costi per la garanzia prestata dalla controllante per l'ottenimento del prestito erogato dal pool di banche ad Exprivia SpA in aprile 2016 per Euro 25 milioni.

RICAVI E PROVENTI

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Exprivia SpA	80.150	29.188	50.962
TOTALI	80.150	29.188	50.962

Il saldo al 31 dicembre 2016, per Euro 75.150, è relativo agli interessi sul finanziamento concesso alla controllante; vi sono inoltre Euro 5.000 per riaddebiti per servizi amministrativi.

BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2016 DEL GRUPPO EXPRIVIA

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2016

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Importi in Euro			
	Note	31.12.2016	31.12.2015
Terreni e Fabbricati		13.869.992	10.981.543
Altri beni		2.171.240	2.815.269
Immobili, Impianti e macchinari	1	16.041.232	13.796.812
Avviamento		67.428.110	67.118.492
Avviamento e altre attività a vita non definita	2	67.428.110	67.118.492
Attività Immateriali		4.112.591	820.552
Costi per progetti interni capitalizzati		4.188.397	3.370.013
Immobilizzazioni in corso e acconti		3.314.652	
Altre Attività Immateriali	3	11.615.640	4.190.565
Partecipazioni in altre imprese		167.561	896.195
Partecipazioni	4	167.561	896.195
Crediti verso imprese controllanti		2.596.910	1.305.338
Crediti verso altri		209.659	201.199
Strumenti finanziari derivati		34.568	
Altre Attività Finanziarie non correnti	5	2.841.137	1.506.537
Crediti tributari non correnti		1.772.942	1.716.806
Crediti tributari non correnti	6	1.772.942	1.716.806
Imposte Anticipate		2.943.418	1.839.961
Imposte Anticipate	7	2.943.418	1.839.961
ATTIVITA' NON CORRENTI		102.810.040	91.065.368

Importi in Euro			
	Note	31.12.2016	31.12.2015
Crediti verso Clienti		59.422.457	58.097.533
Crediti v/altri		9.527.989	7.947.205
Crediti tributari		2.796.038	2.655.240
Crediti Commerciali e altri	8	71.746.484	68.699.978
Rimanenze		1.019.248	269.325
Rimanenze	9	1.019.248	269.325
Lavori in corso su ordinazione		15.652.180	11.228.568
Lavori in corso su ordinazione	10	15.652.180	11.228.568
Crediti verso altri		1.572.833	
Crediti verso controllanti		469.678	
Altre Attività Finanziarie correnti	11	2.042.511	
Banche Attive		12.455.496	7.005.422
Assegni e Valori in cassa		39.437	38.588
Disponibilita' Liquide	12	12.494.933	7.044.010
Altre Attività Finanziarie		462.748	501.561
Altre Attività Finanziarie disponibili per la vendita	13	462.748	501.561
ATTIVITA' CORRENTI		103.418.104	87.743.442
TOTALE ATTIVITA'		206.228.144	178.808.809

Importi in Euro			
	Note	31.12.2016	31.12.2015
Capitale Sociale		25.154.899	25.754.016
Capitale Sociale	14	25.154.899	25.754.016
Sovrapprezzo azioni		18.081.738	18.081.738
Riserva da Sovrapprezzo	14	18.081.738	18.081.738
Riserva da rivalutazione		2.907.138	2.907.138
Riserva da Rivalutazione	14	2.907.138	2.907.138
Riserva Legale		3.931.382	3.709.496
Riserva Legale	14	3.931.382	3.709.496
Altre Riserve		20.579.266	17.201.619
Altre Riserve	14	20.579.266	17.201.619
Utili / (Perdite) a nuovo		2.246.057	1.945.640
Utili/(Perdite) esercizi precedenti	14	2.246.057	1.945.640
Utile/(Perdita) dell'esercizio		2.838.069	4.597.608
PATRIMONIO NETTO		75.738.549	74.197.255
Interessenze di minoranza		994.361	795.038
PATRIMONIO NETTO GRUPPO		74.744.188	73.402.218

importi in Euro		31.12.2016	31.12.2015
Prestito obbligazionario		1.839.297	3.311.748
Prestiti obbligazionari	15	1.839.297	3.311.748
Debiti v/banche non correnti		24.624.683	6.111.015
Debiti v/banche non correnti	16	24.624.683	6.111.015
Debiti verso fornitori non correnti		698.021	109.273
Debiti verso altri finanziatori		10.000	
Strumenti finanziari derivati		12.503	
Altre Passività finanziarie non correnti	17	720.524	109.273
Debiti tributari non correnti		2.881.594	408.762
Debiti tributari non correnti	18	2.881.594	408.762
Debiti v/istituti previdenza e sicurezza sociale		436.004	
Altre Passività non Correnti	19	436.004	
Fondi per Rischi e Oneri		1.068.718	622.311
Fondi per Rischi e Oneri	20	1.068.718	622.311
Trattamento di fine rapporto subordinato		10.403.774	9.228.805
Fondi Relativi al Personale	21	10.403.774	9.228.805
Fondi per imposte differite		1.189.221	1.038.852
Imposte Differite Passive	22	1.189.221	1.038.852
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		43.163.815	20.830.766

Importi in Euro			
	Note	31.12.2016	31.12.2015
Prestito obbligazionario corrente		1.508.246	1.007.399
Prestiti obbligazionari correnti	23	1.508.246	1.007.399
Debiti v/banche correnti		25.845.581	35.879.446
Debiti v/banche correnti	24	25.845.581	35.879.446
Debiti verso fornitori		18.816.906	17.087.806
Debiti v/Fornitori	25	18.816.906	17.087.806
Acconti		3.394.884	2.774.376
Anticipi su lavori in corso su ordinazione	26	3.394.884	2.774.376
Debiti per acquisto partecipazioni		359.999	
Debiti verso altri		925.172	384.214
Altre Passività Finanziarie	27	1.285.171	384.214
Debiti tributari		12.360.112	7.583.444
Debiti Tributari	28	12.360.112	7.583.444
Debiti v/istituti previdenza e sicurezza sociale		6.866.252	5.480.960
Altri debiti		17.248.628	13.583.144
Altre Passività Correnti	29	24.114.880	19.064.104
PASSIVITA' CORRENTI		87.325.780	83.780.789
TOTALE PASSIVITA'		206.228.144	178.808.809

Conto Economico Consolidato

Importi in Euro			
	Note	31.12.2016	31.12.2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		137.297.652	139.233.663
Ricavi	30	137.297.652	139.233.663
Altri ricavi e proventi		719.734	1.108.882
Contributi in conto esercizio		1.885.501	2.983.870
Costi per progetti interni capitalizzati		1.927.238	1.358.828
Altri proventi	31	4.532.473	5.451.580
Variaz. rimanenze di materie prime e prodotti finiti		(47.508)	127.199
Variazione delle rimanenze di materie prime e prodotti finiti	32	(47.508)	127.199
TOTALE RICAVI		141.782.617	144.812.442
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	33	11.078.729	11.199.568
Costi per il personale	34	91.740.115	90.581.123
Costi per servizi	35	20.960.775	22.259.052
Costi per godimento beni di terzi	36	4.219.041	4.216.394
Oneri diversi di gestione	37	311.910	979.329
Accantonamenti	38	674.559	265.737
TOTALE COSTI		128.985.129	129.501.203
MARGINE OPERATIVO LORDO		12.797.488	15.311.239

Importi in Euro			
	Note	31.12.2016	31.12.2015
Ammortamento ordinario delle immobilizzazioni immateriali		2.665.083	2.394.563
Ammortamento ordinario delle immobilizzazioni materiali		1.725.451	1.919.542
Svalutazioni		613.904	1.003.117
Ammortamenti e svalutazioni	39	5.004.438	5.317.222
MARGINE OPERATIVO NETTO		7.793.050	9.994.017
Proventi e (oneri) finanziari e da altre partecipazioni	40	(3.024.899)	(2.332.328)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		4.768.151	7.661.689
Imposte	41	1.930.082	3.064.081
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	42	2.838.069	4.597.608
Attribuibile a:			
Azionisti della capogruppo		2.821.368	4.515.391
Azionisti di minoranza		16.701	82.217
Utile base/ diluito	43		
Utile (perdita) per azione base		0,0578	0,0904
Utile (perdita) per azione diluito		0,0578	0,0904

Conto Economico Consolidato Complessivo

Importi in Euro			
Descrizione	Note	31/12/2016	31/12/2015
Utile d'esercizio		2.838.069	4.597.608
<i>Altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) del periodo</i>			
Utile (perdita) attuariale per effetto dell'applicazione IAS 19		(623.258)	181.146
Effetto fiscale delle variazioni		149.582	(49.815)
Totale altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) del periodo	14	(473.676)	131.331
<i>Altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) del periodo</i>			
Variazione della riserva di conversione		993.107	(648.744)
Utile (perdite) su attività finanziarie classificate AFS		(44.520)	
Utile (perdita) su strumenti derivati di cash flow hedge		(12.286)	
Totale altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) del periodo	14	936.301	(648.744)
RISULTATO COMPLESSIVO RILEVATO NEL PERIODO		3.300.694	4.080.195
<i>attribuibile a:</i>			
Gruppo		3.101.371	4.208.550
Azionisti di minoranza		199.323	(128.356)

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

Importi in Euro	Capitale Sociale	Azioni proprie	Riserva da sovrapp. azioni	Riserva da rivalutaz.	Riserva Legale	Altre riserve	Utili (Perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale Patrimonio Netto	Interessi di minoranza	Totale Patrimonio Netto di Gruppo
Saldo al 01/01/2015	26.979.658	(569.389)	18.081.738	2.907.138	3.561.670	16.712.971	2.014.991	3.037.163	72.725.940	959.836	71.766.104
Destinazione risultato esercizio precedente					147.826	1.355.940	1.533.397	(3.037.163)	-		-
Distribuzione dividendo							(1.452.751)		(1.452.751)		(1.452.751)
Acquisizione patrimonio netto pertinenza terzi Gruppo ProSap							(149.999)		(149.999)	(36.442)	(113.557)
Altri movimenti (acquisto azioni proprie)		(656.253)				(349.879)			(1.006.132)		(1.006.132)
Componenti del risultato complessivo											
Utile (perdita) del periodo								4.597.608	4.597.608	82.217	4.515.391
Effetti derivanti dall'applicazione IAS 19						131.331			131.331	2.926	128.405
Riserva di conversione						(648.744)			(648.744)	(213.500)	(435.244)
Totale Utile (Perdita) Complessivo del periodo									4.080.195	(128.356)	4.208.550
Saldo al 31/12/2015	26.979.658	(1.225.642)	18.081.738	2.907.138	3.709.496	17.201.619	1.945.640	4.597.608	74.197.255	795.038	73.402.218
Destinazione risultato esercizio precedente					221.886	3.110.712	215.075	(3.547.673)	-		-
Distribuzione dividendo								(1.049.935)	(1.049.935)		(1.049.935)
Variazione area di consolidamento							85.342		85.342		85.342
Altri movimenti (acquisto azioni proprie)		(599.117)				(195.691)			(794.808)		(794.808)
Componenti del risultato complessivo											
Utile (perdita) del periodo								2.838.069	2.838.069	16.701	2.821.368
Effetti derivanti dall'applicazione IAS 19						(473.676)			(473.676)	(211)	(473.465)
Riserva di conversione						993.107			993.107	182.833	810.274
Utile (perdita) su strumenti derivati di cash flow hedge						(12.286)			(12.286)		(12.286)
Utile (perdite) su attività finanziarie classificate AFS						(44.520)			(44.520)		(44.520)
Totale Utile (Perdita) Complessivo del periodo									3.300.694	199.323	3.101.371
Saldo al 31/12/2016	26.979.658	(1.824.759)	18.081.738	2.907.138	3.931.382	20.579.266	2.246.057	2.838.069	75.738.549	994.361	74.744.188

Rendiconto Finanziario Consolidato

Importi in Euro			
	NOTE	31.12.2016	31.12.2015
Operazioni di gestione reddituale:		(1)	(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	44	2.838.069	4.597.608
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti		5.744.525	4.314.105
Accantonamento T.F.R.		4.245.322	3.983.347
Anticipi/Pagamenti T.F.R.		(3.544.029)	(4.985.064)
Variazione fair value derivati		217	
Flusso di cassa derivante dalla gestione reddituale		9.284.104	7.909.996
Incrementi/Decrementi dell'attivo e passivo circolante:			
Variazione delle rimanenze e acconti		(4.649.421)	(1.316.965)
Variazione crediti verso clienti		(1.721.438)	4.227.592
Variazione crediti verso società controllanti/controllate/collegate			501.797
Variazione crediti verso altri e crediti tributari		(1.702.186)	3.782.472
Variazione debiti verso fornitori		1.758.020	(5.335.921)
Variazione debiti verso società controllanti/collegate			(63.344)
Variazione debiti tributari e previdenziali		6.161.961	(7.740.370)
Variazione debiti verso altri		3.122.584	(3.300.443)
Flusso di cassa derivante (utilizzato) dall'attivo e passivo circolante		2.969.520	(9.245.182)
Flusso di cassa derivante (utilizzato) dall'attività operativa		12.253.624	(1.335.186)
Attività di investimento:			
Variazione immobilizzazioni materiali		(3.969.871)	(1.013.253)
Variazione immobilizzazioni immateriali		(10.512.108)	(1.436.161)
Variazione delle attività finanziarie non correnti		399.202	(243.634)
Acquisto quote di minoranza			(150.000)
Acquisto quote di maggioranza		(360.000)	
Flusso di cassa derivante (utilizzato) dall'attività di investimento		(14.442.777)	(2.843.048)
Attività e passività finanziarie:			
Variazioni di passività finanziarie e accantonamento fondi rischi		2.765.525	(432.187)
Variazioni di fair value dei prodotti derivati		(34.568)	
(Acquisto)/Vendita azioni proprie		(794.806)	(1.006.137)
Dividendi pagati		(1.049.935)	(1.402.336)
Variazione patrimonio netto		1.033.928	(567.820)
Flusso di cassa derivante (utilizzato) dalle attività di finanziamento		1.920.144	(3.408.480)
Incrementi (decrementi) di cassa		(269.009)	(7.586.714)
Banche/casse/titoli e altre attività finanziarie all'inizio dell'anno		8.565.365	13.478.132
Banche/cassa e altre passività finanziarie all'inizio dell'anno		(46.631.913)	(43.957.966)
Banche/casse/titoli e altre attività finanziarie alla fine del periodo		17.852.802	8.565.365
Banche/cassa e altre passività finanziarie alla fine del periodo		(56.188.359)	(46.631.913)
Incrementi (decrementi) di liquidità		(269.009)	(7.586.714)
(1) di cui per imposte ed interessi pagati nel periodo		5.035.037	4.916.444

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2016 DEL GRUPPO EXPRIVIA

RIFERIMENTI NORMATIVI, CRITERI DI REDAZIONE E PRESENTAZIONE

In applicazione del Regolamento Europeo n. 1606/2002 del 19 luglio 2002 e del decreto legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio consolidato del Gruppo Exprivia e il bilancio d'esercizio della controllante Exprivia SpA al 31 dicembre 2016 sono redatti in conformità ai Principi Contabili Internazionali emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) omologati dall'Unione Europea (di seguito singolarmente IAS/IFRS o complessivamente IFRS) in vigore al 31 dicembre 2016.

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base dei progetti di bilancio al 31 dicembre 2016, predisposti dagli organi amministrativi delle rispettive società consolidate opportunamente rettificati, ove necessario, per allinearli ai criteri di classificazione e ai principi contabili adottati dal Gruppo. Il Bilancio consolidato è stato predisposto in conformità al criterio generale di presentazione attendibile e veritiera della situazione patrimoniale, finanziaria, del risultato economico e dei flussi finanziari del Gruppo, nel rispetto dei principi generali di continuità aziendale, competenza economica, coerenza di presentazione, rilevanza e aggregazione, divieto di compensazione e comparabilità delle informazioni. Il periodo amministrativo e la data di chiusura per la predisposizione del bilancio consolidato corrispondono a quelli del bilancio della Capogruppo e di tutte le società consolidate. Il Bilancio consolidato è presentato in Euro, che è la valuta funzionale della Capogruppo Exprivia SpA, e tutti i valori sono arrotondati all'unità di Euro, salvo quanto diversamente indicato. Il Bilancio consolidato fornisce informazioni comparative riferite all'esercizio precedente.

Gli schemi di bilancio adottati sono i seguenti:

- per la Situazione patrimoniale-finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti, non correnti, le passività correnti e non correnti. Le attività correnti sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo del Gruppo; le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo del Gruppo o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio;
- per il Conto economico, le voci di costo e ricavo sono esposte in base alla natura degli stessi;
- per il prospetto di Conto economico complessivo, è stato predisposto un prospetto distinto;
- per il Rendiconto finanziario, è utilizzato il metodo indiretto.

Modifica dei dati comparativi

Ai fini di più chiara esposizione dei dati, è stata modificata la presentazione di talune voci nei dati comparativi del conto economico, presentate secondo quanto previsto dallo IAS 1, rispetto ai dati pubblicati nel bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2015, senza alcun effetto sul risultato e sul patrimonio netto alla stessa data. In particolare il saldo al 31 dicembre 2015 presentato ai fini comparativi della voce "Costi per servizi" è stato incrementato, rispetto ai dati pubblicati nel bilancio annuale al 31 dicembre 2015, di Euro 533 mila (da Euro 21.726.478 ad Euro 22.259.052) con riferimento alle commissioni bancarie precedentemente esposte negli "Oneri diversi di gestione", il cui saldo passa da Euro 1.511.903 ad Euro 979.329.

Criteri di redazione e presentazione

I principi contabili e i criteri di valutazione sono gli stessi adottati nella disposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016.

I criteri di valutazione e misurazione si basano sui principi IFRS in vigore al 31 dicembre 2016 ed omologati dall'Unione Europea.

La seguente tabella contiene l'elenco dei principi contabili internazionali e delle interpretazioni approvati dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa e applicati per la prima volta nell'esercizio in corso.

Descrizione	Data di omologa	Pubblicazione in G.U.C.E.	Data di efficacia prevista dal principio	Data di efficacia per Exprivia
Modifiche all'IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28 Investment Entities	22-set-16	23-set-16	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2016	1-gen-16
Modifiche allo IAS 27 - Metodo del patrimonio netto nel bilancio separato	19-dic-15	22-dic-15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2016	1-gen-16
Modifiche allo IAS 1 - disclosure initiative	18-dic-15	19-dic-15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2016	1-gen-16
Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2012-2014	15-dic-15	16-dic-15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2016	1-gen-16
Modifiche allo IAS 16 e IAS 38 chiarimento sui metodi di ammortamento accettabili	2-dic-15	3-dic-15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2016	1-gen-16
Modifiche all'IFRS 11 Contabilizzazione delle acquisizioni di interessenze in attività a controllo congiunto	24-nov-15	25-nov-15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2016	1-gen-16
Modifiche allo IAS 16 Immobili, impianti e macchinari e allo IAS 41 Agricoltura recanti il titolo Agricoltura : piante fruttifere	23-nov-15	24-nov-15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2016	1-gen-16
Modifiche allo IAS 19 - Piani a benefici definiti: contributi dei dipendenti	17-dic-14	9-gen-15	Esercizi che iniziano il o dopo il 1 febbraio 2015	1-gen-16
Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2010-2012	17-dic-14	9-gen-15	Esercizi che iniziano il o dopo il 1 febbraio 2015	1-gen-16

L'adozione di tali principi non ha comportato impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi del Gruppo Exprivia.

L'emendamento all'IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28 "Investment Entities", chiarisce alcuni aspetti con riferimento alle entità di investimento. Le modifiche apportate all'IFRS 10 confermano l'esenzione dalla redazione del bilancio consolidato per una intermediate parent (che non è una investment entity) che è controllata da un'entità d'investimento.

Per quanto riguarda lo IAS 28 il principio è stato modificato in merito a partecipazioni detenute in società collegate o joint ventures che siano "investment entities": tali partecipazioni possono essere valutate con il metodo del patrimonio netto o al fair value.

A seguito della modifica allo IAS 27 "Metodo del patrimonio netto nel bilancio separato", è introdotta la facoltà di valutare le partecipazioni in controllate, collegate e joint venture secondo il metodo del patrimonio netto, mentre in precedenza lo standard prevedeva che fossero valutate al costo o in conformità all'IFRS 9 (IAS 39 per le imprese che non hanno adottato l'IFRS 9).

Le modifiche allo IAS 1 "Disclosure initiative (amendments to IAS 1)", chiariscono alcuni aspetti con riferimento alla presentazione del bilancio sottolineando l'enfasi sulla significatività delle informazioni integrative ("disclosures") del bilancio, chiarendo che non è più previsto uno specifico ordine per la presentazione delle note in bilancio e concedendo la possibilità di aggregazione/disaggregazione delle voci di bilancio tanto che le voci previste come contenuto minimo nello IAS 1 possono essere aggregate se ritenute non significative.

Il ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2012-2014 ha modificato alcuni principi contabili, con riferimento ad alcuni aspetti che non risultavano chiari. In particolare le modifiche riguardano:

- lo IAS 19 “Benefici ai dipendenti”, dove lo IASB ha chiarito che il tasso di attualizzazione di un’obbligazione per piani a benefici definiti deve essere determinato sulla base degli “high-quality corporate bonds or government bonds” identificati nella stessa valuta utilizzata per pagare i benefici;
 - l’IFRS 7 “Strumenti finanziari - informazioni integrative”: lo IASB ha chiarito che un’entità che ha trasferito delle attività finanziarie e le ha eliminate (“derecognised”) integralmente dalla propria situazione patrimoniale- finanziaria è obbligata a fornire le informazioni integrative richieste con riferimento al suo “coinvolgimento residuo” (“continuing involvement”), qualora sussista. Inoltre le informazioni integrative previste dall’IFRS 7 con riferimento alle compensazioni (“offsetting”) delle attività e passività finanziarie sono obbligatorie solo con riferimento al bilancio annuale e andranno fornite, nei bilanci intermedi, solo se ritenute necessarie;
 - lo IAS 34, dove lo IASB ha chiarito che le informazioni integrative richieste da tale principio possono essere incluse nelle note al bilancio intermedio oppure possono essere incluse altri documenti (come per esempio relazioni sul rischio), tramite rinvii inseriti nel bilancio intermedio, sempre che gli utilizzatori del bilancio intermedio ne abbiano accesso alle stesse condizioni e negli stessi tempi del bilancio intermedio.
- Il ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2012-2014 include inoltre modifiche all’IFRS 5 “Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate” che non risultano attualmente applicabili per il Gruppo Exprivia.

Con la modifica allo IAS 16 e IAS 38 “Immobili, impianti e macchinari”, lo IASB ha chiarito che un processo di ammortamento basato sui ricavi non può essere applicato con riferimento agli elementi di immobili, impianti e macchinari, in quanto tale metodo si basa su fattori, ad esempio i volumi e i prezzi di vendita, che non rappresentano l’effettivo consumo dei benefici economici dell’attività sottostante.

Il principio IFRS 11 “Accounting for acquisitions of interests in joint operations” chiarisce il trattamento contabile per le acquisizioni d’interessenze in una joint operation che rappresenta un business.

Le modifiche allo IAS 16 “Immobili, impianti e macchinari” e allo IAS 41 “Agricoltura”, riguardano le regole di contabilizzazione degli alberi da frutto.

La modifica allo IAS 19 “Benefici ai dipendenti” riguarda la contabilizzazione dei piani ai benefici definiti che prevedono la contribuzione da parte di soggetti terzi o dipendenti.

Gli Annual improvements agli IFRS 2010-2012 comprendono modifiche minori a diversi principi con riferimento a sezioni che non risultavano chiari. In sintesi:

- con le modifiche all’IFRS 2 “Pagamenti basati su azioni”, lo IASB ha chiarito i criteri e caratteristiche che deve rispettare una “performance condition”;
- con la modifica all’IFRS 3 “Aggregazioni aziendali”, lo IASB ha chiarito gli aspetti di classificazione e valutazione dei corrispettivi potenziali (“contingent consideration”);
- con la modifica all’IFRS 8 “Settori operativi” lo IASB ha introdotto un nuovo obbligo informativo, richiedendo una breve descrizione dei settori operativi che sono stati aggregati e gli indicatori economici che sono stati utilizzati per tale aggregazione e ha chiarito che la riconciliazione delle attività dei settori operativi oggetto di informativa con il totale delle attività dell’entità è richiesta solo nei casi in cui tale informazione è fornita regolarmente al più alto livello decisionale operativo dell’entità (“CODM”);
- con la modifica all’IFRS 13, lo IASB ha chiarito che le modifiche allo IAS 39 fatte a seguito della pubblicazione dell’IFRS 13 non avevano come obiettivo di escludere la possibilità di valutare i crediti e i debiti di breve periodo senza tener conto dell’effetto di attualizzazione, se tale effetto è ritenuto non significativo. Le modifiche all’IFRS 13, in quanto riferite alle sole Basis for Conclusion, non sono state oggetto di omologazione da parte dell’Unione Europea;
- con le modifiche allo IAS 16 e allo IAS 38, lo IASB ha chiarito le modalità con cui applicare il metodo della rideterminazione del valore previsto dai suddetti principi;
- con la modifica allo IAS 24, lo IASB ha esteso la definizione di “parte correlata” alle “management companies”.

L’adozione delle interpretazioni e principi sopra indicati non ha comportato e non comporterà in futuro impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi del Gruppo e nella relativa informativa di bilancio.

Si riportano di seguito gli IFRS e le Interpretazioni approvati dallo IASB e omologati per l’adozione in Europa, la cui data di efficacia obbligatoria è successiva al 31 dicembre 2016.

Descrizione	Data di omologa	Pubblicazione in G.U.C.E.	Data di efficacia prevista dal principio	Data di efficacia per Exprivia
IFRS 9 "Strumenti finanziari"	22-nov-16	22-nov-16	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2018	1-gen-18
IFRS 15 Ricavi da contratti con i clienti che include l'Amendments all'IFRS 15 : Effective date	22-set-16	29-ott-16	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2018	1-gen-18

Il progetto di revisione del principio contabile in materia di strumenti finanziari è stato completato con l'emissione della versione completa dell'IFRS 9 "Financial instruments". Le nuove disposizioni del principio: (i) modificano il modello di classificazione e valutazione delle attività finanziarie; (ii) introducono il concetto di aspettativa delle perdite attese (c.d. expected credit losses) tra le variabili da considerare nella valutazione e svalutazione delle attività finanziarie (iii) modificano le disposizioni a riguardo dell'hedge accounting. Le disposizioni sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il o dopo il 1 gennaio 2018.

Il principio IFRS 15 "Ricavi da contratti con i clienti", richiede alle società di rilevare i ricavi al momento del trasferimento del controllo di beni o servizi ai clienti ad un importo che riflette il corrispettivo che ci si aspetta di ricevere in cambio di tali prodotti o servizi. Il nuovo standard introduce una metodologia articolata in cinque "passi" per analizzare le transazioni e definire la rilevazione dei ricavi con riferimento tanto al timing quanto all'ammontare degli stessi.

Il Gruppo Exprivia ha iniziato la valutazione delle aree potenzialmente impattate dai suddetti nuovi principi, al fine di definire per ognuna di esse il corretto trattamento contabile. In considerazione del fatto che tale processo è in corso, non è ancora possibile una stima attendibile degli eventuali impatti derivanti dall'applicazione dei principi sopra menzionati, in particolare con riferimento all'IFRS 15.

Si riportano di seguito i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB che non sono ancora state omologate per l'adozione in Europa alla data di redazione del presente bilancio:

Descrizione	Data di efficacia prevista dal principio
IFRS 14 regulatory deferral accounts (issued on 30 January 2014)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2016
IFRS 16 Leases (issued on 13 January 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2019
Amendments to IFRS 10 and IAS 28 : sale or contribution of assets between an investor and its associate or joint venture (issued on 11 September 2014)	Differita in attesa di definizione
Amendments to IAS 12: Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses (issued on 19 January 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2017
Amendments to IAS 7: Disclosure Initiative (issued on 29 January 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2017
Clarifications to IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers (issued on 12 April 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2018
Amendments to IFRS 2: Classification and Measurement of Share-based Payment Transactions (issued on 20 June 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2018
Amendments to IFRS 4: Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts (issued on 12 September 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2018
Annual Improvements to IFRS Standards 2014-2016 Cycle (issued on 8 December 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2017/2018
IFRIC Interpretation 22 Foreign Currency Transactions and Advance Consideration (issued on 8 December 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2018
Amendments to IAS 40: Transfers of Investment Property (issued on 8 December 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2018

Con la pubblicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 "Leases", lo IASB sostituisce le regole contabili previste dallo IAS 17, ritenute non più adatte alla rappresentazione del leasing nell'attuale contesto economico. Il nuovo principio contabile prevede che tutti i contratti di leasing debbano essere rilevati nello Stato patrimoniale come attività e passività siano essi "finanziari", siano essi "operativi".

Il principio IFRS 14 "Regulatory deferral accounts" riguarda le cosiddette rate regulated activities, ossia i settori soggetti a regolamentazione tariffaria.

Con la modifica all'IFRS 10 "Bilancio consolidato" e allo IAS 28 "Partecipazioni in società collegate e joint venture", lo IASB ha risolto un conflitto tra questi due principi con riferimento al trattamento contabile da applicare nei casi in cui un'entità vende o trasferisce un'entità controllata a un'altra entità su cui esercita il controllo congiunto ("joint venture") o un'influenza notevole ("entità collegate").

L'amendments to IAS 12: recognition of deferred tax assets for unrealised losses chiarisce come contabilizzare le attività fiscali differite relative a strumenti di debito misurati al fair value.

Le modifiche all'IFRS 15 "Revenue from Contracts with Customers" "Clarifications to IFRS 15" pubblicate dallo IASB, sono volte a chiarire alcune disposizioni e a fornire ulteriori semplificazioni, al fine di ridurre i costi e la complessità, per coloro che applicano per la prima volta il nuovo standard.

L'amendments to IAS 7: disclosure initiative è volto a apportare alcune modifiche allo standard, necessarie anche come conseguenza alle modifiche dello IAS 1, al fine di garantire la coerenza fra i principi contabili internazionali.

L'amendments to IFRS 2: classification and measurement of share-based payment transactions specifica la modalità di contabilizzazione delle attività fiscali differite relative a strumenti di debito misurati al fair value.

La modifica all'IFRS 4: applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 insurance contracts vuole risolvere alcune problematiche derivanti dall'applicazione dell'IFRS 9 "financial instruments", prima della sua futura implementazione.

Lo IASB ha inoltre pubblicato diverse modifiche agli standards e un'interpretazione IFRIC, per chiarire ulteriormente alcune disposizioni degli IFRS, come:

- "Annual improvements to IFRS Standards 2014-2016 cycle" che modifica l'IFRS 1, l'IFRS 12 e lo IAS 28;
- l'IFRIC interpretation 22 Foreign currency transactions and advance consideration e
- la modifica allo IAS 40 "investment property: transfers of investment property", in vigore il 1° gennaio 2018.

Il Gruppo Exprivia adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti, quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento include il bilancio della società Capogruppo Exprivia SpA e i bilanci delle società controllate e collegate ad eccezione delle partecipazioni disponibili per la vendita.

Per società controllate si intendono quelle per le quali: i diritti di voto, anche potenziali, detenuti dal Gruppo consentono di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea ordinaria della società; il controllo è conseguito sulla base del contenuto degli eventuali accordi tra soci o dell'esistenza di particolari clausole statutarie, che attribuiscono al Gruppo il potere di governo della società; il Gruppo controlla un numero di voti sufficiente a esercitare il controllo di fatto dell'assemblea ordinaria della società.

Le imprese controllate sono consolidate integralmente linea per linea nei conti consolidati a partire dalla data in cui si realizza il controllo e fino a quando il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Il valore contabile delle partecipazioni in società controllate viene eliminato contro il relativo Patrimonio netto di competenza, al netto del risultato d'esercizio di competenza. Le quote di Patrimonio netto ed il risultato di esercizio delle società consolidate di competenza di azionisti terzi sono espresse nella voce "Interessenze di minoranza" nella Situazione patrimoniale-finanziaria e nella voce "Azionisti di minoranza" nel Conto economico. Il risultato di Conto economico complessivo relativo a una controllata è attribuito alle minoranze anche se questo implica che le interesenze di minoranza abbiano un saldo negativo. Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Una società è considerata collegata se il Gruppo è in grado di partecipare alla definizione delle politiche operative e finanziarie della società nonostante la stessa non sia né controllata né soggetta a controllo congiunto. In base al metodo del patrimonio netto la partecipazione in una società collegata è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto rettificato, in aumento o in diminuzione, per la quota di pertinenza del Gruppo delle variazioni dell'attivo netto della collegata. L'avviamento afferente alla collegata è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento. Le transazioni generanti utili interni realizzate dal Gruppo con società collegate sono eliminate limitatamente alla percentuale di partecipazione di proprietà del Gruppo. Ai bilanci delle società valutate con il metodo del patrimonio netto sono apportate le rettifiche necessarie a rendere omogenei i criteri di valutazione con quelli adottati dal Gruppo. Tutti i saldi e le transazioni tra imprese consolidate, inclusi eventuali utili non ancora realizzati, sono eliminati. Le perdite derivanti da transazioni infragruppo e non ancora realizzate sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse configurino una perdita di valore (impairment) dell'attività trasferita. Gli utili e le perdite non ancora realizzati verso terzi, derivanti da transazioni con società collegate o joint venture, sono eliminati per la parte di pertinenza del Gruppo. Le transazioni inerenti acquisizioni e cessioni di quote

di minoranza di società controllate consolidate sono considerate operazioni con soci e pertanto i relativi effetti sono imputati a patrimonio netto.

CONSOLIDAMENTO DI IMPRESE ESTERE

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'Euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio. Proventi e costi sono convertiti al cambio medio del periodo di riferimento. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione. Nella preparazione del rendiconto finanziario consolidato sono stati utilizzati i tassi medi di cambio per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.

L'avviamento e gli adeguamenti al fair value generati dall'acquisizione di un'impresa estera sono rilevati nella relativa valuta e sono convertiti utilizzando il tasso di cambio di fine periodo.

I principali tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei bilanci del 31 dicembre 2016 delle società estere sono stati i seguenti:

VALUTE	EUR/GTQ	EURO/MXN	EURO/PEN	EURO/USD	EURO/BRL	EURO/HKD	EURO/CNY
31/12/2016	7,9338	21,7719	3,5402	1,0541	3,4305	8,1751	7,3202
Media annuale 2016	8,4151	20,6550	3,7355	1,1066	3,8616	8,5900	7,3496

Le operazioni in valuta diversa da quella funzionale sono inizialmente convertite nella valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla data della transazione. Alla data di chiusura del periodo di riferimento, le attività e le passività monetarie denominate in valuta non funzionale sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in vigore alla data di chiusura. Le differenze cambio che ne derivano sono registrate a conto economico. Le attività e le passività non monetarie denominate in valuta non funzionale, valutate al costo, sono convertite al tasso di cambio in vigore alla data della transazione, mentre quelle valutate a fair value sono convertite al tasso di cambio della data in cui tale valore è determinato.

AGGREGAZIONI AZIENDALI

Le aggregazioni aziendali sono rilevate secondo il metodo dell'acquisizione (*purchase accounting method*) previsto dall' IFRS 3. Secondo tale metodo il costo di un'aggregazione aziendale è valutato al fair value, calcolato come la somma dei fair value delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale consegnati al venditore per ottenere il controllo dell'impresa acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Il costo di un'aggregazione di imprese viene confrontato con il fair value di attività, passività e passività potenziali identificabili all'acquisto. L'eventuale differenza positiva tra il costo di acquisto e la quota parte di spettanza del Gruppo del fair value di attività, passività e passività potenziali identificabili all'acquisto è rilevata come avviamento. Qualora la differenza sia negativa, viene direttamente registrata a Conto economico. Qualora la rilevazione iniziale di un'aggregazione di impresa possa essere determinata solo in modo provvisorio, le rettifiche ai valori inizialmente attribuiti sono rilevate entro dodici mesi dalla data di acquisizione del controllo. Le quote di competenza di terzi sono rilevate in base al fair value delle attività nette acquisite. Qualora un'aggregazione aziendale sia realizzata in più fasi con acquisti successivi di azioni, ogni fase viene valutata separatamente utilizzando il costo e le informazioni relative al fair value delle attività, passività e passività potenziali alla data di ciascuna operazione per determinare l'importo dell'eventuale differenza. Quando un acquisto successivo consente di ottenere il controllo di un'impresa, la quota parte precedentemente detenuta viene rappresentata in base al fair value di attività, passività e passività potenziali identificabili, determinato alla data di acquisto del controllo. L'eventuale corrispettivo potenziale da riconoscere è rilevato dall'acquirente al fair value alla data di acquisizione. La variazione del

fair value del corrispettivo potenziale classificato come attività o passività, quale strumento finanziario che sia nell'oggetto dello IAS 39, deve essere rilevata nel Conto economico o nel prospetto delle altre componenti di Conto economico complessivo. Nei casi in cui il corrispettivo potenziale non ricada nello scopo dello IAS 39, è misurato in accordo con l'appropriato IFRS. Se il corrispettivo potenziale è classificato nel patrimonio netto, il suo valore non viene rideterminato e la sua successiva regolazione è contabilizzata nel patrimonio netto. L'avviamento è inizialmente rilevato al costo rappresentato dall'eccedenza dell'insieme del corrispettivo corrisposto e dell'importo iscritto per le interessenze di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo. Se il corrispettivo è inferiore al fair value delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è rilevata nel Conto economico.

I diritti ad acquisire parte degli interessi di terzi o del diritto di terzi a vendere quote di minoranza vengono presi in considerazione nel determinare se si è o meno in presenza di un controllo sulla partecipazione. Inoltre se si è in presenza di un controllo le quote relative alle call su minorities vengono considerate passività finanziarie come segnalato dallo IAS 32.

Stime contabili utilizzate nella redazione del Bilancio

La redazione del bilancio in conformità ai principi contabili applicabili ha richiesto l'utilizzo di stime e di assunzioni basate sull'esperienza storica e su altri fattori che si ritiene essere ragionevoli in relazione alle circostanze presenti e alle conoscenze disponibili alla data di riferimento del bilancio. I risultati effettivi possono differire da tali stime. Le stime e le relative assunzioni sono riviste su basi continuative. Gli effetti delle revisioni di stime sono riconosciuti a conto economico nel periodo in cui tali stime sono riviste. Le stime riguardano principalmente: gli accantonamenti ai fondi svalutazione, effettuati sulla base del presunto valore di realizzo dell'attività a cui essi si riferiscono; gli accantonamenti ai fondi rischi, effettuati in base alla ragionevole previsione dell'ammontare della passività potenziale, anche con riferimento alle eventuali richieste della controparte; gli accantonamenti per benefici ai dipendenti, riconosciuti sulla base delle valutazioni attuariali effettuate; gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali, riconosciuti sulla base della stima della vita utile residua e del loro valore recuperabile; le imposte sul reddito, determinate sulla base della miglior stima applicando l'aliquota vigente per l'esercizio; i costi di sviluppo, la cui capitalizzazione iniziale è basata sulla fattibilità tecnica ed economica del progetto, con riferimento alla quale vengono elaborate le previsioni dei flussi di cassa futuri attesi dal progetto.

Il Gruppo verifica l'esistenza di una perdita di valore dell'avviamento almeno una volta l'anno; nell'ambito di tale verifica viene effettuata una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari (cosiddetta cash generating unit) a cui l'avviamento è allocato. Tale stima richiede una previsione di flussi di cassa futuri e la stima del tasso di sconto post-imposte che riflette le condizioni di mercato alla data della valutazione.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio consolidato sono uniformi a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Il bilancio è stato redatto in base agli IFRS; con "IFRS" si intendono gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC"), nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98").

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Gli immobili, impianti e macchinari, sono rilevati al costo di acquisizione o di produzione. Il costo di acquisizione o di produzione è rappresentato dal prezzo pagato per acquisire o costruire l'attività e da ogni altro costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Il costo pagato per acquisire o produrre l'attività è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione; pertanto, qualora il pagamento sia differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione. Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione o la produzione del bene non sono mai capitalizzati. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

Dopo la rilevazione iniziale, gli impianti, macchinari e altri beni, sono iscritti al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il valore ammortizzabile di ciascun componente significativo di un'immobilizzazione materiale, avente differente vita utile, è ripartito a quote costanti lungo il periodo di utilizzo atteso. Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle singole categorie di bilancio si ritiene che, a meno di casi specifici rilevanti, le vite utili per categoria di beni siano le seguenti:

Terreni	vita utile indefinita
Fabbricati	33 anni
Impianti e macchinari	4 – 7 anni
Arredi ufficio e macchine elettroniche	5 – 8 anni
Attrezzature e autovetture	4 - 7 anni

I terreni, inclusi quelli di pertinenza degli edifici, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile indefinita.

I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati alla fine di ogni periodo amministrativo e, se necessario, ridefiniti per tener conto di eventuali variazioni significative.

I fabbricati industriali sono iscritti ad un valore periodicamente rivalutato pari al valore di mercato al netto degli ammortamenti e perdite di valore (revaluation model). Come stabilisce lo IAS 16 il Gruppo stima il fair value e poi rivaluta solo se vi è una significativa differenza rispetto al valore contabile.

I costi capitalizzabili per migliorie su beni di terzi sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati per il periodo più breve tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua del bene cui la miglioria è relativa.

Il valore contabile di immobili, impianti e macchinari è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi sia evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso. Qualora si rilevino sintomi che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile è svolto l'impairment test al fine di determinare l'eventuale perdita di valore. Il ripristino di valore è effettuato qualora vengano meno le ragioni alla base della perdita.

AVVIAMENTO

L'avviamento è rilevato in bilancio in base al metodo dell'acquisto secondo quanto previsto dal principio IFRS 3, come spiegato nel paragrafo relativo alle aggregazioni aziendali, non è sottoposto ad ammortamento ma assoggettato, con cadenza almeno annuale, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore ("impairment test"). A tal fine tali valori sono allocati, sin dalla data di acquisizione, o entro la fine dello stesso esercizio, a una o più unità generatrici di flussi finanziari indipendenti (Cash Generating Unit).

Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette un'attività che è parte di tale unità, l'avviamento associato con l'attività dismessa è incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita dalla dismissione; tale quota è determinata sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta.

ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI

Le altre immobilizzazioni immateriali, rappresentate da costi per sviluppo, diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere d'ingegno, da concessioni, licenze, marchi e diritti simili e da software, sono iscritte all'attivo solo se tutte le condizioni previste dallo IAS 38 sono rispettate (i costi possono essere determinati in modo attendibile, così come la fattibilità tecnica del prodotto, il bene è identificabile ovvero separabile, il Gruppo ha il controllo del bene, ovvero ha il potere di ottenere futuri benefici economici, i volumi e i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo genereranno benefici economici futuri) e valutate al costo al netto degli ammortamenti cumulati, determinati in base al criterio a quote costanti lungo il periodo di utilizzo atteso, mediamente, a meno di casi specifici, di 3/5 anni, e delle eventuali perdite di valore. I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati alla fine di ogni periodo amministrativo e, se necessario, ridefiniti per tener conto di eventuali variazioni significative intervenute.

I costi per progetti di sviluppo sono capitalizzati nella voce "Costi per progetti interni capitalizzati" solo quando la fase di sviluppo viene conclusa e il progetto sviluppato inizia a generare benefici economici vengono assoggettati ad ammortamento. Nel periodo in cui sono sostenuti costi interni di sviluppo capitalizzabili, gli stessi sono sospesi a conto economico come incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e classificati tra i "costi per progetti interni capitalizzati".

LEASING

I macchinari posseduti mediante contratti di leasing finanziario, per i quali il Gruppo ha assunto sostanzialmente tutti i rischi e benefici che deriverebbero dal titolo di proprietà, sono riconosciuti come immobilizzazioni in base ai criteri indicati dallo IAS 17. Gli stessi sono ammortizzati secondo la vita utile stimata del bene.

I contratti di leasing nei quali il locatore conserva sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici tipici della proprietà sono identificati quali leasing operativi. I relativi canoni di leasing sono rilevati in quote costanti a conto economico lungo la durata del contratto.

Il debito verso il locatore è incluso nelle altre passività finanziarie.

CONTRIBUTI

I contributi sono rilevati in presenza di una formale delibera di concessione e sono contabilizzati come proventi nell'esercizio nel quale sono sostenuti i costi correlati.

I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore è iscritto tra le immobilizzazioni sono rilevati a conto economico in relazione al periodo di ammortamento del bene cui si riferiscono.

Le anticipazioni ricevute a fronte di progetti i terminati, per i quali si è ancora in attesa di un verbale di chiusura, sono stati classificate a deduzione dei crediti. Per i progetti ancora in corso gli anticipi restano iscritti nel passivo.

PERDITA DI VALORE DI ATTIVITÀ

Una perdita di valore si origina ogniqualvolta il valore contabile di un'attività sia superiore al suo stimato valore recuperabile. Ad ogni data di bilancio viene verificata l'eventuale presenza di indicatori che facciano

supporre l'esistenza di perdite di valore. In presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività (impairment test) e alla contabilizzazione dell'eventuale svalutazione. Per le attività non ancora disponibili per l'uso e per l'avviamento, l'impairment test viene condotto con cadenza almeno annuale indipendentemente dalla presenza di tali indicatori.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggior valore tra il suo fair value, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile è calcolato con riferimento a una singola attività, a meno che la stessa non sia in grado di generare flussi finanziari in entrata derivanti dall'uso continuativo ampiamente indipendente dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività; nel qual caso il test è svolto a livello della più piccola unità generatrice di flussi indipendenti che comprende l'attività in oggetto (Cash Generating Unit).

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato a conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le partecipazioni in altre imprese costituenti attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value, se determinabile, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati direttamente agli Altri utili/(perdite) complessivi fintantoché esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli Altri utili/(perdite) complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo. Le partecipazioni in altre imprese minori, per le quali non è disponibile il fair value, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

I dividendi ricevuti da tali imprese sono inclusi nella voce proventi e oneri finanziari e da altre partecipazioni.

Tutte le altre attività finanziarie sono classificate nelle seguenti categorie:

- attività finanziarie al fair value con contropartita al conto economico: attività finanziarie acquisite principalmente con l'intento di realizzare un profitto dalle fluttuazioni di prezzo a breve termine (periodo non superiore a 3 mesi) o designate come tali sin dall'origine;
- attività finanziarie detenute sino a scadenza: investimenti in attività finanziarie a scadenza prefissata con pagamenti fissi o determinabili che il Gruppo ha intenzione e capacità di mantenere fino alla scadenza;
- finanziamenti e altri crediti finanziari: attività finanziarie con pagamenti fissi o determinabili, non quotate su un mercato attivo e diverse da quelle classificate sin dall'origine come attività finanziarie al fair value con contropartita conto economico o attività finanziarie disponibili per la cessione;
- attività finanziarie disponibili per la vendita: attività finanziarie diverse da quelle di cui ai precedenti comparti o quelle designate come tali sin dall'origine.

Il Gruppo determina la classificazione delle attività finanziarie all'atto dell'acquisizione, la rilevazione iniziale è effettuata al fair value della data di acquisizione.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività finanziarie al fair value con contropartita al conto economico e le attività disponibili per la vendita (qualora non vi fosse un mercato di riferimento "attivo") sono valutate al fair value, le attività finanziarie detenute fino alla scadenza nonché i prestiti e altri crediti finanziari sono valutati al costo ammortizzato.

Gli utili e le perdite derivanti da variazioni di fair value delle attività finanziarie al fair value con contropartita conto economico sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui si verificano. Gli utili e

le perdite non realizzati derivanti da variazioni di fair value delle attività classificate come attività disponibili per la cessione sono rilevati a patrimonio netto.

I fair value delle attività finanziarie sono determinati sulla base dei prezzi di offerta quotati o mediante l'utilizzo di modelli finanziari. I fair value delle attività finanziarie non quotate sono stimati utilizzando apposite tecniche di valutazione adattate alla situazione specifica della società. Le attività finanziarie per le quali il valore corrente non può essere determinato in modo affidabile, perché non esiste un mercato attivo, sono rilevate al costo ridotto per perdite di valore.

A ciascuna data di bilancio, è verificata la presenza di indicatori di perdita di valore. La contabilizzazione, a conto economico o patrimonio netto, della svalutazione è speculare al criterio di valorizzazione delle attività finanziarie. La perdita di valore precedentemente contabilizzata è eliminata nel caso in cui vengano meno le circostanze che ne avevano comportato la rilevazione, eccetto nel caso di attività valutate al costo.

I prestiti, i debiti e le altre passività finanziarie e/o commerciali con scadenza fissa o determinabile sono iscritti inizialmente al loro fair value, al netto dei costi sostenuti per contrarre gli stessi debiti. Il criterio della valutazione successiva all'iscrizione iniziale è il costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. I debiti a lungo termine per i quali non è previsto un tasso d'interesse sono contabilizzati attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri al tasso di mercato se l'incremento dei debiti è dovuto al trascorrere del tempo, con imputazione successiva delle quote di interesse nel conto economico alla voce "Proventi e oneri finanziari e da altre partecipazioni". Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero onorata.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo specifico, ed il valore netto di realizzo. Il costo è rappresentato dal fair value del prezzo pagato e da ogni altro costo direttamente attribuibile eccetto gli oneri finanziari. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato nella normale attività al netto dei costi di completamento e delle spese di vendita. L'eventuale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se ne vengono meno i motivi.

LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

I lavori in corso sono rilevati sulla base del metodo dello stato di avanzamento, o percentuale di completamento, secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine sono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività, determinato facendo riferimento al rapporto tra costi sostenuti alla data di valutazione e costi complessivi attesi. La valutazione riflette la migliore stima dei programmi effettuata alla data di bilancio. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle stime. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti. Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita, questa sarà riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile. I lavori in corso su ordinazione sono esposti al netto degli eventuali fondi svalutazione, delle perdite a finire sulle commesse, nonché degli acconti e degli anticipi relativi al contratto in corso di esecuzione. Tale analisi viene effettuata commessa per commessa, qualora il differenziale risulti positivo per effetto di lavori in corso superiori all'importo degli acconti, lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce in esame; qualora invece tale differenziale risulti negativo lo sbilancio viene classificato tra le passività, alla voce "anticipi su lavori in corso su ordinazione".

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono rappresentate da investimenti a breve termine (generalmente non superiori a 3 mesi) molto liquidi, facilmente convertibili in quantità note di denaro e soggetti ad un rischio non rilevante di cambiamenti di valore; sono rilevate al fair value.

Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide sono costituite da cassa, depositi a vista presso le banche, altre attività finanziarie a breve, ad alta liquidità, con scadenza originaria non superiore a 3 mesi. Gli scoperti di conto corrente sono inclusi nei debiti finanziari del passivo corrente.

AZIONI PROPRIE

Azioni proprie

Le azioni proprie sono presentante a riduzione del capitale sociale. Nessun utile (perdita) è rilevata a conto economico per l'acquisto, vendita, emissione o cancellazione delle azioni proprie.

BENEFICI AI DIPENDENTI

Benefici a breve termine

I benefici a dipendenti a breve termine sono contabilizzati a conto economico nel periodo in cui viene prestata l'attività lavorativa.

Piani a benefici definiti

Il Gruppo riconosce ai propri dipendenti benefici a titolo di cessazione del rapporto di lavoro (Trattamento di Fine Rapporto). Il TFR maturato sino al 31 dicembre 2006 è considerato una obbligazione a benefici definiti da contabilizzare in base allo IAS 19. Tali benefici rientrano nella definizione di: piani a benefici definiti determinati nell'esistenza e nell'ammontare ma incerti nella data di loro manifestazione.

L'ammontare dell'obbligo di prestazione definita è calcolato annualmente da un attuario esterno in base al metodo della "Proiezione delle unità di credito". Utili e perdite attuariali sono contabilizzate per intero nell'esercizio relativo.

La rilevazione delle variazioni degli utili/perdite attuariali, è contabilizzata tra le componenti del conto economico complessivo.

Piani a contribuzione definita

Il Gruppo partecipa a piani pensionistici a contribuzione definita a gestione pubblica o privata su base obbligatoria, contrattuale o volontaria. Il versamento dei contributi esaurisce l'obbligazione del Gruppo nei confronti dei propri dipendenti. I contributi costituiscono pertanto costi del periodo in cui sono dovuti.

Il TFR maturato dopo il 31 dicembre 2006 è considerato una obbligazione a contribuzione definita.

STOCK OPTION

I pagamenti basati su azioni sono valutati al fair value alla data dell'assegnazione. Tale valore viene imputato a conto economico, con contropartita il patrimonio netto, su tutto il periodo di maturazione dei diritti. Il fair value dell'opzione, calcolato al momento dell'assegnazione, è valutato utilizzando modelli di matematica finanziaria, considerando i termini e le condizioni base ai quali sono stati assegnati tali diritti. Il piano del Gruppo è terminato nell'anno 2011 e la relativa riserva è stata classificata nelle altre riserve di patrimonio.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ POTENZIALI

Le attività e passività potenziali di natura non probabile, ma possibile, o remote non sono rilevate in bilancio; è fornita tuttavia adeguata informativa al riguardo per le attività e passività potenziali possibili.

Laddove invece è previsto che l'esborso finanziario relativo all'obbligazione avvenga oltre i normali termini di pagamento e l'effetto dell'attualizzazione è rilevante, l'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore attuale dei pagamenti futuri attesi per l'estinzione dell'obbligazione.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui adempimento comporterà l'impiego di risorse economiche. Gli accantonamenti sono stanziati esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale, legale o contrattuale, che rende necessario l'impiego di risorse economiche, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione stessa. L'importo rilevato rappresenta la migliore stima dell'onere necessario per l'adempimento dell'obbligazione alla data di bilancio. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di bilancio e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente.

STRUMENTI DERIVATI

I contratti derivati sono rilevati nel bilancio in funzione della designazione degli strumenti derivati (speculativi o di copertura) e della natura del rischio coperto (Fair Value Hedge o Cash Flow Hedge).

Nel caso di contratti designati come speculativi, le variazioni di fair value sono rilevate direttamente a conto economico.

Nel caso di contratti di copertura, il "Fair Value Hedge" è contabilizzato rilevando a conto economico le variazioni di fair value dello strumento di copertura e dello strumento coperto.

Qualora la copertura fosse identificata come "Cash Flow Hedge" è contabilizzata sospendendo a patrimonio netto la porzione di variazione del fair value dello strumento di copertura che è riconosciuta come copertura efficace, e rilevando a conto economico la porzione inefficace. Le variazioni rilevate direttamente a patrimonio netto sono rilasciate a conto economico nello stesso esercizio o negli esercizi in cui l'attività o la passività coperta influenza il conto economico.

CESSIONI DI CREDITI

I crediti ceduti attraverso operazioni di factoring, che rispettano i requisiti stabiliti dallo IAS 39, vengono eliminati dallo stato patrimoniale.

RICAVI E COSTI

I ricavi derivanti dalla cessione dei beni sono rilevati, al momento del trasferimento dei rischi che solitamente avviene con la spedizione, al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante tenuto conto degli eventuali sconti.

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono determinati in base alla percentuale di completamento, definita come rapporto tra ammontare dei servizi svolti alla data di riferimento e valore totale dei servizi previsti.

I costi sono imputati secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi e comunque secondo il principio della competenza temporale.

PROVENTI/ONERI FINANZIARI

Gli interessi attivi/passivi sono rilevati come proventi/oneri finanziari a seguito del loro accertamento in base a criteri di competenza.

DIVIDENDI

I dividendi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti, in conformità alla normativa localmente vigente, a riceverne il pagamento.

IMPOSTE

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base del presumibile onere da assolvere in applicazione della normativa fiscale vigente.

Vengono inoltre rilevate le imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, riporto a nuovo di perdite fiscali o crediti di imposta non utilizzati, sempre che sia probabile che il recupero (estinzione) riduca (aumenti) i pagamenti futuri di imposte rispetto a quelli che si sarebbero verificati se tale recupero (estinzione) non avesse avuto effetti fiscali. Gli effetti fiscali di operazioni o altri fatti sono rilevati, a conto economico o direttamente a patrimonio netto, con le medesime modalità delle operazioni o fatti che danno origine alla imposizione fiscale.

UTILE PER AZIONE

L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

Ai fini del calcolo dell'utile base per azione si precisa che al numeratore è stato utilizzato il risultato economico del periodo dedotto della quota attribuibile a terzi. Si precisa inoltre che non esistono dividendi privilegiati, conversione di azioni privilegiate ed altri effetti simili, che potrebbero rettificare il risultato economico attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale.

L'utile diluito per azioni è pari all'utile per azione rettificato per tenere conto della teorica conversione di tutte le potenziali azioni.

VALUTE

Il bilancio del Gruppo è presentato in Euro, valuta funzionale del Gruppo.

Le operazioni in valuta sono convertite nella moneta di presentazione al tasso di cambio alla data dell'operazione. Gli utili e perdite su cambi derivanti dalla liquidazione di tali operazioni e dalla conversione di attività e passività monetarie in valuta sono rilevati a conto economico.

Gestione dei rischi finanziari

Il Gruppo Exprivia è esposto ai seguenti rischi finanziari:

RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE

Il Gruppo Exprivia ha contratto nel corso degli anni diversi finanziamenti, alcuni a medio-lungo termine a tasso variabile e altri a tasso fisso agevolato, questi ultimi legati a progetti di ricerca e sviluppo finanziati. In relazione ai contratti a tasso variabile, il Gruppo, qualora opportuno, stipula contratti derivati di copertura di tipo *interest rate swap* o di tipo *cap*, con l'obiettivo di ridurre il rischio di variazione imprevista dei tassi.

La variazione dei tassi di interesse verificatasi nel periodo non ha comportato effetti significativi sul bilancio.

RISCHIO DI CREDITO

Il Gruppo Exprivia non ha concentrazioni significative di rischi di crediti se non per quelle attività svolte nel settore della Pubblica Amministrazione per le quali si registrano ritardi legati principalmente alla politica di pagamento adottata dagli enti pubblici, che spesso non rispettano le condizioni previste dai contratti ma che tuttavia non comportano inesigibilità dei crediti.

Il Gruppo Exprivia gestisce questo rischio anche attraverso la selezione di controparti considerate solvibili dal mercato e con elevato standing creditizio.

Periodicamente tutti i crediti vengono sottoposti ad una valutazione analitica per singolo cliente procedendo alla svalutazione nei casi in cui si prospetti un'eventuale perdita di valore. Il rischio per il Gruppo è principalmente legato ai crediti commerciali.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita pianificando i flussi di cassa e le necessità di finanziamento e monitorando la liquidità del Gruppo Exprivia con l'obiettivo di garantire una adeguata disponibilità delle risorse finanziarie attraverso una opportuna gestione delle eventuali eccedenze di liquidità e la sottoscrizione di idonee linee di credito, anche a breve termine.

Tale gestione, tenendo conto della liquidità dei finanziamenti e linee di credito già in essere nonché dei flussi di cassa che il Gruppo è in grado di generare, consente di ritenere non significativo il rischio di liquidità almeno nel breve periodo.

RISCHIO DI CAMBIO

L'attività preponderante condotta dal Gruppo Exprivia nella "Area Euro" ne limita l'esposizione a rischi di cambio derivante da operazioni in valute diverse da quella funzionale (Euro). L'apertura a mercati a forte oscillazione (ad esempio il Brasile) potrebbe costituire rischio da monitorare, in funzione però dei volumi che al momento non sono significativi.

L'oscillazione dei cambi nel corso del periodo non ha avuto un effetto significativo sul Gruppo.

A completamento dell'informativa sui rischi finanziari, si riporta una riconciliazione tra le attività e passività finanziarie incluse nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo e le classi di attività e passività finanziarie previste dall'IFRS 7 (importi in migliaia di Euro):

ATTIVITA' FINANZIARIE AL 31 DICEMBRE 2016	Finanziamenti e crediti "costo ammortizzato"	Partecipazioni valutate al costo	Strumenti finanziari derivati "attività finanziarie valutate al FV a conto economico"	Strumenti finanziari derivati "passività finanziarie valutate al FV a patrimonio netto"	Strumenti finanziari disponibili per la vendita "fair value livello 2"	Totale
In migliaia di Euro						
Attività non correnti						
Attività finanziarie	2.807					2.807
Strumenti finanziari derivati			35			35
Partecipazioni in altre imprese		168				168
Altre attività non correnti	1.773					1.773
Totale attività non correnti	4.580	168	35	-	-	4.783
Attività correnti						
Crediti commerciali a terzi	71.746					71.746
Altre attività finanziarie	2.043				463	2.506
Disponibilità liquide	12.495					12.495
Totale attività correnti	86.284	-	-	-	463	86.747
TOTALE	90.864	168	35	-	463	91.530
PASSIVITA' FINANZIARIE AL 31 DICEMBRE 2016	Finanziamenti e debiti "costo ammortizzato"	Investimenti posseduti sino a scadenza "costo ammortizzato"	Strumenti finanziari derivati "passività finanziarie valutate al FV a conto economico"	Strumenti finanziari derivati "passività finanziarie valutate al FV a patrimonio netto"	Strumenti finanziari disponibili per la vendita "fair value livello 2"	Totale
In migliaia di Euro						
Passività non correnti						
Prestito obbligazionario	1.839					1.839
Debiti verso banche	24.625					24.625
Altre passività finanziarie	708			13		721
Strumenti finanziari derivati di copertura						0
Altre passività non correnti	3.318					3.318
Totale passività non correnti	30.490	-	-	13	-	30.503
Passività correnti						
Debiti verso fornitori e acconti	22.212					22.212
Altre passività finanziarie	1.285					1.285,17
Debiti verso banche	25.846					25.846
Prestito obbligazionario	1.508					1.508,25
Altre passività correnti	36.475					36.475
Totale passività correnti	87.326	-	-	-	-	87.326
TOTALE	117.816	-	-	13	-	117.829

Si segnala che gli strumenti finanziari sopra esposti, con riferimento ai finanziamenti, crediti, debiti e partecipazioni, sono stati valutati al valore contabile in quanto si ritiene che lo stesso approssimi al fair value.

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value di Livello 2.

LIVELLI GERARCHICI DI VALUTAZIONE DEL FAIR VALUE

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 - input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Area di Consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 comprende le situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie della capogruppo Exprivia SpA e delle società controllate e varia rispetto al 31 dicembre 2015 in quanto le società ProSap Holding Inc e ProSap Consulting LLC, detenute direttamente da Profesionales de Sistemas Aplicaciones y Productos SI, sono state estinte.

Si segnala inoltre che la società Exprivia SLU (in precedenza Profesionales de Sistemas Aplicaciones y Productos SI) ha incorporato la società Exprivia SI senza alcun effetto sul bilancio consolidato.

Si evidenzia che relativamente alla partecipazione ACS Srl, Exprivia ha acquisito nel 2016 una partecipazione dell'83,8% (possedeva già una quota pari al 16,2%), divenendo socio unico della società. L'acquisizione del controllo di ACS Srl si è realizzata il 5 luglio 2016, in seguito alla nomina da parte del socio unico degli organi di amministrazione e controllo e, per tale motivo, è stata consolidata a partire da luglio 2016.

Si evidenzia inoltre che a partire da novembre 2016 è stata inclusa nell'area di consolidamento la neocostituita Exprivia Process Outsourcing Srl.

Nella tabella seguente vengono riportate le società oggetto di consolidamento; si segnala che le sotto indicate partecipazioni sono tutte controllate direttamente dalla Capogruppo Exprivia fatta eccezione per le società ProSap SA de CV, ProSap Centroamerica SA, ProSap Perú Sac, Sucursal Ecuador de Exprivia SLU, Advances Computer Systems D - GmbH, Exprivia IT Solutions (Shanghai) Co Ltd, controllate indirettamente:

Società	Area
Advanced Computer Systems Srl	Defence & Aerospace
Advanced Computer Systems D - GmbH	Defence & Aerospace
Consorzio Exprivia S.c.ar.l.	Other
Exprivia Asia Ltd	International Business
Exprivia IT Solutions (Shanghai) Co Ltd	International Business
Exprivia Projects Srl	Utilities
Exprivia do Brasil Serviços de Informatica Ltda	International Business
Exprivia SLU	International Business
Exprivia Process Outsourcing Srl	Utilities
Exprivia Healthcare IT Srl	Healthcare/Public Sector
Exprivia Telco & Media Srl	Telco & Media
ProSap SA de CV (Messico)	International Business
ProSAP Perú SAC	International Business
ProSAP Centroamerica S.A (Guatemala)	International Business
Sucursal Ecuador de Exprivia SLU	International Business
Exprivia Enterprise Consulting Srl	Oil & Gas/Industry/Utilities
Exprivia Digital Financial Solutions Srl	Banking & Finance
Spegea Scarl	Other

I principali dati al 31 dicembre 2016 delle suddette controllate, consolidate col metodo integrale, sono di seguito riepilogati:

Società	Sede Legale	Capitale Sociale	Risultato di periodo	Patrimonio Netto	Totale ricavi	Totale Attivo	% di possesso
Advanced Computer Systems Srl	Roma	2.801.307	(219.771)	2.800.628	8.813.685	23.134.363	100,00%
Advanced Computer Systems D- GmbH	Offenbach (Germania)	25.000	28.300	54.189	408.569	132.860	100,00%
Consorzio Exprivia S.c.a.r.l	Milano	20.000	4.483	20.646	7.000	22.978	100,00%
Exprivia ASIA Ltd	Hong Kong	59.366	(165.410)	57.923	1.019	396.245	100,00%
Exprivia It Solutions (Shanghai) Ltd	Shanghai (Cina)	136.608	(139.271)	(168.253)	1.401.061	406.398	100,00%
Exprivia Enterprise Consulting Srl	Milano	1.500.000	(1.249.683)	180.806	6.871.020	6.475.693	100,00%
Exprivia Healthcare IT Srl	Trento	1.982.190	707.379	11.053.981	23.360.704	27.035.972	100,00%
Exprivia Process Outsourcing Srl	Palermo	100.000	(2.528)	97.472	157.405	275.438	100,00%
Exprivia Do Brasil Servicos Ltda	Rio de Janeiro (Brasile)	1.717.144	50.768	1.893.237	1.252.892	2.327.485	52,22%
Exprivia Projects Srl	Roma	242.000	278.248	568.050	5.429.778	2.244.704	100,00%
Exprivia Telco & Media Srl	Milano	1.200.000	179.404	1.334.151	21.195.418	16.412.079	100,00%
Succursal Ecuador de Exprivia SLU	Quito (Ecuador)	9.487	(7.773)	(1.074)	-	2.398	100,00%
Exprivia SLU	Madrid (Spagna)	197.904	(1.053.143)	906.523	2.287.098	8.892.210	100,00%
ProSap Centroamerica SA	Città del Guatemala (Guatemala)	630	89.460	263.098	1.140.229	1.287.560	100,00%
ProSap Sa de CV	Città del Messico (Messico)	2.297	(253.922)	(791.940)	3.210.021	3.918.647	100,00%
ProSap Perù SAC	Lima (Perù)	199.449	(675)	17.682	-	35.284	100,00%
Exprivia Digital Financial Solution Srl	Milano	1.586.919	3.380.967	13.660.839	26.800.117	23.668.103	100,00%
Spegea Sc a rl	Bari	125.000	(18.889)	224.430	901.222	1.132.744	60,00%

I principali tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei bilanci del 31 dicembre 2016 delle società estere sono stati i seguenti:

VALUTE	EUR/GTQ	EURO/MXN	EURO/PEN	EURO/USD	EURO/BRL	EURO/HKD	EURO/CNY
31/12/2016	7,9338	21,7719	3,5402	1,0541	3,4305	8,1751	7,3202
Media annuale 2016	8,4151	20,6550	3,7355	1,1066	3,8616	8,5900	7,3496

Le operazioni in valuta diversa da quella funzionale sono inizialmente convertite nella valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla data della transazione. Alla data di chiusura del periodo di riferimento, le attività e le passività monetarie denominate in valuta non funzionale sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in vigore alla data di chiusura. Le differenze cambio che ne derivano sono registrate a Conto economico. Le attività e le passività non monetarie denominate in valuta non funzionale, valutate al costo, sono convertite al tasso di cambio in vigore alla data della transazione, mentre quelle valutate a fair value sono convertite al tasso di cambio della data in cui tale valore è determinato.

INFORMATIVA DI SETTORE

Si segnala che per alcune linee di business è stata tradotta in inglese la denominazione per rendere meglio comprensibile anche a livello internazionale l'attività delle BU.

Il Gruppo ha identificato, sulla base degli elementi qualitativi e quantitativi stabiliti dal principio contabile di riferimento (IFRS 8), i seguenti segmenti operativi:

- Banking & Finance
- Energia & Utilities
- Industry
- Oil & Gas

- Telco & Media
- Healthcare
- Aerospace & Defence, Public Sector
- International Business

I prezzi di trasferimento applicati alle transazioni tra i settori relativi allo scambio di beni, prestazioni e servizi sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato.

Si riportano di seguito i risultati dei settori operativi del Gruppo Exprivia dell'esercizio 2016 e dell'esercizio 2015, in coerenza con le evidenze del sistema di controllo di gestione di Gruppo:

Gruppo Exprivia (valori in K €)	EBITDA				EBITDA/RICAVI		
	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni	Variazioni %	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Banking & Finance	5.595	5.445	150	3%	21,4%	21,3%	0,14
Energia & Utilities	1.688	2.432	-744	-31%	7,8%	11,1%	(3,24)
Industry	718	277	441	159%	5,6%	2,4%	3,22
Oil e Gas	1.062	2.317	-1.255	-54%	8,4%	14,7%	(6,38)
Telco & Media	519	909	-390	-43%	2,6%	4,7%	(2,12)
Healthcare	1.885	2.931	-1.046	-36%	8,8%	13,3%	(4,54)
Aerospace & Defence, Public Sector	2.208	1.477	731	49%	33,6%	45,2%	(11,58)
International Business	-833	-463	-371	80%	-10,6%	-4,4%	(6,19)
Other	-44	-15	-29	203%	-5,8%	-1,0%	(4,76)
Totale	12.797	15.312	- 2.514	-16,42%	9,3%	11,0%	(1,66)

Con riferimento ai ricavi per segmento operativo si rinvia ai commenti riportati alla nota 30, mentre per le informazioni relative ai lavori in corso su ordinazione si rinvia alla nota 10.

Note esplicative sulla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Tutte le cifre riportate di seguito nelle tabelle sono espresse in unità di Euro, tranne dove espressamente indicato.

ATTIVITA' NON CORRENTI

1 - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La consistenza netta relativa alla voce **"immobili, impianti e macchinari"** al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 16.041.232 rispetto a Euro 13.796.812 del 31 dicembre 2015.

Categorie	Costo storico 01/01/16	Variazione area di consolidamento	Incres.	Decres.	Costo storico al 31/12/16	F.do amm.to al 01/01/16	Variazione area di consolidamento	Amm.to del periodo	Decres.	Amm.to cumulato al 31/12/16	Valore netto al 31/12/16
Terreni	540.754	795.640			1.336.394	-	-	-	-	-	1.336.394
Fabbricati	13.454.314	3.682.559		(14.193)	17.122.680	(3.013.525)	(1.097.245)	(478.312)		(4.589.082)	12.533.598
Altri beni	18.688.577	2.330.862	536.780	(2.507.211)	19.049.008	(15.873.309)	(2.228.960)	(1.247.139)	2.471.640	(16.877.768)	2.171.240
TOTALI	32.683.645	6.809.061	536.780	(2.521.404)	37.508.082	(18.886.834)	(3.326.205)	(1.725.451)	2.471.640	(21.466.850)	16.041.232

L'incremento nella voce **"altre"**, pari a Euro 536.780, è principalmente attribuibile agli acquisti effettuati per macchine ufficio elettroniche (Euro 279.479), per mobili e arredi (Euro 111.921), per apparecchi di telefonia mobile (Euro 75.410) e per beni in leasing (Euro 46.160).

I decrementi sono principalmente attribuibili alla cessione dei beni ad importanti clienti nei settori delle Energia & Utilities e dell'Healthcare in relazione alla conclusione delle commesse a seguito delle quali era contrattualmente previsto l'acquisizione dei beni suddetti da parte degli stessi clienti.

La voce **"variazione area di consolidamento"** è relativa all'apporto delle immobilizzazioni della società ACS Srl entrata a far parte del consolidamento a partire dal 1 luglio 2016.

Si evidenzia che ACS Srl detiene la proprietà immobiliare dove risiede la sede legale come già riportato nel paragrafo delle Relazione "Investimenti".

Si segnala che sul complesso immobiliare sito a Molfetta (BA) in Via Olivetti 11 grava una ipoteca di primo grado per un ammontare massimo pari a 50 milioni di Euro a garanzia del puntuale adempimento degli obblighi derivanti dal finanziamento di 25 milioni di Euro sottoscritto in data 1 aprile 2016 con un pool di banche (per maggiore dettagli si rinvia alla nota 16).

Relativamente ai beni in leasing finanziario, il valore netto contabile ammonta a Euro 1.667.706 ed è ascrivibile a macchine d'ufficio elettroniche per Euro 62.837, a mobili e arredi per Euro 386.684 e a terreni e fabbricati per Euro 1.218.184 (relativi all'immobile ascrivibile alla società ACS Srl). Si segnala, inoltre, che i pagamenti minimi futuri entro un anno, sono pari a Euro 184.114, mentre da uno a cinque anni, sono pari a Euro 698.021.

2 - AVVIAMENTO E ALTRE ATTIVITA' A VITA NON DEFINITA

La voce **"avviamento e altre attività a vita non definita"** riporta un saldo al 31 dicembre 2016 pari a Euro 67.428.110 rispetto a Euro 67.118.492 del 31 dicembre 2015.

Descrizione	Valore netto al 01.01.2016	Altre variazioni	Valore netto al 31.12.2016
Avviamento	67.118.492	309.618	67.428.110
TOTALI	67.118.492	309.618	67.428.110

La variazione intervenuta è principalmente ascrivibile all'avviamento generatosi per effetto del consolidamento della società ACS Srl. Si segnala che, come previsto dall'IFRS 3, la contabilizzazione della suddetta aggregazione aziendale non è definitiva in quanto è in fase di completamento l'analisi delle attività e passività della società di cui si è acquisito il controllo in luglio 2016. Pertanto, l'avviamento è stato contabilizzato in via provvisoria.

Gli avviamenti si sono generati nell'ambito delle aggregazioni aziendali effettuate negli esercizi precedenti, in conseguenza della crescita dimensionale del Gruppo avvenuta attraverso acquisizioni di società appartenenti allo stesso mercato.

INFORMATIVA SULLE VERIFICHE PER RIDUZIONE DI VALORE DELL'AVVIAMENTO E ALTRE ATTIVITA' A VITA UTILE INDEFINITA: IMPAIRMENT TEST

Ambito di applicazione

Il principio contabile internazionale IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore per le immobilizzazioni materiali e immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere.

Nel caso dell'avviamento, così come di tutte le altre attività immateriali a vita utile indefinita, tale verifica di valore deve essere effettuata con cadenza annuale o più frequentemente qualora si verificano eventi straordinari negativi implicanti una presunzione di perdita di valore, attraverso il cosiddetto processo di "impairment test".

Identificazione delle CGU (Cash Generating Unit) e allocazione dell'avviamento

Non rappresentando l'avviamento, in base ai principi contabili internazionali, un'attività a sé stante in quanto incapace di generare flussi di cassa indipendentemente da altre attività o gruppi di attività, esso non può essere assoggettato ad impairment test in via separata rispetto alle attività cui è legato.

A questi fini l'avviamento deve essere allocato ad una CGU o gruppi di CGU, nel rispetto del vincolo massimo di aggregazione coincidente con la nozione di segmento di attività di cui all'Ifrs 8.

Per quanto riguarda il Gruppo Exprivia si è proceduto all'allocazione degli avviamenti alle CGU di riferimento nel modo seguente:

- gli avviamenti originatisi per effetto di aggregazioni aziendali tramite le quali si sono acquisite attività confluite da un punto di vista operativo in specifiche CGU sono stati imputati alle rispettive CGU di riferimento;
- gli avviamenti originatisi per effetto di aggregazioni aziendali tramite le quali si sono acquisite attività non specificatamente riferibili a singole CGU, sono stati attribuiti alle diverse CGU in proporzione ai volumi di vendita prodotti nell'esercizio in cui è stata effettuata per la prima volta l'allocazione dell'avviamento;
- gli avviamenti allocati come sopra descritto sono stati riallocati a seguito di riorganizzazioni interne in coerenza con gli stessi criteri di allocazione decritti ai punti precedenti.

La tabella seguente sintetizza l'allocazione degli avviamenti alle CGU individuate:

Avviamento	Valore al 31/12/2016	OIL & GAS	ENERGIA & UTILITIES	DIFESA AEROSPAZIO E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	INDUSTRIA	BANCHE, FINANZA E ASSICURAZIONI	SANITA' E SALUTE	ENERGIA	SPAGNA	MESSICO E GUATEMALA	EXPRIVIA DO BRASIL
DIFFERENZA FUSIONE ETA BETA	3.040.710					3.040.710					
DIFFERENZA FUSIONE AIS MEDICAL	3.910.559						3.910.559				
AVVIAMENTO RAMO AURORA	1.406.955						1.406.955				
AVVIAMENTO EX WELNETWORK	3.571.424	3.571.424									
AVVIAMENTO RAMO ODX EX EXPRIVIA SOLUTIONS	27.840			27.840							
AVVIAMENTO RAMO AZ AIS PS	1.767.656	246.332	517.491	118.585	339.858	545.389					
AVVIAMENTO FUSIONE ABACO INFORMATION SERVICES SRL E AIS/FTWARE SPA	15.058.971	2.098.548	4.408.597	1.010.250	2.895.312	4.646.264					
AVVIAMENTO RAMO KSTONES	517.714	72.146	151.564	34.731	99.539	159.734					
AVVIAMENTO CONSOLIDAMENTO EXPRIVIA HEALTHCARE IT SRL (EX GST SRL)	304.577						304.577				
AVVIAMENTO CONSOLIDAMENTO EXPRIVIA HEALTHCARE IT SRL (EX SVMSERVICE SPA)	22.309.268						22.309.268				
AVVIAMENTO CONSOLIDAMENTO EXPRIVIA ENTERPRISE CONSULTING SRL (EX WELNETWORK SPA)	7.970.984	7.970.984									
AVVIAMENTO CONSOLIDAMENTO EXPRIVIA ENTERPRISE CONSULTING SRL (EX DATILOG SRL)	89.600				89.600						
AVVIAMENTO CONSOLIDAMENTO PROSAP	694.309								410.337	283.972	
AVVIAMENTO CONSOLIDAMENTO EXPRIVIA ENTERPRISE CONSULTING SRL (EX REALTECH SRL)	740.380	133.268	177.691		370.190	37.019	22.211				
AVVIAMENTO CONSOLIDAMENTO EXPRIVIA DIGITAL FINANCIAL SOLUTION SRL (EX SISPA SRL)	3.251.885					3.251.885					
AVVIAMENTO ACS	452.995			452.995							
AVVIAMENTO CONSOLIDAMENTO EXPRIVIA DO BRASIL	338.688										338.688
AVVIAMENTO CONSOLIDAMENTO EX EXPRIVIA SOLUTIONS SRL	639.095			639.095							
AVVIAMENTO CONSOLIDAMENTO EXPRIVIA PROJECTS	1.334.500							1.334.500			
TOTALE	67.428.110	14.092.702	5.255.343	2.283.497	3.794.499	11.681.001	27.953.570	1.334.500	410.337	283.972	338.688

La CGU Energia fa riferimento al settore operativo Energia & Utilities mentre le CGU Spagna, Messico, Guatemala e Exprivia Do Brasil fanno riferimento al settore Area Internazionale.

Processo di verifica di riduzione di valore e impianto valutativo

La recuperabilità del valore degli avviamenti iscritti in bilancio è verificata attraverso il confronto tra il valore contabile delle singole CGU ed il relativo valore recuperabile nell'accezione di valore d'uso. Quest'ultimo è identificabile come il valore attuale, alla data di analisi, dei flussi finanziari futuri che si prevede saranno generati dalle CGU. Per la determinazione del valore d'uso si è utilizzato il modello "DCF Discounted Cash Flow" il quale prevede l'attualizzazione dei futuri flussi di cassa stimati tramite l'applicazione di un appropriato tasso di sconto.

I Wacc (Weighted Average Cost of Capital) utilizzati per l'attualizzazione dei flussi finanziari sono stati determinati sulla base dei seguenti parametri specifici per Paese:

Paese	Italia	Spagna	Brasile	Hong Kong
Risk free rate (1)	1,5%	1,4%	6,0%	2,4%
Market risk premium	5,7%	5,7%	5,7%	5,7%
D/E	18,6%	18,6%	18,6%	18,6%
Beta unlevered	61,6%	61,6%	61,6%	61,6%
Beta levered	73,1%	73,1%	73,1%	73,1%
Risk Premium	4,2%	4,2%	4,2%	4,2%
Premio per il rischio addizionale	2,0%	2,0%	2,0%	2,0%
Ke	7,6%	7,5%	12,2%	8,6%
AVG Kd Pre tax	3,7%	3,7%	9,2%	5,6%
WACC	6,86%	6,79%	11,47%	7,95%

(1) Italia: BTP Lordo 10Y al 31.12.2016

Spagna: Government Bond Lordo 10Y al 31.12.2016

Brasile: Government Bond Lordo US 10Y al 31.12.2016

Hong Kong: Government Bond Lordo US 10Y al 31.12.2016

Fonte: Bloomberg media 1 Y

Identificazione dei flussi finanziari

Ai fini delle proiezioni, come richiesto dallo IAS 36, si è fatto strettamente riferimento alle condizioni correnti di utilizzo di ogni singola CGU prescindendo dai flussi ottenibili da eventuali piani di investimento incrementativi ed interventi di natura straordinaria che possano rappresentare una "discontinuità" rispetto alla normale operatività aziendale.

Le proiezioni dei flussi di cassa operativi per il periodo esplicito di 5 anni utilizzate ai fini delle valutazioni di valore si basano su budget e piani sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Le principali assunzioni sottostanti le previsioni economico finanziarie 2017-2021 sono di seguito riportate:

- per il 2017 le proiezioni riflettono i dati di budget dell'esercizio
- per gli anni 2018-2021 le proiezioni riflettono un tasso medio annuo di crescita composto del 4% e una marginalità media del 10,9%

Per alcune CGU le assunzioni sottostanti le previsioni si discostano da quelle di base sopra riportate per riflettere alcune peculiarità del settore specifico, in particolare:

- Per la CGU Sanità e Salute le proiezioni per gli anni 2018-2021 riflettono un tasso annuo di crescita composto del 10% giustificato dalla ragionevole aspettativa di positiva aggiudicazione di importanti gare.
- Per la CGU Spagna le proiezioni per gli anni 2018-2021 riflettono un tasso annuo di crescita composto del 8% giustificato dagli effetti attesi dalle modifiche organizzative del management aziendale e della struttura commerciale di riferimento.

Il valore terminale è stato calcolato come valore attuale della rendita perpetua ottenuta capitalizzando il flusso di cassa generato nell'ultimo periodo di previsione analitica ad un fattore di crescita G del 1,2%.

Analisi di sensitività

E' stata effettuata un'analisi di sensitività dei risultati dell'impairment test assumendo le seguenti variazioni:

- una variazione in aumento del costo medio ponderato del capitale di 0,5 punti percentuali;
- una variazione in diminuzione del tasso di crescita "G" di 0,2 punti percentuali;

Dall'analisi di sensitività emerge che i valori in uso risultano in ogni caso superiori ai valori contabili, tranne per la CGU Sanità e Salute e la CGU Spagna, per le quali il cambiamento dei parametri evidenzerebbe una perdita di valore, rispettivamente, di circa Euro 4 milioni e Euro 0,4 milioni.

Conclusioni

Dal test di impairment effettuato non è emersa alcuna perdita di valore che debba essere riflessa in bilancio.

In considerazione dell'incremento delle sinergie fra le diverse CGU e del maggior orientamento della Società alla pianificazione e al monitoraggio dei risultati di business nell'ottica di gruppo si sta valutando l'opportunità di passare ad un modello semplificato di CGU più rappresentativo dell'attuale realtà aziendale.

3 - ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI

Alla voce **Altre attività immateriali** figura un saldo, al netto degli ammortamenti operati, pari a Euro 11.615.640 al 31 dicembre 2016 rispetto a Euro 4.190.565 del 31 dicembre 2015.

Il riepilogo della voce è riportato nella tabella esposta di seguito.

Categorie	Costo storico 01/01/16	Incrementi al 31/12/2016	Variazione area di consolidamento	Decrementi al 31/12/16	Totale costo storico al 31/12/2016	F.do ammortam. al 01/01/16	Variazione area di consolidamento	Quota ammortam. del periodo	Decrementi	Amm.to cumulato 31/12/16	Valore netto al 31/12/16
Altre attività immateriali	5.736.808	2.477.852	3.444.150	(1.268.098)	10.390.713	(4.916.256)	(1.652.850)	(962.790)	1.253.774	(6.278.122)	4.112.591
Costi per progetti interni capitalizzati	9.598.120	1.674.499	9.466.758	-	20.739.377	(6.228.107)	(8.651.627)	(1.671.246)	-	(16.550.980)	4.188.397
Immobilitazioni in corso e Acconti	-	1.207.554	4.682.319	(2.575.221)	3.314.652	-	-	-	-	-	3.314.652
TOTALI	15.334.928	5.359.905	17.593.227	(3.843.319)	34.444.742	(11.144.363)	(10.304.477)	(2.634.036)	1.253.774	(22.829.102)	11.615.640

L'incremento della voce **"costi per progetti interni capitalizzati"** è attribuibile principalmente alla realizzazione di applicazioni software nell'ambito Banking & Finance, Healthcare e Aerospace & Defence (quest'ultimo settore ascrivibile alla società ACS Srl a seguito dell'inclusione della stessa società nel perimetro di consolidamento a far data dal 01.07.2016).

La voce **"immobilizzazioni in corso"**, dell'ammontare di Euro 3.314.652, è attribuibile alla società ACS Srl e si riferisce a commesse di sviluppo interne in corso di completamento.

Si evidenzia che la voce "immobilizzazioni in corso" è stata riclassificata per Euro 354.815 nella voce costi per progetti interni capitalizzati e per Euro 2.220.406 nella voce "altre attività immateriali" a seguito dell'entrata in produzione dei relativi progetti.

La "variazione area di consolidamento" si riferisce al valore delle immobilizzazioni immateriali apportate dalla società ACS Srl in seguito al consolidamento della stessa per un valore netto contabile, al 31 dicembre 2016, pari a Euro 7.288.750.

I decrementi sono principalmente attribuibili alla cessione dei beni ad importanti clienti nei settori delle Energia & Utilities e dell'Healthcare in relazione alla conclusione delle commesse a seguito delle quali era contrattualmente previsto l'acquisizione dei beni suddetti da parte degli stessi clienti.

4 - PARTECIPAZIONI

Il saldo della voce **"partecipazioni"** al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 167.561 rispetto a Euro 896.195 del 31 dicembre 2015.

La composizione delle partecipazioni è descritta di seguito.

Partecipazioni in altre imprese

Il saldo della voce **"partecipazioni in altre imprese"** al 31 dicembre 2016 è pari a Euro 167.561 rispetto a Euro 896.195 del 31 dicembre 2015.

Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ultimo Miglio Sanitario	2.500	2.500	-
Certia	516	516	-
Conai	9	9	-
Consorzio Pugliatech	-	2.000	(2.000)
Consorzio Conca Barese	-	2.000	(2.000)
Software Engineering Research	12.000	12.000	-
Advanced Computer Systems	-	740.816	(740.816)
Consorzio Biogene	3.000	3.000	-
Consorzio DARE	1.000	1.000	-
Consorzio DHITECH	17.000	17.000	-
H.BIO Puglia	12.000	12.000	-
Consorzio Italy Care	10.000	10.000	-
Consorzio DITNE	5.583	5.583	-
Partecipazione Consorzio Daisy-Net	13.939	13.939	-
Cattolica Popolare Soc. Cooperativa	23.491	23.491	-
Banca di Credito Cooperativo	-	2.461	(2.461)
Innoval Scarl	2.500		2.500
Partecipazione Consorzio SILAB-Daisy	7.347	7.347	-
Partecip. ENFAPI CONFIND	1.033	1.033	-
Partecipazione Consorzio GLOCAL ENABLER	2.000	2.000	-
Consorzio Heath Innovation HUB/Consorzio Semantic Valley	2.900	4.500	(1.600)
Cefriel Scarl	33.000	33.000	-
Consorzio Azimut	2.000		2.000
Banca di Credito Cooperativo di Roma	8.773		8.773
Consorzio Createc	6.971		6.971
TOTALE	167.561	896.195	(728.633)

La variazione principale si riferisce alla partecipazione Advanced Computer Systems Srl (ACS Srl) a seguito dell'acquisto dell'ulteriore quota pari all' 83,8% che ha portato la percentuale di possesso da parte di Exprivia SpA al 100% e il consolidamento integrale della società nel presente bilancio consolidato.

Il controllo di fatto di ACS Srl si è realizzato il 5 luglio 2016, in seguito alla nomina da parte del socio unico degli organi di amministrazione e controllo.

5 - ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

Crediti verso controllanti

Il saldo della voce **“crediti verso imprese controllanti”**, al 31 dicembre 2016, è pari a Euro 2.596.910 rispetto a Euro 1.305.338 del 31 dicembre 2015 e si riferisce al credito che la Capogruppo Exprivia vanta nei confronti della sua controllante Abaco Innovazione SpA a seguito del contratto di finanziamento stipulato

tra le parti nel 2016. Il finanziamento, pari complessivamente a Euro 2.985.338, è stato erogato per Euro 1.680.000 per cassa e per Euro 1.305.338 mediante riqualificazione di debiti in essere al 31 dicembre 2015. La durata del finanziamento è fissata in 7 rate annuali costanti posticipate. La prima rata scade il 4 aprile 2017 per un valore di Euro 388.428; l'importo è stato riclassificato nella voce "crediti verso controllanti" nelle "altre attività finanziarie correnti" (nota 11).

Crediti verso altri

Il saldo della voce "**crediti verso altri**" al 31 dicembre 2016 è pari a Euro 209.659 rispetto a Euro 201.199 del 31 dicembre 2015. La variazione intervenuta è riportata nella tabella seguente.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Depositi cauzionali a lungo termine	201.736	201.199	537
Crediti finanziari	7.923	-	7.923
TOTALI	209.659	201.199	8.460

Strumenti finanziari derivati

Il saldo della voce "**strumenti finanziari derivati**", al 31 dicembre 2016, è pari a Euro 34.568 ed è relativo ai seguenti strumenti derivati:

Contratto	Data operazione	Data iniziale	Data scadenza	Divisa	Importo di riferimento	Valore MtM
Interest Rate Cape - BNL	06/05/2016	30/06/2016	31/12/2022	EUR	4.900.000	13.635
Interest Rate Cape - BPM	11/05/2016	30/06/2016	30/12/2022	EUR	2.750.000	7.617
Interest Rate Cape - UNICREDIT	09/05/2016	30/06/2016	30/12/2022	EUR	4.900.000	13.316
TOTALI					12.550.000	34.568

Si evidenzia che la Capogruppo ha sottoscritto gli strumenti finanziari sopra descritti al fine di neutralizzare il rischio di tasso di interesse indotto da un sottostante contratto di finanziamento a tasso di interesse variabile (Euribor).

Si tratta di strumenti di copertura (cash flow hedge), valutati al fair value di livello 2. A seguito dei test di efficacia effettuati per tali operazioni di copertura, le variazioni di fair value sono state interamente contabilizzate a conto economico per Euro 39.232.

L'analisi di sensitività condotta sulla variazione dei fair value dei derivati a seguito dello shift di un punto percentuale della curva dei tassi spot evidenzia che:

- con variazione +1%, il fair value dei derivati risulterebbe pari circa 231 mila Euro;
- con variazione -1%, il fair value sarebbe nullo.

6 – CREDITI TRIBUTARI NON CORRENTI

Il saldo della voce "**crediti tributari**" al 31 dicembre 2016 è pari a Euro 1.772.942 rispetto a Euro 1.716.806 del 31 dicembre 2015 e include gli importi richiesti per l'istanza di rimborso relativa alla deducibilità dell'Irap calcolata sul costo del personale che ha generato un recupero di Ires. Nella voce, al pari dei precedenti esercizi, sono riportati i rimborsi per le annualità che vanno dal 2009 al 2011, mentre quelli relativi al 2007 e 2008 sono stati inseriti nella voce "**crediti tributari correnti**".

7 - IMPOSTE ANTICIPATE

Il saldo della voce **“imposte anticipate”**, al 31 dicembre 2016, pari a Euro 2.943.418 (Euro 1.839.961 al 31 dicembre 2015), si riferisce ad imposte su variazioni temporanee deducibili o a benefici fiscali futuri. Le imposte anticipate sono iscritte in bilancio qualora vi sia una ragionevole certezza del loro recupero, valutata sulla base della capacità di generare redditi imponibili nei futuri esercizi.

Descrizione	31/12/2016		31/12/2015	
	Importo differenze temporanee	Effetto fiscale	Importo differenze temporanee	Effetto fiscale
Ammortamenti	97.549	23.412	89.106	21.385
Avviamenti	42.015	11.878	86.960	11.660
Fondo svalutazione crediti	2.691.790	646.810	2.709.980	651.175
Fondo rischi	706.361	215.450	972.540	275.606
Lavori in corso	65.529	15.727	313.273	101.250
Perdite fiscali	6.738.143	1.702.558	2.918.360	742.036
Rettifiche per adeguamento IFRS/TFR	678.249	165.819	131.627	34.629
Diversi	616.253	161.764	9.241	2.219
TOTALI	11.635.889	2.943.418	7.231.087	1.839.961

ATTIVITA' CORRENTI

8 - CREDITI COMMERCIALI E ALTRI

Crediti verso clienti

Il saldo dei **“crediti verso clienti”**, al 31 dicembre 2016, al netto del fondo svalutazione crediti, ammonta a Euro 59.422.457 rispetto a Euro 58.097.533 del 31 dicembre 2015.

La tabella seguente mostra il dettaglio della posta di bilancio esponendo anche il confronto con il 31 dicembre 2015.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Verso Clienti Italia	42.454.697	44.794.875	(2.340.178)
Verso Clienti Estero	12.908.505	8.551.394	4.357.111
Verso Clienti Enti Pubblici	7.957.434	8.401.284	(443.850)
Subtotale crediti verso clienti	63.320.636	61.747.553	1.573.083
Meno: fondo svalutazione crediti	(3.898.179)	(3.650.020)	(248.159)
Totale crediti verso clienti	59.422.457	58.097.533	1.324.924

I crediti verso clienti, al lordo del fondo svalutazione, sono composti come specificato di seguito.

Dettaglio	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Verso terzi	51.725.262	53.920.833	(2.195.571)
Fatture/note credito da emettere a terzi	11.595.374	7.826.720	3.768.654
TOTALI	63.320.636	61.747.553	1.573.083

Si segnala che il valore delle fatture da emettere riflette il particolare tipo di business in cui operano le società del Gruppo, per cui, sebbene molti contratti possono essere fatturati con scadenza mensile, altri per poter essere fatturati devono seguire un iter autorizzativo che non necessariamente termina entro il mese di riferimento. Quanto riportato in bilancio è relativo al maturato fino al mese di chiusura del periodo e che sarà fatturato nei mesi successivi.

Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio dei crediti per data di scadenza al netto delle fatture/note credito da emettere e al lordo dei crediti iscritti al fondo svalutazioni.

Importo Crediti	di cui		scaduto da giorni								Fondo svalutazione crediti	Crediti al netto del fondo
	a scadere	scaduto	1 - 30	31 - 60	61 - 90	91-120	121-180	181-270	271-365	oltre		
51.725.262	30.751.082	20.974.181	1.279.050	1.777.064	1.051.917	1.008.247	1.851.423	945.787	1.028.085	12.032.606	3.898.179	47.827.083
100,0%	59%	41%	2%	3%	2%	2%	4%	2%	2%	23%	0,0%	0,0%

Crediti verso altri

Il saldo dei **“crediti verso altri”** al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 9.527.989 rispetto a Euro 7.947.205 del 31 dicembre 2015.

Di seguito si riporta la tabella con le movimentazioni intervenute.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Crediti per contributi	5.476.330	3.109.529	2.366.801
Crediti verso altri	19.109	19.109	-
Anticipo fornitori per servizi	185.476	457.363	(271.887)
Crediti diversi	501.773	204.201	297.572
Crediti verso factoring	96.506	870.114	(773.608)
Crediti verso istituti previdenziali/INAIL	232.074	69.271	162.803
Crediti verso dipendenti	81.453	79.963	1.490
Depositi cauzionali	20.373	28.250	(7.877)
Costi competenza futuri esercizi	2.914.895	3.109.405	(194.510)
TOTALI	9.527.989	7.947.205	1.580.784

I crediti relativi ai **“contributi”** si riferiscono a contributi maturati e/o rendicontati alla data in relazione ai costi sostenuti. Dette poste saranno azzerate con l'incasso a saldo dei contributi a seguito delle verifiche di collaudo finale da parte dei rispettivi Ministeri ed Enti Locali preposti. I crediti sono iscritti al netto del fondo rischi per eventuali minori contributi che potrebbero essere non riconosciuti.

La voce **“costi competenza futuri esercizi”**, per Euro 2.914.895, si riferisce prevalentemente a costi di manutenzione di competenza di futuri periodi.

Crediti tributari

I **“crediti tributari”** ammontano al 31 dicembre 2016 a Euro 2.796.038 rispetto a Euro 2.655.240 del 31 dicembre 2015 e sono composti come dettagliato nella tabella seguente.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Credito per acconto imposte- IRES	185.706	457.670	(271.964)
Credito per acconto imposte- IRAP	360.376	753.206	(392.830)
Erario conto ritenute interessi attivi	1.320	1.482	(161)
Erario conto ritenute su pagamenti esteri	217.427	189.317	28.111
Crediti v/erario per IVA	689.243	218.503	470.741
Crediti verso Erario	1.321.621	1.035.064	286.557
Credito imposte anticipate	20.344	-	20.344
TOTALI	2.796.038	2.655.240	140.798

Si segnala che nei **“crediti verso erario”** sono inclusi gli importi richiesti per l’istanza di rimborso relativa alla deducibilità dell'Irap calcolata sul costo del personale che ha generato un recupero di Ires. Nella voce sono riportati i rimborsi per le annualità del 2007 e del 2008.

9 - RIMANENZE

Le **“rimanenze”** ammontano al 31 dicembre 2016 a Euro 1.019.248 rispetto a Euro 269.325 del 31 dicembre 2015 e si riferiscono a prodotti software e hardware acquistati e destinati alla rivendita in periodi successivi. La variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente è principalmente attribuibile all'apporto della società ACS Srl.

10 - LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

I **“lavori in corso su ordinazione”** ammontano al 31 dicembre 2016 a Euro 15.652.180 rispetto a Euro 11.228.568 del 31 dicembre 2015 e si riferiscono allo stato avanzamento lavori, di competenza del periodo, per commesse in corso di lavorazione. La variazione relativa all'area "Aerospace & Defence, Public Sector" è principalmente ascrivibile all'apporto della società ACS Srl.

Nella tabella seguente si evidenzia il dettaglio per settori di business.

Aree di Business	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Banking & Finance	495.723	83.549	412.174
Industry	1.176.318	1.223.483	(47.165)
Oil e Gas	308.065	663.951	(355.886)
Healthcare	5.356.656	4.729.934	626.722
Energia & Utilities	2.470.093	2.409.798	60.295
Aerospace & Defence, Public Sector	4.717.411	1.440.348	3.277.063
International Business	829.577	494.275	335.302
Other	298.337	183.230	115.107
TOTALI	15.652.180	11.228.568	4.423.612

11 – ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Crediti verso altri

Il saldo dei **“crediti verso altri”** al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 1.572.833 e si riferisce ai crediti verso società di factoring per crediti ceduti pro-soluto.

Crediti verso controllanti

Il saldo dei **“crediti verso controllanti”** al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 469.678 ed è relativo alla quota corrente del credito finanziario della Capogruppo nei confronti della controllante Abaco Innovazione SpA (Euro 388.428) e a crediti, principalmente, per interessi maturati sullo stesso credito finanziario (Euro 75.150).

12 - DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce **“disponibilità liquide”** ammonta al 31 dicembre 2016 ad Euro 12.494.933 rispetto a Euro 7.044.010 del 31 dicembre 2015 ed è relativa per Euro 12.455.496 a banche attive e per Euro 39.437 ad assegni e valori in cassa.

Si segnala inoltre che nel saldo delle banche sono compresi depositi vincolati per impegni di garanzia di 397 mila Euro assunti nei confronti di due istituti bancari e di 279 mila Euro in relazione al prestito obbligazionario emesso da Exprivia Healthcare IT Srl.

13 – ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

La voce **“altre attività finanziarie”** ammonta al 31 dicembre ad Euro 462.748 rispetto a Euro 501.561 del 31 dicembre 2015 ed è principalmente relativa a strumenti finanziari emessi dalla Banca Popolare di Bari, nel dettaglio:

- (i) 33.427 azioni dello stesso istituto bancario per l'importo di Euro 7,5 cadauna complessivamente Euro 250.702,50
- (ii) 33.427 obbligazioni “Banca Popolare di Bari 6,50% 2014/2021 subordinato Tier II” del valore nominale di Euro 6,00 cadauna, complessivamente Euro 206.338,19.

Tali strumenti finanziari sono iscritti al fair value (livello 2). La variazione di fair value è stata contabilizzata nel conto economico complessivo.

14 - PATRIMONIO NETTO

14 - CAPITALE SOCIALE

Il **“Capitale Sociale”**, interamente versato, ammonta ad Euro 25.154.899 rispetto a Euro 25.754.016 del 31 dicembre 2015 ed è rappresentato da n. 51.883.958 azioni ordinarie di Euro 0,52 di valore nominale per un totale di Euro 26.979.658, esposto al netto delle azioni proprie detenute al 31 dicembre 2016 pari a n. 3.509.153 del valore di Euro 1.824.760 (Euro 1.225.642 al 31 dicembre 2015).

14 - RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI

La **“riserva da sovrapprezzo azioni”**, al 31 dicembre 2016, ammonta a Euro 18.081.738 e non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2015.

14 - RISERVA DA RIVALUTAZIONE

La **"riserva da rivalutazione"**, al 31 dicembre 2016, ammonta a Euro 2.907.138 e non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2015.

14 - RISERVA LEGALE

La **"riserva legale"**, al 31 dicembre 2016, ammonta a Euro 3.931.382 e si incrementa di Euro 221.886 rispetto al 31 dicembre 2015 per effetto della destinazione del risultato dell'esercizio precedente dell'Exprivia SpA come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 20 aprile 2016.

14 - ALTRE RISERVE

Il saldo delle voce **"altre riserve "** ammonta, al 31 dicembre 2016, a Euro 20.579.266 rispetto a Euro 17.201.619 del 31 dicembre 2015 ed è così composta:

- Euro 17.363.657 per **"riserva straordinaria"** incrementatasi di Euro 8.015.488 rispetto al 31 dicembre 2015 sia per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio 2015 (Euro 3.110.712) come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti di Exprivia SpA in data 20 aprile 2016 sia per effetto del definitivo svincolo della "Riserva Investimenti Contratto di Programma Regione Puglia" (pari a Euro 4.904.776);
- Euro 3.846.124 per **"Riserva Progetto Puglia Digitale"** creatasi in relazione al programma di investimenti denominato "Progetto Puglia Digitale" come deliberato dall'Assemblea dei soci di Exprivia in data 18 aprile 2013 e non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2015;
- Euro -630.515 **"altre riserve"** rispetto a Euro -897.451. I movimenti dell'esercizio 2016 sono relativi:
 - all'effetto del sovrapprezzo pagato per l'acquisto azioni proprie per Euro -195.691;
 - all'effetto negativo sul patrimonio netto della variazione di fair value dello strumento derivato per Euro 12.286;
 - all'effetto positivo della variazione della riserva di conversione per Euro 993.107;
 - all'effetto negativo derivante dall'applicazione dello IAS 19 con relativa contabilizzazione nel conto economico complessivo di perdite attuariali al netto dell'effetto fiscale per Euro 473.676;
 - all'effetto negativo derivante dalle attività finanziarie classificate AFS per Euro 44.520.

14 - UTILE /PERDITE ESERCIZI PRECEDENTI

La riserva **utile/perdite a esercizi precedenti** al 31 dicembre 2016 è pari a Euro 2.246.057 rispetto a Euro 1.945.640 del 31 dicembre 2015 e si movimenta rispetto al precedente esercizio:

- per Euro 215.075 per effetto del risultato dell'esercizio precedente, in parte destinato a distribuzione dei dividendi;
- per Euro 85.342 per la variazione dell'area di consolidamento a seguito del deconsolidamento di ProSap US Holding e della sua controllata ProSap Consulting LLC derivante dalla chiusura delle società.

RACCORDO FRA BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO E BILANCIO CONSOLIDATO

Descrizione	Risultato al 31/12/2015	Patrimonio Netto al 31/12/2015	Risultato di periodo al 31/12/2016	Patrimonio Netto al 31/12/2016
Exprivia S.p.A.	4.437.726	72.458.498	(1.908.465)	68.501.342
Apporto delle società consolidate (PN e Risultato)	3.593.819	29.581.738	2.220.080	31.885.934
Elisione partecipazioni		(64.996.417)	6.000.000	(62.297.234)
Avviamenti		37.163.196		37.508.663
Eliminazione dividendi	(2.933.567)		(3.337.224)	
Altre rettifiche di consolidamento	(120.136)	103.798	(119.620)	139.844
Variazione perimetro di consolidamento	(380.234)	(113.557)		
Apporto patrimonio netto di terzi	(82.217)	(795.038)	(16.701)	(994.361)
TOTALE PATRIMONIO NETTO GRUPPO	4.515.391	73.402.218	2.838.069	74.744.188

PASSIVITA' NON CORRENTI

15 – PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Il saldo al 31 dicembre 2016 è pari a Euro 1.839.297 rispetto a Euro 3.311.748 del 31 dicembre 2015 ed è relativo alla quota non corrente del prestito obbligazionario (cd. *minibond*) denominato “EHIT SRL tasso fisso 5,20% 2014-2018”, emesso da Exprivia Healthcare It Srl per complessivi 5 milioni di Euro, sottoscritto dal fondo Anthilia Bond Impresa Territorio (Anthilia BIT) per il 90% e dalla Banca Popolare di Bari per il restante 10%, e ammesso alla quotazione nel sistema multilaterale di negoziazione gestito da Borsa Italiana, segmento ExtraMOT-Pro, riservato agli investitori professionali. Il minibond ha una durata di 4 anni, con un rendimento fisso del 5,2% ed un rimborso amortizing.

Maggiori informazioni sono reperibili nel documento di Ammissione, pubblicato sul sito web della Società (www.exprivia.it) nella sezione “Corporate – Investor Relation”.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Prestiti obbligazionari	1.839.297	3.311.748	(1.472.451)
TOTALI	1.839.297	3.311.748	(1.472.451)

16 - DEBITI VERSO BANCHE NON CORRENTI

Il saldo della voce “debiti verso banche non correnti” al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 24.624.683 rispetto a Euro 6.111.015 del 31 dicembre 2015, ed è relativo a finanziamenti a medio termine accesi presso primari Istituti di Credito e finanziamenti a tasso agevolato a fronte di specifici programmi di investimento.

Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci, con evidenza della quota non corrente (Euro 24.624.683) e corrente (Euro 14.490.177) del debito.

Istituto finanziario	Tipologia	Importo contrattuale	Importo erogato al 31.12.2016	Data contratto	Data scadenza	Rata di rimborso	Tasso applicato	Residuo capitale al 31.12.2016	Da rimborsare entro 12 mesi	Da rimborsare oltre 12 mesi
Ministero dello Sviluppo Economico	Finanziamento	2.019.162	2.019.162	27/12/09	27/02/19	annuale	0,870%	692.946	228.984	463.962
Monte dei Paschi di Siena	Finanziamento	5.000.000	5.000.000	04/05/10	10/05/17	mensile	Euribor+ 2,50%	358.144	358.144	
Monte dei Paschi di Siena	Finanziamento	1.500.000	1.500.000	21/03/16	31/03/17	mensile	Euribor+ 2,90%	499.895	499.895	
Intesa San Paolo	Finanziamento	2.000.000	2.000.000	06/12/16	06/12/17	mensile	Euribor + 2,3%	1.993.813	1.993.813	
Banca Nazionale del Lavoro	Finanziamento	25.000.000	25.000.000	01/04/16	31/12/22	semestrale	Euribor + 2,4%	22.683.062	3.726.319	18.956.743
IBM Italia Servizi Finanziari	Finanziamento	306.856	306.856	01/05/12	01/02/17	trimestrale	9,660%	18.641	18.641	
ICCREA Banca Impresa	Finanziamento	1.020.000	1.020.000	18/07/13	30/09/18	trimestrale	Euribor+ 3,80%	380.594	214.191	166.403
ICCREA Banca Impresa	Finanziamento	2.500.000	2.500.000	30/12/15	30/03/17	trimestrale	Euribor+ 3,90%	509.841	509.841	
Simest	Finanziamento	1.955.000	1.198.063	19/04/13	19/04/20	semestrale	0,500%	839.722	240.690	599.032
Banca del Mezzogiorno	Finanziamento	3.000.000	3.000.000	04/06/14	31/03/24	trimestrale	Euribor+ 4,80%	2.358.241	277.702	2.080.539
Banca Carime	Finanziamento	2.000.000	2.000.000	16/03/16	16/09/17	mensile	Euribor+ 3,0%	1.010.054	1.010.054	-
Deutsche Bank	Finanziamento revolving	500.000	500.000	10/11/16	10/05/17	unica rata	Euribor+ 1,0%	493.308	493.308	
Deutsche Bank	Finanziamento	1.500.000	1.500.000	15/02/16	16/08/17	mensile	Euribor + 0,80%	661.029	661.029	
Credito Emiliano	Finanziamento	1.200.000	1.200.000	13/06/2016	31/08/17	bimestrale	Euribor+ 1,38%	1.209.074	1.209.074	
Credito Emiliano	Finanziamento	500.000	500.000	01/12/16	31/10/17	trimestrale	Euribor+ 1,38%	500.567	500.567	-
Banca Popolare di Bari	Finanziamento	500.000	500.000	04/12/14	31/12/19	trimestrale	Euribor + 2,20% *	307.370	99.914	207.456
Credito Emiliano	Finanziamento	600.000	600.000	13/06/16	31/08/17	bimestrale	Euribor+ 1,38%	604.314	604.314	
Credito Emiliano	Finanziamento	100.000	100.000	01/12/16	31/07/17	unica rata	Euribor+ 1,38%	100.052	100.052	
Deutsche Bank	Finanziamento revolving	500.000	500.000	10/11/16	10/05/17	unica rata	Euribor+ 1,0%	492.070	492.070	
Ministero dello Sviluppo Economico	Finanziamento	863.478	863.478	14/09/16	17/11/25	annuale	0,312%	794.670	6.553	788.117
BCC Roma Agevolato	Mutuo	287.848	287.848	20/06/13	30/09/18	trimestrale	0,500%	101.523	57.930	43.594
BCC Roma Ordinario	Mutuo	287.848	287.848	20/06/13	30/09/18	trimestrale	Euribor+ 5,25%	109.772	61.445	48.327
BCC Roma Agevolato	Mutuo	87.152	87.152	30/08/13	30/09/18	trimestrale	0,500%	30.796	17.540	13.256
BCC Roma Ordinario	Mutuo	87.152	87.152	30/08/13	30/09/18	trimestrale	Euribor+ 5,75%	33.492	18.711	14.781
BCC Roma	Mutuo	1.130.000	1.130.000	11/08/14	31/10/19	mensile	Euribor+ 4,25%	670.217	227.257	442.960
Monte Paschi Siena	Mutuo	1.800.000	1.800.000	07/04/04	31/03/17	semestrale	Euribor+ 1,80%	107.102	107.102	-
Banco de Santander	Finanziamento	120.000	120.000	08/07/14	20/07/17	mensile	3,290%	23.333	23.333	-
Banco de Santander	Finanziamento	571.000	571.000	28/07/16	28/08/18	mensile	5,000%	456.800	296.920	159.880
Banco de Santander	Finanziamento	150.000	150.000	17/10/16	17/01/17	mensile	4,950%	50.000	50.000	-
Banco Popular	Finanziamento	100.000	100.000	20/10/14	20/11/17	mensile	4,218%	31.906	31.906	-
Banco Popular	Finanziamento	100.000	100.000	26/10/15	26/10/18	mensile	4,500%	62.417	33.275	29.142
Banco Popular	Finanziamento	300.000	300.000	25/02/15	25/02/20	mensile	Euribor + 1,2%	183.046	54.172	128.874
Banco Popular	Finanziamento	100.000	100.000	25/04/12	10/05/19	mensile	Euribor + 1,7%	38.750	14.598	24.152
Banco Popular	Finanziamento	60.000	60.000	09/09/14	20/10/17	mensile	Euribor + 1,5%	17.557	17.557	-
Banco Popular	Finanziamento	610.000	610.000	29/07/16	29/07/21	mensile	6,750%	566.637	109.171	457.465
Deutsche Bank	Finanziamento	290.000	290.000	06/10/15	06/10/17	mensile	Euribor + 2%	124.105	124.105	-
Totale								39.114.860	14.490.177	24.624.683

Contratto di Finanziamento Medium Term

In data 1 aprile 2016, Exprivia SpA ha sottoscritto con un pool di banche costituito da BNL e Unicredit, anche in qualità di capofila e lead arranger, e da Banca Popolare di Bari e Banca Popolare di Milano, un Finanziamento Medium Term per un importo complessivo di Euro 25.000.000, costituito da un'unica linea di credito per cassa da rimborsare amortizing entro il 31 dicembre 2022, ad un tasso annuo pari all'Euribor

maggiorato di uno spread pari allo 2,4%, a cui si sono aggiunte alla stipula commissioni una tantum pari all'1,40%.

Il Finanziamento è assistito da garanzie ordinarie, tipiche per operazioni della stessa tipologia, fra le quali si segnala la garanzia rilasciata da SACE SpA di ammontare pari a 6 milioni di Euro, oltre alle garanzie rilasciate dalla capogruppo Abaco Innovazione SpA., meglio descritte nel Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 5, primo comma, del regolamento Consob e pubblicato in data 8 aprile 2016 sul sito della Società nella sezione "Corporate - Corporate Governance – Informativa Societaria".

Il Finanziamento prevede le usuali condizioni di mercato per finanziamenti di pari importo e durata, quali: dichiarazioni e garanzie, covenant d'impegno (pari passu, negative pledge, etc.), limitazioni alle operazioni straordinarie significative (ad eccezione di quelle infragruppo, che sono consentite esclusivamente sul perimetro societario che risulta alla data del 1 aprile 2016), obbligo di mantenere adeguate coperture assicurative, clausole di rimborso anticipato obbligatorio e facoltativo, cross default, etc.

Il Finanziamento prevede infine la limitazione alla distribuzione di dividendi, che non potranno eccedere il 25% dell'utile netto, in linea con quanto previsto nel Piano Industriale approvato dalla Società.

Il Finanziamento prevede inoltre alcuni covenants finanziari (IFN/Ebitda, IFN/Mezzi Propri, Ebitda/Oneri Finanziari Netti), che saranno misurati con periodicità semestrale, nonché limitazioni agli investimenti complessivi e all'acquisto di azioni proprie, come meglio descritti nella tabella seguente:

Data di riferimento	Indebitamento Finanziario Netto /EBITDA	Indebitamento Finanziario Netto / Mezzi propri	Ebitda / Oneri Finanziari Netti	Investimenti
31.12.2016	≤ 3,7	≤ 0,8	≥ 4,0	≤ 15,9 ml
30.06.2017	≤ 2,0	≤ 0,8	≥ 5,8	≤ 4,0 ml
31.12.2017	≤ 2,0	≤ 0,8	≥ 6,2	≤ 4,0 ml
30.06.2018	≤ 2,0	≤ 0,8	≥ 6,2	≤ 4,0 ml
31.12.2018	≤ 2,0	≤ 0,8	≥ 6,2	≤ 4,0 ml
Dal 30.06.2019 fino al 30/06/2022	≤ 2,0	≤ 0,8	≥ 6,2	≤ 4,2 ml

Tali parametri finanziari calcolati su base consolidata dovranno essere comunicati entro il 30 aprile e il 30 settembre di ciascun anno e faranno riferimento ai 12 mesi precedenti rispettivamente il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno, utilizzando usuali criteri di calcolo concordati dalle parti.

Il Parametro Finanziario "Investimenti" non tiene conto degli investimenti per le acquisizioni delle partecipazioni esenti da autorizzazione ovvero di quelle oggetto di specifica autorizzazione scritta rilasciata dagli istituti bancari.

Il debito residuo al 31 dicembre 2016 ammonta complessivamente ad Euro 22.683.062, di cui Euro 3.726.319 da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività a breve) ed i residui Euro 18.956.743 da rimborsare negli anni 2018-2022 (ed iscritti nelle passività a lungo).

La Società ha concordato con le banche del pool una modifica di alcuni Parametri Finanziari da rilevare al 31 dicembre 2016. Sulla base dei dati contabili al 31 dicembre 2016, i parametri finanziari così modificati ed esposti nella tabella sopra riportata, risultano rispettati.

Finanziamento agevolato Ministero dello Sviluppo Economico – Istituto Finanziario Ubi Banca (ex Centrobanca) POR Puglia

Finanziamento deliberato ed erogato per l'intera cifra di Euro 2.019.162 alla data del 31.12.2016 in favore della controllante Exprivia SpA; esso è finalizzato al supporto finanziario per la realizzazione di un progetto

di ricerca e sviluppo ai sensi della legge 46/82 F.I.T. art. 14 Circolare 11 maggio 2001 n. 1034240 , ha scadenza il 27 febbraio 2019 ed è gravato da interessi passivi al tasso fisso agevolato dello 0,87% annuale.

Finanziamento Banca Monte dei Paschi di Siena

Finanziamento di Euro 5.000.000 sottoscritto da Exprivia SpA in data 04.05.2010 con erogazione avvenuta in data 01.06.2010 e rimborso in rate mensili a partire dal 10.02.2011 e fino al 10.05.2017. Il tasso applicato è l'Euribor + spread 2,5%.

Finanziamento Iccrea Banca Impresa

Finanziamento di Euro 1.020.000 sottoscritto da Exprivia SpA in data 18 luglio 2013; il rimborso è previsto in rate trimestrali con inizio 30.09.2013 e termine 30.09.2018. E' finalizzato a sostenere lo sviluppo internazionale in Brasile attraverso la sua controllata Exprivia do Brasil. Il tasso applicato è l'Euribor + spread 3,80%.

Il finanziamento in parola è assistito da garanzia SACE per l'importo di Euro 535.500.

Il finanziamento prevede per tutta la durata dello stesso il rispetto di alcuni parametri finanziari a valere sul bilancio consolidato annuale. I parametri finanziari, rilevati sulla base dei dati contabili al 31 dicembre 2016, risultano rispettati.

Finanziamento Iccrea Banca Impresa

Finanziamento di Euro 2.500.000 sottoscritto da Exprivia SpA in data 30.12.2015; il rimborso è previsto in rate trimestrali con inizio 30.03.2016 e termine il 30.03.2017.

Il tasso applicato è l'Euribor + spread 3,90%.

Finanziamento Simest

Finanziamento deliberato in favore della Capogruppo Exprivia SpA per Euro 1.955.000, sottoscritto in data 19 aprile 2013 ed erogato per Euro 1.198.063 alla data del 31.12.2016; il rimborso è previsto in rate semestrali con inizio il 19.10.2015 e termine il 19.04.2020. E' finalizzato a sostenere lo sviluppo internazionale in Cina ed è gravato da interessi passivi al tasso fisso agevolato dello 0,50% annuale.

Finanziamento Banca del Mezzogiorno

Finanziamento deliberato in favore della Capogruppo Exprivia SpA per Euro 3.000.000, sottoscritto in data 4 giugno 2014 ed erogato in data 18.06.2014; il rimborso è previsto in rate trimestrali con inizio il 30.09.2014 e termine il 31.03.2024. E' finalizzato a sostenere l'acquisto del terreno e della realizzazione dell'immobile sito in Molfetta, alla via Giovanni Agnelli n. 5, investimento rientrante nel contratto di programma stipulato con Regione Puglia il 5 dicembre 2011.

Il tasso applicato è l'Euribor + spread 4,80%.

Il finanziamento in parola è assistito da ipoteca di primo grado sull'immobile per un importo complessivo di 6 milioni di Euro.

Si segnala che, come previsto contrattualmente, alla data del 31 dicembre 2016 risulta vincolato sul conto corrente dedicato l'importo complessivo delle prossime due rate in scadenza.

Finanziamento agevolato CUP 2.0

Finanziamento deliberato per complessivi Euro 863.478, in favore di Exprivia Healthcare IT Srl (già Svimservice Srl) ed erogato totalmente per l'importo deliberato alla data del 31 dicembre 2016. Tale finanziamento è finalizzato al supporto finanziario per la realizzazione di un progetto di ricerca e sviluppo, ai sensi della legge di finanziamento 46/82 F.I.T - PON R & C 2007/2013 – DM 24-09-2009, Progetto A01/002043/01/X 17 avente per oggetto: Servizi innovativi per la prenotazione delle prestazioni sanitarie CUP 2.0 ". Il finanziamento scadrà il 17/11/2025 ed è gravato da interessi passivi al tasso fisso agevolato dello 0,3120%.

Finanziamento Agevolato Banca di Credito Cooperativo di Roma

Finanziamento 121/446091 sottoscritto dalla controllata A.C.S. Srl di Euro 1.130.000,00 sottoscritto in data 11/08/2014 con erogazione avvenuta in data 11/08/2014 e rimborso in rate mensili a partire dal 31/08/2014 e fino al 31/10/2019.

Il tasso applicato è Euribor + spread 4,25%.

Finanziamento Agevolato Banca di Credito Cooperativo di Roma

Finanziamento 121/416528 di Euro 287.847,74 sottoscritto dalla controllata A.C.S. Srl in data 20/06/2013 con rimborso in 22 rate trimestrali a partire dal 30/06/2013 e fino al 30/09/2018.

Il tasso applicato è 0,50%.

Finanziamento Ordinario Banca di Credito Cooperativo di Roma

Finanziamento 121/416527 di Euro 287.847,74 sottoscritto dalla controllata A.C.S. Srl in data 20/06/2013 con rimborso in 22 rate trimestrali a partire dal 30/06/2013 e fino al 30/09/2018.

Il tasso applicato è Euribor+5,25%.

Finanziamento Agevolato Banca di Credito Cooperativo di Roma

Finanziamento 121/420830 di Euro 87.152,25 sottoscritto dalla controllata A.C.S. Srl in data 30/08/2013 con rimborso in 21 rate trimestrali a partire dal 30/09/2013 e fino al 30/09/2018.

Il tasso applicato è 0,50%.

Finanziamento Ordinario Banca di Credito Cooperativo di Roma

Finanziamento 121/420832 di Euro 87.152,25 sottoscritto dalla controllata A.C.S. Srl in data 30/08/2013 con rimborso rate trimestrali a partire dal 30/09/2013 e fino al 30/09/2018.

Il tasso applicato è Euribor+5,75%.

Mutuo Ipotecario Monte Paschi Siena.

Mutuo di Euro 1.800.000,00 sottoscritto dalla controllata A.C.S. Srl in data 07/04/2004 per l'acquisto della sede aziendale di Via della Bufalotta 378 – Roma.

Il tasso applicato è Euribor+1,8%.

Il finanziamento in parola è assistito dall'ipoteca di primo grado sull'immobile oggetto di mutuo.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 “Raccomandazioni per l’attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi”, si riporta la posizione finanziaria netta del Gruppo Exprivia al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015.

	al 31.12.2016	al 31.12.2015
A. Cassa	39.437	38.588
B. Altre disponibilità liquide	12.455.496	7.005.423
C 1. Titoli detenuti per la negoziazione e strumenti finanziari derivati	462.748	501.561
C 2. Azioni proprie	2.547.084	1.752.277
D Liquidità (A)+(B)+(C)	15.504.765	9.297.849
E. Crediti finanziari correnti	2.061.907	
F. Debiti bancari correnti	(20.160.209)	(32.751.198)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(7.193.618)	(4.135.647)
H. Altri debiti finanziari correnti al netto dei crediti finanziari correnti	(1.650.028)	(222.735)
I. Debiti finanziari correnti (F) + (G) + (H)	(29.003.855)	(37.109.580)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	(11.437.183)	(27.811.731)
K. Debiti bancari non correnti	(24.624.683)	(6.111.015)
L. Obbligazioni emesse	(1.839.297)	(3.311.748)
M. Altri debiti finanziari non correnti al netto dei crediti finanziari non correnti e strumenti finanziari derivati	2.112.689	920.219
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M) + (N)	(24.351.291)	(8.502.544)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (O)	(35.788.474)	(36.314.275)

Nel calcolo della posizione finanziaria netta sono incluse le azioni proprie detenute dalla Capogruppo (per Euro 2.547.084), non inserite nelle attività finanziarie di inizio e fine periodo del Rendiconto finanziario in quanto la variazione delle stesse è esposta in apposita voce.

17 - ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Il saldo della voce **“altre passività finanziarie non correnti”** al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 720.524 rispetto a Euro 109.273 del 31 dicembre 2015.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Debiti verso fornitori oltre esercizio	698.021	109.273	588.748
Debiti verso altri finanziatori	10.000	-	10.000
Strumenti finanziari derivati	12.503	-	12.503
TOTALI	720.524	109.273	611.251

Debiti verso fornitori non correnti

Il saldo di **“debiti verso fornitori non correnti”** al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 698.021 rispetto a Euro 109.273 del 31 dicembre 2015 e si riferisce al pagamento a medio- lungo termine relativo ai contratti di beni in leasing; la variazione è attribuibile all’apporto della società ACS Srl nel perimetro di consolidamento.

Debiti verso altri finanziatori

Il saldo di **“debiti verso altri finanziatori”** al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 10.000 e si riferisce alla società ACS Srl.

Strumenti finanziari derivati

Il saldo degli **“strumenti finanziari derivati”** al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 12.503.

Si segnala che il prodotto derivato è stato sottoscritto dalla Capogruppo Exprivia SpA nei confronti di Unicredit e che lo strumento finanziario risulta collegato a un distinto finanziamento a tasso di interesse variabile (Euribor).

Contratto	Data operazione	Data iniziale	Data scadenza	Divisa	Importo di riferimento	Divisa MtM	Valore MtM
IRS Payer	06/06/2016	30/06/2016	28/03/2024	EUR	2.493.948	EUR	(12.503)
TOTALI					2.493.948		(12.503)

Si tratta di uno strumento di copertura (cash flow hedge), valutato al fair value di livello 2 a patrimonio netto.

18 – DEBITI TRIBUTARI NON CORRENTI

Il saldo dei **“debiti tributari non correnti”** al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 2.881.594 rispetto a Euro 408.762 del 31 dicembre 2015 e si riferisce principalmente, per Euro 71.871, alla rateizzazione a medio-lungo termine del debito di imposta relativo agli esercizi 2009-2012 sorto a seguito dell’accertamento con adesione tra la controllata Exprivia Healthcare IT Srl e l’Agenzia delle Entrate, per Euro 2.809.723 alla rateizzazione a medio-lungo termine dei debiti tributari scaduti ascrivibili ad ACS Srl.

Relativamente al debito tributario ascrivibile alla società ACS Srl, lo stesso si riferisce principalmente alle rateizzazioni entrate in ammortamento nel corso del 2016 e gli importi relativi alle cartelle in rottamazione.

I debiti tributari oltre l’esercizio sono quelli che derivano esclusivamente dal piano di ammortamento di avvisi bonari e di cartelle in rateizzazione.

Con riferimento a tutti gli altri debiti tributari, per i quali si è in attesa di avviso bonario o cartella, il debito è stato considerato debito di breve periodo e classificato nei "debiti tributari correnti".

19 – ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI

Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale

Il saldo dei **"debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale"** al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 436.004 e si riferisce alla rateizzazione a medio-lungo termine dei debiti previdenziali scaduti ascrivibili ad ACS Srl a seguito di piani di ammortamenti ottenuti.

20- FONDO PER RISCHI E ONERI

Il **"fondo per rischi e oneri"**, 31 dicembre 2016, è pari Euro 1.068.718 rispetto ad Euro 622.311 del 31 dicembre 2015; di seguito si illustra il dettaglio della composizione della voce:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Fondo rischi contenziosi		100.000	(100.000)
Fondo rischi contenzioso fiscale	700.000		700.000
Fondi rischi personale	252.743	351.854	(99.111)
Fondo altri rischi	115.975	170.457	(54.482)
TOTALI	1.068.718	622.311	446.407

Il **"fondo rischi contenziosi"** accantonato nell'esercizio precedente per Euro 100.000, è stato utilizzato per effetto dell'esito negativo della sentenza del Consiglio di Stato del 28/12/2016 n. 5503/16 che si è definitivamente pronunciato sul contenzioso per l'esclusione del RTI con incameramento della cauzione precedentemente versata da Exprivia SpA per se e per la mandante Exprivia Healthcare IT Srl.

Il **"fondo rischi contenzioso fiscale"** pari a Euro 700.000, si riferisce alla società Exprivia Enterprise Consulting Srl. Di seguito si ripercorrono le fasi del contenzioso che trae origine da una verifica fiscale effettuata nel 2007 dall'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Piacenza (di seguito l'"Ufficio") in capo alla società Exprivia Enterprise Consulting (in seguito "EEC"), già WellNetwork SpA. Nel processo verbale di constatazione (di seguito il "PVC") redatto ad esito di tale verifica e riguardante fatti occorsi in data antecedente rispetto alla acquisizione da parte di Exprivia, venivano contestate alla EEC presunte violazioni alla normativa IVA, plusvalenze non dichiarate, costi di rappresentanza non inerenti. Sulla scorta delle risultanze del PVC l'ufficio emetteva nei confronti della EEC gli avvisi di accertamento relativi ai periodi di imposta 2004 e 2005; in detti Avvisi l'Ufficio confermava la qualificazione delle operazioni di acquisto oggetto del PVC come oggettivamente inesistenti contestando di conseguenza in capo alla EEC la deducibilità dei relativi costi ai fini delle imposte dirette e la detraibilità dell'IVA ad esse connessa.

EEC impugnava gli Avvisi di accertamento 2004 e 2005 innanzi alla Commissione Tributaria di Piacenza la quale, con l'udienza del 8/11/2011, riuniva i due ricorsi e, con sentenza 55/01/12, depositata il 31/08/2012, annullava gli Avvisi medesimi escludendo nel merito che le operazioni contestate fossero qualificabili come oggettivamente inesistenti, a differenza di quanto preteso dall'Ufficio ed escludendo altresì che le operazioni medesime potessero considerarsi inesistenti sotto il profilo soggettivo.

Avverso la suddetta sentenza l'Ufficio notificava in data 18 febbraio 2013 l'appello innanzi alla CTR di Bologna, il cui relativo procedimento verrà discusso in data 12 maggio 2017.

Sulla base del parere dei legali che assistono la società, il rischio di soccombenza è possibile; in considerazione dell'esito favorevole conseguito in primo grado e dell'esistenza di fondati elementi difensivi, si è ritenuto di non stanziare alcun fondo rischi.

Il 27/10/2014 EEC ha ricevuto notifica dall'Agenzia delle Entrate di Piacenza di un nuovo avviso di accertamento in relazione al citato PVC relativo all'anno 2006. Con tale accertamento l'Ufficio, pur richiamando il contenuto del PVC, non contestava più l'inesistenza delle operazione sotto il profilo oggettivo bensì sotto il profilo soggettivo, negando quindi in capo ad EEC la detraibilità dell'IVA connessa alle operazioni medesime per un importo pari a euro 2.052.896 oltre a sanzioni per un importo di euro 5.132.240. EEC, relativamente all'avviso di accertamento di competenza 2006, il 16/04/2015 ha presentato ricorso (RG 119/2015); la CTP di Piacenza all'udienza del 21/09/2015 disponeva la sospensione degli effetti esecutivi dell'avviso di accertamento e fissava in data 14/12/2015 l'udienza per la trattazione del merito. Il 15/02/2016 la CTP di Piacenza ha depositato la sentenza n. 28/02/2016 di soccombenza a carico della società. La EEC il 6/06/2016 depositava l'appello alla CTR Bologna avverso la sentenza N. 28/02/2016. La CTR di Bologna con il decreto N. 759/2016 del 12/07/2016 ha accolto l'istanza di sospensione inaudita altera parte e ha fissato la camera di consiglio per la discussione dell'istanza stessa per il 27 settembre 2016, nella quale la CTR di Bologna ha definitivamente accolto l'istanza di sospensione della sentenza N. 28/02/2016 sull'avviso di accertamento. Veniva fissata l'udienza di discussione al 19 gennaio 2017.

All'esito dell'udienza di trattazione, la CTR ha depositato il 7 marzo 2017 la Sentenza n. 887/4/2017 con la quale ha respinto il ricorso proposto da EEC, con conseguente conferma dell'IVA accertata mentre, con riguardo ai profili sanzionatori, i giudici di appello hanno accolto parzialmente le eccezioni subordinate, rideterminando e diminuendo, le sanzioni applicabili a carico della società.

La Sentenza stabilisce quindi come indetraibile IVA per un importo di euro 2.052.896 oltre a sanzioni di euro 4.105.738 ed interessi.

La società ha richiesto ai primari studi legali, che ne hanno curato la difesa, una approfondita disamina sulla sentenza medesima e sul contratto di vendita in essere con il precedente azionista della società. I principali risultati della attività di approfondimento delle diverse tematiche di carattere legale e tributario effettuate dallo Studio Legale e Tributario Maisto e Associati di Milano e dallo Studio Legale Associato Clifford & Chance sono di seguito riportati:

- (i) esistono validi motivi di impugnazione della sentenza di appello in Cassazione, oltre a sussistere elementi di nullità della stessa;
- (ii) sussistono i presupposti giuridici per la concessione, da parte della CTR di Bologna, del provvedimento di sospensione dell'esecutività della sentenza di appello;
- (iii) non esistono profili di responsabilità solidale in capo alla Exprivia SpA;
- (iv) la società è in possesso di un legittimo titolo derivante dal contratto di acquisizione di WelNetwork (oggi Expriva Enterprise Consulting) per azionare la richiesta di indennizzo totale verso il venditore.

Relativamente al punto (i) l'attenta analisi della sentenza da parte dei legali porta a stabilire che vi siano valide ragioni per sostenere la posizione della società in Cassazione, oltre ad elementi oggettivi che potrebbero determinare la nullità della suddetta sentenza di appello. Detto quanto precede, si raffigurano i seguenti elementi di motivazione del ricorso in Cassazione:

- a) Nullità della sentenza per vizio di sottoscrizione, ex art. 360, comma 1, n. 4 c.p.c.
- b) Violazione e falsa applicazione del principio di obbligatoria instaurazione del contraddittorio preventivo, ex art. 360, comma 1, n. 3 c.p.c.
- c) Violazione e falsa applicazione dell'art. 2697 c.c. in materia dell'onere probatorio, ex art. 360, comma 1, n.3 c.p.c.
- d) Violazione e falsa applicazione dell'art. 115 c.p.c. ex art. 360, comma 1, n. 3 c.p.c.
- e) Violazione e falsa applicazione dell'art. 2729 c.c. in materia di utilizzo delle presunzioni ai fini decisorii ex art. 360, comma 1, n.3 c.p.c.
- f) Violazione e falsa applicazione dell'art 2729 c.c. in materia di utilizzo delle presunzioni ai fini decisorii, ex art. 360, comma 1, n. 3 c.p.c.

In merito al punto (ii), si ritiene che, ai sensi dell'art. 62-bis d.lgs. n. 546/1992, sussistano i presupposti in base ai quali poter formulare ed auspicabilmente ottenere la richiesta di sospensione dell'esecutività della sentenza di Appella innanzi alla CTR di Bologna.

Per quanto attiene al punto (iii) si precisa che nell'esercizio a cui si riferisce la controversia la società non era ricompresa nel perimetro societario del Gruppo Exprivia. Anche le altre previsioni di responsabilità solidale sancite dalla legislazione non trovano applicazione nel fatto di specie.

Relativamente al punto (iv) dopo aver analizzato attentamente sia il contratto che la giurisprudenza in merito risulta pienamente in capo alla società il potersi rivalere sul venditore per quanto attiene la vicenda succitata essendo la stessa ricompresa nelle garanzie date dal venditore ed avendo la società compiuto tutti i passi prescritti dal contratto per quanto attiene la tempestiva comunicazione al venditore dell'evoluzione della vicenda ed avendo compiuto tutti gli atti in suo possesso necessari per la corretta gestione della stessa.

Va altresì notato che la controllante Exprivia Spa ha richiesto allo studio Legale Associato Clifford Chance un parere in ordine alle garanzie previste dal contratto di compravendita a suo tempo stipulato per l'acquisto di EEC.

Tale parere conferma che risulta pienamente in capo alla società Exprivia Spa la possibilità di rivalsa sul venditore per quanto attiene la vicenda succitata essendo la stessa pienamente ricompresa nelle garanzie date dal venditore.

Supportati dalle sopra menzionate motivazioni contenute nei pareri dei diversi Studi Legali, considerato che il rischio di soccombenza è possibile, gli Amministratori hanno deciso di stanziare un fondo di Euro 700.000 a copertura degli oneri per porre in essere tutte le azioni per la definizione dei suddetti contenziosi e per la tutela degli interessi della società.

Il **"fondo rischi personale"**, pari a Euro 252.743 si decrementa di Euro 99.111 rispetto al 31 dicembre 2015 per effetto della chiusura di alcuni contenziosi in essere con ex dipendenti delle società del Gruppo, che hanno determinato l'utilizzo del fondo per Euro 23.446 ed il rilascio dell'eccedenza pari a Euro 75.665.

Il **"fondo altri rischi"** pari a Euro 115.975 al 31 dicembre 2016 subisce una variazione in diminuzione pari a Euro 54.483 rispetto al 31 dicembre 2015. Di seguito si riporta la movimentazione intervenuta nel periodo:

- Euro 50.974 utilizzo del fondo per pagamento di una penale contrattuale nei confronti di un cliente di Exprivia Healthcare It Srl;
- Euro 94.136 utilizzo del fondo di Exprivia Healthcare a seguito della definizione di contenziosi di natura giuslavoristica, che hanno determinato un impatto negativo a conto economico di circa Euro 90 mila;
- Euro 65.529 accantonamento per rischio penale contrattuale nei confronti di un cliente di Exprivia Projects Srl;
- Euro 25.097 adeguamento del fondo in relazione ad altri rischi in essere.

21 – FONDI RELATIVI AL PERSONALE

Trattamento di fine rapporto subordinato

Le quote di TFR maturate dopo il 31 dicembre 2006 sono versate alla Tesoreria INPS e ai Fondi di Pensione di Categoria. Il TFR residuo ammonta, al 31 dicembre 2016 a Euro 10.403.774 rispetto a Euro 9.228.805 del 31 dicembre 2015. Il fondo è al netto delle quote versate; è stata effettuata una valutazione attuariale della relativa passività in base a quanto previsto dal principio IAS 19, secondo il metodo retrospettivo che prevede la rilevazione di utili/perdite attuariali fra le altre componenti del conto economico complessivo. Il costo relativo alle prestazioni di lavoro nonché l'interessi passivi relativi alla componente del "time value" nei calcoli attuariali rimangono iscritti a conto economico.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Tasso di attualizzazione	1,30%	2,00%
Tasso di inflazione	1,50%	1,50%
Tasso annuo di crescita salariale	2,50%	2,50%
Tassa annuo di incremento TFR	2,62%	2,62%
Mortalità	Tav ISTAT 2011	Tav ISTAT 2011
Inabilità	Tav. INAIL	Tav. INAIL
Turn-over	5,50%	7,25%
Probabilità anticipo	2,50%	2,50%
Ammontare anticipo in % del Fondo TFR	70,00%	70,00%

Si segnalano alcuni criteri generali con i quali sono state effettuate le proiezioni. Di fronte alla esigenza di compiere accertamenti che siano basati su tutte le informazioni a disposizione, si è fatto ricorso ad una procedura tecnica conosciuta nella letteratura attuariale come “metodo degli anni di gestione su base individuale e per sorteggio” (MAGIS).

Tale metodo basato su una simulazione stocastica di tipo “Montecarlo” consente di effettuare le proiezioni delle retribuzioni degli oneri per ciascun dipendente, tenendo conto dei dati demografici e retributivi di ogni singola posizione, senza effettuare aggregazioni e senza introdurre valori medi.

Per rendere possibile la procedura in questione, per ciascun dipendente vengono effettuati opportuni sorteggi al fine di determinare anno per anno la eliminazione per morte, per invalidità ed inabilità, per dimissioni o licenziamento.

L’attendibilità è garantita da un opportuno numero di replicazioni della procedura oltre il quale i risultati divengono stabili.

Le elaborazioni sono state effettuate per il numero di anni necessari affinché tutti i lavoratori attualmente in forza non fossero più in servizio.

Le proiezioni sono state effettuate a gruppo chiuso ossia non si è prevista alcuna assunzione.

In conformità al principio contabile internazionale IAS 19 le valutazioni attuariali sono state eseguite in base al metodo dei benefici maturati utilizzando il criterio del credito unitario previsto (Projected Unit Credit Method). Tale metodo consente di calcolare il TFR maturato ad una certa data in senso attuariale, distribuendo l’onere per tutti gli anni di permanenza residua dei lavoratori in essere, non più come onere da liquidare nel caso in cui l’azienda cessi la propria attività alla data di bilancio, ma accantonando gradualmente tale onere in funzione della durata residua in servizio del personale in carico.

Il metodo consente di calcolare alcune grandezze in senso demografico - finanziario alla data di riferimento della valutazione, tra queste in particolare l’onere afferente il servizio già prestato dal lavoratore rappresentato dal DBO – Defined Benefit Obligation (anche detto Past Service Liability). Esso si ottiene calcolando il valore attuale delle prestazioni spettanti al lavoratore (liquidazioni di TFR) derivanti dall’anzianità già maturata alla data di valutazione.

Ai fini della rivalutazione, il TFR è incrementato, con esclusione della quota maturata alla chiusura del periodo, mediante l’applicazione di un tasso costituito dall’ 1,50% in misura fissa e dal 75% del tasso di inflazione rilevato dall’ISTAT rispetto al mese di dicembre dell’anno precedente; su tale rivalutazione sono dovute imposte nella misura dell’11%.

La normativa prevede, inoltre, la possibilità di richiedere una anticipazione parziale del TFR maturato quando il rapporto di lavoro è ancora in corso.

Nell’ elaborazioni si è tenuto conto dell’imposta annuale dell’17% che grava sulla rivalutazione del Fondo TFR.

22 - IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

Il “**fondo per imposte differite**” al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 1.189.221 rispetto a Euro 1.038.852 del 31 dicembre 2015, e si riferisce all'accantonamento fatto sulle variazioni temporanee ritenute recuperabili nei prossimi esercizi.

Descrizione	31/12/2016		31/12/2015	
	Importo differenze temporanee	Effetto fiscale	Importo differenze temporanee	Effetto fiscale
TFR	68.820	19.310	91.239	25.092
Avviamenti	1.630.664	457.587	1.377.674	385.105
Fabbricati	2.528.421	704.036	2.190.770	627.656
Imposte	25.658	6.158	-	-
Fondo svalutazione crediti	4.164	999	4.164	999
Rettifiche per adeguamento IFRS	3.949	1.131	-	-
TOTALI	4.261.676	1.189.221	3.663.847	1.038.852

PASSIVITÀ CORRENTI

23 – PRESTITI OBBLIGAZIONARI CORRENTI

La voce “**prestiti obbligazionari correnti**” ammonta al 31 dicembre 2016 a Euro 1.508.246 rispetto a Euro 1.007.399 del 31 dicembre 2015 ed è relativo alla quota corrente del prestito obbligazionario emesso dalla società Exprivia Healthcare It Srl. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto già riportato nella voce “prestiti obbligazionari” delle passività non correnti (nota 15).

24– DEBITI VERSO BANCHE CORRENTI

I “**debiti verso banche correnti**” ammontano al 31 dicembre 2016 a Euro 25.845.581 rispetto a Euro 35.879.446 del 31 dicembre 2015, e si riferiscono, per Euro 14.490.177 alla quota corrente dei debiti per finanziamenti e mutui (già descritti nella voce “debiti verso banche non correnti”, nota 16) e per Euro 11.355.404 per debiti di conto corrente verso primari istituti di credito.

25 - DEBITI VERSO FORNITORI

I “**debiti verso fornitori**” al 31 dicembre 2016 ammontano a Euro 18.816.906 rispetto a Euro 17.087.806 del 31 dicembre 2015; di seguito la tabella con il dettaglio della voce:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Fatture ricevute Italia	11.699.626	12.127.594	(427.969)
Fornitori beni leasing	184.114	223.691	(39.577)
Fatture ricevute estero	996.561	666.187	330.374
Fatture verso consulenti	1.293.339	115.748	1.177.591
Fatture da ricevere	4.643.266	3.954.586	688.680
TOTALI	18.816.906	17.087.806	1.729.100

Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio dei debiti scaduti e a scadere al netto delle fatture da ricevere e dei fornitori beni leasing.

Importo fornitori	di cui		scaduto da giorni							
	a scadere	scaduto	1 - 30	31 - 60	61 - 90	91-120	121-180	181-270	271-365	oltre
13.989.525	7.706.310	6.283.215	762.352	910.547	809.250	1.400.195	550.542	381.737	445.290	1.023.302
100%	55%	45%	5%	7%	6%	10%	4%	3%	3%	7%

26 - ANTICIPI SU LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Acconti

La voce **“acconti”** al 31 dicembre 2016 ammonta ad Euro 3.394.884 rispetto a Euro 2.774.376 del 31 dicembre 2015 e si riferisce ai lavori in corso su ordinazione per i quali gli acconti e gli anticipi sono risultati superiori all'avanzamento economico dei lavori in corso alla data di chiusura del periodo.

27- ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le **“altre passività finanziarie”** al 31 dicembre 2016 ammontano a Euro 1.285.171 rispetto a Euro 384.214 del 31 dicembre 2015; di seguito la tabella con il dettaglio della voce:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Debiti per acquisto partecipazioni	359.999		359.999
Debiti verso altri	925.172	384.214	540.958
TOTALI	1.285.171	384.214	900.957

Debiti per acquisto partecipazioni

Il saldo dei **“debiti per acquisto partecipazioni”** al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 359.999 e si riferisce al debito per l'acquisto della partecipazione in ACS Srl.

Debiti verso altri

Il saldo della voce **“debiti verso altri”** ammonta a Euro 925.172 al 31 dicembre 2016 rispetto a Euro 384.214 del 31 dicembre 2015 e si riferisce per Euro 173.831 ad anticipi su progetti di ricerca e per Euro 751.341 a debiti verso factoring per anticipi ricevuti a fronte di crediti ceduti.

28 - DEBITI TRIBUTARI

Il saldo della voce **“debiti tributari”** ammonta, al 31 dicembre 2016 a Euro 12.360.112 rispetto a Euro 7.583.444 del 31 dicembre 2015; nella tabella seguente si riporta la composizione della voce comparata con i dati dell'esercizio precedente.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Debiti verso Erario per IVA	2.926.546	2.743.296	183.250
Debiti verso Erario per IRAP	588.220	-	588.220
Debiti verso Erario per IRES	757.886	1.088.862	(330.976)
Debiti verso Erario per IRPEF dipendenti	6.176.298	2.798.872	3.377.425
Debiti verso Erario per IRPEF autonomi	220.018	51.580	168.438
Debiti verso Erario per IRPEF collaboratori	130.866	35.994	94.873
Debiti verso Erario	864.274	508.634	355.640
Debiti verso Erario per IRPEF TFR	165.884	46.540	119.344
Debiti verso Erario per add. Regionale e Comunale	284.063	8.924	275.139
Debiti tributari per interessi e sanzioni	246.058	300.742	(54.683)
TOTALI	12.360.112	7.583.444	4.776.668

La variazione intervenuta relativa alla voce **“debiti verso erario per IRPEF dipendenti”** è principalmente ascrivibile ai debiti tributari di ACS Srl (Euro 2.861.228).

Relativamente al debito tributario ascrivibile alla società ACS Srl, lo stesso si riferisce principalmente alle quota corrente delle rateizzazioni entrate in ammortamento nel corso del 2016 e agli importi relativi alle cartelle in rottamazione.

29 - ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale

Il saldo della voce **“debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale”** ammonta, al 31 dicembre 2016, a Euro 6.866.252 rispetto a Euro 5.480.960 del 31 dicembre 2015; nella tabella seguente si riporta la composizione della voce comparata con i dati dell'esercizio precedente.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
INPS c/contributi	4.382.189	3.407.821	974.368
Debiti v/fondi pensioni e integrativi	274.646	262.600	12.046
Altri Enti Previdenziali e assistenziali	335.860	88.132	247.728
Contributi su ratei ferie e festività e competenze maturate	1.880.815	1.744.014	136.801
INAIL c/contributi	(7.258)	(21.605)	14.347
TOTALI	6.866.252	5.480.960	1.385.292

La variazione intervenuta relativa alla voce **"INPS c/contributi"** è principalmente ascrivibile ai debiti di ACS Srl (Euro 837.320).

Altri debiti

Il saldo della voce **"altri debiti"** ammonta al 31 dicembre 2016 a Euro 17.248.628 rispetto a Euro 13.583.144 del 31 dicembre 2015.

Di seguito si riporta la tabella con evidenza delle variazioni intervenute nel corso del periodo comparate con quelle al 31 dicembre 2015:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Amministratori compensi e spese da liquidare	83.674	62.451	21.223
Dipendenti/Collaboratori per competenze e spese maturate	6.403.549	3.751.320	2.652.229
Ferie/premi/ festività maturate/13a - 14a	6.177.694	5.540.023	637.671
Anticipi da factoring	48.221		48.221
Debiti diversi	943.500	677.629	265.871
Altri costi di competenza esercizio	133.918	387.975	(254.057)
Manutenzione/Servizi/ Contributi competenza futuri esercizi	3.458.072	3.163.746	294.326
TOTALI	17.248.628	13.583.144	3.665.484

La variazione intervenuta relativa alla voce **"dipendenti/collaboratori per competenze maturate"** è principalmente ascrivibile alla società ACS Srl (Euro 1.600.608), inclusa nel perimetro di consolidamento a partire dal 1 luglio 2016.

Note esplicative al conto economico consolidato

30 – RICAVI

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** nell'esercizio 2016 sono pari a Euro 137.297.652 rispetto a Euro 139.233.663 dello stesso periodo del 2015.

Di seguito si riporta il dettaglio dei ricavi, comprensivi della variazione delle rimanenze di materie prime e prodotti finiti (pari a Euro -47.508), per area di business relativi all'esercizio 2016 e comparati con i dati dello stesso periodo precedente (valori in migliaia di Euro).

Gruppo Exprivia (valori in k Euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni	Variazioni %
Banking & Finance	26.141	25.606	535	2,1%
Utilities	21.502	21.933	(431)	-2,0%
Industry	12.845	11.689	1.156	9,9%
Oil & Gas	12.701	15.725	(3.024)	-19,2%
Telco & Media	20.070	19.307	763	4,0%
Healthcare	21.497	22.018	(521)	-2,4%
Aerospace & Defence, Public Sector	13.888	11.221	2.667	23,8%
International Business	7.846	10.439	(2.593)	-24,8%
Other	760	1.423	(663)	-46,6%
TOTALI	137.250	139.361	(2.112)	-1,5%

Di seguito il dettaglio dei ricavi relativi al 31 dicembre 2016, comparati con i dati dello stesso periodo dell'esercizio precedente, ripartiti per tipologia di attività (valori in migliaia di Euro).

Gruppo Exprivia (valori in k Euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni	Variazioni
Progetti e Servizi	116.025	119.182	(3.157)	-2,6%
Manutenzioni	15.119	14.244	875	6,1%
HW/ SW terze parti	4.006	2.835	1.170	41,3%
Licenze proprietarie	1.418	1.681	(263)	-15,6%
Altro	682	1.418	(736)	-51,9%
TOTALI	137.250	139.361	(2.111)	-1,5%

Per ulteriori dettagli relativi ai segmenti di attività si rimanda al paragrafo "L'andamento dei risultati del Gruppo Exprivia e commento all'andamento economico delle singole business line" della Relazione sulla gestione.

31 - ALTRI PROVENTI

Altri ricavi e proventi

Gli "altri ricavi e proventi", nell'esercizio 2016 ammontano a Euro 719.734 rispetto a Euro 1.108.882 dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Sconti e abbuoni da fornitori	79.808	377.175	(297.367)
Affitti attivi	32.383	-	32.383
Altri ricavi e proventi	310.102	491.908	(181.806)
Indennità di mancato preavviso	112.540	75.030	37.510
Proventi da assegnazione auto dipendenti	155.041	164.368	(9.326)
Plusvalenze patrimoniali	29.858	401	29.458
TOTALI	719.734	1.108.882	(389.148)

La voce "altri ricavi e proventi" include Euro 144 mila relativi all'indennizzo definito con sentenza n.221/2015 passata in giudicato in favore di Exprivia Healthcare contro la Regione Puglia e notificata alla società in forma esecutiva in data 19 luglio 2016.

Contributi in conto esercizio

I "contributi in conto esercizio", nell'esercizio 2016, ammontano a Euro 1.885.501 rispetto a Euro 2.983.870 dell'esercizio 2015 e si riferiscono a contributi e crediti d'imposta di competenza del periodo o autorizzati nel periodo e sono relativi a progetti di sviluppo e ricerca finanziati. I contributi sono iscritti al netto della quota accantonata a fondo rischi per eventuali minori contributi che potrebbero essere non riconosciuti. La significativa riduzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è da attribuire alla conclusione di diversi progetti alla fine dell'esercizio 2015.

Costi per progetti interni capitalizzati

I "costi per progetti interni capitalizzati", nell'esercizio 2016, ammontano a Euro 1.927.238 rispetto a Euro 1.358.828 dell'esercizio 2015 e si riferiscono principalmente ai costi sostenuti nel corso dell'esercizio per lo sviluppo di prodotti in ambito Banking & Finance, Healthcare e Aerospace & Defence. L'incremento è principalmente ascrivibile all'apporto della società ACS Srl.

32 – VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E PRODOTTI FINITI

Il saldo della voce **“variazione delle rimanenze di materie prime e prodotti finiti”**, nell'esercizio 2016, è negativo per Euro 47.508 rispetto alla variazione positiva di Euro 127.199 dello stesso periodo dell'esercizio precedente, e si riferisce alle variazioni di prodotti finiti relativi al settore Healthcare.

33 - COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Il saldo della voce **“costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci”** nell'esercizio 2016 ammonta a Euro 11.078.729 rispetto a Euro 11.199.568 dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Acquisto prodotti e manutenzione hw-sw	10.685.989	10.743.044	(57.055)
Cancelleria e materiale consumo vario	103.520	131.675	(28.155)
Carburanti e lubrificanti	182.994	204.197	(21.203)
Altri costi	104.031	116.780	(12.749)
Servizi garanzia attività ns. clienti	2.195	3.872	(1.677)
TOTALI	11.078.729	11.199.568	(120.839)

34 - COSTI PER IL PERSONALE

Il saldo della voce **“costi per il personale”** ammonta complessivamente nell'esercizio 2016 a Euro 91.740.115 rispetto a Euro 90.581.123 dello stesso periodo del 2015, di seguito tabella con il dettaglio della voce

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Retribuzioni e compensi	67.439.446	67.174.479	264.967
Oneri Sociali	17.611.492	17.568.373	43.119
Trattamento di fine rapporto	4.245.322	3.983.347	261.975
Altri costi del personale	2.443.855	1.854.924	588.931
TOTALI	91.740.115	90.581.123	1.158.992

Il numero delle risorse al 31 dicembre 2016 è pari a 2.359 (di cui 2.346 dipendenti e 13 collaboratori) mentre al 31 dicembre 2015 era pari a 2.083 unità, di cui 2.069 dipendenti e 14 collaboratori.

La media dei dipendenti e collaboratori al 31 dicembre 2016 è di 2.407 unità (di cui 2.392 dipendenti e 15 collaboratori) mentre al 31 dicembre 2015 la media era 2.144 unità (di cui 2.121 dipendenti e 23 collaboratori).

35 – COSTI PER SERVIZI

Il saldo consolidato della voce **“costi per servizi”** nell'esercizio 2016 ammonta a Euro 20.960.775 rispetto a Euro 22.259.052 dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Consulenze tecniche e commerciali	10.024.581	12.341.271	(2.316.690)
Consulenze amministrative/societarie/legali	2.420.259	1.607.535	812.724
Servizio elaborazione dati	479.230	338.004	141.226
Emolumenti sindaci	160.578	148.032	12.545
Spese viaggi e trasferte	2.265.193	2.417.778	(152.585)
Altri costi del personale	147.820	232.743	(84.923)
Utenze	1.113.903	1.032.305	81.597
Spese pubblicità/Spese rappresentanza	620.925	398.856	222.068
Commissioni bancarie	437.733	532.574	(94.841)
Manutenzione varia/ hw / sw	346.848	425.764	(78.916)
Assicurazioni e fidejussioni	728.278	562.591	165.687
Costi personale interinale	601.509	328.201	273.308
Altri costi	1.314.890	1.487.247	(172.357)
Servizi di posta	299.026	405.654	(106.628)
TOTALI	20.960.775	22.259.052	(1.298.277)

La variazione più rilevante è attribuibile alla diminuzione dei costi per consulenze tecniche e commerciali in stretta correlazione con la diminuzione di ricavi.

Ai fini di più chiara esposizione dei dati, è stata modificata la presentazione di talune voci nei dati comparativi del conto economico, presentate secondo quanto previsto dallo IAS 1, rispetto ai dati pubblicati nel bilancio annuale al 31 dicembre 2015, senza alcun effetto sul risultato e sul patrimonio netto alla stessa data. In particolare il saldo al 31 dicembre 2015 presentato ai fini comparativi della voce "Costi per servizi" è stato incrementato, rispetto ai dati pubblicati nel bilancio consolidato del 31 dicembre 2015, di Euro 532.574 (da Euro 21.726.478 ad Euro 22.259.052) con riferimento alle commissioni bancarie precedentemente esposte negli "Oneri diversi di gestione", il cui saldo passa da Euro 1.511.903 ad Euro 979.329.

Di seguito si riporta il prospetto redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, che evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2016 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi da PricewaterhouseCoopers SpA e da entità appartenenti alla sua rete.

Si evidenzia che i corrispettivi esposti sono al netto del contributo Consob e del rimborso spese.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo di competenza 2016
Servizi di revisione	PricewaterhouseCoopers	Capogruppo	82.000
	PricewaterhouseCoopers	Società controllate	129.400
Servizi diversi dalla revisione *	PricewaterhouseCoopers Advisory	Capogruppo	80.000
Servizi diversi dalla revisione *	PricewaterhouseCoopers	Capogruppo	40.000
Servizi diversi dalla revisione **	Altri	Società controllate	18.000
TOTALI			349.400

* I servizi diversi dalla revisione sono relativi all'incarico per due diligence

** Gli altri servizi diversi dalla revisione sono relativi ad assistenza fiscale resa a società controllate italiane

36 – COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Il saldo consolidato della voce **“costi per godimento beni di terzi”** nell'esercizio 2016 ammonta a Euro 4.219.041 rispetto a Euro 4.216.394 dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Affitti passivi	1.827.070	1.668.656	158.414
Noleggio/leasing auto	1.008.291	1.047.925	(39.634)
Noleggio altri beni	1.256.697	1.395.740	(139.043)
Diritti di licenza	109.441	95.281	14.160
Altri costi	17.541	8.793	8.748
TOTALI	4.219.041	4.216.394	2.647

Relativamente alla voce **“affitti passivi”**, la variazione intervenuta è principalmente ascrivibile ai costi sostenuti dalla capogruppo per la sede di Roma la quale aveva beneficiato di una riduzione nel primo semestre 2015.

37 – ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Il saldo consolidato della voce **“oneri diversi di gestione”** nell'esercizio 2016 ammonta a Euro 311.910 rispetto a Euro 979.329 dell'esercizio 2015, nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Quote associative	200.833	128.121	72.712
Libri e riviste	9.404	7.736	1.668
Imposte e tasse	(213.013)	250.453	(463.466)
Bolli	58.446	67.864	(9.418)
Sanzioni e multe	93.084	178.254	(85.170)
Erogazioni liberali	24.225	50.582	(26.357)
Altri oneri di gestione	(28.644)	41.380	(70.024)
Perdite su crediti	87.696	-	87.696
Spese varie	49.189	103.971	(54.782)
Penali e danni	-	150.000	(150.000)
Minusvalenze da alienazioni	30.690	969	29.721
TOTALI	311.910	979.329	(667.419)

La significativa riduzione della voce **“imposte e tasse”** è attribuibile principalmente all'effetto della cancellazione del debito per sanzioni in seguito all'adesione, da parte della controllata ACS Srl, alla definizione agevolata ai sensi del DL n. 193/2016 convertito con modificazioni dalla Legge n. 225/2016 (cd. rottamazione cartelle).

38 – ACCANTONAMENTI

Il saldo consolidato della voce **“accantonamenti”** nell'esercizio 2016 ammonta a Euro 674.559 rispetto a Euro 265.737 dell'esercizio 2015 .

Nella tabella seguente si evidenziano i movimenti del 2016 rispetto a quelli del 2015.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Accantonamento copertura perdite	32.051	-	32.051
Accantonamento rischi contenzioso fiscale	700.000		700.000
Accantonamento rischi cause legali con dipendenti	(66.767)	184.927	(251.694)
Altri accantonamenti	9.275	80.810	(71.535)
TOTALI	674.559	265.737	408.822

Il saldo positivo della voce **“accantonamento rischi cause legali con dipendenti”** è dovuto al rilascio di fondi, appostati nella stessa voce in esercizi precedenti risultati eccedenti in seguito alla conclusione di alcuni contenziosi pendenti al 31 dicembre 2015.

L'accantonamento di Euro 700.000 si riferisce alla Sentenza 887/4/2017 depositata il 7 marzo 2017 con la quale la CTR di Bologna ha respinto il ricorso proposto dalla società controllata Exprivia Enterprise Consulting Srl. Per ulteriori dettagli si rimanda alla nota 20.

39 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli **“ammortamenti”**, nell'esercizio 2016, ammontano a Euro 4.390.534 rispetto a Euro 4.314.105 dell'esercizio 2015 e si riferiscono per Euro 2.665.083 agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e per Euro 1.725.451 agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali. Il dettaglio delle suddette voci è riportato nelle note di commento 1 e 3.

Svalutazioni

Le **“svalutazioni”**, nell'esercizio 2016, ammontano ad Euro 613.904 rispetto a Euro 1.003.117 dell'esercizio 2015 e si riferiscono principalmente a svalutazione di crediti dell'attivo circolante per Euro 400 mila circa e svalutazione di rimanenze per prodotti finiti per Euro 90 mila.

40 – PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI E DA ALTRE PARTECIPAZIONI

Il saldo dei **“proventi e (oneri) finanziari e da altre partecipazione”** rileva un saldo negativo di Euro 3.024.899 rispetto ad Euro 2.332.328 dell'esercizio del 2015. Di seguito la tabella con il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Proventi da imprese controllanti	75.150	29.188	45.962
Proventi da partecipazioni da altre	12.976	13.105	(129)
Proventi diversi dai precedenti	362.309	220.245	142.064
Interessi e altri oneri finanziari	(3.001.019)	(2.666.975)	(334.044)
Oneri da controllanti	(276.230)		(276.230)
Utile e perdita su cambi	(198.085)	72.109	(270.194)
TOTALI	(3.024.899)	(2.332.328)	(692.571)

Proventi da imprese controllanti

Il saldo dei **“proventi da imprese controllanti”** nell'esercizio 2016 ammonta a Euro 75.150 rispetto a Euro 29.188 dello stesso periodo del 2015 e si riferisce agli interessi maturati verso Abaco Innovazione SpA sul finanziamento erogato da Exprivia SpA.

Proventi da altre partecipazioni

Il saldo dei **“proventi da partecipazioni da altre”** nell'esercizio 2016 ammonta a Euro 12.976 rispetto a Euro 13.105 dell'esercizio 2015 e si riferisce a dividendi percepiti da partecipazioni minoritarie.

Proventi finanziari diversi

Il saldo dei **“proventi finanziari diversi”** nell'esercizio 2016 ammonta a Euro 362.309 rispetto a Euro 220.245 dello stesso periodo del 2015. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio della voce.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Interessi attivi bancari	4.073	18.081	(14.008)
Interessi attivi da titoli	122.763	113.316	9.447
Altri interessi attivi	235.290	87.391	147.899
Altri proventi	183	1.457	(1.275)
TOTALI	362.309	220.245	142.064

Gli **“altri interessi attivi”** si riferiscono principalmente per Euro 141 mila gli interessi di mora maturati in relazione all'indennizzo definito con sentenza n.221/2015 passata in giudicato e notificata in forma esecutiva in data 19 luglio 2016 in favore di Exprivia Healthcare contro la Regione Puglia e per Euro 71 mila al beneficio finanziario relativo al finanziamento agevolato ottenuto sul progetto di ricerca N-CUP.

Interessi e altri oneri finanziari

Il saldo della voce **“interessi e altri oneri finanziari”** nell'esercizio 2016 ammonta a Euro 3.001.019 rispetto a Euro 2.666.975 dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Interessi passivi bancari	658.803	796.545	(137.742)
Interessi su mutui e finanziamenti	1.083.575	866.671	216.904
Altri interessi	990.521	774.189	216.333
Oneri prodotti finanziari e vari	44.990	76.765	(31.776)
Altri oneri	1.124	212	911
Interest cost IAS 19	222.006	152.592	69.414
TOTALI	3.001.019	2.666.975	334.044

Oneri da imprese controllanti

Il saldo della voce **“oneri da imprese controllanti”** nell'esercizio 2016 ammonta a Euro 276.230 e si riferisce alla quota di competenza degli oneri riconosciuti dalla capogruppo Exprivia SpA alla controllante Abaco Innovazione SpA a fronte delle garanzie rilasciate da quest'ultima.

Utili e perdite su cambi

Nell'esercizio 2016 si registrano **“perdite su cambi”** pari a Euro 198.085 rispetto a utili dell'esercizio 2015 pari a Euro 72.109 e si riferiscono principalmente all'oscillazione dei cambi per effetto di transazioni commerciali effettuate nella valuta diversa da quella nazionale delle società estere del Gruppo Exprivia.

41 - IMPOSTE

Nell'esercizio 2016 le **“imposte”** ammontano a Euro 1.930.082 rispetto a Euro 3.064.081 dell'esercizio 2015; nella tabella di seguito si fornisce il dettaglio con le movimentazioni rispetto al periodo precedente:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
IRES	1.824.400	1.650.843	173.557
IRAP	657.785	724.719	(66.934)
Imposte estere	107.474	192.281	(84.807)
Imposte anni precedenti	(268.041)	220.844	(488.885)
Imposte differite	44.931	27.365	17.566
Imposte anticipate	(436.467)	248.029	(684.496)
TOTALI	1.930.082	3.064.081	(1.133.999)

Si segnala che la Capogruppo Exprivia SpA funge da società consolidante e determina un unico risultato imponibile per le società aderenti al Consolidato Fiscale Nazionale, ai sensi dell'art. 117 del T.U.I.R.

Ciascuna società aderente al Consolidato Fiscale apporta ad Exprivia SpA il reddito imponibile o la perdita fiscale rilevando un debito/credito nei confronti della società consolidante, pari all'IRES di competenza.

Si evidenzia che il Gruppo ha beneficiato del regime di tassazione agevolata sui redditi derivanti dall'utilizzo delle opere dell'ingegno, introdotto con l'art. 1, co. da 37 a 45, della legge n. 190/2014 “legge di stabilità 2015” (cd Patent Box).

Il beneficio in termini di minori imposte ammonta complessivamente ad Euro 549 mila di cui Euro 245 mila relative al periodo di imposta 2015 ed Euro 304 mila al periodo di imposta 2016.

42 - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

Il Conto Economico chiude, nell'esercizio 2016, con un utile consolidato, dopo le imposte, di Euro 2.838.069 rispetto ad Euro 4.597.608 dello stesso periodo del 2015.

43 - UTILE (PERDITA) PER AZIONE BASE/DILUITO

Come richiesto dallo IAS 33, si forniscono le informazioni sui dati utilizzati per il calcolo dell'utile per azione e dell'utile diluito.

L'utile (perdita) per azione è calcolato dividendo il risultato del periodo risultante dal bilancio consolidato, redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo, escludendo le azioni proprie, per il numero medio delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

Ai fini del calcolo dell'utile base per azione si precisa che al numeratore è stato utilizzato il risultato economico del periodo dedotto della quota attribuibile a terzi. Si precisa inoltre che non esistono dividendi privilegiati, conversione di azioni privilegiate ed altri effetti simili, che potrebbero rettificare il risultato economico attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale.

Si segnala che al 31 dicembre 2016 l'utile base per azione e quello diluito sono pari a Euro 0,0578.

	31/12/2016
Utili per la determinazione dell'utile per azione di base (Utile Netto di spettanza degli azionisti della controllante)	2.821.368
Utili per la determinazione dell'utile per azione di base	2.821.368
Numero di azioni	31/12/2016
Numero azioni ordinarie al 1 gennaio 2016	51.883.958
Acquisto azioni proprie al 31 dicembre 2016	(3.509.153)
Numero medio ponderato di azioni ordinarie per il calcolo dell'utile base	48.844.321
Utile per azione (Euro)	31/12/2016
Utile (perdita) per azione di base	0,0578
Utile (perdita) per azione diluito (*)	0,0578

44 - INFORMAZIONI SUL RENDICONTO FINANZIARIO

La **posizione finanziaria netta consolidata** al 31 dicembre 2016 è negativa per 35,8 milioni di Euro, sostanzialmente in linea rispetto al 31 dicembre 2015 quando era negativa per 36,3 milioni di Euro. Nonostante abbia mantenuto un rimarchevole livello di investimenti, pari a 14,4 milioni di Euro, e abbia distribuito nel 2016 dividendi per 1 milione di Euro, il Gruppo ha mantenuto sostanzialmente immutato il proprio indebitamento finanziario, grazie ai flussi di cassa positivi derivanti dalla gestione reddituale per 9,3 milioni di Euro, dalla gestione del capitale circolante netto per 3 milioni di Euro e dall'attività di finanziamento per 1,9 milioni di Euro.

PARTI CORRELATE

All'interno del Gruppo Exprivia vi sono rapporti tra società, controllanti, controllate e collegate e con altre parti correlate.

RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO

Tra le società del Gruppo sono proseguite collaborazioni volte sia ad una ottimizzazione delle strutture di staff sia a collaborazioni in ambito tecnologico ed applicativo.

Le operazioni compiute da Exprivia SpA con le imprese incluse nell'area di consolidamento riguardano essenzialmente le prestazioni di servizi e lo scambio di prodotti software; esse fanno parte della ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra parti indipendenti. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse delle imprese.

Sono di seguito evidenziati gli importi dei rapporti di natura commerciale (nella prima tabella) e finanziaria (nella seconda tabella) posti in essere con le imprese incluse nell'area di consolidamento.

Crediti di natura commerciale

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Consorzio Exprivia S.c.a.r.l	217	6	211
Exprivia Projects Srl	245.922	171.693	74.229
Exprivia SL		353.274	(353.274)
ACS Srl	150.908		150.908
Gruppo ProSap	990.976	465.896	525.080
Exprivia Digital Financial Solution Srl	568.941	1.832.614	(1.263.674)
Spegea S.c. a.r.l.	20.951	(109)	21.060
Exprivia Healthcare IT srl	835.035	466.626	368.409
Exprivia Enterprise Consulting Srl	2.317.375	1.708.194	609.181
Exprivia Telco & Media Srl	767.065	344.839	422.226
Exprivia Asia Ltd	39.232	15.903	23.329
Exprivia Process Outsourcing Srl	18.547		18.547
TOTALI	5.955.169	5.358.937	596.232

Lavori in corso

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Spegea Scarl		4.144	(4.144)
Exprivia Telco & Media Srl	104.534	37.273	67.261
Totali	104.534	41.417	63.117

Crediti di natura finanziaria correnti e non correnti

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Exprivia Projects Srl		142.411	(142.411)
Exprivia SL		200.000	(200.000)
Exprivia Asia Ltd	205.000	410.000	(205.000)
ACS Srl	800.000		800.000
Gruppo ProSap	4.328.280	3.125.106	1.203.174
Exprivia Telco & Media Srl	10.287	22.602	(12.315)
Exprivia Digital Financial Solution Srl	1.026.872	294.308	732.564
Exprivia Healthcare IT srl	33.846	98.453	(64.606)
TOTALI	6.404.286	4.292.880	2.111.406

Debiti di natura commerciale

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Exprivia Projects Srl	1.748.214	569.715	1.178.499
Exprivia Do Brasil	3.000		3.000
Gruppo ProSap	15.806		15.806
Exprivia Digital Financial Solution Srl	519.818	412.945	106.873
ACS Srl	16.413		16.413
Spegea S.c. a.r.l.	138.914	104.906	34.008
Exprivia Healthcare IT srl	252.596	1.292.174	(1.039.578)
Exprivia ASIA Ltd	87.909		87.909
Exprivia Enterprise Consulting Srl	728.733	2.081.725	(1.352.992)
Exprivia Telco & Media Srl	320.394	595.063	(274.669)
Exprivia SL		20.000	(20.000)
TOTALI	3.831.797	5.076.529	(1.244.731)

Debiti di natura finanziaria correnti e non correnti

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Exprivia Projects Srl	105.646	1.171.070	(1.065.424)
Exprivia Digital Financial Solution Srl	5.565.937	7.254.609	(1.688.672)
Spegea S.c. a.r.l.	181.600	178.776	2.824
Exprivia Healthcare IT srl	617.121	3.077.123	(2.460.002)
Exprivia Enterprise Consulting Srl	164.449	8.559	155.890
TOTALI	6.634.754	11.690.137	(5.055.384)

Costi di natura commerciale

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Exprivia Projects Srl	5.395.761	116.258	5.279.503
Gruppo ProSap	106.667		106.667
Exprivia Digital Financial Solution Srl	1.093.829	2.328.082	(1.234.253)
Spegea S.c. a.r.l.	157.205	168.153	(10.948)
ACS Srl	(7.664)		(7.664)
Exprivia ASIA Ltd	126.525		126.525
Consorzio Exprivia Scarl	4.200		4.200
Exprivia Healthcare IT srl	1.047.023	1.890.565	(843.542)
Exprivia Enterprise Consulting Srl	5.387.975	6.822.994	(1.435.019)
Exprivia Telco & Media Srl	1.052.404	1.041.086	11.317
Exprivia Do Brasil	3.000		3.000
TOTALI	14.366.925	12.367.139	1.999.786

Oneri di natura finanziaria

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Exprivia Projects Srl	11.826	14.696	(2.870)
Spegea S.c.a.r.l	5.994	6.168	(174)
Exprivia Digital Financial Solution Srl	189.960	242.343	(52.383)
Exprivia Healthcare IT srl	27.528	115.956	(88.429)
TOTALI	235.308	379.163	(143.855)

Ricavi e proventi di natura commerciale

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Exprivia Projects Srl	824.360	1.039.008	(214.648)
ACS Srl	96.500		96.500
Exprivia Digital Financial Solution Srl	5.421.216	5.610.395	(189.179)
Spegea S.c. a.r.l.	14.216	14.379	(163)
Exprivia Healthcare IT srl	1.816.317	1.550.850	265.467
Exprivia Enterprise Consulting Srl	442.866	726.383	(283.517)
Exprivia Telco & Media Srl	1.511.965	697.217	814.748
TOTALI	10.127.440	9.638.232	489.208

Proventi di natura finanziaria

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Exprivia Projects Srl	312.225	5.975	306.250
Exprivia SL		847	(847)
ACS Srl	916		916
Exprivia Telco & Media Srl	16.161		16.161
Exprivia Asia Ltd	23.329	15.903	7.426
Gruppo ProSap	171.806	134.653	37.153
Exprivia Digital Financial Solution Srl	2.872.480	2.001.610	870.870
Exprivia Healthcare IT srl	146.552	931.957	(785.405)
TOTALI	3.543.469	3.090.945	452.524

Rapporti con controllanti

Per quanto riguarda i rapporti con le controllanti si rimanda alla Relazione sulla Gestione nei paragrafi “Rapporti del Gruppo con le controllanti” e “Informativa sull’attività di direzione e coordinamento”.

Rapporti con altre parti correlate

Le operazioni compiute dal Gruppo con altre parti correlate, riguardano essenzialmente le prestazioni di servizi e lo scambio di prodotti; esse fanno parte della ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse delle imprese.

Si riportano di seguito le informazioni relative ai rapporti con altre parti correlate:

Partecipazioni in altre imprese

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Daisy-Net- Driving Advances of ICT in South Italya	13.939	13.939	-
DHITECH Srl		17.000 -	17.000,00
TOTALI	13.939	30.939 -	17.000,00

Debiti verso fornitori

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Kappa Emme Sas	25.000	22.814	2.186
Innovision International Ltd	31.248		31.248
TOTALI	56.248	22.814	33.434

Costi

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Kappa Emme Sas	150.000	150.000	-
Innovision International Ltd	50.004	42.103	7.901
TOTALI	200.004	192.103	7.901

Si riepilogano di seguito le informazioni relative ai compensi di amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche

Cariche	31/12/2016				31/12/2015			
	Compenso fisso come membro del Consiglio di Amministratore	Compensi partecipazioni a comitati	Salari e stipendi	Altri incentivi/Altre remunerazioni	Compenso fisso come membro del Consiglio di Amministratore	Compensi partecipazioni a comitati	Salari e stipendi	Altri incentivi/Altre remunerazioni
Amministratori	709.200	80.000	1.305.447	230.403	694.200	80.000	1.401.728	85.834
Collegio sindacale	154.885				148.032			
Dirigenti strategici			90.000	30.000	-		90.000	30.000
TOTALI	864.085	80.000	1.395.447	260.403	842.232	80.000	1.491.728	115.834

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D. LGS. 58 / 98

Il sottoscritti Domenico Favuzzi, Presidente e Amministratore Delegato, e Giovanni Sebastiano, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della società Exprivia SpA attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche del Gruppo e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2016.

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS – International Financial Reporting Standards – adottati dalla Commissione Europea con regolamento 1725/2003 e successive modifiche e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'impresa.
- c) La Relazione sulla Gestione comprende una analisi attendibile e coerente con il Bilancio stesso, dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della società e dell'insieme delle società controllate incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze.

Molfetta, 16 marzo 2017

Il Presidente e Amministratore Delegato

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

(Dott. Domenico Favuzzi)



(Dott. Gianni Sebastiano)



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli Azionisti della
Exprivia SpA

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del gruppo Exprivia, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/05.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11 del DLgs n° 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo Exprivia al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/05.

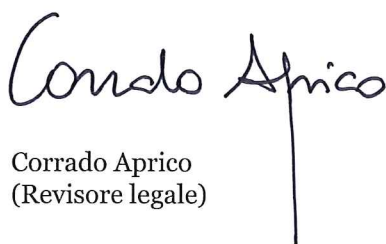
Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs n° 58/98, la cui responsabilità compete agli amministratori della Exprivia SpA, con il bilancio consolidato del gruppo Exprivia al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo Exprivia al 31 dicembre 2016.

Bari, 31 marzo 2017

PricewaterhouseCoopers SpA



Corrado Aprico
(Revisore legale)

Exprivia S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa Molfetta (BA), Via Adriano Olivetti 11

Codice fiscale 00721090298

Partita Iva 09320730154

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI
DELL'ART. 153 DEL D.LGS 58/98 ("T.U.F.") E DELL'ART. 2429 C.C.**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 il Collegio Sindacale di Exprivia S.p.A. (la "Società") ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo anche conto delle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale e dei "Principi di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate nei mercati regolamentati" raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, il Collegio Sindacale ha quindi vigilato (i) sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, (ii) sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, (iii) sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società per gli aspetti di competenza, del sistema del controllo interno e del sistema amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, (iv) sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate cui la Società ha aderito e (v) sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate ex art. 114, comma 2°, T.U.F.

Inoltre, il Collegio Sindacale, nella sua qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, ha altresì vigilato (i) sul processo di informativa finanziaria, (ii) sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio, (iii) sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, (iv) sull'indipendenza della società di revisione legale.

In particolare si riferisce quanto segue:

1. Il Collegio ha vigilato sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, delle quali è venuto a conoscenza partecipando ai consigli di amministrazione, alle assemblee dei soci ed interloquendo con l'alta direzione, ritenendo le stesse conformi alla legge ed all'atto costitutivo.

2. Il Collegio non ha rilevato nel corso dell'esercizio 2016 l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate.

Le operazioni di natura ordinaria poste in essere con società del Gruppo e con parti correlate, descritte dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione, che contiene una esaustiva descrizione dei rischi ed incertezze cui è esposta la Società e il Gruppo, e nelle Note Esplicative a cui si rimanda per quanto di competenza, risultano congrue e rispondenti all'interesse della Società e forniscono in modo esaustivo e con chiarezza le informazioni in ordine agli accadimenti che hanno caratterizzato l'andamento gestionale e la sua prevedibile evoluzione.

3. In ordine alle operazioni di cui al punto 2 che precede, il Collegio ritiene adeguate le informazioni rese dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione e nelle Note Esplicative.

4. Le relazioni della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. (nel seguito, anche, la "Società di Revisione") sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, rilasciate ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 in data 31 marzo 2017, non contengono rilievi e/o richiami di informativa ed attestano che il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato sono redatti con chiarezza e in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Società e del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31.12.2016. Le predette relazioni attestano altresì che la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lett. c), d), f), l), m) e al comma 2, lett. b) dell'art. 123 bis del T.U.F. presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato.

Il Collegio Sindacale ha esaminato l'attestazione che la Società di Revisione ha rilasciato, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, in data 24 marzo 2017, nella quale (i) ha attestato di non aver riscontrato situazioni tali da comprometterne l'indipendenza o cause di incompatibilità ai sensi degli artt. 10 e 17 del d.lgs. 39/2010 e relative disposizioni di attuazione, (ii) ha comunicato di aver reso servizi non di revisione

alla Società, anche dalla propria rete di appartenenza.

5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

6. Il Collegio non ha conoscenza di altri esposti di cui riferire nella presente relazione.

7-8. Nel corso dell'esercizio 2016 la Società ha corrisposto a PricewaterhouseCoopers S.p.A., per incarichi aventi ad oggetto servizi di revisione, compensi per € 82.000,00 e per incarichi aventi ad oggetto servizi non di revisione compensi per € 120.000,00; mentre le controllate di Exprivia S.p.A. hanno corrisposto per incarichi aventi ad oggetto servizi di revisione, compensi complessivi per € 129.400,00 e per incarichi aventi ad oggetto servizi non di revisione compensi per € 18.000,00.

Tenuto conto della tipologia dei servizi professionali prestati (Finance Due Diligence), nonché dell'attestazione di indipendenza ed assenza di cause di incompatibilità rilasciata da PricewaterhouseCoopers S.p.A., il Collegio Sindacale ritiene che non siano emersi aspetti critici in materia di indipendenza della Società di Revisione.

9. Nel corso dell'esercizio 2016 il Collegio Sindacale ha rilasciato i pareri di legge e le attestazioni richieste.

Il Collegio Sindacale, in conformità a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, ha inoltre verificato:

a) la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri in base ai criteri previsti dalla legge e dal Codice di Autodisciplina;

b) la permanenza dei requisiti di indipendenza dei Sindaci stessi - già accertati prima della nomina - in base ai criteri previsti dalla legge e dal Codice di Autodisciplina.

I singoli membri del Collegio attestano altresì il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi di cui all'art. 148-bis, comma 1, TUF. I componenti del Collegio Sindacale hanno condiviso la necessità, in caso di operazioni per le quali possano avere un interesse per conto proprio o altrui, di segnalare tale situazione al Consiglio di

Amministrazione e agli altri membri del Collegio.

10. Nel corso del 2016 il Consiglio di Amministrazione della Società si è riunito dodici volte e il Comitato Controllo e Rischi quattro volte, il Comitato Nomine e Remunerazioni si è riunito due volte. Nel corso del medesimo esercizio il Collegio Sindacale si è riunito tredici volte; il Collegio ha inoltre partecipato a tutte le riunioni consiliari ed assembleari tenutesi nel corso dell'esercizio.

Il Collegio Sindacale, in persona del Presidente, ha inoltre partecipato alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato Nomine e Remunerazioni.

11. Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura amministrativa della Società ai fini del rispetto di tali principi.

In particolare, per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, il Collegio ha vigilato sulla conformità alla legge e allo statuto sociale delle scelte gestionali operate dagli Amministratori e ha verificato che le relative delibere non fossero in contrasto con l'interesse della Società.

Il Collegio ritiene, dunque, che siano stati rispettati i principi di corretta amministrazione.

12. Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla struttura organizzativa della Società; ritiene, alla luce dell'attività di vigilanza svolta e per quanto di propria competenza, che tale struttura sia, nel suo complesso, adeguata.

13. Il Collegio Sindacale ha vigilato sul sistema di controllo interno della Società, interagendo e coordinandosi con il Comitato Controllo e Rischi, con il responsabile della funzione di *Internal Audit*, con l'Amministratore Delegato nella sua qualità di Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi e con l'Organismo di Vigilanza.

Inoltre il Collegio Sindacale, nella sua qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, dà anche atto di aver appreso nel corso del consueto scambio di informazioni con la Società di Revisione che non emergono carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione all'informativa finanziaria. Ha operato in dialettica e con un continuo flusso informativo con la Società di Revisione e con il Comitato Controllo e Rischi.



Ancora, il Collegio Sindacale ha vigilato sulle operazioni effettuate dalla Società con le parti correlate, verificando il funzionamento e la corretta applicazione della relativa Procedura approvata dal Consiglio di Amministrazione in seguito all'emanazione del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010.

Il Collegio, alla luce dell'attività di vigilanza svolta e tenuto anche conto delle valutazioni di adeguatezza, efficacia ed effettivo funzionamento del sistema del controllo interno formulate dal Comitato Controllo e Rischi e dal Consiglio di Amministrazione, ritiene, per quanto di propria competenza, che tale sistema sia, nel suo complesso, adeguato.

14. Il Collegio Sindacale ha vigilato sul sistema amministrativo contabile della Società e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione attraverso la raccolta di informazioni dal Dirigente Preposto e dai responsabili delle funzioni competenti, l'esame della documentazione aziendale e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione.

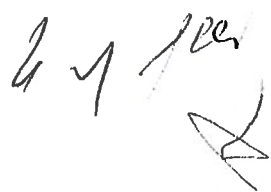
In particolare il Collegio riferisce che è stata completata dal Dirigente Preposto, con il supporto della funzione di *Internal Audit*, per la Società e per le sue controllate di rilevanza strategica, la valutazione di adeguatezza ed effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili di cui all'art. 154-bis T.U.F.; tale attività ha consentito di attestare che i documenti di bilancio sono in grado di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e delle imprese incluse nel consolidamento.

Si evidenzia altresì che la Società ha proseguito il processo di rivisitazione delle matrici dei controlli e delle procedure formalizzate nell'ambito dei requisiti del D.Lgs. 262/05.

15. Non abbiamo osservazioni da formulare sull'adeguatezza dei flussi informativi dalle controllate volti ad assicurare gli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

16. Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha incontrato i responsabili della Società di Revisione al fine di scambiare con gli stessi dati e informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 150, 3° comma, T.U.F.

In detti incontri la Società di Revisione non ha comunicato alcun fatto o anomalia di rilevanza tale da dover essere segnalati nella presente relazione.



17. La Società ha aderito al Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A.

Il sistema di *governance* societario adottato dalla Società risulta dettagliatamente descritto nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari per l'esercizio 2016 approvata dal Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2017.

18. Nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo svolta nel corso dell'esercizio, non sono stati rilevati fatti censurabili, omissioni o irregolarità di rilevanza tale da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

19. Il Collegio Sindacale dà atto che l'Amministratore Delegato e il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari hanno rilasciato in data 16 marzo 2017, secondo il modello indicato all'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999, l'attestazione prevista dall'art. 154-bis, quinto comma, del d.lgs. n. 58/1998.

Il Collegio, per quanto di sua conoscenza, rileva che nella predisposizione dei bilanci consolidato e d'esercizio non si sono derivate norme di legge.

Il Collegio, considerate anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, sotto i profili di propria competenza sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e completezza informativa, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31.12.2016 così come da progetto predisposto e approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 16 marzo 2017, e concorda con quest'ultimo in merito alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

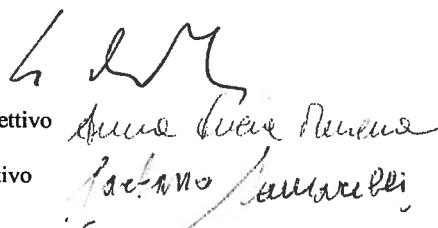
Bari, 31 marzo 2017

Il Collegio Sindacale

Ignazio Pellecchia - Presidente

Anna Lucia Muserra - Sindaco Effettivo

Gaetano Samarelli - Sindaco Effettivo



BILANCIO SEPARATO DELL'ESERCIZIO 2016 DI EXPRIVIA SPA

PROSPETTI CONTABILI DI EXPRIVIA SPA AL 31 DICEMBRE 2016

EXPRIVIA - SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANANZIARIA AL 31.12.2016

importi in Euro	NOTE	31.12.2016	31.12.2015
Terreni e Fabbricati		10.454.155	10.870.938
Altri beni		1.412.931	1.934.185
Immobili, Impianti e macchinari	1	11.867.086	12.805.123
Avviamento		12.622.395	12.651.838
Avviamento e altre attività a vita non definita	2	12.622.395	12.651.838
Attività Immateriali		32.725	260.947
Altre Attività Immateriali	3	32.725	260.947
Partecipazioni in imprese controllate		62.286.708	64.985.891
Partecipazioni in altre imprese		119.893	864.710
Partecipazioni	4	62.406.601	65.850.601
Crediti finanziari verso imprese controllate		1.005.000	
Crediti finanziari verso imprese controllanti		2.596.910	1.305.338
Strumenti finanziari derivati		34.568	
Altre Attività Finanziarie non correnti	5	3.636.478	1.305.338
Crediti tributari non correnti		1.348.732	1.348.732
Crediti tributari non correnti	6	1.348.732	1.348.732
Imposte Anticipate		615.922	569.880
Imposte Anticipate	7	615.922	569.880
ATTIVITA' NON CORRENTI		92.529.939	94.792.459

Importi in Euro		31.12.2016	31.12.2015
Crediti verso Clienti		16.099.818	18.356.242
Crediti verso imprese controllate		11.354.455	9.462.074
Crediti v/altri		5.553.703	5.601.490
Crediti tributari		212.908	482.088
Crediti Commerciali e altri	8	33.220.884	33.901.894
Rimanenze		132.888	31.119
Rimanenze	9	132.888	31.119
Lavori in corso su ordinazione		9.375.850	9.285.642
Lavori in corso su ordinazione	10	9.375.850	9.285.642
Crediti verso altri		1.572.833	
Crediti finanziari verso controllanti		469.678	
Altre attività Finanziarie Correnti	11	2.042.511	
Banche Attive		4.214.736	3.141.852
Assegni e Valori in cassa		3.544	5.553
Disponibilita' Liquide	12	4.218.280	3.147.405
Altre Attività Finanziarie disponibili per la vendita		457.041	501.561
Altre Attività Finanziarie disponibili per la vendita	13	457.041	501.561
ATTIVITA' CORRENTI		49.447.454	46.867.621
TOTALE ATTIVITA'		141.977.393	141.660.080

Importi in Euro		31.12.2016	31.12.2015
Capitale Sociale		25.154.899	25.754.016
Capitale Sociale	14	25.154.899	25.754.016
Sovrapprezzo azioni		18.081.738	18.081.738
Riserva Sovrapprezzo azioni	14	18.081.738	18.081.738
Riserva da rivalutazione		2.907.138	2.907.138
Riserva da Rivalutazione	14	2.907.138	2.907.138
Riserva Legale		3.931.382	3.709.496
Riserva Legale	14	3.931.382	3.709.496
Altre Riserve		20.334.649	17.568.385
Altre Riserve	14	20.334.649	17.568.385
Utile/(Perdite) dell'esercizio		(1.908.465)	4.437.726
PATRIMONIO NETTO		68.501.341	72.458.499

Importi in Euro		31.12.2016	31.12.2015
Debiti v/banche non correnti		22.266.679	5.158.092
Debiti v/banche non correnti	15	22.266.679	5.158.092
Debiti verso controllate		430.093	430.093
Strumenti finanziari derivati		12.503	
Debiti verso fornitori non correnti		75.165	99.572
Altre Passivita' Finanziarie non correnti	16	517.761	529.665
Debiti tributari non correnti			41.306
Debiti tributari non correnti	17		41.306
Fondi per Rischi e Oneri		37.000	173.028
Fondi per Rischi e Oneri	18	37.000	173.028
Trattamento di fine rapporto subordinato		3.139.640	3.081.697
Fondi Relativi al Personale	19	3.139.640	3.081.697
Fondi per imposte differite		808.033	763.102
Imposte Differite Passive	20	808.033	763.102
PASSIVITA' NON CORRENTI		26.769.113	9.746.890

Importi in Euro		31.12.2016	31.12.2015
Debiti v/banche corrente		15.351.391	19.808.903
Debiti v/banche correnti	21	15.351.391	19.808.903
Debiti verso fornitori		8.741.739	9.562.171
Debiti v/Fornitori	22	8.741.739	9.562.171
Acconti		1.579.883	2.122.032
Anticipi su lavori in corso su ordinazione	23	1.579.883	2.122.032
Debiti verso imprese controllate		10.036.457	16.336.573
Debiti per acquisti partecipazioni		359.999	
Debiti verso altri		289.015	384.215
Altre Passivita' Finanziarie	24	10.685.471	16.720.788
Debiti tributari		2.602.828	3.413.744
Debiti Tributari	25	2.602.828	3.413.744
Debiti v/istituti previdenza e sicurezza sociale		2.047.872	1.933.923
Altri debiti		5.697.755	5.893.130
Altre Passivita' Correnti	26	7.745.627	7.827.053
PASSIVITA' CORRENTI		46.706.939	59.454.691
TOTALE PASSIVITA'		141.977.393	141.660.080

EXPRIVIA – CONTO ECONOMICO AL 31.12.2016

Importi in Euro		31.12.2016	31.12.2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		60.334.751	63.104.163
Ricavi	27	60.334.751	63.104.163
Altri ricavi e proventi		666.830	1.074.391
Contributi in conto esercizio		1.632.079	2.897.027
Altri proventi	28	2.298.909	3.971.418
Variaz. rimanenze di materie prime e prodotti finiti		110.494	28.919
Variazione delle rimanenze di materie prime e prodotti finiti	29	110.494	28.919
TOTALE RICAVI		62.744.154	67.104.500
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	30	6.602.610	6.325.764
Costi per il personale	31	32.464.621	33.036.552
Costi per servizi	32	16.226.493	18.610.693
Costi per godimento beni di terzi	33	2.294.472	2.308.484
Oneri diversi di gestione	34	283.176	329.596
Accantonamenti	35	(36.028)	75.000
TOTALE COSTI		57.835.344	60.686.089
MARGINE OPERATIVO LORDO		4.908.810	6.418.411

Importi in Euro		31.12.2016	31.12.2015
Ammortamento ordinario delle immobilizzazioni immateriali		282.195	423.316
Ammortamento ordinario delle immobilizzazioni materiali		1.081.483	1.077.271
Svalutazioni		6.035.108	790.826
Ammortamenti e svalutazioni	36	7.398.786	2.291.413
MARGINE OPERATIVO NETTO		(2.489.976)	4.126.998
Proventi (Oneri) finanziari e da altre Partecipazioni	37	1.524.326	1.253.922
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(965.650)	5.380.920
Imposte	38	942.815	943.194
UTILE O (PERDITA) D'ESERCIZIO	39	(1.908.465)	4.437.726

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL 31.12.2016

Importi in Euro			
Descrizione	Note	31/12/2016	31/12/2015
Utile (perdita) dell'esercizio		(1.908.465)	4.437.726
<i>Altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) dell'esercizio</i>			
Utile (perdita) attuariale per effetto dell'applicazione IAS 19		(193.610)	125.682
Effetto fiscale delle variazioni		46.466	(34.563)
Totale altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) dell'esercizio		(147.144)	91.120
<i>Altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) dell'esercizio</i>			
Utile (perdite) su attività finanziarie classificate AFS		(44.520)	
Utile (perdita) su strumenti derivati di cash flow hedge		(12.286)	
Totale altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) dell'esercizio	14	(56.806)	0
Totale utile (perdita) complessivo		(2.112.415)	4.528.846

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2016

Euro	Capitale Sociale	Azioni proprie	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva da rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31/12/2014	26.979.658	(569.389)	18.081.738	2.907.138	3.561.670	16.471.204	2.956.516	70.388.536
Destinazione del risultato anno precedente					147.826	1.355.940	(1.503.766)	-
Distribuzione dividendo							(1.452.751)	(1.452.751)
Altri movimenti (Acquisto azioni Proprie)		(656.253)				(349.879)		(1.006.132)
Componenti del risultato complessivo:								
Utile /(perdita) del periodo							4.437.726	4.437.726
Effetti derivanti dall'applicazione IAS 19						91.120		91.120
Totale Utile (Perdita) Complessivo dell'esercizio								4.528.846
Saldo al 31/12/2015	26.979.658	(1.225.642)	18.081.738	2.907.138	3.709.496	17.568.385	4.437.726	72.458.499
Destinazione del risultato anno precedente					221.886	3.165.905	(3.387.791)	-
Distribuzione dividendo						-	(1.049.935)	(1.049.935)
Altri movimenti (Acquisto azioni Proprie)		(599.117)				(195.691)		(794.808)
Componenti del risultato complessivo:								
Utile /(perdita) del periodo							(1.908.465)	(1.908.465)
Effetti derivanti dall'applicazione IAS 19						(147.144)		(147.144)
Utile (perdita) su strumenti derivati di cash flow hedge						(12.286)		(12.286)
Utile (perdite) su attività finanziarie classificate AFS						(44.520)		(44.520)
Totale Utile (Perdita) Complessivo dell'esercizio								(2.112.415)
Saldo al 31/12/2016	26.979.658	(1.824.759)	18.081.738	2.907.138	3.931.382	20.334.649	(1.908.465)	68.501.341

EXPRI VIA – RENDICONTO FINANZIARIO AL 31.12.2016

Importi in Euro	Note	31.12.2016	31.12.2015
Operazioni di gestione reddituale:			
- Utile (perdita) dell'esercizio	12	(1.908.465)	4.437.726 (1)
- Ammortamenti , svalutazioni e accantonamenti		7.362.757	1.500.587
- Accantonamento TFR		1.533.416	1.470.705
- Anticipi /pagamenti TFR		(1.622.617)	(1.820.932)
- Variazione fair value derivati		217	
Flusso di cassa derivante dalla gestione reddituale		5.365.308	5.588.086
Incrementi/Decrementi dell'attivo e passivo circolante:			
- Variazione delle rimanenze e acconti		(734.126)	(845.107)
- Variazione crediti verso clienti		2.225.316	9.528.555
- Variazione crediti verso società controllanti/controllate/collegate		(1.299.207)	3.398.781
- Variazione crediti verso altri e crediti tributari		328.033	3.547.778
- Variazione debiti verso fornitori		(624.493)	(4.835.040)
- Variazione debiti verso società controllanti/controllate/collegate/correlate		(1.067.739)	(16.072.350)
- Variazione debiti tributari e previdenziali		(696.968)	(2.823.333)
- Variazione debiti verso altri		(625.064)	(2.988.584)
Flusso di cassa derivante (utilizzato) dall'attivo e passivo circolante		(2.494.248)	(11.089.300)
Flusso di cassa derivante (utilizzato) dall'attività operativa		2.871.060	(5.501.214)
Attività di investimento:			
- Variazione immobilizzazioni materiali		(143.446)	(779.481)
- Variazione immobilizzazioni immateriali		(24.530)	(20.480)
- Variazione delle attività finanziarie non correnti		(1.960.495)	122.211
- Acquisto quote di minoranza			(150.000)
- Acquisto quota di maggioranza		(360.000)	
Flusso di cassa derivante (utilizzato) dall'attività di investimento		(2.488.471)	(827.750)
Attività e passività finanziarie:			
- Variazioni di passività finanziarie e accantonamento fondi		(96.375)	(542.483)
- Variazioni di fair value dei prodotti derivati		(34.568)	
- (Acquisto)/vendita azioni proprie		(794.806)	(1.006.137)
- Dividendi pagati		(1.049.935)	(1.402.336)
- Variazione patrimonio netto		(44.522)	40.709
Flusso di cassa derivante (utilizzato) dalle attività di finanziamento		(2.020.206)	(2.910.247)
Incrementi (decrementi) di cassa		(1.637.617)	(9.239.211)
Banche, casse attive e crediti finanziari all'inizio dell'anno		8.403.864	9.317.495
Banche, casse passive e debiti finanziari all'inizio dell'anno		(36.411.509)	(28.085.929)
Banche, casse attive e crediti finanziari alla fine del periodo		14.693.500	8.403.864
Banche, casse passive e debiti finanziari alla fine del periodo		(44.338.762)	(36.411.509)
Incrementi (decrementi) di liquidità		(1.637.617)	(9.239.211)
(1) di cui per imposte ed interessi pagati nell'esercizio		3.746.350	3.526.676

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO SEPARATO DELL'ESERCIZIO 2016 DI EXPRIVIA SPA

ATTIVITA' DI EXPRIVIA SPA

La Capogruppo Exprivia SpA, oltre ad effettuare il coordinamento delle altre società del Gruppo, svolge un ruolo fortemente industriale con attività di ricerca e sviluppo, di realizzazione di soluzioni e progetti, di assistenza ai clienti e, ovviamente, commerciale.

INFORMATIVA SULL' ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, miranti a disciplinare la trasparenza nell'esercizio di attività di direzione e coordinamento di società, di seguito vengono riportati i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio di esercizio approvato della società Abaco Innovazione SpA.

I dati essenziali della controllante Abaco Innovazione SpA, esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile, sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Abaco Innovazione SpA al 31 dicembre 2015, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

	31/12/2015	31/12/2014
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Partecipazioni	29.843.247	29.951.484
Partecipazioni in imprese controllate	29.843.247	29.951.484
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	29.843.247	29.951.484
ATTIVITA' CORRENTI		
Crediti Commerciali e altri	21.513	84.274
Crediti verso imprese controllanti		74.209
Crediti v/altri	1.324	
Crediti tributari	20.189	10.066
Disponibilità Liquide	151.692	2.642
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	173.205	86.916
TOTALE ATTIVITA'	30.016.452	30.038.400
PATRIMONIO NETTO		
Capitale Sociale	979.301	978.361
Capitale Sociale	979.301	978.361
Altre Riserve	24.444.731	25.024.910
Riserva Legale	200.000	200.000
Altre riserve	24.244.731	24.824.910
Utili/ (Perdite) esercizi precedenti	4.586	4.586
Utili / (Perdite) a nuovo	4.586	4.586
Utile/ (Perdite) dell'esercizio	515.973	(547.214)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	25.944.591	25.460.643

	31/12/2015	31/12/2014
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Debiti v/banche non correnti	0	1.680.000
Debiti v/banche non correnti		1.680.000
Altre passività finanziarie	1.305.338	0
Debiti verso controllate	1.305.338	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	1.305.338	1.680.000
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti v/banche correnti	1.726.955	525.639
Debiti v/banche quota corrente	1.726.955	525.639
Debiti v/Fornitori	220.567	160.424
Debiti verso fornitori	220.567	160.424
Altre Passività Finanziarie	0	1.302.438
Debiti verso imprese controllate		1.302.438
Debiti Tributari	342	766
Debiti tributari	342	766
Altre Passività Correnti	818.659	908.491
Debiti v/istituti previdenza e sicurezza sociale	93.054	87.498
Altri debiti	725.605	820.992
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	2.766.523	2.897.757
TOTALE PASSIVITA'	30.016.452	30.038.400
RICAVI	84.575	13.425
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	84.575	13.425
TOTALE RICAVI PRODUZIONE	84.575	13.425
COSTI CONNESSI AI BENEFICI PER I DIPENDENTI	53.169	53.169
ALTRI COSTI	81.465	77.438
Altri costi per servizi	51.831	33.451
Oneri diversi di gestione	29.634	43.987
TOTALE COSTI PRODUZIONE	134.634	130.607
MARGINE OPERATIVO LORDO	(50.059)	(117.182)
MARGINE OPERATIVO NETTO	(50.059)	(117.182)
PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI	545.323	(430.032)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	495.264	(547.214)
IMPOSTE SUL REDDITO	20.709	0
UTILE O (PERDITA) D'ESERCIZIO	515.973	(547.214)

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO SEPARATO

Introduzione

Il bilancio separato di Exprivia SpA al 31 dicembre 2016 è stato redatto secondo quanto previsto dell'art. 4 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38 in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) in vigore al 31 dicembre 2015, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC"), nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98").

Gli schemi di bilancio adottati sono i seguenti:

- per la Situazione patrimoniale-finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti, non correnti, le passività correnti e non correnti. Le attività correnti sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della Società; le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo della Società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio;
- per il Conto economico, le voci di costo e ricavo sono esposte in base alla natura degli stessi;
- per il prospetto di Conto economico complessivo, è stato predisposto un prospetto distinto;
- per il Rendiconto finanziario, è utilizzato il metodo indiretto.

Gli schemi sono redatti in conformità agli IAS 1 e 7.

Il bilancio separato è stato predisposto in conformità al criterio generale di presentazione attendibile e veritiera della situazione patrimoniale-finanziaria, del risultato economico e dei flussi finanziari della Società, osservando i principi di continuità aziendale, competenza economica, coerenza di presentazione e comparabilità, rilevanza e aggregazione, divieto di compensazione delle informazioni.

Modifica dei dati comparativi

Ai fini di più chiara esposizione dei dati, è stata modificata la presentazione di talune voci nei dati comparativi del conto economico, presentate secondo quanto previsto dallo IAS 1, rispetto ai dati pubblicati nel bilancio annuale al 31 dicembre 2015, senza alcun effetto sul risultato e sul patrimonio netto alla stessa data. In particolare il saldo al 31 dicembre 2015 presentato ai fini comparativi della voce "Costi per servizi" è stato incrementato, rispetto ai dati pubblicati nel bilancio al 31 dicembre 2015, di Euro 260 mila (da Euro 18.350.514 ad Euro 18.610.693) con riferimento alle commissioni bancarie precedentemente esposte negli "Oneri diversi di gestione", il cui saldo passa da Euro 589.775 ad Euro 329.596.

Criteri di redazione e presentazione

I principi contabili e i criteri di valutazione sono gli stessi adottati nella disposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015.

I criteri di valutazione e misurazione si basano sui principi IFRS in vigore al 31 dicembre 2016 ed omologati dall'Unione Europea.

La seguente tabella contiene l'elenco dei principi contabili internazionali e delle interpretazioni approvati

dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa e applicati per la prima volta nell'esercizio in corso.

Descrizione	Data di omologa	Pubblicazione in G.U.C.E.	Data di efficacia prevista dal princpio	Data di efficacia per Exprivia
Modifiche all'IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28 Investment Entities	22-set-16	23-set-16	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2016	1-gen-16
Modifiche allo IAS 27 - Metodo del patrimonio netto nel bilancio separato	19-dic-15	22-dic-15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2016	1-gen-16
Modifiche allo IAS 1 - disclosure initiative	18-dic-15	19-dic-15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2016	1-gen-16
Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2012-2014	15-dic-15	16-dic-15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2016	1-gen-16
Modifiche allo IAS 16 e IAS 38 chiarimento sui metodi di ammortamento accettabili	2-dic-15	3-dic-15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2016	1-gen-16
Modifiche all'IFRS 11 Contabilizzazione delle acquisizioni di interessenze in attività a controllo congiunto	24-nov-15	25-nov-15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2016	1-gen-16
Modifiche allo IAS 16 Immobili, impianti e macchinari e allo IAS 41 Agricoltura recanti il titolo Agricoltura : piante fruttifere	23-nov-15	24-nov-15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2016	1-gen-16
Modifiche allo IAS 19 - Piani a benefici definiti: contributi dei dipendenti	17-dic-14	9-gen-15	Esercizi che iniziano il o dopo il 1 febbraio 2015	1-gen-16
Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2010-2012	17-dic-14	9-gen-15	Esercizi che iniziano il o dopo il 1 febbraio 2015	1-gen-16

L'adozione di tali principi non ha comportato impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi della Società.

L'emendamento all'IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28 "Investment Entities", chiarisce alcuni aspetti con riferimento alle entità di investimento. Le modifiche apportate all'IFRS 10 confermano l'esenzione dalla redazione del bilancio consolidato per una intermediate parent (che non è una investment entity) che è controllata da un'entità d'investimento.

Per quanto riguarda lo IAS 28 il principio è stato modificato in merito a partecipazioni detenute in società collegate o joint ventures che siano "investment entities": tali partecipazioni possono essere valutate con il metodo del patrimonio netto o al fair value.

A seguito della modifica allo IAS 27 "Metodo del patrimonio netto nel bilancio separato", è introdotta la facoltà di valutare le partecipazioni in controllate, collegate e joint venture secondo il metodo del patrimonio netto, mentre in precedenza lo standard prevedeva che fossero valutate al costo o in conformità all'IFRS 9 (IAS 39 per le imprese che non hanno adottato l'IFRS 9).

Le modifiche allo IAS 1 "Disclosure initiative (amendments to IAS 1)", chiariscono alcuni aspetti con riferimento alla presentazione del bilancio sottolineando l'enfasi sulla significatività delle informazioni integrative ("disclosures") del bilancio, chiarendo che non è più previsto uno specifico ordine per la presentazione delle note in bilancio e concedendo la possibilità di aggregazione/disaggregazione delle voci di bilancio tanto che le voci previste come contenuto minimo nello IAS 1 possono essere aggregate se ritenute non significative.

Il ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2012-2014 ha modificato alcuni principi contabili, con riferimento ad alcuni aspetti che non risultavano chiari. In particolare le modifiche riguardano:

- lo IAS 19 "Benefici ai dipendenti", dove lo IASB ha chiarito che il tasso di attualizzazione di un'obbligazione per piani a benefici definiti deve essere determinato sulla base degli "high-quality corporate bonds or government bonds" identificati nella stessa valuta utilizzata per pagare i benefici;
- l'IFRS 7 "Strumenti finanziari - informazioni integrative": lo IASB ha chiarito che un'entità che ha trasferito delle attività finanziarie e le ha eliminate ("derecognised") integralmente dalla propria situazione patrimoniale- finanziaria è obbligata a fornire le informazioni integrative richieste con riferimento al suo "coinvolgimento residuo" ("continuing involvement"), qualora sussista. Inoltre le informazioni integrative previste dall'IFRS 7 con riferimento alle compensazioni ("offsetting") delle attività e passività finanziarie sono obbligatorie solo con riferimento al bilancio annuale e andranno fornite, nei bilanci intermedi, solo se ritenute necessarie;
- lo IAS 34, dove lo IASB ha chiarito che le informazioni integrative richieste da tale principio possono essere incluse nelle note al bilancio intermedio oppure possono essere incluse altri documenti (come per

esempio relazioni sul rischio), tramite rinvii inseriti nel bilancio intermedio, sempre che gli utilizzatori del bilancio intermedio ne abbiano accesso alle stesse condizioni e negli stessi tempi del bilancio intermedio. Il ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2012-2014 include inoltre modifiche all'IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate" che non risultano attualmente applicabili per la Società.

Con la modifica allo IAS 16 e IAS 38 "Immobili, impianti e macchinari", lo IASB ha chiarito che un processo di ammortamento basato sui ricavi non può essere applicato con riferimento agli elementi di immobili, impianti e macchinari, in quanto tale metodo si basa su fattori, ad esempio i volumi e i prezzi di vendita, che non rappresentano l'effettivo consumo dei benefici economici dell'attività sottostante.

Il principio IFRS 11 "Accounting for acquisitions of interests in joint operations" chiarisce il trattamento contabile per le acquisizioni d'interessenze in una joint operation che rappresenta un business.

Le modifiche allo IAS 16 "Immobili, impianti e macchinari" e allo IAS 41 "Agricoltura", riguardano le regole di contabilizzazione degli alberi da frutto.

La modifica allo IAS 19 "Benefici ai dipendenti" riguarda la contabilizzazione dei piani ai benefici definiti che prevedono la contribuzione da parte di soggetti terzi o dipendenti.

Gli Annual improvements agli IFRS 2010-2012 comprendono modifiche minori a diversi principi con riferimento a sezioni che non risultavano chiari. In sintesi:

- con le modifiche all'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni", lo IASB ha chiarito i criteri e caratteristiche che deve rispettare una "performance condition";
- con la modifica all'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali", lo IASB ha chiarito gli aspetti di classificazione e valutazione dei corrispettivi potenziali ("contingent consideration");
- con la modifica all'IFRS 8 "Settori operativi" lo IASB ha introdotto un nuovo obbligo informativo, richiedendo una breve descrizione dei settori operativi che sono stati aggregati e gli indicatori economici che sono stati utilizzati per tale aggregazione e ha chiarito che la riconciliazione delle attività dei settori operativi oggetto di informativa con il totale delle attività dell'entità è richiesta solo nei casi in cui tale informazione è fornita regolarmente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ("CODM");
- con la modifica all'IFRS 13, lo IASB ha chiarito che le modifiche allo IAS 39 fatte a seguito della pubblicazione dell'IFRS 13 non avevano come obiettivo di escludere la possibilità di valutare i crediti e i debiti di breve periodo senza tener conto dell'effetto di attualizzazione, se tale effetto è ritenuto non significativo. Le modifiche all'IFRS 13, in quanto riferite alle sole Basis for Conclusion, non sono state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea;
- con le modifiche allo IAS 16 e allo IAS 38, lo IASB ha chiarito le modalità con cui applicare il metodo della rideterminazione del valore previsto dai suddetti principi;
- con la modifica allo IAS 24, lo IASB ha esteso la definizione di "parte correlata" alle "management companies".

L'adozione delle interpretazioni e principi sopra indicati non ha comportato e non comporterà in futuro impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi della Società e nella relativa informativa di bilancio.

Si riportano di seguito gli IFRS e le Interpretazioni approvati dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa, la cui data di efficacia obbligatoria è successiva al 31 dicembre 2016.

Descrizione	Data di omologa	Pubblicazione in G.U.C.E.	Data di efficacia prevista dal principio	Data di efficacia per Exprivia
IFRS 9 "Strumenti finanziari"	22-nov-16	22-nov-16	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2018	1-gen-18
IFRS 15 Ricavi da contratti con i clienti che include l'Amendments all'IFRS 15 : Effective date	22-set-16	29-ott-16	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2018	1-gen-18

Il progetto di revisione del principio contabile in materia di strumenti finanziari è stato completato con l'emissione della versione completa dell'IFRS 9 "Financial instruments". Le nuove disposizioni del principio: (i) modificano il modello di classificazione e valutazione delle attività finanziarie; (ii) introducono il concetto di aspettativa delle perdite attese (c.d. expected credit losses) tra le variabili da considerare nella valutazione e svalutazione delle attività finanziarie (iii) modificano le disposizioni a riguardo dell'hedge accounting. Le disposizioni sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il o dopo il 1 gennaio 2018.

Il principio IFRS 15 “Ricavi da contratti con i clienti”, richiede alle società di rilevare i ricavi al momento del trasferimento del controllo di beni o servizi ai clienti ad un importo che riflette il corrispettivo che ci si aspetta di ricevere in cambio di tali prodotti o servizi. Il nuovo standard introduce una metodologia articolata in cinque “passi” per analizzare le transazioni e definire la rilevazione dei ricavi con riferimento tanto al timing quanto all’ammontare degli stessi.

La Società ha iniziato la valutazione delle aree potenzialmente impattate dai suddetti nuovi principi, al fine di definire per ognuna di esse il corretto trattamento contabile. In considerazione del fatto che tale processo è in corso, non è ancora possibile una stima attendibile degli eventuali impatti derivanti dall'applicazione dei principi sopra menzionati, in particolare con riferimento all'IFRS 15.

Si riportano di seguito i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB che non sono ancora state omologate per l’adozione in Europa alla data di redazione del presente bilancio:

Descrizione	Data di efficacia prevista dal principio
IFRS 14 regulatory deferral accounts (issued on 30 January 2014)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2016
IFRS 16 Leases (issued on 13 January 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2019
Amendments to IFRS 10 and IAS 28 : sale or contribution of assets between an Investor and ist associate or joint venture (issued on 11 September 2014)	Differita in attesa di definizione
Amendments to IAS 12: Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses (issued on 19 January 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2017
Amendments to IAS 7: Disclosure Initiative (issued on 29 January 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2017
Clarifications to IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers (issued on 12 April 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2018
Amendments to IFRS 2: Classification and Measurement of Share-based Payment. Transactions (issued on 20 June 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2018
Amendments to IFRS 4: Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts (issued on 12 September 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2018
Annual Improvements to IFRS Standards 2014-2016 Cycle (issued on 8 December 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2017/2018
IFRIC Interpretation 22 Foreign Currency Transactions and Advance Consideration (issued on 8 December 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2018
Amendments to IAS 40: Transfers of Investment Property (issued on 8 December 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2018

Con la pubblicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 “Leases”, lo IASB sostituisce le regole contabili previste dallo IAS 17, ritenute non più adatte alla rappresentazione del leasing nell’attuale contesto economico. Il nuovo principio contabile prevede che tutti i contratti di leasing debbano essere rilevati nello Stato patrimoniale come attività e passività siano essi “finanziari”, siano essi “operativi”.

Il principio IFRS 14 “Regulatory deferral accounts” riguarda le cosiddette rate regulated activities, ossia i settori soggetti a regolamentazione tariffaria.

Con la modifica all’IFRS 10 “Bilancio consolidato” e allo IAS 28 “Partecipazioni in società collegate e joint venture”, lo IASB ha risolto un conflitto tra questi due principi con riferimento al trattamento contabile da applicare nei casi in cui un’entità vende o trasferisce un’entità controllata a un’altra entità su cui esercita il controllo congiunto (“joint venture”) o un’influenza notevole (“entità collegate”).

L’amendments to IAS 12: recognition of deferred tax assets for unrealised losses chiarisce come contabilizzare le attività fiscali differite relative a strumenti di debito misurati al fair value.

Le modifiche all’IFRS 15 "Revenue from Contracts with Customers "Clarifications to IFRS 15" pubblicate dallo IASB, sono volte a chiarire alcune disposizioni e a fornire ulteriori semplificazioni, al fine di ridurre i costi e la complessità, per coloro che applicano per la prima volta il nuovo standard.

L’amendments to IAS 7: disclosure initiative è volto a apportare alcune modifiche allo standard, necessarie anche come conseguenza alle modifiche dello IAS 1, al fine di garantire la coerenza fra i principi contabili internazionali.

L’amendments to IFRS 2: classification and measurement of share-based payment transactions specifica la modalità di contabilizzazione delle attività fiscali differite relative a strumenti di debito misurati al fair value.

La modifica all’IFRS 4: applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 insurance contracts vuole risolvere alcune problematiche derivanti dall’applicazione dell’IFRS 9 “financial instruments”, prima della sua futura implementazione.

Lo IASB ha inoltre pubblicato diverse modifiche agli standards e un’interpretazione IFRIC, per chiarire ulteriormente alcune disposizioni degli IFRS, come:

- “Annual improvements to IFRS Standards 2014-2016 cycle” che modifica l’IFRS 1, l’IFRS 12 e lo IAS 28;
- l’IFRIC interpretation 22 Foreign currency transactions and advance consideration e
- la modifica allo IAS 40 “investment property: transfers of investment property”, in vigore il 1° gennaio 2018.

La Società adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti, quando questi saranno omologati dall’Unione Europea.

STIME CONTABILI UTILIZZATE NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO

La redazione del bilancio in conformità ai principi contabili applicabili ha richiesto l’utilizzo di stime e di assunzioni basate sull’esperienza storica e su altri fattori che si ritiene essere ragionevoli in relazione alle circostanze presenti e alle conoscenze disponibili alla data di riferimento del bilancio. I risultati effettivi possono differire da tali stime. Le stime e le relative assunzioni sono riviste su basi continuative. Gli effetti delle revisioni di stime sono riconosciuti a conto economico nel periodo in cui tali stime sono riviste. Le stime riguardano principalmente: gli accantonamenti ai fondi svalutazione, effettuati sulla base del presunto valore di realizzo dell’attività a cui essi si riferiscono; gli accantonamenti ai fondi rischi, effettuati in base alla ragionevole previsione dell’ammontare della passività potenziale, anche con riferimento alle eventuali richieste della controparte; gli accantonamenti per benefici ai dipendenti, riconosciuti sulla base delle valutazioni attuariali effettuate; gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali, riconosciuti sulla base della stima della vita utile residua e del loro valore recuperabile; le imposte sul reddito, determinate sulla base della miglior stima applicando l’aliquota vigente per l’esercizio; i costi di sviluppo, la cui capitalizzazione iniziale è basata sulla fattibilità tecnica ed economica del progetto, con riferimento alla quale vengono elaborate le previsioni dei flussi di cassa futuri attesi dal progetto. La Società verifica l’esistenza di una perdita di valore dell’avviamento almeno una volta l’anno; nell’ambito di tale verifica viene effettuata una stima del valore d’uso dell’unità generatrice di flussi finanziari (cosiddetta cash generating unit) a cui l’avviamento è allocato. Tale stima richiede una previsione di flussi di cassa futuri e la stima del tasso di sconto post-imposte che riflette le condizioni di mercato alla data della valutazione.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio separato sono uniformi a quelli adottati per la redazione del bilancio separato della Società per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Con “IFRS” si intendono gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”) precedentemente denominato Standing Interpretations Committee (“SIC”), nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante “Disposizioni in materia di schemi di bilancio”, Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante “Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99”, Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante “Informativa societaria richiesta ai sensi dell’art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98”).

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Gli immobili, impianti e macchinari, sono rilevati al costo di acquisizione o di produzione. Il costo di acquisizione o di produzione è rappresentato dal prezzo pagato per acquisire o costruire l’attività e da ogni altro costo diretto sostenuto per predisporre l’attività al suo utilizzo. Il costo pagato per acquisire o produrre l’attività è l’equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione; pertanto, qualora il pagamento sia differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all’equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione. Gli oneri finanziari sostenuti per l’acquisizione o la produzione del bene non sono mai capitalizzati. La capitalizzazione dei costi inerenti l’ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi,

è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

Dopo la rilevazione iniziale, gli impianti, macchinari e altri beni, sono iscritti al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il valore ammortizzabile di ciascun componente significativo di un'immobilizzazione materiale, avente differente vita utile, è ripartito a quote costanti lungo il periodo di utilizzo atteso. Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle singole categorie di bilancio si ritiene che, a meno di casi specifici rilevanti, le vite utili per categoria di beni siano le seguenti:

Terreni	vita utile indefinita
Fabbricati	33 anni
Impianti e macchinari	4 – 7 anni
Arredi ufficio e macchine elettroniche	5 – 8 anni
Attrezzature e autovetture	4 - 7 anni

I terreni, inclusi quelli di pertinenza degli edifici, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile indefinita.

I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati alla fine di ogni periodo amministrativo e, se necessario, ridefiniti per tener conto di eventuali variazioni significative.

I fabbricati industriali sono iscritti ad un valore periodicamente rivalutato pari al valore di mercato al netto degli ammortamenti e perdite di valore (revaluation model). Come stabilisce lo IAS 16 la società stima il fair value e poi rivaluta solo se vi è una significativa differenza rispetto al valore contabile.

I costi capitalizzabili per migliorie su beni di terzi sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati per il periodo più breve tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua del bene cui la miglioria è relativa.

Il valore contabile di immobili, impianti e macchinari è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi sia evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso. Qualora si rilevino sintomi che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile è svolto l'impairment test al fine di determinare l'eventuale perdita di valore. Il ripristino di valore è effettuato qualora vengano meno le ragioni alla base della perdita.

AVVIAMENTO

L'avviamento è rilevato in bilancio in occasione di operazioni di aggregazione aziendale e inizialmente iscritto al costo sostenuto, pari all'eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto al fair value netto delle attività, passività e passività potenziali acquisite. L'avviamento è classificato tra le attività immateriali. Dalla data di acquisizione, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato ad ogni unità generatrice di flussi finanziari o gruppi di unità generatrici di flussi finanziari. Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento non è ammortizzato ma valutato al costo decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate. Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette un'attività che è parte di tale unità, l'avviamento associato con l'attività dismessa è incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita dalla dismissione; tale quota è determinata sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta.

ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI

Le altre immobilizzazioni immateriali, rappresentate da costi per sviluppo, diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere d'ingegno, da concessioni, licenze, marchi e diritti simili e da software, sono iscritte all'attivo solo se tutte le condizioni previste dallo IAS 38 sono rispettate (i costi possono essere determinati

in modo attendibile e la fattibilità tecnica del prodotto, il bene è identificabile ovvero separabile, la Società ha il controllo del bene, ovvero ha il potere di ottenere futuri benefici economici, i volumi e i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo genereranno benefici economici futuri) e valutate al costo al netto degli ammortamenti cumulati, determinati in base al criterio a quote costanti lungo il periodo di utilizzo atteso, mediamente, a meno di casi specifici di 3/5 anni, e delle eventuali perdite di valore. I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati alla fine di ogni periodo amministrativo e, se necessario, ridefiniti per tener conto di eventuali variazioni significative intervenute.

I costi per progetti di sviluppo sono capitalizzati nella voce “Costi per progetti interni capitalizzati” solo quando la fase di sviluppo viene conclusa e il progetto sviluppato inizia a generare benefici economici vengono assoggettati ad ammortamento. Nel periodo in cui sono sostenuti costi interni di sviluppo capitalizzabili, gli stessi sono sospesi a conto economico come incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e classificati tra i “costi per progetti interni capitalizzati”.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E JOINT VENTURE

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto al netto di eventuali perdite di valore. Qualora vengano meno le motivazioni delle svalutazioni appostate, le partecipazioni sono rivalutate nel limite della svalutazione stessa.

I diritti ad acquisire parte degli interessi di terzi o del diritto di terzi a vendere quote di minoranza vengono presi in considerazione nel determinare se si è o meno in presenza di un controllo sulla partecipazione. Inoltre se si è in presenza di un controllo le quote relative alle call su minorities vengono considerate passività finanziarie come segnalato dallo IAS 32.

All'atto della perdita dell'influenza notevole su una società collegata o del controllo congiunto su una joint venture, la società valuta e rileva la partecipazione residua al fair value, la differenza tra il valore di carico della partecipazione alla data di perdita dell'influenza notevole o del controllo congiunto e il fair value della partecipazione residua e dei corrispettivi ricevuti è rilevata nel conto economico.

LEASING

I macchinari posseduti mediante contratti di leasing finanziario, per i quali la Società ha assunto sostanzialmente tutti i rischi e benefici che deriverebbero dal titolo di proprietà, sono riconosciuti come immobilizzazioni in base ai criteri indicati dallo IAS 17. Gli stessi sono ammortizzati secondo la vita utile stimata del bene.

I contratti di leasing nei quali il locatore conserva sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici tipici della proprietà sono identificati quali leasing operativi. I relativi canoni di leasing sono rilevati in quote costanti a conto economico lungo la durata del contratto.

Il debito verso il locatore è incluso nelle altre passività finanziarie.

CONTRIBUTI

I contributi sono rilevati in presenza di una formale delibera di concessione e sono contabilizzati come proventi nell'esercizio nel quale sono sostenuti i costi correlati.

I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore è iscritto tra le immobilizzazioni sono rilevati a conto economico in relazione al periodo di ammortamento del bene cui si riferiscono.

Le anticipazioni ricevute a fronte di progetti i terminati, per i quali si è ancora in attesa di un verbale di chiusura, sono stati classificate a deduzione dei crediti. Per i progetti ancora in corso gli anticipi restano iscritti nel passivo.

PERDITA DI VALORE DI ATTIVITÀ

Una perdita di valore si origina ogniqualvolta il valore contabile di un'attività sia superiore al suo stimato valore recuperabile. Ad ogni data di bilancio viene verificata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre l'esistenza di perdite di valore. In presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività (impairment test) e alla contabilizzazione dell'eventuale svalutazione. Per le attività non ancora disponibili per l'uso e per l'avviamento, l'impairment test viene condotto con cadenza almeno annuale indipendentemente dalla presenza di tali indicatori.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggior valore tra il suo fair value, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile è calcolato con riferimento a una singola attività, a meno che la stessa non sia in grado di generare flussi finanziari in entrata derivanti dall'uso continuativo ampiamente indipendente dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività; nel qual caso il test è svolto a livello della più piccola unità generatrice di flussi indipendenti che comprende l'attività in oggetto (Cash Generating Unit).

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato a conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le partecipazioni in altre imprese costituenti attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value, se determinabile, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati direttamente agli Altri utili/(perdite) complessivi fintantoché esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli Altri utili/(perdite) complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo. Le partecipazioni in altre imprese minori, per le quali non è disponibile il fair value, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

I dividendi ricevuti da tali imprese sono inclusi nella voce proventi e oneri finanziari e da altre partecipazioni.

Tutte le altre attività finanziarie sono classificate nelle seguenti categorie:

- attività finanziarie al fair value con contropartita al conto economico: attività finanziarie acquisite principalmente con l'intento di realizzare un profitto dalle fluttuazioni di prezzo a breve termine (periodo non superiore a 3 mesi) o designate come tali sin dall'origine;
- attività finanziarie detenute sino a scadenza: investimenti in attività finanziarie a scadenza prefissata con pagamenti fissi o determinabili che la Società ha intenzione e capacità di mantenere fino alla scadenza;
- finanziamenti e altri crediti finanziari: attività finanziarie con pagamenti fissi o determinabili, non quotate su un mercato attivo e diverse da quelle classificate sin dall'origine come attività finanziarie al fair value con contropartita conto economico o attività finanziarie disponibili per la cessione;
- attività finanziarie disponibili per la vendita: attività finanziarie diverse da quelle di cui ai precedenti comparti o quelle designate come tali sin dall'origine.

La Società determina la classificazione delle attività finanziarie all'atto dell'acquisizione, la rilevazione iniziale è effettuata al fair value della data di acquisizione.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività finanziarie al fair value con contropartita al conto economico e le attività disponibili per la vendita (qualora non vi fosse un mercato di riferimento "attivo") sono valutate al

fair value, le attività finanziarie detenute fino alla scadenza nonché i prestiti e altri crediti finanziari sono valutati al costo ammortizzato.

Gli utili e le perdite derivanti da variazioni di fair value delle attività finanziarie al fair value con contropartita conto economico sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui si verificano. Gli utili e le perdite non realizzati derivanti da variazioni di fair value delle attività classificate come attività disponibili per la cessione sono rilevati a patrimonio netto.

I fair value delle attività finanziarie sono determinati sulla base dei prezzi di offerta quotati o mediante l'utilizzo di modelli finanziari. I fair value delle attività finanziarie non quotate sono stimati utilizzando apposite tecniche di valutazione adattate alla situazione specifica della società. Le attività finanziarie per le quali il valore corrente non può essere determinato in modo affidabile, perché non esiste un mercato attivo, sono rilevate al costo ridotto per perdite di valore.

A ciascuna data di bilancio, è verificata la presenza di indicatori di perdita di valore. La contabilizzazione, a conto economico o patrimonio netto, della svalutazione è speculare al criterio di valorizzazione delle attività finanziarie. La perdita di valore precedentemente contabilizzata è eliminata nel caso in cui vengano meno le circostanze che ne avevano comportato la rilevazione, eccetto nel caso di attività valutate al costo.

I prestiti, i debiti e le altre passività finanziarie e/o commerciali con scadenza fissa o determinabile sono iscritti inizialmente al loro fair value, al netto dei costi sostenuti per contrarre gli stessi debiti. Il criterio della valutazione successiva all'iscrizione iniziale è il costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. I debiti a lungo termine per i quali non è previsto un tasso d'interesse sono contabilizzati attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri al tasso di mercato se l'incremento dei debiti è dovuto al trascorrere del tempo, con imputazione successiva delle quote di interesse nel conto economico alla voce "Proventi e oneri finanziari e da altre partecipazioni". Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero onorata.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo specifico, ed il valore netto di realizzo. Il costo è rappresentato dal fair value del prezzo pagato e da ogni altro costo direttamente attribuibile eccetto gli oneri finanziari. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato nella normale attività al netto dei costi di completamento e delle spese di vendita. L'eventuale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se ne vengono meno i motivi.

LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

I lavori in corso sono rilevati sulla base del metodo dello stato di avanzamento, o percentuale di completamento, secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine sono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività, determinato facendo riferimento al rapporto tra costi sostenuti alla data di valutazione e costi complessivi attesi. La valutazione riflette la migliore stima dei programmi effettuata alla data di bilancio. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle stime. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti. Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita, questa sarà riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile. I lavori in corso su ordinazione sono esposti al netto degli eventuali fondi svalutazione, delle perdite a finire sulle commesse, nonché degli acconti e degli anticipi relativi al contratto in corso di esecuzione. Tale analisi viene effettuata commessa per commessa, qualora il differenziale risulti positivo per effetto di lavori in corso superiori all'importo degli acconti, lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce in esame; qualora invece tale differenziale risulti negativo lo sbilancio viene classificato tra le passività, alla voce "anticipi su lavori in corso su ordinazione".

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono rappresentate da investimenti a breve termine (generalmente non superiori a 3 mesi) molto liquidi, facilmente convertibili in quantità note di denaro e soggetti ad un rischio non rilevante di cambiamenti di valore; sono rilevate al fair value.

Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide sono costituite da cassa, depositi a vista presso le banche, altre attività finanziarie a breve, ad alta liquidità, con scadenza originaria non superiore a 3 mesi. Gli scoperti di conto corrente sono inclusi nei debiti finanziari del passivo corrente.

AZIONI PROPRIE

Azioni proprie

Le azioni proprie sono presentate a riduzione del capitale sociale. Nessun utile (perdita) è rilevata a conto economico per l'acquisto, vendita, emissione o cancellazione delle azioni proprie.

BENEFICI AI DIPENDENTI

Benefici a breve termine

I benefici a dipendenti a breve termine sono contabilizzati a conto economico nel periodo in cui viene prestata l'attività lavorativa.

Piani a benefici definiti

La Società riconosce ai propri dipendenti benefici a titolo di cessazione del rapporto di lavoro (Trattamento di Fine Rapporto). Il TFR maturato sino al 31 dicembre 2006 è considerato una obbligazione a benefici definiti da contabilizzare in base allo IAS 19. Tali benefici rientrano nella definizione di: piani a benefici definiti determinati nell'esistenza e nell'ammontare ma incerti nella data di loro manifestazione.

L'ammontare dell'obbligo di prestazione definita è calcolato annualmente da un attuario esterno in base al metodo della "Proiezione delle unità di credito". Utili e perdite attuariali sono contabilizzate per intero nell'esercizio relativo.

La rilevazione delle variazioni degli utili/perdite attuariali, è contabilizzata tra le componenti del conto economico complessivo.

Piani a contribuzione definita

La Società partecipa a piani pensionistici a contribuzione definita a gestione pubblica o privata su base obbligatoria, contrattuale o volontaria. Il versamento dei contributi esaurisce l'obbligazione della Società nei confronti dei propri dipendenti. I contributi costituiscono pertanto costi del periodo in cui sono dovuti.

Il TFR maturato dopo il 31 dicembre 2006 è considerato una obbligazione a contribuzione definita.

STOCK OPTION

I pagamenti basati su azioni sono valutati al fair value alla data dell'assegnazione. Tale valore viene imputato a conto economico, con contropartita il patrimonio netto, su tutto il periodo di maturazione dei diritti. Il fair value dell'opzione, calcolato al momento dell'assegnazione, è valutato utilizzando modelli di matematica finanziaria, considerando i termini e le condizioni base ai quali sono stati assegnati tali diritti. Il piano del Gruppo è terminato nell'anno 2011 e la relativa riserva è stata classificata nelle altre riserve di patrimonio.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ POTENZIALI

Le attività e passività potenziali di natura non probabile, ma possibile, o remote non sono rilevate in bilancio; è fornita tuttavia adeguata informativa al riguardo per le attività e passività potenziali possibili.

Laddove invece è previsto che l'esborso finanziario relativo all'obbligazione avvenga oltre i normali termini di pagamento e l'effetto dell'attualizzazione è rilevante, l'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore attuale dei pagamenti futuri attesi per l'estinzione dell'obbligazione.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui adempimento comporterà l'impiego di risorse economiche. Gli accantonamenti sono stanziati esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale, legale o contrattuale, che rende necessario l'impiego di risorse economiche, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione stessa. L'importo rilevato rappresenta la migliore stima dell'onere necessario per l'adempimento dell'obbligazione alla data di bilancio. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di bilancio e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente.

STRUMENTI DERIVATI

I contratti derivati sono rilevati nel bilancio in funzione della designazione degli strumenti derivati (speculativi o di copertura) e della natura del rischio coperto (Fair Value Hedge o Cash Flow Hedge).

Nel caso di contratti designati come speculativi, le variazioni di fair value sono rilevate direttamente a conto economico.

Nel caso di contratti di copertura, il "Fair Value Hedge" è contabilizzato rilevando a conto economico le variazioni di fair value dello strumento di copertura e dello strumento coperto.

Qualora la copertura fosse identificata come "Cash Flow Hedge" è contabilizzata sospendendo a patrimonio netto la porzione di variazione del fair value dello strumento di copertura che è riconosciuta come copertura efficace, e rilevando a conto economico la porzione inefficace. Le variazioni rilevate direttamente a patrimonio netto sono rilasciate a conto economico nello stesso esercizio o negli esercizi in cui l'attività o la passività coperta influenza il conto economico.

CESSIONI DI CREDITI

I crediti ceduti attraverso operazioni di factoring, che rispettano i requisiti stabiliti dallo IAS 39, vengono eliminati dallo stato patrimoniale.

RICAVI E COSTI

I ricavi derivanti dalla cessione dei beni sono rilevati, al momento del trasferimento dei rischi che solitamente avviene con la spedizione, al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante tenuto conto degli eventuali sconti.

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono determinati in base alla percentuale di completamento, definita come rapporto tra ammontare dei servizi svolti alla data di riferimento e valore totale dei servizi previsti.

I costi sono imputati secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi e comunque secondo il principio della competenza temporale.

PROVENTI/ONERI FINANZIARI

Gli interessi attivi/passivi sono rilevati come proventi/oneri finanziari a seguito del loro accertamento in base a criteri di competenza.

DIVIDENDI

I dividendi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti, in conformità alla normativa localmente vigente, a riceverne il pagamento.

IMPOSTE

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base del presumibile onere da assolvere in applicazione della normativa fiscale vigente.

Vengono inoltre rilevate le imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, riporto a nuovo di perdite fiscali o crediti di imposta non utilizzati, sempre che sia probabile che il recupero (estinzione) riduca (aumenti) i pagamenti futuri di imposte rispetto a quelli che si sarebbero verificati se tale recupero (estinzione) non avesse avuto effetti fiscali. Gli effetti fiscali di operazioni o altri fatti sono rilevati, a conto economico o direttamente a patrimonio netto, con le medesime modalità delle operazioni o fatti che danno origine alla imposizione fiscale.

VALUTE

Il bilancio della Società è presentato in Euro, valuta funzionale della Società.

Le operazioni in valuta sono convertite in Euro al tasso di cambio alla data dell'operazione. Gli utili e perdite su cambi derivanti dalla liquidazione di tali operazioni e dalla conversione di attività e passività monetarie in valuta sono rilevati a conto economico.

INFORMATIVA DI SETTORE

La Società ha identificato, sulla base degli elementi qualitativi e quantitativi stabiliti dal principio contabile di riferimento (IFRS 8), i seguenti settori operativi :

- Industry
- Energia & Utilities
- Oil & Gas
- Aerospace & Defence, Public Sector

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Exprivia SpA è esposta ai seguenti rischi finanziari:

RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE

La Società ha contratto nel corso degli anni diversi finanziamenti, alcuni a medio-lungo termine a tasso variabile e altri a tasso fisso agevolato, questi ultimi legati a progetti di ricerca e sviluppo finanziati. In relazione ai contratti a tasso variabile, la Società, qualora opportuno, stipula contratti derivati di copertura di tipo *interest rate swap* o di tipo *cap*, con l'obiettivo di ridurre il rischio di variazione imprevista dei tassi.

La variazione dei tassi di interesse verificatasi nell'esercizio non ha comportato effetti significativi sul bilancio.

RISCHIO DI CREDITO

La Società non ha concentrazioni significative di rischi di crediti se non per quelle attività svolte nel settore della Pubblica Amministrazione per le quali si registrano ritardi legati principalmente alla politica di pagamento adottata dagli enti pubblici, che spesso non rispettano le condizioni previste dai contratti ma che tuttavia non comportano inesigibilità dei crediti.

La Società gestisce questo rischio anche attraverso la selezione di controparti considerate solvibili dal mercato e con elevato standing creditizio.

Periodicamente tutti i crediti vengono sottoposti ad una valutazione analitica per singolo cliente procedendo alla svalutazione nei casi in cui si prospetti un'eventuale perdita di valore. Il rischio per la Società è principalmente legato ai crediti commerciali.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita pianificando i flussi di cassa e le necessità di finanziamento e monitorando la liquidità della Società con l'obiettivo di garantire una adeguata disponibilità delle risorse finanziarie attraverso una opportuna gestione delle eventuali eccedenze di liquidità e la sottoscrizione di idonee linee di credito, anche a breve termine.

Tale gestione, tenendo conto della liquidità dei finanziamenti e linee di credito già in essere nonché dei flussi di cassa che la Società è in grado di generare, consente di ritenere non significativo il rischio di liquidità almeno nel breve periodo.

RISCHIO DI CAMBIO

L'attività preponderante condotta dalla Società nella "Area Euro" ne limita l'esposizione a rischi di cambio derivante da operazioni in valute diverse da quella funzionale (Euro). L'oscillazione dei cambi nel corso dell'esercizio non ha avuto un effetto significativo sulla Società.

A completamento dell'informativa sui rischi finanziari, si riporta una riconciliazione tra le attività e passività finanziarie incluse nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria della Società e le classi di attività e passività finanziarie previste dall'IFRS 7 (importi in migliaia di Euro):

ATTIVITA' FINANZIARIE AL 31 DICEMBRE 2016	Finanziamenti e crediti "costo ammortizzato"	Partecipazioni valutate al costo	Strumenti finanziari derivati "attività finanziarie valutate al FV a conto economico"	Strumenti finanziari derivati "attività finanziarie valutate al FV a patrimonio netto"	Strumenti finanziari disponibili per la vendita "fair value livello 2"	Totale
In migliaia di Euro						
Attività non correnti						
Attività finanziarie	3.602					3.602
Partecipazioni in altre imprese		120				120
Strumenti finanziari derivati			35			35
Attività non correnti	1.349					1.349
Totale attività non correnti	4.951	120	35	0	0	5.106
Attività correnti						
Crediti commerciali e altri	33.221					33.221
Altre attività finanziarie	2.043				457	2.500
Disponibilità liquide	4.218					4.218
Totale attività correnti	39.482	0	0		457	39.939
TOTALE	44.433	120	35		457	45.045

PASSIVITA' FINANZIARIE AL 31 DICEMBRE 2016	Finanziamenti e debiti "costo ammortizzato"	Investimenti posseduti sino a scadenza "costo ammortizzato"	Strumenti finanziari derivati "passività finanziarie valutate al FV a conto economico"	Strumenti finanziari derivati "passività finanziarie valutate al FV a patrimonio netto"	Strumenti finanziari disponibili per la vendita "fair value livello 2"	Totale
In migliaia di Euro						
Passività non correnti						
Debiti verso banche	22.267					22.267
Altre passività finanziarie	505					505
Strumenti finanziari derivati di copertura				13		13
Totale passività non correnti	22.772	0	0	13	0	22.785
Passività correnti						
Debiti verso fornitori e acconti	10.322					10.322
Altre passività finanziarie	10.685					10.685
Debiti verso banche	15.351					15.351
Altre passività	10.348					10.348
Totale passività correnti	46.706	0	0		0	46.706
TOTALE	69.478	0	0	13	0	69.491

Si segnala che gli strumenti finanziari sopra esposti, con riferimento a finanziamenti, crediti, debiti e partecipazioni, sono stati valutati al valore contabile in quanto si ritiene che lo stesso approssimi il fair value.

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value di Livello 2.

Livelli gerarchici di valutazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 - input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Note esplicative sulla situazione patrimoniale-finanziaria di Exprivia SpA

Provvediamo ad illustrare dettagliatamente tutte le voci dell'attivo e del passivo che compongono la Situazione patrimoniale-finanziaria, redatta secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

Tutte le cifre riportate di seguito nelle tabelle, sono espresse in unità di Euro, tranne dove espressamente indicato.

ATTIVITÀ NON CORRENTI

1 - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Il saldo, al 31 dicembre 2016, della voce **“immobili, impianti e macchinari”** ammonta, al netto degli ammortamenti, a Euro 11.867.086 rispetto a Euro 12.805.123 del 31 dicembre 2015.

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono riportati nello schema seguente:

Categorie	Costo storico 01/01/16	Incres.	Decres.	Costo storico al 31/12/16	F.do amm.to al 01/01/16	Amm.to del periodo	Decres.	Amm.to cumulato al 31/12/2016	Valore netto al 31/12/16
Terreni	540.754	-	-	540.754	-	-	-	-	540.754
Fabbricati	13.316.901	-	-	13.316.901	(2.986.717)	(416.783)	-	(3.403.500)	9.913.401
Altre	7.391.172	148.335	(244.724)	7.294.783	(5.456.987)	(664.700)	239.835	(5.881.852)	1.412.931
TOTALI	21.248.827	148.335	(244.724)	21.152.438	(8.443.704)	(1.081.483)	239.835	(9.285.352)	11.867.086

L'incremento della voce **“altre”**, pari a Euro 148.335, è attribuibile per Euro 1.628 a impianti, per Euro 117.327 a macchine ufficio elettroniche, per Euro 25.684 a mobili e arredi e per Euro 3.696 a apparecchi di telefonia mobile.

I decrementi sono principalmente attribuibili alla cessione dei beni ad un importante cliente nel settore dell'Energia & Utilities in relazione alla conclusione della commessa a seguito della quale era contrattualmente prevista l'acquisizione dei beni suddetti da parte dello stesso cliente.

Si segnala che sul complesso immobiliare sito a Molfetta (BA) in Via Olivetti 11 grava una ipoteca di primo grado per un ammontare massimo pari a 50 milioni di Euro a garanzia del puntuale adempimento degli obblighi derivanti dal finanziamento di 25 milioni di Euro sottoscritto in data 1 aprile 2016 con un pool di banche (per maggiore dettagli si rinvia alla nota 15).

Relativamente ai beni in leasing finanziario, il valore netto contabile ammonta a Euro 387.778 ed è ascrivibile a macchine d'ufficio elettroniche per Euro 1.094 e a mobili e arredi per Euro 386.684. Si segnala, inoltre, che i pagamenti minimi futuri entro un anno, sono pari a Euro 26.796, mentre da uno a cinque anni, sono pari a Euro 75.165.

2- AVVIAMENTO E ALTRE ATTIVITA' A VITA NON DEFINITA

Il saldo dell'**avviamento** al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 12.622.395 rispetto a Euro 12.651.838 del 31 dicembre 2015.

Categorie	Valore netto all' 1/01/2016	Decremento del periodo	Valore netto al 31/12/16
AVVIAMENTO COSTI FUSIONE ABACO	318.878	-	318.878
AVVIAMENTO ACQUISIZIONE RAMO AZ AIS PS	1.222.268	-	1.222.268
AVVIAMENTO ACQUISIZIONE RAMO KSTONES	357.980	-	357.980
AVVIAMENTO EX ODX	58.885	(29.443)	29.442
AVVIAMENTO ACQUISIZIONE RAMO EXPRIVIA PROJECTS	600.000		600.000
AVVIAMENTO	10.093.827	-	10.093.827
TOTALI	12.651.838	(29.443)	12.622.395

Gli avviamenti si sono generati nell'ambito delle aggregazioni aziendali effettuate negli esercizi precedenti, in conseguenza della crescita dimensionale della Società avvenuta attraverso acquisizioni di società appartenenti allo stesso mercato.

INFORMATIVA SULLE VERIFICHE PER RIDUZIONE DI VALORE DELL'AVVIAMENTO E ALTRE ATTIVITA' A VITA UTILE INDEFINITA: IMPAIRMENT TEST

Ambito di applicazione

Il principio contabile internazionale IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore per le immobilizzazioni materiali e immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere.

Nel caso dell'avviamento, così come di tutte le altre attività immateriali a vita utile indefinita, tale verifica di valore deve essere effettuata con cadenza annuale o più frequentemente qualora si verifichino eventi straordinari negativi implicanti una presunzione di perdita di valore, attraverso il così detto processo di "impairment test".

Identificazione delle CGU (Cash Generating Unit) e allocazione dell'avviamento

Non rappresentando l'avviamento, in base ai principi contabili internazionali, un'attività a sé stante in quanto incapace di generare flussi di cassa indipendentemente da altre attività o gruppi di attività, esso non può essere assoggettato ad impairment test in via separata rispetto alle attività cui è legato.

A questi fini l'avviamento deve essere allocato ad una CGU o gruppi di CGU, nel rispetto del vincolo massimo di aggregazione coincidente con la nozione di segmento di attività di cui all' lfrs 8.

Per quanto riguarda il Gruppo Exprivia si è proceduto all'allocazione degli avviamenti alle CGU di riferimento nel modo seguente:

- gli avviamenti originatisi per effetto di aggregazioni aziendali tramite le quali si sono acquisite attività confluite da un punto di vista operativo in specifiche CGU sono stati imputati alle rispettive CGU di riferimento;
- gli avviamenti originatisi per effetto di aggregazioni aziendali tramite le quali si sono acquisite attività non specificatamente riferibili a singole CGU, sono stati attribuiti alle diverse CGU in

proporzione ai volumi di vendita prodotti nell'esercizio in cui è stata effettuata per la prima volta l'allocazione dell'avviamento;

- gli avviamenti allocati come sopra descritto sono stati riallocati a seguito di riorganizzazioni interne in coerenza con gli stessi criteri di allocazione decritti ai punti precedenti.

La tabella seguente sintetizza l'allocazione degli avviamenti alle CGU individuate:

	Valore al 31/12/16	Oil & Gas	Energia e Utilities	Pubblica Amministrazione e Aerospazio	Industria
AVVIAMENTO ODX EX SOLUTIONS	29.442			29.442	
AVVIAMENTO RAMO EX AIS PS	1.222.268	246.332	517.491	118.587	339.858
AVVIAMENTO FUSIONE ABACO INFORMATION SERVICES E AISOFTWARE SPA	10.412.705	2.098.549	4.408.594	1.010.250	2.895.312
AVVIAMENTO RAMO KSTONES	357.980	72.146	151.564	34.731	99.539
AVVIAMENTO ACQUISIZIONE RAMO EX. PROJECTS	600.000		600.000		
AVVIAMENTO ACQUISIZIONE RAMO EX. PROJECTS	12.622.395	2.417.027	5.677.649	1.193.010	3.334.709

Processo di verifica di riduzione di valore e impianto valutativo

La recuperabilità del valore degli avviamenti iscritti in bilancio è verificata attraverso il confronto tra il valore contabile delle singole CGU ed il relativo valore recuperabile nell'accezione di valore d'uso. Quest'ultimo è identificabile come il valore attuale, alla data di analisi, dei flussi finanziari futuri che si prevede saranno generati dalle CGU. Per la determinazione del valore d'uso si è utilizzato il modello "DCF Discounted Cash Flow" il quale prevede l'attualizzazione dei futuri flussi di cassa stimati tramite l'applicazione di un appropriato tasso di sconto.

Il Wacc (Weighted Average Cost of Capital) utilizzato per l'attualizzazione dei flussi finanziari è pari al 6,86% ed è stato determinato utilizzando i seguenti parametri:

Costo del capitale di rischio K_e pari a 7,6% calcolato in funzione di:

- tasso risk free del 1,46% pari al tasso al 31.12.2016 dei BTP decennali con rischio paese implicito (Fonte Bloomberg)
- coefficiente Beta di settore pari a 0,73 depurato dal rischio finanziario (beta unlevered pari a 0,62) (Fonte Bloomberg)
- premio per il rischio di mercato del 4,2% (Fonte Bloomberg)
- Small Size Premium 2%
- Costo del debito pre tax pari al 3,7%
- Rapporto Debt/Equity pari a 0,19 quale valore target di settore (Fonte Bloomberg)

Identificazione dei flussi finanziari

Ai fini delle proiezioni, come richiesto dallo IAS 36, si è fatto strettamente riferimento alle condizioni correnti di utilizzo di ogni singola CGU prescindendo dai flussi ottenibili da eventuali piani di investimento incrementativi ed interventi di natura straordinaria che possano rappresentare una "discontinuità" rispetto alla normale operatività aziendale.

Le proiezioni dei flussi di cassa operativi per il periodo esplicito di 5 anni utilizzate ai fini delle valutazioni di valore si basano su budget e piani sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Le principali assunzioni sottostanti le previsioni economico finanziarie 2017-2021 sono di seguito riportate:

- per il 2017 le proiezioni riflettono i dati di budget dell'esercizio
- per gli anni 2018-2021 le proiezioni riflettono un tasso annuo di crescita composto del 3%

Il valore terminale è stato calcolato come valore attuale della rendita perpetua ottenuta capitalizzando il flusso di cassa generato nell'ultimo periodo di previsione analitica ad un fattore di crescita G del 1,2%.

Analisi di sensitività

E' stata effettuata un'analisi di sensitività dei risultati dell'impairment test assumendo le seguenti variazioni:

- una variazione in aumento del costo medio ponderato del capitale di 0,5 punti percentuali;
- una variazione in diminuzione del tasso di crescita "G" di 0,2 punti percentuali.

Dall'analisi di sensitività emerge che i valori in uso risultano in ogni caso superiori ai valori contabili.

Conclusioni

Dal test di impairment effettuato non è emersa alcuna perdita di valore che debba essere riflessa in bilancio.

3- ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI

Il saldo della voce **"altre attività immateriali"** al 31 dicembre 2016 ammonta, al netto degli ammortamenti praticati, a Euro 32.725 rispetto a Euro 260.947 del 31 dicembre 2015.

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono riportati nello schema seguente:

Categorie	Costo storico 01/01/16	Incrementi al 31/12/16	Decrementi al 31/12/16	Totale costo storico al 31/12/16	F.do ammortam. al 01/01/16	Quota ammortam. del periodo	Decrementi	Amm.to cumulato 31/12/16	Valore netto al 31/12/16
Altre	2.006.419	38.847	(1.026.916)	1.018.350	(1.745.472)	(252.752)	1.012.599	(985.625)	32.725
TOTALI	2.006.419	38.847	(1.026.916)	1.018.350	(1.745.472)	(252.752)	1.012.599	(985.625)	32.725

L'incremento della voce **"altre"** per Euro 38.847 è attribuibile all'acquisto di licenze software.

I decrementi sono principalmente attribuibili alla cessione dei beni ad un importante cliente nel settore dell'Energia e Utilities in relazione alla conclusione della commessa a seguito della quale era contrattualmente prevista l'acquisizione dei beni suddetti da parte dello stesso cliente.

4- PARTECIPAZIONI

Il saldo delle **"partecipazioni"** al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 62.406.601 rispetto a Euro 65.850.601 del 31 dicembre 2015.

La composizione della voce è dettagliata nei paragrafi seguenti.

Partecipazioni in imprese controllate

Il saldo della voce **"partecipazioni in imprese controllate"** al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 62.286.708 rispetto a Euro 64.985.891 al 31 dicembre 2015; di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Exprivia Do Brasil	1.670.000	1.670.000	-
Exprivia Projects Srl	1.391.391	1.391.391	-
Gruppo Exprivia SLU	2.479.868	2.479.868	-
Exprivia Enterprise Consulting Srl	5.954.869	11.954.869	(6.000.000)
Exprivia Digital Fin. Solution Srl	14.185.705	14.185.705	-
Advanced Computer Systems Srl	2.900.818	-	2.900.818
Spegea S.c.a r.l.	300.000	300.000	-
Exprivia Healthcare It Srl	32.436.159	32.436.159	-
Consorzio Exprivia Scarl	17.898	17.898	-
Exprivia Telco & Media Srl	500.000	500.000	-
Exprivia Asia Ltd	350.000	50.000	300.000
Exprivia Process Outsourcing Srl	100.000	-	100.000
TOTALI	62.286.708	64.985.891	(2.699.182)

Le partecipazioni sono state oggetto di impairment test laddove siano stati individuati indicatori di impairment. L'impairment test è stato effettuato applicando la metodologia indicata con riferimento all'Avviamento, alla nota 2.

In particolare, è stata verificata la recuperabilità del valore di carico della partecipazione in Exprivia Enterprise Consulting Srl, pari a Euro 12 milioni, sulla base delle proiezioni dei flussi di cassa derivanti dalle previsioni economico finanziarie per gli anni 2017-2021 approvate dal Consiglio di Amministrazione della società che prevedono le seguenti principali assunzioni:

- per il 2017 le proiezioni riflettono i dati di budget dell'esercizio
- per gli anni 2018-2021 le proiezioni riflettono un tasso annuo di crescita composto del 3,4%

Dal test di impairment effettuato è emersa una perdita di valore per Euro 6 milioni rispetto al valore di carico della partecipazione in Exprivia Enterprise Consulting Srl; si è pertanto proceduto a rilevare una svalutazione sulla base delle risultanze dell'impairment svolto, impattato da una progressiva contrazione del volume d'affari della società.

E' stata effettuata, inoltre, un'analisi di sensitività dei risultati dell'impairment test sulle partecipazioni assumendo le seguenti variazioni:

- una variazione in aumento del costo medio ponderato del capitale di 0,5 punti percentuali;
- una variazione in diminuzione del tasso di crescita "G" di 0,2 punti percentuali.

Dall'analisi di sensitività emerge che effettuando il test di impairment variando i parametri come sopra riportato i valori in uso risulterebbero inferiori ai valori contabili con riferimento alla partecipazione in Exprivia Enterprise Consulting Srl per Euro 6,9 milioni (invece dei 6 milioni di Euro contabilizzati a riduzione del valore della partecipazione), nonché con riferimento alla partecipazione nel Gruppo Exprivia SLU per Euro 0,9 milioni e alla partecipazione in Exprivia Do Brasil per Euro 0,1 milioni.

Si segnala che la variazione dell'esercizio, pari a Euro -2.699.182, è riconducibile, oltre che alla sopra menzionata svalutazione della partecipazione in Exprivia Enterprise Consulting Srl,:

- per Euro 2.900.818 alla partecipazione in Advanced Computer Systems Srl (ACS Srl) . Nel 2016 Exprivia SpA ha proceduto all'acquisizione della rimanente quota, pari al 83,8% della società, che ha portato la percentuale di possesso da parte di Exprivia SpA al 100%, per un corrispettivo da corrispondere di Euro 360 mila; Exprivia SpA, infatti, possedeva già nel 2015 una quota pari al 16,2% del capitale di ACS Srl, inclusa tra le partecipazioni in altre imprese per Euro 741 mila.

L'acquisizione del controllo di ACS Srl si è realizzata il 5 luglio 2016. Dopo l'acquisizione del controllo Exprivia SpA ha rinunciato ai crediti per complessivi Euro 1,5 milioni per finanziamenti concessi alla partecipata nel 2016 con conversione in capitale. Inoltre Exprivia SpA ha versato Euro 300 mila per aumento di capitale;

- per Euro 100.000 alla costituzione della società Exprivia Process Outsourcing Srl;
- per Euro 300.000 alla rinuncia al credito, per conversione in conto futuro aumento di capitale sociale, nei confronti della società Exprivia ASIA Ltd.

Di seguito si riportano i principali dati al 31 dicembre 2016 delle suddette controllate:

Società	Sede Legale	Capitale Sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto	Totale ricavi	Totale Attivo	% di possesso
Advanced Computer Systems Srl	Roma	2.801.307	413.216	2.829.817	4.811.275	23.158.222	100,00%
Consorzio Exprivia S.c.a.r.l	Milano	20.000	4.483	20.646	7.000	22.978	100,00%
Exprivia ASIA Ltd	Hong Kong	59.366	(165.410)	57.926	1.019	396.245	100,00%
Exprivia Enterprise Consulting Srl	Milano	1.500.000	(1.249.682)	180.807	6.871.020	6.475.693	100,00%
Exprivia Healthcare IT Srl	Trento	1.982.190	707.378	11.053.982	23.360.703	27.035.971	100,00%
Exprivia Process Outsourcing Srl	Palermo	100.000	(2.528)	97.472	157.405	275.438	100,00%
Exprivia Do Brasil Servicos Ltda	Rio de Janeiro (Brasile)	1.717.144	50.768	1.893.237	1.252.892	2.327.485	52,22%
Exprivia Projects Srl	Roma	242.000	278.248	568.050	5.429.778	2.244.704	100,00%
Exprivia Telco & Media Srl	Milano	1.200.000	179.404	1.334.151	21.195.418	16.412.079	100,00%
Exprivia SLU	Spagna	197.904	(1.053.143)	906.523	2.287.098	8.892.210	100,00%
ProSap Sa de CV	Messico	2.297	(253.922)	(791.940)	3.210.021	3.918.647	2,00%
ProSap Centroamerica	Guatemala	630	89.460	263.098	1.140.229	1.287.560	2,00%
Exprivia Digital Financial Solution Srl	Milano	1.586.919	3.380.967	13.660.840	26.800.117	23.668.103	100,00%
Spegea Sc a rl	Bari	125.000	(18.889)	224.430	901.222	1.132.744	60,00%

Si segnala che alla data del 31 dicembre 2016 esiste un pegno di primo grado sulle partecipazioni in Exprivia Healthcare IT Srl, Exprivia Enterprise Consulting Srl, Exprivia Digital Financial Solution Srl, Exprivia Projects Srl e Exprivia Telco & Media Srl, rappresentanti il 100% del capitale sociale delle stesse, concesso a fronte del finanziamento dei 25 milioni di Euro sottoscritto in data 1 aprile 2016 con un pool di banche.

Partecipazioni in altre imprese

Il saldo della voce **“partecipazioni in altre imprese”** al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 119.893 rispetto a Euro 864.710 al 31 dicembre 2015. Si fornisce di seguito il dettaglio:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Advanced Computer Systems Srl	-	740.816	(740.816)
Consorzio SILAB-Daisy	7.347	7.347	-
Consorzio Global Enabler	2.000	2.000	-
Conai	9	9	-
Consorzio Biogene	3.000	3.000	-
Consorzio Conca Barese	-	2.000	(2.000)
Consorzio Pugliatech	-	2.000	(2.000)
Consorzio Daisy-Net	13.939	13.939	-
Consorzio DARE	1.000	1.000	-
Consorzio DHITECH	17.000	17.000	-
Consorzio DITNE	5.582	5.582	-
Certia	516	516	-
Software Engineering Research Srl	12.000	12.000	-
H.BIO Puglia	12.000	12.000	-
Ultimo Miglio Sanitario	2.500	2.500	-
Consorzio Italy Care	10.000	10.000	-
Cefriel Scarl	33.000	33.000	-
TOTALI	119.893	864.710	(744.817)

La variazione principale si riferisce alla partecipazione in Advanced Computer Systems Srl (ACS Srl) a seguito dell'acquisto dell'ulteriore quota pari all' 83,8% che ha portato la percentuale di possesso da parte di Exprivia SpA al 100%. La partecipazione è stata quindi inclusa tra le partecipazioni in imprese controllate.

5- ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

Crediti verso imprese controllate

Il saldo della voce **"crediti verso imprese controllate"** al 31 dicembre 2016 ammonta ad Euro 1.005.000 e si riferisce, per Euro 205.000, al finanziamento fruttifero concesso alla controllata Exprivia Asia LTD e per Euro 800.000 al finanziamento fruttifero concesso alla controllata ACS Srl.

Crediti verso imprese controllanti

Il saldo della voce **"crediti verso imprese controllanti"**, al 31 dicembre 2016, è pari a Euro 2.596.910 rispetto a Euro 1.305.338 del 31 dicembre 2015 e si riferisce al credito che la Capogruppo Exprivia SpA vanta nei confronti della sua controllante Abaco Innovazione SpA a seguito del contratto di finanziamento stipulato tra le parti nel 2016. Il finanziamento, pari a Euro 2.985.338, è stato erogato per Euro 1.680.000 per cassa e per Euro 1.305.338 mediante riquilificazione di debiti in essere al 31 dicembre 2015. La durata del finanziamento è fissata in 7 rate annuali costanti posticipate. La prima rata scade il 4 aprile 2017 per un valore di Euro 388.428; l'importo è stato classificato nella voce "crediti verso controllanti" nelle "altre attività finanziarie correnti" (nota 11).

Strumenti finanziari derivati

Il saldo della voce **"strumenti finanziari derivati"**, al 31 dicembre 2016, è pari a Euro 34.568 ed è relativo ai seguenti strumenti derivati:

Contratto	Data operazione	Data iniziale	Data scadenza	Divisa	Importo di riferimento	Valore MtM
Interest Rate Cape - BNL	06/05/2016	30/06/2016	31/12/2022	EUR	4.900.000	13.635
Interest Rate Cape - BPM	11/05/2016	30/06/2016	30/12/2022	EUR	2.750.000	7.617
Interest Rate Cape - UNICREDIT	09/05/2016	30/06/2016	30/12/2022	EUR	4.900.000	13.316
TOTALI					12.550.000	34.568

Si evidenzia che la Società ha sottoscritto gli strumenti finanziari sopra descritti al fine di neutralizzare il rischio di tasso di interesse indotto da un sottostante contratto di finanziamento a tasso di interesse variabile (Euribor).

Si tratta di strumenti di copertura (cash flow hedge), valutati al fair value di livello 2. A seguito dei test di efficacia effettuati per tali operazioni di copertura, le variazioni di fair value sono state interamente contabilizzate a conto economico per Euro 39.232.

L'analisi di sensitività condotta sulla variazione dei fair value dei derivati a seguito dello shift di un punto percentuale della curva dei tassi spot evidenzia che:

- con variazione +1%, il fair value dei derivati risulterebbe pari circa 231 mila Euro;
- con variazione -1%, il fair value sarebbe nullo.

6- CREDITI TRIBUTARI NON CORRENTI

Crediti tributari non correnti

Il saldo della voce **"crediti tributari"** al 31 dicembre 2016 ammonta ad Euro 1.348.732 e non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2015, di cui Euro 463.272 di competenza delle società controllate che partecipano al consolidato fiscale; è relativo alla deducibilità dell'Irap calcolata sul costo del personale che ha generato un recupero di Ires. L'articolo 4 del DL n. 16/2012 ha esteso la suddetta deduzione per i periodi d'imposta precedenti a quello al 31 dicembre 2012 per le annualità che vanno dal 2007 al 2011. Si segnala che, tra le attività non correnti, sono stati registrati i crediti per le annualità dal 2009 al 2011, mentre quelle relative al 2007 e 2008 sono state inserite nella voce **"crediti tributari"** tra le attività correnti.

7- IMPOSTE ANTICIPATE

Il saldo della voce **"imposte anticipate"** al 31 dicembre 2016 è pari a Euro 615.922 rispetto a Euro 569.880 al 31 dicembre 2015. Di seguito la tabella con il dettaglio della voce comparata con i dati del 31 dicembre 2015.

Descrizione	31/12/2016		31/12/2015	
	Importo differenze temporanee	Effetto fiscale	Importo differenze temporanee	Effetto fiscale
Fondo svalutazione crediti	1.555.000	373.200	1.555.000	373.200
Fondo rischi	432.699	151.234	697.209	196.680
Rettifiche per adeguamento IFRS/TFR IAS	193.609	46.466		
Diversi	197.787	45.022		
TOTALI	2.379.095	615.922	2.252.209	569.880

La voce "diversi" si riferisce per Euro 149 mila a compensi non ancora corrisposti al 31 dicembre 2016 (effetto fiscale pari ad Euro 43 mila) e per Euro 48 mila a variazioni di fair value di strumenti AFS (effetto fiscale pari a Euro 2 mila).

ATTIVITA' CORRENTI

8- CREDITI COMMERCIALI E ALTRI

Crediti verso clienti

I **“crediti verso clienti”** passano da Euro 18.356.242 al 31 dicembre 2015 ad un totale di Euro 16.099.818 al 31 dicembre 2016 e sono iscritti fra le attività al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 1.599.336 quale rettifica per rischi di inesigibilità.

Il saldo a fine esercizio è analizzabile come riportato nella tabella seguente.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Verso Clienti Italia	15.609.080	18.934.877	(3.325.797)
Verso Clienti Estero	1.026.770	145.583	881.187
Verso Clienti Enti Pubblici	1.063.305	997.838	65.467
Subtotale crediti verso clienti	17.699.155	20.078.298	(2.379.143)
Meno: fondo svalutazione crediti	(1.599.336)	(1.722.056)	122.721
Totale crediti verso clienti	16.099.818	18.356.242	(2.256.423)

Dettaglio	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Verso terzi	13.922.175	17.420.953	(3.498.778)
Fatture da emettere a terzi	3.776.980	2.657.345	1.119.635
TOTALI	17.699.155	20.078.298	(2.379.143)

Si segnala che il valore delle fatture da emettere riflette il particolare tipo di business in cui opera la Società, per cui, sebbene molti contratti possono essere fatturati con scadenza mensile, altri per poter essere fatturati devono seguire un iter autorizzativo che non necessariamente termina entro il mese di riferimento. Quanto riportato in bilancio è relativo ai crediti maturati fino al dicembre 2016 compreso e che saranno fatturati nei prossimi mesi.

Si riporta di seguito la composizione dei crediti per data di scadenza, al netto delle fatture/note credito da emettere e con indicazione del relativo fondo svalutazione:

Importo Crediti	di cui		scaduto da giorni								Fondo svalutazione crediti	Crediti verso terzi al netto del fondo
	a scadere	scaduto	1 - 30	31 - 60	61 - 90	91-120	121-180	181-270	271-365	oltre		
13.922.175	10.099.099	3.823.076	303.139	266.855	236.324	85.871	219.058	124.674	20.268	2.566.887	(1.599.336)	12.322.839
100,0%	72,5%	27,5%	2,2%	1,9%	1,7%	0,6%	1,6%	0,9%	0,1%	18,4%	41,8%	

Crediti verso imprese controllate

Il saldo dei **“crediti verso imprese controllate”** al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 11.354.455 rispetto a Euro 9.462.074 dell'esercizio precedente.

Il dettaglio delle voci è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Consorzio Exprivia	217	6	211
Advanced Computer Systems Spa	150.908		150.908
Exprivia Projects Srl	245.922	314.104	(68.182)
Exprivia SL		553.274	(553.274)
Gruppo Exprivia SLU	5.319.256	3.591.002	1.728.254
Exprivia Digital Financial Solution Srl	1.595.813	1.937.180	(341.367)
Spegea S. c. a.r.l.	20.951	(109)	21.060
Exprivia Healthcare IT Srl	868.881	565.078	303.803
Exprivia Enterprise Consulting Srl	2.317.375	1.708.194	609.181
Exprivia Asia Ltd	39.232	425.903	(386.671)
Exprivia Telco & Media Srl	777.352	367.441	409.911
Exprivia Process Outsourcing Srl	18.547		18.547
TOTALI	11.354.455	9.462.074	1.892.381

I rapporti verso le società controllate sono tutti regolati da accordi quadro e si riferiscono, per i crediti di natura commerciale a servizi di corporate e logistici, oltre alla fornitura di risorse specialistiche tra le società del Gruppo, ai crediti di natura finanziaria per finanziamenti e cash pooling e a crediti derivanti dall'adesione al Consolidato Fiscale.

Crediti verso altri

I **“crediti verso altri”** al 31 dicembre 2016 ammontano ad Euro 5.553.703 rispetto a Euro 5.601.490 del 31 dicembre 2015.

Di seguito si evidenzia il relativo dettaglio con le rispettive variazioni:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Crediti per contributi	4.052.590	2.616.976	1.435.614
Anticipo fornitori per servizi	-	127.000	(127.000)
Crediti diversi	25.851	33.114	(7.263)
Crediti verso factoring	4.356	701.144	(696.788)
Crediti verso istituti previdenziali/INAIL	40.506		40.506
Depositi cauzionali	10.911	11.066	(155)
Costi competenza futuri esercizi	1.419.489	2.112.190	(692.700)
TOTALI	5.553.703	5.601.490	(47.787)

I crediti relativi ai **“contributi”** si riferiscono a contributi maturati e/o rendicontati alla data in relazione ai costi sostenuti. Dette poste saranno azzerate con l'incasso a saldo dei contributi a seguito delle verifiche di collaudo finale da parte dei rispettivi Ministeri ed Enti Locali preposti. I crediti sono iscritti al netto del fondo rischi per eventuali minori contributi che potrebbero essere non riconosciuti.

La voce **“costi competenza futuri esercizi”**, per Euro 1.419.489, si riferisce prevalentemente a costi di manutenzione di competenza di futuri periodi.

Crediti tributari

I **“crediti tributari”** al 31 dicembre 2016 ammontano a Euro 212.908 rispetto a Euro 482.088 del 31 dicembre 2015, come di seguito dettagliato e confrontato con lo stesso periodo dello scorso esercizio:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Credito per istanza Irap su Ires	150.811	150.811	-
Credito per imposte IRAP	20.632	263.078	(242.446)
Erario conto ritenute su pagamenti esteri	14.089	1.425	12.664
Crediti verso Erario	27.377	66.774	(39.397)
TOTALI	212.908	482.088	(269.180)

Si segnala che i crediti per istanza Irap su Ires sono relativi ai crediti verso l'erario inerenti alla deducibilità dell'Irap calcolata sul costo del personale che ha generato un recupero di Ires. Tra i crediti tributari correnti sono riclassificati i crediti relativi alle annualità 2007 e 2008.

9- RIMANENZE

Il saldo delle **"rimanenze"** al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 132.888 rispetto a Euro 31.119 del 31 dicembre 2015 e si riferisce a prodotti software e hardware destinati alla rivendita.

10- LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Il saldo dei **"lavori in corso su ordinazione"** al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 9.375.850 rispetto a Euro 9.285.642 del 31 dicembre 2015 e si riferisce al valore delle commesse in corso di lavorazione valutate sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati.

Di seguito la tabella con la divisione dei lavori in corso per aree di business:

Aree di Business	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Banking & Finance	268.060	2.898	265.162
Industry	1.176.318	1.208.379	(32.061)
Oil e Gas	291.241	641.737	(350.496)
Healthcare	3.932.771	3.620.218	312.553
Utilities	3.271.698	2.409.799	861.899
Aerospace & Defence, Public Sector	331.227	1.361.195	(1.029.968)
Altro	104.535	41.416	63.119
TOTALI	9.375.850	9.285.642	90.208

In merito ai lavori in corso, con riferimento a Banking & Finance e Healthcare, si veda quanto riportato alla nota 27.

11 – ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

Crediti verso altri

Il saldo dei **"crediti verso altri"** al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 1.572.833 e si riferisce ai crediti vantanti nei confronti del factoring per crediti ceduti pro-soluto.

Crediti verso società controllanti

Il saldo dei **“crediti verso società controllanti”** al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 469.678 ed è relativo alla quota corrente del credito finanziario della Capogruppo nei confronti della controllante Abaco Innovazione SpA (Euro 388.428), ai relativi interessi (Euro 75.150) e ai crediti per riaddebiti di servizi amministrativi (Euro 6.100).

12 - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il saldo delle **“disponibilità liquide”** ammonta al 31 dicembre 2016 a Euro 4.218.280 rispetto a Euro 3.147.405 del 31 dicembre 2015 e si riferisce per Euro 4.214.736 al saldo delle banche attive e per Euro 3.544 al denaro in cassa. Si segnala inoltre che nel saldo delle banche sono compresi depositi vincolati per impegni di garanzia per Euro 397 mila assunti nei confronti di istituti bancari.

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO FINANZIARIO

La **posizione finanziaria netta** al 31 dicembre 2016 è negativa per 27,1 milioni di Euro, sostanzialmente in linea rispetto al 31 dicembre 2015 quando era negativa per 26,3 milioni di Euro. Nonostante abbia distribuito nel 2016 un dividendo per 1 milione di Euro, la Società ha mantenuto sostanzialmente immutato il proprio indebitamento finanziario, grazie ai flussi di cassa positivi derivanti dall'attività operativa (Euro 2,9 milioni) e da una oculata gestione degli investimenti (che ha generato un assorbimento di cassa di circa Euro 2,5 milioni). Si segnala che la svalutazione di 6 milioni di Euro della partecipazione nella società controllata Exprivia Enterprise Consulting Srl, già illustrata alla nota 4 non comporta effetti monetari, risultando pertanto neutra nel Rendiconto Finanziario.

13- ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

La voce **“altre attività finanziarie”** ammonta al 31 dicembre ad Euro 457.041 rispetto a Euro 501.561 del 31 dicembre 2015 ed è relativa a strumenti finanziari emessi dalla Banca Popolare di Bari, nel dettaglio:

- (i) 33.427 azioni del suddetto istituto bancario per l'importo di Euro 7,5 cadauna complessivamente Euro 250.702,50
- (ii) 33.427 obbligazioni “Banca Popolare di Bari 6,50% 2014/2021 subordinato Tier II” del valore nominale di Euro 6,00 cadauna, complessivamente Euro 206.338,19.

Tali strumenti finanziari sono iscritti al fair value (livello 2).

PATRIMONIO NETTO

14 - PATRIMONIO NETTO

14 - CAPITALE SOCIALE

Il **“Capitale Sociale”**, interamente versato, ammonta ad Euro 25.154.899 rispetto a Euro 25.754.016 del 31 dicembre 2015 ed è rappresentato da n. 51.883.958 azioni ordinarie di Euro 0,52 di valore nominale per un totale di Euro 26.979.658, esposto al netto delle azioni proprie detenute al 31 dicembre 2016 pari a n. 3.509.153 del valore di Euro 1.824.759 (Euro 1.225.642 al 31 dicembre 2015).

AZIONI DI EXPRIVIA DETENUTE DIRETTAMENTE DAI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Al 31 dicembre 2016 il Dott. Domenico Favuzzi, Presidente e Amministratore Delegato di Exprivia SpA, deteneva direttamente 290.434 azioni di Exprivia. Inoltre n. 1.900 azioni di Exprivia erano detenute dal vicepresidente Ing. Dante Altomare, 21.630 azioni dal consigliere Dott. Mario Ferrario, 7.000 azioni dalla consigliera sig.ra Valeria Savelli e 12.000 azioni dal sindaco effettivo Gaetano Samarelli.

Gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione, nonché i rispettivi coniugi non separati legalmente ovvero i figli minori non detengono direttamente o indirettamente azioni di Exprivia SpA

14 - RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI

La **“riserva da sovrapprezzo azioni”**, al 31 dicembre 2016, ammonta a Euro 18.081.738 e non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2015.

14 - RISERVA DA RIVALUTAZIONE

La **“riserva da rivalutazione”**, al 31 dicembre 2016, ammonta a Euro 2.907.138 e non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2015.

14 - RISERVA LEGALE

La **riserva legale**, al 31 dicembre 2016, ammonta a Euro 3.931.382 e si incrementa di Euro 221.886 rispetto al 31 dicembre 2015 per effetto della destinazione del risultato dell'esercizio precedente dell'Exprivia SpA come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 20 aprile 2016.

14 - ALTRE RISERVE

Il saldo delle voce **“altre riserve”** ammonta, al 31 dicembre 2016, a Euro 20.334.649 rispetto a Euro 17.568.385 del 31 dicembre 2015 ed è così composta:

- Euro 17.363.657 per **“riserva straordinaria”** incrementatasi di Euro 8.015.487 rispetto al 31 dicembre 2015 sia per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio 2015 (Euro 3.110.712) come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti di Exprivia SpA in data 20 aprile 2016 sia per effetto del definitivo svincolo della **“Riserva Investimenti Contratto di Programma Regione Puglia”** (pari a Euro 4.904.776);
- Euro 3.846.124 per **“Riserva Progetto Puglia Digitale”** creatasi in relazione al programma di investimenti denominato **“Progetto Puglia Digitale”** come deliberato dall'Assemblea dei soci di Exprivia in data 18 aprile 2013 e non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2015;
- Euro -875.132 **“altre riserve”** rispetto a Euro -530.686. I movimenti dell'esercizio 2016 sono relativi:
 - all'effetto del sovrapprezzo pagato per l'acquisto azioni proprie per Euro -195.691;
 - all'effetto negativo sul patrimonio netto della variazione di fair value dello strumento derivato per Euro 12.286;
 - all'effetto negativo derivante dall'applicazione dello IAS 19 con relativa contabilizzazione nel conto economico complessivo di perdite attuariali al netto dell'effetto fiscale per Euro 147.144;
 - all'effetto negativo derivante dalle attività finanziarie classificate AFS per Euro 44.520;

- all'effetto positivo, per Euro 55.193, derivante dalla delibera di distribuzione del dividendo in sede di approvazione del bilancio 2014 con riferimento alle azioni proprie detenute.

PASSIVITA' NON CORRENTI

15 - DEBITI VERSO BANCHE NON CORRENTI

Il saldo dei **“debiti verso banche non correnti”** al 31 dicembre 2016 è pari a Euro 22.266.679 rispetto a Euro 5.158.092 dello scorso esercizio, ed è relativo alla quota scadente oltre i dodici mesi successivi al 31 dicembre 2016 dei finanziamenti a medio e lungo termine e dei finanziamenti a tasso agevolato a fronte di specifici programmi di investimento.

Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci con evidenza della quota non corrente (Euro 22.266.679) e corrente (Euro 11.947.252) del debito.

Istituto finanziario	Tipologia	Importo contrattuale	Importo erogato al 31.12.2016	Data contratto	Data scadenza	Rata di rimborso	Tasso applicato	Residuo capitale al 31.12.2016	Da rimborsare entro 12 mesi	Da rimborsare oltre 12 mesi
Ministero dello Sviluppo Economico	Finanziamento	2.019.162	2.019.162	27/12/09	27/02/19	annuale	0,870%	692.946	228.984	463.962
Monte dei Paschi di Siena	Finanziamento	5.000.000	5.000.000	04/05/10	10/05/17	mensile	Euribor+ 2,50%	358.144	358.144	
Monte dei Paschi di Siena	Finanziamento	1.500.000	1.500.000	21/03/16	31/03/17	mensile	Euribor+ 2,90%	499.895	499.895	
Intesa San Paolo	Finanziamento	2.000.000	2.000.000	06/12/16	06/12/17	mensile	Euribor + 2,3%	1.993.813	1.993.813	
Banca Nazionale del Lavoro	Finanziamento	25.000.000	25.000.000	01/04/16	31/12/22	semestrale	Euribor + 2,4%	22.683.062	3.726.319	18.956.743
IBM Italia Servizi Finanziari	Finanziamento	306.856	306.856	01/05/12	01/02/17	trimestrale	9,660%	18.641	18.641	
ICCREA Banca Impresa	Finanziamento	1.020.000	1.020.000	18/07/13	30/09/18	trimestrale	Euribor+ 3,80%	380.594	214.191	166.403
ICCREA Banca Impresa	Finanziamento	2.500.000	2.500.000	30/12/15	30/03/17	trimestrale	Euribor+ 3,90%	509.841	509.841	
Simest	Finanziamento	1.955.000	1.198.063	19/04/13	19/04/20	semestrale	0,500%	839.722	240.690	599.032
Banca del Mezzogiorno	Finanziamento	3.000.000	3.000.000	04/06/14	31/03/24	trimestrale	Euribor+ 4,80%	2.358.241	277.702	2.080.539
Banca Carime	Finanziamento	2.000.000	2.000.000	16/03/16	16/09/17	mensile	Euribor+ 3,0%	1.010.054	1.010.054	-
Deutsche Bank	Finanziamento revolving	500.000	500.000	10/11/16	10/05/17	unica rata	Euribor+ 1,0%	493.308	493.308	
Deutsche Bank	Finanziamento	1.500.000	1.500.000	15/02/16	16/08/17	mensile	Euribor + 0,80%	661.029	661.029	
Credito Emiliano	Finanziamento	1.200.000	1.200.000	13/06/2016	31/08/17	bimestrale	Euribor+ 1,38%	1.209.074	1.209.074	
Credito Emiliano	Finanziamento	500.000	500.000	01/12/16	31/10/17	trimestrale	Euribor+ 1,38%	500.567	500.567	-
Totale								34.208.931	11.942.252	22.266.679

Contratto di Finanziamento Medium Term

In data 1 aprile 2016, Exprivia ha sottoscritto con un pool di banche costituito da BNL e Unicredit, anche in qualità di capofila e lead arranger, e da Banca Popolare di Bari e Banca Popolare di Milano, un Finanziamento Medium Term per un importo complessivo di Euro 25.000.000, costituito da un'unica linea di credito per cassa da rimborsare amortizing entro il 31 dicembre 2022, ad un tasso annuo pari all'Euribor maggiorato di uno spread pari allo 2,4%, a cui si sono aggiunte alla stipula commissioni una tantum pari all'1,40%.

Il Finanziamento è assistito da garanzie ordinarie, tipiche per operazioni della stessa tipologia, fra le quali si segnala la garanzia rilasciata da SACE SpA di ammontare pari a 6 milioni di Euro, oltre alle garanzie rilasciate dalla capogruppo Abaco Innovazione SpA., meglio descritte nel Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 5, primo comma, del regolamento Consob e pubblicato in data 8 aprile 2016 sul sito della Società nella sezione “Corporate - Corporate Governance – Informativa Societaria”.

Il Finanziamento prevede le usuali condizioni di mercato per finanziamenti di pari importo e durata, quali: dichiarazioni e garanzie, covenant d'impegno (pari passu, negative pledge, etc.), limitazioni alle operazioni straordinarie significative (ad eccezione di quelle infragruppo, che sono consentite esclusivamente sul perimetro societario che risulta alla data del 1 aprile 2016), obbligo di mantenere adeguate coperture assicurative, clausole di rimborso anticipato obbligatorio e facoltativo, cross default, etc.

Il Finanziamento prevede infine la limitazione alla distribuzione di dividendi, che non potranno eccedere il 25% dell'utile netto, in linea con quanto previsto nel Piano Industriale approvato dalla Società.

Il Finanziamento prevede inoltre alcuni covenants finanziari (IFN/Ebitda, IFN/Mezzi Propri, Ebitda/Oneri Finanziari Netti), che saranno misurati con periodicità semestrale, nonché limitazioni agli investimenti complessivi e all'acquisto di azioni proprie, come meglio descritti nella tabella seguente:

Data di riferimento	Indebitamento Finanziario Netto /EBITDA	Indebitamento Finanziario Netto / Mezzi propri	Ebitda / Oneri Finanziari Netti	Investimenti
31.12.2016	≤ 3,7	≤ 0,8	≥ 4,0	≤ 15,9 ml
30.06.2017	≤ 2,0	≤ 0,8	≥ 5,8	≤ 4,0 ml
31.12.2017	≤ 2,0	≤ 0,8	≥ 6,2	≤ 4,0 ml
30.06.2018	≤ 2,0	≤ 0,8	≥ 6,2	≤ 4,0 ml
31.12.2018	≤ 2,0	≤ 0,8	≥ 6,2	≤ 4,0 ml
Dal 30.06.2019 fino al 30/06/2022	≤ 2,0	≤ 0,8	≥ 6,2	≤ 4,2 ml

Tali parametri finanziari calcolati su base consolidata dovranno essere comunicati entro il 30 aprile e il 30 settembre di ciascun anno e faranno riferimento ai 12 mesi precedenti rispettivamente il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno, utilizzando usuali criteri di calcolo concordati dalle parti.

Il Parametro Finanziario "Investimenti" non tiene conto degli investimenti per le acquisizioni delle partecipazioni esenti da autorizzazione ovvero di quelle oggetto di specifica autorizzazione scritta rilasciata dagli istituti bancari.

Il debito residuo al 31 dicembre 2016 ammonta complessivamente ad Euro 22.683.062, di cui Euro 3.726.319 da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività a breve) ed i residui Euro 18.956.743 da rimborsare negli anni 2018-2022 (ed iscritti nelle passività a lungo).

La Società ha concordato con le banche del pool una modifica di alcuni Parametri Finanziari da rilevare al 31 dicembre 2016. Sulla base dei dati contabili al 31 dicembre 2016, i parametri finanziari così modificati ed esposti nella tabella sopra riportata, risultano rispettati.

Finanziamento agevolato Ministero dello Sviluppo Economico – Istituto Finanziario Ubi Banca (ex Centrobanca) POR Puglia

Finanziamento deliberato ed erogato per l'intera cifra di Euro 2.019.162 alla data del 31.12.2016; esso è finalizzato al supporto finanziario per la realizzazione di un progetto di ricerca e sviluppo ai sensi della legge 46/82 F.I.T. art. 14 Circolare 11 maggio 2001 n. 1034240 , ha scadenza il 27 febbraio 2019 ed è gravato da interessi passivi al tasso fisso agevolato dello 0,87% annuale.

Finanziamento Banca Monte dei Paschi di Siena

Finanziamento di Euro 5.000.000 sottoscritto in data 04.05.2010 con erogazione avvenuta in data 01.06.2010 e rimborso in rate mensili a partire dal 10.02.2011 e fino al 10.05.2017. Il tasso applicato è l'Euribor + spread 2,5%.

Finanziamento Iccrea Banca Impresa

Finanziamento di Euro 1.020.000 sottoscritto in data 18 luglio 2013; il rimborso è previsto in rate trimestrali con inizio 30.09.2013 e termine 30.09.2018. E' finalizzato a sostenere lo sviluppo internazionale in Brasile attraverso la sua controllata Exprivia do Brasil. Il tasso applicato è l'Euribor + spread 3,80%.

Il finanziamento in parola è assistito da garanzia SACE per l'importo di Euro 535.500.

Il finanziamento prevede per tutta la durata dello stesso il rispetto di alcuni parametri finanziari a valere sul bilancio consolidato annuale. I parametri finanziari, rilevati sulla base dei dati contabili al 31 dicembre 2016, risultano rispettati.

Finanziamento Iccrea Banca Impresa

Finanziamento di Euro 2.500.000 è stato sottoscritto in data 30.12.2015; il rimborso è previsto in rate trimestrali con inizio 30.03.2016 e termine il 30.03.2017.

Il tasso applicato è l'Euribor + spread 3,90%.

Finanziamento Simest

Finanziamento deliberato per Euro 1.955.000, sottoscritto in data 19 aprile 2013 ed erogato per Euro 1.198.063 alla data del 31.12.2016; il rimborso è previsto in rate semestrali con inizio il 19.10.2015 e termine il 19.04.2020. E' finalizzato a sostenere lo sviluppo internazionale in Cina ed è gravato da interessi passivi al tasso fisso agevolato dello 0,50% annuale.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Secondo quanto richiesto della comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si riporta la posizione finanziaria netta di Exprivia al 31 dicembre 2016 comparata con i dati dell'esercizio precedente.

	al 31.12.2016	al 31.12.2015
A. Cassa	3.544	5.553
B. Altre disponibilità liquide	4.214.736	3.141.853
C.1. Titoli detenuti per la negoziazione	457.041	501.561
C.2. Azioni proprie	2.547.084	1.752.277
D Liquidità (A)+(B)+(C)	7.222.405	5.401.244
E. Crediti finanziari correnti	6.381.702	3.735.106
F. Debiti bancari correnti	(10.663.505)	(15.966.989)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(4.687.886)	(3.841.914)
H. Altri debiti finanziari correnti	(6.583.024)	(11.362.326)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(21.934.415)	(31.171.229)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	(8.330.308)	(22.034.879)
K. Debiti bancari non correnti	(22.266.679)	(5.158.092)
L. Obbligazioni emesse		
M. Altri debiti non correnti al netto dei crediti finanziari non correnti e strumenti finanziari derivati	3.498.809	920.219
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(18.767.870)	(4.237.873)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(27.098.178)	(26.272.752)

Nel calcolo della posizione finanziaria netta sono incluse le azioni proprie detenute dalla Società (per Euro 2.547.084), non inserite nelle attività finanziarie di inizio e fine periodo del Rendiconto finanziario in quanto la variazione delle stesse è esposta in apposita voce.

16 - ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE

Debiti verso controllate

Il saldo della voce **“debiti verso controllate”** al 31 dicembre 2016 è pari a Euro 430.093 e non subisce variazioni rispetto all'esercizio precedente e si riferisce, per Euro 50.000, al deposito cauzionale versato dalla controllata Exprivia Healthcare IT Srl in relazione al contratto di locazione della sede operativa/amministrativa di Molfetta e per Euro 380.093 al credito tributario dovuto all'istanza di rimborso dell'IRAP sull'IRES che per effetto del Consolidato Fiscale Nazionale viene ceduto alla Capogruppo da parte

delle sue controllate Exprivia Projects Srl (Euro 63.537), Exprivia Healthcare It Srl (Euro 307.710) e Spegea Scarl (Euro 8.846).

Strumenti finanziari derivati

Il saldo degli **“strumenti finanziari derivati”** al 31 dicembre ammonta a Euro 12.503.

Si segnala che il prodotto derivato è stato sottoscritto dalla Capogruppo Exprivia nei confronti di Unicredit e che lo strumento finanziario risulta collegato a un distinto finanziamento a tasso di interesse variabile (Euribor).

Contratto	Data operazione	Data iniziale	Data scadenza	Divisa	Importo di riferimento	Divisa MtM	Valore MtM
IRS Payer	06/06/2016	30/06/2016	28/03/2024	EUR	2.493.948	EUR	(12.503)
TOTALI					2.493.948		(12.503)

Si tratta di uno strumento di copertura (cash flow hedge), valutato al fair value di livello 2 con variazioni contabilizzate a patrimonio netto in quanto rispettate le condizioni previste dall'Hedge Accounting. Dall'analisi degli effetti dell'eventuale shift di un punto percentuale della curva dei tassi spot (e conseguentemente della curva dei tassi forward ad essi collegati) il fair value del derivato diventerebbe:

- con variazione +1%: fair value di circa 73 mila Euro;
- con variazione -1%: fair value negativo di circa 103 mila Euro.

Debiti verso fornitori oltre l'esercizio

Il saldo della voce **“debiti verso fornitori oltre l'esercizio”** al 31 dicembre 2016 è pari Euro 75.165 rispetto a Euro 99.572 del 31 dicembre 2015 e si riferisce alla quota di competenza futura del debito verso società di leasing.

17 - DEBITI TRIBUTARI NON CORRENTI

Il saldo della voce **“debiti tributari non correnti”** al 31 dicembre 2016 è stato tutto riclassificato nei debiti tributari correnti.

18 - FONDI PER RISCHI E ONERI

Il saldo della voce **“fondi rischi e oneri”** al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 37.000 rispetto ad Euro 173.028 del 31 dicembre 2015.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Varizioni
Fondo rischi contenziosi		100.000	(100.000)
Fondi rischi personale	30.000	66.028	(36.028)
Fondo altri rischi	7.000	7.000	
TOTALI	37.000	173.028	(136.028)

Il **“fondo rischi contenziosi”** accantonato nell'esercizio precedente per Euro 100.000, è stato utilizzato per effetto dell'esito negativo della sentenza del Consiglio di Stato del 28/12/2016 n. 5503/16 che si è definitivamente pronunciato sul contenzioso per l'esclusione del RTI con incameramento della cauzione precedentemente versata da Exprivia SpA per se e per la mandante Exprivia Healthcare IT Srl.

Il **“fondo rischi personale”**, pari a Euro 30.000 si decrementa di Euro 36.028 rispetto al 31 dicembre 2015 per effetto dell'utilizzo del fondo in relazione alla chiusura di contenziosi in essere con ex dipendenti al 31 dicembre 2015.

Il “fondo altri rischi” pari a Euro 7.000 al 31 dicembre 2016 non subisce una rispetto al 31 dicembre 2015.

19 -FONDI RELATIVI AL PERSONALE

Trattamento di fine rapporto subordinato

Le quote di TFR maturate dopo il 31 dicembre 2006 sono versate alla Tesoreria INPS e ai Fondi di Pensione di Categoria. Il TFR residuo al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 3.139.640 rispetto a Euro 3.081.697 del 31 dicembre 2015.

La tabella seguente mostra la movimentazione del fondo avvenuta nel corso dell'esercizio.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Esistenza iniziale	3.081.697	3.431.924
Past service cost		(37.404)
Interest Cost	61.634	51.479
Passaggi	816	(9.031)
Utilizzi/liquidazioni dell'esercizio	(198.117)	(229.589)
(Utili) perdite attuariali	193.610	(125.682)
Totale fine esercizio	3.139.640	3.081.697

Il fondo è al netto delle quote versate; è stata effettuata una valutazione attuariale della relativa passività in base a quanto previsto dal principio IAS 19, secondo il metodo retrospettivo che prevede la rilevazione di utili/perdite attuariali fra le altre componenti del conto economico complessivo. Il costo relativo alle prestazioni di lavoro nonché gli interessi passivi relativi alla componente del “time value” nei calcoli attuariali rimangono iscritti a conto economico.

Di seguito si illustra la tabella delle principali ipotesi attuariali e finanziarie adottate nel calcolo:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Tasso di attualizzazione	1,30%	2,00%
Tasso di inflazione	1,50%	1,50%
Tasso annuo di crescita salariale	2,50%	2,50%
Tassa annuo di incremento TFR	2,62%	2,62%
Mortalità	Tav ISTAT 2011	Tav ISTAT 2011
Inabilità	Tav. INAIL	Tav. INAIL
Turn-over	5,50%	7,25%
Probabilità anticipo	2,50%	2,50%
Ammontare anticipo in % del Fondo TFR	70,00%	70,00%

Si segnalano alcuni criteri generali con i quali sono state effettuate le proiezioni. Di fronte alla esigenza di compiere accertamenti che siano basati su tutte le informazioni a disposizione, si è fatto ricorso ad una procedura tecnica conosciuta nella letteratura attuariale come “metodo degli anni di gestione su base individuale e per sorteggio” (MAGIS).

Tale metodo basato su una simulazione stocastica di tipo “Montecarlo” consente di effettuare le proiezioni delle retribuzioni degli oneri per ciascun dipendente, tenendo conto dei dati demografici e retributivi di ogni singola posizione, senza effettuare aggregazioni e senza introdurre valori medi.

Per rendere possibile la procedura in questione, per ciascun dipendente vengono effettuati opportuni sorteggi al fine di determinare anno per anno la eliminazione per morte, per invalidità ed inabilità, per dimissioni o licenziamento.

L’attendibilità è garantita da un opportuno numero di replicazioni della procedura oltre il quale i risultati divengono stabili.

Le elaborazioni sono state effettuate per il numero di anni necessari affinché tutti i lavoratori attualmente in forza non fossero più in servizio.

Le proiezioni sono state effettuate a gruppo chiuso ossia non si è prevista alcuna assunzione.

In conformità al principio contabile internazionale IAS 19 le valutazioni attuariali sono state eseguite in base al metodo dei benefici maturati utilizzando il criterio del credito unitario previsto (Projected Unit Credit Method). Tale metodo consente di calcolare il TFR maturato ad una certa data in senso attuariale, distribuendo l’onere per tutti gli anni di permanenza residua dei lavoratori in essere, non più come onere da liquidare nel caso in cui l’azienda cessi la propria attività alla data di bilancio, ma accantonando gradualmente tale onere in funzione della durata residua in servizio del personale in carico.

Il metodo consente di calcolare alcune grandezze in senso demografico - finanziario alla data di riferimento della valutazione, tra queste in particolare l’onere afferente il servizio già prestato dal lavoratore rappresentato dal DBO – Defined Benefit Obligation (anche detto Past Service Liability). Esso si ottiene calcolando il valore attuale delle prestazioni spettanti al lavoratore (liquidazioni di TFR) derivanti dall’anzianità già maturata alla data di valutazione.

Ai fini della rivalutazione, il TFR è incrementato, con esclusione della quota maturata alla chiusura del periodo, mediante l’applicazione di un tasso costituito dall’ 1,50% in misura fissa e dal 75% del tasso di inflazione rilevato dall’ISTAT rispetto al mese di dicembre dell’anno precedente; su tale rivalutazione sono dovute imposte nella misura dell’11%.

La normativa prevede, inoltre, la possibilità di richiedere una anticipazione parziale del TFR maturato quando il rapporto di lavoro è ancora in corso.

Nell’ elaborazioni si è tenuto conto dell’imposta annuale dell’17% che grava sulla rivalutazione del Fondo TFR.

20 -IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

Fondi per imposte differite

Il “**fondo per imposte differite**” al 31 dicembre 2016 ammonta ad Euro 808.033 rispetto a Euro 763.102 del 31 dicembre 2015.

Si riassume di seguito il dettaglio:

Descrizione	31/12/2016		31/12/2015	
	Importo differenze temporanee	Effetto fiscale	Importo differenze temporanee	Effetto fiscale
TFR	(50.640)	(13.926)	(50.640)	(13.926)
Avviamenti	774.363	221.855	521.373	149.373
Fabbricati	2.090.658	598.973	2.190.770	627.655
Rettifiche per adeguamento IFRS	3.949	1.131		
TOTALI	2.818.330	808.033	2.661.503	763.102

PASSIVITA' CORRENTI

21 - DEBITI VERSO BANCHE CORRENTI

Il saldo dei **“debiti verso banche correnti”** al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 15.351.391 rispetto a Euro 19.808.903 del 31 dicembre 2015 e si riferisce per Euro 11.942.252 alla quota corrente dei debiti per finanziamenti e mutui (come già riportato nella voce **“debiti verso banche non correnti”**, nota 15) e per Euro 3.409.139 ai debiti bancari verso primari istituti di credito sorti per la gestione corrente della attività (fidi per anticipi fatture, fidi relativi a scoperti di cassa).

22 - DEBITI VERSO FORNITORI

Il saldo dei **“debiti verso fornitori”** al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 8.741.739 rispetto a Euro 9.562.171 del 31 dicembre 2015; nella tabella di seguito si riporta il dettaglio della voce.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Fatture ricevute Italia	6.097.772	7.185.203	(1.087.431)
Fornitori beni leasing	26.796	222.735	(195.939)
Fatture ricevute estero	34.376	70.895	(36.519)
Fatture verso consulenti	40.382	102.437	(62.055)
Fatture da ricevere	2.542.413	1.980.901	561.512
TOTALI	8.741.739	9.562.171	(820.432)

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti per periodo di scadenza, al netto delle fatture da ricevere e dei fornitori beni leasing:

Importo Debiti	di cui		scaduto da giorni							
	a scadere	scaduto	1 - 30	31 - 60	61 - 90	91-120	121-180	181-270	271-365	oltre
6.172.529	4.095.630	2.076.900	217.065	505.675	413.612	431.020	63.256	39.708	38.314	368.249
100,0%	66,4%	33,6%	3,5%	8,2%	6,7%	7,0%	1,0%	0,6%	0,6%	6,0%

23 - ANTICIPI SU LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Acconti

Il saldo della voce **“acconti”** al 31 dicembre 2016 è pari a Euro 1.579.883 rispetto a Euro 2.122.032 al 31 dicembre 2015, e si riferisce ad acconti ricevuti a fronte di lavori in corso su ordinazione.

24- ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE

Debiti verso imprese controllate

I **“debiti verso controllate”** ammontano a Euro 10.036.457 al 31 dicembre 2016 rispetto a Euro 16.336.573 del 31 dicembre 2015 e si riferiscono a transazioni di natura commerciale e finanziaria in essere tra la Società e le sue controllate alle normali condizioni di mercato regolati da specifici accordi. Nella tabella seguente se ne riporta la composizione.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Exprivia Digital Financial Solution Srl	6.085.755	7.667.554	(1.581.799)
Advanced Computer Systems Srl	16.413	-	16.413
Exprivia Projects Srl	1.790.323	1.677.248	113.075
Exprivia Healthcare It Srl	512.007	4.011.588	(3.499.580)
Exprivia Enterprise Consulting Srl	893.182	2.090.285	(1.197.103)
Exprivia Telco & Media Srl	320.394	595.062	(274.669)
Spegea S.c. a r.l.	311.668	274.835	36.832
Exprivia do Brasil	3.000	-	3.000
Exprivia Asia Ltd	87.909	-	87.909
Gruppo Exprivia SLU	15.806	20.000	(4.194)
TOTALI	10.036.457	16.336.573	(6.300.116)

Debiti per acquisto partecipazioni

Il saldo dei **“debiti per acquisto partecipazioni”** al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 359.999 ed è relativo al debito residuo per l'acquisizione di ACS Srl.

Debiti verso altri

Il saldo dei **“debiti verso altri”** al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 289.015 rispetto a Euro 384.215 del 31 dicembre 2015. Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Anticipi su progetti	51.566	-	51.566
Debiti verso Factoring	237.449	384.215	(146.766)
TOTALI	289.015	384.215	(95.200)

La voce "anticipi su progetti" si riferisce ad anticipazioni ricevute in esercizi precedenti risultate superiori al credito riconosciuto in via definitiva dall'ente erogatore.

25 - DEBITI TRIBUTARI

Il saldo dei **“debiti tributari”** ammonta, al 31 dicembre 2016, a Euro 2.602.828 rispetto a Euro 3.413.744 del 31 dicembre 2015. Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Debiti verso Erario per IVA	651.333	838.272	(186.939)
Debiti verso Erario per IRES	447.438	999.435	(551.997)
Debiti verso Erario per IRPEF dipendenti	1.142.837	1.209.553	(66.716)
Debiti verso Erario per IRPEF autonomi	22.808	-	22.808
Debiti verso Erario per IRPEF collaboratori	34.294	-	34.294
Altri debiti verso Erario	58.334	65.404	(7.070)
Debiti tributari per interessi e sanzioni	245.784	301.080	(55.296)
TOTALI	2.602.828	3.413.744	(810.916)

26 - ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Il saldo dei **“debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale”** al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 2.047.872 rispetto a Euro 1.933.923 del 31 dicembre 2015. Nella tabella seguente si riporta la composizione e il confronto dell'anno 2016 rispetto a quella dell'esercizio precedente.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
INPS c/contributi	1.263.575	1.218.592	44.983
Debiti v/fondi pensioni e integrativi	55.882	55.793	88
Altri Enti Previdenziali e assistenziali	35.657	29.457	6.200
Contributi su ratei ferie e festività e competenze maturate	713.162	664.084	49.078
INAIL c/contributi	(20.404)	(34.004)	13.600
TOTALI	2.047.872	1.933.923	113.949

Altri debiti

Gli **“altri debiti”** al 31 dicembre 2016 ammontano a Euro 5.697.755 rispetto a Euro 5.893.130 del 31 dicembre 2015.

Di seguito si riporta la tabella con la composizione delle voci:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Amministratori compensi e spese da liquidare	24.914	25.625	(711)
Dipendenti/Collaboratori per competenze e spese maturate	1.547.284	1.505.031	42.253
Ferie/premi/ festività maturate/13a - 14a	2.267.040	2.142.340	124.700
Debiti verso Enti/ Associazioni	106.364	8.131	98.233
Debiti diversi	167.031	171.486	(4.455)
Manutenzioni/Servizi/Contributi di competenza futuri esercizi	1.585.122	2.040.517	(455.395)
TOTALI	5.697.755	5.893.130	(195.375)

Note esplicative sul conto economico di Exprivia SpA

Provvediamo ad illustrare dettagliatamente tutte le voci di costi e ricavi che compongono il Conto Economico, redatto secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

Tutte le cifre riportate di seguito nelle tabelle sono espresse in unità Euro, tranne dove espressamente indicato.

27 - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I “ricavi delle vendite e delle prestazioni”, incluse anche le variazioni lavori in corso, nell’esercizio 2016 ammontano a Euro 60.334.751 rispetto a Euro 63.104.163 dell’esercizio 2015, e comprendono ricavi infragruppo per un totale di Euro Euro 9.687.664.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Hardware e Impianti	645.386	535.651	109.735
Licenze, software e Prodotti	1.274.859	1.142.482	132.378
Ricavi da consulenze e Sviluppo Progetti	51.947.612	54.854.043	(2.906.431)
Manutenzioni	6.466.894	6.571.986	(105.092)
TOTALI	60.334.751	63.104.163	(2.769.412)

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci e controparti infragruppo:

Descrizione	Exprivia Healthcare It Srl	Exprivia Enterprise Consulting Srl	Exprivia Digital Financial Solution Srl	Exprivia Projects Srl	Spegea S.c.a.r.l.	Abaco Innovazione	ACS Srl	Exprivia Telco & Media Srl	Totale
Prestazioni professionali	241.908	381.018	3.278.636	160.953	14.216	-	88.333	490.144	4.655.208
Consulenze Commerciali/Servizi di management	253.446	23.302	183.932	99.721	-	-	-	-	560.401
Servizi di corporate e logistici	905.893	27.296	1.958.647	556.186	-	5.000	8.167	1.010.865	4.472.055
TOTALI	1.401.248	431.616	5.421.216	816.860	14.216	5.000	96.500	1.501.009	9.687.664

I rapporti verso le società controllate sono tutti regolati da accordi quadro e da specifici contratti.

Relativamente ai suddetti ricavi si evidenzia che la voce è esposta al netto dei costi di Euro 5.382.811 per servizi svolti dalla controllata Exprivia Projects Srl in relazione ad un contratto nell'area BPO del cui contratto finale con il cliente è titolare Exprivia SpA.

Si comunica inoltre che anche nel 2016 la Società ha svolto attività di fronting commerciale con riferimento ad alcuni contratti dell'area Banking & Finance, le cui attività sono affidate alla controllata Exprivia Digital Financial Solution Srl in base agli accordi contrattuali seguiti al conferimento del ramo di azienda avvenuto nel 2014.

I ricavi relativi a tale attività ammontano ad Euro 1.038.086 (Euro 2.387.465 nel 2015) a fronte dei quali la Società ha ricevuto costi per servizi dalla controllata di pari importo, esposti tra i costi.

Con riferimento alla business area Healthcare, la Società ha mantenuto la titolarità di alcuni contratti anche dopo la riorganizzazione del Gruppo avvenuta negli esercizi precedenti.

Si riporta di seguito il dettaglio dei ricavi per settore operativo:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni	Variazioni %
Banking & Finance	1.038.899	2.299.083	(1.260.184)	-54,8%
Energia & Utilities	15.810.984	14.557.487	1.253.497	8,6%
Industry	12.632.515	11.351.385	1.281.130	11,3%
Oil & Gas	11.286.415	13.917.319	(2.630.904)	-18,9%
Telco & Media	10.000		10.000	#DIV/0!
Healthcare	2.374.137	2.900.675	(526.538)	-18,2%
Aerospace & Defence, Public Sector	7.499.171	8.913.700	(1.414.529)	-15,9%
Altro	(5.034)	(436)	(4.598)	1054,6%
Ricavi infragruppo	9.687.664	9.164.950	522.714	5,7%
TOTALI	60.334.751	63.104.163	(2.769.412)	-4,4%

28 - ALTRI PROVENTI

Altri ricavi e proventi

Il saldo della voce **“altri ricavi e proventi”** dell’esercizio 2016 ammonta a Euro 666.830 rispetto a Euro 1.074.391 dell’esercizio precedente. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Altri proventi di gestione	8.200	122.375	(114.175)
Affitti attivi verso società controllate	329.532	329.532	-
Garanzie prestate a società controllate	115.243	148.750	(33.507)
Indennità di mancato preavviso	86.511	39.714	46.797
Proventi da assegnazione auto dipendenti	64.194	42.178	22.016
Altri ricavi e proventi	63.150	391.842	(328.692)
TOTALI	666.830	1.074.391	(407.561)

Il saldo affitti attivi verso società controllate è relativo al provento per i fitti addebitati alla controllata Exprivia Healthcare It Srl per la palazzina sita a Molfetta in Via Adriano Olivetti 11 dove la società controllata ha la sede operativa.

Le garanzie prestate a società controllate si riferiscono al corrispettivo riconosciuto alla controllante per le garanzie prestate da quest’ultima alla società controllate (per Euro 85.537 verso Exprivia Healthcare It Srl, per Euro 11.250 verso Exprivia Enterprise Consulting Srl, per Euro 10.956 verso Exprivia Telco & Media Srl e per Euro 7.500 verso Exprivia Projects Srl).

Contributi in conto esercizio

Il saldo della voce **“contributi in conto esercizio”** del 2016 ammonta a Euro 1.632.079 rispetto a Euro 2.897.027 dell’esercizio precedente e si riferisce a contributi e crediti d’imposta di competenza del periodo o autorizzati nel periodo, relativi a progetti di ricerca e sviluppo finanziati.

29 – VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E PRODOTTI FINITI

Variazione rimanenze prodotti finiti

Il saldo della voce **“variazione delle rimanenze di materie prime e prodotti finiti”** nell'esercizio 2016 ammonta a Euro 110.494 rispetto a Euro 28.919 dell'anno 2015 e si riferisce alla variazione di prodotti hardware/software acquistati dalla rivendita dalle varie unità di business.

30 - MATERIE PRIME , SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

I costi per **“materie prime sussidiarie, di consumo e merci”** registrati nell'esercizio 2016 sono pari a Euro 6.602.610 rispetto a Euro 6.325.764 dell'esercizio precedente. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Acquisto prodotti e manutenzione hw-sw	6.514.848	6.250.518	264.330
Cancelleria e materiale consumo vario	19.572	36.685	(17.113)
Carburanti e lubrificanti	52.768	58.944	(6.176)
Altri costi	15.422	(20.383)	35.805
TOTALI	6.602.610	6.325.764	276.846

31 – COSTI PER IL PERSONALE

Il saldo della voce **“costi per il personale”** al 31 dicembre 2016 ammonta complessivamente a Euro 32.464.621 rispetto a Euro 33.036.552 dell'esercizio 2015.

Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Retribuzioni e compensi	22.726.872	22.587.950	138.922
Oneri Sociali	6.124.319	6.075.055	49.264
Trattamento di fine rapporto	1.533.416	1.470.705	62.711
Altri costi del personale	2.080.014	2.902.842	(822.828)
TOTALI	32.464.621	33.036.552	(571.931)

Il numero delle risorse al 31 dicembre 2016 è pari a 661 unità, di cui 659 dipendenti e 2 collaboratori, rispetto alle 675 unità del 2015, di cui 673 dipendenti e 2 collaboratori.

La media dei dipendenti al 31 dicembre 2016 è pari a 673 unità.

Nella voce **“altri costi del personale”** è incluso per Euro 1.363.230 l'importo netto relativo ai costi e ricavi per riaddebiti per il personale in distacco delle società del Gruppo:

- Exprivia Projects per Euro -60.579;
- Exprivia Healthcare It Srl per Euro 392.813;
- Exprivia Enterprise Consulting Srl per Euro 893.959;
- ACS Srl per Euro -22.704;
- Exprivia Telco & Media Srl per Euro 159.741.

32 – COSTI PER SERVIZI

Il saldo della voce “costi per servizi” dell’esercizio 2016 ammonta a Euro 16.226.493 contro Euro 18.610.693 dell’esercizio precedente.. Di seguito la tabella con i dati del 2016 comparati con quelli del 2015:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Consulenze tecniche e commerciali	3.542.623	4.228.042	(685.418)
Consulenze amministrative/societarie/legali	1.440.847	814.670	626.177
Costi per servizi infragruppo	7.616.682	10.018.935	(2.402.253)
Emolumenti sindaci	84.162	83.544	618
Spese viaggi e trasferte	935.590	937.894	(2.304)
Altri costi del personale	95.550	170.225	(74.675)
Utenze	612.446	586.372	26.073
Spese pubblicità/Spese rappresentanza	445.047	275.625	169.422
Commissioni bancarie	192.354	260.179	(67.825)
Manutenzione varia hw/sw	101.202	130.472	(29.270)
Assicurazioni e fidejussioni	484.268	356.273	127.995
Costi personale interinale	4.346	6.335	(1.989)
Altri costi	671.376	742.127	(70.751)
TOTALI	16.226.493	18.610.693	(2.384.200)

Ai fini di più chiara esposizione dei dati, è stata modificata la presentazione di talune voci nei dati comparativi del conto economico, presentate secondo quando previsto dallo IAS 1, rispetto ai dati pubblicati nel bilancio annuale al 31 dicembre 2015, senza alcun effetto sul risultato e sul patrimonio netto alla stessa data. In particolare il saldo al 31 dicembre 2015 presentato ai fini comparativi della voce “Costi per servizi” è stato incrementato, rispetto ai dati pubblicati nel bilancio consolidato del 31 dicembre 2015, di Euro 260.179 (da Euro 18.350.514 ad Euro 18.610.694) con riferimento alle commissioni bancarie precedentemente esposte negli "Oneri diversi di gestione", il cui saldo passa da Euro 589.775 ad Euro 329.596.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei costi per servizi infragruppo, pari a Euro 7.616.682, diviso per società e tipologia di servizio. Si evidenzia che tra le società del gruppo esistono accordi quadro e specifici contratti professionali.

Descrizione	Exprivia Projects Srl	Exprivia Healthcare IT srl	Exprivia Enterprise Consulting Srl	Spegea Srl	Exprivia Shanghai	Exprivia SL	Exprivia Digital Financial Solution srl	Exprivia Telco & Media	vs.ACS	vs. Exprivia do Brasil	Totale
Prestazioni professionali	73.528	602.647	3.783.992	157.205	126.525	106.667	55.239	892.662	15.040	3.000	5.816.505
Fronting commerciale							1.038.086				1.038.086
Servizi corporate e logistici			347.285								347.285
Costi commerciali/Servizi di managment		51.564	362.738				504				414.806
TOTALI	73.528	654.211	4.494.015	157.205	126.525	106.667	1.093.829	892.662	15.040	3.000	7.616.682

Di seguito si riporta il prospetto redatto ai sensi dell’art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, che evidenzia i corrispettivi di competenza dell’esercizio 2016 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi da PricewaterhouseCoopers SpA e da entità appartenenti alla sua rete.

Si evidenzia che i corrispettivi esposti sono al netto del contributo Consob e del rimborso spese.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo di competenza 2016
Servizi di revisione	PricewaterhouseCoopers	Exprivia SpA	82.000
Servizi diversi dalla revisione *	PricewaterhouseCoopers Advisory	Exprivia SpA	80.000
Servizi diversi dalla revisione *	PricewaterhouseCoopers	Exprivia SpA	40.000
TOTALI			202.000

* I servizi diversi dalla revisione sono relativi ad attività di due diligence.

33 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Il saldo della voce “costi per godimento beni di terzi” nell’esercizio 2016 ammonta a Euro 2.294.472 rispetto a Euro 2.308.484 dell’esercizio precedente, ed è composto come indicato nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Affitti passivi	875.878	738.232	137.646
Noleggio/leasing auto	336.454	331.126	5.328
Noleggio altri beni	1.040.657	1.198.461	(157.804)
Diritti di licenza	41.483	40.666	818
TOTALI	2.294.472	2.308.484	(14.012)

34 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli “oneri diversi di gestione” dell’esercizio 2016 ammontano a Euro 283.176 rispetto a Euro 329.596 dell’esercizio precedente, e sono composti come indicato nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Quote associative	70.250	58.623	11.627
Imposte, Tasse e Bolli	146.041	149.694	(3.653)
Sanzioni e multe	5.564	48.804	(43.240)
Erogazioni liberali	23.225	22.995	230
Altri oneri di gestione	802	4.460	(3.657)
Perdite su crediti	4.509	-	4.509
Spese varie	2.940	44.090	(41.150)
Minusvalenze da alienazioni	29.845	931	28.914
TOTALI	283.176	329.596	(46.420)

Si segnala, come già riportato nella nota 32, che ai soli fini comparativi nella voce "Oneri diversi di gestione" il saldo pubblicato nel bilancio annuale al 31 dicembre 2015 è stato decrementato di Euro 260.179 (Euro 589.755 ad Euro 329.596) con riferimento alle commissioni bancarie.

35 - ACCANTONAMENTI

Gli **“accantonamenti”** ammontano a Euro -36.028 per effetto del rilascio del fondo rischi accantonato in esercizi precedenti in relazione a contenziosi di lavoro conclusi nell'esercizio 2016.

36 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Il saldo della voce **“ammortamenti e svalutazioni”** nell'esercizio 2016 ammonta a Euro 7.398.786 rispetto a Euro 2.291.413 dell'esercizio precedente e comprende le quote di competenza dell'esercizio degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali e delle svalutazioni. Il dettaglio della posta e il confronto con l'esercizio 2015 è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Amm.to immobilizzazioni immateriali	282.195	423.316	(141.121)
Amm.to immobilizzazioni materiali	1.081.483	1.077.271	4.212
Svalutazioni	6.035.108	790.826	5.244.282
TOTALI	7.398.786	2.291.413	5.107.373

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, pari a Euro 282.195, sono dettagliati nelle note 2 e 3.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, pari a Euro 1.081.483, sono dettagliati alla nota 1.

Le svalutazioni, pari a Euro 6.035.108, si riferiscono principalmente all'adeguamento del fondo per crediti ritenuti inesigibili per Euro 31.108 e alla svalutazione della partecipazione della società Exprivia Enterprise Consulting Srl per Euro 6.000.000 (si veda anche nota 4). La Società ha infatti inteso disporre prudenzialmente la svalutazione, a causa di una progressiva contrazione del volume d'affari, incominciata con l'esercizio 2015 ed incrementatasi con l'esercizio 2016 e confermata dalla diminuzione di valore rilevata dall'impairment test.

37 – PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI E DA ALTRE PARTECIPAZIONI

Il saldo della voce **“proventi e oneri finanziari e da altre partecipazioni”** nell'esercizio 2016 è positivo per Euro 1.524.326 rispetto a Euro 1.253.922 dell'esercizio 2015. Di seguito si illustra il dettaglio diviso tra proventi e oneri.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Proventi da partecipazioni controllate	3.337.224	2.933.567	403.657
Proventi da altre attività finanziarie disponibili per la vendita	13.037	13.037	-
Proventi da imprese controllate	205.979	157.378	48.601
Proventi da imprese controllanti	75.150	29.188	45.962
Proventi diversi dai precedenti	19.382	19.099	282
Interessi e altri oneri finanziari	(1.617.510)	(1.484.802)	(132.708)
Oneri da imprese controllate	(235.041)	(379.165)	144.124
Oneri da imprese controllanti	(276.231)		(276.231)
Utile e perdita su cambi	2.336	(34.381)	36.717
TOTALI	1.524.326	1.253.922	270.404

Proventi da partecipazioni controllate

I **“proventi da partecipazioni controllate”** nell'esercizio 2016 ammontano a Euro 3.337.224 rispetto a Euro 2.933.567 dell'esercizio precedente e si riferiscono ai dividendi percepiti dalle controllate Exprivia Healthcare It Srl (per Euro 139.254), Exprivia Digital Financial Solution Srl (per Euro 2.872.480), per Exprivia Projects Srl (per Euro 309.330) e Exprivia Telco & Media Srl (per Euro 16.161).

Proventi da altre attività finanziarie disponibili per la vendita

I **“proventi da altre attività finanziarie disponibili per la vendita”** nell'esercizio 2016 ammontano a Euro 13.037 e sono relativi ai proventi ricevuti dalla Banca Popolare di Bari per le obbligazioni e azioni sottoscritte.

Proventi da imprese controllate

I **“proventi da imprese controllate”** nell'esercizio 2016 ammontano a Euro 205.979 rispetto a Euro 157.378 dell'esercizio 2015, e si riferiscono agli interessi maturati sul rapporto di “cash pooling” e finanziamenti in essere con le proprie controllate.

Proventi da imprese controllanti

I **“proventi da imprese controllanti”** nell'esercizio 2016 ammontano a Euro 75.150 rispetto a Euro 29.188 dell'esercizio precedente e sono relativi agli interessi maturati sul finanziamento in essere con la controllante Abaco Innovazione SpA.

Proventi diversi dai precedenti

I **“proventi diversi dai precedenti”** dell'esercizio 2016 ammontano a Euro 19.382 rispetto a Euro 19.099 dell'esercizio precedente. Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Interessi attivi	998	1.849	(850)
Altri interessi attivi	18.221	15.829	2.391
Altri Proventi finanziari	163	1.421	(1.258)
TOTALI	19.382	19.099	283

Interessi e altri oneri finanziari

Gli **“interessi e altri oneri finanziari”** dell'esercizio 2016 ammontano a Euro 1.617.510 rispetto a Euro 1.484.802 dell'esercizio precedente. Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Interessi passivi bancari	161.173	344.954	(183.781)
Interessi su mutui e finanziamenti	844.148	459.295	384.853
Altri interessi (factoring e altri)	495.074	601.844	(106.771)
Oneri prodotti finanziari/ Oneri finanziari su leasing	55.482	27.073	28.409
Interest Cost	61.634	51.636	9.998
TOTALI	1.617.510	1.484.802	132.708

Oneri da imprese controllate

Gli **“oneri da imprese controllate”** nell'esercizio 2016 ammontano a Euro 235.041 rispetto a Euro 379.163 dell'esercizio precedente e si riferiscono agli interessi relativi al rapporto di cash pooling in essere con le proprie controllate.

Oneri da imprese controllanti

Il saldo della voce **“oneri da imprese controllanti”** nell'esercizio 2016 ammonta a Euro 276.231 e si riferisce alla quota di competenza degli oneri riconosciuti alla controllante Abaco Innovazione SpA a fronte delle garanzie rilasciate da quest'ultima.

Utile/perdita su cambi

Il saldo della voce **“utile/perdite su cambi”** nell'esercizio 2016 è pari ad un utile netto di Euro 2.336 rispetto alla perdita di Euro 34.381 dell'esercizio 2015.

38 - IMPOSTE

Le **“imposte”** nell'esercizio 2016 ammontano a Euro 942.815 rispetto a Euro 943.194 del 2015. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ires	650.633	260.828	389.805
Irap	241.402	222.542	18.860
Altre imposte di reddito		14.115	(14.115)
Imposte anni precedenti	5.425	(169.599)	175.024
Imposte differite	44.931	36.616	8.315
Imposte anticipate	424	578.692	(578.268)
TOTALI	942.815	943.194	(379)

Le imposte anticipate e differite sono state determinate tenendo conto di quanto previsto dalla legge di Stabilità approvata in dicembre 2015 con riferimento alla riduzione dell'aliquota Ires di 3,5 punti percentuali a partire dall'esercizio 2017; pertanto i crediti per imposte anticipate e i fondi per imposte differite passive che verranno riversati in esercizi successivi al 2016 sono stati coerentemente adeguati.

Di seguito si espone la tabella relativa alla riconciliazione tra l'onere teorico IRES risultante dal bilancio e l'onere fiscale effettivo:

Descrizione	31/12/2016		31/12/2015	
	IMPORTO	%	IMPORTO	%
RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA TEORICA ED EFFETTIVA				
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(965.650)		5.380.920	
IMPOSTA TEORICA	(265.554)	27,5%	1.479.753	27,5%
COSTI E SPESE NON DEDUCIBILI	6.615.662		586.437	
RICAVI E PROVENTI NON IMPONIBILI	(3.190.207)		(2.857.323)	
AMMORTAMENTI	267.210		(151.952)	
ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	(361.077)		(2.009.617)	
IMPONIBILE FISCALE	2.365.937		948.465	
IRES DELL'ESERCIZIO	650.633		260.828	
ALIQUOTA EFFETTIVA		67,4%		4,8%

39 – UTILE O PERDITA DELL'ESERCIZIO

Il Conto Economico chiude con una perdita, dopo le imposte, di Euro 1.908.465 e trova riscontro nello Stato Patrimoniale.

PARTI CORRELATE

In relazione a quanto richiesto dalla delibera Consob n. 11520 del 1 Luglio 1998, di seguito si riporta la tabella relativa ai compensi riconosciuti agli Amministratori, ai Sindaci e ai Dirigenti con responsabilità strategiche della Capogruppo per lo svolgimento delle proprie funzioni. Per maggiori approfondimenti si rimanda a quanto riportato nella **“Relazione sulla Remunerazione”** disponibile sul sito della Società (www.exprivia.it) nella sezione Corporate – Corporate Governance – Informativa societaria.

31/12/2016					31/12/2015				
Descrizione									
Cariche	Compenso fisso come membro del Consiglio di Amministratore	Compensi partecipazioni a comitati	Salari e stipendi	Altri incentivi	Compenso fisso come membro del Consiglio di Amministratore	Compensi partecipazioni a comitati	Salari e stipendi	Altri incentivi	
Amministratori	421.000	80.000	257.271	20.000	421.000	80.000	258.305	20.000	
Collegio sindacale	84.162				83.544				
Dirigenti strategici			90.000	30.000			90.000	30.000	
TOTALI	505.162	80.000	347.271	50.000	504.544	80.000	348.305	50.000	

Le operazioni con le parti correlate riguardano essenzialmente le prestazioni di servizi e lo scambio dei prodotti; esse fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alla condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse della Società.

Si riportano di seguito le informazioni relative ai rapporti con le altre parti correlate:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Daisy-Net- Driving Advances of ICT in South Italya	13.939	13.939	-
DHITECH Srl	-	17.000	(17.000)
TOTALI	13.939	30.939	(17.000)

Debiti verso fornitori

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Kappa Emme Sas	25.000	22.814	2.186
TOTALI	25.000	22.814	2.186

Costi

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Kappa Emme Sas	150.000	150.000	-
Innovision International Ltd	-	42.503	(42.503)
TOTALI	150.000	192.503	(42.503)

Transazioni derivanti da operazioni atipiche/inusuali

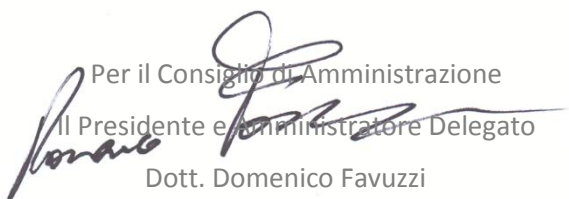
Ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2016 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite nella Comunicazione stessa.

Eventi successivi

Non si segnalano ulteriori fatti significativi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2016 e sino alla data del 16 marzo 2017.

Molfetta, 16 marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Dott. Domenico Favuzzi



PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio della Vostra Società al 31 dicembre 2016, proponendo di coprire la perdita dell'esercizio con utilizzo della riserva straordinaria.

Molfetta, 16 marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente e Amministratore Delegato

Dott. Domenico Favuzzi



ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D. LGS. 58 / 98

I sottoscritti Domenico Favuzzi – Amministratore Delegato e Giovanni Sebastiano – Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Exprivia SpA attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'Impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS – International Financial Reporting Standards – adottati dalla Commissione Europea con regolamento 1725/2003 e successive modifiche e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'impresa.
- c) la Relazione sulla Gestione comprende una analisi attendibile e coerente con il Bilancio stesso, dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della società, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze.

Molfetta, 16 marzo 2017

Il Presidente e Amministratore Delegato

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

(Dott. Domenico Favuzzi)



(Dott. Gianni Sebastiano)



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli Azionisti della
Exprivia SpA

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società Exprivia SpA, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/05.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11 del DLgs n° 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Exprivia SpA al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/05.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs n° 58/98, la cui responsabilità compete agli amministratori della Exprivia SpA, con il bilancio d'esercizio della Exprivia SpA al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Exprivia SpA al 31 dicembre 2016.

Bari, 31 marzo 2017

PricewaterhouseCoopers SpA



Corrado Aprico
(Revisore legale)

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016

INDICE

RELAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO SULLA GESTIONE.....	3
I DATI SIGNIFICATIVI	4
EVENTI SIGNIFICATIVI.....	5
ORGANI SOCIALI	5
SEDI SOCIALI	6
LA SOCIETÀ, L'OFFERTA E LA STRUTTURA	6
RISCHI E INCERTEZZE.....	7
EVENTI SALIENTI DELLA GESTIONE.....	8
PERSONALE	8
RAPPORTI CON LE IMPRESE DEL GRUPPO EXPRIVIA E CONSOCIATE.....	8
RAPPORTI CON LE IMPRESE CONTROLLANTI.....	9
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	10
MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX. D. LGS. 231/2001.....	11
CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ DEL GRUPPO.....	11
AZIONI PROPRIE.....	11
ALTRE INFORMAZIONI.....	12
BILANCIO EXPRIVIA DIGITAL FINANCIAL SOLUTION SRL AL 31 DICEMBRE 2016.....	13
SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA AL 31/12/2016.....	14
CONTO ECONOMICO AL 31/12/2016	18
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL 31/12/2016.....	19
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2016.....	19
RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/2016	20
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016 EXPRIVIA DIGITAL FINANCIAL SOLUTION SRL	21
INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	21
MODIFICA DEI DATI COMPARATIVI	23
CRITERI DI REDAZIONE E PRESENTAZIONE	23
NOTE ESPLICATIVE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA DI EXPRIVIA DIGITAL FINANCIAL SOLUTION SRL	36
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	46
PARTI CORRELATE.....	51
EVENTI SUCCESSIVI AL 31/12/2016.....	51
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	52
DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO	52

Relazione dell'Organo Amministrativo sulla gestione

I dati significativi

La tabella di seguito riportata evidenzia sinteticamente i risultati dei principali dati economici, patrimoniali e finanziari di Exprivia Digital Financial Solution Srl relativi all'esercizio 2016 confrontati con i risultati dell'esercizio 2015.

importi in Euro	31.12.2016	31.12.2015
Totale ricavi	26.800.117	26.193.683
di cui ricavi netti e variazione delle rimanenze	26.195.059	25.597.935
di cui costi per progetti interni capitalizzati	556.178	552.112
di cui altri ricavi e contributi	48.880	43.637
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	5.036.180	4.648.676
% su ricavi	18,79%	17,75%
Margine Operativo Netto (EBIT)	4.489.335	4.089.879
% su ricavi	16,75%	15,61%
Risultato netto	3.380.967	2.872.480
Patrimonio netto	13.660.839	13.228.651
Totale attivo	23.668.103	22.836.746
Capitale sociale	1.586.919	1.586.919
Capitale circolante netto (1)	3.891.527	6.034.395
Cash flow (2)	3.959.039	3.376.046
Capitale fisso (3)	9.651.279	9.433.727
Investimenti	654.149	603.565
Disponibilità liquide /titoli/altre attività finanziarie (a)	1.725.870	84.694
Crediti (Debiti) finanziari infragruppo a breve termine (b)	5.565.937	7.254.609
Debiti finanziari e altre passività finanziarie a breve termine (c)	(685.411)	(995.373)
Debiti finanziari e altre passività finanziarie a medio/lungo termine (d)	28	
Posizione finanziaria netta (4)	6.606.424	6.343.930

(1) - Il "capitale circolante netto" è calcolato come somma del totale attività correnti, meno disponibilità liquide, meno totale passività correnti più debiti verso banche correnti

(2) - Il Cash flow è calcolato come somma del risultato netto rettificato degli ammortamenti, variazioni TFR, svalutazioni e accantonamenti

(3) - Il "capitale fisso" è uguale al totale attività non correnti

(4) - Posizione finanziaria netta = (a+b+c+d)

Di seguito si riporta una tabella con i principali indicatori economici della Società relativi al 31 dicembre 2016 confrontati con lo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Exprivia Digital Financial Solution Srl	31/12/2016	31/12/2015
Indice ROE (Utile d'esercizio/Patrimonio netto)	24,75%	21,71%
Indice ROI (Margine operativo netto/Cap. inv. Netto (5))	37,08%	28,93%
Indice ROS (Margine operativo netto/Ricavi delle vendite e prestazioni al netto delle variazioni delle rimanenze di materie prime e prodotti finiti)	17,14%	15,61%
Oneri finanziari (6)/Utile d'esercizio	0,0361	0,0345

(5) Capitale Investito Netto=Capitale Circolante Netto + Attività Non Correnti al netto delle Passività non Correnti

(6) Oneri Finanziari: sono considerati al netto dell'Interest Cost IAS19

Di seguito si riporta una tabella con i principali indicatori finanziari e patrimoniali della Società relativi al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015.

Exprivia Digital Financial Solution Srl	31/12/2016	31/12/2015
Pos. Finanz. Netta/Patrimonio Netto	-0,48	-0,48
Rapp. Ind. (Totale Passività/Patrimonio Netto)	1,73	1,73

Eventi significativi

Non si segnalano eventi significativi nel 2016.

Organi Sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Al 31 dicembre 2016 il Consiglio di Amministrazione, la cui durata in carica verrà a scadere con l'approvazione del Bilancio per l'esercizio al 31 dicembre 2016, risulta così composto:

Consiglio di Amministrazione	
Domenico Favuzzi	Presidente
Giannelli Filippo	Amministratore Delegato
Riva Gianluigi Natale Egidio	Vice Presidente
Molendi Gloria	Consigliere
Gulden Roberta	Consigliere

SINDACO UNICO

L'attuale Sindaco Unico, il rag. Renato Beltrami, è stato nominato dall'assemblea della Società del 24 aprile 2014 e la cui durata in carica verrà a scadere con l'approvazione del bilancio di esercizio 2016.

La Società è controllata da Exprivia SpA in qualità di Socio Unico ed opera sotto la

sua direzione e coordinamento.

SOCIETA' DI REVISIONE

In data 24 aprile 2014, l'assemblea della Società, ha attribuito l'incarico di revisore legale per gli esercizi 2014 – 2022 alla **PricewaterhouseCoopers SpA**.

Sedi Sociali

La sede legale della Società è in Milano – Via Antonio Cechov 50/2.

La Società ha le seguenti unità locali operative:

- Milano – Via dei Valtorta 43
- Molfetta – Via A. Olivetti 11
- Vicenza – Via Ludovico Lazzaro Zamenhof 200

La società, l'offerta e la struttura

Nel corso del 2016 la Società ha proseguito la propria attività caratteristica di:

- fornitura di servizi informatici, amministrativi, legali, operativi e di consulenza professionale rivolti a società di factoring: il giro d'affari dei nostri clienti ha evidenziato un turnover complessivo in significativo incremento rispetto all'anno precedente (+10%), consentendo agli stessi il raggiungimento, dall'inizio dell'attività, di 13 miliardi di Euro di crediti acquisiti;
- fornitura di servizi e soluzioni sulle principali piattaforme tecnologiche di mercato per il settore del Capital Market: per la prima volta la componente di fatturato non immediatamente riconducibile alla piattaforma della Murex ha superato il 45% del fatturato specifico di questa area di business;
- realizzazione e fornitura di soluzioni proprietarie che supportano le diverse fasi del ciclo di vita del credito sia dal punto di vista operativo che decisionale: dalla fase di istruttoria e delibera, a quella di monitoraggio periodico e anche la gestione del contenzioso;
- fornitura di servizi e soluzioni in ambito Sicurezza e GRC, come interlocutore di riferimento per supportare, con le piattaforme IT più opportune, i processi di Compliance con le nuove normative;
- selezione e predisposizione di servizi e soluzioni in ambito Customer Experience, utilizzando anche le potenzialità dei Big Data Analytics per migliorare la Customer Engagement e acquisire una Unified View of Customer su cui basare le nuove strategie di sviluppo.

Nell'esercizio in esame la struttura è stata fortemente impegnata nell'implementazione delle azioni previste nel piano industriale, in particolare per quel che riguarda le strategie di business development, volte a creare il trade off più opportuno tra specializzazione di ambito e capacità di system integration complessiva, l'evoluzione dell'offerta e l'adeguamento della struttura organizzativa.

La politica finanziaria, la gestione contabile / amministrativa / di cassa e le relazioni con gli istituti bancari della Società sono completamente delegate alla Direzione Centrale Amministrazione e Finanza della Capogruppo.

Le gestione del personale è affidata alla Direzione delle Risorse Umane della Capogruppo.

Rischi e incertezze

Rischi interni

Rischi connessi alla dipendenza da clienti

Exprivia Digital Financial Solution Srl offre servizi ad aziende operanti nel mercato Finance.

I ricavi sono distribuiti su pochi primari gruppi bancari e l'uscita dal portafoglio di alcuni di essi, potrebbe incidere sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Rischi connessi agli impegni contrattuali

Exprivia Digital Financial Solution Srl sviluppa soluzioni ad alto contenuto tecnologico e di elevato valore ed i relativi contratti sottostanti possono prevedere l'applicazione di penali per il rispetto dei tempi e degli standard qualitativi concordati. L'applicazione di tali penali potrebbe avere effetti negativi sui risultati economici e finanziari della Società.

Exprivia Digital Financial Solution Srl è inserita nelle polizze assicurative della Capogruppo, stipulate con primario ente assicurativo, ritenute adeguate, per cautelarsi rispetto ai rischi derivanti da responsabilità professionale (cosiddetta polizza a copertura di "tutti i rischi dell'informatica"). Peraltro, qualora tali coperture assicurative non risultassero adeguate e la Società fosse tenuta a risarcire danni per un ammontare superiore al massimale previsto, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria potrebbe subire effetti negativi.

Rischi esterni

Rischi derivanti dalle condizioni generali dell'economia

Il mercato della Information Technology è legato naturalmente all'andamento dell'economia.

Una fase economica sfavorevole, soprattutto a livello domestico, potrebbe rallentare la domanda con conseguenti impatti patrimoniali, economici e finanziari.

Rischi connessi ai servizi dell'IT

Il settore dei servizi di consulenza IT in cui opera Exprivia Digital Financial Solution Srl è caratterizzato da veloci e profondi cambiamenti tecnologici e da una costante evoluzione della composizione delle professionalità e delle competenze da aggregare nella realizzazione dei servizi stessi, con la necessità di un continuo sviluppo e aggiornamento di nuovi prodotti e servizi.

Rischi connessi alla concorrenza

L'intensificarsi del livello di concorrenza, legato anche al possibile ingresso di nuovi soggetti dotati di risorse umane, capacità finanziarie e tecnologiche che possano offrire prezzi maggiormente competitivi potrebbe condizionare l'attività di Exprivia Digital Financial Solution Srl e la possibilità di consolidare o ampliare la propria posizione competitiva nei settori di riferimento, con conseguenti ripercussioni sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo

L'attività svolta da Exprivia Digital Financial Solution Srl non è soggetta ad alcuna particolare normativa di settore.

Eventi salienti della gestione

La società chiude il 2016 con un incremento del 2,3% rispetto al 2015 grazie soprattutto ai risultati del secondo semestre che ha rilanciato un primo semestre che si era chiuso in linea con il 2015.

Anche il mercato nel suo complesso è stato caratterizzato da un primo semestre più "timido", in cui, le dinamiche di rivisitazione politica complessiva del comparto nazionale sono state accompagnate da dinamiche internazionali condizionate dal referendum sulla BREXIT e dal suo inaspettato esito. Per contro, nel secondo semestre si è assistito ad una ripresa significativa della spesa IT spinta sia dalla sempre più determinante componente normativo-regolamentare, sia, finalmente, dalle esigenze di ricostruire un legame forte con la propria clientela anche grazie alle nuove leve della Digital Trasformation.

In questo scenario, la società è riuscita a consolidare e ampliare la propria base clienti, attraverso un'evoluzione costante del proprio portafoglio di offerta complessivo a supporto dell'azione di Business Development. In dettaglio:

- i risultati in ambito Finanza registrano una crescita superiore all'8%, in virtù soprattutto di una presidio proattivo della base clienti e di un ampliamento dell'offerta sulla componente funzionale e normativa, oltre che su un numero più ampio di piattaforme di capital market.
- in ambito Credit Solutions, la chiusura con una decrescita complessiva solo del 6,7%, è imputabile alle ottime performance dell'ultimo trimestre (+ 33% rispetto al 4° q del 2015) che hanno consentito, anche con l'acquisizione di due nuovi clienti, un recupero significativo del forte rallentamento, soprattutto dovuto alla componente internazionale, registrato nei primi nove mesi.
- nonostante il 2016 sia stato caratterizzato da un parziale turnover in atto nella base clienti, i risultati nel comparto Factoring, confermando la bontà dell'approccio di full outsourcing proposto, sono in crescita del 2,3%, grazie in particolare alla capacità di adeguare le specifiche del servizio fornito alle esigenze dei singoli clienti.
- i risultati in ambito Digital Trasformation (Big Data Analytics, Cloud & Security Infrastructure, Smart Process, Customer Experience) risultano in linea con il 2015, sebbene realizzati su una base clienti più ampia e in virtù di una definizione più marcata e differenziante dell'offerta

In conclusione, i risultati e le modalità del loro conseguimento, determinano un anno positivo.

L'evoluzione dell'offerta premiata, soprattutto nel secondo semestre del 2016, dall'acquisizione di nuovi clienti e dall'incremento della pipeline, unitamente alla stima di incremento della spesa IT in questo settore nel 2017, fanno ragionevolmente ipotizzare uno sviluppo positivo dell'operatività della società nei prossimi trimestri .

Personale

Al 31 dicembre 2016 l'organico della Società è composto da 198 dipendenti rispetto ai 194 dipendenti dell'esercizio precedente.

Si segnala inoltre che nel 2016 si è messo in atto un percorso che ha condotto tutti i dipendenti dell'azienda sullo stesso contratto collettivo nazionale (Industria).

Rapporti con le imprese del Gruppo Exprivia e consociate

La struttura organizzativa della Capogruppo integra funzionalmente nella Direzione Servizi Centrali tutti i servizi di staff ottimizzando le strutture operative delle singole

società per assicurare efficacia ed efficienza a supporto del business del Gruppo. Ad essa fanno capo la Direzione Amministrazione e Finanza, la Direzione Risorse Umane, l'Unità Pianificazione e Controllo, l'Unità Servizi Generali, Logistica, Infrastruttura ICT, l'Unità Qualità, Processi e Sistema Informativo Aziendale ed infine l'Ufficio Legale.

Tra le società del Gruppo sono costantemente realizzate importanti collaborazioni in ambito tecnologico ed applicativo. In particolare si segnalano:

- ✓ gestione centralizzata per la fornitura di risorse tecniche specialistiche tra le società del Gruppo per gestire criticità di turn over e rendere fruibili le competenze tecniche altamente specialistiche a tutte le unità operative;
- ✓ partecipazione coordinata da parte di Exprivia a bandi di gara pubblici con il contributo di tutte le società a seconda delle specifiche competenze.

Sono di seguito evidenziati i rapporti di natura commerciale poste in essere con le consociate.

Descrizione	Debiti	Costi
Exprivia Healthcare Srl	3.818	30.930
Exprivia Telco & Media Srl	135.352	120.376
Exprivia Enterprise Consulting Srl	206.030	453.385
Exprivia Projects Srl	1.334	11.385
ACS Srl	14.896	12.210
Spegea	9.359	8.043
Consorzio Exprivia		350
Exprivia SLU	3.640	59.540
	374.429	696.219

I costi sopracitati si riferiscono a prevalentemente a consulenze tecniche.

Rapporti con le imprese Controllanti

Sono di seguito evidenziati i rapporti di natura commerciale e finanziaria posti in essere con la Capogruppo.

Descrizione	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi e Proventi
Exprivia S.p.A.	5.817.695	1.669.300	5.421.216	1.283.788
TOTALI	5.817.695	1.669.300	5.421.216	1.283.788

Crediti v/controllanti

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Exprivia S.p.A.	251.758	404.930	(153.172)
Exprivia S.p.A. fatture da emettere		5.117	(5.117)
Exprivia S.p.A. cash pooling	5.565.937	7.254.609	(1.688.672)
TOTALI	5.817.695	7.664.656	(1.846.961)

Debiti v/controllanti

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Exprivia S.p.A.	1.595.813	2.126.922	(531.109)
TOTALI	1.595.813	2.126.922	(531.109)

I crediti si riferiscono principalmente al rapporto di cash pooling in essere per Euro 5.565.937, fruttifero di interessi regolati al tasso del 3,7%.

La società inoltre espone tra le "Attività Correnti" i Lavori in corso verso la controllante per Euro 268.060.

I debiti V/Controllante sono di natura commerciale per Euro 568.941 e per Euro 1.026.872 relativi a debiti IRES trasferiti alla Capogruppo nell'ambito del consolidato fiscale nazionale.

I debiti classificati nella voce Altri Debiti riferiscono per Euro 73.487 a ricavi su manutenzioni fatturati alla capogruppo di competenza di futuri esercizi nell'ambito dell'attività di fronting commerciale svolta da Exprivia Spa verso alcuni clienti del ramo "Banche, Finanza e Assicurazioni".

I costi si riferiscono a consulenze "Accordo Quadro consulenza informatica" per Euro 3.278.636, a costi amministrativi/logistici per Euro 1.958.647, a costi per servizi di management per Euro 183.932.

I ricavi si riferiscono per Euro 770.026 ad attività svolte dalla società ma che fattura la capogruppo Exprivia Spa, per Euro 268.060 alle attività svolte dalla società su commesse del ramo conferito la cui titolarità dei contratti è rimasta in capo alla controllante, per Euro 55.239 a consulenze tecniche, per Euro 504 a servizi di management.

Tra i "Proventi finanziari" sono compresi interessi attivi da cash pooling per Euro 189.960.

Evoluzione prevedibile della gestione

La possibile evoluzione della gestione nel 2017 dipenderà da come gli scenari complessivi del mercato andranno a comporsi, tenendo conto a livello nazionale degli esiti delle ristrutturazioni del segmento delle popolari e del credito cooperativo, mentre a livello internazionale del ruolo normativo e di sostegno al volume del circolante svolto dalla BCE, degli sviluppi collegati alla Brexit, nonché a livello complessivo del ruolo di disintermediazione del sistema finanziario svolto da nuovi soggetti in ambito sia pagamenti che di erogazione di crediti.

In questo scenario di persistente variabilità il mantra della digital transformation continua a rappresentare il cardine dei piani di evoluzione che molti gruppi bancari e assicurativi stanno implementando.

Questa consapevolezza, per altro recepita già nelle linee guida del piano industriale, ha fortemente condizionato anche le linee guida del budget 2017 che prevede:

- una significativa vivacità legata a tutte le soluzioni a sostegno del miglioramento della customer experience, dal customer journey all'onboarding, alla riduzione del churn
- l'utilizzo sempre più mirato dell'IOT e dei Big Data Analytics nelle diverse

- soluzioni\progetti che proponiamo in ciascuna delle nostre di mercato
- una capacità propositiva anche in ambito compliance per tutti gli adempimenti normativi e di compliance
- uno sviluppo sul segmento delle assicurazioni
- una grande attenzione allo sviluppo di opportunità internazionali anche in collaborazione con il gruppo Italtel
- il consolidamento dell'offerta più consolidata seppur pronta ad adeguarsi alle nuove esigenze del mercato.

Ognuno di questi driver (o una combinazione di essi), deve essere supportato da un'adeguata evoluzione dell'offerta, da sviluppi opportuni delle competenze nonché dei processi sottostanti e della struttura organizzativa nel suo complesso, per migliorare il time to market e cogliere rapidamente le opportunità che si stanno presentando.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex. D. Lgs. 231/2001

A far data dal 31 marzo 2008 la Capogruppo Exprivia ha adottato un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs 231/2001 e ha istituito un Organismo di Vigilanza i cui membri non ricoprono alcun incarico di amministratore nelle società del Gruppo.

Tale modello è integrato con i principi e le disposizioni del Codice Etico di Exprivia. In tal modo è confermata l'unicità del sistema di governo dei processi e delle policy di Exprivia incentrato anche nello sviluppo di una cultura dell'Etica aziendale, in piena sintonia con i principi di comportamento del Gruppo Exprivia.

L'Organismo di Vigilanza di Exprivia si riunisce periodicamente e svolge la propria attività, nel rispetto dei compiti assegnatigli dal Modello e dal Regolamento/Statuto di cui si è autonomamente dotato, con l'obiettivo di vigilare sul funzionamento del modello e sulla sua adeguatezza.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, è pubblicato sul sito della Capogruppo Exprivia SpA nella sezione "Investor- Corporate Governance - Informativa Societaria".

Certificazioni di Qualità del Gruppo

La Società è certificata ISO 9001 ed il Sistema di Gestione per la Qualità consente una gestione efficace dei processi aziendali, garantendo la massima trasparenza all'interno ed all'esterno della Società.

Azioni proprie

La Società non detiene azioni della controllante né direttamente né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona. La Società dichiara inoltre che, nell'esercizio 2016, non ha acquistato né alienato azioni della controllante, né direttamente né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Altre informazioni

Si segnala che per nessuno dei beni tuttora in possesso della Società alla data di chiusura del Bilancio si sono effettuate rivalutazioni di legge, né volontarie. Il dettaglio della movimentazione degli investimenti contenuto nella nota integrativa dà conferma di quanto sopra. Alla stessa si rinvia per quanto di competenza.

**BILANCIO EXPRIVIA DIGITAL FINANCIAL SOLUTION
SRL AL 31 DICEMBRE 2016**

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA AL 31/12/2016

Importi in Euro	Note	31.12.2016	31.12.2015
Altri beni		96.599	95.835
Immobili, Impianti e macchinari	1	96.599	95.835
Avviamento		8.392.097	8.392.097
Avviamento e altre attività a vita non definita	2	8.392.097	8.392.097
Attività Immateriali		67.500	108.725
Costi per progetti interni capitalizzati		966.800	819.035
Altre Attività Immateriali	3	1.034.300	927.760
Partecipazioni in imprese consociate		1.421	1.421
Partecipazioni	4	1.421	1.421
Altri crediti		28	27
Altre Attività Finanziarie	5	28	27
Crediti tributari		4.289	5.833
Crediti tributari non correnti	6	4.289	5.833
Imposte Anticipate		122.545	10.754
Imposte Anticipate	7	122.545	10.754
ATTIVITA' NON CORRENTI		9.651.279	9.433.727

Importi in Euro		31.12.2016	31.12.2015
Crediti verso Clienti		5.634.973	5.060.637
Crediti verso imprese consociate			2.143
Crediti verso imprese controllanti		5.817.695	7.664.656
Crediti v/altri		341.912	434.745
Crediti tributari		651	72.595
Crediti Commerciali e altri	8	11.795.231	13.234.776
Lavori in corso su ordinazione		495.723	83.549
Lavori in corso su ordinazione	9	495.723	83.549
Banche Attive		1.702.251	62.608
Assegni e Valori in cassa		23.619	22.086
Disponibilita' Liquide	10	1.725.870	84.694
ATTIVITA' CORRENTI		14.016.824	13.403.019
TOTALE ATTIVITA'		23.668.103	22.836.746

Importi in Euro		31.12.2016	31.12.2015
Capitale Sociale		1.586.919	1.586.919
Capitale Sociale	11	1.586.919	1.586.919
Sovrapprezzo azioni		7.794.081	7.794.081
Riserva Sovrapprezzo azioni	11	7.794.081	7.794.081
Riserva Legale		317.384	317.384
Riserva Legale	11	317.384	317.384
Altre Riserve		(111.270)	(34.971)
Altre Riserve	11	(111.270)	(34.971)
Utili (Perdite) a nuovo		692.758	692.758
Utili (Perdite) a nuovo	11	692.758	692.758
Utile (Perdita) dell'esercizio		3.380.967	2.872.480
PATRIMONIO NETTO		13.660.839	13.228.651
Trattamento di fine rapporto subordinato		1.435.318	1.327.793
Fondi Relativi al Personale	12	1.435.318	1.327.793
Fondi per imposte differite		999	999
Imposte Differite Passive	13	999	999
PASSIVITA' NON CORRENTI		1.436.317	1.328.792

Importi in Euro		31.12.2016	31.12.2015
Debiti v/banche quote correnti		171.519	995.373
Debiti v/banche correnti	14	171.519	995.373
Debiti verso fornitori		1.728.334	1.808.293
Debiti v/Fornitori	15	1.728.334	1.808.293
Acconti		265.964	189.750
Anticipi su lavori in corso su ordinazione	16	265.964	189.750
Debiti verso imprese controllanti		1.595.813	1.937.180
Debiti verso imprese consociate		374.429	94.822
Debiti verso altri		513.892	
Altre Passività Finanziarie	17	2.484.134	2.032.002
Debiti tributari		1.363.515	929.971
Debiti Tributari	18	1.363.515	929.971
Debiti v/istituti previdenza e sicurezza sociale		862.881	781.057
Altri debiti		1.694.599	1.542.857
Altre Passività Correnti	19	2.557.480	2.323.914
PASSIVITA' CORRENTI		8.570.946	8.279.303
TOTALE PASSIVITA'		23.668.103	22.836.745

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2016

Importi in Euro		31.12.2016	31.12.2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		26.195.059	25.597.935
Ricavi	20	26.195.059	25.597.935
Altri ricavi e proventi		48.880	43.637
Costi per progetti interni capitalizzati		556.178	552.112
Altri proventi	21	605.058	595.749
TOTALE RICAVI		26.800.117	26.193.683
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	22	723.960	774.371
Costi per il personale	23	11.233.797	10.683.355
Costi per servizi	24	9.325.764	9.597.692
Costi per godimento beni di terzi	25	407.318	383.842
Oneri diversi di gestione	26	73.098	105.747
TOTALE COSTI		21.763.937	21.545.007
MARGINE OPERATIVO LORDO		5.036.180	4.648.676
Ammortamento ordinario delle immobilizzazioni immateriali		497.538	518.705
Ammortamento ordinario delle immobilizzazioni materiali		49.307	40.092
Ammortamenti e svalutazioni	27	546.845	558.797
MARGINE OPERATIVO NETTO		4.489.335	4.089.879
Proventi e (oneri) finanziari e da altre partecipazioni	28	42.259	122.463
RISULTATO ANTE IMPOSTE		4.531.594	4.212.342
Imposte	29	1.150.627	1.339.862
UTILE O PERDITA D'ESERCIZIO		3.380.967	2.872.480

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL 31/12/2016

importi in Euro

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Utile del periodo	3.380.967	2.872.480
Utile (perdita) derivante dalla variazione di costi per esercizio stock option		
Utile (perdita) attuariale per effetto dell'applicazione IAS 19	(100.393)	42.114
Effetto fiscale delle variazioni	24.094	(11.581)
Totale altri Utile (Perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificate nell'Utile (Perdita) del Periodo	(76.299)	30.533
Totale utile complessivo	3.304.668	2.903.013

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2016

Euro	Capitale Sociale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utile (Perdita) a Nuovo	Utile (Perdita) del periodo	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31/12/2014	1.586.919	7.994.081	116.000	(65.504)	692.758	2.002.994	12.327.249
Destinazione risultato anno 2014			201.384			(201.384)	
Distribuzione utili e riserve anno 2014		(200.000)				(1.801.610)	(2.001.610)
Componenti del risultato complessivo:							
Utile (Perdita) del periodo						2.872.480	2.872.480
Effetti derivanti dall'applicazione IAS 19				30.533			30.533
Totale Utile (Perdita) Complessivo dell'esercizio							2.903.013
Saldo al 31/12/2015	1.586.919	7.794.081	317.384	(34.971)	692.758	2.872.480	13.228.651
Destinazione risultato anno 2015							
Distribuzione dividendi						(2.872.480)	(2.872.480)
Componenti del risultato complessivo:							
Utile (Perdita) del periodo						3.380.967	3.380.967
Effetti derivanti dall'applicazione IAS 19				(76.299)			(76.299)
Totale Utile (Perdita) Complessivo dell'esercizio							3.304.668
Saldo al 31/12/2016	1.586.919	7.794.081	317.384	(111.270)	692.758	3.380.967	13.660.839

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/2016

importi in Euro	31.12.2016	31.12.2015
Operazioni di gestione reddituale:		
- Utile (perdita) dell'esercizio	3.380.967	2.872.480 (1)
- Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	546.845	558.797
- Accantonamento T.F.R.	540.705	524.085
- Anticipi/Pagamenti T.F.R.	(509.478)	(579.316)
Flusso di cassa derivante dalla gestione reddituale	3.959.039	3.376.046
Incrementi/Decrementi dell'attivo e passivo circolante:		
- Variazione delle rimanenze e acconti	(335.960)	(38.998)
- Variazione crediti verso clienti	(574.336)	(3.631.177)
- Variazione crediti verso società controllanti/consociate	160.432	13.694.924
- Variazione crediti verso altri e crediti tributari	164.777	(141.202)
- Variazione debiti verso fornitori	(79.959)	(11.228)
- Variazione debito verso società controllanti/consociate	(61.760)	(2.926.154)
- Variazione debiti tributari e previdenziali	515.369	(1.367.327)
- Variazione debiti verso altri	151.742	298.186
Flusso di cassa derivante (utilizzato) dall'attivo e passivo circolante	(59.695)	5.877.024
Flusso di cassa derivante (utilizzato) dall'attività operativa	3.899.344	9.253.070
Attività di investimento:		
- Variazione immobilizzazioni materiali	(50.071)	(36.032)
- Variazione immobilizzazioni immateriali	(604.078)	(567.112)
- Variazione delle attività finanziarie non correnti	1.570	39.100
Flusso di cassa derivante (utilizzato) dall'attività di investimento	(652.579)	(564.044)
Attività e passività finanziarie:		
- Variazioni di imposte anticipate e differite	(111.791)	(20.068)
- Dividendi pagati	(2.872.480)	
- Variazione patrimonio netto	0	(1.971.076)
Flusso di cassa derivante (utilizzato) dall'attività di finanziamento	(2.984.271)	(1.991.144)
Incrementi (decrementi) di cassa	262.494	6.697.882
Banche, casse attive e crediti finanziari all'inizio dell'anno	84.694	38.048
Banche, casse passive e debiti finanziari all'inizio dell'anno	(995.373)	
Crediti (Debiti) Finanziari infragruppo all'inizio del periodo	7.254.609	(392.000)
Banche, casse attive e crediti finanziari alla fine del periodo	1.725.898	84.694
Banche, casse passive e debiti finanziari alla fine del periodo	(685.411)	(995.373)
Crediti (Debiti) Finanziari infragruppo alla fine del periodo	5.565.937	7.254.609
Incrementi (decrementi) di liquidità	262.494	6.697.882
(1) di cui per imposte ed interessi pagati nell'esercizio	381.580	1.486.818

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016 EXPRIVIA DIGITAL FINANCIAL SOLUTION SRL

ATTIVITÀ DI EXPRIVIA DIGITAL FINANCIAL SOLUTION SRL

Si rimanda alla sezione "La società, l'offerta e la struttura" riportata nella Relazione dell'Organo Amministrativo sulla gestione.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi degli art. 2497 e ss. del c.c., disciplinante la trasparenza nell'esercizio di attività di direzione e coordinamento di società, si dà atto che tale attività viene svolta dalla società Exprivia SpA. con sede in Molfetta (BA) Viale Adriano Olivetti 11, Codice Fiscale 00721090298, P.IVA 09320730154.

Nell'esercizio di tale attività:

- la società Exprivia SpA. non ha in alcun modo arrecato pregiudizio agli interessi ed al patrimonio della nostra società;
- è stata assicurata una completa trasparenza dei rapporti infragruppo, tale da consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse, di verificare l'osservanza del principio precedente;
- le operazioni effettuate con la società Exprivia SpA. nonché con le società ad essa soggette sono state effettuate a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

I dati essenziali della controllante Exprivia SpA esposti nel seguente prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Exprivia SpA al 31 dicembre 2015, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

importi in Euro		
Exprivia S.p.A.	31/12/2015	31/12/2014
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Immobili, impianti e macchinari	12.805.123	13.102.913
Avviamento e altre attività a vita indefinita	12.651.838	12.681.281
Altre attività immateriali	260.947	634.339
Partecipazioni	65.850.600	65.543.860
Altre attività finanziarie	1.305.338	1.488.083
Crediti tributari non correnti	1.348.732	1.334.539
Imposte anticipate	569.880	1.148.572
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	94.792.459	95.933.587
ATTIVITA' CORRENTI		
Crediti commerciali e altri	33.901.893	49.562.192
Rimanenze	31.119	156.754
Lavori in corso su ordinazione	9.285.642	9.388.754
Disponibilità liquide	3.147.405	6.607.218
Altre Attività Finanziarie disponibili per la vendita	501.561	349.740
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	46.867.620	66.064.658
TOTALE ATTIVITA'	141.660.079	161.998.245
PATRIMONIO NETTO		
Capitale Sociale	25.754.016	26.410.270
Riserva sovrapprezzo azioni	18.081.738	18.081.738
Riserva di rivalutazione	2.907.138	2.907.138
Riserva legale	3.709.496	3.561.670
Altre riserve	17.568.384	16.471.204
Utili (perdite) dell'esercizio	4.437.726	2.956.516
TOTALE PATRIMONIO NETTO	72.458.498	70.388.536
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Debiti verso banche	5.158.092	6.245.537
Altre passività finanziarie non correnti	529.665	628.303
Debiti tributari oltre l'esercizio	41.306	119.161
Fondi per rischi e oneri	173.028	723.028
Fondi relativi al personale	3.081.697	3.431.924
Imposte differite passive	763.102	691.924
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	9.746.890	11.839.877
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti verso banche	19.808.903	21.341.807
Debiti verso fornitori	9.562.171	14.440.467
Anticipi su lavori in corso	2.122.032	3.195.887
Altre passività finanziarie	20.134.532	31.888.452
Altre passività correnti	7.827.053	8.903.219
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	59.454.691	79.769.832
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	141.660.079	161.998.245
CONTO ECONOMICO		
Ricavi	63.104.163	81.832.900
Altri proventi	3.971.418	4.251.035
Variazioni delle rimanenze	28.919	(300.629)
Costi della produzione	(60.686.089)	(79.794.157)
MARGINE OPERATIVO LORDO	6.418.411	5.989.149
Ammortamenti e svalutazioni	(2.291.413)	(1.941.972)
MARGINE OPERATIVO NETTO	4.126.998	4.047.177
Proventi e (oneri) finanziari	1.253.922	237.025
RISULTATO ANTE IMPOSTE	5.380.920	4.284.202
Imposte sul reddito di esercizio e differite	(943.194)	(1.327.686)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	4.437.726	2.956.516

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio di Exprivia Digital Financial Solution Srl al 31 dicembre 2016 è stato redatto secondo quanto previsto dell'art. 4 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38 in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) in vigore al 31 dicembre 2015, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC"), nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98").

Gli schemi di bilancio adottati sono i seguenti:

- per la Situazione patrimoniale-finanziaria sono espone separatamente le attività correnti, non correnti, le passività correnti e non correnti. Le attività correnti sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della Società; le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo della Società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio;
- per il Conto economico, le voci di costo e ricavo sono espone in base alla natura degli stessi;
- per il prospetto di Conto economico complessivo, è stato predisposto un prospetto distinto;
- per il Rendiconto finanziario, è utilizzato il metodo indiretto.

Gli schemi sono redatti in conformità agli IAS 1 e 7.

Il bilancio separato è stato predisposto in conformità al criterio generale di presentazione attendibile e veritiera della situazione patrimoniale-finanziaria, del risultato economico e dei flussi finanziari della Società, osservando i principi di continuità aziendale, competenza economica, coerenza di presentazione e comparabilità, rilevanza e aggregazione, divieto di compensazione delle informazioni.

Modifica dei dati comparativi

Ai fini di più chiara esposizione dei dati, è stata modificata la presentazione di talune voci nei dati comparativi del conto economico, presentate secondo quanto previsto dallo IAS 1, rispetto ai dati pubblicati nel bilancio annuale al 31 dicembre 2015, senza alcun effetto sul risultato e sul patrimonio netto alla stessa data. In particolare il saldo al 31 dicembre 2015 presentato ai fini comparativi della voce "Costi per servizi" è stato incrementato, rispetto ai dati pubblicati nel bilancio del 31 dicembre 2015, di Euro 24.655 (da Euro 9.573.037 ad Euro 9.597.692) con riferimento alle commissioni bancarie precedentemente espone negli "Oneri diversi di gestione", il cui saldo passa da Euro 130.402 ad Euro 105.747.

Criteri di redazione e presentazione

I principi contabili e i criteri di valutazione sono gli stessi adottati nella predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015.

I criteri di valutazione e misurazione si basano sui principi IFRS in vigore al 31 dicembre 2016 ed omologati dall'Unione Europea.

La seguente tabella contiene l'elenco dei principi contabili internazionali e delle interpretazioni approvati

dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa e applicati per la prima volta nell'esercizio in corso.

Descrizione	Data di omologa	Pubblicazione in G.U.C.E.	Data di efficacia prevista dal principio	Data di efficacia per Exprivia
Modifiche all'IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28 Investment Entities	22-set-16	23-set-16	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2016	1-gen-16
Modifiche allo IAS 27 - Metodo del patrimonio netto nel bilancio separato	19-dic-15	22-dic-15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2016	1-gen-16
Modifiche allo IAS 1 - disclosure initiative	18-dic-15	19-dic-15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2016	1-gen-16
Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2012-2014	15-dic-15	16-dic-15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2016	1-gen-16
Modifiche allo IAS 16 e IAS 38 chiarimento sui metodi di ammortamento accettabili	2-dic-15	3-dic-15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2016	1-gen-16
Modifiche all'IFRS 11 Contabilizzazione delle acquisizioni di interessenze in attività a controllo congiunto	24-nov-15	25-nov-15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2016	1-gen-16
Modifiche allo IAS 16 Immobili, impianti e macchinari e allo IAS 41 Agricoltura recanti il titolo Agricoltura : piante fruttifere	23-nov-15	24-nov-15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2016	1-gen-16
Modifiche allo IAS 19 - Piani a benefici definiti: contributi dei dipendenti	17-dic-14	9-gen-15	Esercizi che iniziano il o dopo il 1 febbraio 2015	1-gen-16
Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2010-2012	17-dic-14	9-gen-15	Esercizi che iniziano il o dopo il 1 febbraio 2015	1-gen-16

L'adozione di tali principi non ha comportato impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi della Società.

L'emendamento all'IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28 "Investment Entities", chiarisce alcuni aspetti con riferimento alle entità di investimento. Le modifiche apportate all'IFRS 10 confermano l'esenzione dalla redazione del bilancio consolidato per una intermediate parent (che non è una investment entity) che è controllata da un'entità d'investimento.

Per quanto riguarda lo IAS 28 il principio è stato modificato in merito a partecipazioni detenute in società collegate o joint ventures che siano "investment entities": tali partecipazioni possono essere valutate con il metodo del patrimonio netto o al fair value.

A seguito della modifica allo IAS 27 "Metodo del patrimonio netto nel bilancio separato", è introdotta la facoltà di valutare le partecipazioni in controllate, collegate e joint venture secondo il metodo del patrimonio netto, mentre in precedenza lo standard prevedeva che fossero valutate al costo o in conformità all'IFRS 9 (IAS 39 per le imprese che non hanno adottato l'IFRS 9).

Le modifiche allo IAS 1 "Disclosure initiative (amendments to IAS 1)", chiariscono alcuni aspetti con riferimento alla presentazione del bilancio sottolineando l'enfasi sulla significatività delle informazioni integrative ("disclosures") del bilancio, chiarendo che non è più previsto uno specifico ordine per la presentazione delle note in bilancio e concedendo la possibilità di aggregazione/disaggregazione delle voci di bilancio tanto che le voci previste come contenuto minimo nello IAS 1 possono essere aggregate se ritenute non significative.

Il ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2012-2014 ha modificato alcuni principi contabili, con riferimento ad alcuni aspetti che non risultavano chiari. In particolare le modifiche riguardano:

- lo IAS 19 "Benefici ai dipendenti", dove lo IASB ha chiarito che il tasso di attualizzazione di un'obbligazione per piani a benefici definiti deve essere determinato sulla base degli "high-quality corporate bonds or government bonds" identificati nella stessa valuta utilizzata per pagare i benefici;

• l'IFRS 7 "Strumenti finanziari - informazioni integrative": lo IASB ha chiarito che un'entità che ha trasferito delle attività finanziarie e le ha eliminate ("derecognised") integralmente dalla propria situazione patrimoniale- finanziaria è obbligata a fornire le informazioni integrative richieste con riferimento al suo "coinvolgimento residuo" ("continuing involvement"), qualora sussista. Inoltre le informazioni integrative previste dall'IFRS 7 con riferimento alle compensazioni ("offsetting") delle attività e passività finanziarie sono obbligatorie solo con riferimento al bilancio annuale e andranno fornite, nei bilanci intermedi, solo se ritenute necessarie;

• lo IAS 34, dove lo IASB ha chiarito che le informazioni integrative richieste da tale principio possono essere incluse nelle note al bilancio intermedio oppure possono essere incluse altri documenti (come per esempio relazioni sul rischio), tramite rinvii inseriti nel bilancio intermedio, sempre che gli utilizzatori del bilancio intermedio ne abbiano accesso alle stesse condizioni e negli stessi tempi del bilancio intermedio.

Il ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2012-2014 include inoltre modifiche all'IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate" che non risultano attualmente applicabili per la Società.

Con la modifica allo IAS 16 e IAS 38 "Immobili, impianti e macchinari", lo IASB ha chiarito che un processo di ammortamento basato sui ricavi non può essere applicato con riferimento agli elementi di immobili, impianti e macchinari, in quanto tale metodo si basa su fattori, ad esempio i volumi e i prezzi di vendita, che non rappresentano l'effettivo consumo dei benefici economici dell'attività sottostante.

Il principio IFRS 11 "Accounting for acquisitions of interests in joint operations" chiarisce il trattamento contabile per le acquisizioni d'interessenze in una joint operation che rappresenta un business.

Le modifiche allo IAS 16 "Immobili, impianti e macchinari" e allo IAS 41 "Agricoltura", riguardano le regole di contabilizzazione degli alberi da frutto.

La modifica allo IAS 19 "Benefici ai dipendenti" riguarda la contabilizzazione dei piani ai benefici definiti che prevedono la contribuzione da parte di soggetti terzi o dipendenti.

Gli Annual improvements agli IFRS 2010-2012 comprendono modifiche minori a diversi principi con riferimento a sezioni che non risultavano chiari. In sintesi:

- con le modifiche all'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni", lo IASB ha chiarito i criteri e caratteristiche che deve rispettare una "performance condition";
- con la modifica all'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali", lo IASB ha chiarito gli aspetti di classificazione e valutazione dei corrispettivi potenziali ("contingent consideration");
- con la modifica all'IFRS 8 "Settori operativi" lo IASB ha introdotto un nuovo obbligo informativo, richiedendo una breve descrizione dei settori operativi che sono stati aggregati e gli indicatori economici che sono stati utilizzati per tale aggregazione e ha chiarito che la riconciliazione delle attività dei settori operativi oggetto di informativa con il totale delle attività dell'entità è richiesta solo nei casi in cui tale informazione è fornita regolarmente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ("CODM");
- con la modifica all'IFRS 13, lo IASB ha chiarito che le modifiche allo IAS 39 fatte a seguito della pubblicazione dell'IFRS 13 non avevano come obiettivo di escludere la possibilità di valutare i crediti e i debiti di breve periodo senza tener conto dell'effetto di attualizzazione, se tale effetto è ritenuto non significativo. Le modifiche all'IFRS 13, in quanto riferite alle sole Basis for Conclusion, non sono state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea;
- con le modifiche allo IAS 16 e allo IAS 38, lo IASB ha chiarito le modalità con cui applicare il metodo della rideterminazione del valore previsto dai suddetti principi;
- con la modifica allo IAS 24, lo IASB ha esteso la definizione di "parte correlata" alle "management companies".

L'adozione delle interpretazioni e principi sopra indicati non ha comportato e non comporterà in futuro impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi della Società e nella relativa informativa di bilancio.

Si riportano di seguito gli IFRS e le Interpretazioni approvati dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa, la cui data di efficacia obbligatoria è successiva al 31 dicembre 2016.

Descrizione	Data di omologa	Pubblicazione in G.U.C.E.	Data di efficacia prevista dal principio	Data di efficacia per Exprivia
IFRS 9 "Strumenti finanziari"	22-nov-16	22-nov-16	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2018	1-gen-18
IFRS 15 Ricavi da contratti con i clienti che include l'Amendments all'IFRS 15 : Effective date	22-set-16	29-ott-16	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2018	1-gen-18

Il progetto di revisione del principio contabile in materia di strumenti finanziari è stato completato con l'emissione della versione completa dell'IFRS 9 "Financial instruments". Le nuove disposizioni del principio: (i) modificano il modello di classificazione e valutazione delle attività finanziarie; (ii) introducono il concetto di aspettativa delle perdite attese (c.d. expected credit losses) tra le variabili da considerare nella valutazione e svalutazione delle attività finanziarie (iii) modificano le disposizioni a riguardo dell'hedge accounting. Le disposizioni sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il o dopo il 1 gennaio 2018.

Il principio IFRS 15 "Ricavi da contratti con i clienti", richiede alle società di rilevare i ricavi al momento del trasferimento del controllo di beni o servizi ai clienti ad un importo che riflette il corrispettivo che ci si aspetta di ricevere in cambio di tali prodotti o servizi. Il nuovo standard introduce una metodologia articolata in cinque "passi" per analizzare le transazioni e definire la rilevazione dei ricavi con riferimento tanto al timing quanto all'ammontare degli stessi.

La Società ha iniziato la valutazione delle aree potenzialmente impattate dai suddetti nuovi principi, al fine di definire per ognuna di esse il corretto trattamento contabile. In considerazione del fatto che tale processo è in corso, non è ancora possibile una stima attendibile degli eventuali impatti derivanti dall'applicazione dei principi sopra menzionati, in particolare con riferimento all'IFRS 15.

Si riportano di seguito i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB che non sono ancora state omologate per l'adozione in Europa alla data di redazione del presente bilancio:

Descrizione	Data di efficacia prevista dal principio
IFRS 14 regulatory deferral accounts (issued on 30 January 2014)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2016
IFRS 16 Leases (issued on 13 January 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2019
Amendments to IFRS 10 and IAS 28 : sale or contribution of assets between an investor and its associate or joint venture (issued on 11 September 2014)	Differita in attesa di definizione
Amendments to IAS 12: Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses (issued on 19 January 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2017
Amendments to IAS 7: Disclosure Initiative (issued on 29 January 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2017
Clarifications to IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers (issued on 12 April 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2018
Amendments to IFRS 2: Classification and Measurement of Share-based Payment Transactions (issued on 20 June 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2018
Amendments to IFRS 4: Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts (issued on 12 September 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2018
Annual Improvements to IFRS Standards 2014-2016 Cycle (issued on 8 December 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2017/2018
IFRIC Interpretation 22 Foreign Currency Transactions and Advance Consideration (issued on 8 December 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2018
Amendments to IAS 40: Transfers of Investment Property (issued on 8 December 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2018

Con la pubblicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 "Leases", lo IASB sostituisce le regole contabili previste dallo IAS 17, ritenute non più adatte alla rappresentazione del leasing nell'attuale contesto economico. Il nuovo principio contabile prevede che tutti i contratti di leasing debbano essere rilevati nello Stato patrimoniale come attività e passività siano essi "finanziari", siano essi "operativi".

Il principio IFRS 14 "Regulatory deferral accounts" riguarda le cosiddette rate regulated activities, ossia i settori soggetti a regolamentazione tariffaria.

Con la modifica all'IFRS 10 "Bilancio consolidato" e allo IAS 28 "Partecipazioni in società collegate e joint venture", lo IASB ha risolto un conflitto tra questi due principi con riferimento al trattamento contabile da applicare nei casi in cui un'entità vende o trasferisce un'entità controllata a un'altra entità su cui esercita il controllo congiunto ("joint venture") o un'influenza notevole ("entità collegate").

L'amendments to IAS 12: recognition of deferred tax assets for unrealised losses

chiarisce come contabilizzare le attività fiscali differite relative a strumenti di debito misurati al fair value.

Le modifiche all'IFRS 15 "Revenue from Contracts with Customers" "Clarifications to IFRS 15" pubblicate dallo IASB, sono volte a chiarire alcune disposizioni e a fornire ulteriori semplificazioni, al fine di ridurre i costi e la complessità, per coloro che applicano per la prima volta il nuovo standard.

L'amendments to IAS 7: disclosure initiative è volto a apportare alcune modifiche allo standard, necessarie anche come conseguenza alle modifiche dello IAS 1, al fine di garantire la coerenza fra i principi contabili internazionali.

L'amendments to IFRS 2: classification and measurement of share-based payment transactions specifica la modalità di contabilizzazione delle attività fiscali differite relative a strumenti di debito misurati al fair value.

La modifica all'IFRS 4: applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 insurance contracts vuole risolvere alcune problematiche derivanti dall'applicazione dell'IFRS 9 "financial instruments", prima della sua futura implementazione.

Lo IASB ha inoltre pubblicato diverse modifiche agli standards e un'interpretazione IFRIC, per chiarire ulteriormente alcune disposizioni degli IFRS, come:

- "Annual improvements to IFRS Standards 2014-2016 cycle" che modifica l'IFRS 1, l'IFRS 12 e lo IAS 28;
- l'IFRIC interpretation 22 Foreign currency transactions and advance consideration e
- la modifica allo IAS 40 "investment property: transfers of investment property", in vigore il 1° gennaio 2018.

La Società adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti, quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

STIME CONTABILI UTILIZZATE NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO

La redazione del bilancio in conformità ai principi contabili applicabili ha richiesto l'utilizzo di stime e di assunzioni basate sull'esperienza storica e su altri fattori che si ritiene essere ragionevoli in relazione alle circostanze presenti e alle conoscenze disponibili alla data di riferimento del bilancio. I risultati effettivi possono differire da tali stime. Le stime e le relative assunzioni sono riviste su basi continuative. Gli effetti delle revisioni di stime sono riconosciuti a conto economico nel periodo in cui tali stime sono riviste. Le stime riguardano principalmente: gli accantonamenti ai fondi svalutazione, effettuati sulla base del presunto valore di realizzo dell'attività a cui essi si riferiscono; gli accantonamenti ai fondi rischi, effettuati in base alla ragionevole previsione dell'ammontare della passività potenziale, anche con riferimento alle eventuali richieste della controparte; gli accantonamenti per benefici ai dipendenti, riconosciuti sulla base delle valutazioni attuariali effettuate; gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali, riconosciuti sulla base della stima della vita utile residua e del loro valore recuperabile; le imposte sul reddito, determinate sulla base della miglior stima applicando l'aliquota vigente per l'esercizio; i costi di sviluppo, la cui capitalizzazione iniziale è basata sulla fattibilità tecnica ed economica del progetto, con riferimento alla quale vengono elaborate le previsioni dei flussi di cassa futuri attesi dal progetto. La Società verifica l'esistenza di una perdita di valore dell'avviamento almeno una volta l'anno; nell'ambito di tale verifica viene effettuata una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari (cosiddetta cash generating unit) a cui l'avviamento è allocato. Tale stima richiede una previsione di flussi di cassa futuri e la stima del tasso di sconto post-imposte che riflette le condizioni di mercato alla data della valutazione.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio separato sono uniformi a quelli adottati per la redazione del bilancio separato della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Con "IFRS" si intendono gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC"), nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98").

Immobili, Impianti e Macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari, sono rilevati al costo di acquisizione o di produzione. Il costo di acquisizione o di produzione è rappresentato dal prezzo pagato per acquisire o costruire l'attività e da ogni altro costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Il costo pagato per acquisire o produrre l'attività è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione; pertanto, qualora il pagamento sia differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione. Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione o la produzione del bene non sono mai capitalizzati. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

Dopo la rilevazione iniziale, gli impianti, macchinari e altri beni, sono iscritti al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il valore ammortizzabile di ciascun componente significativo di un'immobilizzazione materiale, avente differente vita utile, è ripartito a quote costanti lungo il periodo di utilizzo atteso. Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle singole categorie di bilancio si ritiene che, a meno di casi specifici rilevanti, le vite utili per categoria di beni siano le seguenti:

Terreni	vita utile indefinita
Fabbricati	33 anni
Impianti e macchinari	4 – 7 anni
Arredi ufficio e macchine elettroniche	5 – 8 anni
Attrezzature e autovetture	4 - 7 anni

I terreni, inclusi quelli di pertinenza degli edifici, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile indefinita.

I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati alla fine di ogni periodo amministrativo e, se necessario, ridefiniti per tener conto di eventuali variazioni significative.

I fabbricati industriali sono iscritti ad un valore periodicamente rivalutato pari al valore di mercato al netto degli ammortamenti e perdite di valore (revaluation model). Come stabilisce lo IAS 16 la società stima il fair value e poi rivaluta solo se vi è una significativa differenza rispetto al valore contabile.

I costi capitalizzabili per miglorie su beni di terzi sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati per il periodo più breve tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua del bene cui la migloria è relativa.

Il valore contabile di immobili, impianti e macchinari è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi sia evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso. Qualora si rilevino sintomi che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile è svolto l'impairment test al fine di determinare l'eventuale perdita di valore. Il ripristino di valore è effettuato qualora vengano meno le ragioni alla base della perdita.

Avviamento

L'avviamento è rilevato in bilancio in occasione di operazioni di aggregazione aziendale e inizialmente iscritto al costo sostenuto, pari all'eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto al fair value netto delle attività, passività e passività potenziali acquisite. L'avviamento è classificato tra le attività immateriali. Dalla data di acquisizione, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato ad ogni unità generatrice di flussi finanziari o gruppi di unità generatrici di flussi finanziari.

Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento non è ammortizzato ma valutato al costo decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate. Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette un'attività che è parte di tale unità, l'avviamento associato con l'attività dismessa è incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita dalla dismissione; tale quota è determinata sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta.

Altre attività immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali, rappresentate da costi per sviluppo, diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere d'ingegno, da concessioni, licenze, marchi e diritti simili e da software, sono iscritte all'attivo solo se tutte le condizioni previste dallo IAS 38 sono rispettate (i costi possono essere determinati in modo attendibile e la fattibilità tecnica del prodotto, il bene è identificabile ovvero separabile, la Società ha il controllo del bene, ovvero ha il potere di ottenere futuri benefici economici, i volumi e i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo genereranno benefici economici futuri) e valutate al costo al netto degli ammortamenti cumulati, determinati in base al criterio a quote costanti lungo il periodo di utilizzo atteso, mediamente, a meno di casi specifici di 3/5 anni, e delle eventuali perdite di valore. I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati alla fine di ogni periodo amministrativo e, se necessario, ridefiniti per tener conto di eventuali variazioni significative intervenute.

I costi per progetti di sviluppo sono capitalizzati nella voce "Costi per progetti interni capitalizzati" solo quando la fase di sviluppo viene conclusa e il progetto sviluppato inizia a generare benefici economici vengono assoggettati ad ammortamento. Nel periodo in cui sono sostenuti costi interni di sviluppo capitalizzabili, gli stessi sono sospesi a conto economico come incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e classificati tra i "costi per progetti interni capitalizzati".

Partecipazioni in imprese controllate, collegate e joint venture

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto al netto di eventuali perdite di valore. Qualora vengano meno le motivazioni delle svalutazioni appostate, le partecipazioni sono rivalutate nel limite della svalutazione stessa.

I diritti ad acquisire parte degli interessi di terzi o del diritto di terzi a vendere quote di minoranza vengono presi in considerazione nel determinare se si è o meno in

presenza di un controllo sulla partecipazione.

Inoltre se si è in presenza di un controllo le quote relative alle call su minorities vengono considerate passività finanziarie come segnalato dallo IAS 32.

All'atto della perdita dell'influenza notevole su una società collegata o del controllo congiunto su una joint venture, la società valuta e rileva la partecipazione residua al fair value, la differenza tra il valore di carico della partecipazione alla data di perdita dell'influenza notevole o del controllo congiunto e il fair value della partecipazione residua e dei corrispettivi ricevuti è rilevata nel conto economico.

Leasing

I macchinari posseduti mediante contratti di leasing finanziario, per i quali la Società ha assunto sostanzialmente tutti i rischi e benefici che deriverebbero dal titolo di proprietà, sono riconosciuti come immobilizzazioni in base ai criteri indicati dallo IAS 17. Gli stessi sono ammortizzati secondo la vita utile stimata del bene.

I contratti di leasing nei quali il locatore conserva sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici tipici della proprietà sono identificati quali leasing operativi. I relativi canoni di leasing sono rilevati in quote costanti a conto economico lungo la durata del contratto.

Il debito verso il locatore è incluso nelle altre passività finanziarie.

Contributi

I contributi sono rilevati in presenza di una formale delibera di concessione e sono contabilizzati come proventi nell'esercizio nel quale sono sostenuti i costi correlati.

I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore è iscritto tra le immobilizzazioni sono rilevati a conto economico in relazione al periodo di ammortamento del bene cui si riferiscono.

Le anticipazioni ricevute a fronte di progetti i terminati, per i quali si è ancora in attesa di un verbale di chiusura, sono stati classificate a deduzione dei crediti. Per i progetti ancora in corso gli anticipi restano iscritti nel passivo.

Perdita di valore di attività

Una perdita di valore si origina ogniqualvolta il valore contabile di un'attività sia superiore al suo stimato valore recuperabile. Ad ogni data di bilancio viene verificata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre l'esistenza di perdite di valore. In presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività (impairment test) e alla contabilizzazione dell'eventuale svalutazione. Per le attività non ancora disponibili per l'uso e per l'avviamento, l'impairment test viene condotto con cadenza almeno annuale indipendentemente dalla presenza di tali indicatori.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggior valore tra il suo fair value, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile è calcolato con riferimento a una singola attività, a meno che la stessa non sia in grado di generare flussi finanziari in entrata derivanti dall'uso continuativo ampiamente indipendente dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività; nel qual caso il test è svolto a livello della più piccola unità generatrice di flussi indipendenti che comprende l'attività in oggetto (Cash Generating Unit).

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato a conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

Attività e passività finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese costituenti attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value, se determinabile, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati direttamente agli Altri utili/(perdite) complessivi fintantoché esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli Altri utili/(perdite) complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo. Le partecipazioni in altre imprese minori, per le quali non è disponibile il fair value, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

I dividendi ricevuti da tali imprese sono inclusi nella voce proventi e oneri finanziari e da altre partecipazioni.

Tutte le altre attività finanziarie sono classificate nelle seguenti categorie:

- attività finanziarie al fair value con contropartita al conto economico: attività finanziarie acquisite principalmente con l'intento di realizzare un profitto dalle fluttuazioni di prezzo a breve termine (periodo non superiore a 3 mesi) o designate come tali sin dall'origine;
- attività finanziarie detenute sino a scadenza: investimenti in attività finanziarie a scadenza prefissata con pagamenti fissi o determinabili che la Società ha intenzione e capacità di mantenere fino alla scadenza;
- finanziamenti e altri crediti finanziari: attività finanziarie con pagamenti fissi o determinabili, non quotate su un mercato attivo e diverse da quelle classificate sin dall'origine come attività finanziarie al fair value con contropartita conto economico o attività finanziarie disponibili per la cessione;
- attività finanziarie disponibili per la vendita: attività finanziarie diverse da quelle di cui ai precedenti comparti o quelle designate come tali sin dall'origine.

La Società determina la classificazione delle attività finanziarie all'atto dell'acquisizione, la rilevazione iniziale è effettuata al fair value della data di acquisizione.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività finanziarie al fair value con contropartita al conto economico e le attività disponibili per la vendita (qualora non vi fosse un mercato di riferimento "attivo") sono valutate al fair value, le attività finanziarie detenute fino alla scadenza nonché i prestiti e altri crediti finanziari sono valutati al costo ammortizzato.

Gli utili e le perdite derivanti da variazioni di fair value delle attività finanziarie al fair value con contropartita conto economico sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui si verificano. Gli utili e le perdite non realizzati derivanti da variazioni di fair value delle attività classificate come attività disponibili per la cessione sono rilevati a patrimonio netto.

I fair value delle attività finanziarie sono determinati sulla base dei prezzi di offerta quotati o mediante l'utilizzo di modelli finanziari. I fair value delle attività finanziarie non quotate sono stimati utilizzando apposite tecniche di valutazione adattate alla situazione specifica della società. Le attività finanziarie per le quali il valore corrente non può essere determinato in modo affidabile, perché non esiste un mercato attivo, sono rilevate al costo ridotto per perdite di valore.

A ciascuna data di bilancio, è verificata la presenza di indicatori di perdita di valore. La contabilizzazione, a conto economico o patrimonio netto, della svalutazione è speculare al criterio di valorizzazione delle attività finanziarie. La perdita di valore precedentemente contabilizzata è eliminata nel caso in cui vengano meno le circostanze che ne avevano comportato la rilevazione, eccetto nel caso di attività valutate al costo.

I prestiti, i debiti e le altre passività finanziarie e/o commerciali con scadenza fissa o determinabile sono iscritti inizialmente al loro fair value, al netto dei costi sostenuti

per contrarre gli stessi debiti. Il criterio della valutazione successiva all'iscrizione iniziale è il costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. I debiti a lungo termine per i quali non è previsto un tasso d'interesse sono contabilizzati attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri al tasso di mercato se l'incremento dei debiti è dovuto al trascorrere del tempo, con imputazione successiva delle quote di interesse nel conto economico alla voce "Proventi e oneri finanziari e da altre partecipazioni". Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero onorata.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo specifico, ed il valore netto di realizzo. Il costo è rappresentato dal fair value del prezzo pagato e da ogni altro costo direttamente attribuibile eccetto gli oneri finanziari. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato nella normale attività al netto dei costi di completamento e delle spese di vendita. L'eventuale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se ne vengono meno i motivi.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso sono rilevati sulla base del metodo dello stato di avanzamento, o percentuale di completamento, secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine sono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività, determinato facendo riferimento al rapporto tra costi sostenuti alla data di valutazione e costi complessivi attesi. La valutazione riflette la migliore stima dei programmi effettuata alla data di bilancio. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle stime. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti. Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita, questa sarà riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile. I lavori in corso su ordinazione sono esposti al netto degli eventuali fondi svalutazione, delle perdite a finire sulle commesse, nonché degli acconti e degli anticipi relativi al contratto in corso di esecuzione. Tale analisi viene effettuata commessa per commessa, qualora il differenziale risulti positivo per effetto di lavori in corso superiori all'importo degli acconti, lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce in esame; qualora invece tale differenziale risulti negativo lo sbilancio viene classificato tra le passività, alla voce "anticipi su lavori in corso su ordinazione".

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate da investimenti a breve termine (generalmente non superiori a 3 mesi) molto liquidi, facilmente convertibili in quantità note di denaro e soggetti ad un rischio non rilevante di cambiamenti di valore; sono rilevate al fair value.

Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide sono costituite da cassa, depositi a vista presso le banche, altre attività finanziarie a breve, ad alta liquidità, con scadenza originaria non superiore a 3 mesi. Gli scoperti di conto corrente sono inclusi nei debiti finanziari del passivo corrente.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono presentate a riduzione del capitale sociale. Nessun utile (perdita) è rilevata a conto economico per l'acquisto, vendita, emissione o cancellazione delle azioni proprie.

Benefici ai dipendenti

I benefici ai dipendenti a breve termine sono contabilizzati a conto economico nel periodo in cui viene prestata l'attività lavorativa.

Piani a benefici definiti

La Società riconosce ai propri dipendenti benefici a titolo di cessazione del rapporto di lavoro (Trattamento di Fine Rapporto). Il TFR maturato sino al 31 dicembre 2006 è considerato una obbligazione a benefici definiti da contabilizzare in base allo IAS 19. Tali benefici rientrano nella definizione di: piani a benefici definiti determinati nell'esistenza e nell'ammontare ma incerti nella data di loro manifestazione.

L'ammontare dell'obbligo di prestazione definita è calcolato annualmente da un attuario esterno in base al metodo della "Proiezione delle unità di credito". Utili e perdite attuariali sono contabilizzate per intero nell'esercizio relativo.

La rilevazione delle variazioni degli utili/perdite attuariali, è contabilizzata tra le componenti del conto economico complessivo.

Piani a contribuzione definita

La Società partecipa a piani pensionistici a contribuzione definita a gestione pubblica o privata su base obbligatoria, contrattuale o volontaria. Il versamento dei contributi esaurisce l'obbligazione della Società nei confronti dei propri dipendenti. I contributi costituiscono pertanto costi del periodo in cui sono dovuti.

Il TFR maturato dopo il 31 dicembre 2006 è considerato una obbligazione a contribuzione definita.

Stock option

I pagamenti basati su azioni sono valutati al fair value alla data dell'assegnazione. Tale valore viene imputato a conto economico, con contropartita il patrimonio netto, su tutto il periodo di maturazione dei diritti. Il fair value dell'opzione, calcolato al momento dell'assegnazione, è valutato utilizzando modelli di matematica finanziaria, considerando i termini e le condizioni base ai quali sono stati assegnati tali diritti. Il piano del Gruppo è terminato nell'anno 2011 e la relativa riserva è stata classificata nelle altre riserve di patrimonio.

Attività e passività potenziali

Le attività e passività potenziali di natura non probabile, ma possibile, o remote non sono rilevate in bilancio; è fornita tuttavia adeguata informativa al riguardo per le attività e passività potenziali possibili.

Laddove invece è previsto che l'esborso finanziario relativo all'obbligazione avvenga oltre i normali termini di pagamento e l'effetto dell'attualizzazione è rilevante, l'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore attuale dei pagamenti futuri attesi per l'estinzione dell'obbligazione.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui adempimento comporterà l'impiego di risorse economiche. Gli accantonamenti sono stanziati esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale, legale o contrattuale, che rende necessario l'impiego di risorse economiche, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione stessa. L'importo rilevato rappresenta la migliore stima dell'onere necessario per l'adempimento dell'obbligazione alla data di bilancio. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di bilancio e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente.

Strumenti derivati

I contratti derivati sono rilevati nel bilancio in funzione della designazione degli strumenti derivati (speculativi o di copertura) e della natura del rischio coperto (Fair Value Hedge o Cash Flow Hedge).

Nel caso di contratti designati come speculativi, le variazioni di fair value sono rilevate direttamente a conto economico.

Nel caso di contratti di copertura, il "Fair Value Hedge" è contabilizzato rilevando a conto economico le variazioni di fair value dello strumento di copertura e dello strumento coperto.

Qualora la copertura fosse identificata come "Cash Flow Hedge" è contabilizzata sospendendo a patrimonio netto la porzione di variazione del fair value dello strumento di copertura che è riconosciuta come copertura efficace, e rilevando a conto economico la porzione inefficace. Le variazioni rilevate direttamente a patrimonio netto sono rilasciate a conto economico nello stesso esercizio o negli esercizi in cui l'attività o la passività coperta influenza il conto economico.

Cessioni di crediti

I crediti ceduti attraverso operazioni di factoring, che rispettano i requisiti stabiliti dallo IAS 39, vengono eliminati dallo stato patrimoniale.

Ricavi e costi

I ricavi derivanti dalla cessione dei beni sono rilevati, al momento del trasferimento dei rischi che solitamente avviene con la spedizione, al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante tenuto conto degli eventuali sconti.

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono determinati in base alla percentuale di completamento, definita come rapporto tra ammontare dei servizi svolti alla data di riferimento e valore totale dei servizi previsti.

I costi sono imputati secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi e comunque secondo il principio della competenza temporale.

Proventi/oneri finanziari

Gli interessi attivi/passivi sono rilevati come proventi/oneri finanziari a seguito del loro accertamento in base a criteri di competenza.

Dividendi

I dividendi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti, in conformità alla normativa localmente vigente, a riceverne il pagamento.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base del presumibile onere da assolvere in applicazione della normativa fiscale vigente.

Vengono inoltre rilevate le imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, riporto a nuovo di perdite fiscali o crediti di imposta non utilizzati, sempre che sia probabile che il recupero (estinzione) riduca (aumenti) i pagamenti futuri di imposte rispetto a quelli che si sarebbero verificati se tale recupero (estinzione) non avesse avuto effetti fiscali. Gli effetti fiscali di operazioni o altri fatti sono rilevati, a conto economico o direttamente a patrimonio netto, con le medesime modalità delle operazioni o fatti che danno origine alla imposizione fiscale.

Valute

Il bilancio della Società è presentato in Euro, valuta funzionale della Società.

Le operazioni in valuta sono convertite in Euro al tasso di cambio alla data dell'operazione. Gli utili e perdite su cambi derivanti dalla liquidazione di tali operazioni e dalla conversione di attività e passività monetarie in valuta sono rilevati a conto economico.

INFORMATIVA DI SETTORE

La Società ha identificato, sulla base degli elementi qualitativi e quantitativi stabiliti dal principio contabile di riferimento (IFRS 8), il seguente settore operativo :

- Banche Finanza e Assicurazioni

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

La società è esposta ai seguenti rischi finanziari:

RISCHIO DI CREDITO

La Società gestisce questo rischio anche attraverso la selezione di controparti considerate solvibili dal mercato e con elevato standing creditizio.

Periodicamente tutti i crediti vengono sottoposti ad una valutazione analitica per singolo cliente procedendo alla svalutazione nei casi in cui si prospetti un'eventuale perdita di valore. Il rischio per la Società è principalmente legato ai crediti commerciali.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita pianificando i flussi di cassa e le necessità di finanziamento e monitorando la liquidità della Società con l'obiettivo di garantire una adeguata disponibilità delle risorse finanziarie attraverso una opportuna gestione delle eventuali eccedenze di liquidità e la sottoscrizione di idonee linee di credito, anche a breve termine.

Tale gestione, tenendo conto della liquidità dei finanziamenti e linee di credito già in essere nonché dei flussi di cassa che la Società è in grado di generare, consente di ritenere non significativo il rischio di liquidità almeno nel breve periodo.

RISCHIO DI CAMBIO

L'attività preponderante condotta dalla Società nella "Area Euro" ne limita l'esposizione a rischi di cambio derivante da operazioni in valute diverse da quella funzionale (Euro). L'oscillazione dei cambi nel corso dell'esercizio non ha avuto un effetto significativo sulla Società.

A completamento dell'informativa sui rischi finanziari, si riporta una riconciliazione tra le attività e passività finanziarie incluse nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria della Società e le classi di attività e passività finanziarie previste dall'IFRS 7 (importi in migliaia di Euro):

ATTIVITA' FINANZIARIE AL 31.12.2016	Finanziamenti e crediti "costo ammortizzato"	Partecipazioni valutate al costo	Strumenti finanziari derivati "attività finanziarie valutate al FV a conto economico"	Strumenti finanziari disponibili per la vendita "fair value livello 2"	Totale
in migliaia di Euro					
Attività non correnti					
Altre attività non correnti	4				4
Partecipazioni in imprese consociate e altre imprese		1			1
Totale attività non correnti	4	1			5
Attività correnti					
Crediti commerciali e altri	11.795				11.795
Disponibilità liquide	1.726				1.726
Totale attività correnti	13.521				13.521
TOTALE	13.525	1			13.526
PASSIVITA' FINANZIARIE AL 31.12.2016	Finanziamenti e debiti "costo ammortizzato"	Investimenti posseduti sino a scadenza "costo ammortizzato"	Strumenti finanziari derivati "passività finanziarie valutate al FV a conto economico"	Strumenti finanziari disponibili per la vendita "fair value livello 2"	Totale
in migliaia di Euro					
Passività correnti					
Debiti verso banche	172				172
Debiti verso fornitori e acconti	1.994				1.994
Altre passività finanziarie	2.484				2.484
Altre passività	3.921				3.921
Totale passività correnti	8.571				8.571
TOTALE	8.571				8.571

Si segnala che gli strumenti finanziari sopra esposti sono stati valutati al valore contabile in quanto si ritiene che lo stesso approssimi il fair value.

Livelli gerarchici di valutazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 - input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Note esplicative sulla situazione patrimoniale-finanziaria di Exprivia Digital Financial Solution Srl

Provvediamo ad illustrare dettagliatamente tutte le voci dell'attivo e del passivo che compongono la Situazione patrimoniale-finanziaria, redatto secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

Tutte le cifre riportate di seguito nelle tabelle sono espresse in unità Euro.

ATTIVITA' NON CORRENTI

1 - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La consistenza netta delle **"immobilizzazioni materiali"** è di Euro 96.599 al 31 dicembre 2016 rispetto a Euro 95.835 del 31 dicembre 2015.

I movimenti intervenuti nell'esercizio 2016 sono riportati nella tabella esposta di seguito.

Categorie	Costo storico 01/01/16	Incrementi	Decrementi	Costo storico al 31/12/16	F.do amm.to al 01/01/16	Amm.to del periodo	Decremento	Amm.to cumulato	Valore netto al 31/12/16
Altri beni	628.819	50.892	(3.433)	676.278	(532.984)	(49.307)	2.612	(579.679)	96.599
TOTALI	628.819	50.892	(3.433)	676.278	(532.984)	(49.307)	2.612	(579.679)	96.599

L'incremento della voce **"Altri beni"** è attribuibile all'acquisto di laptop ed apparecchi di telefonia mobile.

2 - AVVIAMENTO E ALTRE ATTIVITA' A VITA NON DEFINITA

Il saldo della voce **"avviamento"** ammonta al 31 dicembre 2016 ad Euro 8.392.097 e non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2015.

La voce è così composta:

Categorie	Valore netto al 31/12/2016
AVVIAMENTO CESSIONE RAMO EXPRIVIA EX AIS PS	545.389
AVVIAMENTO CESSIONE RAMO EXPRIVIA EX KSTONES	159.734
AVVIAMENTO CESSIONE RAMO EXPRIVIA EX ETA BETA	3.040.710
AVVIAMENTO CESSIONE RAMO EXPRIVIA EX ABACO	4.646.264
TOTALI	8.392.097

Si è proceduto all'allocazione dell'avviamento alla CGU Banche, Finanza e Assicurazioni in cui sono confluite le attività acquisite per effetto delle aggregazione aziendali che hanno dato origine agli avviamenti iscritti in bilancio.

INFORMATIVA SULLE VERIFICHE PER RIDUZIONE DI VALORE DELL'AVVIAMENTO E ALTRE ATTIVITA' A VITA UTILE INDEFINITA: IMPAIRMENT TEST

Ambito di applicazione

Il principio contabile internazionale IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore per le immobilizzazioni materiali e immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere.

Nel caso dell'avviamento, così come di tutte le altre attività immateriali a vita utile indefinita, tale verifica di valore deve essere effettuata con cadenza annuale o più frequentemente qualora si verificano eventi straordinari negativi implicanti una presunzione di perdita di valore, attraverso il cosiddetto processo di "impairment test".

Identificazione delle CGU (Cash Generating Unit) e allocazione dell'avviamento

Non rappresentando l'avviamento, in base ai principi contabili internazionali, un'attività a sé stante in quanto incapace di generare flussi di cassa

indipendentemente da altre attività o gruppi di attività, esso non può essere assoggettato ad impairment test in via separata rispetto alle attività cui è legato.

A questi fini l'avviamento deve essere allocato ad una CGU o gruppi di CGU, nel rispetto del vincolo massimo di aggregazione coincidente con la nozione di segmento di attività di cui all' IFRS 8.

Per quanto riguarda la Società si è proceduto all'allocazione degli avviamenti alla CGU di riferimento (Banche, Finanza & Assicurazioni) nel modo seguente:

- o gli avviamenti originatisi per effetto di aggregazioni aziendali tramite le quali si sono acquisite attività confluite da un punto di vista operativo in specifiche CGU sono stati imputati alle rispettive CGU di riferimento
- o gli avviamenti originatisi per effetto di aggregazioni aziendali tramite le quali si sono acquisite attività non specificatamente riferibili a singole CGU, sono stati attribuiti alle diverse CGU in proporzione ai volumi di vendita prodotti nell'esercizio in cui è stata effettuata per la prima volta l'allocazione dell'avviamento
- o gli avviamenti allocati come sopra descritto sono stati riallocati a seguito di riorganizzazioni interne in coerenza con gli stessi criteri di allocazione decritti ai punti precedenti.

Processo di verifica di riduzione di valore e impianto valutativo

La recuperabilità del valore degli avviamenti iscritti in bilancio è verificata attraverso il confronto tra il valore contabile delle singole CGU ed il relativo valore recuperabile nell'accezione di valore d'uso. Quest'ultimo è identificabile come il valore attuale, alla data di analisi, dei flussi finanziari futuri che si prevede saranno generati dalle CGU. Per la determinazione del valore d'uso si è utilizzato il modello "DCF Discounted Cash Flow" il quale prevede l'attualizzazione dei futuri flussi di cassa stimati tramite l'applicazione di un appropriato tasso di sconto.

Il Wacc (Weighted Average Cost of Capital) utilizzato per l'attualizzazione dei flussi finanziari è pari al 6,86% ed è stato determinato utilizzando i seguenti parametri:

- Costo del capitale di rischio K_e pari a 7,6% calcolato in funzione di:
 - o tasso risk free del 1,46% pari al tasso al 31.12.2016 dei BTP decennali con rischio paese implicito (fonte Dipartimento del Tesoro Ministero Economia e Finanza "Principali Tassi di interesse")
 - o coefficiente Beta di settore pari a 0,73 depurato dal rischio finanziario (beta unlevered pari a 0,62) (Fonte Bloomberg)
 - o premio per il rischio di mercato del 4,2% (Fonte Bloomberg)
 - o Small Size Premium 2%
- Costo del debito pre tax pari al 3,7%
- Rapporto Debt/Equity pari a 0,19 quale valore target di settore (Fonte Bloomberg)

Le principali assunzioni sottostanti le previsioni economico finanziarie 2017-2021 sono di seguito riportate:

- per il 2017 le proiezioni riflettono i dati di budget dell'esercizio
- per gli anni 2018-2021 le proiezioni riflettono un tasso di crescita per gli anni 2018-2021 le proiezioni riflettono un tasso annuo di crescita composto pari al 3%, con marginalità stimate, prudenzialmente, decrescenti.

Il valore terminale è stato calcolato come valore attuale della rendita perpetua ottenuta capitalizzando il flusso di cassa generato nell'ultimo periodo di previsione analitica ad un fattore di crescita G del 1,2%.

Analisi di sensitività

E' stata effettuata un'analisi di sensitività dei risultati dell'impairment test assumendo le seguenti variazioni:

- una variazione in aumento del costo medio ponderato del capitale di 0,5 punti percentuali, da 6,86% a 7,36%;
- una variazione in diminuzione del tasso di crescita "G" dal 1,2% all'1%;

Dall'analisi di sensitività emerge che i valori in uso risultano in ogni caso superiori ai valori contabili.

Conclusioni

Dal test di impairment effettuato non è emersa alcuna perdita di valore che debba essere riflessa in bilancio.

3 - ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI

Il saldo delle **"altre attività immateriali"** ammonta, al 31 dicembre 2016, ad Euro 1.034.300 rispetto a Euro 927.760 del 31 dicembre 2015.

Di seguito si riporta la tabella con le movimentazioni intervenute nell'anno 2016:

Categorie	Costo storico 01/01/2016	Incrementi al 31/12/2016	Totale costo storico al 31/12/2016	F.do ammortamento al 01/01/16	Quota ammortamento del periodo	Decrementi al 31/12/2016	Amm.to cumulato 31/12/2016	Valore netto al 31/12/2016
Costi per progetti interni capitalizzati	2.084.697	556.178	2.640.875	(1.265.662)	(408.413)		(1.674.075)	966.800
Attività immateriali	743.413	47.900	791.313	(634.688)	(89.125)		(723.813)	67.500
TOTALI	2.828.110	604.078	3.432.188	(1.900.350)	(497.538)	-	(2.397.888)	1.034.300

L'incremento dei **"costi per progetti capitalizzati"** è da attribuirsi agli investimenti di sviluppo destinati alla realizzazione di applicazioni software nell'ambito bancario.

L'incremento della voce **"attività immateriali"** è attribuibile all'acquisto di licenze software.

4 - PARTECIPAZIONI

Il saldo delle **"partecipazioni in imprese consociate"** ammonta, al 31 dicembre 2016, ad Euro 1.421 e si riferisce al 5% delle quote del capitale sociale del Consorzio Exprivia Società Consortile arl, costituito in data 6 settembre 2012.

5 - ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

Il saldo delle **"Altre attività finanziarie"** ammonta, al 31 dicembre 2016, ad Euro 28 rispetto ad Euro 27 dell'esercizio precedente e trattasi di depositi cauzionali.

6 - CREDITI TRIBUTARI NON CORRENTI

Il saldo della voce **"Crediti tributari non correnti"** ammonta, al 31 dicembre 2016, ad Euro 4.289 rispetto ad Euro 5.833 dell'esercizio precedente e riferisce a crediti verso l'Erario per interessi relativi all'istanza di rimborso per la deducibilità dell'Irap calcolata sul costo del personale che ha generato un recupero di Ires. L'art. 4 del DL n. 16/2012 ha esteso la suddetta deduzione dell'Irap anche per i periodi d'imposta precedenti a quello in corso al 31 dicembre 2012 anche per le annualità che vanno dal 2007 al 2011.

7 - IMPOSTE ANTICIPATE

Il saldo della voce **"imposte anticipate"** al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 122.545 rispetto a Euro 10.754 del 31 dicembre 2015; si riferisce ad imposte su

variazioni temporanee deducibili o a benefici fiscali futuri. Sono iscritte in bilancio qualora vi sia una elevata probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità di generare redditi imponibili nei futuri esercizi.

Di seguito il dettaglio:

Descrizione	al 31.12.2016		al 31.12.2015	
	Importo differenze temporanee	Effetto Fiscale	Importo differenze temporanee	Effetto Fiscale
Rettifiche per adeguamento IAS 19	145.200	34.848	44.807	10.754
Premi Dipendenti	314.325	87.697		
Totale	459.525	122.545	44.807	10.754

ATTIVITA' CORRENTI

8 - CREDITI COMMERCIALI E ALTRI

Crediti verso clienti

I **"crediti verso clienti"** passano da Euro 5.060.637 del 31 dicembre 2015 a un totale di Euro 5.634.973 al 31 dicembre 2016 e sono iscritti fra le attività al netto del fondo Svalutazione di Euro 12.200 quale rettifica per rischi di inesigibilità.

Il saldo a fine esercizio è analizzabile come riportato nella tabella seguente.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Verso Clienti Italia	5.348.469	4.776.797	571.672
Verso Clienti Esteri	298.704	296.040	2.664
Subtotale crediti verso clienti	5.647.173	5.072.837	574.336
Meno: fondo svalutazione crediti	(12.200)	(12.200)	0
Totale crediti verso clienti	5.634.973	5.060.637	574.336

Dettaglio	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Verso terzi	5.217.733	4.961.646	256.087
Fatture da emettere a terzi	429.440	111.191	318.249
TOTALI	5.647.173	5.072.837	574.336

L'incremento dei crediti è in relazione all'aumento del fatturato dell'esercizio rispetto al precedente.

I crediti ceduti con le operazioni di factoring di pro-soluto, rispettando i requisiti stabiliti dallo IAS 39, sono stati eliminati dalla voce "crediti verso clienti".

Si riporta di seguito la composizione dei crediti (fatture e/o note di credito emesse) per data di scadenza al lordo del fondo svalutazione crediti:

Importo crediti al 31/12/2016	di cui		Scaduto gg								Fondo svalutazione crediti	Crediti verso terzi al netto del fondo
	a scadere	scaduto	1-30	31-60	61-90	91-120	121-180	181-270	271-365	oltre 365		
5.217.733	4.587.939	629.794	226.353	121.401	85.282	9.150	118.678	56.730		12.200	(12.200)	5.205.533
100,00%	87,9%	12,1%	4,3%	2,3%	1,6%	0,2%	2,3%	1,1%		0,2%		

Crediti verso imprese consociate

Al 31 dicembre 2016 non vi sono crediti verso imprese consociate, mentre al 31 dicembre 2015 ammontavano ad Euro 2.143

Crediti verso imprese controllanti

Il saldo della voce **"crediti verso imprese controllanti "** al 31 dicembre 2016 ammonta ad Euro 5.817.695 rispetto a Euro 7.664.656 del 31 dicembre 2015. Il saldo al 31 dicembre 2016 è composto per Euro 5.565.937 da crediti per cash pooling e per Euro 251.758 da crediti commerciali.

Crediti verso altri

Il saldo della voce **"crediti verso altri "** al 31 dicembre 2016 ammonta ad Euro 341.912 rispetto a Euro 434.745 del 31 dicembre 2015.

Di seguito si evidenzia il relativo dettaglio con le rispettive variazioni:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Crediti verso dipendenti	10.205	13.082	(2.877)
Costi per servizi di competenza futuri esercizi	331.707	421.663	(89.956)
TOTALI	341.912	434.745	(92.833)

Crediti tributari

Il saldo dei **"crediti tributari"** al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 651 rispetto a Euro 72.595 del 31 dicembre 2015.

Di seguito si evidenzia il relativo dettaglio con le rispettive variazioni:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Credito IRAP	-	50.542	(50.542)
Erario conto ritenute su pagamenti esteri	651		651
Crediti V/erario rimborso Ires su Irap	-	22.053	(22.053)
TOTALI	651	72.595	(71.944)

9 - LAVORI IN CONTO SU ORDINAZIONE

Il saldo della voce **"lavori in conto su ordinazione"** ammonta al 31 dicembre 2016 a Euro 495.723 rispetto a Euro 83.549 del 31 dicembre 2015 e si riferiscono allo stato avanzamento lavori, di competenza del periodo, per commesse in corso di lavorazione.

10 - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il saldo delle **"disponibilità liquide"** ammonta al 31 dicembre 2016 a Euro 1.725.870 rispetto a Euro 84.694 del 31 dicembre 2015, e si riferisce a banche attive per Euro 1.702.251, a cassa per Euro 1.934 e alla cassa valori bollati per Euro 21.685.

PATRIMONIO NETTO

11 - CAPITALE SOCIALE

Il **"Capitale Sociale"** della Società ammonta ad Euro 1.586.919 ed è rappresentato da un'unica quota; non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2015.

11 – RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI

Il saldo delle voce **"riserva sovrapprezzo azioni"** al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 7.794.081 e non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2015. La riserva si era formata nell'esercizio 2014 in seguito all'aumento di capitale sociale sottoscritto dalla controllante Exprivia SpA con conferimento del ramo d'azienda "Banche, Finanza & Assicurazioni" e asseverato da un esperto iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bari con relazione giurata di stima sui valori contabili al 31 dicembre 2013.

11 – RISERVA LEGALE

Il saldo delle voce **"riserva legale"** al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 317.384 e non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2015.

11 - ALTRE RISERVE

Il saldo delle voce **"altre riserve"** al 31 dicembre 2016 è pari a Euro (111.270) rispetto ad Euro (34.971) del 31 dicembre 2015. Di seguito si illustra il dettaglio della voce:

- Euro (149.263) "Riserva da transizione IAS" che accoglie:
 - per Euro (145.200) la riserva sorta per variazioni degli utili/perdite attuariali in applicazione dello IAS 19. Rispetto al precedente esercizio la voce si muove per effetto della rilevazione delle perdite attuariali pari a Euro 100.393.
 - per Euro 4.063 la riserva da transizione IAS/IFRS relativa alle rettifiche contabili dovuta alla prima adozione dei principi IAS/IFRS.
- Euro 37.993 "riserva effetto fiscale IAS" che accoglie l'effetto fiscale:
 - per Euro 36.416 sulla rilevazione delle perdite attuariali iscritte tra le "altre riserve";
 - per Euro 1.577 sulle rettifiche contabili iscritte nella "riserva da transizione IAS/IFRS" rilevate a seguito dell'adozione dei principi contabili IAS/IFRS.

11 - UTILI/PERDITE A NUOVO

Gli **"Utili a nuovo"** al 31 dicembre 2016 sono pari a Euro 692.758 e sono rimasti invariati rispetto al 31 dicembre 2015.

PASSIVITA' NON CORRENTI

12 - FONDI RELATIVI AL PERSONALE

Trattamento di fine rapporto subordinato

Il saldo del **"fondo trattamento di fine rapporto subordinato"** al 31 dicembre 2016 è pari a Euro 1.435.318 rispetto a Euro 1.327.793 del 31 dicembre 2015. Le

quote di TFR maturate dopo il 31 dicembre 2006 sono versate alla Tesoreria Inps e ai fondi pensione di categoria. La tabella seguente mostra la movimentazione del fondo avvenuta nel corso dell'esercizio:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Esistenza iniziale	1.327.793	1.383.024
Interest Cost	26.556	20.745
Utilizzi / liquidazioni dell'esercizio	(36.473)	(21.313)
Past service cost		(12.549)
(Utili) Perdite attuariali	100.392	(42.114)
Accantonamento TFR su premi	17.050	
Totale fine esercizio	1.435.318	1.327.793

Il fondo è al netto delle quote versate; è stata effettuata una valutazione attuariale della relativa passività in base a quanto previsto dal principio IAS 19, secondo il metodo retrospettivo che prevede la rilevazione di utili/perdite attuariali fra le altre componenti del conto economico complessivo. Il costo relativo alle prestazioni di lavoro nonché gli interessi passivi relativi alla componente del "time value" nei calcoli attuariali rimangono iscritti a conto economico.

Di seguito si illustra la tabella delle principali ipotesi attuariali e finanziarie adottate nel calcolo:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Tasso di attualizzazione	1,30%	2,00%
Tasso di inflazione	1,50%	1,50%
Tasso annuo di crescita salariale	2,50%	2,50%
Tassa annuo di incremento TFR	2,62%	2,62%
Mortalità	Tav ISTAT 2011	Tav ISTAT 2011
Inabilità	Tav. INAIL	Tav. INAIL
Turn-over	5,50%	7,25%
Probabilità anticipo	2,50%	2,50%
Ammontare anticipo in % del Fondo TFR	70,00%	70,00%

Si segnalano alcuni criteri generali con i quali sono state effettuate le proiezioni. Di fronte alla esigenza di compiere accertamenti che siano basati su tutte le informazioni a disposizione, si è fatto ricorso ad una procedura tecnica conosciuta nella letteratura attuariale come "metodo degli anni di gestione su base individuale e per sorteggio" (MAGIS).

Tale metodo basato su una simulazione stocastica di tipo "Montecarlo" consente di effettuare le proiezioni delle retribuzioni degli oneri per ciascun dipendente, tenendo conto dei dati demografici e retributivi di ogni singola posizione, senza effettuare aggregazioni e senza introdurre valori medi.

Per rendere possibile la procedura in questione, per ciascun dipendente vengono effettuati opportuni sorteggi al fine di determinare anno per anno la eliminazione per morte, per invalidità ed inabilità, per dimissioni o licenziamento.

L'attendibilità è garantita da un opportuno numero di replicazioni della procedura oltre il quale i risultati divengono stabili.

Le elaborazioni sono state effettuate per il numero di anni necessari affinché tutti i lavoratori attualmente in forza non fossero più in servizio.

Le proiezioni sono state effettuate a gruppo chiuso ossia non si è prevista alcuna assunzione.

In conformità al principio contabile internazionale IAS 19 le valutazioni attuariali sono

state eseguite in base al metodo dei benefici maturati utilizzando il criterio del credito unitario previsto (Projected Unit Credit Method). Tale metodo consente di calcolare il TFR maturato ad una certa data in senso attuariale, distribuendo l'onere per tutti gli anni di permanenza residua dei lavoratori in essere, non più come onere da liquidare nel caso in cui l'azienda cessi la propria attività alla data di bilancio, ma accantonando gradualmente tale onere in funzione della durata residua in servizio del personale in carico.

Il metodo consente di calcolare alcune grandezze in senso demografico - finanziario alla data di riferimento della valutazione, tra queste in particolare l'onere afferente il servizio già prestato dal lavoratore rappresentato dal DBO - Defined Benefit Obligation (anche detto Past Service Liability). Esso si ottiene calcolando il valore attuale delle prestazioni spettanti al lavoratore (liquidazioni di TFR) derivanti dall'anzianità già maturata alla data di valutazione.

Ai fini della rivalutazione, il TFR è incrementato, con esclusione della quota maturata alla chiusura del periodo, mediante l'applicazione di un tasso costituito dall' 1,50% in misura fissa e dal 75% del tasso di inflazione rilevato dall'ISTAT rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente; su tale rivalutazione sono dovute imposte nella misura dell'11%.

La normativa prevede, inoltre, la possibilità di richiedere una anticipazione parziale del TFR maturato quando il rapporto di lavoro è ancora in corso.

Nell'elaborazione si è tenuto conto dell'imposta annuale dell'17% che grava sulla rivalutazione del Fondo TFR.

13 - IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

Il saldo al 31 dicembre 2016 è pari a Euro 999 e non hanno subito variazioni rispetto all'anno precedente. Rappresenta lo stanziamento di imposte calcolato sulle variazioni temporanee come meglio dettagliato di seguito:

Descrizione	31/12/2016		31/12/2015	
	Importo differenze temporanee	Effetto Fiscale	Importo differenze temporanee	Effetto Fiscale
Fondo svalutazione crediti	4.164	999	4.164	999
Totale	4.164	999	4.164	999

PASSIVITA' CORRENTI

14 - DEBITI VERSO BANCHE CORRENTI

Il saldo dei **"debiti verso banche correnti"** al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 171.519 rispetto a Euro 995.373 del 31 dicembre 2015 e si riferiscono a debiti di conto corrente verso primari istituti di credito.

15 - DEBITI VERSO FORNITORI

Il saldo dei **"debiti verso fornitori"** al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 1.728.334 rispetto a Euro 1.808.293 del 31 dicembre 2015; in dettaglio, Euro 1.576.706 si riferiscono a fatture ricevute ed Euro 151.628 a fatture da ricevere.

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti per periodo di scadenza al netto delle fatture da ricevere:

Importo debiti al 31/12/2016	di cui		Scaduto gg							
	a scadere	scaduto	1-30	31-60	61-90	91-120	121-180	181-270	271-365	oltre 365
1.576.706	883.164	693.542	161.136	39.039	141.217	353.873	(40)	(2.074)	0	390
100,0%	56,0%	44,0%	10,2%	2,5%	9,0%	22,4%	0,0%	-0,1%	0,0%	0,0%

16 – ANTICIPI SU LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Il saldo degli **“anticipi su lavori in corso su ordinazione”** al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 265.964, in incremento di Euro 76.214 rispetto al 31 dicembre 2015, e si riferisce ad acconti su commesse in corso di lavorazione.

17 - ALTRE PASSIVITA'

Debiti verso imprese controllanti

Al 31 dicembre 2016 i **“debiti verso imprese controllanti”** ammontano a Euro 1.595.813 rispetto a Euro 1.937.180 del 31 dicembre 2015 e si riferiscono essenzialmente per Euro 569.941 a prestazioni di natura commerciale e per Euro 1.026.872 a debiti relativi al consolidato fiscale nazionale.

Debiti verso imprese consociate

I **“debiti verso imprese consociate”** al 31 dicembre 2016 ammontano a Euro 374.429 rispetto a Euro 94.822 del 31 dicembre 2015 e si riferiscono a debiti nei confronti di società del Gruppo Exprivia; per il dettaglio si rimanda alla sezione **“rapporti con le imprese del gruppo Exprivia e consociate”** della presente relazione.

Debiti verso altri

I **“debiti verso altri”** al 31 dicembre 2016 ammontano a Euro 513.892 e si riferiscono a debiti nei confronti di società factor.

18 - DEBITI TRIBUTARI

I **“debiti tributari”** al 31 dicembre 2016 ammontano a Euro 1.363.515 rispetto a Euro 929.971 dell'esercizio precedente.

La tabella seguente riporta il dettaglio e il confronto con il 31 dicembre 2015.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Debiti verso Erario per IVA	989.840	605.995	383.845
Debiti verso Erario per IRAP	26.805	0	26.805
Debiti verso Erario per IRPEF dipendenti	340.469	306.444	34.025
Debiti verso Erario per IRPEF autonomi	2.171	7.946	(5.775)
Debiti verso Erario per IRPEF TFR	3.798	9.245	(5.447)
Altri debiti verso Erario	432	341	91
TOTALI	1.363.515	929.971	433.544

19 - ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale

I **“debiti verso istituti previdenziali”** al 31 dicembre 2016 ammontano a Euro 862.881 rispetto ad Euro 781.057 del precedente esercizio.

Nella tabella seguente si riporta la composizione dell'anno 2016 rispetto a quella dell'esercizio precedente.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
INPS c/contributi	489.325	446.233	43.092
Debiti v/fondi pensioni	19.931	19.482	449
Contributi su ratei ferie e festività/13a-14a	321.124	276.895	44.229
INAIL c/contributi	2.572	16.403	(13.831)
Altri istituti previdenziali	29.929	22.044	7.885
TOTALI	862.881	781.057	81.824

Altri debiti

Gli **"altri debiti"** ammontano al 31 dicembre 2016 a Euro 1.694.599 rispetto a Euro 1.542.857 del 31 dicembre 2015; il dettaglio degli stessi e le variazioni rispetto allo scorso esercizio sono riportati nella tabella seguente.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Dipendenti/Collaboratori per competenze maturate	711.525	527.642	183.883
Ferie, festività maturate e 14ma mensilità	832.600	777.576	55.024
Ratei/Risconti passivi contributi/ricavi	120.843	231.923	(111.080)
Debiti diversi	29.631	5.716	23.915
TOTALI	1.694.599	1.542.857	151.742

Informazioni sul Conto Economico

Provvediamo, qui di seguito, ad illustrare le voci dei costi e dei ricavi relativi al Conto Economico.

Tutte le cifre riportate di seguito nelle tabelle sono espresse in Euro.

20 - RICAVI DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I **"ricavi delle vendite e delle prestazioni"** dell'esercizio 2016 ammontano a Euro 26.195.059 rispetto a Euro 25.597.935 dell'esercizio precedente e si riferiscono principalmente a prestazioni di servizi consulenza così suddivisi:

- Euro 18.673.296 relativi a banche e assicurazioni
- Euro 7.521.763 relativi a factoring e sistemi core

La variazione rispetto al precedente esercizio pari a Euro 597.124 è attribuibile per Euro 132.373 a servizi prestati con riferimento a factoring e sistemi core e per Euro 464.752 a servizi prestati a banche e assicurazioni.

I ricavi relativi a banche e assicurazioni comprendono per Euro 1.093.829 ricavi verso la controllante; si veda quanto riportato nella sezione "rapporti con le imprese controllanti".

21 - ALTRI PROVENTI

Altri ricavi e proventi

Il saldo della voce **"altri ricavi e proventi"** nell'esercizio 2016 ammonta a Euro

48.880 rispetto a Euro 43.637 nell'esercizio 2015. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio della voce:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Abbuoni e sconti da fornitori	16.709	15.010	1.699
Altri ricavi e proventi	8.936	15.286	(6.350)
Indennità mancato preavviso	7.103	0	7.103
Proventi da assegnazione auto dipendenti	16.132	13.341	2.791
TOTALI	48.880	43.637	5.243

Costi per progetti interni capitalizzati

Il saldo della voce "**Costi per progetti interni capitalizzati**" nell'esercizio 2016 ammonta a Euro 556.178 rispetto a Euro 552.112 dell'esercizio 2015 e si riferisce ai costi sostenuti per lo sviluppo di prodotti in ambito bancario.

22 - MATERIE PRIME SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

I costi dell'esercizio 2016, per "**materie prime sussidiarie, di consumo e merci**" sono pari a Euro 723.960 rispetto a Euro 774.371 dell'esercizio 2015.

Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio della voce:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Acquisto prodotti e manutenzione hw-sw	661.954	703.348	(41.394)
Cancelleria e materiale consumo vario	43.693	51.492	(7.799)
Carburanti e lubrificanti	15.007	13.922	1.085
Altri costi	3.306	5.609	(2.303)
TOTALI	723.960	774.371	(50.411)

Nell'esercizio in corso si è proceduto ad una differente classificazione all'interno della voce, anche per il 2015, che tuttavia non ha avuto impatto sul saldo della voce stessa.

23 - COSTI PER IL PERSONALE

I "**costi per il personale**" ammontano complessivamente a Euro 11.233.797 rispetto a Euro 10.683.355 dell'anno 2015 e si riferiscono per Euro 8.203.200 a salari e stipendi, per Euro 2.244.233 a oneri sociali, per Euro 540.705 al trattamento di fine rapporto e per Euro 245.659 ad altri costi del personale.

I dipendenti in forza al 31 dicembre 2016 risultano essere pari a 198 unità rispetto a 194 unità del 31 dicembre 2015.

La media dei dipendenti dell'anno 2016 è stata pari a 196 unità.

24 - COSTI PER SERVIZI

Il saldo della voce "**costi per servizi**", nell'esercizio 2016, ammonta a Euro 9.325.764, contro Euro 9.597.692 dell'esercizio precedente ed è così composto:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Consulenze per servizi infragruppo	6.084.298	5.873.588	210.710
Consulenze tecniche e commerciali	1.352.326	1.793.203	(440.877)
Consulenze amministrative/societarie/legali/notarili/altre	307.271	269.607	37.664
Servizio elaborazione dati	479.230	338.004	141.226
Emolumenti sindaci	12.745	12.745	0
Spese viaggi e trasferte	228.174	266.696	(38.522)
Utenze	75.749	54.623	21.126
Spese pubblicità/Spese rappresentanza	49.711	45.432	4.279
Commissioni bancarie	27.784	24.655	3.129
Manutenzione varia hw-sw	181.133	248.702	(67.569)
Assicurazioni	41.800	59.520	(17.720)
Altri costi del personale	18.877	18.618	259
Altri costi	176.165	188.395	(12.230)
Servizi di posta	290.502	403.904	(113.402)
TOTALI	9.325.764	9.597.692	(271.928)

Per il dettaglio dei costi per servizi infragruppo si rimanda alle sezioni "Rapporti verso imprese controllanti" e "Rapporti con le imprese del Gruppo Exprivia e consociate".

25 – COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Il saldo della voce **"costi per godimento beni di terzi"**, nell'esercizio 2016, ammonta a Euro 407.318 contro Euro 383.842 dell'esercizio 2015; di seguito si riporta la tabella con il dettaglio della voce:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Affitti passivi	274.014	274.426	(412)
Noleggio auto	102.931	85.812	17.119
Noleggio altri beni	13.455	13.440	15
Diritti di licenza	16.918	10.164	6.754
TOTALI	407.318	383.842	23.476

26 – ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Il saldo della voce **"oneri diversi di gestione"**, nell'esercizio 2016, ammonta a Euro 73.908 contro Euro 105.747 dell'esercizio precedente, ed è composto come indicato nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Quote associative	37.768	40.063	(2.295)
Libri e riviste	3.351	3.761	(410)
Imposte e tasse	4.910	4.607	303
Bolli	25.323	38.971	(13.648)
Sanzioni e multe	568	830	(262)
Erogazioni liberali	-	450	(450)
Sopravvenienze passive	121	1.269	(1.148)
Spese varie	237	796	(559)
Penali	-	15.000	(15.000)
Minusvalenze da alienazioni	820		820
TOTALI	73.098	105.747	(32.649)

Per la riclassifica delle "Spese e commissioni bancarie" si rimanda a quanto commentato nel paragrafo "Modifica dei dati comparativi".

27 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Ammortamenti

Il saldo degli "ammortamenti" al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 546.845 rispetto a Euro 558.797 dell'anno 2015, e si riferisce agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per Euro 49.307 e all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per Euro 497.538; il dettaglio della voce è riportato al paragrafo delle Immobilizzazioni Materiali e Immateriali della presente nota integrativa.

28 - PROVENTI E ONERI FINANZIARI E DA ALTRE PARTECIPAZIONI

Il saldo della voce "proventi e oneri finanziari e da altre partecipazioni" nell'esercizio 2016 si riferisce a proventi per Euro 42.259 rispetto a proventi per Euro 122.463 dell'esercizio 2015; il saldo dell'esercizio è così composto:

- Per Euro 190.723 da interessi attivi e proventi finanziari
- Per Euro 148.464 da interessi passivi ed altri oneri finanziari

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Interessi attivi bancari	22	1	21
Differenza cambi attiva	738		738
Interessi attivi impresa controllante	189.960	242.343	(52.383)
Altri	3	106	(103)
TOTALI	190.723	242.450	(51.727)

La voce **"Interessi attivi da capogruppo"** si riferisce agli interessi maturati nell'esercizio nell'ambito del rapporto di cash pooling in essere con la controllante.

Interessi e altri oneri finanziari

Il saldo degli **"interessi e altri oneri finanziari"** ammonta a Euro 148.464 rispetto a Euro 119.987 dell'esercizio 2015, nella tabella seguente viene riportato il dettaglio delle voci:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Interessi passivi bancari	23.773	14.554	9.219
Altri interessi (factoring e anticipo fatture)	98.198	84.570	13.628
Interest cost IAS 19	26.556	20.743	5.813
Altri	(63)	120	(183)
TOTALI	148.464	119.987	28.477

29 - IMPOSTE

Il saldo dell'anno 2016 relativo alle **"imposte sul reddito"** ammonta a Euro 1.150.626 rispetto a Euro 1.339.862 dell'esercizio 2015; il dettaglio è illustrato nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ires	1.193.781	1.148.975	44.806
Irap	179.283	171.023	8.260
Imposte differite		(9.593)	9.593
Imposte anticipate	(87.697)	4.923	(92.620)
Imposte anni precedenti	(134.740)	24.534	(159.274)
TOTALI	1.150.627	1.339.862	(189.235)

Le imposte anticipate e differite sono state determinate tenendo conto di quanto previsto dalla legge di Stabilità approvata in dicembre 2015 con riferimento alla riduzione dell'aliquota Ires di 3,5 punti percentuali a partire dall'esercizio 2017; pertanto i crediti per imposte anticipate e i fondi per imposte differite passive che verranno riversati in esercizi successivi al 2017 sono stati coerentemente adeguati.

Si evidenzia che la Società ha beneficiato del regime di tassazione agevolata sui redditi derivanti dall'utilizzo delle opere dell'ingegno, introdotto con l'art. 1, co. da 37 a 45, della legge n. 190/2014 "legge di stabilità 2015"(cd Patent Box).

Il beneficio in termini di minori imposte ammonta complessivamente ad Euro

310.296 di cui Euro 135.639 relativi al periodo di imposta 2015 ed Euro 174.657 al periodo di imposta 2016.

Di seguito si espone la tabella relativa alla riconciliazione tra l'onere teorico IRES risultante dal bilancio e l'onere fiscale effettivo:

Descrizione	31/12/2016		31/12/2015	
	IMPORTO	%	IMPORTO	%
RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA TEORICA ED EFFETTIVA				
RISULTATO ANTE IMPOSTE	4.531.594		4.212.342	
IMPOSTA TEORICA	1.246.188	27,5%	1.158.394	27,5%
COSTI E SPESE NON DEDUCIBILI	419.172		77.586	
ALLINEAMENTI DIFFERENZE IAS				
ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE	(609.745)		(111.837)	
UTILIZZO PERDITE FISCALI PREGRESSE				
IMPONIBILE FISCALE	4.341.021		4.178.092	
IRES DELL'ESERCIZIO	1.193.781		1.148.975	
ALIQUOTA EFFETTIVA		26,3%		27,3%

PARTI CORRELATE

In relazione a quanto richiesto dallo IAS 24 di seguito si riporta la tabella relativa ai compensi riconosciuti agli Amministratori, ai Sindaci e ai Dirigenti con responsabilità strategiche della Società per lo svolgimento delle proprie funzioni.

Descrizione		2016		2015		
Cariche	Compenso Fisso come membro del Consiglio di Amministrazione	Altri incentivi	Salari e Stipendi	Compenso Fisso come membro del Consiglio di Amministrazione	Altri Incentivi	Salari e Stipendi
Amministratori		110.700	428.924		18.470	401.388
Collegio Sindacale	12.745			12.475		
TOTALE	12.745	110.700	428.924	12.475	18.470	401.388

La Società non ha rapporti con altre parti correlate, ulteriori rispetto alle Società del Gruppo Exprivia e ai soggetti sopra indicati.

EVENTI SUCCESSIVI AL 31/12/2016

Non si segnalano eventi intervenuti successivamente alla data della chiusura del bilancio che potrebbero produrre impatti significativi sul bilancio stesso.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il Conto Economico chiude con un utile di esercizio, dopo le imposte, di Euro 3.380.967 e trova riscontro nella Situazione patrimoniale-finanziaria.

Il presente bilancio di Exprivia Digital Financial Solution Srl, composto da Situazione Patrimoniale finanziaria al 31 dicembre 2016, Conto Economico al 31 dicembre 2016, Conto economico complessivo al 31 dicembre 2016, Rendiconto Finanziario al 31 dicembre 2016, Prospetto delle variazioni di patrimonio netto al 31 dicembre 2016, Note illustrative, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone la destinazione dell'utile dell'esercizio di Euro 3.380.967,26 a:

Dividendo Euro 3.380.967,26

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Milano, 10 marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Domenico Favuzzi

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39 E DELL'ARTICOLO 165 DEL
DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

Al Socio Unico della
Exprivia Digital Financial Solution Srl

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società Exprivia Digital Financial Solution Srl, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11 del DLgs n° 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Exprivia Digital Financial Solution Srl al 31 dicembre 2016 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

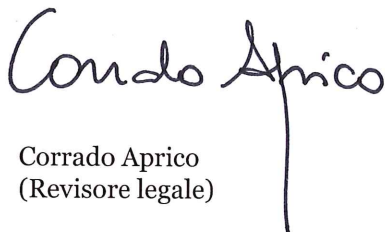
Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Exprivia Digital Financial Solution Srl, con il bilancio d'esercizio della Società Exprivia Digital Financial Solution Srl al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Exprivia Digital Financial Solution Srl al 31 dicembre 2016.

Bari, 31 marzo 2017

PricewaterhouseCoopers SpA



Corrado Aprico
(Revisore legale)

EXPRIVIA DIGITAL FINANCIAL SOLUTION SRL

Società a Socio Unico

Sede legale in Milano - Via A. Cechov n. 50/2

Capitale Sociale € 1.586.919. iv.

Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale n. 04510820964

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento della società Exprivia SpA

**RELAZIONE DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEL SOCIO
DELLA SOCIETA' EXPRIVIA DIGITAL FINANCIAL SOLUTION SRL , AL BILANCIO
CHIUSO AL 31.12.2016 AI SENSI DELL'ART. 153, D.LGS. 58/98 E DELL'ART. 2429, COMMA
2, C.C.**

Signor Azionista,

in ossequio alla disciplina prevista dall'art. 153 del D.Lgs. 58/98, richiamato, per quanto riguarda le società controllate da società con azioni quotate nei mercati regolamentati, dall'art. 165 c. 1 del medesimo decreto, riferisco sull'attività di vigilanza che ho svolto nel corso dell'esercizio 2016.

Essa ha riguardato sia la gestione ordinaria che le operazioni straordinarie, ed è stata svolta facendo riferimento ai Principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il capitale sociale è interamente detenuto da Exprivia S.p.A., società le cui azioni sono quotate al mercato regolamentato della Borsa Valori di Milano. Si rende pertanto applicabile a Exprivia Digital Financial Solution Srl la disciplina prevista per le società controllate da Società con azioni quotate, prevista nel D.Lgs. 58/98 e conseguenti regolamenti attuativi.

Nel corso dell'esercizio ho svolto le funzioni di controllo, con riferimento alle quali comunico quanto segue:

- L'Amministrazione è svolta presso la controllante Exprivia S.p.A.
- Ho partecipato alle Assemblee del socio e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne regolano il funzionamento, ed ho ottenuto tempestivamente dagli

amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società.

- Il mio operato è stato svolto con l'obiettivo di verificare l'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, nonché dei principi di una corretta amministrazione. Sulla base di quanto emerso dagli interventi diretti e dalle informazioni assunte, l'operato degli amministratori è apparso conforme alla legge e allo statuto.
- Le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute nell'esercizio 2016 sono state periodicamente e compiutamente portate a conoscenza del Sindaco Unico dagli Amministratori. Per la descrizione di tali operazioni si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione predisposta dall'Organo Amministrativo.
- Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile della società, con particolare riguardo all'idoneità di quest'ultimo nel rappresentare in modo veritiero e corretto i fatti gestionali. Dalle verifiche non sono emerse osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio non risultano pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.

- Ho esaminato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016, che chiude con un risultato economico positivo per Euro 3.380.967,00, verificando l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio. In particolare riferisco che:
 - uniformandosi al criterio utilizzato dalla Controllante Exprivia Spa, gli amministratori hanno optato per l'adozione dei Principi Contabili Internazionali (IAS);
 - non essendo a me demandato il controllo contabile, ho vigilato sull'impostazione generale del bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e non ho osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
 - prendo atto del giudizio espresso dalla Società di revisione Pricewaterhouse

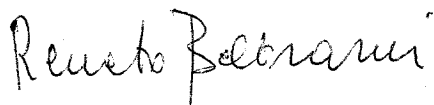
Coopers S.p.A., nella sua relazione del 31/03/2017, secondo cui:

- “il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Exprivia Digital Financial Solution Srl al 31 dicembre 2016 e del risultato economico e dei flussi di cassa.”
- “ la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d’esercizio della Società Exprivia Digital Financial Solution Srl al 31 dicembre 2016”.
- Vi segnalo inoltre che ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho avuto conoscenza nell’ambito della mia attività di controllo e, in proposito, non ho nulla da segnalare nella presente relazione.

Tenuto conto di quanto sopra espresso, il Sindaco Unico esprime parere favorevole all’approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 così come predisposto dall’organo amministrativo.

Brescia, 01/04/2017

Il Sindaco Unico



Rag. Renato Beltrami



Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

Exprivia Healthcare IT S.r.l. a socio unico



Trento - Sede Legale
Piazza G. Mancini 17
38123 Fraz. Povo Trento
Tel. +39 0461431333
Fax +39 0461431334

Bari
Via A. Olivetti 11
70056 Molfetta (BA)
Tel. +39 0805362111
Fax +39 0803375779

Società soggetta a direzione e coordinamento della società Exprivia S.p.A.

N. iscrizione al Reg. Imprese di Trento
e C.F. 08336080588 - P. IVA 04051440727
Iscrizione R.E.A. n. TN 215753
Capitale Sociale i.v. € 1.982.190,00
expriviahealthcare@pec.it

INDICE

INDICE	2
I DATI SIGNIFICATIVI	3
ORGANI SOCIALI	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE	6
PROFILO DELLA SOCIETÀ.....	7
LA NASCITA DELLA SOCIETÀ'	7
IL MERCATO E LE SOLUZIONI	8
SEDI SOCIALI	9
ANALISI DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE.....	10
RISCHI E INCERTEZZE	11
EVENTI SIGNIFICATIVI DEL 2016.....	13
EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2016	13
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	14
INVESTIMENTI	14
EVENTI E SPONSORIZZAZIONI	15
ORGANICO E TURNOVER	16
MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX. D. LGS. 231/2001	17
RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE	17
DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO	18
BILANCIO DI ESERCIZIO DI EXPRIVIA HEALTHCARE IT SRL AL 31 DICEMBRE 2016	19
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO DI EXPRIVIA HEALTHCARE IT SRL AL 31 DICEMBRE 2016	29
INFORMATIVA SULL' ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	29
MODIFICA DEI DATI COMPARATIVI.....	31
CRITERI DI REDAZIONE E PRESENTAZIONE	31
NOTE ESPLICATIVE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	45
NOTE ESPLICATIVE SUL CONTO ECONOMICO	59

I DATI SIGNIFICATIVI

La tabella di seguito riportata evidenzia i principali dati economici, patrimoniali e finanziari di Exprivia Healthcare IT S.r.l., relativi all'esercizio 2016 e confrontati con i risultati al 31 dicembre 2015.

dati progressivi

	31.12.2016	31.12.2015
Totale ricavi	23.360.704	23.149.331
di cui ricavi netti e variazione delle rimanenze	22.097.937	22.123.167
di cui costi per progetti interni capitalizzati	763.506	806.716
di cui altri ricavi e contributi	499.261	219.448
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	2.545.579	3.059.520
% su ricavi	10,90%	13,22%
Margine Operativo Netto (EBIT)	956.844	1.083.200
% su ricavi	4,10%	4,68%
Risultato netto	707.378	348.134
Patrimonio netto	11.053.982	10.601.071
Totale attivo	27.035.971	32.375.856
Capitale sociale	1.982.190	1.982.190
Capitale circolante netto (1)	10.251.887	14.500.065
Cash flow (2)	2.242.999	2.014.512
Capitale fisso (3)	8.383.340	9.190.776
Investimenti	879.648	949.567
Disponibilità liquide/titoli/altre attività finanziarie (a)	1.049.049	1.663.243
Crediti (Debiti) finanziari infragruppo a breve termine (b)	171.139	2.631.141
Debiti finanziari e altre passività finanziarie a breve termine (d)	(2.813.086)	(7.769.008)
Debiti finanziari e altre passività finanziarie a medio/lungo termine (e)	(2.768.215)	(3.619.118)
Posizione finanziaria netta (4)	(4.361.113)	(7.093.742)

(1) - Il "capitale circolante netto" è calcolato come somma del totale attività correnti, meno disponibilità liquide, meno totale passività correnti più debiti verso banche correnti più prestito obbligazionario corrente

(2) - Il Cash flow è calcolato come somma del risultato netto rettificato degli ammortamenti variazioni TFR svalutazioni e accantonamenti

(3) - Il "capitale fisso" è uguale al totale attività non correnti

(4) - Posizione finanziaria netta = (a+b) + (d+e)

Di seguito si riporta una tabella con i principali indicatori economici della Società relativi al 31 dicembre 2016 confrontati con lo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Exprivia Healthcare It Srl	31/12/2016	31/12/2015
Indice ROE (Utile d'esercizio/Patrimonio netto)	6,40%	3,28%
Indice ROI (Margine operativo netto/Cap. inv. Netto) (5)	6,11%	5,33%
Indice ROS (Margine operativo netto/Ricavi delle vendite e prestazioni al netto delle variazioni delle rimanenze di materie prime e prodotti finiti)	4,33%	4,90%
Oneri finanziari (6) /Utile d'esercizio	-0,470	1,840

(5) **Capitale inv. Netto** = è uguale al capitale circolante netto più le attività non correnti al netto delle passività non correnti (esclusi debiti bancari e prestiti obbligazionari)

(6) **Oneri finanziari** : calcolati al netto dell'interest cost IAS 19

Di seguito si riporta una tabella con i principali indicatori finanziari e patrimoniali della Società relativi al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015.

Exprivia Healthcare It Srl	31/12/2016	31/12/2015
Posizione finanziaria Netta/Patrimonio Netto	0,39	0,67
Rapp. Ind. (Totale passivo/Patrimonio Netto)	2,45	3,05

Nel 2016 i **ricavi** sono stati pari a 23,4 milioni di Euro, in aumento del 1% rispetto al 2015 in cui erano pari a 23,1 milioni di Euro.

I **ricavi netti**, inclusivi della variazione delle rimanenze, sono stati pari a 22,1 milioni di Euro, in linea con i ricavi netti dello scorso esercizio pari a 22,1 milioni di Euro.

L'**EBITDA** è stato pari a 2,5 milioni di Euro rispetto ai 3,1 milioni di Euro dell'esercizio precedente.

L'**EBIT** è stato pari a 0,96 milioni di Euro rispetto a 1 milione di Euro del 2015.

Il **risultato ante imposte** si attesta ad un valore di 0,8 milioni di Euro, pari al 3,5% dei ricavi in aumento di Euro 0,2 milioni rispetto al risultato ante imposte del 2015, pari a Euro 0.6 milioni di Euro.

Infine, l'**utile dell'esercizio** ammonta a 0,7 milioni di Euro rispetto ai 0,3 milioni di Euro del 2015.

La **Posizione Finanziaria Netta** al 31 dicembre 2016 è negativa per 4,4 milioni di Euro, in diminuzione rispetto ai - 7,1 milioni di Euro del 31 dicembre 2015. Nel corso dell'anno la liquidità è migliorata in quanto si è ridotto di circa 2,5 mln il credito per cash pooling nei confronti della controllante, ed è migliorato il tempo di incasso medio dei clienti con un effetto positivo sulla liquidità di circa 2mln.

Il **Patrimonio Netto** al 31 dicembre 2016 è pari a 11,1 milioni di Euro rispetto a 10,6 milioni di Euro del 31 dicembre 2015.

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Società è gestita da un Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea dei soci del 19 aprile 2016, la cui carica dura fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018, che è così composto:

Consiglio di Amministrazione

Dante Altomare	Presidente
Favuzzi Domenico	Consigliere
Stofella Paolo	Consigliere
Annese Enrico	Consigliere

SINDACO UNICO

In data 19 aprile 2016 l'Assemblea ordinaria dei soci ha deliberato di nominare quale organo di controllo monocratico della Società il dr. Ignazio Pellecchia la cui durata in carica verrà a scadere con la chiusura del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018.

La Società è controllata da Exprivia SpA in qualità di Socio Unico ed opera sotto la sua direzione e coordinamento.

SOCIETÀ DI REVISIONE

In data 24 aprile 2014, l'assemblea della Società, ha attribuito l'incarico di revisore legale per gli esercizi 2014 – 2022 alla **PricewaterhouseCoopers SpA**.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PROFILO DELLA SOCIETÀ

Exprivia Healthcare IT è la società del gruppo Exprivia specializzata nell'offerta per il mercato sanitario con soluzioni innovative per il governo e controllo a livello regionale, per l'assistenza territoriale erogata dalle Aziende Sanitarie Locali e per l'assistenza ospedaliera.

Partendo dall'attenzione verso il paziente e dal miglioramento continuo dei servizi sanitari a lui rivolti, abbiamo sviluppato soluzioni e servizi IT in 500 aziende ospedaliere e sanitarie, per un totale di 20 milioni di cittadini assistiti: è questo il risultato del nostro impegno quotidiano che è assicurato da un team di oltre 300 professionisti e dall'esperienza trentennale nel segmento sanitario.

Nell'ambito del governo e controllo a livello regionale l'azienda ha sviluppato per la Regione Puglia il Sistema Informativo Sanitario EDOTTO, utilizzato oggi da tutte le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Puglia, con circa 20.000 utenti censiti. Tra i prodotti di punta segnaliamo anche l'offerta per il comparto CUP che si è recentemente arricchito del nuovo prodotto eCareGate, che sta progressivamente sostituendo la precedente linea client/server di prodotto.

L'offerta in ambito ospedaliero si compone di una piattaforma RIS-PACS molto diffusa ed apprezzata presso i nostri clienti a cui si aggiungono i prodotti per la refertazione ambulatoriale e la gestione della cartella clinica elettronica, oltre ad una suite completa di gestione del paziente e del pronto soccorso.

Exprivia Healthcare IT è attualmente anche l'unica azienda italiana con oltre 15 anni di esperienza nel campo del riconoscimento vocale, avendo realizzato, con il contributo di professionisti del settore medico, le migliori soluzioni di refertazione vocale per il settore sanitario. Con oltre 7000 installazioni, in oltre 500 presidi ospedalieri, Exprivia Healthcare IT è leader indiscusso in Italia ed è presente anche all'estero attraverso una rete di partner qualificati. L'innovazione tecnologica, insieme all'eccellenza del servizio, sono alla base del crescente successo della società.

Oltre alla certificazione di Qualità ISO 9001, Exprivia Healthcare IT ha sviluppato anche il sistema di gestione di qualità conforme allo standard ISO 13485 Medical Device, impiegato nell'ambito delle attività di sviluppo e delivery dei propri componenti clinici, che comprende procedure di gestione e monitoraggio del rischio clinico specificamente disegnate per le soluzioni software.

L'azienda produce inoltre prodotti destinati agli Enti Locali (Comuni, Province, Municipalizzate) in cui segnaliamo una completa suite gestionale (contabilità, gestione risorse umane, tributi, sportello AP, sportello edilizia) ed una offerta innovativa per le smart cities (la piattaforma di servizi *Città Digitale*).

LA NASCITA DELLA SOCIETÀ

La società Exprivia Healthcare IT Srl (EHIT), inizialmente nata dalla fusione tra le società Svimservice e GST, è stata beneficiaria nel 2014 del conferimento del ramo d'azienda di Exprivia Spa dedicato al mondo della Sanità.

Si riporta una breve descrizione della storia delle tre componenti aziendali di EHIT:

Svimservice

Azienda "di eccellenza" del Mezzogiorno con una pluriennale esperienza e competenza nel campo della progettazione e gestione di sistemi informativi. Attiva da tre decenni nel settore della sanità attraverso la realizzazione di sistemi informativi per la gestione dei sistemi sanitari regionali e a supporto delle decisioni. Forti competenze nella gestione di sistemi e nello sviluppo di applicazioni specifiche che riguardano l'anagrafe degli assistibili, la medicina di base, la medicina specialistica, la contabilità delle farmacie ed il monitoraggio della spesa farmaceutica, il Centro Unico Prenotazioni (CUP), le banche dati del sangue, l'osservazione di fenomeni epidemiologici, il monitoraggio di prezzi e tecnologie, il personale,

l'ottimizzazione delle procedure burocratiche. Sono significative anche le competenze nello sviluppo di applicazioni per l'ambito ospedaliero, in particolare nella gestione amministrativa dei pazienti e per il dipartimento di emergenza.

GST

Specializzata in progettazione, sviluppo, installazione e manutenzione di sistemi di riconoscimento vocale per l'uso professionale, in particolare nel contesto medico con una focalizzazione nell'ambito radiologico.

Le competenze distintive sono l'integrazione di tecnologie di signal processing e pattern recognition in proprie applicazioni e soluzioni di terze parti.

Ramo Sanità di Exprivia

Specializzata in progettazione, sviluppo, installazione e manutenzione dei Sistemi Informativi Ospedalieri (HIS), dove vengono indirizzati sia i processi di gestione amministrativa del paziente (PAS) che quelli di gestione clinico medica (EMR), nonché quelli di gestione della diagnostica per immagini (RIS/PACS).

IL MERCATO E LE SOLUZIONI

"E4cure" è la suite di prodotti software della Società che consente di collegare in un unico circuito tutti gli attori della sanità regionale, dalle aziende sanitarie ai medici di famiglia, alle strutture private accreditate, offrendo anche servizi on line al cittadino.

La suite risponde a tutte le esigenze del mercato sanitario ed è costituita da circa 50 moduli applicativi.

A livello regionale questi includono la gestione delle strutture pubbliche e private, la gestione dei debiti informativi, del personale, dei registri epidemiologici, dell'assistenza socio-sanitaria territoriale.

Per le Aziende Sanitarie e4cure supporta la gestione clinico-sanitaria tramite i moduli CUP, ADT, PS, cartelle cliniche, RIS/PACS e refertazione vocale.

IL SISTEMA EDOTTO

Edotto è il Sistema Informativo Sanitario realizzato da Exprivia Healthcare IT per la Regione Puglia. Edotto mette in rete tutti gli operatori sanitari pubblici e privati accreditati, consentendo la cooperazione tra le varie strutture sanitarie e la condivisione del patrimonio informativo.

Edotto può essere impiegato efficacemente in varie realtà regionali e territoriali in Italia (ASL, Aree Vaste, Federazioni) a supporto dei percorsi di cura ospedalieri e territoriali, per il governo della spesa ed il controllo delle risorse.

Le componenti di Edotto si integrano in maniera naturale con le componenti della suite e4cure dedicate alla diagnosi e cura del paziente.

I SISTEMI PER LA GESTIONE DIAGNOSTICA

I sistemi Exprivia si fondano su componenti che rispondono in modo organico ed integrato alle esigenze informative della medicina contemporanea.

In particolare, integrano nativamente strumenti per l'acquisizione, l'archiviazione, la visualizzazione e l'analisi di immagini e tracciati provenienti da centinaia di apparecchiature differenti, permettendo la consultazione di tali dati biometrici in tutti i contesti clinici rilevanti, all'interno e all'esterno delle strutture sanitarie.

Tutti i sistemi di supporto all'attività clinica sono inoltre basati su strumenti di configurazione estremamente sofisticati, che permettono di definire agevolmente i parametri e le informazioni che ciascun specialista intende gestire. Questo può avvenire direttamente presso l'azienda sanitaria e senza alcun intervento di programmatori, permettendo così al cliente di adattare autonomamente il sistema alle proprie esigenze specifiche.

Completa questo quadro l'integrazione di tecnologie di riconoscimento automatico del parlato, settore nel quale Exprivia opera da oltre 15 anni in posizione di leadership assoluta in Italia fornendo sistemi per la dettatura di referti e documenti integrati con le applicazioni di gestione clinica.

LA CARTELLA CLINICA ELETTRONICA

Grazie alla cooperazione di un team multidisciplinare costituito da clinici, industrial designer ed informatici, Exprivia ha realizzato una cartella clinica elettronica estremamente innovativa denominata eWard.

L'ambiente eWard non nasce come un'applicazione, ma come uno smart medical device focalizzato sulla User Experience nel contesto operativo clinico, orientato all'impiego di touch screen e fondato sul concetto di proattività del sistema nei confronti dell'utente.

LA TELEMEDICINA

Mobilità, assistenza domiciliare, cartella clinica territoriale, dispositivi biometrici portatili, geolocalizzazione, sono i temi sui quali Exprivia Healthcare IT sta lavorando nell'ambito di numerose iniziative volte alla diffusione di soluzioni per la Telemedicina. Oggi Exprivia a partire da esperienze consolidate ha integrato in un'unica piattaforma di Telemedicina, tecnologie all'avanguardia per il telemonitoraggio dei pazienti, la comunicazione audio/video, il teleconsulto e la condivisione di dati clinici fra medici di base e specialisti. La Piattaforma (eLifeCare), inoltre è sviluppata anche per la gestione dell' Assistenza Domiciliare integrandosi con i sistemi regionali come Edotto.

La piattaforma inoltre è fruibile mediante dispositivi mobili e con app che possono utilizzare i servizi della piattaforma per definire differenti servizi ai pazienti: dalla prenotazione delle prestazioni, alla condivisione dei referti con il proprio medico estendendo lo spazio virtuale della cura al territorio, con l'obiettivo di mantenere ed aumentare l'efficacia dell'intervento sanitario grazie alla condivisione delle informazioni tra sistemi, dispositivi ed operatori.

SEDI SOCIALI

La sede legale della società è in Trento – Piazza Giannantonio Mancini 17

La Società ha le seguenti unità locali operative:

- Molfetta – Via Adriano Olivetti 11
- Milano – Via dei Valtorta 43
- Roma – Via del Tintoretto 432
- Vicenza – Via Ludovico Lazzaro Zamenhof 200

ANALISI DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

Si riporta nel seguito il dettaglio dei ricavi della produzione per tipologia di attività

Importi in Euro migliaia	31/12/2016	31/12/2015	Variazione %
Ricavi delle vendite e prestazioni di cui:	22.256	22.024	1,05%
Servizi professionali e di gestione	19.780	19.193	3,06%
Vendita e noleggio Hw e Sw	2.476	2.831	-12,54%
Variazione rimanenze prodotti	(158)	98	-261,22%
Costi per progetti interni capitalizzati	975	894	9,06%
Altri ricavi e proventi	288	133	116,54%
Totale Ricavi	23.361	23.148	0,92%

Il 2016 ha visto proseguire la concentrazione della domanda a livello regionale e centrale, con conseguente ricaduta di una aspettativa complessiva di minore spesa. In questo scenario generale, l'andamento di EHIT nel corso del 2016 non ha registrato fenomeni tali da controvertine questo trend in termini di ricavi complessivi, che si registrano sostanzialmente flat rispetto al 2015.

La riduzione di spesa corrente per effetto della spending review ha comportato una generale penalizzazione di ricavi derivanti dalla conduzione di servizi ricorrenti per i clienti di EHIT, il segmento maggiormente colpito dalla spending review è stato quello dell'area territoriale, anche a seguito della scadenza dell'importante contratto con Regione Puglia per la fornitura del sistema informativo sanitario regionale.

D'altra parte, l'area medica ha contribuito a bilanciare l'andamento dell'area territoriale con il roll-out di nuovi progetti, sia nel settore privato, che pubblico, mediante lavorazioni di contratti acquisiti a fine 2015.

Lo schema che segue presenta l'analisi complessiva dei ricavi delle vendite e prestazioni e della variazione delle rimanenze distinti per i settori di attività in cui la Società opera:

Importi in Euro migliaia	2016	Inc %	2015	Inc %	Variazione	
Sanità e Salute	19.336	86,9%	19.010	86,3%	326	1,7%
Pubblica Amministrazione Locale	2.234	10,0%	2.307	10,5%	(73)	-3,2%
Infragruppo	686	3,1%	708	3,2%	(21)	-3,0%
Totale	22.256	100,0%	22.025	100,0%	231	1,0%

RISCHI E INCERTEZZE

Si evidenzia che i rischi della Società sono gli stessi del Gruppo Exprivia e per questo motivo vengono analizzati a livello di Gruppo.

RISCHI INTERNI

RISCHI RELATIVI ALLA DIPENDENZA DA PERSONALE CHIAVE

Il successo del Gruppo Exprivia dipende principalmente dalle competenze ed abilità delle sue persone. In affiancamento al gruppo di amministratori esecutivi del Gruppo e delle società controllate, La società è inoltre dotato di un gruppo dirigente in possesso di una pluriennale esperienza nel settore, avente un ruolo determinante nella gestione delle attività.

Già dal 2012 la società ha istituito processi per la mappatura e lo sviluppo delle competenze certificate, riducendo così il rischio dell'obsolescenza delle competenza in carico alle figure chiave, confermando la capacità del Gruppo di attrarre figure di primo piano nell'ambito dell'innovazione.

Continua il programma per fidelizzare e trattenere le risorse umane più capaci e meritevoli, attraverso il processo di Performance Management che prevede sistemi di rewarding riservati alle persone chiave dell'organizzazione.

RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DA CLIENTI

La società offre servizi ad aziende operanti in mercati differenti Sanità e Salute, Pubblica Amministrazione, Banche e Finanza, Energia e Telco, Industria, Aerospace e Media e Utilities.

I ricavi del Gruppo sono ben distribuiti sui diversi clienti, ciò nonostante, l'uscita dal portafoglio di alcuni rilevanti clienti potrebbe incidere sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Exprivia.

RISCHI CONNESSI AGLI IMPEGNI CONTRATTUALI

La società sviluppa soluzioni ad alto contenuto tecnologico e di elevato valore ed i relativi contratti sottostanti possono prevedere l'applicazione di penali per il rispetto dei tempi e degli standard qualitativi concordati. L'applicazione di tali penali potrebbe avere effetti negativi sui risultati economici e finanziari del Gruppo Exprivia.

La società ha perciò stipulato polizze assicurative con primario ente assicurativo, ritenute adeguate, per cautelarsi rispetto ai rischi derivanti da responsabilità professionale (cosiddetta polizza a copertura di "tutti i rischi dell'informatica"). Qualora tali coperture assicurative non risultassero adeguate e La società fosse tenuto a risarcire danni per un ammontare superiore ai massimali previsti, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Exprivia potrebbe subire significativi effetti negativi, in linea, peraltro, con i parametri di rischiosità dell'intero settore.

RISCHI CONNESSI ALLA INTERNAZIONALIZZAZIONE

La società, nell'ambito della propria strategia di internazionalizzazione, potrebbe essere esposto ai rischi tipici derivanti dallo svolgimento dell'attività su base internazionale, tra cui rientrano quelli relativi ai mutamenti del quadro politico, macroeconomico, fiscale e/o normativo, oltre che alle variazioni del corso delle valute. Va tuttavia rilevato che la società è presente in modo significativo in mercati esteri dove il rischio paese è sotto controllo e di entità contenuta.

RISCHI ESTERNI

RISCHI DERIVANTI DALLE CONDIZIONI GENERALI DELL'ECONOMIA

Il mercato della Information Technology è legato naturalmente all'andamento dell'economia.

Una fase economica sfavorevole, soprattutto a livello domestico, potrebbe rallentare la domanda con conseguenti impatti patrimoniali, economici e finanziari. La società ha mostrato di saper reagire, crescendo e mantenendo la redditività necessaria, anche nell'attuale panorama di contrazione dell'economia globale. I rischi in questo senso sono relativi alla durata complessiva del ciclo depressivo e alla numerosità di variabili connesse al sistema politico-economico nazionale e internazionale.

RISCHI CONNESSI AI SERVIZI DELL'IT

Il settore dei servizi di consulenza IT in cui opera La società è caratterizzato da veloci e profondi cambiamenti tecnologici e da una costante evoluzione della composizione delle professionalità e delle competenze da aggregare nella realizzazione dei servizi stessi, con la necessità di un continuo sviluppo e aggiornamento di nuovi prodotti e servizi.

La società da sempre ha saputo anticipare tali mutamenti facendosi trovare pronto alle esigenze del mercato anche in virtù di cospicui investimenti in attività di ricerca e sviluppo.

RISCHI CONNESSI ALLA CONCORRENZA

La società compete in mercati di società di –normalmente- grandi dimensioni il cui elemento di confronto è la capacità di economie di scala e politiche adeguate di prezzo. La società contiene questo rischio attraverso una continua attività di ricerca e sviluppo, incoraggiata dal centro di *near shoring* di Molfetta dove è possibile attingere a risorse umane sempre in linea con le tendenze del settore in considerazione della vicinanza dell'Università e delle numerose attività in essere con la stessa.

RISCHI CONNESSI ALL'EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO

L'attività svolta dal Gruppo Exprivia non è soggetta ad alcuna particolare normativa di settore.

RISCHI FINANZIARI

RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE

La società ha contratto nel corso degli anni diversi finanziamenti, alcuni a medio-lungo termine a tasso variabile e altri a tasso fisso agevolato, questi ultimi legati a progetti di ricerca e sviluppo finanziati. In relazione ai contratti a tasso variabile, La società, qualora opportuno, stipula contratti derivati di copertura di tipo *interest rate swap* o di tipo *cap*, con l'obiettivo di ridurre il rischio di variazione imprevista dei tassi.

RISCHIO DI CREDITO

La società non ha concentrazioni significative di rischi di crediti se non per quelle attività svolte nel settore della Pubblica Amministrazione per le quali si registrano ritardi legati principalmente alla politica di pagamento adottata dagli enti pubblici, che spesso non rispettano le condizioni previste dai contratti ma che tuttavia non comportano inesigibilità dei crediti.

La società gestisce questo rischio anche attraverso la selezione di controparti considerate solvibili dal mercato e con elevato standing creditizio.

Periodicamente tutti i crediti vengono sottoposti ad una valutazione analitica per singolo cliente procedendo alla svalutazione nei casi in cui si prospetti un'eventuale perdita di valore.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita pianificando i flussi di cassa e le necessità di finanziamento e monitorando la liquidità del Gruppo Exprivia con l'obiettivo di garantire una adeguata disponibilità delle risorse finanziarie attraverso una opportuna gestione delle eventuali eccedenze di liquidità e la sottoscrizione di idonee linee di credito, anche a breve termine.

RISCHIO DI CAMBIO

L'attività preponderante condotta dal Gruppo Exprivia nella "Area Euro" ne limita l'esposizione a rischi di cambio derivante da operazioni a valute diverse da quella funzionale (Euro). L'apertura a mercati a forte oscillazione (ad esempio il Brasile) potrebbe costituire rischio da monitorare, in funzione però dei volumi che al momento non sono significativi.

EVENTI SIGNIFICATIVI DEL 2016

Non si segnalano eventi significativi avvenuti nel corso del 2016, anno prevalentemente caratterizzato da processi interni di razionalizzazione di tutta l'organizzazione e di integrazione di tutta l'offerta, processi avviati nel secondo semestre del 2014.

EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2016

Non si segnalano eventi significativi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2016.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

A seguito della pubblicazione sul catalogo del RIUSO gestito dall'AGID della soluzione Edotto, sviluppata per la Regione Puglia, si rileva un crescente interesse da parte di varie Regioni d'Italia all'adozione di parti della soluzione stessa. Analogo processo è stato attivato per l'iscrizione nel catalogo del riuso del sistema eCareGate (il sistema CUP).

Inoltre in virtù di progetti avviati a seguito di gare nelle Regioni Calabria e Campania, si conferma la forte competenza di EHIT nei progetti regionali dove viene riutilizzato il know how, rispettivamente, maturato sul prodotto Edotto e sul sistema SAP.

Grazie ai processi di integrazione in corso tra le varie componenti di offerta per il mercato Sanita' e' prevedibile che:

- le componenti di governo per l'ambito Regionale e per il Territorio vengano promosse in tutto il resto del mercato nazionale, anche grazie alla opportunità offerte tramite la procedura del riuso;
- le componenti cliniche della suite e4cure vengano promosse in tutto il sud Italia, Puglia compresa
- verranno continuate le attività già in corso di proposizione dei prodotti della suite e4cure verso il mercato internazionale, con particolare riferimento ai contesti in cui Exprivia è già presente con proprie controllate .

Oltre a quanto sopra descritto, con il completamento delle azioni di integrazione tra le varie strutture commerciali e industriali del gruppo di appartenenza, le prospettive per l'esercizio 2017 riguardano il consolidamento e lo sviluppo delle quote di mercato già raggiunte in uno scenario più articolato che si riferisce al nuovo piano di sviluppo pluriennale del Gruppo Exprivia.

INVESTIMENTI

RICERCA & SVILUPPO

Le attività di ricerca e sviluppo realizzate nel corso del 2016 sono state dedicate principalmente all'evoluzione ed estensione della suite e4cure, il prodotto per la gestione informatizzata dei processi clinico-sanitari proposto dalla società sul mercato delle Aziende Ospedaliere e delle Aziende Sanitarie Locali e sul mercato internazionale. Tali investimenti combinano un continuo sviluppo funzionale della suite, allo scopo di mantenere elevato il livello di competitività del prodotto, attività di realizzazione di nuovi moduli applicativi, finalizzate a cogliere opportunità di business in relazione a tematiche emergenti, ed attività a supporto della strategia di internazionalizzazione avviata a livello del Gruppo. Gli investimenti di evoluzione funzionale della suite si sono concentrati su temi che vedono un maggiore potenziale di sviluppo in termini di mercato nel prossimo futuro, ovvero la cartella clinica elettronica (modulo eWard), la prescrizione dematerializzata (modulo ePrescription), il Fascicolo Sanitario Elettronico. Nel corso dell'anno è stato inoltre completato lo sviluppo del modulo a supporto della gestione della Privacy in ambito sanitario (ePrivacy), riprogettato e realizzato ex-novo il modulo di gestione Richieste ed Order Entry (eRequest), completato il modulo per la pubblicazione via internet di immagini diagnostiche (modulo eResult).

Inoltre, in collaborazione con Exprivia S.p.A., la Società ha condotto presso l'IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza di S.Giovanni Rotondo (FG) la sperimentazione del sistema Metabolink, realizzato nell'ambito del bando PCP della Regione Puglia. Si segnala che questo progetto, dedicato al monitoraggio a distanza di pazienti affetti da patologie del metabolismo, è risultato uno dei 7 progetti finalisti del concorso eHealth4All, concorso per le più innovative realizzazioni italiane nel panorama della sanità, promosso dal ClubIT che raccoglie alcune delle principali aziende ICT italiane. Il sistema è stato presentato ai media nella sessione di premiazione del 9 giugno ad Expo 2015.

EVENTI E SPONSORIZZAZIONI

Di seguito una selezione delle principali iniziative a cui ha partecipato Exprivia nel corso del 2016.

- **L'11-12 febbraio 2016** la Società ha partecipato a Bari all'evento **"Borsa dell'innovazione e dell'alta tecnologia 2016"** e si è confrontata con aziende nazionali ed estere, in particolare, sui temi del Mobile Health, Clinical-Diagnostic Solutions e Smart Cities.
- **Il 12 maggio 2016** la Società ha partecipato all'evento **"Sanità Digitale – il futuro del servizio pubblico"** che si è tenuto presso la Camera dei Deputati – Palazzo dei Gruppi Parlamentari a Roma, con un intervento di Dante Altomare sul tema delle innovazioni digitali in campo medicale e tecnologico.
- La Società ha partecipato all'incontro **"Pre Commercial Procurement per la Salute"**, tenutosi il **14 settembre 2016** presso la Fiera del Levante a Bari, spazio Agorà del Padiglione della Regione Puglia. All'incontro, focalizzato sulle tematiche della ricerca dell'Innovazione e sulla promozione della Salute e del Benessere, Exprivia ha presentato il caso pilota di pre-commercial procurement che afferisce alla soluzione prototipale **"Metabolink"** avviata in Puglia sul tema della sanità.
- La Società ha partecipato al **"47° Congresso Nazionale S.I.R.M."** che si è tenuto dal **15 al 18 settembre 2016** presso la Mostra d'Oltremare di Napoli. All'edizione biennale del **Congresso Nazionale S.I.R.M.**, punto di riferimento per gli operatori ospedalieri nell'ambito della Radiologia Medica, Exprivia è stata presente con un proprio spazio espositivo per illustrare l'offerta in ambito radiologico e con workshop dedicati ai prodotti della suite e4cure.
- **Il 26-27 Ottobre 2016** la Società ha partecipato all'evento **"Med.it - Health Innovation"** a Vicenza. Exprivia è stata presente all'evento con un proprio spazio espositivo per illustrare l'offerta in ambito Healthcare. In particolare, Exprivia, ha presentato demo specifiche nell'ambito dei workshop eHealth in Cardiologia, della suite eCardio e Risk Management in Anatomia Patologica e demo sui sistemi di riconoscimento vocale integrati nell'operatività di analisi macroscopica – Telemedicina. Inoltre, Exprivia ha partecipato al workshop **"Audizione Commissione Nazionale in Anatomia Patologica"** e al **"Health App Reboot the System"**, incontro con i decision makers istituzionali della Sanità Regionale.
- **Il 28-29 Ottobre 2016** la Società ha sponsorizzato l'evento **"SIRM Marche"** ad Ancona. SIRM Marche è un convegno di due giorni rivolto al mondo dei radiologi specializzati in Risonanza Magnetica ed in particolare ai primari di Radiologia degli ospedali pubblici delle Marche.
- **Il 15 Dicembre 2016** la Società ha partecipato all'evento **"La telemedicina a sostegno delle reti assistenziali e la sostenibilità del sistema sanitario. Il modello Puglia e lo scenario nazionale"** organizzato presso AOU Policlinico Bari. Exprivia ha partecipato alla Tavola Rotonda dal titolo: **La Telemedicina: Modelli organizzativi e sostenibilità. Mutamento della domanda e dell'offerta"** con un intervento di Dante Altomare, Presidente Exprivia Healthcare IT e all'incontro pomeridiano **"Telemedicina. I bisogni e la programmazione della Aziende sanitarie e ospedaliere pugliesi e le novità offerte dall'ICT"**, con un intervento di Francesco Bellifemine, Production and Delivery Director Exprivia SpA.

ORGANICO E TURNOVER

Di seguito si riporta l'organico della società alla data del 31 dicembre 2016, comparato con quello al 31 dicembre 2015.

Azienda	Dipendenti		Collaboratori	
	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2016
Exprivia Healthcare IT Srl.	335	325	-	-
Totale	335	325		
<i>di cui Dirigenti</i>	<i>6</i>	<i>5</i>		
<i>di cui Quadri</i>	<i>30</i>	<i>26</i>		

Nelle tabelle di seguito riportate sono evidenziate le numerosità in termini di numero di risorse inserite (entrati) e di numero di risorse uscite (usciti), suddivise per inquadramento contrattuale.

	ENTRATI							
	DIRIGENTI		QUADRI		IMPIEGATI		COCOPRO	
	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2016
Exprivia Healthcare IT Srl	-	-	0	1	19	5	-	-

	USCITI							
	DIRIGENTI		QUADRI		IMPIEGATI		COCOPRO	
	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2016
Exprivia Healthcare IT Srl	-	1	3	5	4	10	-	-

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX. D. LGS. 231/2001

A far data dal 31 marzo 2008 la Capogruppo Exprivia ha adottato un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs 231/2001 e ha istituito un Organismo di Vigilanza i cui membri non ricoprono alcun incarico di amministratore nelle società del Gruppo.

Tale modello è integrato con i principi e le disposizioni del Codice Etico di Exprivia. In tal modo è confermata l'unicità del sistema di governo dei processi e delle policy di Exprivia incentrato anche nello sviluppo di una cultura dell'Etica aziendale, in piena sintonia con i principi di comportamento del Gruppo Exprivia.

L'Organismo di Vigilanza di Exprivia si riunisce periodicamente e svolge la propria attività, nel rispetto dei compiti assegnatigli dal Modello e dal Regolamento/Statuto di cui si è autonomamente dotato, con l'obiettivo di vigilare sul funzionamento del modello e sulla sua adeguatezza.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, è pubblicato sul sito della Capogruppo Exprivia SpA. nella sezione "Investor- Corporate Governance - Informativa Societaria".

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

I rapporti intercorsi nel corso dell'esercizio 2016 fra la Società e le imprese del Gruppo Exprivia, rientrano nella normale attività di gestione e si riferiscono per lo più a forniture di servizi utilizzati nell'ambito di attività verso clienti e servizi generali. Tali rapporti sono regolati da normali condizioni di mercato o in base a specifiche disposizioni normative come nel caso dei rapporti con la controllante Exprivia SpA connessi all'opzione di consolidato fiscale. Di seguito si riportano le tabelle che riassumono per il 2016 tali rapporti:

Descrizione	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Exprivia Projects S.r.l.	363	31.866	258.988	1.245
Exprivia Telco & Media S.r.l.		0	0	
Exprivia Digital Financial Solution S.r.l.	3.818	-	0	30.929
Spegea S c a rl		1.600	1.600	
Exprivia Enterprise Consulting S.r.l.	936	6.787	95.642	0
Exprivia SL	361.025		0	0
	366.142	40.253	356.230	32.174

Descrizione	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Exprivia S.p.A.	869.717	868.881	1.430.802	681.740
	869.717	868.881	1.430.802	681.740

Si precisa che i costi verso la controllante sono al netto di Euro 392.813 relativi al riaddebito per il personale in distacco, e comprendono interessi passivi maturati sul rapporto di cashpooling per Euro 7.298.

I ricavi verso la controllante comprendono interessi attivi maturati sul rapporto di cashpooling per Euro 27.528.

Relativamente ai crediti verso la controllante si riporta di seguito la tabella di dettaglio:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Exprivia S.p.A. (deposito cauzionale)	50.000	50.000	0
Exprivia S.p.A. IRES	0	0	0
Exprivia S.p.A. per istanza IRAP entro esercizio	88.273	88.273	0
Exprivia S.p.A. per istanza IRAP oltre esercizio	307.710	307.710	0
Exprivia S.p.A.	236.541	1.109.687	(873.146)
Exprivia S.p.A. fatture da emettere	16.055	182.487	(166.432)
Exprivia S.p.A. cash pooling	171.138	2.631.141	(2.460.003)
	869.717	4.369.298	(3.499.580)

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone la destinazione dell'utile dell'esercizio di Euro 707.378,33:

Riserva Legale Euro 20.709,44

Riserva Straordinaria Euro 403.717,56

Dividendo Euro 282.951,33

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come di seguito presentato.

BILANCIO DI ESERCIZIO DI EXPRIVIA HEALTHCARE IT SRL AL 31 DICEMBRE 2016

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA AL 31.12.2016

Euro		31.12.2016	31.12.2015
Altri beni		212.982	491.670
Immobili, Impianti e macchinari	1	212.982	491.670
Avviamento		5.333.531	5.339.937
Avviamento e altre attività a vita non definita	2	5.333.531	5.339.937
Attività Immateriali		41.698	84.162
Costi per progetti interni capitalizzati		2.223.148	2.598.979
Altre Attività Immateriali	3	2.264.846	2.683.141
Partecipazioni in imprese consociate		2.842	2.842
Partecipazioni in altre imprese		28.891	27.991
Partecipazioni	4	31.733	30.833
Crediti verso imprese controllanti		357.710	357.710
Altri crediti		16.655	16.655
Altre Attività Finanziarie non correnti	5	374.365	374.365
Imposte Anticipate		165.883	270.830
Imposte Anticipate	6	165.883	270.830
ATTIVITA' NON CORRENTI		8.383.340	9.190.776

Euro		31.12.2016	31.12.2015
Crediti verso Clienti		13.721.285	14.175.724
Crediti verso imprese controllanti		512.007	4.011.588
Crediti verso imprese consociate		366.142	361.678
Crediti v/altri		1.065.646	1.208.536
Crediti tributari		420.058	344.570
Crediti Commerciali e altri	7	16.085.138	20.102.096
Rimanenze		66.273	230.872
Rimanenze	8	66.273	230.872
Lavori in corso su ordinazione		1.453.979	1.188.869
Lavori in corso su ordinazione	9	1.453.979	1.188.869
Banche Attive		1.044.624	1.660.705
Assegni e Valori in cassa		2.617	2.538
Disponibilita' Liquide	10	1.047.241	1.663.243
ATTIVITA' CORRENTI		18.652.631	23.185.080
TOTALE ATTIVITA'		27.035.971	32.375.856

Euro		31.12.2016	31.12.2015
Capitale Sociale		1.982.190	1.982.190
Capitale Sociale	11	1.982.190	1.982.190
Sovraprezzo azioni		6.670.810	6.670.810
Riserva Sovraprezzo azioni	11	6.670.810	6.670.810
Riserva Legale		375.729	358.322
Riserva Legale	11	375.729	358.322
Altre Riserve		883.191	806.931
Altre Riserve	11	883.191	806.931
Utile / (Perdite) a nuovo		434.684	434.684
Utile /(Perdite) a nuovo	11	434.684	434.684
Utile/(Perdite) dell'esercizio		707.378	348.134
PATRIMONIO NETTO		11.053.982	10.601.071

Euro		31.12.2016	31.12.2015
Prestito obbligazionario		1.839.297	3.311.748
Prestiti obbligazionari	12	1.839.297	3.311.748
Debiti v/banche non correnti		995.573	307.370
Debiti v/banche non correnti	13	995.573	307.370
Debiti tributari non correnti		71.870	367.456
Debiti tributari non correnti	14	71.870	367.456
Fondi per Rischi e Oneri		27.872	145.110
Fondi per Rischi e Oneri	15	27.872	145.110
Trattamento di fine rapporto subordinato		2.880.789	2.846.562
Fondi Relativi al Personale	16	2.880.789	2.846.562
Fondi per imposte differite			5.759
Imposte Differite Passive	17		5.759
PASSIVITA' NON CORRENTI		5.815.401	6.984.004

Euro		31.12.2016	31.12.2015
Prestito obbligazionario corrente		1.508.246	1.007.399
Prestiti obbligazionari correnti	18	1.508.246	1.007.399
Debiti v/banche correnti		1.304.840	6.761.610
Debiti v/banche correnti	19	1.304.840	6.761.610
Debiti verso fornitori		2.515.223	2.138.582
Debiti v/Fornitori	20	2.515.223	2.138.582
Acconti		171.401	273.890
Anticipi su lavori in corso su ordinazione	21	171.401	273.890
Debiti verso imprese controllanti		868.881	565.078
Debiti verso imprese consociate		40.253	100.707
Altre Passivita'	22	909.134	665.785
Debiti verso altri		122.265	
Altre Passivita' Finanziarie	23	122.265	
Debiti tributari		1.030.253	1.219.034
Debiti Tributari	24	1.030.253	1.219.034
Debiti v/istituti previdenza e sicurezza sociale		917.300	976.503
Altri debiti		1.687.928	1.747.979
Altre Passivita' Correnti	25	2.605.228	2.724.482
PASSIVITA' CORRENTI		10.166.588	14.790.782
TOTALE PASSIVITA'		27.035.971	32.375.856

CONTO ECONOMICO AL 31.12.2016

Euro		31.12.2016	31.12.2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		22.255.939	22.024.887
Ricavi	26	22.255.939	22.024.887
Altri ricavi e proventi		287.572	132.604
Contributi in conto esercizio		211.689	86.844
Costi per progetti interni capitalizzati		763.506	806.716
Altri proventi	27	1.262.767	1.026.164
Variaz. rimanenze di materie prime e prodotti finiti		(158.002)	98.280
Variazione delle rimanenze di materie prime e prodotti finiti	28	(158.002)	98.280
TOTALE RICAVI		23.360.704	23.149.331
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	29	1.867.416	1.524.787
Costi per il personale	30	14.490.524	13.946.694
Costi per servizi	31	3.512.948	3.445.560
Costi per godimento beni di terzi	32	855.220	893.143
Oneri diversi di gestione	33	61.145	185.491
Accantonamenti	34	27.872	94.136
TOTALE COSTI		20.815.125	20.089.811
MARGINE OPERATIVO LORDO		2.545.579	3.059.520

Euro		31.12.2016	31.12.2015
Ammortamento ordinario delle immobilizzazioni immateriali		1.190.966	1.291.680
Ammortamento ordinario delle immobilizzazioni materiali		391.172	684.640
Svalutazioni		6.597	
Ammortamenti e svalutazioni	35	1.588.735	1.976.320
MARGINE OPERATIVO NETTO		956.844	1.083.200
Proventi e (Oneri) finanziari	36	(138.922)	(444.074)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		817.922	639.126
Imposte	37	110.544	290.992
UTILE O (PERDITA) D'ESERCIZIO		707.378	348.134

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL 31.12.2016

Euro		
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Utile del periodo	707.378	348.134
Utile (perdita) attuariale per effetto applicazione IAS 19	(151.597)	85.246
Effetto fiscale delle variazioni	36.383	(23.443)
Totale altri Utili (Perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'Utile (Perdita) del Periodo	(115.214)	61.803
Totale Utile Complessivo	592.164	409.937

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2016

Euro	Capitale Sociale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utili (Perdita) esercizi precedenti	Utile (Perdita) del periodo	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31/12/2014	1.982.190	6.670.810	311.245	782.627	434.684	941.534	11.123.090
Destinazione risultato esercizio 2014			47.077			(47.077)	0
Distribuzione dividendi				(37.500)		(894.457)	(931.957)
Componenti del risultato complessivo:				0			
Utile (Perdita) del periodo				0		348.134	348.134
Effetti derivanti dall'applicazione IAS 19				61.804			61.804
Totale Utile (Perdita) Complessivo dell'esercizio				0			409.937
Saldo al 31/12/2015	1.982.190	6.670.810	358.322	806.931	434.684	348.134	10.601.071
Destinazione risultato esercizio 2015			17.407	191.474		(208.880)	0
Distribuzione dividendi				0		(139.254)	(139.254)
Componenti del risultato complessivo:				0			0
Utile (Perdita) del periodo				0		707.378	707.378
Effetti derivanti dall'applicazione IAS 19				(115.214)			(115.214)
Totale Utile (Perdita) Complessivo dell'esercizio				0			592.164
Saldo al 31/12/2016	1.982.190	6.670.810	375.729	883.191	434.684	707.378	11.053.982

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31.12.2016

EURO	31.12.2016	31.12.2015 (1)
Operazioni di gestione reddituale:		
- Utile (perdita) dell'esercizio	707.378	348.134
- Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	1.616.607	1.976.320
- Accantonamento T.F.R.	741.352	743.819
- Anticipi/Pagamenti T.F.R.	(822.338)	(1.053.762)
Flusso di cassa derivante dalla gestione reddituale	2.242.999	2.014.512
Incrementi/Decrementi dell'attivo e passivo circolante:		
- Variazione delle rimanenze e acconti	(209.597)	(880.102)
- Variazione crediti verso clienti	454.439	1.643.261
- Variazione crediti verso società controllanti/controllate/collegate	1.035.115	(365.413)
- Variazione crediti verso altri e crediti tributari	69.211	471.603
- Variazione debiti verso fornitori	376.641	(65.663)
- Variazione debiti verso società controllanti/controllate/collegate/correlate	243.349	(567.179)
- Variazione debiti tributari e previdenziali	(247.984)	(2.355.344)
- Variazione debiti verso altri	62.214	(545.475)
Flusso di cassa derivante (utilizzato) dall'attivo e passivo circolante	1.783.388	(2.664.312)
Flusso di cassa derivante (utilizzato) dall'attività operativa	4.026.387	(649.800)
Attività di investimento:		
- Variazione immobilizzazioni materiali	(112.485)	(94.385)
- Variazione immobilizzazioni immateriali	(766.264)	(854.340)
- Variazione delle attività finanziarie non correnti	170.701	(254.840)
Flusso di cassa derivante (utilizzato) dall'attività di investimento	(708.048)	(1.203.565)
Attività e passività finanziarie:		
- Variazioni di passività finanziarie	(446.456)	367.456
- Dividendi pagati	(139.254)	
- Variazione patrimonio netto	0	(870.154)
Flusso di cassa derivante (utilizzato) dall'attività di finanziamento	(585.710)	(502.697)
Incrementi (decrementi) di cassa	2.732.629	(2.356.062)
Banche, casse attive e attività finanziarie all'inizio dell'anno	1.663.243	2.922.910
Crediti (Debiti) finanziari infragruppo all'inizio dell'anno	2.631.141	1.907.998
Banche, casse passive e debiti finanziari all'inizio dell'anno	(11.388.126)	(9.568.588)
Banche, casse attive e attività finanziarie alla fine del periodo	1.065.703	1.663.243
Crediti (Debiti) finanziari infragruppo alla fine del periodo	221.139	2.631.141
Banche, casse passive e debiti finanziari alla fine del periodo	(5.647.955)	(11.388.126)
Incrementi (decrementi) di liquidità	2.732.629	(2.356.062)

(1) di cui per imposte ed interessi pagati nell'esercizio 315.264 1.159.104

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO DI EXPRIVIA HEALTHCARE IT SRL AL 31 DICEMBRE 2016

ATTIVITA' DI EXPRIVIA HEALTHCARE IT SRL

Si rimanda alla sezione "Profilo della Società e settore di attività" riportata nella Relazione dell'Organo Amministrativo sulla gestione.

INFORMATIVA SULL' ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi degli artt. 2497 e ss del c.c., disciplinanti la trasparenza nell'esercizio di attività di direzione e coordinamento di società, si dà atto che tale attività viene svolta dalla società Exprivia SpA con sede in Molfetta (BA) Viale Adriano Olivetti 11, Codice Fiscale 00721090298, P.IVA 09320730154.

Nell'esercizio di tale attività:

- la società Exprivia SpA non ha in alcun modo arrecato pregiudizio agli interessi ed al patrimonio della nostra società;
- è stata assicurata una completa trasparenza dei rapporti infragruppo, tale da consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse, di verificare l'osservanza del principio precedente;
- le operazioni effettuate con la società Exprivia SpA nonché con le società da essa controllate sono state effettuate a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

I dati essenziali della controllante Exprivia SpA esposti nel seguente prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Exprivia SpA al 31 dicembre 2016, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

importi in Euro		
Exprivia S.p.A.	31/12/2015	31/12/2014
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Immobili, impianti e macchinari	12.805.123	13.102.913
Avviamento e altre attività a vita indefinita	12.651.838	12.681.281
Altre attività immateriali	260.947	634.339
Partecipazioni	65.850.600	65.543.860
Altre attività finanziarie	1.305.338	1.488.083
Crediti tributari non correnti	1.348.732	1.334.539
Imposte anticipate	569.880	1.148.572
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	94.792.459	95.933.587
ATTIVITA' CORRENTI		
Crediti commerciali e altri	33.901.893	49.562.192
Rimanenze	31.119	156.754
Lavori in corso su ordinazione	9.285.642	9.388.754
Disponibilità liquide	3.147.405	6.607.218
Altre Attività Finanziarie disponibili per la vendita	501.561	349.740
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	46.867.620	66.064.658
TOTALE ATTIVITA'	141.660.079	161.998.245
PATRIMONIO NETTO		
Capitale Sociale	25.754.016	26.410.270
Riserva sovrapprezzo azioni	18.081.738	18.081.738
Riserva di rivalutazione	2.907.138	2.907.138
Riserva legale	3.709.496	3.561.670
Altre riserve	17.568.384	16.471.204
Utili (perdite) dell'esercizio	4.437.726	2.956.516
TOTALE PATRIMONIO NETTO	72.458.498	70.388.536
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Debiti verso banche	5.158.092	6.245.537
Altre passività finanziarie non correnti	529.665	628.303
Debiti tributari oltre l'esercizio	41.306	119.161
Fondi per rischi e oneri	173.028	723.028
Fondi relativi al personale	3.081.697	3.431.924
Imposte differite passive	763.102	691.924
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	9.746.890	11.839.877
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti verso banche	19.808.903	21.341.807
Debiti verso fornitori	9.562.171	14.440.467
Anticipi su lavori in corso	2.122.032	3.195.887
Altre passività finanziarie	20.134.532	31.888.452
Altre passività correnti	7.827.053	8.903.219
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	59.454.691	79.769.832
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	141.660.079	161.998.245
CONTO ECONOMICO		
Ricavi	63.104.163	81.832.900
Altri proventi	3.971.418	4.251.035
Variazioni delle rimanenze	28.919	(300.629)
Costi della produzione	(60.686.089)	(79.794.157)
MARGINE OPERATIVO LORDO	6.418.411	5.989.149
Ammortamenti e svalutazioni	(2.291.413)	(1.941.972)
MARGINE OPERATIVO NETTO	4.126.998	4.047.177
Proventi e (oneri) finanziari	1.253.922	237.025
RISULTATO ANTE IMPOSTE	5.380.920	4.284.202
Imposte sul reddito di esercizio e differite	(943.194)	(1.327.686)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	4.437.726	2.956.516

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO SEPARATO

Introduzione

Il bilancio separato di Exprivia Healthcare IT al 31 dicembre 2016 è stato redatto secondo quanto previsto dell'art. 4 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38 in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) in vigore al 31 dicembre 2015, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC"), nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98").

Gli schemi di bilancio adottati sono i seguenti:

- per la Situazione patrimoniale-finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti, non correnti, le passività correnti e non correnti. Le attività correnti sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della Società; le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo della Società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio;
- per il Conto economico, le voci di costo e ricavo sono esposte in base alla natura degli stessi;
- per il prospetto di Conto economico complessivo, è stato predisposto un prospetto distinto;
- per il Rendiconto finanziario, è utilizzato il metodo indiretto.

Gli schemi sono redatti in conformità agli IAS 1 e 7.

Il bilancio separato è stato predisposto in conformità al criterio generale di presentazione attendibile e veritiera della situazione patrimoniale-finanziaria, del risultato economico e dei flussi finanziari della Società, osservando i principi di continuità aziendale, competenza economica, coerenza di presentazione e comparabilità, rilevanza e aggregazione, divieto di compensazione delle informazioni.

Modifica dei dati comparativi

Ai fini di più chiara esposizione dei dati, è stata modificata la presentazione di talune voci nei dati comparativi del conto economico, presentate secondo quanto previsto dallo IAS 1, rispetto ai dati pubblicati nel bilancio annuale al 31 dicembre 2015, senza alcun effetto sul risultato e sul patrimonio netto alla stessa data. In particolare il saldo al 31 dicembre 2015 presentato ai fini comparativi della voce "Costi per servizi" è stato incrementato, rispetto ai dati pubblicati nel bilancio al 31 dicembre 2015, di Euro 118.404 (da Euro 3.327.456 ad Euro 3.445.560) con riferimento alle commissioni bancarie precedentemente esposte negli "Oneri diversi di gestione", il cui saldo passa da Euro 303.896 ad Euro 185.491.

Criteri di redazione e presentazione

I principi contabili e i criteri di valutazione sono gli stessi adottati nella disposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015.

I criteri di valutazione e misurazione si basano sui principi IFRS in vigore al 31 dicembre 2016 ed omologati dall'Unione Europea.

La seguente tabella contiene l'elenco dei principi contabili internazionali e delle interpretazioni approvati

dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa e applicati per la prima volta nell'esercizio in corso.

Descrizione	Data di omologa	Pubblicazione in G.U.C.E.	Data di efficacia prevista dal princpio	Data di efficacia per Exprivia
Modifiche all'IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28 Investment Entities	22-set-16	23-set-16	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2016	1-gen-16
Modifiche allo IAS 27 - Metodo del patrimonio netto nel bilancio separato	19-dic-15	22-dic-15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2016	1-gen-16
Modifiche allo IAS 1 - disclosure initiative	18-dic-15	19-dic-15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2016	1-gen-16
Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2012-2014	15-dic-15	16-dic-15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2016	1-gen-16
Modifiche allo IAS 16 e IAS 38 chiarimento sui metodi di ammortamento accettabili	2-dic-15	3-dic-15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2016	1-gen-16
Modifiche all'IFRS 11 Contabilizzazione delle acquisizioni di interessenze in attività a controllo congiunto	24-nov-15	25-nov-15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2016	1-gen-16
Modifiche allo IAS 16 Immobili, impianti e macchinari e allo IAS 41 Agricoltura recanti il titolo Agricoltura : piante fruttifere	23-nov-15	24-nov-15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2016	1-gen-16
Modifiche allo IAS 19 - Piani a benefici definiti: contributi dei dipendenti	17-dic-14	9-gen-15	Esercizi che iniziano il o dopo il 1 febbraio 2015	1-gen-16
Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2010-2012	17-dic-14	9-gen-15	Esercizi che iniziano il o dopo il 1 febbraio 2015	1-gen-16

L'adozione di tali principi non ha comportato impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi della Società.

L'emendamento all'IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28 "Investment Entities", chiarisce alcuni aspetti con riferimento alle entità di investimento. Le modifiche apportate all'IFRS 10 confermano l'esenzione dalla redazione del bilancio consolidato per una intermediate parent (che non è una investment entity) che è controllata da un'entità d'investimento.

Per quanto riguarda lo IAS 28 il principio è stato modificato in merito a partecipazioni detenute in società collegate o joint ventures che siano "investment entities": tali partecipazioni possono essere valutate con il metodo del patrimonio netto o al fair value.

A seguito della modifica allo IAS 27 "Metodo del patrimonio netto nel bilancio separato", è introdotta la facoltà di valutare le partecipazioni in controllate, collegate e joint venture secondo il metodo del patrimonio netto, mentre in precedenza lo standard prevedeva che fossero valutate al costo o in conformità all'IFRS 9 (IAS 39 per le imprese che non hanno adottato l'IFRS 9).

Le modifiche allo IAS 1 "Disclosure initiative (amendments to IAS 1)", chiariscono alcuni aspetti con riferimento alla presentazione del bilancio sottolineando l'enfasi sulla significatività delle informazioni integrative ("disclosures") del bilancio, chiarendo che non è più previsto uno specifico ordine per la presentazione delle note in bilancio e concedendo la possibilità di aggregazione/disaggregazione delle voci di bilancio tanto che le voci previste come contenuto minimo nello IAS 1 possono essere aggregate se ritenute non significative.

Il ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2012-2014 ha modificato alcuni principi contabili, con riferimento ad alcuni aspetti che non risultavano chiari. In particolare le modifiche riguardano:

- lo IAS 19 "Benefici ai dipendenti", dove lo IASB ha chiarito che il tasso di attualizzazione di un'obbligazione per piani a benefici definiti deve essere determinato sulla base degli "high-quality corporate bonds or government bonds" identificati nella stessa valuta utilizzata per pagare i benefici;
- l'IFRS 7 "Strumenti finanziari - informazioni integrative": lo IASB ha chiarito che un'entità che ha trasferito delle attività finanziarie e le ha eliminate ("derecognised") integralmente dalla propria situazione patrimoniale- finanziaria è obbligata a fornire le informazioni integrative richieste con riferimento al suo "coinvolgimento residuo" ("continuing involvement"), qualora sussista. Inoltre le informazioni integrative previste dall'IFRS 7 con riferimento alle compensazioni ("offsetting") delle attività e passività finanziarie sono obbligatorie solo con riferimento al bilancio annuale e andranno fornite, nei bilanci intermedi, solo se ritenute necessarie;

• lo IAS 34, dove lo IASB ha chiarito che le informazioni integrative richieste da tale principio possono essere incluse nelle note al bilancio intermedio oppure possono essere incluse altri documenti (come per esempio relazioni sul rischio), tramite rinvii inseriti nel bilancio intermedio, sempre che gli utilizzatori del bilancio intermedio ne abbiano accesso alle stesse condizioni e negli stessi tempi del bilancio intermedio. Il ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2012-2014 include inoltre modifiche all'IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate" che non risultano attualmente applicabili per la Società.

Con la modifica allo IAS 16 e IAS 38 "Immobili, impianti e macchinari", lo IASB ha chiarito che un processo di ammortamento basato sui ricavi non può essere applicato con riferimento agli elementi di immobili, impianti e macchinari, in quanto tale metodo si basa su fattori, ad esempio i volumi e i prezzi di vendita, che non rappresentano l'effettivo consumo dei benefici economici dell'attività sottostante.

Il principio IFRS 11 "Accounting for acquisitions of interests in joint operations" chiarisce il trattamento contabile per le acquisizioni d'interessenze in una joint operation che rappresenta un business.

Le modifiche allo IAS 16 "Immobili, impianti e macchinari" e allo IAS 41 "Agricoltura", riguardano le regole di contabilizzazione degli alberi da frutto.

La modifica allo IAS 19 "Benefici ai dipendenti" riguarda la contabilizzazione dei piani ai benefici definiti che prevedono la contribuzione da parte di soggetti terzi o dipendenti.

Gli Annual improvements agli IFRS 2010-2012 comprendono modifiche minori a diversi principi con riferimento a sezioni che non risultavano chiari. In sintesi:

- con le modifiche all'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni", lo IASB ha chiarito i criteri e caratteristiche che deve rispettare una "performance condition";
- con la modifica all'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali", lo IASB ha chiarito gli aspetti di classificazione e valutazione dei corrispettivi potenziali ("contingent consideration");
- con la modifica all'IFRS 8 "Settori operativi" lo IASB ha introdotto un nuovo obbligo informativo, richiedendo una breve descrizione dei settori operativi che sono stati aggregati e gli indicatori economici che sono stati utilizzati per tale aggregazione e ha chiarito che la riconciliazione delle attività dei settori operativi oggetto di informativa con il totale delle attività dell'entità è richiesta solo nei casi in cui tale informazione è fornita regolarmente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ("CODM");
- con la modifica all'IFRS 13, lo IASB ha chiarito che le modifiche allo IAS 39 fatte a seguito della pubblicazione dell'IFRS 13 non avevano come obiettivo di escludere la possibilità di valutare i crediti e i debiti di breve periodo senza tener conto dell'effetto di attualizzazione, se tale effetto è ritenuto non significativo. Le modifiche all'IFRS 13, in quanto riferite alle sole Basis for Conclusion, non sono state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea;
- con le modifiche allo IAS 16 e allo IAS 38, lo IASB ha chiarito le modalità con cui applicare il metodo della rideterminazione del valore previsto dai suddetti principi;
- con la modifica allo IAS 24, lo IASB ha esteso la definizione di "parte correlata" alle "management companies".

L'adozione delle interpretazioni e principi sopra indicati non ha comportato e non comporterà in futuro impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi della Società e nella relativa informativa di bilancio.

Si riportano di seguito gli IFRS e le Interpretazioni approvati dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa, la cui data di efficacia obbligatoria è successiva al 31 dicembre 2016.

Descrizione	Data di omologa	Pubblicazione in G.U.C.E.	Data di efficacia prevista dal princio	Data di efficacia per Exprivia
IFRS 9 "Strumenti finanziari"	22-nov-16	22-nov-16	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2018	1-gen-18
IFRS 15 Ricavi da contratti con i clienti che include l'Amendments all'IFRS 15 : Effective date	22-set-16	29-ott-16	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2018	1-gen-18

Il progetto di revisione del principio contabile in materia di strumenti finanziari è stato completato con l'emissione della versione completa dell'IFRS 9 "Financial instruments". Le nuove disposizioni del principio: (i) modificano il modello di classificazione e valutazione delle attività finanziarie; (ii) introducono il concetto di aspettativa delle perdite attese (c.d. expected credit losses) tra le variabili da considerare nella

valutazione e svalutazione delle attività finanziarie (iii) modificano le disposizioni a riguardo dell'hedge accounting. Le disposizioni sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il o dopo il 1 gennaio 2018. Il principio IFRS 15 "Ricavi da contratti con i clienti", richiede alle società di rilevare i ricavi al momento del trasferimento del controllo di beni o servizi ai clienti ad un importo che riflette il corrispettivo che ci si aspetta di ricevere in cambio di tali prodotti o servizi. Il nuovo standard introduce una metodologia articolata in cinque "passi" per analizzare le transazioni e definire la rilevazione dei ricavi con riferimento tanto al timing quanto all'ammontare degli stessi.

La Società ha iniziato la valutazione delle aree potenzialmente impattate dai suddetti nuovi principi, al fine di definire per ognuna di esse il corretto trattamento contabile. In considerazione del fatto che tale processo è in corso, non è ancora possibile una stima attendibile degli eventuali impatti derivanti dall'applicazione dei principi sopra menzionati, in particolare con riferimento all'IFRS 15.

Si riportano di seguito i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB che non sono ancora state omologate per l'adozione in Europa alla data di redazione del presente bilancio:

Descrizione	Data di efficacia prevista dal principio
IFRS 14 regulatory deferral accounts (issued on 30 January 2014)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2016
IFRS 16 Leases (issued on 13 January 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2019
Amendments to IFRS 10 and IAS 28 : sale or contribution of assets between an Investor and its associate or joint venture (issued on 11 September 2014)	Differita in attesa di definizione
Amendments to IAS 12: Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses (issued on 19 January 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2017
Amendments to IAS 7: Disclosure Initiative (issued on 29 January 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2017
Clarifications to IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers (issued on 12 April 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2018
Amendments to IFRS 2: Classification and Measurement of Share-based Payment Transactions (issued on 20 June 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2018
Amendments to IFRS 4: Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts (issued on 12 September 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2018
Annual Improvements to IFRS Standards 2014-2016 Cycle (issued on 8 December 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2017/2018
IFRIC Interpretation 22 Foreign Currency Transactions and Advance Consideration (issued on 8 December 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2018
Amendments to IAS 40: Transfers of Investment Property (issued on 8 December 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2018

Con la pubblicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 "Leases", lo IASB sostituisce le regole contabili previste dallo IAS 17, ritenute non più adatte alla rappresentazione del leasing nell'attuale contesto economico. Il nuovo principio contabile prevede che tutti i contratti di leasing debbano essere rilevati nello Stato patrimoniale come attività e passività siano essi "finanziari", siano essi "operativi".

Il principio IFRS 14 "Regulatory deferral accounts" riguarda le cosiddette rate regulated activities, ossia i settori soggetti a regolamentazione tariffaria.

Con la modifica all'IFRS 10 "Bilancio consolidato" e allo IAS 28 "Partecipazioni in società collegate e joint venture", lo IASB ha risolto un conflitto tra questi due principi con riferimento al trattamento contabile da applicare nei casi in cui un'entità vende o trasferisce un'entità controllata a un'altra entità su cui esercita il controllo congiunto ("joint venture") o un'influenza notevole ("entità collegate").

L'amendments to IAS 12: recognition of deferred tax assets for unrealised losses chiarisce come contabilizzare le attività fiscali differite relative a strumenti di debito misurati al fair value.

Le modifiche all'IFRS 15 "Revenue from Contracts with Customers" "Clarifications to IFRS 15" pubblicate dallo IASB, sono volte a chiarire alcune disposizioni e a fornire ulteriori semplificazioni, al fine di ridurre i costi e la complessità, per coloro che applicano per la prima volta il nuovo standard.

L'amendments to IAS 7: disclosure initiative è volto a apportare alcune modifiche allo standard, necessarie anche come conseguenza alle modifiche dello IAS 1, al fine di garantire la coerenza fra i principi contabili internazionali.

L'amendments to IFRS 2: classification and measurement of share-based payment transactions specifica la modalità di contabilizzazione delle attività fiscali differite relative a strumenti di debito misurati al fair value.

La modifica all'IFRS 4: applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 insurance contracts vuole risolvere alcune problematiche derivanti dall'applicazione dell'IFRS 9 "financial instruments", prima della sua futura implementazione.

Lo IASB ha inoltre pubblicato diverse modifiche agli standards e un'interpretazione IFRIC, per chiarire ulteriormente alcune disposizioni degli IFRS, come:

- "Annual improvements to IFRS Standards 2014-2016 cycle" che modifica l'IFRS 1, l'IFRS 12 e lo IAS 28;
- l'IFRIC interpretation 22 Foreign currency transactions and advance consideration e
- la modifica allo IAS 40 "investment property: transfers of investment property", in vigore il 1° gennaio 2018.

La Società adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti, quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

STIME CONTABILI UTILIZZATE NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO

La redazione del bilancio in conformità ai principi contabili applicabili ha richiesto l'utilizzo di stime e di assunzioni basate sull'esperienza storica e su altri fattori che si ritiene essere ragionevoli in relazione alle circostanze presenti e alle conoscenze disponibili alla data di riferimento del bilancio. I risultati effettivi possono differire da tali stime. Le stime e le relative assunzioni sono riviste su basi continuative. Gli effetti delle revisioni di stime sono riconosciuti a conto economico nel periodo in cui tali stime sono riviste. Le stime riguardano principalmente: gli accantonamenti ai fondi svalutazione, effettuati sulla base del presunto valore di realizzo dell'attività a cui essi si riferiscono; gli accantonamenti ai fondi rischi, effettuati in base alla ragionevole previsione dell'ammontare della passività potenziale, anche con riferimento alle eventuali richieste della controparte; gli accantonamenti per benefici ai dipendenti, riconosciuti sulla base delle valutazioni attuariali effettuate; gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali, riconosciuti sulla base della stima della vita utile residua e del loro valore recuperabile; le imposte sul reddito, determinate sulla base della miglior stima applicando l'aliquota vigente per l'esercizio; i costi di sviluppo, la cui capitalizzazione iniziale è basata sulla fattibilità tecnica ed economica del progetto, con riferimento alla quale vengono elaborate le previsioni dei flussi di cassa futuri attesi dal progetto. La Società verifica l'esistenza di una perdita di valore dell'avviamento almeno una volta l'anno; nell'ambito di tale verifica viene effettuata una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari (cosiddetta cash generating unit) a cui l'avviamento è allocato. Tale stima richiede una previsione di flussi di cassa futuri e la stima del tasso di sconto post-imposte che riflette le condizioni di mercato alla data della valutazione.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio d'esercizio sono uniformi a quelli adottati per la redazione del bilancio d'esercizio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Con "IFRS" si intendono gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC"), nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98").

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Gli immobili, impianti e macchinari, sono rilevati al costo di acquisizione o di produzione. Il costo di acquisizione o di produzione è rappresentato dal prezzo pagato per acquisire o costruire l'attività e da ogni altro costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Il costo pagato per acquisire o

produrre l'attività è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione; pertanto, qualora il pagamento sia differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione. Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione o la produzione del bene non sono mai capitalizzati. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

Dopo la rilevazione iniziale, gli impianti, macchinari e altri beni, sono iscritti al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il valore ammortizzabile di ciascun componente significativo di un'immobilizzazione materiale, avente differente vita utile, è ripartito a quote costanti lungo il periodo di utilizzo atteso. Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle singole categorie di bilancio si ritiene che, a meno di casi specifici rilevanti, le vite utili per categoria di beni siano le seguenti:

Terreni	vita utile indefinita
Fabbricati	33 anni
Impianti e macchinari	4 – 7 anni
Arredi ufficio e macchine elettroniche	5 – 8 anni
Attrezzature e autovetture	4 - 7 anni

I terreni, inclusi quelli di pertinenza degli edifici, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile indefinita.

I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati alla fine di ogni periodo amministrativo e, se necessario, ridefiniti per tener conto di eventuali variazioni significative.

I fabbricati industriali sono iscritti ad un valore periodicamente rivalutato pari al valore di mercato al netto degli ammortamenti e perdite di valore (revaluation model). Come stabilisce lo IAS 16 la società stima il fair value e poi rivaluta solo se vi è una significativa differenza rispetto al valore contabile.

I costi capitalizzabili per migliorie su beni di terzi sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati per il periodo più breve tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua del bene cui la miglioria è relativa.

Il valore contabile di immobili, impianti e macchinari è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi sia evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso. Qualora si rilevino sintomi che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile è svolto l'impairment test al fine di determinare l'eventuale perdita di valore. Il ripristino di valore è effettuato qualora vengano meno le ragioni alla base della perdita.

AVVIAMENTO

L'avviamento è rilevato in bilancio in occasione di operazioni di aggregazione aziendale e inizialmente iscritto al costo sostenuto, pari all'eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto al fair value netto delle attività, passività e passività potenziali acquisite. L'avviamento è classificato tra le attività immateriali. Dalla data di acquisizione, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato ad ogni unità generatrice di flussi finanziari o gruppi di unità generatrici di flussi finanziari. Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento non è ammortizzato ma valutato al costo decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate. Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette un'attività che è parte di tale unità, l'avviamento associato con l'attività dismessa è incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita dalla dismissione; tale quota è determinata sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta.

ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le altre immobilizzazioni immateriali, rappresentate da costi per sviluppo, diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere d'ingegno, da concessioni, licenze, marchi e diritti simili e da software, sono iscritte all'attivo solo se tutte le condizioni previste dallo IAS 38 sono rispettate (i costi possono essere determinati in modo attendibile e la fattibilità tecnica del prodotto, il bene è identificabile ovvero separabile, la Società ha il controllo del bene, ovvero ha il potere di ottenere futuri benefici economici, i volumi e i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo genereranno benefici economici futuri) e valutate al costo al netto degli ammortamenti cumulati, determinati in base al criterio a quote costanti lungo il periodo di utilizzo atteso, mediamente, a meno di casi specifici di 3/5 anni, e delle eventuali perdite di valore. I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati alla fine di ogni periodo amministrativo e, se necessario, ridefiniti per tener conto di eventuali variazioni significative intervenute.

I costi per progetti di sviluppo sono capitalizzati nella voce "Costi per progetti interni capitalizzati" solo quando la fase di sviluppo viene conclusa e il progetto sviluppato inizia a generare benefici economici vengono assoggettati ad ammortamento. Nel periodo in cui sono sostenuti costi interni di sviluppo capitalizzabili, gli stessi sono sospesi a conto economico come incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e classificati tra i "costi per progetti interni capitalizzati".

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E JOINT VENTURE

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto al netto di eventuali perdite di valore. Qualora vengano meno le motivazioni delle svalutazioni appostate, le partecipazioni sono rivalutate nel limite della svalutazione stessa.

I diritti ad acquisire parte degli interessi di terzi o del diritto di terzi a vendere quote di minoranza vengono presi in considerazione nel determinare se si è o meno in presenza di un controllo sulla partecipazione. Inoltre se si è in presenza di un controllo le quote relative alle call su minorities vengono considerate passività finanziarie come segnalato dallo IAS 32.

All'atto della perdita dell'influenza notevole su una società collegata o del controllo congiunto su una joint venture, la società valuta e rileva la partecipazione residua al fair value, la differenza tra il valore di carico della partecipazione alla data di perdita dell'influenza notevole o del controllo congiunto e il fair value della partecipazione residua e dei corrispettivi ricevuti è rilevata nel conto economico.

LEASING

I macchinari posseduti mediante contratti di leasing finanziario, per i quali la Società ha assunto sostanzialmente tutti i rischi e benefici che deriverebbero dal titolo di proprietà, sono riconosciuti come immobilizzazioni in base ai criteri indicati dallo IAS 17. Gli stessi sono ammortizzati secondo la vita utile stimata del bene.

I contratti di leasing nei quali il locatore conserva sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici tipici della proprietà sono identificati quali leasing operativi. I relativi canoni di leasing sono rilevati in quote costanti a conto economico lungo la durata del contratto.

Il debito verso il locatore è incluso nelle altre passività finanziarie.

CONTRIBUTI

I contributi sono rilevati in presenza di una formale delibera di concessione e sono contabilizzati come proventi nell'esercizio nel quale sono sostenuti i costi correlati.

I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore è iscritto tra le immobilizzazioni sono rilevati a conto economico in relazione al periodo di ammortamento del bene cui si riferiscono.

Le anticipazioni ricevute a fronte di progetti i terminati, per i quali si è ancora in attesa di un verbale di chiusura, sono stati classificate a deduzione dei crediti. Per i progetti ancora in corso gli anticipi restano iscritti nel passivo.

PERDITA DI VALORE DI ATTIVITÀ

Una perdita di valore si origina ogniqualvolta il valore contabile di un'attività sia superiore al suo stimato valore recuperabile. Ad ogni data di bilancio viene verificata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre l'esistenza di perdite di valore. In presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività (impairment test) e alla contabilizzazione dell'eventuale svalutazione. Per le attività non ancora disponibili per l'uso e per l'avviamento, l'impairment test viene condotto con cadenza almeno annuale indipendentemente dalla presenza di tali indicatori.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggior valore tra il suo fair value, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile è calcolato con riferimento a una singola attività, a meno che la stessa non sia in grado di generare flussi finanziari in entrata derivanti dall'uso continuativo ampiamente indipendente dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività; nel qual caso il test è svolto a livello della più piccola unità generatrice di flussi indipendenti che comprende l'attività in oggetto (Cash Generating Unit).

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato a conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le partecipazioni in altre imprese costituenti attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value, se determinabile, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati direttamente agli Altri utili/(perdite) complessivi fintantoché esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli Altri utili/(perdite) complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo. Le partecipazioni in altre imprese minori, per le quali non è disponibile il fair value, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

I dividendi ricevuti da tali imprese sono inclusi nella voce proventi e oneri finanziari e da altre partecipazioni.

Tutte le altre attività finanziarie sono classificate nelle seguenti categorie:

- attività finanziarie al fair value con contropartita al conto economico: attività finanziarie acquisite principalmente con l'intento di realizzare un profitto dalle fluttuazioni di prezzo a breve termine (periodo non superiore a 3 mesi) o designate come tali sin dall'origine;
- attività finanziarie detenute sino a scadenza: investimenti in attività finanziarie a scadenza prefissata con pagamenti fissi o determinabili che la Società ha intenzione e capacità di mantenere fino alla scadenza;

- finanziamenti e altri crediti finanziari: attività finanziarie con pagamenti fissi o determinabili, non quotate su un mercato attivo e diverse da quelle classificate sin dall'origine come attività finanziarie al fair value con contropartita conto economico o attività finanziarie disponibili per la cessione;
- attività finanziarie disponibili per la vendita: attività finanziarie diverse da quelle di cui ai precedenti comparti o quelle designate come tali sin dall'origine.

La Società determina la classificazione delle attività finanziarie all'atto dell'acquisizione, la rilevazione iniziale è effettuata al fair value della data di acquisizione.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività finanziarie al fair value con contropartita al conto economico e le attività disponibili per la vendita (qualora non vi fosse un mercato di riferimento "attivo") sono valutate al fair value, le attività finanziarie detenute fino alla scadenza nonché i prestiti e altri crediti finanziari sono valutati al costo ammortizzato.

Gli utili e le perdite derivanti da variazioni di fair value delle attività finanziarie al fair value con contropartita conto economico sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui si verificano. Gli utili e le perdite non realizzati derivanti da variazioni di fair value delle attività classificate come attività disponibili per la cessione sono rilevati a patrimonio netto.

I fair value delle attività finanziarie sono determinati sulla base dei prezzi di offerta quotati o mediante l'utilizzo di modelli finanziari. I fair value delle attività finanziarie non quotate sono stimati utilizzando apposite tecniche di valutazione adattate alla situazione specifica della società. Le attività finanziarie per le quali il valore corrente non può essere determinato in modo affidabile, perché non esiste un mercato attivo, sono rilevate al costo ridotto per perdite di valore.

A ciascuna data di bilancio, è verificata la presenza di indicatori di perdita di valore. La contabilizzazione, a conto economico o patrimonio netto, della svalutazione è speculare al criterio di valorizzazione delle attività finanziarie. La perdita di valore precedentemente contabilizzata è eliminata nel caso in cui vengano meno le circostanze che ne avevano comportato la rilevazione, eccetto nel caso di attività valutate al costo.

I prestiti, i debiti e le altre passività finanziarie e/o commerciali con scadenza fissa o determinabile sono iscritti inizialmente al loro fair value, al netto dei costi sostenuti per contrarre gli stessi debiti. Il criterio della valutazione successiva all'iscrizione iniziale è il costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. I debiti a lungo termine per i quali non è previsto un tasso d'interesse sono contabilizzati attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri al tasso di mercato se l'incremento dei debiti è dovuto al trascorrere del tempo, con imputazione successiva delle quote di interesse nel conto economico alla voce "Proventi e oneri finanziari e da altre partecipazioni". Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero onorata.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo specifico, ed il valore netto di realizzo. Il costo è rappresentato dal fair value del prezzo pagato e da ogni altro costo direttamente attribuibile eccetto gli oneri finanziari. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato nella normale attività al netto dei costi di completamento e delle spese di vendita. L'eventuale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se ne vengono meno i motivi.

LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

I lavori in corso sono rilevati sulla base del metodo dello stato di avanzamento, o percentuale di completamento, secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine sono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività, determinato facendo riferimento al rapporto tra costi sostenuti alla data di valutazione e costi complessivi attesi. La valutazione riflette la migliore stima dei programmi effettuata alla data di bilancio.

Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle stime. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti. Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita, questa sarà riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile. I lavori in corso su ordinazione sono esposti al netto degli eventuali fondi svalutazione, delle perdite a finire sulle commesse, nonché degli acconti e degli anticipi relativi al contratto in corso di esecuzione. Tale analisi viene effettuata commessa per commessa, qualora il differenziale risulti positivo per effetto di lavori in corso superiori all'importo degli acconti, lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce in esame; qualora invece tale differenziale risulti negativo lo sbilancio viene classificato tra le passività, alla voce "anticipi su lavori in corso su ordinazione".

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono rappresentate da investimenti a breve termine (generalmente non superiori a 3 mesi) molto liquidi, facilmente convertibili in quantità note di denaro e soggetti ad un rischio non rilevante di cambiamenti di valore; sono rilevate al fair value.

Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide sono costituite da cassa, depositi a vista presso le banche, altre attività finanziarie a breve, ad alta liquidità, con scadenza originaria non superiore a 3 mesi. Gli scoperti di conto corrente sono inclusi nei debiti finanziari del passivo corrente.

AZIONI PROPRIE

Azioni proprie

Le azioni proprie sono presentate a riduzione del capitale sociale. Nessun utile (perdita) è rilevata a conto economico per l'acquisto, vendita, emissione o cancellazione delle azioni proprie.

BENEFICI AI DIPENDENTI

Benefici a breve termine

I benefici ai dipendenti a breve termine sono contabilizzati a conto economico nel periodo in cui viene prestata l'attività lavorativa.

Piani a benefici definiti

La Società riconosce ai propri dipendenti benefici a titolo di cessazione del rapporto di lavoro (Trattamento di Fine Rapporto). Il TFR maturato sino al 31 dicembre 2006 è considerato una obbligazione a benefici definiti da contabilizzare in base allo IAS 19. Tali benefici rientrano nella definizione di: piani a benefici definiti determinati nell'esistenza e nell'ammontare ma incerti nella data di loro manifestazione.

L'ammontare dell'obbligo di prestazione definita è calcolato annualmente da un attuario esterno in base al metodo della "Proiezione delle unità di credito". Utili e perdite attuariali sono contabilizzate per intero nell'esercizio relativo.

La rilevazione delle variazioni degli utili/perdite attuariali, è contabilizzata tra le componenti del conto economico complessivo.

Piani a contribuzione definita

La Società partecipa a piani pensionistici a contribuzione definita a gestione pubblica o privata su base obbligatoria, contrattuale o volontaria. Il versamento dei contributi esaurisce l'obbligazione della Società nei confronti dei propri dipendenti. I contributi costituiscono pertanto costi del periodo in cui sono dovuti.

Il TFR maturato dopo il 31 dicembre 2006 è considerato una obbligazione a contribuzione definita.

STOCK OPTION

I pagamenti basati su azioni sono valutati al fair value alla data dell'assegnazione. Tale valore viene imputato a conto economico, con contropartita il patrimonio netto, su tutto il periodo di maturazione dei diritti. Il fair value dell'opzione, calcolato al momento dell'assegnazione, è valutato utilizzando modelli di matematica finanziaria, considerando i termini e le condizioni base ai quali sono stati assegnati tali diritti. Il piano del Gruppo è terminato nell'anno 2011 e la relativa riserva è stata classificata nelle altre riserve di patrimonio.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ POTENZIALI

Le attività e passività potenziali di natura non probabile, ma possibile, o remote non sono rilevate in bilancio; è fornita tuttavia adeguata informativa al riguardo per le attività e passività potenziali possibili.

Laddove invece è previsto che l'esborso finanziario relativo all'obbligazione avvenga oltre i normali termini di pagamento e l'effetto dell'attualizzazione è rilevante, l'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore attuale dei pagamenti futuri attesi per l'estinzione dell'obbligazione.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui adempimento comporterà l'impiego di risorse economiche. Gli accantonamenti sono stanziati esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale, legale o contrattuale, che rende necessario l'impiego di risorse economiche, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione stessa. L'importo rilevato rappresenta la migliore stima dell'onere necessario per l'adempimento dell'obbligazione alla data di bilancio. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di bilancio e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente.

STRUMENTI DERIVATI

I contratti derivati sono rilevati nel bilancio in funzione della designazione degli strumenti derivati (speculativi o di copertura) e della natura del rischio coperto (Fair Value Hedge o Cash Flow Hedge).

Nel caso di contratti designati come speculativi, le variazioni di fair value sono rilevate direttamente a conto economico.

Nel caso di contratti di copertura, il "Fair Value Hedge" è contabilizzato rilevando a conto economico le variazioni di fair value dello strumento di copertura e dello strumento coperto.

Qualora la copertura fosse identificata come "Cash Flow Hedge" è contabilizzata sospendendo a patrimonio netto la porzione di variazione del fair value dello strumento di copertura che è riconosciuta come copertura efficace, e rilevando a conto economico la porzione inefficace. Le variazioni rilevate direttamente a patrimonio netto sono rilasciate a conto economico nello stesso esercizio o negli esercizi in cui l'attività o la passività coperta influenza il conto economico.

CESSIONI DI CREDITI

I crediti ceduti attraverso operazioni di factoring, che rispettano i requisiti stabiliti dallo IAS 39, vengono eliminati dallo stato patrimoniale.

RICAVI E COSTI

I ricavi derivanti dalla cessione dei beni sono rilevati, al momento del trasferimento dei rischi che solitamente avviene con la spedizione, al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante tenuto conto degli eventuali sconti.

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono determinati in base alla percentuale di completamento, definita come rapporto tra ammontare dei servizi svolti alla data di riferimento e valore totale dei servizi previsti.

I costi sono imputati secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi e comunque secondo il principio della competenza temporale.

PROVENTI/ONERI FINANZIARI

Gli interessi attivi/passivi sono rilevati come proventi/oneri finanziari a seguito del loro accertamento in base a criteri di competenza.

DIVIDENDI

I dividendi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti, in conformità alla normativa localmente vigente, a riceverne il pagamento.

IMPOSTE

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base del presumibile onere da assolvere in applicazione della normativa fiscale vigente.

Vengono inoltre rilevate le imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, riporto a nuovo di perdite fiscali o crediti di imposta non utilizzati, sempre che sia probabile che il recupero (estinzione) riduca (aumenti) i pagamenti futuri di imposte rispetto a quelli che si sarebbero verificati se tale recupero (estinzione) non avesse avuto effetti fiscali. Gli effetti fiscali di operazioni o altri fatti sono rilevati, a conto economico o direttamente a patrimonio netto, con le medesime modalità delle operazioni o fatti che danno origine alla imposizione fiscale.

VALUTE

Il bilancio della Società è presentato in Euro, valuta funzionale della Società.

Le operazioni in valuta sono convertite in Euro al tasso di cambio alla data dell'operazione. Gli utili e perdite su cambi derivanti dalla liquidazione di tali operazioni e dalla conversione di attività e passività monetarie in valuta sono rilevati a conto economico.

INFORMATIVA DI SETTORE

La Società ha identificato, sulla base degli elementi qualitativi e quantitativi stabiliti dal principio contabile di riferimento (IFRS 8), il seguente settore operativo:

- Healthcare

In via residuale opera anche nel Public sector.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Exprivia Healthcare IT Srl è esposta ai seguenti rischi finanziari:

Rischio di tasso d'interesse

La Società ha contratto nel corso degli anni diversi finanziamenti, alcuni a medio-lungo termine a tasso variabile e altri a tasso fisso agevolato, questi ultimi legati a progetti di ricerca e sviluppo finanziati. In relazione ai contratti a tasso variabile, la Società, qualora opportuno, stipula contratti derivati di copertura di tipo *interest rate swap* o di tipo *cap*, con l'obiettivo di ridurre il rischio di variazione imprevista dei tassi.

La variazione dei tassi di interesse verificatasi nell'esercizio non ha comportato effetti significativi sul bilancio.

Rischio di credito

La Società non ha concentrazioni significative di rischi di crediti se non per quelle attività svolte nel settore della Pubblica Amministrazione per le quali si registrano ritardi legati principalmente alla politica di pagamento adottata dagli enti pubblici, che spesso non rispettano le condizioni previste dai contratti ma che tuttavia non comportano inesigibilità dei crediti.

La Società gestisce questo rischio anche attraverso la selezione di controparti considerate solvibili dal mercato e con elevato standing creditizio.

Periodicamente tutti i crediti vengono sottoposti ad una valutazione analitica per singolo cliente procedendo alla svalutazione nei casi in cui si prospetti un'eventuale perdita di valore. Il rischio per la Società è principalmente legato ai crediti commerciali.

Rischio di liquidità

Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita pianificando i flussi di cassa e le necessità di finanziamento e monitorando la liquidità della Società con l'obiettivo di garantire una adeguata disponibilità delle risorse finanziarie attraverso una opportuna gestione delle eventuali eccedenze di liquidità e la sottoscrizione di idonee linee di credito, anche a breve termine.

Tale gestione, tenendo conto della liquidità dei finanziamenti e linee di credito già in essere nonché dei flussi di cassa che la Società è in grado di generare, consente di ritenere non significativo il rischio di liquidità almeno nel breve periodo.

Rischio di cambio

L'attività preponderante condotta dalla Società nella "Area Euro" ne limita l'esposizione a rischi di cambio derivante da operazioni in valute diverse da quella funzionale (Euro). L'oscillazione dei cambi nel corso dell'esercizio non ha avuto un effetto significativo sulla Società.

A completamento dell'informativa sui rischi finanziari, si riporta una riconciliazione tra le attività e passività finanziarie incluse nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria della Società e le classi di attività e passività finanziarie previste dall'IFRS 7 (importi in migliaia di Euro):

ATTIVITA' FINANZIARIE AL 31/12/2016	Finanziamenti e crediti "costo ammortizzato"	Partecipazioni valutate al costo	Stumenti finanziari derivati "attività" finanziarie valutate al FV a conto economico	Stumenti finanziari disponibili per la vendita "fair value livello 2"	Totale
in migliaia di Euro					
Attività non correnti					
Partecipazioni in imprese consociate e altre imprese		32			32
Altre Attività finanziarie	374				374
Totale attività non correnti	374	32	0	0	406
Attività correnti					
Crediti commerciali e altri	16.085				16.085
Disponibilità liquide	1.047				1.047
Totale attività correnti	17.132				17.132
TOTALE	17.506	32	0	0	17.538

PASSIVITA' FINANZIARIE AL 31/12/2016	Finanziamenti a debiti "costo ammortizzato"	Investimenti posseduti sino a scadenza "costo ammortizzato"	Stumenti finanziari derivati "passività" finanziarie valutate al FV a conto economico	Stumenti finanziari disponibili per la vendita "fair value livello 2"	Totale
in migliaia di Euro					
Passività non correnti					
Prestito obbligazionario	1.839				1.839
Debiti verso banche	996				996
Altre passività	72				72
Totale passività non correnti	2.907	0	0	0	2.907
Passività correnti					
Prestito obbligazionario	1.508				1.508
Debiti verso banche	1.305				1.305
Debiti verso fornitori e acconti	2.687				2.687
Altre passività	4.545				4.545
Altre passività finanziarie	122				122
Totale passività correnti	10.167	0	0	0	10.167
TOTALE	13.074	0	0	0	13.074

Si segnala che gli strumenti finanziari sopra esposti, con riferimento a finanziamenti, crediti, debiti e partecipazioni, sono stati valutati al valore contabile in quanto si ritiene che lo stesso approssimi il fair value.

Livelli gerarchici di valutazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 - input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Note esplicative sulla situazione patrimoniale-finanziaria

Provvediamo ad illustrare dettagliatamente tutte le voci dell'attivo e del passivo che compongono la situazione patrimoniale-finanziaria, redatto secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

Tutte le cifre riportate di seguito nelle tabelle, sono espresse in unità di Euro, tranne dove espressamente indicato.

ATTIVITA' NON CORRENTI

1 - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Ammontano, al netto degli ammortamenti a Euro 212.982 rispetto a Euro 491.670 del 31 dicembre 2015.

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono riportati negli schemi seguenti:

Categorie	Costo storico 01/01/2016	Incrementi	Decremento	Costo storico al 31/12/2016	F.do amm.to al 01/01/16	Amm.to del periodo	Decremento	Amm.to cumulato	Valore netto al 31/12/2016
Impianti e macchinari	292.465	-	-	292.465	(292.465)	0	-	(292.465)	-
Attrezzature Industriali e Commerciali	235.286	27.462	-	262.748	(195.681)	(14.643)	-	(210.324)	52.424
Altri beni materiali	6.252.642	85.462	(1.887.690)	4.450.414	(5.896.495)	(300.810)	1.887.251	(4.310.054)	140.360
Beni in Leasing	822.868	0	(174.858)	648.010	(726.950)	(75.718)	174.858	(627.812)	20.198
TOTALI	7.603.261	112.924	(2.062.548)	5.653.637	(7.111.591)	(391.172)	2.062.109	(5.440.655)	212.982

Il decremento della voce "altri beni materiali" è attribuibile alla cessione dei beni alla Regione Puglia in relazione alla conclusione della commessa Edotto come previsto contrattualmente.

I "beni leasing" sono stati rilevati, secondo il principio IAS 17. Il valore netto contabile ammonta ad Euro 20.198 ed è relativo alla categoria macchine d'ufficio elettroniche.

Si segnala, inoltre, che tutti i pagamenti sono stati estinti.

2 – AVVIAMENTO E ALTRE ATTIVITA' A VITA NON DEFINITA

Il saldo della voce "Avviamento" ammonta al 31 dicembre 2016 ad Euro 5.333.531 rispetto a Euro 5.339.937 del 31 dicembre 2015.

Di seguito la tabella con il dettaglio degli avviamenti.

Categorie	Valore netto al 01/01/2016	Altre variazioni	Valore netto al 31/12/2016
AVVIAMENTO EX RECO	19.218	(6.406)	12.812
AVVIAMENTO FUSIONE AIS MEDICAL	3.913.766	-	3.913.766
AVVIAMENTO RAMO AURORA	1.406.954	-	1.406.953
TOTALI	5.339.937	(6.406)	5.333.531

INFORMATIVA SULLE VERIFICHE PER RIDUZIONE DI VALORE DELL'AVVIAMENTO E ALTRE ATTIVITA' A VITA UTILE INDEFINITA: IMPAIRMENT TEST

Ambito di applicazione

Il principio contabile internazionale IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore per le immobilizzazioni materiali e immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere.

Nel caso dell'avviamento, così come di tutte le altre attività immateriali a vita utile indefinita, tale verifica di valore deve essere effettuata con cadenza annuale o più frequentemente qualora si verifichino eventi straordinari negativi implicanti una presunzione di perdita di valore, attraverso il cosiddetto processo di "impairment test".

Identificazione delle CGU (Cash Generating Unit) e allocazione dell'avviamento

Non rappresentando l'avviamento, in base ai principi contabili internazionali, un'attività a sé stante in quanto incapace di generare flussi di cassa indipendentemente da altre attività o gruppi di attività, esso non può essere assoggettato ad impairment test in via separata rispetto alle attività cui è legato.

A questi fini l'avviamento deve essere allocato ad una CGU o gruppi di CGU, nel rispetto del vincolo massimo di aggregazione coincidente con la nozione di segmento di attività di cui all' IFRS 8.

Si è proceduto all'allocazione dell'avviamento ad un'unica CGU denominata "Healthcare" in cui sono confluite le attività acquisite per effetto delle aggregazione aziendali degli esercizi precedenti e del conferimento d'azienda ricevuto nell'esercizio 2015 e che hanno dato origine agli avviamenti iscritti in bilancio.

La tabella seguente sintetizza l'allocazione degli avviamenti alla CGU individuata:

Allocation CGU		
	Valore al 31/12/2016	Sanità
AVVIAMENTO EX RECO	12.812	12.812
AVVIAMENTO FUSIONE AIS MEDICAL	3.913.766	3.913.766
AVVIAMENTO RAMO AURORA	1.406.953	1.406.953
TOTALE	5.333.531	5.333.531

Processo di verifica di riduzione di valore e impianto valutativo

La recuperabilità del valore degli avviamenti iscritti in bilancio è verificata attraverso il confronto tra il valore contabile delle singole CGU ed il relativo valore recuperabile nell'accezione di valore d'uso. Quest'ultimo è identificabile come il valore attuale, alla data di analisi, dei flussi finanziari futuri che si prevede saranno generati dalle CGU. Per la determinazione del valore d'uso si è utilizzato il modello "DCF Discounted Cash Flow" il quale prevede l'attualizzazione dei futuri flussi di cassa stimati tramite l'applicazione di un appropriato tasso di sconto.

Il Wacc (Weighted Average Cost of Capital) utilizzato per l'attualizzazione dei flussi finanziari è pari al 6,86% ed è stato determinato utilizzando i seguenti parametri:

Costo del capitale di rischio K_e pari a 7,6% calcolato in funzione di:

- tasso risk free del 1,46% pari al tasso al 31.12.2016 dei BTP decennali con rischio paese implicito (Fonte Bloomberg)
- coefficiente Beta di settore pari a 0,73 depurato dal rischio finanziario (beta unlevered pari a 0,62) (Fonte Bloomberg)
- premio per il rischio di mercato del 4,2% (Fonte Bloomberg)
- Small Size Premium 2%
- Costo del debito pre tax pari al 3,7%
- Rapporto Debt/Equity pari a 0,19 quale valore target di settore (Fonte Bloomberg)

Identificazione dei flussi finanziari

Ai fini delle proiezioni, come richiesto dallo IAS 36, si è fatto strettamente riferimento alle condizioni correnti di utilizzo di ogni singola CGU prescindendo dai flussi ottenibili da eventuali piani di investimento incrementativi ed interventi di natura straordinaria che possano rappresentare una "discontinuità" rispetto alla normale operatività aziendale.

Le proiezioni dei flussi di cassa operativi per il periodo esplicito di 5 anni utilizzate ai fini delle valutazioni di valore si basano su budget e piani sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Le principali assunzioni sottostanti le previsioni economico finanziarie 2017-2021 sono di seguito riportate:

- per il 2017 le proiezioni riflettono i dati di budget dell'esercizio
- per gli anni 2018-2021 le proiezioni riflettono un tasso annuo di crescita composto del 10% giustificato dalla ragionevole aspettativa di positiva aggiudicazione di importanti gare.

Il valore terminale è stato calcolato come valore attuale della rendita perpetua ottenuta capitalizzando il flusso di cassa generato nell'ultimo periodo di previsione analitica ad un fattore di crescita G del 1,2%.

Analisi di sensitività

E' stata effettuata un'analisi di sensitività dei risultati dell'impairment test assumendo le seguenti variazioni:

- una variazione in aumento del costo medio ponderato del capitale di 0,5 punti percentuali;
- una variazione in diminuzione del tasso di crescita " G " di 0,2 punti percentuali.

Dall'analisi di sensitività emerge che i valori in uso risultano in ogni caso superiori ai valori contabili.

Conclusioni

Dal test di impairment effettuato non è emersa alcuna perdita di valore che debba essere riflessa in bilancio.

3 - ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI

Le "altre attività immateriali" ammontano al 31 dicembre 2016, al netto degli ammortamenti praticati, a Euro 2.264.846 rispetto a Euro 2.683.142 del 31 dicembre 2015.

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono riportati negli schemi seguenti:

Categorie	Costo storico 01/01/16	Incrementi al 31/12/16	Decrementi al 31/12/2016	Totale costo storico al 31/12/2016	F.do ammortamento al 01/01/16	Quota ammortamento del periodo	Decrementi	Amm.to cumulato 31/12/2016	Valore netto al 31/12/2016
Costi di sviluppo	6.961.437	763.506	-	7.724.943	(4.362.457)	(1.139.337)	-	(5.501.794)	2.223.148
Brevetti e diritti util. Opere dell'ingegno	1.467.404	2.758	(44.000)	1.426.161	(1.408.837)	(20.101)	44.000	(1.384.938)	41.223
Concessioni - licenze - marchi	4.999	-	-	4.999	(4.051)	(474)	-	(4.525)	474
Immobilizzazioni in corso e Acconti	(0)	-	-	(0)	-	-	-	-	0
Altre	197.184	-	(197.184)	0	(172.536)	(24.648)	197.184	0	0
TOTALI	8.631.023	766.264	(241.184)	9.156.103	(5.947.881)	(1.184.560)	241.184	(6.891.257)	2.264.846

Il decremento della voce "Altre" è attribuibile alla cessione dei beni alla Regione Puglia in relazione alla conclusione della commessa Edotto, come previsto contrattualmente.

4 - PARTECIPAZIONI

Il saldo delle Partecipazioni al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 31.733 rispetto ad Euro 30.833 del 31 dicembre 2015.

La composizione della voce è dettagliata nei paragrafi seguenti.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONSOCIATE

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Consorzio Exprivia S.c.a r.l.	2.842	2.842	
	2.842	2.842	

Il saldo al 31 dicembre 2016, ammonta ad Euro 2.842 e si riferisce al 10% della partecipazione nel Consorzio Exprivia S. c. a r.l. costituito in data 6 settembre 2012 controllato da Exprivia SpA per il 60% e per il restante 40% da altre società del Gruppo Exprivia controllate al 100% dalla capogruppo. L'obiettivo di tale Consorzio è quello di facilitare la partecipazione del Gruppo Exprivia alle gare pubbliche di appalto per sviluppo progetti o erogazione servizi.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Consorzio Health Innovation / Semantic Valley	2.900	4.500	(1.600)
Banca Cattolica Popolare S.c. a r.l.	23.491	23.491	0
Partecipaz. Innoval S.c. a r.l.	2.500		2.500
	28.891	27.991	900

5 - ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

Il saldo dei "Crediti verso Imprese Controllanti" è di Euro 357.710, e non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2015. E' relativo, per Euro 50.000 al deposito cauzionale per l'affitto della sede di Via A. Olivetti 11 - Molfetta, e per Euro 307.710 al beneficio fiscale maturato per effetto della deducibilità dell'Irap calcolata sul costo del personale che ha generato un recupero di Ires. L'articolo 4 del DL n. 16/2012 ha esteso la suddetta deduzione anche per i periodi d'imposta precedenti a quello al 31 dicembre 2012 anche per le annualità che vanno dal 2007 al 2011. Si segnala che, tra le attività non correnti, sono stati registrati i crediti per le annualità dal 2009 al 2011.

CREDITI VERSO ALTRI

Il saldo al 31 dicembre 2016 ammonta ad Euro 16.655 e rimane invariato rispetto al 31 dicembre 2015.

6 - IMPOSTE ANTICIPATE

Il saldo della voce "imposte anticipate", pari a Euro 165.883 rispetto a Euro 270.830 del 31 dicembre 2015, si riferisce ad imposte su variazioni temporanee deducibili o a benefici fiscali futuri. Sono iscritte in bilancio qualora vi sia una elevata probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità di generare redditi imponibili nei futuri esercizi. Il decremento di Euro 104.947 è dovuto principalmente alla chiusura fondo per Euro 101.250 riguardanti l'effetto delle riprese fiscali connesse al trattamento fiscale conseguente l'accertamento con adesione del 15 aprile 2015.

Si riassume di seguito il dettaglio:

Descrizione	31/12/2016		31/12/2015	
	Importo differenze temporanee	Effetto Fiscale	Importo differenze temporanee	Effetto Fiscale
Avviamenti			(6.406)	(1.537)
Differenza ammortamenti fiscali e civilistici	95.095	22.823	88.358	21.206
Fondo svalutazione crediti	402.989	96.726	402.989	96.726
Fondo Rischi	46.814	13.492	176.846	50.967
Imposte			313.273	101.250
Fondo Svalutazione magazzino	9.241	2.218	9.241	2.218
Adeguamento fondo TFR	127.602	30.624		
Totale	681.741	165.883	984.301	270.830

ATTIVITA' CORRENTI

7 - CREDITI COMMERCIALI E ALTRI

CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso clienti passano da Euro 14.175.724 al 31 dicembre 2015 ad Euro 13.721.285 al 31 dicembre 2016 e sono iscritti fra le attività al netto di Euro 519.692 quale rettifica per rischi di inesigibilità.

Il saldo a fine esercizio è analizzabile come riportato nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Verso Clienti Italia	6.913.633	6.843.671	69.962
Verso Clienti Esteri	441.920	449.620	(7.700)
Verso Clienti Enti Pubblici	6.885.424	7.403.446	(518.022)
Subtotale crediti verso clienti	14.240.977	14.696.737	(455.760)
Meno: fondo svalutazione crediti	(519.692)	(521.014)	1.322
Totale crediti verso clienti	13.721.285	14.175.724	(454.438)
Dettaglio	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Verso terzi	11.551.472	11.940.024	(388.552)
Fatture da emettere a terzi	2.689.505	2.756.713	(67.208)
TOTALI	14.240.977	14.696.737	(455.760)

Di seguito si riporta una tabella con il dettaglio dei crediti per periodo di scadenza, al netto delle fatture/note credito da emettere e al lordo del fondo svalutazione crediti:

Importo crediti	di cui		Scaduto gg								F.do Svalutaz. crediti	Crediti al netto del Fondo
	a scadere	scaduti	1-30	31-60	61-91	91-120	121-180	181-270	271-365	oltre 365		
11.551.472	4.956.926	6.594.546	437.298	870.232	310.359	443.862	595.164	747.679	524.833	2.665.119	519.692	11.031.780
100,0%	42,9%	57,1%	3,8%	7,5%	2,7%	3,8%	5,2%	6,5%	4,5%	23,1%		

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

Il saldo dei crediti verso la società controllante ammonta ad Euro 512.007 rispetto ad Euro 4.011.588 del 31 dicembre 2015.

Di seguito il relativo dettaglio:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Crediti commerciali	236.540	1.109.687	(873.147)
Fatture da emettere	16.055	182.487	(166.432)
Consolidato fiscale	88.273	88.273	0
Cash Pooling	171.139	2.631.141	(2.460.002)
TOTALI	512.007	4.011.588	(3.499.581)

La variazione di Euro 3.499.581 è dovuta principalmente ad una riduzione dell'utilizzo del cash pooling per Euro 2.460.002 e ad un decremento dei crediti commerciali che passano da Euro 1.109.687 del 2015 a euro 236.540 del 2016.

CREDITI VERSO IMPRESE CONSOCIATE

Il saldo dei crediti verso le società consociate ammontano ad Euro 366.142 rispetto a Euro 361.678 del 31 dicembre 2015; la variazione è attribuibile essenzialmente al credito vantato verso la consociata spagnola Exprivia SL per vendita licenze PACS nel mercato latino-americano.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Crediti commerciali	362.559	361.678	881
Fatture da emettere	3.583	-	3.583
TOTALI	366.142	361.678	4.464

CREDITI VERSO ALTRI

Il saldo al 31 dicembre 2016 ammonta ad Euro 1.065.646 e presenta un decremento di Euro 142.890 rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si evidenzia il relativo dettaglio con le rispettive variazioni:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Crediti diversi	291.815	88.040	203.775
Crediti verso dipendenti	6.553	4.053	2.500
Costi di competenza esercizi futuri	521.705	622.081	(100.376)
Depositi cauzionali	1.809	1.809	-
Crediti per contributi	243.764	492.553	(248.789)
TOTALI	1.065.646	1.208.536	(142.890)

I crediti per contributi si riferiscono ai contributi maturati e/o rendicontati alla data in relazione ai costi sostenuti. In particolare il saldo al 31 dicembre 2016 si riferisce per Euro 112.687 al credito per il progetto europeo di Horizon 2020 chiamato Smartool, accordo firmato in data 12 aprile 2016, e per Euro 150.019 al credito verso la provincia Autonoma di Trento in relazione al progetto Stealth.

I suddetti crediti sono nettati da un fondo rischi pari a Euro 19 mila per eventuali minori contributi che potrebbero essere non riconosciuti.

La variazione della voce "Crediti per Contributi" pari a Euro 249 mila è relativa principalmente all'incasso del credito per il Progetto Cup 2.0 per Euro 345 mila, in seguito alla delibera definitiva emessa dal Ministero dello Sviluppo economico in data 14.09.2016 e all'iscrizione del credito per il progetto Smartool per Euro 113 mila.

CREDITI TRIBUTARI

La voce in esame è così composta:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Credito IRES	28.105	28.105	0
Credito IRAP	120.153	142.829	(22.676)
Crediti V'erario rimborso Ires su Irap	134.328	134.328	0
Altri Crediti	30.555	29.176	1.379
Crediti V'erario per IVA	106.917	10.132	96.785
TOTALI	420.058	344.570	75.488

8 - RIMANENZE

Le "rimanenze" ammontano a Euro 66.273, rispetto a Euro 230.872 del 31 dicembre 2015, e si riferiscono a prodotti acquistati dalla Società e destinati alla rivendita.

9 - LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

L'importo è pari a Euro 1.453.979 rispetto a Euro 1.188.869 del 31 dicembre 2015; la variazione è dovuta essenzialmente all'acquisizione di nuove commesse.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Sanità e Salute	1.423.884	1.109.717	314.167
Pubblica Amministrazione	30.095	79.153	(49.058)
TOTALI	1.453.979	1.188.869	265.110

10 - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il saldo delle disponibilità liquide ammonta al 31 dicembre 2015 a Euro 1.047.241 contro Euro 1.663.243 del 31 dicembre 2015 e si riferisce per Euro 1.044.624 al saldo delle banche attive e per Euro 2.617 al denaro in cassa.

Si segnala inoltre che nel saldo delle banche è compreso un conto oppegnorato per impegni di garanzia per Euro 279.033 assunti nei confronti di istituti bancari e finanziatori.

11 - PATRIMONIO NETTO

CAPITALE SOCIALE

Il Capitale Sociale, interamente versato, ammonta ad Euro 1.982.190 e non subisce variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Riserva Sovrapprezzo Azioni

Ammonta al 31 dicembre 2016 a Euro 6.670.810 ed è relativa al sovrapprezzo riconosciuto alla Controllante a seguito del conferimento del ramo d'azienda "Sanità".

RISERVA LEGALE

- **"Riserva legale"**

Ammonta al 31 dicembre 2015 a Euro 375.729 con un incremento di Euro 17.407 rispetto ad Euro 358.322 del 31 dicembre 2016 per effetto della destinazione del risultato dell'esercizio 2015 come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 19 aprile 2015.

ALTRE RISERVE

Ammontano complessivamente, al 31 dicembre 2016, a Euro 883.191 e sono così costituite:

- **"Riserva Straordinaria"**

Ammonta al 31 dicembre 2016 a Euro 940.401 con un incremento di Euro 191.474 per effetto della

destinazione del risultato dell'esercizio 2015.

- ***“Riserva da transizione IAS”***

Ammonta al 31 dicembre 2016 a Euro (595.413) rispetto ad Euro (443.816) e si incrementa di Euro 151.597 per effetto della rilevazione delle perdite attuariali derivanti dall'applicazione del principio IAS 19.

- ***Riserva “Effetto fiscale IAS”***

Ammonta, al 31 dicembre 2016 a Euro 168.611 rispetto a Euro 132.228 del 31 dicembre 2015 e si decrementa di Euro 36.383 per l'effetto fiscale delle perdite attuariali derivanti dell'applicazione del principio IAS 19.

- ***Riserva “Avanzo da fusione”***

Ammonta al 31 dicembre 2016 a Euro 369.592 ed è relativa all'apporto del patrimonio netto della società GST Srl fusa per incorporazione, e non subisce variazioni rispetto all'esercizio precedente.

RISERVE UTILI PRECEDENTI INDISPONIBILE

- ***Riserva “Utili/(Perdite) a nuovo”***

Al 31 dicembre 2016 il saldo è pari a Euro 434.684 ed è relativo agli utili di esercizi precedenti non distribuibili, non rilevando alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

PASSIVITA' NON CORRENTI

12 – PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Il saldo al 31 dicembre 2016 è pari a Euro 1.839.297 ed è relativo alla quota non corrente del prestito obbligazionario (cd. minibond) denominato “EHIT SRL tasso fisso 5,20% 2014-2018”, emesso da Exprivia Healthcare IT Srl per complessivi 5 milioni di Euro, sottoscritto dal fondo Anthilia Bond Impresa Territorio (Anthilia BIT) per il 90% e dalla Banca Popolare di Bari per il restante 10%, e ammesso alla quotazione nel sistema multilaterale di negoziazione gestito da Borsa Italiana, segmento ExtraMOT-Pro, riservato agli investitori professionali. Il minibond ha una durata di 4 anni, con un rendimento fisso del 5,2% ed un rimborso amortizing. Maggiori informazioni sono reperibili nel Documento di Ammissione, pubblicato sul sito web della società controllante Exprivia SpA (www.exprivia.it), nella sezione Investor Relation.

Il prestito obbligazionario prevede per tutta la durata del prestito il rispetto di parametri finanziari.

Nella tabella che segue si riporta per ciascun parametro la misurazione effettuata sulla base dei dati al 31 dicembre degli esercizi di riferimento:

	€/000	2014	2015	2016	2017
PFN / PN <=	Actual	0,6	0,9	0,4	
	Covenant	1,0	1,0	1,0	1,0
PFN / Ebitda <=	Actual	1,9	3,2	1,8	
	Covenant	2,0	2,0	2,0	2,0
PFN <=	Actual	6.645,68	9.724,88	4.532,25	
	Covenant	12.500,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00

Si evidenzia che la Posizione Finanziaria Netta, calcolata ai fini della verifica del rispetto dei parametri finanziari, è determinata escludendo i crediti verso la controllante per cash pooling.

13 - DEBITI VERSO BANCHE NON CORRENTI

Il saldo al 31 dicembre 2016 è pari a Euro 995.573 rispetto a Euro 307.370 del 31 dicembre 2015 e si riferisce alla quota a medio/lungo termine dei finanziamenti di seguito illustrati.

Istituto finanziario	Tipologia	Importo contrattuale	Importo erogato al 31.12.2016	Data contratto	Data scadenza	Rata di rimborso	Tasso applicato	Residuo capitale al 31.12.2016	Da rimborsare entro 12 mesi	Da rimborsare oltre 12 mesi
Banca Popolare di Bari	Finanziamento	500.000	500.000	04/12/14	31/12/19	trimestrale	Euribor + 2,20% *	307.370	99.914	207.456
Credito Emiliano	Finanziamento	600.000	600.000	13/06/16	31/08/17	bimestrale	Euribor+ 1,38%	604.314	604.314	
Credito Emiliano	Finanziamento	100.000	100.000	01/12/16	31/07/17	unica rata	Euribor+ 1,38%	100.052	100.052	
Deutsche Bank	Finanziamento revolving	500.000	500.000	10/11/16	10/05/17	unica rata	Euribor+ 1,0%	492.070	492.070	
Ministero dello Sviluppo Economico	Finanziamento	863.478	863.478	14/09/16	17/11/25	annuale	0,312%	794.670	6.553	788.117
Totale								2.298.476	1.302.903	995.573

Finanziamento chirografario Banca Popolare di Bari

Finanziamento stipulato dalla Società in data 4 dicembre 2014 per Euro 500.000 e finalizzato al supporto del circolante. Il finanziamento scade il 31 dicembre 2019 ed è gravato da interessi passivi al tasso variabile euribor 3 mesi più spread 2,20%, con rata trimestrale.

Il debito residuo al 31 dicembre 2016 ammonta complessivamente ad Euro 307.370, di cui Euro 99.914 da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività a breve) ed i residui Euro 207.456 da rimborsare nel corso degli anni 2018-2019 (ed iscritti nelle passività a lungo).

Il finanziamento in parola non è assistito da garanzie reali.

Finanziamento agevolato CUP 2.0

Finanziamento deliberato per complessivi Euro 863.478 in favore di Exprivia Healthcare IT Srl (già Svimservice Srl) ed erogato totalmente per l'importo deliberato alla data del 31 dicembre 2016. Tale finanziamento è finalizzato al supporto finanziario per la realizzazione di un progetto di ricerca e sviluppo, ai sensi della legge di finanziamento 46/82 F.I.T - PON R & C 2007/2013 – DM 24-09-2009, Progetto A01/002043/01/X 17 avente per oggetto: Servizi innovativi per la prenotazione delle prestazioni sanitarie CUP 2.0 ". Il finanziamento scade il 17/11/2025 ed è gravato da interessi passivi al tasso fisso agevolato dello 0,3120%.

Il debito residuo al 31 dicembre 2016 ammonta complessivamente ad Euro 794.670, di cui Euro 6.553 da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività a breve) ed i residui Euro 788.117 da rimborsare nel corso degli anni 2018-2025 (ed iscritti nelle passività a lungo).

14 – DEBITI TRIBUTARI NON CORRENTI

DEBITI TRIBUTARI NON CORRENTI

Il saldo al 31 dicembre 2016 è pari a Euro 71.871 e si riferisce al debito verso Erario in relazione agli avvisi di accertamento emessi dall'Agenzia delle Entrate di Bari per i periodi di imposta dal 2009 al 2012 definiti in data 15 aprile 2015 mediante l'istituto dell'accertamento con adesione di cui all'articolo 6, comma 2, del D.Lgs. 218/97.

L'effetto finanziario è stato di Euro 927.267, di cui imposte per Euro 732.809, sanzioni per Euro 122.822 e interessi per Euro 71.636, da versare in rate trimestrali con inizio da maggio 2015 e fine a febbraio 2018.

15 - FONDI PER RISCHI E ONERI

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il Fondo Rischi ed Oneri al 31 dicembre 2016 è pari a Euro 27.872, accantonati nell'esercizio in relazione al rischio di perdite su lavori in corso. Il saldo al 31 dicembre 2015, pari a Euro 145.110, è stato utilizzato per Euro 50.974 per il pagamento della penale per ritardo contrattuale Innovapuglia e per Euro 94.136 a seguito della definizione dei contenziosi di natura giuslavoristica, che hanno determinato un impatto negativo a conto economico di circa Euro 90 mila.

16- FONDI RELATIVI AL PERSONALE

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO SUBORDINATO

Le quote di TFR maturate dopo il 31 dicembre 2006 sono versate alla Tesoreria INPS e ai Fondi Pensione di Categoria. Il TFR residuo al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 2.880.789 rispetto a Euro 2.846.562 del 31 dicembre 2015.

La tabella seguente mostra la movimentazione del fondo avvenuta nel corso dell'esercizio.

Descrizione	31/12/2016
Esistenza iniziale	2.846.562
Interest Cost	56.931
Utilizzi / liquidazioni dell'esercizio	(174.301)
(Utili) Perdite attuariali	151.597
Totale fine esercizio	2.880.789

Il fondo è al netto delle quote versate; è stata effettuata una valutazione attuariale della relativa passività in base a quanto previsto dal principio IAS 19, secondo il metodo retrospettivo che prevede la rilevazione di utili/perdite attuariali fra le altre componenti del conto economico complessivo. Il costo relativo alle

prestazioni di lavoro nonché gli interessi passivi relativi alla componente del "time value" nei calcoli attuariali rimangono iscritti a conto economico.

Di seguito si illustra la tabella delle principali ipotesi attuariali e finanziarie adottate nel calcolo:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Tasso di attualizzazione	1,30%	2,00%
Tasso di inflazione	1,50%	1,50%
Tasso annuo di crescita salariale	2,50%	2,50%
Tassa annuo di incremento TFR	2,62%	2,62%
Mortalità	Tav ISTAT 2011	Tav ISTAT 2011
Inabilità	Tav. INAIL	Tav. INAIL
Turn-over	5,50%	7,25%
Probabilità anticipo	2,50%	2,50%
Ammontare anticipo in % del Fondo TFR	70,00%	70,00%

Si segnalano alcuni criteri generali con i quali sono state effettuate le proiezioni. Di fronte alla esigenza di compiere accertamenti che siano basati su tutte le informazioni a disposizione, si è fatto ricorso ad una procedura tecnica conosciuta nella letteratura attuariale come "metodo degli anni di gestione su base individuale e per sorteggio" (MAGIS).

Tale metodo basato su una simulazione stocastica di tipo "Montecarlo" consente di effettuare le proiezioni delle retribuzioni degli oneri per ciascun dipendente, tenendo conto dei dati demografici e retributivi di ogni singola posizione, senza effettuare aggregazioni e senza introdurre valori medi.

Per rendere possibile la procedura in questione, per ciascun dipendente vengono effettuati opportuni sorteggi al fine di determinare anno per anno la eliminazione per morte, per invalidità ed inabilità, per dimissioni o licenziamento.

L'attendibilità è garantita da un opportuno numero di replicazioni della procedura oltre il quale i risultati divengono stabili.

Le elaborazioni sono state effettuate per il numero di anni necessari affinché tutti i lavoratori attualmente in forza non fossero più in servizio.

Le proiezioni sono state effettuate a gruppo chiuso ossia non si è prevista alcuna assunzione.

In conformità al principio contabile internazionale IAS 19 le valutazioni attuariali sono state eseguite in base al metodo dei benefici maturati utilizzando il criterio del credito unitario previsto (Projected Unit Credit Method). Tale metodo consente di calcolare il TFR maturato ad una certa data in senso attuariale, distribuendo l'onere per tutti gli anni di permanenza residua dei lavoratori in essere, non più come onere da liquidare nel caso in cui l'azienda cessi la propria attività alla data di bilancio, ma accantonando gradualmente tale onere in funzione della durata residua in servizio del personale in carico.

Il metodo consente di calcolare alcune grandezze in senso demografico - finanziario alla data di riferimento della valutazione, tra queste in particolare l'onere afferente il servizio già prestato dal lavoratore rappresentato dal DBO – Defined Benefit Obligation (anche detto Past Service Liability). Esso si ottiene calcolando il valore attuale delle prestazioni spettanti al lavoratore (liquidazioni di TFR) derivanti dall'anzianità già maturata alla data di valutazione.

Nell'elaborazioni si è tenuto conto dell'imposta annuale del 17% che grava sulla rivalutazione del Fondo TFR.

17 - IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

Al 31 dicembre 2016 il fondo ha saldo zero, in quanto l'adeguamento è stato riclassificato nelle imposte differite attive. Si riassume di seguito il dettaglio:

Descrizione	31/12/2016		31/12/2015	
	Importo differenze temporanee	Effetto Fiscale	Importo differenze temporanee	Effetto Fiscale
Adeguamento fondo TFR			20.937	5.759
Totale	0	0	20.937	5.759

PASSIVITA' CORRENTI

18 – PRESTITI OBBLIGAZIONARI CORRENTI

Il saldo al 31 dicembre 2016 è pari a Euro 1.508.246 ed è relativo alla quota corrente del prestito obbligazionario (cd. minibond) denominato "EHIT SRL tasso fisso 5,20% 2014-2018", per dettagli vedasi il paragrafo n. 12.

19 - DEBITI VERSO BANCHE CORRENTI

Il saldo al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 1.304.840 rispetto ad Euro 6.761.610 del 31 dicembre 2015, e si riferisce per Euro 1.302.902 alla quota corrente di debiti per finanziamenti (già descritti nella voce "debiti verso banche non correnti", nota 13) e per Euro 1.938 a debiti di conto corrente verso primari istituti di credito.

20 - DEBITI VERSO FORNITORI

Il saldo al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 2.515.223 contro Euro 2.138.582 del 31 dicembre 2015 e si riferisce per Euro 1.976.959 a debiti per fatture ricevute.

Di seguito la tabella con la divisione dei debiti verso fornitori tra quelli a scadere e scaduti.

Importo debiti	di cui		Scaduto gg							
	a scadere	scaduto	1-30	31-60	61-91	91-120	121-180	181-270	271-365	oltre 365
(1.976.959)	(1.113.205)	(863.754)	(27.260)	(207.924)	(74.060)	(105.812)	(188.835)	(59.695)	(138.713)	(61.455)
100,0%	56,2%	43,8%	1,4%	10,6%	3,7%	5,3%	9,5%	3,1%	7,1%	3,1%

21 – ANTICIPI SU LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Il saldo al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 171.401 e si riferisce ad acconti su commesse in corso di lavorazione.

22 - ALTRE PASSIVITA'

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

Il saldo al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 868.881 contro Euro 565.078 del 31 dicembre 2015 e si riferisce per Euro 835.035 a debiti di natura commerciale e per Euro 33.846 al debito IRES.

DEBITI VERSO IMPRESE CONSOCIATE

Il saldo al 31 dicembre 2016 è pari ad Euro 40.253 ed è nei confronti della società Exprivia Enterprise Consulting S.r.l. per Euro 6.787 (di natura commerciale per servizi di consulenza), verso la società Exprivia Projects S.r.l. per Euro 31.866 (di natura commerciale per servizi di consulenza) e verso la società Spegea Euro 1.600.

23 - ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE

DEBITI VERSO ALTRI

Il saldo al 31 dicembre 2016 è pari ad Euro 122.265 è relativo all'anticipazione ricevuta a fronte del progetto Smartool in corso, per il quale la Società ha iscritto il corrispondente credito nella voce "Crediti verso Altri".

24 - DEBITI TRIBUTARI

Il saldo ammonta a Euro 1.030.253 rispetto a Euro 1.219.034 del 31 dicembre 2015. Nella tabella seguente si riporta la composizione della voce comparata con i dati dell'esercizio precedente.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Debiti verso Erario per IVA	230.050	383.314	(153.264)
Debiti verso Erario per IRPEF dipendenti	488.563	507.721	(19.158)
Debiti verso Erario per IRPEF autonomi	3.965	1.544	2.421
Debiti verso Erario per IRPEF TFR	9.169	5.958	3.211
Debiti verso Erario per addizionali Regionali e Comunali	2.921	605	2.315
Debiti verso Erario per Imposta sostitutiva	295.585	0	295.585
Debiti verso Erario per Caselle Esattoriali	-	319.892	(319.892)
TOTALI	1.030.253	1.219.034	(188.781)

25- ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

Il saldo è pari a Euro 917.300 e di seguito si riporta la tabella con le movimentazioni intervenute nel corso del periodo comparata con quella del 31 dicembre 2015.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
INPS c/contributi	556.616	656.263	(99.647)
Debiti v/fondi pensioni	72.223	81.145	(8.922)
Contributi su ratei ferie e festività/13a-14a	268.643	212.553	56.090
INAIL c/contributi	(4.490)	(4.262)	(228)
Altri istituti previdenziali	24.308	30.805	(6.497)
TOTALI	917.300	976.503	(59.203)

ALTRI DEBITI

Il saldo ammonta ad Euro 1.687.928 rispetto a Euro 1.747.979 del 31 dicembre 2015.

Di seguito si riporta la tabella con le movimentazioni intervenute nel corso del periodo comparata con quella del 31 dicembre 2015.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Dipendenti/Collaboratori per competenze e spese maturate	745.485	697.818	47.667
Ferie e festività maturate	720.516	691.974	28.542
Ratei/Risconti passivi contributi/ricavi	211.156	342.596	(131.440)
Debiti diversi	10.771	15.590	(4.819)
TOTALI	1.687.928	1.747.979	(60.051)

NOTE ESPLICATIVE SUL CONTO ECONOMICO

Provvediamo ad illustrare dettagliatamente tutte le voci di costi e ricavi che compongono il Conto Economico, redatto secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

Tutte le cifre riportate di seguito nelle tabelle sono espresse in unità Euro.

26 - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi dell'esercizio 2016 ammontano a Euro 22.255.939 rispetto a Euro 22.024.887 del 2015. Per i dettagli e la relativa informativa per segmenti di attività sui ricavi delle vendite e delle prestazioni (comprensivi delle variazioni delle rimanenze in corso su ordinazione), si rimanda al paragrafo "Analisi dell'andamento e del risultato della gestione" della Relazione dell'Organo amministrativo sulla gestione.

27 - ALTRI PROVENTI

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Il saldo 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 287.572 rispetto a Euro 132.604 dell'esercizio precedente. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Altri proventi di gestione	6.190	3.342	2.848
Sconti e abbuoni da fornitori	27.979	38.980	(11.001)
Altri ricavi e proventi	184.850	28.355	156.495
Proventi da assegnazione auto dipendenti	38.711	61.526	(22.815)
Plusvalenze patrimoniali	29.842	401	29.442
TOTALI	287.572	132.604	154.968

La voce "Altri ricavi e proventi" si riferisce per Euro 144 mila all'indennizzo definito con sentenza n.221/2015 passata in giudicato e notificata alla Società in forma esecutiva in data 19 luglio 2016 in favore di Exprivia Healthcare contro la Regione Puglia.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

Il saldo 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 211.689 rispetto a Euro 86.844 dell'esercizio precedente, e si riferiscono principalmente a contributi di competenza del periodo relativi a progetti di ricerca e sviluppo finanziati. L'incremento di Euro 124.845 si riferisce, per Euro 107.053, al nuovo progetto Europeo Smartool.

COSTI PER PROGETTI INTERNI CAPITALIZZATI

Il saldo nell'esercizio 2016 ammonta a Euro 763.506 rispetto a Euro 806.716 dello stesso periodo dell'esercizio precedente, e si riferisce ai costi sostenuti nel corso dell'esercizio per lo sviluppo di prodotti in ambito Sanità.

28 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E PRODOTTI FINITI

La variazione negativa di Euro 158.002 si riferisce a prodotti acquistati e momentaneamente transitati in magazzino prima di essere venduti.

29 – COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

I costi registrati nell'esercizio 2016 sono pari a Euro 1.867.416 con un incremento rispetto allo scorso esercizio di Euro 342.629. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Acquisto prodotti e manutenzione hw-sw	1.814.104	1.439.704	374.401
Cancelleria e materiale consumo vario	5.637	9.144	(3.507)
Carburanti e lubrificanti	43.417	62.429	(19.013)
Acquisti Altri	4.258	13.510	(9.252)
TOTALI	1.867.416	1.524.787	342.629

30 – COSTI PER IL PERSONALE

Ammontano complessivamente a Euro 14.490.524 rispetto a Euro 13.946.694 dell'esercizio 2015.

Si riferiscono per Euro 10.285.125 a retribuzioni e compensi, per Euro 2.964.606 ad oneri sociali, per Euro 741.352 al trattamento di fine rapporto, a Euro 499.441 per altri costi del personale, che incorporano il riaddebito del personale in distacco per Euro (168.963).

Come già menzionato nel relativo paragrafo, il numero delle risorse al 31 dicembre 2016 risulta essere pari a 325 unità rispetto a 335 unità al 31 dicembre 2015. La forza media nel 2016 è stata di 330 unità invariata rispetto dell'esercizio precedente.

31 - COSTI PER SERVIZI

Il saldo al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 3.512.948 contro Euro 3.445.560 dell'esercizio precedente, con un decremento di Euro 67.388 così analizzabile:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Costi per servizi infragruppo	1.619.164	1.450.692	168.472
Consulenze tecniche e commerciali	803.664	913.124	(109.460)
Consulenze amministrative/societarie/legali/notarili	172.554	75.957	96.597
Emolumenti sindaci	12.480	12.480	0
Spese viaggi e trasferte	203.589	240.994	(37.405)
Utenze	116.459	80.920	35.539
Spese pubblicità/Spese rappresentanza	91.318	43.596	47.722
Commissioni e Oneri Bancari	84.273	118.405	(34.132)
Manutenzione Hardwar/Software/Altre	30.757	11.323	19.434
Assicurazioni e Fidejussioni	96.468	50.238	46.230
Personale interinale	123.983	328.201	(204.218)
Altri costi	150.674	105.555	45.119
Altri costi del personale	7.564	14.074	(6.510)
TOTALI	3.512.948	3.445.560	67.388

I costi infragruppo si riferiscono essenzialmente al riaddebito, da parte della Capogruppo, di servizi di corporate/logistici, di consulenza e di supporto tecnico.

32 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Il saldo di esercizio ammonta a Euro 855.220 contro Euro 893.143 dell'esercizio precedente, ed è composto come indicato nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Fitti passivi	428.237	400.535	27.702
Noleggio auto	214.647	289.064	(74.417)
Noleggio altri beni	161.722	154.060	7.662
Diritti di licenza	50.614	49.484	1.130
TOTALI	855.219	893.143	(37.923)

La voce "Fitti Passivi" si riferisce per Euro 329.532 ai canoni di locazione sugli immobili di proprietà della società controllante.

33 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Il saldo di esercizio ammonta a Euro 61.145 contro Euro 185.491 dell'esercizio precedente, ed è composto come indicato nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Quote associative	10.302	8.453	1.848
Imposte e tasse	14.284	16.793	(2.509)
Bolli	5.367	6.668	(1.301)
Sanzioni e multe	6.331	126.846	(120.515)
Erogazioni liberali	1.000	1.000	0
Altri oneri di gestione	23.861	25.731	(1.870)
TOTALI	61.145	185.491	(124.346)

34 - ACCANTONAMENTI

Il saldo di esercizio ammonta a Euro 27.872 e si riferisce al rischio per mancato riconoscimento di ricavi sui lavori in corso al 31 dicembre 2016.

35 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Ammontano a Euro 1.588.735 con un incremento di Euro 1.976.320 rispetto all'esercizio precedente. Il dettaglio della voce di bilancio e il confronto con l'esercizio 2015 è riportato nella tabella seguente.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	1.190.966	1.291.680	(100.714)
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	391.172	684.640	(293.468)
Svalutazione magazzino	6.597		6.597
TOTALI	1.588.735	1.976.320	(387.585)

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, pari a Euro 1.190.966, sono dettagliati nel paragrafo delle "immobilizzazioni immateriali" della presente nota integrativa. La variazione intervenuta è principalmente ascrivibile alla cessione dei beni alla Regione Puglia, al termine della commessa Edotto come previsto contrattualmente.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, pari a Euro 391.172, sono dettagliati nel paragrafo delle "immobili, impianti e macchinari" della presente nota integrativa.

36 - PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI

Il saldo dei Proventi e (Oneri) finanziari al 31 dicembre 2016 è negativo per Euro 138.922, in particolare il saldo è dato da Proventi finanziari per Euro 243.474 e da Oneri finanziari per Euro (382.396).

Di seguito si riportano la tabella dei Proventi finanziari:

Proventi finanziari	31.12.16	31.12.15	Variazioni
Proventi da controllante	20.230	115.955	(95.725)
Proventi finanziari anni precedenti	212.388	-	212.388
Interessi attivi bancari e altri	10.857	80.633	(69.777)
TOTALE PROVENTI	243.474	196.589	46.885

PROVENTI DA CONTROLLANTE

Il saldo al 31 dicembre 2016, pari a Euro 20.230 rispetto a Euro 115.955 dell'esercizio precedente, si riferisce principalmente agli interessi attivi verso la Capogruppo Exprivia SpA maturati nell'ambito del rapporto di cash pooling.

PROVENTI FINANZIARI

Il saldo al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 212.388 e si riferisce principalmente per Euro 141 mila agli interessi di mora maturati in relazione all'indennizzo definito con sentenza n.221/2015 passata in giudicato e notificata alla Società in forma esecutiva in data 19 luglio 2016 in favore di Exprivia Healthcare contro la Regione Puglia e per Euro 71 mila al beneficio finanziario relativo al finanziamento agevolato ottenuto sul progetto di ricerca N-CUP.

INTERESSI ATTIVI BANCARI E ALTRI

Il saldo al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 10.857 rispetto a Euro 80.633 dell'esercizio precedente, e si riferisce per Euro 10.324 a interessi attivi su crediti e per Euro 533 a interessi bancari.

Di seguito si riporta la tabella degli Oneri finanziari:

Oneri finanziari	31.12.16	31.12.15	Variazioni
Interessi passivi bancari	(95.297)	(247.480)	152.183
Interessi su finanziamenti	(225.940)	(268.847)	42.907
Interest cost IAS 19	(56.931)	(47.348)	(9.584)
Altri oneri finanziari	(4.227)	(5.352)	1.125
Interessi passivi da accertamento	0	(71.636)	71.636
TOTALE ONERI	(382.396)	(640.663)	258.267

INTERESSI PASSIVI BANCARI

Il saldo al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro (95.297) rispetto a Euro (247.480) dell'esercizio precedente e si riferisce per Euro 14.552 a interessi passivi bancari su conto corrente e per Euro 80.745 a interessi passivi bancari su conto anticipi.

INTERESSI SU FINANZIAMENTI

Il saldo al 31 dicembre 2016 si riferisce esclusivamente ad interessi passivi maturati su finanziamenti in essere dettagliati alla Nota 13.

37 - IMPOSTE

Il saldo al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 110.544 rispetto a Euro 290.992 del 31 dicembre 2015. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ires	33.904	98.526	(64.622)
Irap	58.703	112.930	(54.227)
Imposte anticipate	135.571	(239.804)	375.375
Imposte anni precedenti	(117.634)	319.340	(436.974)
TOTALI	110.544	290.992	(180.448)

La società ha rilevato al 31.12.2016 il beneficio fiscale relativo al Patent Box, il regime di tassazione agevolata (opzionale) del reddito riconducibile allo sfruttamento economico dei beni immateriali risultati da attività di Ricerca e Sviluppo o di Marketing commerciale e pubblicitario introdotto dalla Legge di stabilità 2015. Il beneficio fiscale è stato rilevato con riferimento all'anno di imposta 2015 come imposte anni precedenti per Euro 110 mila, ed ha concorso a determinare l'IRES e l'IRAP di periodo apportando un beneficio, rispettivamente, di Euro 111 mila e Euro 18 mila.

La riduzione dell'Irap è dovuta principalmente all'effetto del cambiamento della normativa relativa alla determinazione dell'imposta stessa.

Le imposte anticipate e differite sono state determinate tenendo conto di quanto previsto dalla legge di Stabilità 2016 con riferimento alla riduzione dell'aliquota Ires dal 27,5% al 24% a partire dall'esercizio 2017; pertanto i crediti per imposte anticipate e i fondi per imposte differite passive che verranno riversati in esercizi successivi al 2016 sono stati coerentemente adeguati.

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce Ires delle imposte sul reddito, qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale.

Descrizione	31/12/2016		31/12/2015	
	IMPORTO	%	IMPORTO	%
RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA TEORICA ED EFFETTIVA				
RISULTATO ANTE IMPOSTE	817.922		639.126	
IMPOSTA TEORICA	224.928	27,5%	175.760	27,5%
COSTI E SPESE NON DEDUCIBILI	607.833		3.478.317	
RICAVI E PROVENTI NON IMPONIBILI	(628.924)		(1.257.847)	
ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	(662.305)		(2.501.321)	
UTILIZZO PERDITE FISCALI PREGRESSE				
IMPONIBILE FISCALE	134.526		358.275	
IRES DELL'ESERCIZIO	33.904		98.526	
ALIQUOTA EFFETTIVA		4,1%		15,4%

PARTI CORRELATE

In relazione a quanto richiesto dallo IAS 24 di seguito si riporta la tabella relativa ai compensi riconosciuti agli Amministratori, ai Sindaci e ai Dirigenti con responsabilità strategiche della Società per lo svolgimento delle proprie funzioni.

	31/12/2016			31/12/2015	
Cariche	Compenso fisso come membro del Consiglio di Amministratore	Salari e stipendi	Altri incentivi/Altre remunerazioni	Compenso fisso come membro del Consiglio di Amministratore	Salari e stipendi
Amministratori	-	179.214	21.274		331.215
Collegio sindacale	12.480			12.480	
TOTALI	12.480	179.214	21.274	12.480	331.215

Le operazioni con le parti correlate riguardano essenzialmente le prestazioni di servizi e lo scambio dei prodotti; esse fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alla condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse della Società.

Si segnala che non ci sono operazioni relative ai rapporti con le altre parti correlate.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non ci sono fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il Conto Economico chiude con un utile, dopo le imposte, di Euro 707.378 trova riscontro nella situazione patrimoniale-finanziaria.

Si propone la destinazione dell'utile d'esercizio di Euro 707.378,33 così come segue:

Riserva Legale Euro 20.709,44

Riserva Straordinaria Euro 403.717,56

Dividendo Euro 282.951,33

Il presente bilancio costituito dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria, di conto economico, conto economico complessivo, dalle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, dalla Relazione sulla Gestione e relative note esplicative rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico dell'esercizio e i flussi di cassa e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Molfetta, 09 marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Dante Altomare

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39 E DELL'ARTICOLO 165 DEL
DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

Al Socio Unico della
Exprivia Healthcare IT Srl

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società Exprivia Healthcare IT Srl, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11 del DLgs n° 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Exprivia Healthcare IT Srl al 31 dicembre 2016 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Exprivia Healthcare IT Srl, con il bilancio d'esercizio della Società Exprivia Healthcare IT Srl al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Exprivia Healthcare IT Srl al 31 dicembre 2016.

Bari, 31 marzo 2017

PricewaterhouseCoopers SpA



Corrado Aprico
(Revisore legale)

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Al socio unico della società Exprivia Healthcare Srl

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle *Norme di comportamento del collegio sindacale* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili in quanto compatibili con l'attività di sindaco unico.

▪ **Attività di vigilanza**

Ho partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione, nelle quali in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dagli amministratori durante gli incontri svolti informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuate dalla società sulle quali non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito dagli amministratori, durante le incontri svolti informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito dalla società di revisione legale dei conti durante gli incontri svolti informazioni, e, da quanto da essa riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dalla società di revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati dal sindaco unico i pareri previsti dalla legge.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Ho esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, messo a mia disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferisco quanto segue.

Non essendo a me demandata la revisione legale del bilancio, ho vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

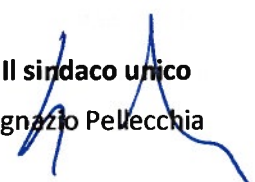
Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati dal sindaco unico i consensi previsti dalla legge.

▪ **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il sindaco unico propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

Bari, 31 marzo 2017

Il sindaco unico
Ignazio Pellicchia





**Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2016**

INDICE

INDICE.....	2
I DATI SIGNIFICATIVI	4
ORGANI SOCIALI	5
SEDI SOCIALI.....	5
LA SOCIETÀ E LA STRUTTURA.....	5
L'OFFERTA.....	5
RISCHI E INCERTEZZE.....	6
EVENTI SIGNIFICATIVI DEL 2016	8
EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2016.....	8
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	8
PERSONALE.....	8
RAPPORTI CON LE IMPRESE DEL GRUPPO EXPRIVIA E CORRELATE	8
RAPPORTI CON LE IMPRESE CONTROLLANTI	10
MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX. D. LGS. 231/2001.....	10
CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ DEL GRUPPO	10
ALTRE INFORMAZIONI.....	10
DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO	11
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL 31 DICEMBRE 2016.....	18
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO.....	18
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016.....	20
INFORMATIVA SULL' ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO.....	20
NOTE ESPLICATIVE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA DI EXPRIVIA TELCO & MEDIA SRL	36
NOTE ESPLICATIVE SUL CONTO ECONOMICO	46
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	50
RISULTATO DELL'ESERCIZIO.....	51

Relazione dell'Organo Amministrativo sulla gestione

I DATI SIGNIFICATIVI

La tabella di seguito riportata evidenzia i principali dati economici, patrimoniali e finanziari di Exprivia Telco & Media confrontati con i risultati 2015.

	31.12.2016	31.12.2015
Totale ricavi	21.195.418	20.191.777
di cui ricavi netti e variazione delle rimanenze	21.194.418	20.191.777
di cui costi per progetti interni capitalizzati		
di cui altri ricavi e contributi	1.000,00	-
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	518.992	909.338
% su ricavi	2,4%	4,5%
Margine Operativo Netto (EBIT)	473.357	772.451
% su ricavi	2,2%	3,8%
Risultato netto	179.404	376.377
Patrimonio netto	1.334.152	1.216.161
Totale attivo	16.412.080	14.713.668
Capitale sociale	1.200.000	1.200.000
Capitale circolante netto (1)	5.338.400	6.966.260
Cash flow (2)	248.511	426.295
Capitale fisso (3)	775.894	727.558
Investimenti	59.155	49.918
Disponibilità liquide /titoli/alte attività finanziarie (a)	1.783.796	34.349
Crediti (Debiti) finanziari infragruppo a breve termine (b)	-	-
Crediti (Debiti) finanziari infragruppo a m/l termine (c)	-	-
Debiti finanziari e altre passività finanziarie a breve termine (d)	(5.921.726)	(5.906.630)
Debiti finanziari e altre passività finanziarie a medio/lungo termine (e)	-	-
Posizione finanziaria netta (4)	(4.137.930)	(5.872.280)

(1) - Il "capitale circolante netto" è calcolato come somma del totale attività correnti, meno disponibilità liquide, meno totale passività correnti più debiti verso banche correnti

(2) - Il Cash flow è calcolato come somma del risultato netto rettificato degli ammortamenti variazioni TFR e svalutazioni

(3) - Il "capitale fisso" è uguale al totale attività non correnti

(4) - Posizione finanziaria netta = (a+b+c) - (d+e+f)

Nel 2016 i **ricavi** sono stati pari a 21,2 milioni di Euro, in aumento del 5% rispetto al 2015 in cui erano pari a 20,2 milioni di Euro. Il risultato evidenzia una performance che conferma il trend di crescita già registrato nel corso del 2015.

L'**EBITDA** è stato pari a 519 mila Euro rispetto a 909 mila Euro dell'esercizio precedente.

L'**EBIT** è stato pari a 473 mila Euro rispetto a 772 mila Euro del 2015.

Il **risultato ante imposte** si attesta ad un valore di 258 mila Euro, 1,2% dei ricavi, rispetto allo stesso periodo del 2015 581 mila Euro.

Infine, l'**utile dell'anno** ammonta a 179 mila Euro rispetto ai 376 mila Euro del 2015.

La **Posizione Finanziaria Netta** al 31 dicembre 2016 è negativa per 4,1 milioni di Euro, in diminuzione rispetto ai -5,9 milioni di Euro del 31 dicembre 2015.

Il **Patrimonio Netto** al 31 dicembre 2016 è pari a 1,3 milioni di Euro rispetto 1,2 milioni al 31 dicembre 2015.

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Al 31 dicembre 2016 il Consiglio di Amministrazione, la cui durata in carica verrà a scadere con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016, risulta così composto:

Membro CDA	Carica Ricoperta
Domenico Favuzzi	Presidente
Pasquale De Lucia	Vice Presidente
Francesco Cardinale	Consigliere Delegato
Stefano Trentadue	Consigliere

SINDACO UNICO

L'attuale Sindaco Unico, il Dott. Gaetano Samarelli, è stato nominato dall'assemblea di Exprivia Telco & Media Srl del 16 aprile 2014 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2016.

La Società è controllata da Exprivia SpA in qualità di Socio Unico ed opera sotto la sua direzione e coordinamento.

SOCIETÀ DI REVISIONE

In data 21 maggio 2014 l'assemblea della Società, ha attribuito l'incarico di revisore legale per gli esercizi 2014 – 2022 alla **PricewaterhouseCoopers SpA**.

SEDI SOCIALI

La sede legale della società è in Milano – Via dei Valtorta 43.

La Società ha inoltre le seguenti unità locali operative:

- Trezzano S/N: Via Leonardo da Vinci n°168
- Roma: Via del Tintoretto n°432
- Palermo: Viale Abruzzi n°88
- Molfetta: Via Olivetti n°11

LA SOCIETÀ E LA STRUTTURA

Exprivia Telco & Media Srl è la società del Gruppo Exprivia che si rivolge al mercato delle telecomunicazioni e che nel corso degli anni ha maturato tutte le competenze in ambito TLC utilizzate per supportare gli operatori di telefonia fissa e mobile e le società che nell'ambito delle telecomunicazioni vendono prodotti e servizi.

Exprivia Telco & Media è entrata a far parte del Gruppo Exprivia, ad aprile 2014, a seguito della cessione dell'intero pacchetto azionario da parte del Gruppo Devoteam, Gruppo quotato alla borsa di Parigi. Il Gruppo Exprivia ha quindi visto in Exprivia Telco & Media il giusto player per completare il proprio offering ed acquisire quindi una posizione importante nel mercato delle Telecomunicazioni facendo leva sul posizionamento della società neo-acquisita e sulle sue competenze.

La Società è attiva sul mercato da 17 anni durante i quali è progressivamente cresciuta fino ad arrivare oggi a vantare, nel proprio portafoglio clienti, tutte le più importanti società operanti nel mercato delle telecomunicazioni per le quali risuliamo essere un punto di riferimento per l'acquisto dei servizi a loro necessari essendoci qualificati come platinum e gold supplier dei principali operatori.

Exprivia Telco & Media si avvale unicamente di personale altamente specializzato che vanta numerose certificazioni di varia natura come ad esempio la certificazione CCNA, CCNP, ITIL oltre a quelle Java ed Oracle a tutti i livelli. Ovviamente la Società ha adottato un sistema di qualità conforme allo standard UNI EN ISO 9001:2008, che consente una gestione efficace dei processi aziendali, garantendo la massima trasparenza all'interno ed all'esterno della società.

L'OFFERTA

Le competenze distintive di Exprivia Telco & Media Srl permettono di articolare un'offerta di estrema qualità; i punti principali su cui la stessa si articola sono:

1. per il mercato Telecomunicazioni Exprivia propone soluzioni per i processi chiave degli operatori di rete mobile e fissa con un'offerta completa ed innovativa di systems integration orientata sia al supporto del business che a quello operativo.

Attraverso il centro di eccellenza in ambito Network Transformation, OSS e Sistemi di Provisioning, Exprivia supporta i clienti del mercato telecomunicazioni nei seguenti processi:

- Identificazione delle "best practices" per l'integrazione delle reti garantendo il minimo impatto sulla capacità e sui costi operativi;
- gestione delle fasi di transizione tecnologica, riducendo i costi operativi ma mantenendo la customer experience ottimale;
- definizione e gestione dei Key Performance Indicators all'interno della "rete cliente", evidenziando gli indicatori più sensibili in termini di performance della Rete e del rapporto costi/ricavi dei servizi;
- massimizzazione della QoE , assicurando il monitoraggio e controllo della rete con particolare attenzione alla transizione a standard LTE, (componente radio, di accesso e di trasporto),

All'interno del centro di eccellenza Exprivia relativo alle applicazioni su Connected Device, sono sviluppate invece piattaforme e applicazioni M2M e IVR, Sistemi di Unified Communication e Applicazioni mobile su Smartphone e Tablet.

2. Per il mercato Media affianchiamo le aziende con soluzioni volte al supporto del Digital Transformation attraverso la definizione di una strategia integrata che comprende il content management, le applicazioni Web 2.0, il search engine fino ai social media creando una sinergia tra contenuti, profilo di utenti e palinsesti di informazioni.

La nostra offerta presenta anche soluzioni per l'invio di video in mobilità, punto-punto o in broadcasting permettendo di condividere tra utenti remoti video di situazioni inaspettate o programmate tramite dispositivi mobili standard.

A questo si aggiungono le attività di sviluppo e testing delle applicazioni interattive su set-top box, valutandone sia gli aspetti funzionali che le problematiche di integrazione con il back-end.

RISCHI E INCERTEZZE

RISCHI INTERNI

RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DA CLIENTI

Exprivia Telco & Media offre servizi ad aziende operanti sul mercato delle Telecomunicazioni.

La distribuzione dei ricavi vede l'86% del fatturato concentrato sui primi 10 clienti; ne consegue che l'uscita dal portafoglio di alcuni di essi, potrebbe incidere sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

RISCHI CONNESSI AGLI IMPEGNI CONTRATTUALI

Exprivia Telco & Media sviluppa soluzioni ad alto contenuto tecnologico e di elevato valore ed i relativi contratti sottostanti possono prevedere l'applicazione di penali per il rispetto dei tempi e degli standard qualitativi concordati. L'applicazione di tali penali potrebbe avere effetti negativi sui risultati economici e finanziari della società.

Exprivia Telco & Media è inserita nelle polizze assicurative della Capogruppo, stipulate con primario ente assicurativo, ritenute adeguate, per cautelarsi rispetto ai rischi derivanti da responsabilità professionale (cosiddetta polizza a copertura di "tutti i rischi dell'informatica"). Peraltro, qualora tali

coperture assicurative non risultassero adeguate e la società fosse tenuta a risarcire danni per un ammontare superiore al massimale previsto, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria potrebbe subire significativi effetti negativi.

RISCHI ESTERNI

RISCHI DERIVANTI DALLE CONDIZIONI GENERALI DELL'ECONOMIA

Il mercato della Information Technology è legato naturalmente all'andamento dell'economia.

Una fase economica sfavorevole, soprattutto a livello domestico, potrebbe rallentare la domanda con conseguenti impatti patrimoniali, economici e finanziari.

RISCHI CONNESSI AI SERVIZI DELL'IT

Il settore dei servizi di consulenza IT in cui opera Exprivia Telco & Media Srl è caratterizzato da veloci e profondi cambiamenti tecnologici e da una costante evoluzione della composizione delle professionalità e delle competenze da aggregare nella realizzazione dei servizi stessi, con la necessità di un continuo sviluppo e aggiornamento di nuovi prodotti e servizi.

RISCHI CONNESSI ALLA CONCORRENZA

L'intensificarsi del livello di concorrenza, legato anche al possibile ingresso di nuovi soggetti dotati di risorse umane, capacità finanziarie e tecnologiche che possano offrire prezzi maggiormente competitivi potrebbe condizionare l'attività di Exprivia Telco & Media e la possibilità di consolidare o ampliare la propria posizione competitiva nei settori di riferimento, con conseguenti ripercussioni sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

RISCHI CONNESSI ALL'EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO

L'attività svolta da Exprivia Telco & Media non è soggetta ad alcuna particolare normativa di settore.

RISCHIO DI CREDITO

La società non è caratterizzata da rilevanti posizioni di crediti insoluti. I clienti sono tipicamente grandi operatori del settore con elevata solidità finanziaria. Durante il 2016 si sono aggiunti anche nuovi clienti al portafoglio ricorrente. Alcuni di questi sono di dimensioni minori rispetto alla media della clientela tipica. Su questo tipo di clientela viene attivata una politica di autorizzazione di fido e di credit management al fine di ridurre il rischio di esposizione.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La gestione del rischio di liquidità assicura un'adeguata copertura degli eventuali fabbisogni di liquidità eventualmente non disponibili tramite i flussi di cassa generati dall'attività ordinaria attraverso l'utilizzo dei fidi o, se necessario, il finanziamento da parte di Casa Madre.

RISCHIO DI CAMBIO

Fino al 31 dicembre 2016 la società ha concluso quasi esclusivamente transazioni in euro e non risulta quindi esposta a rischi di cambio.

RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE

La società non è esposta ad importanti rischi di tasso di interesse sui flussi finanziari derivanti dalla ordinaria attività di incasso.

EVENTI SIGNIFICATIVI DEL 2016

Non si segnalano eventi significativi avvenuti nel corso del 2016, anno prevalentemente caratterizzato dalla contrazione in Italia nel macro settore delle Telecomunicazioni, nonostante il contesto la crescita di Exprivia Telco & Media è stata portata avanti su quasi tutti i clienti grazie ad una efficace capacità di innovazione ed alla qualità dei servizi offerti. Nel corso dell'anno infatti la Società ha consolidato la sua offerta sia su soluzioni e servizi di ingegneria di rete che sulle soluzioni software carrier grade.

EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2016

Non si segnalano eventi significativi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2016.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La società costituisce la risposta del Gruppo Exprivia al mercato delle telecomunicazioni, in particolare il 2016 ha confermato il consolidamento e l'espansione sui clienti più importanti, espansione volta a presidiare la maggior parte della catena del valore del cliente stesso anche grazie alla proposizione degli altri offering del gruppo sui clienti di Exprivia Telco & Media oltre alla proposizione dell'offerta di Exprivia Telco & Media sui clienti delle altre società del Gruppo.

PERSONALE

Al 31 dicembre 2016 l'organico della società è composto da 365 dipendenti rispetto ai 359 dell'esercizio precedente come meglio specificato qui di seguito:

	31/12/2016	31/12/2015
Dirigenti	6	6
Quadri e Impiegati	359	352
Cocopro	-	1
Totale	365	359

L'organico medio è passato da 314,5 unità nel 2015 a 365,2 unità nel 2016.

RAPPORTI CON LE IMPRESE DEL GRUPPO EXPRIVIA E CORRELATE

Tra le società del Gruppo sono costantemente realizzate importanti collaborazioni in ambito tecnologico ed applicativo. In particolare si segnalano:

- ✓ gestione centralizzata per la fornitura di risorse tecniche specialistiche tra le società del Gruppo per gestire criticità di turn over e rendere fruibili le competenze tecniche altamente specialistiche a tutte le unità operative;
- ✓ partecipazione coordinata da parte di Exprivia a bandi di gara pubblici con il contributo di tutte le società a seconda delle specifiche competenze.

Sono di seguito evidenziati i rapporti di natura commerciale e finanziaria posti in essere con le parti correlate.

CREDITI

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Exprivia Digital Financial Solution s.r.l.	135.352	52.759	82.594
A.C.S. s.r.l.	141.817	-	141.817
Exprivia Enterprise Consulting s.r.l.	-	2.461	(2.461)
Exprivia Healthcare IT s.r.l.	-	27.377	(27.377)
TOTALI	277.169	82.597	194.573

DEBITI

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Exprivia Digital Financial Solution s.r.l.	-	2.143	(2.143)
Spegea S.c.ar.l.	1.000	-	1.000
TOTALI	1.000	2.143	(1.143)

COSTI DI NATURA COMMERCIALE

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Spegea S.c.ar.l.	1.000	-	1.000
TOTALI	1.000	-	1.000

RICAVI DI NATURA COMMERCIALE

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Exprivia Digital Financial Solution s.r.l.	120.376	51.974	68.403
A.C.S. s.r.l.	121.578	-	121.578
Exprivia Enterprise Consulting s.r.l.	-	3.942	(3.942)
Exprivia Healthcare IT s.r.l.	-	17.865	(17.865)
TOTALI	241.954	73.781	168.173

RAPPORTI CON LE IMPRESE CONTROLLANTI

Sono di seguito evidenziati i rapporti di natura commerciale e finanziaria posti in essere con la Capogruppo.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Crediti di natura commerciale	320.394	595.560	(275.166)
Debiti di natura commerciale	(871.599)	(382.112)	(489.487)
Debiti di natura fiscale	(10.287)	(22.602)	12.315
Costi di natura commerciale	(1.511.965)	(697.217)	(814.748)
Ricavi di natura commerciale	892.662	810.984	81.678
Costo del personale distaccato da Exprivia	29.695	-	29.695
Ricavi per personale distaccato presso Exprivia	(189.436)	(240.816)	51.379

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX. D. LGS. 231/2001

A far data dal 31 marzo 2008 la Capogruppo Exprivia ha adottato un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs 231/2001 e ha istituito un Organismo di Vigilanza, in carica per tutte le società del Gruppo, i cui membri non ricoprono alcun incarico di amministratore nelle società del Gruppo.

Tale modello è integrato con i principi e le disposizioni del Codice Etico di Exprivia. In tal modo è confermata l'unicità del sistema di governo dei processi e delle policies di Exprivia incentrato anche nello sviluppo di una cultura dell'Etica aziendale, in piena sintonia con i principi di comportamento di tutta Exprivia.

L'Amministratore Delegato della Società ha verificato l'adeguatezza del modello organizzativo alla propria realtà aziendale, segnalando che non esistono situazioni che possano configurare qualche anomalia/inapplicabilità del Modello.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, è pubblicato sul sito della Capogruppo Exprivia S.p.A. nella sezione "Investor- Corporate Governance - Informativa Societaria".

CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ DEL GRUPPO

La società è certificata ISO 9001 ed il Sistema di Gestione per la Qualità consente una gestione efficace dei processi aziendali, garantendo la massima trasparenza all'interno ed all'esterno della società.

ALTRE INFORMAZIONI

Si segnala che per nessuno dei beni tuttora in possesso della Società alla data di chiusura del Bilancio si sono effettuate rivalutazioni di legge, né volontarie. Il dettaglio della movimentazione degli investimenti contenuto nella nota integrativa dà conferma di quanto sopra. Alla stessa si rinvia per quanto di competenza.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone di destinare l'utile di Euro 179.404 a Riserva Legale per Euro 8.970, a Riserva Straordinaria per Euro 36.282 e di distribuire dividendi per i restanti Euro 134.152.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2016

EXPRIVIA TELCO & MEDIA S.R.L.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA AL 31/12/2016

	Note	31.12.2016	31.12.2015
Altri beni		124.197	111.929
Immobili, Impianti e macchinari	1	124.197	111.929
Attività Immateriali		3.284	2.033
Altre Attività Immateriali	2	3.284	2.033
Partecipazioni in imprese collegate		2.000	2.000
Partecipazioni	3	2.000	2.000
Altri crediti		25.986	34.174
Crediti tributari		344.071	344.071
Altre Attività Finanziarie	4	370.057	378.245
Imposte Anticipate		276.355	233.351
Imposte Anticipate	5	276.355	233.351
ATTIVITA' NON CORRENTI		775.894	727.558
		31.12.2016	31.12.2015
Crediti verso Clienti		12.466.057	12.499.798
Crediti verso imprese controllanti		320.394	595.560
Crediti verso imprese correlate		277.169	82.597
Crediti v/altri		366.725	197.558
Crediti tributari		422.044	576.248
Crediti Commerciali e altri	6	13.852.390	13.951.760
Banche Attive		1.780.371	31.543
Assegni e Valori in cassa		3.425	2.806
Disponibilita' Liquide	7	1.783.796	34.349
ATTIVITA' CORRENTI		15.636.185	13.986.110
TOTALE ATTIVITA'		16.412.080	14.713.668

		31.12.2016	31.12.2015
Capitale Sociale		1.200.000	1.200.000
Capitale Sociale	8	1.200.000	1.200.000
Riserva Legale		18.819	0
Riserva Straordinaria		44.126	
Riserva da transizione IAS		(146.363)	(86.820)
Effetto Fiscale IAS		38.166	23.875
Altre Riserve	9	(45.253)	(62.945)
Utili / Perdite a nuovo		-	(297.271)
Utile /perdite a nuovo	10	-	(297.271)
Utile/Perdite dell'esercizio		179.404	376.377
PATRIMONIO NETTO		1.334.152	1.216.161
(in euro)		31.12.2016	31.12.2015
Debiti v/banche non correnti		-	
Debiti v/banche non correnti	13	-	-
Fondi per Rischi e Oneri		43.500	30.137
Fondi per Rischi e Oneri	11	43.500	30.137
Trattamento di fine rapporto subordinato		598.712	575.240
Fondi Relativi al Personale	12	598.712	575.240
PASSIVITA' NON CORRENTI		642.212	605.377

		31.12.2016	31.12.2015
Debiti v/banche quota corrente		5.921.726	5.906.630
Debiti v/banche correnti	13	5.921.726	5.906.630
Debiti verso fornitori		1.864.622	2.359.814
Debiti v/Fornitori	14	1.864.622	2.359.814
Debiti verso imprese controllanti		881.886	404.714
Debiti verso imprese correlate		1.000	2.143
Altre Passivita'	15	882.886	406.857
Debiti tributari		879.548	782.882
Debiti Tributari	16	879.548	782.882
Debiti v/istituti previdenza e sicurezza sociale		1.149.220	962.582
Altri debiti		3.737.714	2.473.365
Altre Passivita' Correnti	17	4.886.934	3.435.947
PASSIVITA' CORRENTI		14.435.716	12.892.130
TOTALE PASSIVITA'		16.412.080	14.713.668

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2016

		31.12.2016	31.12.2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		21.194.418	20.191.777
Ricavi	18	21.194.418	20.191.777
Altri ricavi e proventi		1.000	-
Altri proventi	19	1.000	-
TOTALE RICAVI		21.195.418	20.191.777
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e	20	355.804	345.610
Costi per il personale	21	16.193.553	14.116.909
Costi per servizi	22	3.843.895	4.483.442
Costi per godimento beni di terzi	23	253.074	282.643
Oneri diversi di gestione	24	7.839	53.835
Accantonamenti	32	22.261	0
TOTALE COSTI		20.676.426	19.282.439
MARGINE OPERATIVO LORDO		518.992	909.338

		31.12.2016	31.12.2015
Ammortamento ordinario delle immobilizzazioni immateriali	25	2.176	1.480
Ammortamento ordinario delle immobilizzazioni materiali	25	43.459	48.438
Svalutaz. crediti compresi nell'attivo circolante	26	0	86.969
Ammortamenti e svalutazioni		45.635	136.887
MARGINE OPERATIVO NETTO		473.357	772.451
Proventi diversi dai precedenti		(7)	(9)
Interessi e altri oneri finanziari		215.322	190.897
Utile e perdita su cambi		0	395
Proventi e oneri finanziari	27	215.314	191.284
RISULTATO ANTE IMPOSTE		258.043	581.167
IRES		10.287	22.607
IRAP		96.716	99.439
Imposte anni precedenti		349	397
Imposte anticipate		(28.713)	82.348
Imposte	28	78.639	204.791
UTILE O PERDITA D'ESERCIZIO		179.404	376.377

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL 31 DICEMBRE 2016

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Utile di periodo	179.404	376.377
Utile (perdita) attuariale per effetto dell'applicazione IAS 19	-	(131.168)
Effetto fiscale	14.290	36.071
Totale altri Utili (Perdite) che non saranno successivamente riclassificate nell'Utile (Perdita) del periodo	(45.253)	(95.097)
Totale Utile complessivo	134.151	281.280

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

Operazioni	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva da transizione IAS	Effetto fiscale IAS	Utili (Perdite) portati a nuovo	Utile (Perdita) del periodo	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31/12/14	1.200.000			44.348	(12.196)	(312.298)	15.027	934.881
Destinazione del risultato 2015						15.027	(15.027)	-
Distribuzione dividendi								-
Componenti del risultato complessivo								
Utile (Perdita) dell'esercizio							-	-
Effetti dell'applicazione IAS 19				(131.168)	36.071			(95.097)
Totale Utile (Perdita) complessivo	-	-	-	(131.168)	36.071	-	-	(95.097)
Saldo al 31/12/15	1.200.000			(86.820)	23.875	(297.271)	376.377	1.216.161
Destinazione del risultato 2015		18.819	44.126			297.271	(360.216)	-
Distribuzione dividendi							(16.161)	(16.161)
Componenti del risultato complessivo								
Utile (Perdita) dell'esercizio							179.404	179.404
Effetti dell'applicazione IAS 19				(59.543)	14.290			(45.253)
Totale Utile (Perdita) complessivo	0	0	0	(59.543)	14.290	-	179.404	134.151
Saldo al 31/12/16	1.200.000	18.819	44.126	(146.363)	38.166	-	179.404	1.334.152

EXPRIVIA TELCO & MEDIA RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/2016

	31.12.2016	31.12.2015
Operazioni di gestione reddituale:		
- Utile (perdita)	179.404	376.377
- Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	45.635	49.918
- Accantonamento T.F.R.	751.083	512.063
- Anticipi/Pagamenti T.F.R.	(727.610)	(573.562)
- Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Flusso di cassa derivante dalla gestione reddituale	248.511	364.795
Incrementi/Decrementi dell'attivo e passivo circolante:		
- Variazione delle rimanenze e acconti	0	0
- Variazione crediti verso clienti	33.741	(3.925.700)
- Variazione crediti verso società controllanti/controllate/collegate	80.594	(188.871)
- Variazione crediti verso altri	(14.964)	270.322
- Variazione debiti verso fornitori	(495.193)	804.219
- Variazione debiti verso società controllanti/controllate/collegate/correlate	476.030	378.340
- Variazione debiti tributari e previdenziali	283.304	(149.499)
- Variazione debiti verso altri	1.277.712	295.874
Flusso di cassa derivante (utilizzato) dall'attivo e passivo circolante	1.641.224	(2.515.315)
Flusso di cassa derivante (utilizzato) dall'attività corrente	1.889.735	(2.150.519)
Attività di investimento:		
- Variazione immobilizzazioni materiali	(55.728)	(61.797)
- Variazione immobilizzazioni immateriali	(3.427)	(0)
- Variazione delle attività finanziarie non correnti	(34.816)	(300.762)
Flusso di cassa derivante (utilizzato) dall'attività degli investimenti	(93.971)	(362.560)
Attività finanziarie:		
- Differenza riserve per variazione perimetro di consolidamento		
- Variazione patrimonio netto	(61.414)	(95.097)
Flusso di cassa derivante (utilizzato) dalle attività finanziarie	(61.414)	(95.097)
Incrementi (decrementi) di cassa	1.734.350	(2.608.176)
Banche, casse attive e crediti finanziari all'inizio dell'anno	34.349	15.255
Banche, casse passive e debiti finanziari all'inizio dell'anno	(5.906.630)	(3.279.360)
Banche, casse attive e crediti finanziari alla fine del periodo	1.783.796	34.349
Banche, casse passive e debiti finanziari alla fine del periodo	(5.921.726)	(5.906.630)
Incrementi (decrementi) di liquidità	1.734.350	(2.608.175)

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016

ATTIVITA'

Si rimanda a quanto riportato nella Relazione dell'Organo Amministrativo sulla gestione.

INFORMATIVA SULL' ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi degli artt. 2497 e ss del c.c., disciplinanti la trasparenza nell'esercizio di attività di direzione e coordinamento di società, si dà atto che tale attività viene svolta dalla società Exprivia SpA con sede in Molfetta (BA) Viale Adriano Olivetti 11, Codice Fiscale 00721090298, P.IVA 09320730154.

Nell'esercizio di tale attività:

- la società Exprivia SpA non ha in alcun modo arrecato pregiudizio agli interessi ed al patrimonio della nostra società;
- è stata assicurata una completa trasparenza dei rapporti infragruppo, tale da consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse, di verificare l'osservanza del principio precedente;
- le operazioni effettuate con la società Exprivia SpA nonché con le società da essa controllate sono state effettuate a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

I dati essenziali della controllante Exprivia SpA esposti nel seguente prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Exprivia SpA al 31 dicembre 2015, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

importi in Euro		
Exprivia S.p.A.	31/12/2015	31/12/2014
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Immobili, impianti e macchinari	12.805.123	13.102.913
Avviamento e altre attività a vita indefinita	12.651.838	12.681.281
Altre attività immateriali	260.947	634.339
Partecipazioni	65.850.600	65.543.860
Altre attività finanziarie	1.305.338	1.488.083
Crediti tributari non correnti	1.348.732	1.334.539
Imposte anticipate	569.880	1.148.572
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	94.792.459	95.933.587
ATTIVITA' CORRENTI		
Crediti commerciali e altri	33.901.893	49.562.192
Rimanenze	31.119	156.754
Lavori in corso su ordinazione	9.285.642	9.388.754
Disponibilità liquide	3.147.405	6.607.218
Altre Attività Finanziarie disponibili per la vendita	501.561	349.740
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	46.867.620	66.064.658
TOTALE ATTIVITA'	141.660.079	161.998.245
PATRIMONIO NETTO		
Capitale Sociale	25.754.016	26.410.270
Riserva sovrapprezzo azioni	18.081.738	18.081.738
Riserva di rivalutazione	2.907.138	2.907.138
Riserva legale	3.709.496	3.561.670
Altre riserve	17.568.384	16.471.204
Utili (perdite) dell'esercizio	4.437.726	2.956.516
TOTALE PATRIMONIO NETTO	72.458.498	70.388.536
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Debiti verso banche	5.158.092	6.245.537
Altre passività finanziarie non correnti	529.665	628.303
Debiti tributari oltre l'esercizio	41.306	119.161
Fondi per rischi e oneri	173.028	723.028
Fondi relativi al personale	3.081.697	3.431.924
Imposte differite passive	763.102	691.924
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	9.746.890	11.839.877
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti verso banche	19.808.903	21.341.807
Debiti verso fornitori	9.562.171	14.440.467
Anticipi su lavori in corso	2.122.032	3.195.887
Altre passività finanziarie	20.134.532	31.888.452
Altre passività correnti	7.827.053	8.903.219
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	59.454.691	79.769.832
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	141.660.079	161.998.245
CONTO ECONOMICO		
Ricavi	63.104.163	81.832.900
Altri proventi	3.971.418	4.251.035
Variazioni delle rimanenze	28.919	(300.629)
Costi della produzione	(60.686.089)	(79.794.157)
MARGINE OPERATIVO LORDO	6.418.411	5.989.149
Ammortamenti e svalutazioni	(2.291.413)	(1.941.972)
MARGINE OPERATIVO NETTO	4.126.998	4.047.177
Proventi e (oneri) finanziari	1.253.922	237.025
RISULTATO ANTE IMPOSTE	5.380.920	4.284.202
Imposte sul reddito di esercizio e differite	(943.194)	(1.327.686)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	4.437.726	2.956.516

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO SEPARATO

Introduzione

Il bilancio separato di Exprivia Telco & Media Srl al 31 dicembre 2016 è stato redatto secondo quanto previsto dell'art. 4 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38 in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) in vigore al 31 dicembre 2015, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC"), nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98").

Gli schemi di bilancio adottati sono i seguenti:

- per la Situazione patrimoniale-finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti, non correnti, le passività correnti e non correnti. Le attività correnti sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della Società; le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo della Società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio;
- per il Conto economico, le voci di costo e ricavo sono esposte in base alla natura degli stessi;
- per il prospetto di Conto economico complessivo, è stato predisposto un prospetto distinto;
- per il Rendiconto finanziario, è utilizzato il metodo indiretto.

Gli schemi sono redatti in conformità agli IAS 1 e 7.

Il bilancio separato è stato predisposto in conformità al criterio generale di presentazione attendibile e veritiera della situazione patrimoniale-finanziaria, del risultato economico e dei flussi finanziari della Società, osservando i principi di continuità aziendale, competenza economica, coerenza di presentazione e comparabilità, rilevanza e aggregazione, divieto di compensazione delle informazioni.

MODIFICA DEI DATI COMPARATIVI

Ai fini di più chiara esposizione dei dati, è stata modificata la presentazione di talune voci nei dati comparativi del conto economico, presentate secondo quanto previsto dallo IAS 1, rispetto ai dati pubblicati nel bilancio annuale al 31 dicembre 2015, senza alcun effetto sul risultato e sul patrimonio netto alla stessa data. In particolare il saldo al 31 dicembre 2015 presentato ai fini comparativi della voce "Costi per servizi" è stato incrementato, rispetto ai dati pubblicati nel bilancio al 31 dicembre 2015, di Euro 34.025 con riferimento alle commissioni bancarie precedentemente esposte negli "Oneri diversi di gestione", il cui saldo passa da Euro 87.859 ad 53.835. Inoltre il saldo al 31 dicembre 2015 presentato ai fini comparativi della voce "Costi per Godimento beni di terzi" è stato incrementato per Euro 70.400 (da Euro 212.243 a Euro 282.643) con riferimento a costi per noleggio di postazioni di lavoro precedentemente esposte nei "Costi materie prime, sussidiarie e consumo di merci" per Euro 19.800 e nei "Costi per servizi" per Euro 50.400.

CRITERI DI REDAZIONE E PRESENTAZIONE

I principi contabili e i criteri di valutazione sono gli stessi adottati nella disposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015.

I criteri di valutazione e misurazione si basano sui principi IFRS in vigore al 31 dicembre 2016 ed omologati dall'Unione Europea.

La seguente tabella contiene l'elenco dei principi contabili internazionali e delle interpretazioni approvati dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa e applicati per la prima volta nell'esercizio in corso.

Descrizione	Data di omologa	Pubblicazione in G.U.C.E.	Data di efficacia prevista dal princio	Data di efficacia per Exprivia
Modifiche all'IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28 Investment Entities	22-set-16	23-set-16	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2016	1-gen-16
Modifiche allo IAS 27 - Metodo del patrimonio netto nel bilancio separato	19-dic-15	22-dic-15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2016	1-gen-16
Modifiche allo IAS 1 - disclosure initiative	18-dic-15	19-dic-15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2016	1-gen-16
Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2012-2014	15-dic-15	16-dic-15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2016	1-gen-16
Modifiche allo IAS 16 e IAS 38 chiarimento sui metodi di ammortamento accettabili	2-dic-15	3-dic-15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2016	1-gen-16
Modifiche all'IFRS 11 Contabilizzazione delle acquisizioni di interessenze in attività a controllo congiunto	24-nov-15	25-nov-15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2016	1-gen-16
Modifiche allo IAS 16 Immobili, impianti e macchinari e allo IAS 41 Agricoltura recanti il titolo Agricoltura : piante fruttifere	23-nov-15	24-nov-15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2016	1-gen-16
Modifiche allo IAS 19 - Piani a benefici definiti: contributi dei dipendenti	17-dic-14	9-gen-15	Esercizi che iniziano il o dopo il 1 febbraio 2015	1-gen-16
Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2010-2012	17-dic-14	9-gen-15	Esercizi che iniziano il o dopo il 1 febbraio 2015	1-gen-16

L'adozione di tali principi non ha comportato impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi della Società.

L'emendamento all'IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28 "Investment Entities", chiarisce alcuni aspetti con riferimento alle entità di investimento. Le modifiche apportate all'IFRS 10 confermano l'esenzione dalla redazione del bilancio consolidato per una intermediate parent (che non è una investment entity) che è controllata da un'entità d'investimento.

Per quanto riguarda lo IAS 28 il principio è stato modificato in merito a partecipazioni detenute in società collegate o joint ventures che siano "investment entities": tali partecipazioni possono essere valutate con il metodo del patrimonio netto o al fair value.

A seguito della modifica allo IAS 27 "Metodo del patrimonio netto nel bilancio separato", è introdotta la facoltà di valutare le partecipazioni in controllate, collegate e joint venture secondo il metodo del patrimonio netto, mentre in precedenza lo standard prevedeva che fossero valutate al costo o in conformità all'IFRS 9 (IAS 39 per le imprese che non hanno adottato l'IFRS 9).

Le modifiche allo IAS 1 "Disclosure initiative (amendments to IAS 1)", chiariscono alcuni aspetti con riferimento alla presentazione del bilancio sottolineando l'enfasi sulla significatività delle informazioni integrative ("disclosures") del bilancio, chiarendo che non è più previsto uno specifico ordine per la presentazione delle note in bilancio e concedendo la possibilità di aggregazione/disaggregazione delle voci di bilancio tanto che le voci previste come contenuto minimo nello IAS 1 possono essere aggregate se ritenute non significative.

Il ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2012-2014 ha modificato alcuni principi contabili, con riferimento ad alcuni aspetti che non risultavano chiari. In particolare le modifiche riguardano:

- lo IAS 19 "Benefici ai dipendenti", dove lo IASB ha chiarito che il tasso di attualizzazione di un'obbligazione per piani a benefici definiti deve essere determinato sulla base degli "high-quality corporate bonds or government bonds" identificati nella stessa valuta utilizzata per pagare i benefici;
- l'IFRS 7 "Strumenti finanziari - informazioni integrative": lo IASB ha chiarito che un'entità che ha trasferito delle attività finanziarie e le ha eliminate ("derecognised") integralmente dalla propria situazione patrimoniale- finanziaria è obbligata a fornire le informazioni integrative richieste con riferimento al suo "coinvolgimento residuo" ("continuing involvement"), qualora sussista. Inoltre le informazioni integrative previste dall'IFRS 7 con riferimento alle compensazioni ("offsetting") delle attività e passività finanziarie sono obbligatorie solo con riferimento al bilancio annuale e andranno fornite, nei bilanci intermedi, solo se ritenute necessarie;
- lo IAS 34, dove lo IASB ha chiarito che le informazioni integrative richieste da tale principio possono essere incluse nelle note al bilancio intermedio oppure possono essere incluse altri documenti (come per esempio relazioni sul rischio), tramite rinvii inseriti nel bilancio intermedio, sempre che gli utilizzatori del bilancio intermedio ne abbiano accesso alle stesse condizioni e negli stessi tempi del bilancio intermedio.

Il ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2012-2014 include inoltre modifiche all'IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate" che non risultano attualmente applicabili per la Società.

Con la modifica allo IAS 16 e IAS 38 "Immobili, impianti e macchinari", lo IASB ha chiarito che un processo di ammortamento basato sui ricavi non può essere applicato con riferimento agli elementi di immobili, impianti e macchinari, in quanto tale metodo si basa su fattori, ad esempio i volumi e i prezzi di vendita, che non rappresentano l'effettivo consumo dei benefici economici dell'attività sottostante.

Il principio IFRS 11 "Accounting for acquisitions of interests in joint operations" chiarisce il trattamento contabile per le acquisizioni d'interessenze in una joint operation che rappresenta un business.

Le modifiche allo IAS 16 "Immobili, impianti e macchinari" e allo IAS 41 "Agricoltura", riguardano le regole di contabilizzazione degli alberi da frutto.

La modifica allo IAS 19 "Benefici ai dipendenti" riguarda la contabilizzazione dei piani ai benefici definiti che prevedono la contribuzione da parte di soggetti terzi o dipendenti.

Gli Annual improvements agli IFRS 2010-2012 comprendono modifiche minori a diversi principi con riferimento a sezioni che non risultavano chiari. In sintesi:

- con le modifiche all'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni", lo IASB ha chiarito i criteri e caratteristiche che deve rispettare una "performance condition";
- con la modifica all'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali", lo IASB ha chiarito gli aspetti di classificazione e valutazione dei corrispettivi potenziali ("contingent consideration");
- con la modifica all'IFRS 8 "Settori operativi" lo IASB ha introdotto un nuovo obbligo informativo, richiedendo una breve descrizione dei settori operativi che sono stati aggregati e gli indicatori economici che sono stati utilizzati per tale aggregazione e ha chiarito che la riconciliazione delle attività dei settori operativi oggetto di informativa con il totale delle attività dell'entità è richiesta solo nei casi in cui tale informazione è fornita regolarmente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ("CODM");
- con la modifica all'IFRS 13, lo IASB ha chiarito che le modifiche allo IAS 39 fatte a seguito della pubblicazione dell'IFRS 13 non avevano come obiettivo di escludere la possibilità di valutare i crediti e i debiti di breve periodo senza tener conto dell'effetto di attualizzazione, se tale effetto è ritenuto non significativo. Le modifiche all'IFRS 13, in quanto riferite alle sole Basis for Conclusion, non sono state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea;
- con le modifiche allo IAS 16 e allo IAS 38, lo IASB ha chiarito le modalità con cui applicare il metodo della rideterminazione del valore previsto dai suddetti principi;

- con la modifica allo IAS 24, lo IASB ha esteso la definizione di “parte correlata” alle “management companies”.

L'adozione delle interpretazioni e principi sopra indicati non ha comportato e non comporterà in futuro impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi della Società e nella relativa informativa di bilancio.

Si riportano di seguito gli IFRS e le Interpretazioni approvati dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa, la cui data di efficacia obbligatoria è successiva al 31 dicembre 2016.

Descrizione	Data di omologa	Pubblicazione in G.U.C.E.	Data di efficacia prevista dal principio	Data di efficacia per Exprivia
IFRS 9 "Strumenti finanziari"	22-nov-16	22-nov-16	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2018	1-gen-18
IFRS 15 Ricavi da contratti con i clienti che include l'Amendments all'IFRS 15 : Effective date	22-set-16	29-ott-16	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2018	1-gen-18

Il progetto di revisione del principio contabile in materia di strumenti finanziari è stato completato con l'emissione della versione completa dell'IFRS 9 “Financial instruments”. Le nuove disposizioni del principio: (i) modificano il modello di classificazione e valutazione delle attività finanziarie; (ii) introducono il concetto di aspettativa delle perdite attese (c.d. expected credit losses) tra le variabili da considerare nella valutazione e svalutazione delle attività finanziarie (iii) modificano le disposizioni a riguardo dell'hedge accounting. Le disposizioni sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il o dopo il 1 gennaio 2018.

Il principio IFRS 15 “Ricavi da contratti con i clienti”, richiede alle società di rilevare i ricavi al momento del trasferimento del controllo di beni o servizi ai clienti ad un importo che riflette il corrispettivo che ci si aspetta di ricevere in cambio di tali prodotti o servizi. Il nuovo standard introduce una metodologia articolata in cinque “passi” per analizzare le transazioni e definire la rilevazione dei ricavi con riferimento tanto al timing quanto all'ammontare degli stessi.

La Società ha iniziato la valutazione delle aree potenzialmente impattate dai suddetti nuovi principi, al fine di definire per ognuna di esse il corretto trattamento contabile. In considerazione del fatto che tale processo è in corso, non è ancora possibile una stima attendibile degli eventuali impatti derivanti dall'applicazione dei principi sopra menzionati, in particolare con riferimento all'IFRS 15.

Si riportano di seguito i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB che non sono ancora state omologate per l'adozione in Europa alla data di redazione del presente bilancio:

Descrizione	Data di efficacia prevista dal principio
IFRS 14 regulatory deferral accounts (issued on 30 January 2014)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2016
IFRS 16 Leases (issued on 13 January 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2019
Amendments to IFRS 10 and IAS 28 : sale or contribution of assets between an Investor and its associate or joint venture (issued on 11 September 2014)	Differita in attesa di definizione
Amendments to IAS 12: Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses (issued on 19 January 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2017
Amendments to IAS 7: Disclosure Initiative (issued on 29 January 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2017
Clarifications to IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers (issued on 12 April 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2018
Amendments to IFRS 2: Classification and Measurement of Share-based Payment Transactions (issued on 20 June 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2018
Amendments to IFRS 4: Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts (issued on 12 September 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2018
Annual Improvements to IFRS Standards 2014-2016 Cycle (issued on 8 December 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2017/2018
IFRIC Interpretation 22 Foreign Currency Transactions and Advance Consideration (issued on 8 December 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2018
Amendments to IAS 40: Transfers of Investment Property (issued on 8 December 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2018

Con la pubblicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 "Leases", lo IASB sostituisce le regole contabili previste dallo IAS 17, ritenute non più adatte alla rappresentazione del leasing nell'attuale contesto economico. Il nuovo principio contabile prevede che tutti i contratti di leasing debbano essere rilevati nello Stato patrimoniale come attività e passività siano essi "finanziari", siano essi "operativi".

Il principio IFRS 14 "Regulatory deferral accounts" riguarda le cosiddette rate regulated activities, ossia i settori soggetti a regolamentazione tariffaria.

Con la modifica all'IFRS 10 "Bilancio consolidato" e allo IAS 28 "Partecipazioni in società collegate e joint venture", lo IASB ha risolto un conflitto tra questi due principi con riferimento al trattamento contabile da applicare nei casi in cui un'entità vende o trasferisce un'entità controllata a un'altra entità su cui esercita il controllo congiunto ("joint venture") o un'influenza notevole ("entità collegate").

L'amendments to IAS 12: recognition of deferred tax assets for unrealised losses chiarisce come contabilizzare le attività fiscali differite relative a strumenti di debito misurati al fair value.

Le modifiche all'IFRS 15 "Revenue from Contracts with Customers" "Clarifications to IFRS 15" pubblicate dallo IASB, sono volte a chiarire alcune disposizioni e a fornire ulteriori semplificazioni, al fine di ridurre i costi e la complessità, per coloro che applicano per la prima volta il nuovo standard.

L'amendments to IAS 7: disclosure initiative è volto a apportare alcune modifiche allo standard, necessarie anche come conseguenza alle modifiche dello IAS 1, al fine di garantire la coerenza fra i principi contabili internazionali.

L'amendments to IFRS 2: classification and measurement of share-based payment transactions specifica la modalità di contabilizzazione delle attività fiscali differite relative a strumenti di debito misurati al fair value.

La modifica all'IFRS 4: applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 insurance contracts vuole risolvere alcune problematiche derivanti dall'applicazione dell'IFRS 9 "financial instruments", prima della sua futura implementazione.

Lo IASB ha inoltre pubblicato diverse modifiche agli standards e un'interpretazione IFRIC, per chiarire ulteriormente alcune disposizioni degli IFRS, come:

- "Annual improvements to IFRS Standards 2014-2016 cycle" che modifica l'IFRS 1, l'IFRS 12 e lo IAS 28;
- l'IFRIC interpretation 22 Foreign currency transactions and advance consideration e
- la modifica allo IAS 40 "investment property: transfers of investment property", in vigore il 1° gennaio 2018.

La Società adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti, quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

STIME CONTABILI UTILIZZATE NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO

La redazione del bilancio in conformità ai principi contabili applicabili ha richiesto l'utilizzo di stime e di assunzioni basate sull'esperienza storica e su altri fattori che si ritiene essere ragionevoli in relazione alle circostanze presenti e alle conoscenze disponibili alla data di riferimento del bilancio. I risultati effettivi possono differire da tali stime. Le stime e le relative assunzioni sono riviste su basi continuative. Gli effetti delle revisioni di stime sono riconosciuti a conto economico nel periodo in cui tali stime sono riviste. Le stime riguardano principalmente: gli accantonamenti ai fondi svalutazione, effettuati sulla base del presunto valore di realizzo dell'attività a cui essi si riferiscono; gli accantonamenti ai fondi rischi, effettuati in base alla ragionevole previsione dell'ammontare della passività potenziale, anche con riferimento alle eventuali richieste della controparte; gli

accantonamenti per benefici ai dipendenti, riconosciuti sulla base delle valutazioni attuariali effettuate; gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali, riconosciuti sulla base della stima della vita utile residua e del loro valore recuperabile; le imposte sul reddito, determinate sulla base della miglior stima applicando l'aliquota vigente per l'esercizio; i costi di sviluppo, la cui capitalizzazione iniziale è basata sulla fattibilità tecnica ed economica del progetto, con riferimento alla quale vengono elaborate le previsioni dei flussi di cassa futuri attesi dal progetto. La Società verifica l'esistenza di una perdita di valore dell'avviamento almeno una volta l'anno; nell'ambito di tale verifica viene effettuata una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari (cosiddetta cash generating unit) a cui l'avviamento è allocato. Tale stima richiede una previsione di flussi di cassa futuri e la stima del tasso di sconto post-imposte che riflette le condizioni di mercato alla data della valutazione.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio separato sono uniformi a quelli adottati per la redazione del bilancio separato della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Con "IFRS" si intendono gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC"), nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98").

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Gli immobili, impianti e macchinari, sono rilevati al costo di acquisizione o di produzione. Il costo di acquisizione o di produzione è rappresentato dal prezzo pagato per acquisire o costruire l'attività e da ogni altro costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Il costo pagato per acquisire o produrre l'attività è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione; pertanto, qualora il pagamento sia differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione. Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione o la produzione del bene non sono mai capitalizzati. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

Dopo la rilevazione iniziale, gli impianti, macchinari e altri beni, sono iscritti al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il valore ammortizzabile di ciascun componente significativo di un'immobilizzazione materiale, avente differente vita utile, è ripartito a quote costanti lungo il periodo di utilizzo atteso. Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle singole categorie di bilancio si ritiene che, a meno di casi specifici rilevanti, le vite utili per categoria di beni siano le seguenti:

Terreni	vita utile indefinita
Fabbricati	33 anni
Impianti e macchinari	4 – 7 anni
Arredi ufficio e macchine elettroniche	5 – 8 anni
Attrezzature e autovetture	4 - 7 anni

I terreni, inclusi quelli di pertinenza degli edifici, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile indefinita.

I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati alla fine di ogni periodo amministrativo e, se necessario, ridefiniti per tener conto di eventuali variazioni significative.

I fabbricati industriali sono iscritti ad un valore periodicamente rivalutato pari al valore di mercato al netto degli ammortamenti e perdite di valore (revaluation model). Come stabilisce lo IAS 16 la società stima il fair value e poi rivaluta solo se vi è una significativa differenza rispetto al valore contabile.

I costi capitalizzabili per migliorie su beni di terzi sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati per il periodo più breve tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua del bene cui la miglioria è relativa.

Il valore contabile di immobili, impianti e macchinari è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi sia evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso. Qualora si rilevino sintomi che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile è svolto l'impairment test al fine di determinare l'eventuale perdita di valore. Il ripristino di valore è effettuato qualora vengano meno le ragioni alla base della perdita.

AVVIAMENTO

L'avviamento è rilevato in bilancio in occasione di operazioni di aggregazione aziendale e inizialmente iscritto al costo sostenuto, pari all'eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto al fair value netto delle attività, passività e passività potenziali acquisite. L'avviamento è classificato tra le attività immateriali. Dalla data di acquisizione, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato ad ogni unità generatrice di flussi finanziari o gruppi di unità generatrici di flussi finanziari. Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento non è ammortizzato ma valutato al costo decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate. Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette un'attività che è parte di tale unità, l'avviamento associato con l'attività dismessa è incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita dalla dismissione; tale quota è determinata sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta.

ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI

Le altre immobilizzazioni immateriali, rappresentate da costi per sviluppo, diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere d'ingegno, da concessioni, licenze, marchi e diritti simili e da software, sono iscritte all'attivo solo se tutte le condizioni previste dallo IAS 38 sono rispettate (i costi possono essere determinati in modo attendibile e la fattibilità tecnica del prodotto, il bene è identificabile ovvero separabile, la Società ha il controllo del bene, ovvero ha il potere di ottenere futuri benefici economici, i volumi e i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo genereranno benefici economici futuri) e valutate al costo al netto degli ammortamenti cumulati, determinati in base al criterio a quote costanti lungo il periodo di utilizzo atteso, mediamente, a meno di casi specifici di 3/5 anni, e delle eventuali perdite di valore. I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati alla fine di ogni periodo amministrativo e, se necessario, ridefiniti per tener conto di eventuali variazioni significative intervenute.

I costi per progetti di sviluppo sono capitalizzati nella voce "Costi per progetti interni capitalizzati" solo quando la fase di sviluppo viene conclusa e il progetto sviluppato inizia a generare benefici economici vengono assoggettati ad ammortamento. Nel periodo in cui sono sostenuti costi interni di sviluppo capitalizzabili, gli stessi sono sospesi a conto economico come incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e classificati tra i "costi per progetti interni capitalizzati".

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E JOINT VENTURE

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto al netto di eventuali perdite di valore. Qualora vengano meno le motivazioni delle svalutazioni appostate, le partecipazioni sono rivalutate nel limite della svalutazione stessa.

I diritti ad acquisire parte degli interessi di terzi o del diritto di terzi a vendere quote di minoranza vengono presi in considerazione nel determinare se si è o meno in presenza di un controllo sulla partecipazione.

Inoltre se si è in presenza di un controllo le quote relative alle call su minorities vengono considerate passività finanziarie come segnalato dallo IAS 32.

All'atto della perdita dell'influenza notevole su una società collegata o del controllo congiunto su una joint venture, la società valuta e rileva la partecipazione residua al fair value, la differenza tra il valore di carico della partecipazione alla data di perdita dell'influenza notevole o del controllo congiunto e il fair value della partecipazione residua e dei corrispettivi ricevuti è rilevata nel conto economico.

LEASING

I macchinari posseduti mediante contratti di leasing finanziario, per i quali la Società ha assunto sostanzialmente tutti i rischi e benefici che deriverebbero dal titolo di proprietà, sono riconosciuti come immobilizzazioni in base ai criteri indicati dallo IAS 17. Gli stessi sono ammortizzati secondo la vita utile stimata del bene.

I contratti di leasing nei quali il locatore conserva sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici tipici della proprietà sono identificati quali leasing operativi. I relativi canoni di leasing sono rilevati in quote costanti a conto economico lungo la durata del contratto.

Il debito verso il locatore è incluso nelle altre passività finanziarie.

CONTRIBUTI

I contributi sono rilevati in presenza di una formale delibera di concessione e sono contabilizzati come proventi nell'esercizio nel quale sono sostenuti i costi correlati.

I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore è iscritto tra le immobilizzazioni sono rilevati a conto economico in relazione al periodo di ammortamento del bene cui si riferiscono.

Le anticipazioni ricevute a fronte di progetti i terminati, per i quali si è ancora in attesa di un verbale di chiusura, sono stati classificate a deduzione dei crediti. Per i progetti ancora in corso gli anticipi restano iscritti nel passivo.

PERDITA DI VALORE DI ATTIVITÀ

Una perdita di valore si origina ogniqualvolta il valore contabile di un'attività sia superiore al suo stimato valore recuperabile. Ad ogni data di bilancio viene verificata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre l'esistenza di perdite di valore. In presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività (impairment test) e alla contabilizzazione dell'eventuale svalutazione. Per le attività non ancora disponibili per l'uso e per l'avviamento, l'impairment test viene condotto con cadenza almeno annuale indipendentemente dalla presenza di tali indicatori.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggior valore tra il suo fair value, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile è calcolato con riferimento a una singola attività, a meno che la stessa non sia in grado di generare flussi finanziari in entrata derivanti dall'uso continuativo

ampiamente indipendente dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività; nel qual caso il test è svolto a livello della più piccola unità generatrice di flussi indipendenti che comprende l'attività in oggetto (Cash Generating Unit).

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato a conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le partecipazioni in altre imprese costituenti attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value, se determinabile, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati direttamente agli Altri utili/(perdite) complessivi fintantoché esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli Altri utili/(perdite) complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo. Le partecipazioni in altre imprese minori, per le quali non è disponibile il fair value, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

I dividendi ricevuti da tali imprese sono inclusi nella voce proventi e oneri finanziari e da altre partecipazioni.

Tutte le altre attività finanziarie sono classificate nelle seguenti categorie:

- attività finanziarie al fair value con contropartita al conto economico: attività finanziarie acquisite principalmente con l'intento di realizzare un profitto dalle fluttuazioni di prezzo a breve termine (periodo non superiore a 3 mesi) o designate come tali sin dall'origine;
- attività finanziarie detenute sino a scadenza: investimenti in attività finanziarie a scadenza prefissata con pagamenti fissi o determinabili che la Società ha intenzione e capacità di mantenere fino alla scadenza;
- finanziamenti e altri crediti finanziari: attività finanziarie con pagamenti fissi o determinabili, non quotate su un mercato attivo e diverse da quelle classificate sin dall'origine come attività finanziarie al fair value con contropartita conto economico o attività finanziarie disponibili per la cessione;
- attività finanziarie disponibili per la vendita: attività finanziarie diverse da quelle di cui ai precedenti comparti o quelle designate come tali sin dall'origine.

La Società determina la classificazione delle attività finanziarie all'atto dell'acquisizione, la rilevazione iniziale è effettuata al fair value della data di acquisizione.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività finanziarie al fair value con contropartita al conto economico e le attività disponibili per la vendita (qualora non vi fosse un mercato di riferimento "attivo") sono valutate al fair value, le attività finanziarie detenute fino alla scadenza nonché i prestiti e altri crediti finanziari sono valutati al costo ammortizzato.

Gli utili e le perdite derivanti da variazioni di fair value delle attività finanziarie al fair value con contropartita conto economico sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui si verificano. Gli utili e le perdite non realizzati derivanti da variazioni di fair value delle attività classificate come attività disponibili per la cessione sono rilevati a patrimonio netto.

I fair value delle attività finanziarie sono determinati sulla base dei prezzi di offerta quotati o mediante l'utilizzo di modelli finanziari. I fair value delle attività finanziarie non quotate sono stimati utilizzando apposite tecniche di valutazione adattate alla situazione specifica della società. Le attività finanziarie per le quali il valore corrente non può essere determinato in modo affidabile, perché non esiste un mercato attivo, sono rilevate al costo ridotto per perdite di valore.

A ciascuna data di bilancio, è verificata la presenza di indicatori di perdita di valore. La contabilizzazione, a conto economico o patrimonio netto, della svalutazione è speculare al criterio di valorizzazione delle attività finanziarie. La perdita di valore precedentemente contabilizzata è eliminata nel caso in cui vengano meno le circostanze che ne avevano comportato la rilevazione, eccetto nel caso di attività valutate al costo.

I prestiti, i debiti e le altre passività finanziarie e/o commerciali con scadenza fissa o determinabile sono iscritti inizialmente al loro fair value, al netto dei costi sostenuti per contrarre gli stessi debiti. Il criterio della valutazione successiva all'iscrizione iniziale è il costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. I debiti a lungo termine per i quali non è previsto un tasso d'interesse sono contabilizzati attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri al tasso di mercato se l'incremento dei debiti è dovuto al trascorrere del tempo, con imputazione successiva delle quote di interesse nel conto economico alla voce "Proventi e oneri finanziari e da altre partecipazioni". Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero onorata.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo specifico, ed il valore netto di realizzo. Il costo è rappresentato dal fair value del prezzo pagato e da ogni altro costo direttamente attribuibile eccetto gli oneri finanziari. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato nella normale attività al netto dei costi di completamento e delle spese di vendita. L'eventuale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se ne vengono meno i motivi.

LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

I lavori in corso sono rilevati sulla base del metodo dello stato di avanzamento, o percentuale di completamento, secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine sono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività, determinato facendo riferimento al rapporto tra costi sostenuti alla data di valutazione e costi complessivi attesi. La valutazione riflette la migliore stima dei programmi effettuata alla data di bilancio. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle stime. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti. Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita, questa sarà riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile. I lavori in corso su ordinazione sono esposti al netto degli eventuali fondi svalutazione, delle perdite a finire sulle commesse, nonché degli acconti e degli anticipi relativi al contratto in corso di esecuzione. Tale analisi viene effettuata commessa per commessa, qualora il differenziale risulti positivo per effetto di lavori in corso superiori all'importo degli acconti, lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce in esame; qualora invece tale differenziale risulti negativo lo sbilancio viene classificato tra le passività, alla voce "anticipi su lavori in corso su ordinazione".

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono rappresentate da investimenti a breve termine (generalmente non superiori a 3 mesi) molto liquidi, facilmente convertibili in quantità note di denaro e soggetti ad un rischio non rilevante di cambiamenti di valore; sono rilevate al fair value.

Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide sono costituite da cassa, depositi a vista presso le banche, altre attività finanziarie a breve, ad alta liquidità, con scadenza originaria non superiore a 3 mesi. Gli scoperti di conto corrente sono inclusi nei debiti finanziari del passivo corrente.

AZIONI PROPRIE

Azioni proprie

Le azioni proprie sono presentate a riduzione del capitale sociale. Nessun utile (perdita) è rilevata a conto economico per l'acquisto, vendita, emissione o cancellazione delle azioni proprie.

BENEFICI AI DIPENDENTI

Benefici a breve termine

I benefici a dipendenti a breve termine sono contabilizzati a conto economico nel periodo in cui viene prestata l'attività lavorativa.

Piani a benefici definiti

La Società riconosce ai propri dipendenti benefici a titolo di cessazione del rapporto di lavoro (Trattamento di Fine Rapporto). Il TFR maturato sino al 31 dicembre 2006 è considerato una obbligazione a benefici definiti da contabilizzare in base allo IAS 19. Tali benefici rientrano nella definizione di: piani a benefici definiti determinati nell'esistenza e nell'ammontare ma incerti nella data di loro manifestazione.

L'ammontare dell'obbligo di prestazione definita è calcolato annualmente da un attuario esterno in base al metodo della "Proiezione delle unità di credito". Utili e perdite attuariali sono contabilizzate per intero nell'esercizio relativo.

La rilevazione delle variazioni degli utili/perdite attuariali, è contabilizzata tra le componenti del conto economico complessivo.

Piani a contribuzione definita

La Società partecipa a piani pensionistici a contribuzione definita a gestione pubblica o privata su base obbligatoria, contrattuale o volontaria. Il versamento dei contributi esaurisce l'obbligazione della Società nei confronti dei propri dipendenti. I contributi costituiscono pertanto costi del periodo in cui sono dovuti.

Il TFR maturato dopo il 31 dicembre 2006 è considerato una obbligazione a contribuzione definita.

STOCK OPTION

I pagamenti basati su azioni sono valutati al fair value alla data dell'assegnazione. Tale valore viene imputato a conto economico, con contropartita il patrimonio netto, su tutto il periodo di maturazione dei diritti. Il fair value dell'opzione, calcolato al momento dell'assegnazione, è valutato utilizzando modelli di matematica finanziaria, considerando i termini e le condizioni base ai quali sono stati assegnati tali diritti. Il piano del Gruppo è terminato nell'anno 2011 e la relativa riserva è stata classificata nelle altre riserve di patrimonio.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ POTENZIALI

Le attività e passività potenziali di natura non probabile, ma possibile, o remote non sono rilevate in bilancio; è fornita tuttavia adeguata informativa al riguardo per le attività e passività potenziali possibili.

Laddove invece è previsto che l'esborso finanziario relativo all'obbligazione avvenga oltre i normali termini di pagamento e l'effetto dell'attualizzazione è rilevante, l'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore attuale dei pagamenti futuri attesi per l'estinzione dell'obbligazione.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui adempimento comporterà l'impiego di risorse economiche. Gli accantonamenti sono stanziati esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale, legale o contrattuale, che rende necessario l'impiego di risorse economiche, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione stessa. L'importo rilevato rappresenta la migliore stima dell'onere necessario per l'adempimento dell'obbligazione alla data di bilancio. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di bilancio e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente.

STRUMENTI DERIVATI

I contratti derivati sono rilevati nel bilancio in funzione della designazione degli strumenti derivati (speculativi o di copertura) e della natura del rischio coperto (Fair Value Hedge o Cash Flow Hedge).

Nel caso di contratti designati come speculativi, le variazioni di fair value sono rilevate direttamente a conto economico.

Nel caso di contratti di copertura, il "Fair Value Hedge" è contabilizzato rilevando a conto economico le variazioni di fair value dello strumento di copertura e dello strumento coperto.

Qualora la copertura fosse identificata come "Cash Flow Hedge" è contabilizzata sospendendo a patrimonio netto la porzione di variazione del fair value dello strumento di copertura che è riconosciuta come copertura efficace, e rilevando a conto economico la porzione inefficace. Le variazioni rilevate direttamente a patrimonio netto sono rilasciate a conto economico nello stesso esercizio o negli esercizi in cui l'attività o la passività coperta influenza il conto economico.

CESSIONI DI CREDITI

I crediti ceduti attraverso operazioni di factoring, che rispettano i requisiti stabiliti dallo IAS 39, vengono eliminati dallo stato patrimoniale.

RICAVI E COSTI

I ricavi derivanti dalla cessione dei beni sono rilevati, al momento del trasferimento dei rischi che solitamente avviene con la spedizione, al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante tenuto conto degli eventuali sconti.

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono determinati in base alla percentuale di completamento, definita come rapporto tra ammontare dei servizi svolti alla data di riferimento e valore totale dei servizi previsti.

I costi sono imputati secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi e comunque secondo il principio della competenza temporale.

PROVENTI/ONERI FINANZIARI

Gli interessi attivi/passivi sono rilevati come proventi/oneri finanziari a seguito del loro accertamento in base a criteri di competenza.

DIVIDENDI

I dividendi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti, in conformità alla normativa localmente vigente, a riceverne il pagamento.

IMPOSTE

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base del presumibile onere da assolvere in applicazione della normativa fiscale vigente.

Vengono inoltre rilevate le imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, riporto a nuovo di perdite fiscali o crediti di imposta non utilizzati, sempre che sia probabile che il recupero (estinzione) riduca (aumenti) i pagamenti futuri di imposte rispetto a quelli che si sarebbero verificati se tale recupero (estinzione) non avesse avuto effetti fiscali. Gli effetti fiscali di operazioni o altri fatti sono rilevati, a conto economico o direttamente a patrimonio netto, con le medesime modalità delle operazioni o fatti che danno origine alla imposizione fiscale.

VALUTE

Il bilancio della Società è presentato in Euro, valuta funzionale della Società.

Le operazioni in valuta sono convertite in Euro al tasso di cambio alla data dell'operazione. Gli utili e perdite su cambi derivanti dalla liquidazione di tali operazioni e dalla conversione di attività e passività monetarie in valuta sono rilevati a conto economico.

INFORMATIVA DI SETTORE

La Società ha identificato, sulla base degli elementi qualitativi e quantitativi stabiliti dal principio contabile di riferimento (IFRS 8), il seguente settore operativo :

- Telco & Media

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

La Società è esposta ai seguenti rischi finanziari:

Rischio di tasso d'interesse

La società non è esposta ad importanti rischi di tasso di interesse sui flussi finanziari derivanti dalla ordinaria attività di incasso.

Rischio di credito

I clienti sono tipicamente grandi operatori del settore con elevata solidità finanziaria. Durante il 2016 si sono aggiunti anche nuovi clienti al portafoglio ricorrente. Alcuni di questi sono di dimensioni minori rispetto alla media della clientela tipica. Su questo tipo di clientela viene attivata una politica di autorizzazione di fido e di credit management al fine di ridurre il rischio di esposizione.

Rischio di liquidità

La gestione del rischio di liquidità assicura un'adeguata copertura degli eventuali fabbisogni di liquidità eventualmente non disponibili tramite i flussi di cassa generati dall'attività ordinaria attraverso l'utilizzo dei fidi o, se necessario, il finanziamento da parte della Capogruppo Exprivia SpA.

Rischio di cambio

L'attività preponderante condotta dalla Società nella "Area Euro" ne limita l'esposizione a rischi di cambio derivante da operazioni in valute diverse da quella funzionale (Euro).

A completamento dell'informativa sui rischi finanziari, si riporta una riconciliazione tra le attività e passività finanziarie incluse nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria della Società e le classi di attività e passività finanziarie previste dall'IFRS 7 (importi in migliaia di Euro):

ATTIVITA' FINANZIARIE AL 31/12/2016	Finanziamenti e crediti "costo ammortizzato"	Partecipazioni valutate al costo	Stumenti finanziari derivati "passività finanziarie valutate al FV a conto economico"	Stumenti finanziari disponibili per la vendita "fair value livello 2"	Totale
<i>in migliaia di Euro</i>					
Attività non correnti					
Partecipazioni in imprese consociate e altre imprese		2			2
Totale attività non correnti		2			2
Attività correnti					
Crediti commerciali e altri	12.466				12.466
Disponibilità liquide	1.784				1.784
Totale attività correnti	14.250				14.250
TOTALE	14.250	2	-	-	14.252

ATTIVITA' FINANZIARIE AL 31/12/2016	Finanziamenti a debiti "costo ammortizzato"	Investimenti posseduti sino a scadenza "costo ammortizzato"	Stumenti finanziari derivati "passività finanziarie valutate al FV a conto economico"	Stumenti finanziari disponibili per la vendita "fair value livello 2"	Totale
<i>in migliaia di Euro</i>					
Passività non correnti					
Prestito obbligazionario					-
Debiti verso banche					-
Altre passività finanziarie					-
Totale passività non correnti	-	-	-	-	(1)
Passività correnti					
Prestito obbligazionario					-
Debiti verso banche	5.922				5.922
Debiti verso fornitori e acconti	1.865				1.865
Altre passività finanziarie					-
Totale passività correnti	7.786	-	-	-	7.786
TOTALE	7.786	-	-	-	7.785

Si segnala che gli strumenti finanziari sopra esposti sono stati valutati al valore contabile in quanto si ritiene che lo stesso approssimi il fair value.

Livelli gerarchici di valutazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 - input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

NOTE ESPLICATIVE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA DI EXPRIVIA TELCO & MEDIA SRL

Provvediamo ad illustrare dettagliatamente tutte le voci dell'attivo e del passivo che compongono lo Stato Patrimoniale, redatto secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

Tutte le cifre riportate di seguito nelle tabelle sono espresse in unità Euro.

ATTIVITA' NON CORRENTI

1 - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La consistenza netta delle **"immobilizzazioni materiali"** è di Euro 124.197 al 31 dicembre 2016 rispetto a Euro 111.928 del 31 dicembre 2015. L'incremento è relativo all'acquisto di computer ed apparecchiature di rete per equipaggiare i nuovi assunti e per rimpiazzare i beni obsoleti.

I movimenti intervenuti nell'esercizio 2016 sono riportati nella tabella esposta di seguito:

Categorie	Costo storico 01/01/16	Increment.	Costo storico al 31/12/16	F.do amm.to al 01/01/16	Amm.to bel periobo	Amm.to cumulato	Valore netto al 31/12/16
Terreni				-	-	-	
Fabbricati							
Altre	582.940	55.704	638.644	(470.987)	(43.459)	(514.447)	124.197
Immobiliz. in corso				-	-	-	
TOTALI	582.940	55.704	638.644	(470.987)	(43.459)	(514.447)	124.197

2 – ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI

Il saldo delle **"altre attività immateriali"** ammonta, al 31 dicembre 2016, ad Euro 3.284 rispetto a Euro 2.033 del 31 dicembre 2015. La variazione è da imputare alla capitalizzazione delle spese sostenute per il deposito del brevetto europeo relativi a Extravox e Cryptovox, al netto della quota di ammortamento del 2016.

Di seguito si riporta la tabella con le movimentazioni intervenute nell'anno 2016:

Categorie	Costo storico 01/01/16	Incrementi	Totale costo storico al 31/12/16	F.do ammortam. al 01/01/16	Quota ammortam. del periodo	Amm.to cumulato	Valore netto al 31/12/16
Brevetti e diritti util. Opere dell'ingegno	228.836	3.426	232.262	(228.136)	(1.842)	(229.979)	2.284
Altre	96.718		96.718	(95.384)	(333)	(95.717)	1.000
TOTALI	325.554	3.426	328.980	(323.520)	(2.176)	(325.696)	3.284

La voce "Altre" ricomprende le migliorie a beni di terzi relativi agli uffici condotti in locazione dalla Società.

3 – PARTECIPAZIONI

La voce ricomprende la partecipazione al Consorzio Exprivia di Euro 2.000, per una quota del capitale del 10%.

4 - ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

Il saldo delle "Altre attività finanziarie" ammonta, al 31 dicembre 2016, ad Euro 370.057 ed è composto da "Altri crediti" per Euro 25.986 e da "Crediti tributari" per Euro 344.071

Il saldo delle "Altri crediti" ammonta, al 31 dicembre 2016, ad Euro 25.986 come meglio evidenziato nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/16	31/12/15
Depositi Cauzionali	25.986	34.174
Totali	25.986	34.174

La voce "Depositi Cauzionali" è relativa a depositi per utenze e per contratti di locazione immobili.

Il saldo delle "Crediti tributari" non correnti al 31 dicembre 2016 non presenta variazioni rispetto all'anno precedente e continua pertanto a presentare un saldo pari ad Euro 344.071 come meglio evidenziato nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/16	31/12/15
Istanza Rimborso IRAP	344.071	344.071
Totali	344.071	344.071

La voce Istanza Rimborso IRAP è relativa alla richiesta di rimborso, per gli anni successivi al 2009, presentata in data 13 marzo 2013 del credito IRES maturato negli ultimi 5 anni (2007-2012), successivamente all'entrata in vigore dal 2012 con effetto retroattivo dell'art. 2 comma 1 – quater, decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (cd. Decreto Monti) convertito nella legge n. 214/2011, relativo alla deducibilità ai fini IRES dell'IRAP sul costo del lavoro per Euro 344.071. Nel 2014 tale voce era stata riclassificata nei crediti tributari.

5 - IMPOSTE ANTICIPATE

Il saldo della voce "imposte anticipate" al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 276.355 e si riferisce alle voci riepilogate nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2016		al 31.12.2015	
	Importo differenze temporanee	Effetto Fiscale	Importo differenze temporanee	Effetto Fiscale
Avviamenti	42.015	11.878	46.683	13.197
Fondo Svalutazione Crediti	120.759	28.982	120.759	28.982
Fondo Rischi	43.500	10.440	30.137	7.233
Perdite fiscali	666.920	160.061	666.920	160.061
Rettifiche per adeguamento IFRS	146.363	38.167	86.820	23.877
Diversi	94.900	26.828		
Totale	1.114.457	276.355	951.319	233.351

La movimentazione è principalmente dovuta:

- alla movimentazione del fondo rischi per Euro 13.363
- per Euro 59.543 all'incremento derivante dalle rettifiche per adeguamento allo IAS 19.
- per Euro 94.900 a variazioni temporanee in aumento deducibili in esercizi successivi.

ATTIVITA' CORRENTI

6 - CREDITI COMMERCIALI E ALTRI

Crediti verso clienti

I "crediti verso clienti" passano da Euro 12.499.798 del 31 dicembre 2015 a un totale di Euro 12.466.057 al 31 dicembre 2016 e sono iscritti fra le attività al netto del fondo Svalutazione di Euro 408.443 quale rettifica per rischi di inesigibilità.

Il saldo a fine esercizio è analizzabile come riportato nella tabella seguente.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Verso Clienti Italia	12.678.620	12.633.935	44.685
Verso Clienti Estero	195.880	274.306	(78.426)
Subtotale crediti verso clienti	12.874.500	12.908.241	(33.741)
Meno: fondo svalutazione crediti	(408.443)	(408.443)	0
Totale crediti verso clienti	12.466.057	12.499.798	(33.741)

Dettaglio	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Verso terzi	11.015.305	11.120.212	(104.908)
Fatture da emettere a terzi	1.859.196	1.788.029	71.167
TOTALI	12.874.500	12.908.241	(33.741)

Si riporta di seguito la composizione dei crediti per data di scadenza al netto delle fatture da emettere:

Importo Crediti	di cui		scaduto da giorni	
	a scadere	scaduto	1 - 90	oltre 90
11.015.305	8.661.416	2.353.889	622.797	1.731.091
100,0%	69,0%	31,0%	5,7%	15,7%

Crediti verso imprese controllanti

Il saldo della voce **"crediti verso imprese controllanti"** al 31 dicembre 2016 ammonta ad Euro 320.394 e si riferiscono a crediti di natura commerciale per fatture da emettere. Al 31 dicembre 2014 la stessa voce presentava un saldo pari a euro 595.560 come meglio specificato nella tabella "Rapporti con l'impresa controllante".

Crediti verso imprese correlate

Il saldo della voce **"crediti verso imprese correlate"** al 31 dicembre 2016 ammonta ad Euro 277.169 e sono di seguito dettagliati

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Exprivia Digital Financial Solution s.r.l.	135.352	52.759	82.594
A.C.S. s.r.l.	141.817	0	141.817
Exprivia Enterprise Consulting s.r.l.	0	2.461	(2.461)
Exprivia Healthcare IT s.r.l.	0	27.377	(27.377)
TOTALI	277.169	82.597	194.573

Crediti verso altri

Il saldo della voce **"crediti verso altri"** al 31 dicembre 2016 ammonta ad Euro 366.725 rispetto a Euro 197.558 del 31 dicembre 2015.

Di seguito si evidenzia il relativo dettaglio con le rispettive variazioni:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Crediti diversi	11.995	56.098	(44.103)
Crediti verso istituti previdenziali/INAIL	189.484	67.187	122.297
Risconti attivi	165.247	74.273	90.974
TOTALI	366.725	197.558	169.168

I crediti diversi si riferiscono principalmente a crediti vantati dalla Società nei confronti dei partner aderenti all'ATI promosso verso il cliente British Telecom Italia per pagamenti anticipati agli stessi e, in minima parte, per crediti vantati nei confronti dei dipendenti per anticipi sulla retribuzione erogati.

La variazione di Euro 122.297 relativa ai crediti verso istituti previdenziali ed INAIL è relativa ai crediti in attesa di conguaglio maturati nei confronti dell'INPS per l'utilizzo degli ammortizzatori sociali.

Crediti tributari

Il saldo dei **"crediti tributari"** al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 422.045 rispetto a Euro 576.024 del 31 dicembre 2015.

Di seguito si evidenzia il relativo dettaglio con le rispettive variazioni:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Credito per acconto imposte- IRAP	119.594	273.575	(153.981)
Ritenute su interessi e pagamenti dall'estero	2	143	(141)
Crediti v/erario per IVA		81	(81)
Crediti verso Erario	302.449	302.449	
TOTALI	422.045	576.248	(154.203)

I **"crediti per istanza Irap su Ires"** sono ascrivibili alla denuncia integrativa relativa al recupero dell'IRES sulle somme oggetto della causa con il locatore dei precedenti uffici per Euro 57.266 e per Euro 216.309 per l'eccedenza delle somme versate a titolo di acconto IRAP.

Per quanto attiene **"crediti verso l'erario"** sono relativi alle somme versate a titolo di acconto IRAP, pari a Euro 214.224, al netto del debito per l'IRAP di competenza dell'esercizio, pari ad Euro 96.716.

7 - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il saldo delle **"disponibilità liquide"** ammonta al 31 dicembre 2016 a Euro 1.783.796 rispetto al saldo al 31 dicembre 2015 che era pari ad Euro 34.349.

PATRIMONIO NETTO

8 - CAPITALE SOCIALE

Il **"Capitale Sociale"** della Società ammonta ad Euro 1.200.000. La voce non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2015 ed è interamente posseduto da Exprivia SpA.

9 - ALTRE RISERVE

Il saldo delle voce **"altre riserve"** al 31 dicembre 2016 evidenzia un saldo pari a Euro - 45.253 rispetto a Euro -62.945 del 31 dicembre 2015, e sono così costituite:

- **Riserva Legale**, ammonta al 31 dicembre 2016 a Euro 18.819 e si è formata per effetto della destinazione del risultato dell'esercizio 2015.
- **Riserva Straordinaria**, ammonta al 31 dicembre 2016 a Euro 44.126 e si è formata per effetto della destinazione del risultato dell'esercizio 2015.
- **Riserva da transizione IAS**, ammonta al 31 dicembre 2016 a Euro .146.363 rispetto ad Euro - 86.820 e si incrementa per effetto della rilevazione degli utili (perdite) attuariali derivanti dall'applicazione del principio IAS 19.

- **Riserva Effetto fiscale IAS**, ammonta, al 31 dicembre 2016 a Euro 38.166 rispetto a Euro 23.875 del 31 dicembre 2015 e si incrementa di Euro 14.291 per l'effetto fiscale degli utili (perdite) attuariali derivanti dell'applicazione del principio IAS 19.

10 - UTILI/PERDITE A NUOVO

Le **"perdite a nuovo"** che al 31 dicembre 2015 erano pari a Euro – 297.271 risultano pari a zero in quanto interamente coperte con la destinazione della relativa parte di utile dell'esercizio 2015.

PASSIVITA' NON CORRENTI

11 – FONDI RISCHI ED ONERI

Il saldo della voce al 31 dicembre 2016 è pari a Euro 43.500 ed è relativa a rischi su contenziosi con il personale, mentre al 31 dicembre 2015 era pari a Euro 30.137. La variazione, pari a Euro 13.363, è data da Euro – 8.897 ~~9.078~~ di utilizzo del fondo già stanziato al 31 dicembre 2015 e dall'accantonamento effettuato nell'anno per Euro 22.261.

12 - FONDI RELATIVI AL PERSONALE

Trattamento di fine rapporto subordinato

Il saldo del **"fondo trattamento di fine rapporto subordinato"** al 31 dicembre 2016 è pari a Euro 598.712 rispetto a Euro 575.240 del 31 dicembre 2015. La tabella seguente mostra la movimentazione del fondo avvenuta nel corso dell'esercizio:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Esistenza iniziale	575.243	636.739	(61.496)
Trasferimento fondo per effetto fusione	(7.748)	(35.953)	28.205
Utilizzi dell'esercizio	(25.247)	(42.816)	17.569
Trasferimento fondo a Tesoreria INPS e Fondi Pensione	(767.635)	(659.455)	(108.180)
Accantonamento dell'esercizio	800.436	679.769	120.667
Incr./Decr. per accredito quote da Inps per dipendenti in CDS	(22.282)	(10.792)	(11.491)
Utili (Perdite) attuariali	45.946	7.748	38.198
Totale fine esercizio	598.712	575.240	23.472

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Esistenza iniziale	575.243	636.739	(61.496)
Trasferimento fondo per effetto fusione	(7.748)	(35.953)	28.205
Utilizzi dell'esercizio	(25.247)	(42.816)	17.569
Trasferimento fondo a Tesoreria INPS e Fondi Pensione	(767.635)	(659.455)	(108.180)
Accantonamento dell'esercizio	800.436	679.769	120.667
Incr./Decr. per accredito quote da Inps per dipendenti in CDS	(22.282)	(10.792)	(11.491)
Effetto transizione principio IAS 19	45.946	7.748	38.198
Totale fine esercizio	598.712	575.240	23.472

Si segnala che l'accantonamento dell'esercizio, pari a Euro 800.436, comprende Euro 10.146 inerente la componente finanziaria determinatasi per effetto dell'applicazione dei tassi di attualizzazione (interest cost) di cui allo IAS 19.

Il fondo è al netto delle quote versate alla Tesoreria INPS e ai Fondi di Pensione di Categoria ed è stato calcolato come previsto dal principio IAS 19 secondo il metodo retrospettivo che prevede la rilevazione di utili/perdite attuariali fra le altre componenti del conto economico complessivo.

Di seguito si illustra la tabella delle principali ipotesi attuariali e finanziarie adottate nel calcolo:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Tasso di attualizzazione	1,30%	2,00%
Tasso di inflazione	1,50%	1,50%
Tasso annuo di crescita salariale	2,50%	2,50%
Average Group duration	11 (years)	11 (years)
Mortalità	Tav ISTAT 2011	Tav ISTAT 2011
Inabilità	Tav. INAIL	Tav. INAIL
Turn-over	5,50%	7,25%
Probabilità anticipo	2,50%	2,50%
Ammontare anticipo in % del Fondo TFR	70,00%	70,00%

Si segnalano alcuni criteri generali con i quali sono state effettuate le proiezioni. Di fronte alla esigenza di compiere accertamenti che siano basati su tutte le informazioni a disposizione, si è fatto ricorso ad una procedura tecnica conosciuta nella letteratura attuariale come "metodo degli anni di gestione su base individuale e per sorteggio" (MAGIS).

Tale metodo basato su una simulazione stocastica di tipo "Montecarlo" consente di effettuare le proiezioni delle retribuzioni degli oneri per ciascun dipendente, tenendo conto dei dati demografici e retributivi di ogni singola posizione, senza effettuare aggregazioni e senza introdurre valori medi.

Per rendere possibile la procedura in questione, per ciascun dipendente vengono effettuati opportuni sorteggi al fine di determinare anno per anno la eliminazione per morte, per invalidità ed inabilità, per dimissioni o licenziamento.

L'attendibilità è garantita da un opportuno numero di replicazioni della procedura oltre il quale i risultati divengono stabili.

Le elaborazioni sono state effettuate per il numero di anni necessari affinché tutti i lavoratori attualmente in forza non fossero più in servizio.

Le proiezioni sono state effettuate a gruppo chiuso ossia non si è prevista alcuna assunzione.

In conformità al principio contabile internazionale IAS 19 le valutazioni attuariali sono state eseguite in base al metodo dei benefici maturati utilizzando il criterio del credito unitario previsto (Projected Unit Credit Method). Tale metodo consente di calcolare il TFR maturato ad una certa data in senso attuariale, distribuendo l'onere per tutti gli anni di permanenza residua dei lavoratori in essere, non più come onere da liquidare nel caso in cui l'azienda cessi la propria attività alla data di bilancio, ma accantonando gradualmente tale onere in funzione della durata residua in servizio del personale in carico.

Il metodo consente di calcolare alcune grandezze in senso demografico - finanziario alla data di riferimento della valutazione, tra queste in particolare l'onere afferente il servizio già prestato dal lavoratore rappresentato dal DBO – Defined Benefit Obligation (anche detto Past Service Liability). Esso si ottiene calcolando il valore attuale delle prestazioni spettanti al lavoratore (liquidazioni di TFR) derivanti dall'anzianità già maturata alla data di valutazione.

Nell'elaborazioni si è tenuto conto dell'imposta annuale del 17% che grava sulla rivalutazione del Fondo TFR.

PASSIVITA' CORRENTI

13 - DEBITI VERSO BANCHE CORRENTI

Il saldo dei **"debiti verso banche correnti"** al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 5.921.726 rispetto a Euro 5.906.630 del 31 dicembre 2015.

Il saldo esposto si riferisce per Euro 5.322.546 a debiti di conto corrente e per Euro 599.580 ad un finanziamento a breve concesso nel corso dell'anno dal Credito Emiliano.

14 - DEBITI VERSO FORNITORI

Il saldo dei **"debiti verso fornitori"** al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 1.864.622 rispetto a Euro 2.359.814 del 31 dicembre 2015. La somma al 2016 è relativa a debiti per fatture ricevute per Euro 1.271.816, a debiti diversi per Euro 22.298 ed alla voce fatture da ricevere ammonta ad Euro 570.508. Nella tabella qui di seguito viene riportato l'aging dei debiti commerciali già fatturati alla Società dai fornitori.

Si riporta di seguito il dettaglio per periodo di scadenza:

Importo Debiti	di cui		scaduto da giorni							
	a scadere	scaduto	1 - 30	31- 60	61 - 90	91-120	121-180	181-270	271-365	oltre
1.271.816	801.117	470.699	48.958	64.340	46.050	67.719	20.726	52.126	91.012	79.768
	63,0%	37,0%	3,8%	5,1%	3,6%	5,3%	1,6%	4,1%	7,2%	6,3%

15 - ALTRE PASSIVITA'

Debiti verso imprese controllanti

I "debiti verso imprese controllanti" ammontano a Euro 881.886 come meglio specificato nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Debiti per fatture ricevute	386.033	-	386.033
Debiti per fatture da ricevere	485.567	382.112	103.455
Debito per Ires	10.287	22.602	(12.315)
TOTALI	881.886	404.714	477.172

Debiti verso imprese correlate

I "debiti verso imprese correlate" ammontano al 31 dicembre 2016 a Euro 1000, rispetto a Euro 2.143 al 31 dicembre 2015, e si riferiscono a debiti di natura commerciale verso Spegea Scarl.

16 - DEBITI TRIBUTARI

I "debiti tributari" al 31 dicembre 2016 ammontano a Euro 879.548 rispetto a Euro 782.882 dell'esercizio precedente.

La tabella seguente riporta il dettaglio dei debiti tributari e il confronto con il 31 dicembre 2015.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Debiti verso Erario per IVA	511.094	433.105	77.989
Debiti verso Erario per ritenute IRPEF	362.386	345.335	17.051
Debiti verso Erario per IRPEF autonomi	11.464	4.631	6.834
Debiti verso Erario per IRPEF collaboratori		(189)	189
Debiti verso Erario per IRPEF TFR	(5.396)		(5.396)
TOTALI	879.548	782.882	96.666

La variazione più consistente è relativa ai debiti verso Erario per IVA in conseguenza della rilevante mole di emissione di fatture attive nell'ultimo mese dell'esercizio.

17 - ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale

I "debiti verso istituti previdenziali" ammontano a Euro 1.149.220 rispetto ad Euro 962.582 dello scorso esercizio. Nella tabella seguente si riporta la composizione e la movimentazione dell'anno 2016 rispetto a quella dell'esercizio precedente.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
INPS c/contributi	688.754	524.261	164.493
Debiti v/fondi pensioni	58.426	75.006	(16.580)
Debiti verso altri istituti previdenziali	20.975		20.975
Contributi su competenze maturate	373.879	352.668	21.212
Contributi fondi integrativi		(221)	221
INAIL c/contributi	7.185	10.868	(3.683)
TOTALI	1.149.220	962.582	186.638

La tabella evidenzia un aumento rispetto all'anno precedente che è in linea con l'aumento della popolazione aziendale. La voce contributi su competenze maturate ricomprende la parte di debito contributivo relativa alle ferie e rol maturate e non ancora godute.

Altri debiti

Gli "altri debiti" ammontano al 31 dicembre 2016 a Euro 3.737.714 rispetto a Euro 2.473.365 del 31 dicembre 2015, il dettaglio degli stessi e le variazioni rispetto allo scorso esercizio sono riportati nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Dipendenti/Collaboratori per competenze maturate	837.254	86.937	750.316
Ferie/premi/ festività maturate/13a - 14a	1.261.132	1.093.052	168.080
Debiti verso Associazioni		1.798	(1.798)
Anticipi da factoring	48.221	0	48.221
Debiti diversi	241.386	198.434	42.952
Risconti passivi	1.293.505	1.093.144	200.361
Ratei passivi	56.217		56.217
TOTALI	3.737.714	2.473.365	1.264.349

La voce che evidenzia una maggiore differenza rispetto all'anno precedente è quella relativa al debito verso i dipendenti per competenze maturate essendo intervenuta nel corso dell'anno la variazione della data di pagamento degli emolumenti dalla fine del mese di competenza ai primi giorni del mese successivo.

NOTE ESPLICATIVE SUL CONTO ECONOMICO

Provvediamo, qui di seguito, ad illustrare le voci dei costi e dei ricavi relativi al Conto Economico.

Tutte le cifre riportate di seguito nelle tabelle sono espresse in Euro.

18 - RICAVI

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I **"ricavi delle vendite e delle prestazioni"** dell'esercizio 2016 ammontano a Euro 21.194.418 rispetto a Euro 20.191.777 dell'esercizio precedente e si riferiscono principalmente a prestazioni di servizi consulenza. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio della voce:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Progetti e servizi	20.564.027	18.615.020	1.949.007
Hardware e Impianti	124.895	170.483	(45.588)
Licenze, software e Prodotti	176.024	112.710	63.314
Manutenzioni	329.472	460.772	(131.300)
TOTALI	630.391	20.191.777	(113.575)

19 – ALTRI RICAVI E PROVENTI

Altri ricavi e proventi

Il saldo della voce **"altri proventi"** nell'esercizio 2016 è pari a Euro 1.000 mentre nel 2015 ammontava a Euro zero. L'importo rappresenta lo stanziamento per il rimborso atteso per spese in conto formazione effettuate con il patrocinio di Fondimpresa.

20 - COSTI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E CONSUMO DI MERCI

I costi registrati nell'esercizio 2016, per **"materie prime, sussidiarie e consumo di merci"** sono pari a Euro 355.804 rispetto a Euro 345.610 dell'esercizio 2015.

Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio della voce:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Acquisto prodotti hw-sw	253.329	261.987	(8.658)
Cancelleria e materiale consumo vario	7.349	8.500	(1.150)
Carburanti e lubrificanti	15.461	27.680	(12.219)
Acquisti merce vari	79.665	47.444	32.220
TOTALI	355.804	345.610	10.194

Si dà evidenza che per omogeneità di esposizione dei dati, avendo proceduto nell'anno ad un'imputazione di costi con un diverso e più appropriato criterio rispetto all'anno scorso, si è

proceduto alla variazione del dato del 2015 degli Acquisti merce vari per un importo pari a Euro 19.800.

21 - COSTI PER IL PERSONALE

I "costi per il personale" ammontano complessivamente a Euro 16.193.553 rispetto a Euro 14.116.909 dell'anno 2015 e si riferiscono a Euro 12.063.418 per salari e stipendi, a Euro 3.048.606 per oneri sociali, a Euro 751.083 per trattamento di fine rapporto e a Euro 330.446 per altri costi del personale. La voce Altri costi del personale contiene:

- Euro 429.916 relativi alla spesa per i buoni pasto;
- Euro -159.741 relativi a minori costi per personale distaccato presso Exprivia S.p.A. al netto dei costi ricevuti per le risorse distaccate presso la Società;
- Euro 60.271 ad altri costi del personale.

Come già menzionato nel relativo paragrafo, il numero delle risorse al 31 dicembre 2016 risulta essere pari a 365 unità rispetto a 359 al 31 dicembre 2015. La forza media nel 2016 è stata di 365,2 unità rispetto alle 314,5 unità del 2015.

22 – COSTI PER SERVIZI

Il saldo della voce "costi per servizi", nell'esercizio 2016, ammonta a Euro 3.843.895, contro Euro 4.534.042 dell'esercizio precedente ed è meglio ripartita nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Consulenze tecniche e commerciali	1.657.773	2.985.826	(1.328.054)
Consulenze amministrative/societarie/legali	77.812	123.615	(45.804)
Costi da società correlate/controllanti	1.512.965	697.217	815.748
Emolumenti sindaci	9.360	9.360	
Spese viaggi e trasferte	368.962	461.936	(92.974)
Altri costi del personale (formazione)	580	1.900	(1.320)
Utenze	105.115	106.507	(1.392)
Spese pubblicità/Spese rappresentanza	3.290	3.022	268
Commissioni bancarie	52.401	34.025	18.376
Manutenzioni varia/ hw / sw	8.004	8.030	(25)
Assicurazioni	13.023	14.527	(1.504)
Altri costi	33.156	35.483	(2.327)
Servizi di posta	1.453	1.992	(540)
TOTALI	3.843.895	4.483.442	(639.547)

Il decremento delle consulenze tecniche e commerciali, associato all'incremento del volume dei ricavi, evidenzia il maggior ricorso all'utilizzo di risorse interne rispetto alle consulenze esterne.

Le consulenze di carattere legale/amministrativo si riducono per effetto dell'efficienza indotta dall'integrazione delle funzioni di staff nell'ambito del Gruppo Exprivia.

I costi da società correlate e controllati si incrementano per effetto del riaddebito, da parte della Capogruppo, di servizi di corporate/logistici, di consulenza e di supporto tecnico. A partire dal 2016 la società infatti, essendo stata definitivamente integrata nella struttura organizzativa del Gruppo, oltre al riaddebito dei servizi amministrativi e generali specificatamente ricevuti dalla capogruppo e già addebitati nel 2015 (utilizzo della sede di Roma, elaborazione paghe, ecc) ha ricevuto il riaddebito dei costi corporate e della strutture di staff del Gruppo in base a specifici driver di ribaltamento definiti dal Gruppo.

Le spese viaggi ricomprendono oltre alle spese relative alle trasferte dello staff anche i viaggi effettuati in seno alle commesse cliente e quindi poi fatturati al cliente stesso. La riduzione è per lo più dovuta all'effetto di azioni di saving dei costi in oggetto.

L'incremento delle Commissioni bancarie è strettamente correlato all'aumento del volume dei ricavi.

23 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Il saldo della voce **"costi per godimento beni di terzi"**, nell'esercizio 2016, ammonta a Euro 253.074 contro Euro 282.643. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio della voce:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Affitti passivi	116.378	128.637	(12.260)
Noleggio/leasing auto	131.999	144.609	(12.610)
Noleggio altri beni	4.698	9.397	(4.700)
TOTALI	253.074	282.643	(29.570)

Per quanto attiene gli affitti passivi si evidenzia anche in questo caso la variazione operata sull'importo esposto nel 2015 per permetterne il confronto con il saldo esposto quest'anno in accordo alla nuova logica adottata. Le altre voci non presentano differenze degne di nota.

24 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Il saldo della voce **"oneri diversi di gestione"**, nell'esercizio 2016, ammonta a Euro 7.839 contro Euro 53.835 dell'esercizio precedente, ed è composto come indicato nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Quote associative	900	0	900
Imposte e tasse	6.909	46.188	(39.279)
Bolli	585		585
Sanzioni e multe	128	90	38
Altri oneri di gestione	(683)	6.882	(7.565)
Spese varie		675	(675)
TOTALI	7.839	53.835	(45.996)

La riduzione sulla voce "Imposte Tasse e bolli" è dovuta per lo più a tasse di concessione governativa sostenute nel 2015 e relative al precedente servizio di telefonia mobile e per la restante parte al minor costo dell'imposta di smaltimento rifiuti.

25 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Ammortamento Ordinario delle imm.li immateriali

Il saldo degli "ammortamenti ordinari delle immobilizzazioni immateriali" ammonta a Euro 2.176 contro Euro 1.480 del precedente anno; il dettaglio della voce è riportato al paragrafo delle Immobilizzazioni Materiali e Immateriali della presente nota integrativa.

Ammortamento Ordinario delle imm.li materiali

Il saldo degli "ammortamenti ordinari delle immobilizzazioni materiali" ammonta a Euro 43.459 contro Euro 48.438 al 31 dicembre 2015; il dettaglio della voce è riportato al paragrafo delle Immobilizzazioni Materiali e Immateriali della presente nota integrativa.

26 - ACCANTONAMENTI

La voce in oggetto pari a Euro 22.261 accoglie l'accantonamento effettuato per adeguare il fondo rischi a fronte di contenziosi con il personale.

27 – PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il saldo dei Proventi ed Oneri finanziari ammonta al 31 dicembre 2016 ad Euro 215.314 contro Euro 191.284 dell'anno precedente.

Qui di seguito si procede a riportare il dettaglio di questi importi suddividendo in due diverse tabelle le componenti positive e negative di reddito.

Proventi diversi dai precedenti con separata indicazione

Il saldo dei "proventi finanziari" ammonta a Euro 7 rispetto a Euro 89 dell'anno 2015.

Interessi e oneri finanziari

Il saldo degli "interessi e oneri finanziari" ammonta a Euro 215.322 rispetto a Euro 191.373 dell'esercizio 2015, nella tabella seguente viene riportato il dettaglio delle voci:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Interessi passivi bancari	162.935	138.528	24.407
Interessi su mutui e finanziamenti	4.400		4.400
Altri interessi	37.841	44.036	(6.195)
Altri Oneri finanziari	10.146	8.728	1.417
TOTALI	215.322	191.292	24.029

La voce altri oneri finanziari è relativa al Net Interest Cost per il calcolo attuariale sul TFR.

28 - IMPOSTE

Il saldo dell'esercizio 2016 relativo alle "imposte" ammonta a Euro 78.639, rispetto a Euro 204.791 dell'esercizio 2015, il dettaglio è illustrato nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ires	10.287	22.607	(12.320)
Irap	96.716	99.439	(2.723)
Imposte anticipate	(28.713)	82.348	(111.061)
Imposte anni precedenti	349	397	(48)
TOTALI	78.639	204.791	(126.152)

Le imposte anticipate e differite sono state determinate tenendo conto di quanto previsto dalla legge di Stabilità 2016 con riferimento alla riduzione dell'aliquota Ires dal 27,5% al 24% a partire dall'esercizio 2017; pertanto i crediti per imposte anticipate e i fondi per imposte differite passive che verranno riversati in esercizi successivi al 2016 sono stati coerentemente adeguati.

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce Ires delle imposte sul reddito, qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale.

	31/12/2016		31/12/2015	
Descrizione	Importo Imposta		Importo Imposta	
Risultato ante imposte	258.043		581.167	
Imposta teorica	27,5%	70.962	27,5%	159.821
Variazioni fiscali nette	37.979	10.444	(136.371)	(37.502)
Utilizzo perdite fiscali pregresse	(258.616)	(71.119)	(362.589)	(99.712)
Imponibile fiscale	37.406	10.287	82.207	22.607
IRES DELL'ESERCIZIO	10.287		22.607	

PARTI CORRELATE

In relazione a quanto richiesto dallo IAS 24 di seguito si riporta la tabella relativa ai compensi riconosciuti agli Amministratori, ai Sindaci e ai Dirigenti con responsabilità strategiche della Società per lo svolgimento delle proprie funzioni.

Descrizione	2016			
	Compenso Fisso come membro del Consiglio di Amministrazione	Compensi partecipazioni e comitati	Salari e Stipendi	Altri Incentivi
Amministratori			126.392	20.000
Collegio Sindacale	9.360			
TOTALE	9.360	-	126.392	20.000

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il Conto Economico chiude con un utile di esercizio, dopo le imposte, di Euro 179.404 e trova riscontro nello Stato Patrimoniale.

Si propone di destinare l'utile di Euro 179.404 a Riserva Legale per Euro 8.970, a Riserva Straordinaria per Euro 36.282 e di distribuire dividendi per i restanti Euro 134.152.

Il presente bilancio costituito dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria, di conto economico, conto economico complessivo, dalle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, dalla Relazione sulla Gestione e relative note esplicative rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico dell'esercizio e i flussi di cassa e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 10 marzo 2017

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
Dott. Domenico Favuzzi

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39 E DELL'ARTICOLO 165 DEL
DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

Al Socio Unico della
Exprivia Telco & Media Srl

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società Exprivia Telco & Media Srl, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11 del DLgs n° 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Exprivia Telco & Media Srl al 31 dicembre 2016 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

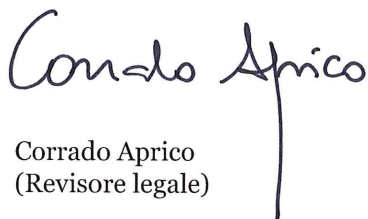
Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Exprivia Telco & Media Srl, con il bilancio d'esercizio della Società Exprivia Telco & Media Srl al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Exprivia Telco & Media Srl al 31 dicembre 2016.

Bari, 31 marzo 2017

PricewaterhouseCoopers SpA



Corrado Aprico
(Revisore legale)

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO
ai sensi dell'art. 2429 2° e 3° comma del codice civile
SOCIETA' EXPRIVIA TELCO & MEDIA SRL

Signor Socio,

in ossequio alla disciplina prevista dagli artt. 153 e 165 del D. Lgs. 58/98 per le società controllate da società con azioni quotate nei mercati regolamentari, Vi riferisco sull'attività di vigilanza che ho svolto nel corso dell'esercizio 2016.

Essa ha riguardato sia la gestione ordinaria che le operazioni straordinarie ed è stata svolta facendo riferimento ai principi di comportamento del Collegio sindacale, raccomandata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

La partecipazione di controllo diretto esercitato dalla Exprivia Spa, società le cui azioni sono quotate al mercato regolamentare della Borsa Valori di Milano, ha reso applicabile alla società Exprivia Telco & Media Srl la disciplina prevista per le società controllate da società con azioni quotate, prevista dal D. Lgs. 58/98 e conseguenti regolamenti attuativi.

Nel corso dell'esercizio il sindaco unico ha svolto le proprie funzioni di controllo, con riferimento alle quali si comunica quanto segue, in particolare:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle riunioni delle assemblee ed alle adunanze del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- ha effettuato le prescritte verifiche di legge ed ha avuto, altresì, incontri con il soggetto incaricato del controllo contabile e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- ha ottenuto dagli amministratori, con la dovuta periodicità, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla



società. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;

- ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni da fare;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.
- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile.
- Nel corso dell'attività di vigilanza come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.
- Il sindaco unico ha esaminato il bilancio d'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 2016 con utile di € 179.404,00
- Non essendo al sindaco unico demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, che è stato redatto dagli amministratori secondo il criterio utilizzato dalla controllante Exprivia Spa, ossia con l'adozione dei principi contabili internazionali (IAS), il sindaco unico ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- Ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni al riguardo.
- Ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione i cui elementi descrittivi risultano coerenti alle risultanze di bilancio e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.



- Per quanto di mia conoscenza, gli Amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge di cui all'art. 2423, comma 4 codice civile.
- Il bilancio è stato sottoposto a revisione e certificazione dalla società di revisione Pricewaterhouse Coopers Spa la quale, nell'ambito delle proprie competenze, ha provveduto ad esercitare il controllo della regolare tenuta della contabilità sociale e della corrispondenza del bilancio alle risultanze contabili. La stessa società di revisione ha espresso un giudizio senza rilievi sul bilancio di esercizio, attestandone la conformità alle norme che lo disciplinano e quindi alle scritture contabili, al codice civile e ai principi contabili internazionali.
- Sulla base di quanto esposto, il sindaco unico, sotto i profili di sua competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016
- Bari, 31 marzo 2017
- IL SINDACO UNICO
- Prof. Gaetano Samarelli

